

Rapporto di gestione anno 2022 dell' Agenzia per la coesione sociale

Aprile 2023



TRENTINO FAMILIA N. 2.31



AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2022

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di:

Impaginazione a cura di: Nadia Zorzi

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di aprile 2023

PREMESSA

L'Agenzia è stata istituita con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011 "Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) ai sensi della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino". Disposizioni sull'attivazione, l'organizzazione e il funzionamento della stessa e conseguenti effetti sulla struttura organizzativa della Provincia".

Negli anni l'atto organizzativo dell'attuale Agenzia per la coesione sociale - ACS e l'Atto organizzativo della PAT contenenti le declaratorie delle strutture di terzo livello in cui l'Agenzia è articolata sono stati approvati e modificati con successivi atti deliberativi della Giunta provinciale. Nell'ultimo periodo vi è stata una evoluzione dell'assetto delle competenze dell'Agenzia. Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1090 del 25.06.2021 sono venute meno le competenze in materia di politiche giovanili, è stato soppresso l'Incarico speciale politiche giovanili, è stata modificata la denominazione dell'Agenzia in "Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità" e da ultimo, con deliberazione G.P. n. 2322 del 23/12/2021 la denominazione è stata individuata in "Agenzia per la coesione sociale" e nella stessa è stata incardinata una nuova unità, l'UMSE pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità.

La "bussola orientativa" della mission e delle attività dell'Agenzia è la Legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (e successive modificazioni) che mira ad attivare sul territorio un insieme strutturato di organizzazioni ed istituti che mettano a fattor comune un unico e condiviso obiettivo: promuovere e diffondere le politiche di benessere familiare e aiutare la famiglia a sostenere condizioni di "agio" nel medio-lungo periodo all'interno del contesto territoriale di riferimento e della comunità d'appartenenza.

Con riferimento alle attività ricomprese nella declaratoria delle stesse riportata nell'Atto Organizzativo, l'Agenzia oggi:

1. realizza gli interventi a sostegno del benessere familiare previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare, se non di competenza di altri soggetti;
2. promuove le azioni a sostegno della natalità;
3. definisce e gestisce gli standard famiglia a livello provinciale e sovra provinciale e in ambito Euregio per rafforzare l'attrattività territoriale e sensibilizzare gli attori locali sui temi della comunità educante e della sostenibilità ambientale;
4. promuove lo sviluppo dei distretti famiglia finalizzati allo sviluppo del welfare territoriale;

5. *promuove il servizio civile e gestisce le attività amministrative correlate;*
6. *attua ogni altro intervento affidato dalla Giunta provinciale, in coerenza con le politiche previste dalla legge di riferimento;*
7. *promuove i campeggi socio-educativi e gestisce le attività amministrative correlate;*
8. *gestisce le attività in materia di servizi di conciliazione di cui all'articolo 9 della LP 1/2011, non di competenza di altri Servizi assicurando il coordinamento delle misure attivate dalle strutture provinciali con particolare attenzione all'offerta estiva;*
9. *promuove e gestisce processi di certificazione vita e lavoro di organizzazioni pubbliche e private in ambito locale e sovra provinciale sviluppando sistemi territoriali di welfare aziendale con particolare attenzione alla certificazione di genere di cui al PNRR;*
10. *coordina le attività previste dalla legislazione vigente in materia di pari opportunità, contrasto alla violenza di genere;*
11. *cura e coordina le attività di prevenzione dei fenomeni criminali, in raccordo e collaborazione con la Procura della Repubblica.*

Con il presente Rapporto di gestione si rendiconta in merito all'attività svolta dalla struttura nel corso del 2022 sia in riferimento all'attività generale perseguita durante l'anno, che, nel dettaglio, all'attività riferita ad ogni singolo obiettivo assegnato alla struttura dalla Giunta provinciale.

Luciano Malfer

SOMMARIO

IL PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2022.....	7
STRUTTURA DEL RAPPORTO DI ATTUAZIONE ANNO 2022.....	7

PRIMA PARTE: PARTE GENERALE

PREMESSA.....	11
1 GESTIONE PROVVEDIMENTI.....	11
1.1 Provvedimenti Giunta provinciale.....	11
1.2 Provvedimenti Agenzia per la coesione sociale.....	12
2 GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI.....	13
3 GESTIONE LIQUIDAZIONI.....	15
4 GESTIONE ATTI POLITICI.....	15
5 GESTIONE ATTI DI ORGANIZZAZIONE.....	16
6 PARTNERSHIP.....	16
7 GESTIONE ORGANI CONSULTIVI.....	17
8 ATTIVITA' DI COORDINAMENTO.....	17
9 IMPIANTO ATTIVITA' CON FONDAZIONE DEMARCHI.....	17
10 ATTIVITA' TUTELA DATI PERSONALI TRATTATI (Privacy).....	18

PARTE SECONDA: ABSTRACT ATTIVITA' ACS

1 ATTIVITA' UFFICIO SERVIZIO CIVILE.....	20
2 ATTIVITA' UFFICIO FAMILY AUDIT.....	21
3 ATTIVITA' UFFICIO PER LE POLITICHE FAMILIARI.....	25
4 ATTIVITA' UFFICIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE E GESTIONE INTERVENTI ECONOMICI.....	26
5 AMBITO DISTRETTI FAMIGLIA.....	27
6 AMBITO COMUNI FAMILY FRIENDLY.....	28
7 AMBITO NETWORK NAZIONALE DEI COMUNI FAMILY FRIENDLY.....	28
8 AMBITO NETWORK EUROPEO DEI COMUNI FAMILY FRIENDLY.....	29
9 AMBITO MARCHIO COMUNI FAMILY IN ITALIA.....	29
10 AMBITO MARCHI FAMIGLIA.....	29
11 AMBITO EUREGIOFAMILYPASS.....	30
12 AMBITO FILIERA DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO.....	31
13 AMBITO FORMAZIONE.....	33
14 AMBITO "BRAND FAMILY COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI".....	33
15 AMBITO INFORMATICA E LOGISTICA.....	34

PARTE TERZA: DETTAGLIO REPORT - RELAZIONI DIRETTORI ACS

1 RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO SERVIZIO CIVILE (USC).....	37
1.1 Le competenze dell'Ufficio Servizio civile.....	37
1.2. Personale che opera nell'Ufficio.....	37
1.3. Attività svolta nel corso dell'anno 2022.....	38
1.4. Analisi degli obiettivi assegnati, dei risultati conseguiti, degli eventuali scostamenti rilevati.....	45
1.5. Altre attività significative svolte.....	49
2 RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO FAMILY AUDIT.....	51
2.1 Competenze Ufficio.....	51
2.2 Cornice giuridica.....	51

2.3	Formazione.....	51
2.4	Standard Family Audit.....	51
2.5	Accordi con altri enti.....	54
2.6	Distretto Family Audit.....	56
2.7	Il Consiglio dell’Audit.....	56
2.8	Gestionale GeAPF.....	57
2.9	Operatori Family Audit.....	57
2.10	Il Registro art. 16 LP 1/2011.....	57
2.11	Fascicolo di impresa.....	58
2.12	Sistemi premianti.....	59
2.13	Linee guida Family Audit.....	59
2.14	Lavoro agile.....	60
2.15	Piano di genere.....	60
2.16	Rapporti con Fondazione Demarchi.....	61
2.17	Rapporti con TSM.....	61
2.18	Eventi e incontri formativi.....	63
2.19	Altre attività.....	63
2.20	Statistiche certificazioni a livello nazionale.....	64
2.21	Statistiche certificazioni a livello provinciale.....	69
2.22	Statistiche misure Piani aziendali Family Audit.....	72
2.23	Statistiche relative alla diffusione di misure di flessibilità.....	75
2.24	Benchmark analysis.....	79
3	RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO POLITICHE FAMILIARI.....	81
3.1	Competenze.....	81
3.2	Risorse umane.....	81
3.3	Procedimenti amministrativi.....	81
3.4	Analisi degli obiettivi assegnati, risultati conseguiti e eventuali scostamenti rilevati.....	81
3.5	Attività significative svolte in ambiti diversi.....	85
3.6	Altre attività significative.....	87
3.7	Attività di monitoraggio.....	91
4	RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE E GESTIONE INTERVENTI ECONOMICI.....	93
4.1	Le competenze dell’Ufficio.....	93
4.2	Risorse umane.....	93
4.3	Attività, funzioni ed obiettivi 2022.....	94
4.4	Analisi degli obiettivi assegnati.....	96
4.5	Altre attività.....	100
 PARTE QUARTA: DETTAGLIO REPORT - RELAZIONI SU ABITI STRATEGICI		
1	AMBITO STRATEGICO “DISTRETTI FAMILY”.....	105
1.1	Caratteristiche dei distretti family.....	105
1.2	Distretti family territoriali.....	108
1.3	Distretti family tematici.....	117
1.4	Distretti family Audit.....	117
1.5	Programma di lavoro dei distretti family: azioni obbligatorie e indicatori.....	119
1.6	Programma di lavoro dei distretti family: identità e peculiarità dei Distretti territoriali.....	120
1.7	Programma di lavoro dei distretti family: autovalutazione.....	121
1.8	Programma di lavoro dei distretti family: tassonomia.....	122

1.9	Gli incontri sul territorio.....	122
1.10	Figure leader.....	123
1.11	Manager territoriali.....	123
1.12	I progetti dei distretti famiglia.....	124
1.13	Ricerche.....	127
2	AMBITO STRATEGICO “NETWORK NAZIONALI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA”.....	129
2.1	La rete.....	129
2.2	Il percorso di costituzione del Network.....	130
2.3	Attori del Network: ruoli e responsabilità.....	130
2.4	Partnership strategiche.....	131
2.5	Obiettivi del Network.....	132
2.6	Adesione al Network.....	132
2.7	I benefici dell’adesione al Network.....	133
2.8	Gli aderenti al Network.....	134
2.9	La popolazione dei comuni aderenti al Network.....	137
2.10	Il Network family in Europa.....	138
3	AMBITO STRATEGICO “NETWORK EUROPEO DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA”.....	141
3.1	Le tappe.....	141
3.2	Gli obiettivi del Network.....	141
3.3	I benefici dell’adesione al Network.....	141
3.4	Organizzazioni proponenti.....	142
3.5	Impegni delle organizzazioni proponenti.....	142
3.6	Requisiti per aderire alla rete Europea dei comuni family-friendly.....	142
3.7	Gli aderenti al Network Europeo.....	143
3.8	Il marchio European Family Network.....	144
3.9	Manuale d’uso del marchio.....	144
3.10	Attività di promozione del Network Europeo.....	144
4	AMBITO STRATEGICO: CERTIFICAZIONE TERRITORIALE A LIVELLO NAZIONALE.....	149
4.1	La certificazione territoriale.....	149
4.2	I Comuni amici della famiglia in Trentino.....	150
4.3	La certificazione “Family in Italia”.....	151
4.4	I benefici della certificazione.....	151
4.5	I requisiti per la certificazione.....	152
4.6	Il Piano famiglia comunale.....	154
4.7	La tassonomia delle azioni dei Piani comunali.....	154
4.8	I Comuni certificati “Family in Italia”.....	158
4.9	La pratica del gemellaggio – Le Comunità di pratiche.....	162
4.10	Attività di formazione.....	163
4.11	Attività di promozione del Network.....	164
5	AMBITO STRATEGICO “COMUNI CERTIFICATI FAMILY IN TRENTINO”.....	177
5.1	La popolazione e i comuni “Family in Trentino”.....	178
5.2	I comuni “amici della famiglia” e le comunità.....	179
5.3	I comuni Family in Trentino e i distretti famiglia.....	180
5.4	Comuni, le comunità e la certificazione “Family Audit”.....	181
5.5	Il processo di certificazione.....	182
6	AMBITO STRATEGICO “MARCHI FAMIGLIA”.....	185
6.1	La certificazione Family in Trentino.....	185
6.2	Le organizzazioni certificate.....	186

6.3	Organizzazioni “Family in Trentino” nei distretti famiglia territoriali.....	190
6.4	Il processo di certificazione.....	191
7	AMBITO STRATEGICO “PROGETTO EUREGIO FAMILY PASS”.....	193
7.1	Attività di supporto alla dirigenza.....	195
7.2	Attività di informazione e pubblicizzazione.....	200
7.3	Supporto obiettivi del piano famiglia.....	201
7.4	Attività di formazione e informazione.....	201
8	AMBITO STRATEGICO “FILIERA SERVIZI CONCILIAZIONE LAVORO FAMIGLIA”.....	203
8.1	Norme di riferimento.....	203
8.2	La filiera dei servizi di conciliazione famiglia/lavoro.....	203
8.3	La qualità dell’ecosistema educativo conciliativo: azioni, strumenti, risorse umane.....	203
8.4	Cabina di regia per i servizi all’infanzia.....	203
8.5	La filiera dei servizi educativi.....	204
8.6	Valutazione dello strumento dei Buoni di servizio FSE e dell’impatto.....	209
8.7	Processo di accompagnamento degli enti a valere su FSE.....	210
8.8	Gruppo di lavoro interdisciplinare per i servizi di conciliazione.....	211
8.9	Formazione del personale educativo in entrata e in itinere.....	211
8.10	Supporto al territorio.....	212
8.11	Webinar formativi / informativi.....	213
8.12	Monitoraggio qualitativo.....	213
8.13	Collaborazioni, sinergie e accordi volontari di area.....	214
9	AMBITO STRATEGICO “FORMAZIONE”.....	217
9.1	La formazione territoriale.....	217
9.2	Formazione dedicata ai manager territoriali.....	218
9.3	Bag Distretti Famiglia.....	218
9.4	Eventi organizzati dall’Agenzia per la coesione sociale.....	219
10	AMBITO STRATEGICO “BRAND FAMILY E GESTIONE EVENTI”.....	223
10.1	Media management.....	223
10.2	COMUNICATI STAMPA – NEWSLETTER – RASSEGNA STAMPA.....	224
10.3	Gestione del sito www.trentinofamiglia.it	225
10.4	Gestione social network.....	231
10.5	Dossier delle Politiche familiari.....	235
10.6	Festival della Famiglia.....	237
10.7	Benchmarking.....	246
11	AMBITO STRATEGICO “GESTIONE INFORMATICA E LOGISTICA”.....	247

PARTE QUINTA: PIANO OBIETTIVI ANNO 2022 – STATO DI ATTUAZIONE

IL PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2022

Il Piano degli obiettivi dell’Agenzia per la coesione sociale per l’anno 2022 è coerente con gli obiettivi contenuti nel “Programma di gestione 2022 integrato e coordinato per tutte le strutture della Provincia, a seguito dell’approvazione dell’assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022” approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1226 di data 21 agosto 2020. In particolare il Piano degli obiettivi dell’Agenzia per la coesione sociale per l’anno 2022 è stato approvato con determinazione n. 2330 di data 8 marzo 2023.

Per l’anno 2022 gli obiettivi di competenza dell’Agenzia, strategici e gestionali, sono stati complessivamente n. 232.

Il Piano degli obiettivi dell’Agenzia per la coesione sociale del 2022 **è stato realizzato al 97,74 %.**

Nel presente Rapporto si riporta la tabella con gli obiettivi, i risultati ottenuti, gli indicatori stabiliti, il commento sullo stato di realizzazione e la percentuale di raggiungimento.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI ATTUAZIONE ANNO 2022

Il rapporto prevede la seguente struttura:

Parte Prima	PARTE GENERALE
Parte Seconda	ABSTRACT ATTIVITA' ACS
Parte Terza	RELAZIONI DI DETTAGLIO DIRETTORI ACS
Parte Quarta	RELAZIONI DI DETTAGLIO SU AMBITI STRATEGICI
Parte Quinta	PIANO OBIETTIVI ANNO 20212

PRIMA PARTE: PARTE GENERALE

PREMESSA

L’Agenzia ha attivato un processo di monitoraggio dei dati riferiti agli esiti dei processi amministrativi messi in campo sulla base delle proprie competenze.

I dati, riportati anche in una logica di trend per cogliere l’evoluzione dei processi nel tempo, assumono rilevanza anche ai fini del controllo di gestione.

Di seguito sono riportati alcuni dati di sintesi riferiti all’attività amministrativa dell’anno 2022.

1 GESTIONE PROVVEDIMENTI

1.1 Provvedimenti Giunta provinciale

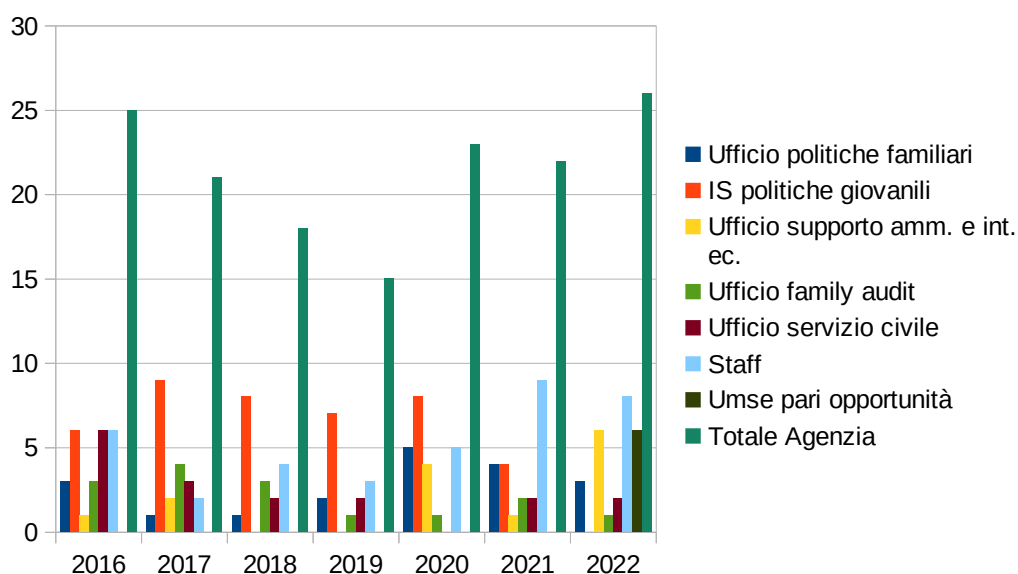
Nel 2022 sono state adottate complessivamente 26 deliberazioni della Giunta provinciale predisposte dall’Agenzia. Nella tabella n. 1 sono riportati i provvedimenti riconducibili a ciascun ufficio incardinato nell’Agenzia.

Tabella 1 “Delibere G.P. predisposte Agenzia periodo 2016-2022”

Ufficio/Incarico speciale	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ufficio politiche familiari	3	1	1	2	5	4	3
IS politiche giovanili (*)	6	9	8	7	8	4	--
Ufficio supporto amm. e int. ec.	1	2	0	0	4	1	6
Ufficio family audit	3	4	3	1	1	2	1
Ufficio servizio civile	6	3	2	2	0	2	2
Staff	6	2	4	3	5	9	8
Umse pari opportunità (**)	–	–	–	–	–	–	6
TOTALE	25	21	18	15	23	22	26

* i.s. politiche giovanili fino al 30 giugno 2021

** Umse pari opportunità dal 1 gennaio 2022



1.2 Provvedimenti Agenzia per la coesione sociale

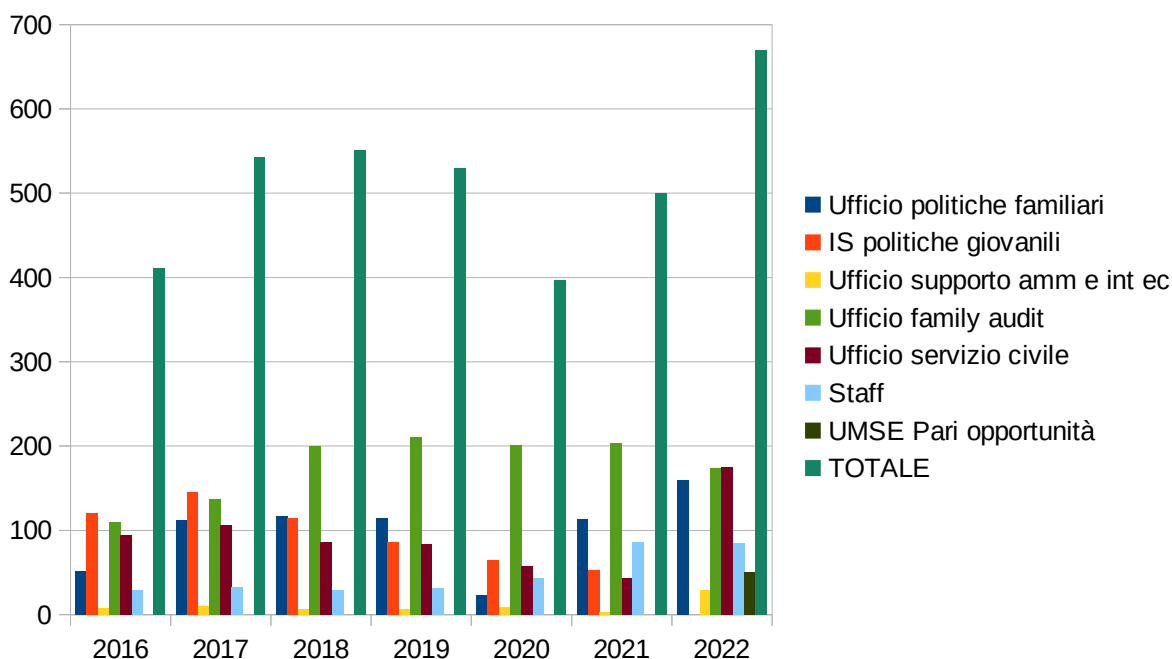
Nel 2022 sono state approvate dal dirigente generale dell’Agenzia complessivamente 670 determinazioni. Nella tabella n. 2 sono riportati i provvedimenti riconducibili a ciascun ufficio incardinato nell’Agenzia.

Tabella 2 “Determinazioni Agenzia 2016-2022”

Ufficio/Incarico speciale	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ufficio politiche familiari	51	112	117	114	23	113	159
IS politiche giovanili (*)	120	145	115	86	64	53	---
Ufficio supporto amm e int ec	7	10	6	6	8	3	28
Ufficio family audit	110	137	199	210	201	203	174
Uufficio servizio civile	94	106	85	83	58	43	175
Staff	29	32	29	31	43	85	84
UMSE Pari opportunità (**)	–	–	–	–	–	–	50
TOTALE	411	542	551	530	397	500	670

* i.s. politiche giovanili fino al 30 giugno 2021

** Umse pari opportunità dal 1 gennaio 2022



2 GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI

Nel 2022 sono stati gestiti complessivamente – in entrata, in uscita ed interni – n. 9587 documenti.
Nella tabella n. 3 è riportato il numero di documenti riconducibili a ciascun ufficio incardinato nell’Agenzia.
Nella tabella n.4 sono stati riportati i documenti totali dell’Agenzia dal 2018 al 2022.

Tabella 3 “Flussi documentali Agenzia 2022”

Ufficio/Incarico speciale	Entrata	Uscita	Interni	Sear. plus	Totale
Ufficio familv audit	1515	1026	87	0	2628
Ufficio politiche familiari	1140	594	7	0	1741
Ufficio supporto amm e int ec	346	43	12	0	458
Ufficio servizio civile	2614	984	48	0	3646
Staff	2713	1672	616	0	4944
Umse pari opportunità	225	441	78	0	744
TOTALE	8553	4760	848	0	14161

Tabella 4 “Flussi documentali Agenzia periodo 2018-2022”

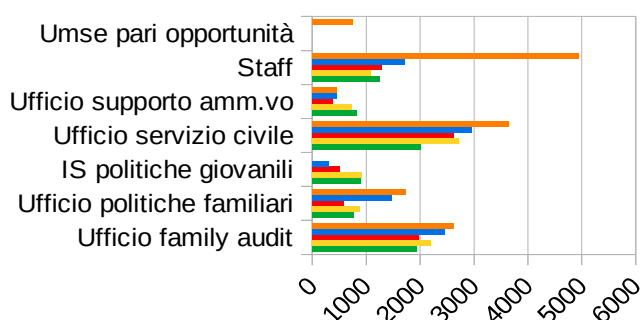
Ufficio/Incarico speciale	2018	2019	2020	2021	2022
Ufficio family audit	1.948	2.198	1.984	2.467	2628
Ufficio politiche familiari	767	876	589	1.468	1741
IS politiche giovanili (*)	898	923	518	316	----
Ufficio servizio civile	2.019	2.711	2.630	2.958	3646
Ufficio supporto amm.vo	827	737	379	449	458
Staff	1.251	1.092	1.286	1.713	4944
Umse pari opportunità (**)	--	--	--	--	744
TOTALE	7.710	8.537	7.386	9.371	14161

* i.s. politiche giovanili fino al 30 giugno 2021

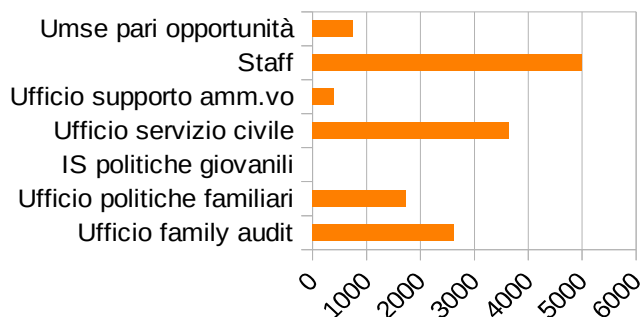
** Umse pari opportunità dal 1 gennaio 2022

Flussi documentali ACS 2018 - 2022

2022 2021 2020 2019 2018



Flussi documentali ACS 2022



3 GESTIONE LIQUIDAZIONI

Nel 2022 sono state gestite complessivamente n. 1577 liquidazioni.

Nella tabella n. 5 è riportato il numero di liquidazioni suddivise per ciascun ufficio incardinato nell'Agenzia

Tabella 5 “Liquidazioni Agenzia 2016-2022”

Ufficio/Incarico speciale	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
is politiche giovanili	212	268	312	141	179	156	--
Ufficio supporto amm e int ec	243	243	221	365	332	122	188
Ufficio servizio civile	3216	338	238	370	223	331	204
Ufficio politiche familiari	42	43	100	129	116	624	1067
Staff	192*	171**	89	65	44	55	33
Ufficio family audit	0	1	51	27	11	7	4
Umse pari opportunità	–	–	–	–	–	--	81
TOTALE	3905	1064	1011	1097	905	1295	1577

* 109 di competenza dell'Uff. Pari opportunità

** 72 di competenza dell'Uff. Pari opportunità

4 GESTIONE ATTI POLITICI

Nel corso del 2022 sono pervenuti in Agenzia n. 30 interrogazioni provinciali.

Nel corso dell'anno sono state inoltre istruite 2 proposte di mozione .

Tabella 6 “Interrogazioni Agenzia: trend “2018-2022”

Ufficio/Incarico speciale	2018	2019	2020	2021	2022
Ufficio politiche familiari	2	2	2	0	0
is politiche giovanili	0	2	0	0	--
Ufficio supporto amm e int ec	0.5	2	1	4	3
Ufficio family audit	0	0	1	1	1
Ufficio servizio civile	0	0	1	1	0
Staff	7.5	2	6	3	1
Umse pari opportunità	–	–	–	–	25
TOTALE	10	8	11	9	30

Tabella 7 “Proposte di mozione Agenzia: trend 2018-2022”

Ufficio/Incarico speciale	2018	2019	2020	2021	2022
Ufficio politiche familiari	1	0	0	0	0
is politiche giovanili	1.5	2	1	1	--
Ufficio supporto amm e int ec	0.5	1	2	1	0
Ufficio familv audit	0	0	0	0	0
Ufficio servizio civile	0	0	0	1	0
Staff	0	1	1	1	0
Umse pari opportunità	–	–	–	–	2
TOTALE	3	4	4	4	2

5 GESTIONE ATTI DI ORGANIZZAZIONE

Nel 2022 sono stati adottati complessivamente 6 atti di organizzazione. Nella tabella n. 8 sono riportati gli atti di organizzazione adottati dal 2016 al 2022

Tabella 8 “Atti di organizzazione Agenzi 2016-2022”

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero atti di organizzazione	51	59	12	7	17	8	6

6 PARTNERSHIP

Nel 2022 sono state intraprese delle partnership con vari soggetti pubblici e privati sia del Trentino che nazionali. In totale le partnership conclusesi nel corso dell’anno sono state 9. Nella tabella n. 9 sono riportate le tipologie di partnership.

Tabella 9 “Partnership”

Tipologia partnership	2022
Accordi	5
Protocolli d’intesa	1
Convenzioni	2
Programmi di lavoro	1
Totale	9

7 GESTIONE ORGANI CONSULTIVI

Tabella 10 “Gestione organi consultivi”

SIGLA ORGANO	DESCRIZIONE	NUMERO RIUNIONI 2022
CAB-AUD2	Cabina nazionale family audit intesa	0
CO-ICEF	Comitato icef	0
COM-GAR	Comitato dei garanti	2
COMIT-ASS-P	Comitato Assistenza pediatrica	0
CO-CON	Commissioni di concorso	2
CONS-SCOL	Consiglio scolastico giovani	0
CAB-MEDIA	Cabina di regia media education	4
EXE-ELFAC	Executive Committee ELFAC	2
COMM-DF	Commissione distretto famiglia	2
CONS-FAM	Consulta della famiglia	3
G-EUREGIO	Gruppo di lavoro Euregio	23
CAB-AUD1	Cabina nazionale family audit	1
CONS-AUDIT	Consiglio dell'audit	17
TOTALE RIUNIONI		56

8 ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Nel corso del 2022 sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento a cui hanno partecipato i direttori d'ufficio, i sostituti di direttori ed alcuni altri funzionari oltre che un referente per la segreteria generale dell'Agenzia. Complessivamente sono stati affrontati 247 punti: il 43% di questi riguardano aspetti riferiti al management, quasi il 5% la dimensione della Governance e quasi il 11% l'attività di controllo in tutte le sue diverse manifestazioni (contabile, di legittimità, controllo su autocertificazioni...).

9 IMPIANTO ATTIVITA' CON FONDAZIONE DEMARCHI

Nel 2022 l'attività svolta con Fondazione F.Demarchi nell'ambito dell'Accordo di programma PAT-FFD, coordinata da un funzionario esperto dello staff del Dirigente di ACS al quale è attribuito il ruolo di "Referente unico per Fondazione Demarchi", si è sviluppata attraverso una metodologia di project management basata su una governance forte formata da una cabina di regia "politica" di approvazione e definizione progettualità, un gruppo tecnico di verifica e facilitazione delle attività, gruppi di lavoro tematici misti operativi. Lo sviluppo delle attività, avvenuto per fasi - avvio, pianificazione, esecuzione e chiusura - è stato costantemente monitorato. L'attivazione e sviluppo dei processi è avvenuta mediante l'identificazione degli stessi con codici di rintracciabilità alfanumerici, la produzione dei necessari documenti - verbali, schede di progettazione, schede di monitoraggio, schede di attività, tabelle di report. Ciò ha permesso di mantenere trasparenti le fasi di co-progettazione e sviluppo comune delle attività, di dare efficace riscontro alle esigenze di controllo in capo ad

ACS, di dar seguito alle richieste di parere preventivo di ACS legato alle richieste di erogazione di fabbisogno finanziario rivolte al Servizio Politiche sociali della PAT. Le attività si sono concentrate sempre con azioni di "formazione" e di "ricerca", attivando il più possibile i "distretti family". Il Piano di attività 2022, regolarmente monitorato ogni 15 giorni tramite confronto con i colleghi che hanno seguito le tematiche nel merito e ai quali veniva chiesto di rilasciare una percentuale di andamento ed attuazione delle progettualità, come rendicontato in occasione della riunioni di coordinamento interno ad Agenzia n. 8/2022 del 19 dicembre 2022, si è concluso a fine anno per il 96% [ID 639487122 del 20/12/2022].

10 ATTIVITA' TUTELA DATI PERSONALI TRATTATI (Privacy)

Nel 2022 il collega funzionario esperto dello staff del dirigente generale di ACS, individuato come "Referente Privacy", ha messo in campo le opportune azioni per monitorare, sostenere giuridicamente ed efficientare l'assetto descrittivo e documentale volto alla protezione dei dati personali trattati in Agenzia. In proposito ha revisionato il sistema di gestione della tutela dei dati personali trattati da ACS provvedendo alla razionalizzazione dei trattamenti privacy mappati nel registro privacy art. 30 GDPR 679/2016, alla predisposizione delle conseguenti Informative ex art. 13 GDPR 679/2016, alla mappatura dei trattamenti legati ai nuovi progetti, all'analisi di coerenza tra i dati trattati e i dati raccolti attraverso la modulistica in uso in ACS indicando se del caso le eventuali modifiche alla modulistica da porre in essere, all'analisi di impatto dei trattamenti.

L'assetto del Registro dei trattamenti PAT di competenza ACS, delle Informative ex art. 13 GDPR 679/2016 e della modulistica in uso è stato approvato nuovamente con determinazione APF n. 804 del 01 febbraio 2022 individuando n. 9 trattamenti. L'assetto è stato monitorato e adeguato alle nuove esigenze degli Uffici legate a modifiche delle normative di settore, ai cambi di denominazione di Agenzia, all'incardinamento in Agenzia dell'UMSE pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità che peraltro provvede autonomamente ad individuare il proprio assetto della tutela della privacy [deliberazioni Giunta provinciale n. 2322 del 25/12/2001 e n.848 del 15 maggio 2022], al passaggio di competenze da o verso Agenzia con attivazione di nuovi progetti [dote finanziaria/Premio giornalistico Giovani e Futuro].

L'analisi del tema "privacy" ha permesso di intervenire anche nel miglioramento continuo delle prassi operative interne individuando i più corretti modi di procedere per gestire i trattamenti nella legittimità [anonimizzazione graduatorie].

PARTE SECONDA: ABSTRACT ATTIVITA' ACS

1 ATTIVITA' UFFICIO SERVIZIO CIVILE

Nel 2022 l'Ufficio Servizio civile ha portato avanti il suo core business, cioè i progetti proposti ai giovani come opportunità di apprendimento e di maturazione.

Nel corso dell'anno sono state previste 4 tornate di presentazione di proposte progettuali. In totale le organizzazioni di servizio civile hanno elaborato 319 proposte. Si tratta di un numero rilevante, superiore a tutti gli anni precedenti.

Le iscrizioni a SCUP (indicanti la «domanda» di servizio civile da parte dei/delle giovani) sono state 1080.

I/Le giovani che si sono candidat* ai progetti sono stat* 883. Di quest* 418 sono stat* selezionat*: 42 hanno rinunciato all'avvio. I/Le giovani inserit* nei progetti, pertanto, sono stat* 376. Di questi 21 in progetti a cofinanziamento europeo (Garanzia Giovani).

I progetti avviati sono stati 244.

La media mensile di giovani in servizio civile è 242,5.

La formazione generale rivolta ai/alle giovani ha visto la proposta di 61 incontri digitali (nei mesi di gennaio e febbraio) e 112 moduli in presenza, oltre a due assemblee (una estiva ed una invernale). Le presenze complessive sono state 2304. In media il 77,92% dei/delle giovani in quel momento in servizio ha preso parte ad almeno un modulo in ognuno degli otto mesi considerati.

Nel mese di febbraio è stato introdotto un nuovo modulo denominato «L'italiano per il servizio civile» dedicato ai/alle partecipanti che presentano difficoltà nella comprensione della lingua italiana: Sono stat* coinvolt* in media 8 giovani al mese.

Al termine di ogni attività formativa viene somministrato un questionario di gradimento. Nel corso dell'anno sono stati raccolti 2272 questionari. Il 75,1% esprime un gradimento «buono» oppure «ottimo».

È stato molto curato il monitoraggio del sistema, al fine di garantirne la qualità. Nel corso dell'anno sono stati raccolti 5253 report di verifica sull'andamento dei progetti.

La formazione OLP ha proposto 26 giornate con 368 partecipanti.

È stata realizzata la seconda edizione di CamminaSCUP, il trekking del servizio civile trentino: 6 giorni di cammino a fine agosto per circa 120 km, con il coinvolgimento di 116 persone: il 43,97% era costituito da giovani in servizio civile mentre il resto era composto da loro amici e parenti, da genitori, OLP, formatori, peer leader, personale dell'Ufficio.

È proseguita l'attività a supporto di chi intende scegliere un progetto di servizio civile e candidarsi. Nel corso dell'anno si sono tenuti 24 incontri, che hanno interessato 168 giovani. 75 di loro sono risultati selezionati in un progetto (la percentuale è del 44,01%).

Grande impegno ha richiesto la gestione dell'Albo delle organizzazioni del SCUP. Sono state gestite 168 procedimenti di persistenza dei requisiti di iscrizione e ne sono state attivate 24 nuove. Al 31 dicembre 2022 le organizzazioni iscritte erano 191.

È stata rinnovata la Consulta eletta dalle organizzazioni.

Gli Stati generali (momento di confronto tra le varie componenti del sistema servizio civile) si sono riuniti una volta.

Molto importante è stata la revisione dei Criteri per la gestione del servizio civile universale provinciale, giunta ad approvazione in Giunta provinciale il 22 dicembre. La modifica ha confermato e rafforzato i punti di forza che hanno caratterizzato l'esperienza del SCUP: la capacità di cogliere la domanda proveniente dal mondo giovanile e rispondere in modo puntuale, con modalità caratterizzate da elasticità, flessibilità, adattabilità, pur nella necessaria e doverosa trasparenza, correttezza ed imparzialità.

L'attività di comunicazione ha avuto molta cura per l'importanza che essa riveste in una moderna pubblica amministrazione. Il sito web del servizio civile universale provinciale (www.serviziocivile.provincia.tn.it) è lo strumento principale. Esso è stato aggiornato 154 volte nei dodici mesi considerati, cioè quasi ogni due giorni.

La «Newsletter del servizio civile» (destinata ai/alle giovani in attesa e in servizio) è stata pubblicata 50 volte. Sono usciti 10 numeri della newsletter «Dopo il servizio civile», destinata ai/alle giovani che hanno concluso l'esperienza. «Gestire il servizio civile» (rivolta alle ODSC) è stata inviata 4 volte.

L'utilizzo dei Social è stato costante, soprattutto per Instagram e Facebook. Si contano 149 post su Instagram (con 239 nuovi follower) e 70 post su Facebook (dove abbiamo 389 nuovi follower).

La campagna promozionale è stata ripetuta per due volte:

Sono proseguiti gli interventi nelle scuole: 21 le classi incontrate, 342 gli studenti e le studentesse incontrati.

A consuntivo i costi complessivi ammontano a euro 2.362.173,16.

2 ATTIVITA' UFFICIO FAMILY AUDIT

L'Ufficio Family Audit, al quale è assegnata la terza fascia di graduazione, è istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2280 del 16 dicembre 2016.

Nel corso del 2022 l'attività dell'Ufficio Family Audit si è sviluppata tramite un'ampia gamma di lavori, in primo luogo attraverso l'esercizio delle funzioni riconosciute all'Ente di certificazione ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, quali ad esempio azione di supporto e monitoraggio a favore del lavoro svolto dagli attori della certificazione Family Audit: Organizzazioni, Consulenti e Valutatori accreditati Family Audit e iscritti al Registro di cui art. 16 comma 2 LP N. 1/2011 (cfr. deliberazione G.P. n. 81 di data 28 gennaio 2022), Consiglio dell'Audit (cfr. deliberazione G.P. n. 1850 di data 14 ottobre 2022).

Nel corso del 2022 sono stati attivati 90 nuovi processi: 33 nuovi processi di certificazione, 19 processi di mantenimento, 38 processi di consolidamento. Nel 2022 sono state accertate risorse pari a 31.600,00 euro di entrata nel bilancio PAT. Le organizzazioni coinvolte nel processo di certificazione Family Audit a fine 2022 risultano 378 con un coinvolgimento totale di 207.848 dipendenti in percorsi Family Audit: la maggioranza delle organizzazioni (205) ha sede legale in Trentino (54%) e coinvolge 48.889 lavoratori, dei quali 17.806 uomini (36%) e 31.083 donne (64%), mentre 173 organizzazioni hanno sede legale in altre regioni (46%) con il coinvolgimento di 159.362 occupati, dei quali 77.843 uomini e 81.519 donne. Le regioni più interessate dal Family Audit si collocano nel Nord Italia. Anche nelle regioni Sardegna, Lazio e Puglia si evidenzia una buona presenza di organizzazioni certificate Family Audit.

L'Ufficio Family Audit ha fornito regolare supporto a tutte le organizzazioni impegnate nell'iter di certificazione Family Audit per le attività previste nell'iter di certificazione; al contempo è stato effettuato un monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dei singoli processi aziendali attraverso il gestionale Geapf. È stato effettuato un aggiornamento puntuale delle banche dati a supporto del Family Audit. In relazione alle banche dati si rileva che una banca è alimentata attraverso la raccolta dati forniti annualmente dai Modelli di rilevazione dati, che consente una serie di operazioni quali la benchmarking analysis, l'elaborazione di indici, le valutazioni d'impatto. Una seconda banca dati è alimentata dalle misure di conciliazione vita e lavoro che via via le organizzazioni mettono in atto e che consentono una classificazione di tutte le attività inserite nei Piani aziendali suddivise nei diversi macroambiti e campi d'indagine.

L'Ufficio Family Audit è stato impegnato nell'aggiornamento e revisione delle Linee guida Family Audit. Tale lavoro di revisione, che richiede anche il coinvolgimento di diversi stakeholder e lo sviluppo di un processo partecipato e condiviso, è stato costantemente portato avanti. La complessità dell'aggiornamento delle Linee guida è determinata da una parte dalla necessità di semplificare le procedure, dall'altra dall'esigenza di

raccordare il Family Audit con la certificazione di genere e con il LavoroAgile della Provincia autonoma di Trento.

L'Ufficio è stato coinvolto anche in un lavoro di analisi e di proposta di linee guida ai fini del Piano strategico per la promozione del lavoro agile in provincia di Trento denominato "Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1476 di data 3 settembre 2021. Tale documento, che ha natura di atto generale di indirizzo e finalità di tipo pianificatorio, prevede una stretta interconnessione con la certificazione Family Audit relativamente a report di impatto rispetto ai benefici generati dalle misure di smart working a favore sia dell'impresa che dei lavoratori, e anche per un rafforzamento dei sistemi premianti a favore delle organizzazioni certificate Family Audit. Il lavoro di analisi ha prodotto uno studio quale proposta di integrazione nelle Linee guida Family Audit della certificazione Più Agile. La proposta è destinata ad organizzazioni che rispettano uno standard relativo alla gestione dello smart working/lavoro agile. Lo studio è stato inviato con nota ACS prot. n. 881908 di data 21 dicembre 2022 al Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali.

Con la pubblicazione della Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 in data 16 marzo 2022 è stata effettuata nel 2022 un'analisi tra la certificazione di genere e la certificazione Family Audit con individuazione delle forme di raccordo tra i due standard. Con nota ACS prot. n. 715687 del 18 ottobre 2022 è stato comunicato all'Amministrazione provinciale il Piano strategico di allineamento della certificazione Family Audit ex art. 11 LP 1/2011 alla certificazione di genere ex PDR 125/2022. Alla luce di quanto emerso dall'analisi, così come documentato nel Piano di allineamento è stato aperto un confronto tecnico con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cfr. nota ACS prot. n. 715699 del 18 ottobre 2022). Con riguardo al Piano di genere della Provincia autonoma di Trento l'Ufficio Family Audit ha collaborato nell'attività tecnico-amministrativa per un'analisi preliminare finalizzata all'elaborazione del piano.

L'Ufficio Family Audit ha collaborato con la Fondazione Demarchi per l'attività legata alla Ricerca-azione impatto coronavirus su smartworking comprensiva di una prima somministrazione di questionario alle lavoratrici e lavoratori di organizzazioni certificate Family Audit e non certificate. Scopo della ricerca è quello di analizzare alcuni aspetti legati al lavoro da remoto ed alla conciliazione lavoro-famiglia alla luce soprattutto degli impatti generati dalla pandemia nella vita lavorativa e familiare delle persone. La ricerca, avviata nel 2021, si è conclusa nel 2022: a dicembre è stato inviato ad ACS il report finale dal titolo "Lavoro da remoto e conciliazione vita lavoro"; gli esiti sono già stati illustrati in un evento nell'ambito del Festival della Famiglia.

Il servizio erogato dall'Ufficio Family Audit ha compreso anche la gestione e l'aggiornamento del Registro delle organizzazioni certificate Family Audit, il monitoraggio e la verifica degli interventi evolutivi nell'applicativo GeAPF e l'aggiornamento per la parte di competenza del sito informatico Trentinofamiglia, predisponendo al riguardo un modulo di iscrizione a futuri corsi di formazione per consulenti/valutatori Family Audit. A favore dei consulenti e valutatori accreditati Family Audit è stata svolta un'ampia gamma di attività: a) supporto e monitoraggio delle funzioni previste nelle Linee guida in capo a tali operatori compresa la gestione del Registro di cui art. 16 comma 2 LP n. 1/2011, b) aggiornamento dei Manuali ad uso del consulente e del valutatore, c) perfezionamento del sistema crediti formativi per il mantenimento dell'iscrizione nel Registro di cui all'art. 16 comma 2 LP n. 1/2011, d) progettazione e realizzazione di attività formative/informative in co-progettazione con tsm, così come previsto nel Piano attuativo approvato con deliberazione GP n. 2237 di data 23 dicembre 2021. Sempre in co-progettazione con tsm sono state erogate diverse attività formative a favore delle organizzazioni aderenti al Family Audit, con il coinvolgimento diretto dei referenti interni dell'Audit attraverso la formazione tecnica, i laboratori on line e gli eventi pianificati all'interno del Festival della Famiglia. È stato curato l'aggiornamento di alcuni strumenti tecnici quali i Manuali front office della piattaforma Geapf e il relativo Manuale uso interno, nonché il Manuale del referente interno Family Audit.

Legato al precitato Registro è stata svolta da parte dell'Ufficio Family Audit un'attività di raccordo e di supporto anche in un altro ambito di particolare rilevanza non solo in provincia di Trento ma su tutto il territorio nazionale inerente il Fascicolo d'impresa promosso e gestito dalla rete delle Camere di Commercio. Su questa attività nel 2022 sono state realizzate le fasi di progettazione e di verifica che ha coinvolto l'Ufficio Family Audit assieme all'UMST semplificazione e digitalizzazione della PAT, la Camera di Commercio di Trento e Infocamere per conto del Sistema camerale nazionale. Con deliberazione G.P. n. 1152 di data 24 giugno 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione istituzionale tra la Provincia autonoma di Trento, Unioncamere e Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trento, per l'inserimento nel sistema informativo del circuito camerale della certificazione Family Audit. L'accordo è stato siglato in data 26 ottobre 2022.

L'Ufficio Family Audit, relativamente all'ambito del sistema premiante, ha messo in campo una serie di attività, al fine di valorizzare lo standard Family Audit nelle procedure di scelta del fornitore così come previsto dal Piano strategico di legislatura a favore della famiglia e della natalità approvato con deliberazione G.P. n. 1912 del 29 novembre 2019 quali: a) approvazione dello Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati con determinazione ACS n. 7675 del 19 luglio 2022 e s.m. n. 8112 del 28 luglio 2022 e relativa realizzazione della pubblicazione n. 3.32 nella collana Trentinofamiglia, b) attività di approfondimento legata anche a quesiti posti da amministrazioni aggiudicatrici.

Continua è stata l'attività dell'Ufficio Family Audit per il supporto tecnico-operativo a favore dei lavori del Consiglio dell'Audit, il quale nel corso del 2022 si è riunito 17 volte per un totale di 216 valutazioni legate rilasci, conferme, revoche della certificazione Family Audit. L'Ufficio Family Audit ha fornito costante e articolato supporto per il corretto funzionamento dei lavori. A fine anno è stata effettuata un'importante attività di semplificazione del lavoro del Consiglio dell'Audit che da una parte ha comportato una riduzione del numero del sedute dall'altra ha generato un'ottimizzazione del lavoro sia per l'Ufficio Family Audit sia per i valutatori e le valutatrici. La composizione del Consiglio dell'Audit è stata aggiornata da ultimo con deliberazione G.P. n. 1850 di data 14 ottobre 2022.

Nel 2022 altra quota importante di operatività dell'Ufficio Family Audit ha riguardato l'ambito degli accordi stipulati dalla Provincia autonoma di Trento rispettivamente con il Governo, con alcune Regioni e con singoli Enti finalizzati alla promozione e alla diffusione di politiche family friendly e alla certificazione territoriale familiare, in particolare:

- sulla base di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione tra PAT e la Regione del Veneto, siglato il 5 ottobre 2017, è proseguito nel 2022 il piano di accompagnamento, denominato Piano ponte;
- con riferimento all'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Puglia e PAT, siglato in data 10 ottobre 2017 al fine di favorire la diffusione del Family Audit nel territorio pugliese, le attività nel 2022 sono proseguite, in particolare: a) le 9 organizzazioni, che hanno aderito al bando pugliese, hanno avviato l'iter di certificazione Family Audit con un coinvolgimento di oltre 5.000 occupati; b) è stato elaborato un primo Report di analisi dei processi Family Audit avviati grazie all'avviso; c) il 16 giugno 2022 a Bari ha avuto luogo un evento per la consegna certificati Family Audit alle organizzazioni pugliesi e la consegna attestati a consulenti e valutatori Family Audit;
- in relazione al Protocollo d'intesa siglato dalla Regione autonoma della Sardegna e PAT in data 18 ottobre 2017, nel 2022 è stata erogata la formazione ai consulenti e valutatori Family Audit accreditati attraverso specifico corso executive approvato con determinazione ACS n. 499 di data 13 dicembre 2019. è stata perfezionata con determinazione ACS n. 2709 di data 21 marzo 2022 la proposta progettuale relativa al Master in gestione delle politiche per il benessere familiare a favore di soggetti operanti nelle istituzioni sarde (Enti territoriali e locali) e nel terzo settore. È stata predisposta la pianificazione degli interventi del

- Progetto esecutivo con determinazione dirigenziale n. 8855 di data 12 agosto 2022, con la quale è stata approvato l'Addendum alla Convenzione stipulata in data 7 novembre 2018;
- con riferimento al bando regionale attraverso il quale sono stati attivati 50 iter di certificazione sul territorio provinciale, si rileva che nel 2022 le organizzazioni hanno portato avanti il loro impegno secondo le attività previste nel proprio Piano aziendale: diverse hanno acquisito il certificato Family Audit Executive e portano avanti il percorso con il processo di mantenimento. Grazie al bando regionale numerose Aziende pubbliche servizi alla persona della Provincia di Trento hanno attivato la certificazione Family Audit: con tale percorso comune 29 APSP, assieme ad UPIPA pure certificata Family Audit e la PAT, hanno costituito il Distretto Family Audit con l'intendimento di dare vita una serie di azioni nella logica del welfare aziendale e welfare territoriale;
 - in relazione all'Accordo di collaborazione tra PAT e il Consorzio BIM Piave Belluno, sottoscritto in data 8 settembre 2020 nell'ambito di un progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia le attività sono state portate avanti. In particolare in data 28 gennaio 2022 è stato realizzato a Belluno un evento per la consegna del certificato Family Audit alle 8 organizzazioni (3 pubbliche e 5 private) che hanno attivato l'iter di certificazione;
 - supporto amministrativo per lo sviluppo della partnership con Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia avvenuta con la sigla del Protocollo d'intesa in data 29 novembre 20 (approvazione del Protocollo con deliberazione G.P. n. 1977 del 19 novembre 2021). Con determinazione ACS n. 11816 di data 4 novembre 2022 è stata approvata la Convenzione con relativo Progetto esecutivo, firmata successivamente in data 17 novembre 2022. Con determinazione ACS n. 13726 di data 13 dicembre 2022 si è proceduto all'accertamento di entrate pari a 30.000,00 euro per la realizzazione delle attività previste nel progetto esecutivo che saranno svolte dalla Società Tsm. In data 12 dicembre 2022 è stato organizzato a Udine un primo evento di avvio delle attività previste in Convenzione;
 - supporto amministrativo per lo sviluppo della partnership con Regione Piemonte avvenuta con la sigla del Protocollo d'intesa in data 14 luglio 2022 (approvazione del Protocollo con deliberazione G.P. n. 894 del 19 maggio 2022) per la promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia. Con determinazione ACS n. 13224 di data 4 dicembre 2022 è stata approvata la Convenzione con relativo Progetto esecutivo.

Anche per l'anno 2022 l'Ufficio Family Audit ha svolto nell'ambito della "Certificazione territoriale familiare" la funzione di "referente unico" nei confronti di tsm per le attività previste dai Piani attuativi i quali sono approvati annualmente con deliberazione della Giunta provinciale, effettuando anche un'azione di raccordo interno all'Agenzia con l'UMSE pari opportunità prevenzione violenza e criminalità, l'Ufficio per le politiche familiari e i settori direttamente coinvolti nella realizzazione dei Piani medesimi. In particolare è stata effettuata attività di pianificazione per i seguenti Piani attuativi tsm: a) Integrazione Piano attuativo 2022, approvato con deliberazione G.P. n. 1347 di data 29/07/2022, b) Piano attuativo 2023, approvato con deliberazione G.P. n. 2384 del 22 dicembre 2022. Collegato ai Piani attuativi con Tsm è utile evidenziare tutto il lavoro amministrativo e contabile svolto dall'Ufficio Family Audit per le attività di relazione e rendicontazione, di raccordo e di monitoraggio sia nei confronti della Società di Tsm sia nei confronti degli altri Enti coinvolti attraverso i precitati Accordi.

L'Ufficio Family Audit, con il supporto di tsm, ha curato i passaggi per la progettazione e realizzazione di una serie di eventi e prodotti, in particolare:

- predisposizione proposta percorso formativo Manager di territorio del distretto Family Audit (ruolo e strumenti rispetto al manager dei distretti famiglia territoriali);
- produzione video-tutorial per l'utilizzo GeAPF a disposizione dei referenti aziendali;
- proposta gestione in piattaforma del sistema crediti formativi per il mantenimento dell'iscrizione nel Registro di cui all'art. 16 comma 2 LP n. 1/2011;

- Matching Day tra aziende certificate Family Audit realizzato in data 1 dicembre 2022 all'interno del Festival della famiglia;
- cerimonia di consegna dei certificati Family Audit Executive con testimonianze delle esperienze raccontate nello storytelling "Family Audit Bando nazionale 2", realizzata in data 2 dicembre 2022 all'interno del Festival della famiglia;
- aggiornamento della tassonomia Family Audit che costituisce una classificazione di tutte le attività inserite nei Piani aziendali delle organizzazioni certificate, suddivise nei diversi macroambiti e campi d'indagine;
- realizzazione Valutazione impatto legge benessere con prosecuzione analisi d'impatto LP 1/211 2009/2019 sull'esperienza dei Distretti Family, commissionato all'Università di Trento;
- realizzazione studio-ricerca sul tema "Il lavoro part-time. Premesse, sviluppi e ambivalente", commissionato all'Università di Trento, sulla base anche delle esperienze raccolte nell'ambito degli iter aziendali di certificazione Family Audit, con l'obiettivo di fornire un quadro complessivo di prassi con relative ambivalenze e criticità.

L'Ufficio Family Audit ha curato due pubblicazioni all'interno della Collana Trentinofamiglia (n. 3.31 e n. 3.32) nonché il Rapporto sullo stato di attuazione della certificazione Family Audit alla data 31 dicembre 2021, approvato con determinazione ACS n. 7053 del 4 luglio 2022. Per la parte riferita alla gestione amministrativa delle attività assegnate all'Ufficio Family Audit sotto il profilo della privacy, controllo, monitoraggio, anticorruzione, trasparenza, ... è stato svolto un costante lavoro di presidio e aggiornamento in ottemperanza alle disposizioni vigenti e alle richieste dell'Agenzia. Ciò ha comportato una costante revisione degli strumenti Family Audit, del gestionale e della modulistica. Si rileva in particolare la determinazione ACS n. 3120 del 30 marzo 2022 di approvazione dell'aggiornamento della modulistica per la gestione dell'iter di certificazione Family Audit, e l'attività di controllo sulle autodichiarazioni rese nel 2021 da parte dei valutatori/valutatrici Family Audit.

3 ATTIVITA' UFFICIO PER LE POLITICHE FAMILIARI

Con deliberazione n. 400 di data 18 marzo 2022 è stato approvato il nuovo disciplinare per la categoria "Family in Trentino" in sostituzione di quello precedente: in merito al disciplinare sono state realizzate delle FAD, in collaborazione con TSM, al fine di agevolare l'utenza nella sua compilazione. Progetto "Voucher sportivo per le famiglie": aggiornamento dei criteri con deliberazione della Giunta provinciale n. 506 di data 31 marzo 2022. Sono stati organizzati incontri specifici di informazione/formazione, richiesti da Organizzazioni pubbliche e private, per promuovere la conoscenza delle politiche familiari e della certificazione "Family in Trentino". Sono stati svolti una decina di riunioni dei gruppi tecnici di lavoro incaricati alla verifica dell'istruttoria delle domande di assegnazione del marchio "Family in Trentino" e sono state predisposte le relative determinazioni di assegnazione in relazione alle diverse categorie. È stata curata la parte logistica/organizzativa della dodicesima edizione della convention "Comuni amici della famiglia" (Garniga Terme, 21 aprile 2022). L'Ufficio è stato coinvolto nell'organizzazione di 5 eventi nell'ambito del "Festival della famiglia", edizione 2022. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 855 di data 13 maggio 2022 sono state approvate le indicazioni in merito alle misure di sicurezza per la prosecuzione delle attività dei soggiorni socio-educativi e dei servizi di conciliazione per la fascia 3/17 anni. Sono stati organizzati n.12 incontri con il gruppo di lavoro, istituito con determinazione n. 513 di data 28 novembre 2018, al fine di valutare la corrispondenza dei requisiti dei servizi di conciliazione rispetto a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1238 di data 22 luglio 2022. A seguito dei risultati dalla ricerca titolata "Ri-emergere" (articolo 8 bis della legge provinciale n. 1/2011 sul benessere familiare) è stata preparata una seconda fase di ricerca che ha coinvolto nella progettazione e nell'analisi dei risultati anche un gruppo di partner territoriali. La ricerca ha indagato le conseguenze della pandemia ed ha approfondito le specificità legate al territorio di appartenenza delle singole persone coinvolte. Per quanto attiene la partecipazione al Distretto famiglia

dell'educazione, l'Ufficio è stato impegnato in 10 incontri del tavolo di regia e in 2 assemblee di Distretto. Nel corso del 2022 è stata conclusa la ricerca promossa dal Distretto sul tema "Alleanza scuola famiglia e territorio", i cui risultati sono stati raccolti nella pubblicazione n.7.62 della Collana "Trentino famiglia". Nel mese di maggio 2022 si è concluso il progetto intitolato "Dare centralità alle famiglie - Supporto per lo sviluppo dei centri per la famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione e inclusione sociale", che ha visto coinvolto l'Ufficio anche nella stesura del documento "Linee guida per la definizione di un modello condiviso di Centro per le famiglie" pubblicato il 6 giugno 2022 dal Dipartimento nazionale per le politiche familiari. Sono stati predisposti tre volumi contenenti i piani comunali per le politiche familiari dei comuni trentini anno 2022, la cui premessa è stata elaborata dal Direttore dell'Ufficio. Sono stati promossi degli incontri tramite videoconferenza e anche in presenza con Organizzazioni ed aziende interessate per definire ed aggiornare i nuovi standard family. Sono state organizzate quattro sedute della Consulta provinciale per la famiglia (9 maggio 2022, 23 maggio 2022, 16 giugno 2022 e 2 novembre 2022) assicurando il supporto organizzativo. Con determinazione n. 3653 di data 12 aprile 2022 è stato approvato il rapporto di gestione dei comuni trentini, aggiornato al 31/12/2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 lettera d) della L.P. n.1/2011. In data 30 agosto 2022, con ID 613111170, è stato predisposto il verbale istruttorio riguardante l'aggiornamento della prestazione di AERAT in relazione all'estate 2022, come previsto dall'articolo 14, comma 15 della convenzione n. rep. 28491 tra Provincia e AERAT per lo svolgimento della colonia estiva di Cesenatico. Sono stati organizzati tramite videoconferenza alcuni incontri formativi a favore dei comuni trentini certificati per l'inserimento delle azioni contenute nei piani delle politiche familiari riferiti al 2022. Sono state aggiornate alcune scadenze al fine di agevolare l'utenza: in particolare il termine per l'acquisizione dei piani dell'offerta formativa riferiti al 2022 per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare" e l'aggiornamento della scadenza del carnet di voucher a favore delle famiglie beneficiarie per consentire loro di fruire anche per l'intero anno 2022 delle attività culturali promosse da teatri, cinema e filodrammatiche. Sono stati organizzati 2 BAGDF (in data 24 maggio 2022 e in data 8 giugno 2022) rispettivamente sulle tematiche del voucher sportivo e certificazioni e sulle certificazioni riguardanti il comparto turistico/ricettivo extra-alberghiero. Per quanto attiene la certificazione "Family in Trentino" – categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare" sono state predisposte 59 determinazioni riguardanti il mantenimento delle certificazioni e 19 provvedimenti di revoca. In riferimento alla certificazione "Family in Trentino", categoria "Associazioni sportive" sono state predisposte 43 determinazioni riguardanti il mantenimento delle certificazioni e 5 provvedimenti di revoca. Per tutte le categorie "Family in Trentino" sono stati effettuati i monitoraggi qualitativi, in relazione alla categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare" e alla categoria "Associazioni sportive" nella misura del 10% per ogni categoria, come stabilito nel verbale di estrazione acquisito al protocollo con ID n. 606527022. Con ulteriore verbale di estrazione, acquisito al protocollo con ID n. 606527022 di data 27 luglio 2022, è stata effettuata l'estrazione di Organizzazioni riguardanti ulteriori categorie rispetto a quelle sopra citate (vedi ID n. 64164366 di data 30 dicembre 2022).

4 ATTIVITA' UFFICIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE E GESTIONE INTERVENTI ECONOMICI

L'attività 2022 dell'Ufficio si è concentrata, oltre che su funzioni ordinarie, anche su interventi di carattere straordinario.

Nel corso dell'anno 2022 lo Stato ha introdotto significative e rilevanti discipline volte al sostegno delle famiglie con figli con conseguenti riflessi sulle discipline provinciali in materia che hanno impegnato l'Ufficio, in sinergia con altre strutture coinvolte (direzione generale, Dipartimento affari finanziari e APAPI), in un vasto programma di adeguamento delle politiche provinciali in materia.

In via ordinaria l'attività ha riguardato unzioni proprie dell'Ufficio e attività di supporto al Dirigente e a tutta l'Agenzia. Hanno richiesto particolare impegno la stesura di atti di carattere generale, anche in sinergia e collaborazione con altre strutture della Provincia, sulle tematiche di competenze dell'Agenzia.

Di seguito le principali attività e funzioni svolte nel corso dell'anno 2022:

Da PDG: **1.** Interscambio con Cassa del Trentino Spa per approfondire la metodica più veloce e semplice per poter proporre uno strumento alle banche, operanti sul territorio trentino, in grado di accogliere il loro favore ed agevolare il credito alle coppie di giovani con successivo riconoscimento di un contributo alla nascita di figli. Stesura della convenzione della disciplina di attuazione, predisposizione della modulistica, diffusione dello strumento, raccolta delle domande, istruttoria e pagamento del contributo ove spettante. Con la manovra di bilancio 2023-2025 la misura è stata prorogata anche per l'anno 2023. **2. Aggiornamento** della mappatura dei processi in atto nel rispetto del Piano anticorruzione, monitoraggio costante sul rispetto dei termini di procedimento e svolgimento l'attività di controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 secondo il piano indicato dal Dirigente.

Extra PDG: **1.** Verifiche in merito alla partecipazione dei ragazzi trentini alla Colonia di Cesenatico e definizione dell'importo da corrispondere alla società Aerat a conclusione della attività di riscontro in merito alla regolare esecuzione della prestazione. **2.** Gestione delle attività connesse alla gestione dei contributi a favore delle organizzazioni che hanno realizzato soggiorni socio educativi estivi per l'estate 2022 in favore di ragazzi minorenni residenti in provincia di Trento. **3.** Istruttoria e risposte ad interrogazioni, mozioni, ordini del giorno e ddl di competenza dell'Agenzia. **4.** Disamina della disciplina finalizzata a fornire indicazioni operative e giuridiche ai colleghi con riferimento all'obbligo di adozione del CUP (codice unico progetti). **5.** Verifica e indicazioni alla struttura in merito alla corretta applicazione dell'obbligo imposto dall'art 48 bis del DPR 602/73 in tema di pagamenti a soggetti privati. **6.** Analisi giuridica sulle modalità di affidamento dell'attività volta a dotare il servizio civile di un adeguato strumento informatico ed espressione del relativo parere. **7.** Esame preventivo delle proposte di deliberazione da proporre alla Giunta provinciale. **8.** Predisposizione del Bilancio preventivo e di Assestamento dell'Agenzia nonché delle norme da proporre in sede di approvazione delle leggi a questi collegate. **9.** Stesura della disciplina per mantenere l'assegno di natalità provinciale per il secondo e terzo anno di vita dei figli nati entro il 31 dicembre 2024. **10.** Supporto all'Avvocatura della PAT nei ricorsi amministrativi in tema di requisito decennale per accedere all'assegno di natalità e nei ricorsi su revoche in tema di contributi per soggiorni estivi. **11.** Pareri giuridici e supporto ai colleghi ogniqualvolta è stato necessario approfondire tematiche specifiche come ad esempio la disciplina sul CUP, la registrazione degli aiuti di stato, la disciplina in tema di verifiche ed obblighi ai sensi del DPR 445/2000, l'applicazione degli obblighi di verifica in tema di pagamenti ai sensi dell'art 48 bis del DPR 602/1971, l'applicazione di sanzioni amministrative di cui alla Legge 689/1981 ecc. **12.** Riscontro e verifica amministrativa di competenza dell'Agenzia su atti di carattere generale e trasversali, non afferenti le attività dei singoli Uffici o settori. **13.** Supporto all'UMSE pari opportunità nella predisposizione della disciplina di attuazione della misura che, allo stato attuale non ha poi avuto seguito. **14.** Stesura della disciplina riferita alla concessione di contributi alle famiglie a sostegno dei costi per lo svolgimento delle attività scolastiche in DAD.

5 AMBITO DISTRETTI FAMIGLIA

La rete dei Distretti famiglia è in continua evoluzione e crescita, ad oggi più di 1100 organizzazioni facenti parte sia del pubblico che del privato collaborano per rendere sempre più il territorio del Trentino a misura di famiglia. I Distretti famiglia sono uno strumento di fondamentale importanza per la realizzazione del New Public Family Management che permette a realtà molto diverse di misurarsi con elementi e dimensioni a forte connotazione simbolico-culturale, sostenendo impegnativi processi di riflessione e di attribuzione di senso.

L'Agenzia per la coesione sociale ha supportato e creato numerose occasioni di incontro e formazione per tutti gli attori del Distretto guardando al futuro con rinnovata fiducia. L'obiettivo è sempre quello di rendere protagoniste le comunità scoprendo il territorio, le persone e le possibilità che questi ci offrono. L'essere sul territorio attraverso la presenza ad incontri, con l'organizzazione di eventi in sinergia con il Distretto territoriale, con la condivisione di buone prassi è altro elemento formativo e di accompagnamento rilevante.

I Distretti sono oggi più che mai soggetti attivi e propulsivi in quanto attivatore e manutentori di reti e legami territoriali. In particolare verso i soggetti che in questo momento sono il centro vitale della società: le famiglie.

6 AMBITO COMUNI FAMILY FRIENDLY

In Trentino il percorso di certificazione dei comuni "Amici della famiglia" è stato avviato a far data dal 2006. Al 31 dicembre 2022, i comuni certificati "Family in Trentino" sono complessivamente 103. Ad oggi in Trentino circa l'87% dei comuni hanno intrapreso il percorso della certificazione familiare tramite l'acquisizione del marchio "Family in Trentino" o tramite l'adesione ad un Distretto Famiglia. E' importante anche riportare che il 94% della popolazione trentina vive in un comune sensibile al tema del benessere familiare e che l'80% della popolazione risiede in un comune amico della famiglia mentre il 6% vive in un comune che ha manifestato l'impegno a conseguire la certificazione. Il "comune amico della famiglia" deve ottemperare a requisiti obbligatori e facoltativi che riguardano, nello specifico, le seguenti aree qualitative di attività: programmazione e verifica, servizi alle famiglie, tariffe, ambiente e qualità della vita e comunicazione. I punteggi relativi ad alcuni requisiti si differenziano in base alla dimensione demografica del comune e la soglia di popolazione che differenzia alcuni requisiti previsti nel disciplinare è stabilita in 5.000 abitanti. Il requisito obbligatorio e principale inserito nel disciplinare per l'assegnazione della certificazione ai comuni prevede che la Giunta comunale adotti, annualmente, un piano comunale contenente delle azioni rivolte a garantire il benessere familiare delle famiglie residenti e non, che il comune è tenuto ad attivare nel corso dell'anno di riferimento. In relazione ai piani comunali riferiti all'anno 2022, sono state estrapolate circa 2000 diverse tipologie di azioni.

7 AMBITO NETWORK NAZIONALE DEI COMUNI FAMILY FRIENDLY

Dove la famiglia sta bene, il territorio sta bene e sta bene anche l'economia. La famiglia non va sostenuta solo nella sua dimensione privata, ma è una risorsa vitale per la collettività, poiché le molteplici funzioni da essa svolte a favore dei suoi componenti, la collocano a pieno titolo come soggetto a valenza pubblica, che genera valore per l'intera comunità. La famiglia non è quindi un peso per la comunità ma al contrario è produttrice di beni economici, psicologici, relazionali e sociali che avvantaggiano in forma diretta e indiretta l'intera comunità.

Obiettivo della Provincia autonoma di Trento non è quindi quello di incentivare logiche assistenzialistiche, ma piuttosto di favorire politiche tese alla promozione della famiglia nella sua normalità, di valorizzare il suo ruolo dinamico e propositivo nella crescita del benessere territoriale e sociale.

Sulla base dell'esperienza trentina è nato il Network nazionale dei comuni amici della famiglia che raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti.

Il Network, nel riconoscere la diversità di ogni comunità mette in evidenza la forza della rete in una comunità organizzata che riesce ad includere i bisogni collettivi della popolazione. Il Network è un processo culturale, la certificazione è un passo in più.

8 AMBITO NETWORK EUROPEO DEI COMUNI FAMILY FRIENDLY

Sulla base delle rispettive esperienze acquisite negli anni, la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation intendono collaborare attivamente, ciascuno secondo le proprie finalità e peculiarità, al fine di promuovere in Europa una cultura promozionale del benessere familiare tramite lo standard di "Comune amico della famiglia" sulla base dell'esperienza già sviluppata in ambito italiano.

Con l'accordo prima approvato in Giunta provinciale di Trento il 25 maggio 2018 e poi sottoscritto il 2 giugno 2018 a Szczecin in Polonia, si è siglato l'impegno delle parti a costituire il "Network europeo dei Comuni amici della famiglia" utilizzando il know how trentino.

Il Network si prefigge di fornire supporto, strumenti e risorse ai comuni europei per sviluppare e migliorare una cultura adatta alle famiglie attraverso un processo comune.

9 AMBITO MARCHIO COMUNI FAMILY IN ITALIA

La certificazione territoriale "Comune amico della famiglia" è un percorso volontario rivolto alle amministrazioni comunali che vogliono promuovere, valorizzare e mettere in campo politiche e servizi orientati al benessere familiare.

Il marchio "Family in Italia" identifica e certifica l'Amministrazione comunale attenta al target "family" e viene assegnato dall'Agenzia per la coesione sociale, quale Ente di certificazione (ai sensi della L. provinciale n.1 del 2011).

I comuni che aderiscono al marchio "Family in Italia" si impegnano a riorientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un importante impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

10 AMBITO MARCHI FAMIGLIA

"Family in Trentino" è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia autonoma di Trento e assegnato su richiesta ad operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare, nelle loro attività, i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale in appositi disciplinari di riferimento rivolti a soddisfare le diverse esigenze delle famiglie. Tra gli obiettivi principali della Provincia, risalta la qualificazione del Trentino quale territorio "Amico della famiglia", in grado di mettere in relazione diverse realtà al fine di sviluppare virtuose sinergie a favore delle famiglie residenti ed ospiti. Al 31 dicembre 2022 le Organizzazioni in possesso della certificazione "Family in Trentino" risultano essere 328 suddivise in diverse categorie e precisamente: comuni, attività culturali, servizi per crescere assieme, esercizi alberghieri, pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività agrituristiche e fattorie didattiche, bed & breakfast, associazioni sportive, sportelli informativi, farmacie ed appartamenti turistici. La certificazione "Family in Trentino", oltre a rappresentare un segno distintivo dell'impegno a favore delle famiglie, è anche un modo per avere maggiore visibilità all'interno dei siti istituzionali della Provincia autonoma di Trento: infatti essa non permette solo di intessere relazioni positive nella prospettiva di strutturare una rete relazionale solida tra i vari attori presenti sul territorio ma anche di rappresentare uno strumento che garantisce che gli utenti possano avere chiari quali siano gli Enti e/o le Organizzazioni che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio a misura di famiglia.

11 AMBITO EUREGIOFAMILYPASS

Nel corso del 2022 si è dato inizio ad una nuova fase del progetto EuregioFamilyPass, che dal 01/01/2022 è diventato un progetto permanente in capo alle Agenzie territoriali di riferimento, grazie alla deliberazione di giunta del GECT “Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino” n. 11 del 27 maggio 2021, seguita da deliberazione di Giunta provinciale n. 1867 del 5 novembre 2021, che ne ha recepito il contenuto.

I lavori afferenti l'EuregioFamilyPass si sono sviluppati seguendo le progettualità definite di comune accordo con la cabina di regia del progetto e con le risorse interne dell'Agenzia per la coesione sociale in un clima di collaborazione tra uffici. La predisposizione delle progettualità strategiche evidenziate dal gruppo di lavoro, ha permesso alla cabina di regia di poter sviluppare i punti progettuali specifici per ciascuna area, lavorando sulle materie da implementare. In particolare, per l'anno 2022 il gruppo di lavoro ha individuato i seguenti punti da implementare: gestione del personale, comunicazione, digitalizzazione, approfondimento delle funzionalità transfrontaliere. A tal fine sono stati predisposti una serie di attività di seguito descritte. Per garantire una buona comunicazione per i territori parte del progetto, Trentino – Alto Adige e Tirolo, e un buon flusso di lavoro, si sono tenute regolari riunioni online al fine di sviluppare le progettualità stabilite per l'anno in corso e per il superamento delle difficoltà dovute alla naturale diversità nella gestione interna di ciascun territorio. La comunicazione è stata centrale durante l'anno, sia nell'ambito della macroregione Euregio, sia sul territorio Trentino. Per la realizzazione di una comunicazione che potesse arrivare non solo a più famiglie possibile del territorio, ma anche organizzazioni e Enti, si è svolta una differenziazione su diversi ambiti. Dal punto di vista dell'Euregio, si è partecipato ad eventi per famiglie, è stata pianificata una breve promozione sui maggiori giornali online dei territori, attraverso banner pubblicitari; sono state pubblicate sui portali di ciascun territorio delle proposte di gite, alternando ogni mese i territori dell'Euregio; sono state create e pubblicate quattro edizioni dell'EuregioFamilyPass News oltre che pubblicizzato regolarmente tutte le possibilità e le potenzialità attraverso i social media (siti internet, facebook e youtube prevalentemente). Sul fronte territoriale, la comunicazione ha coinvolto in modo trasversale gli uffici dell'Agenzia per la coesione sociale e il territorio. Attraverso collaborazioni con l'ufficio Family Audit si è raggiunto l'ambito delle aziende certificate Family Audit per la proposta di nuove collaborazioni e maggiore diffusione della card press le famiglie dipendenti, mentre invece collaborando con l'ufficio Politiche Familiari si è raggiunta la sfera degli amministratori di Enti locali, per lo più sindaci, assessori di comuni e Comunità di Valle per mettere in pratica collaborazioni maggiormente strutturate. Il territorio si è inoltre raggiunto grazie alla comunicazione effettuata dall'Agenzia attraverso newsletter, comunicati e l'utilizzo costante dei social media, ma soprattutto grazie ai Distretti famiglia, con i quali, oltre ad essere presenti ad eventi e manifestazioni, si è riuscito a costruire nuove categorie di accordi e concludere nuove partnership. In particolare, nella prima parte del 2022 lo sviluppo sul territorio ha riguardato la diffusione dell'adesione all'EuregioFamilyPass da parte dei musei non provinciali. A tal fine sono stati svolti diversi incontri online con le realtà interessate e che hanno portato all'adesione di 5 nuovi musei Trentini. Ad aprile si è tenuto un incontro con le associazioni di categoria della ristorazione e del commercio teso a creare nuovi accordi. Nel corso dell'anno si è avuta la terza edizione di Swim family che ha portato alla adesione di 9 impianti natatori. Nello stesso mese c'è stato un incontro con le realtà agrituristiche che ha portato alla creazione di una nuova categoria di accordi che prevedono, oltre alle scontistiche già esistenti nell'ambito della somministrazione di pasti e bevande, anche il pernottamento e l'inclusione dei nonni, e che ha portato all'adesione di 3 nuovi agriturismi. Nell'autunno si è firmato l'accordo per una nuova edizione di Skifamily per la stagione 2022/2023. In tutte le nuove categorie di accordo sono stati inclusi i nonni tra i beneficiari degli sconti.

Nel luglio dello stesso anno, a seguito di un incontro online informativo, si è aggiunta una nuova categoria di partner vantaggi riguardante il ricettivo, che ha aperto agli ostelli e che si è concretizzata nella conclusione di un nuovo accordo. Inoltre, durante l'anno è stata costruita una partnership con alcune importanti realtà territoriali al fine di costruire disciplinari tematici nel campo del commercio e dell'artigianato. Altra importante

evoluzione per l'Euregio-familyPass è stata l'estensione strutturale ai nonni dei benefici già previsti per i genitori di figli minorenni su trasporti e musei provinciali. Riguardo alla digitalizzazione, si è lavorato con i tecnici di riferimento per progettare un sistema che realizzi una immediatezza nella consultazione delle informazioni e delle possibilità offerte alle famiglie e strutturate attraverso le politiche familiari. La gestione della mappa interattiva è stata inoltre costante e curata attraverso la corretta imputazione delle schede nel sistema concordato di open data.

12 AMBITO FILIERA DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

La filiera dei servizi di conciliazione famiglia/lavoro

In Trentino esiste un ecosistema di attività educative di qualità, misurabile e monitorata.

Cabina di regia per i servizi all'infanzia

è nata nel 2013 con l'obiettivo di creare una rete educativa dei servizi per l'infanzia e via via ha portato ad una sempre maggiore specializzazione e interconnessione per offrire alle famiglie, con minori fino a 17 anni, una concreta risposta alle esigenze di armonizzazione dei tempi familiari/tempi di lavoro.

La filiera dei servizi educativi

Comprende servizi pubblici e servizi privati educativi di conciliazione con specifiche norme di riferimento di settore ed è distribuita su tutto il territorio provinciale.

Servizi pubblici per la fascia 3 mesi / 6 anni: nidi e scuole infanzia. La competenza provinciale del Sistema integrato è in capo al Dipartimento Istruzione e Cultura

Servizi educativi di conciliazione vita/lavoro per la fascia 3 mesi / 17 anni, erogati da organismi accreditati per l'utilizzo di Buoni FSE per minori sino ai 14 anni (https://www.fse2.provincia.tn.it/Trento_FSE/Buoni_Servizio/soggetti_accreditati_lista.php.) o da altre organizzazioni. la competenza è dell'Agenzia che interviene per disciplinare i requisiti professionali degli operatori, gli standard organizzativi, strutturali e di progettualità pedagogico/educativa, nonché la formazione ex novo e di mantenimento della competenza professionale.

I buoni di servizio FSE

I Buoni di Servizio FSE sono titoli di spesa che consentono di acquisire servizi educativi di cura e custodia di figli fino a 14 anni a fronte di un contributo finanziario personale pari ad almeno il 15%-20% del valore nominale del Buono. I destinatari degli interventi sono donne. Le Organizzazioni inserite nel catalogo sono 88 con 347 sedi territoriali e 526 servizi. Prendendo in carico 6.388 minori e 4.929 famiglie richiedenti.

Valutazione dello strumento dei buoni di servizio FSE e dell'impatto

Per l'Attività di valutazione del Programma operativo FSE 2014-2020, è stato commissionato a ISMERI EUROPA uno studio sulla Linea 3 che ha rilevato che i Buoni di servizio sono una misura consolidata, ben roduta sul territorio trentino, nota ed è percepita da chi la utilizza come uno strumento adeguato ed efficace ai fini della conciliazione.

Processo di accompagnamento degli enti a valere su FSE

Gli ambiti di operatività svolti dall'Agenzia sono pre-istruttoria finalizzata all'accREDITamento degli Enti, riconoscimento e validazione dei percorsi formativi, monitoraggio qualitativo dell'erogazione.

Gruppo di lavoro interdisciplinare per i servizi di conciliazione per la verifica dei requisiti qualitativi

Con il compito di istruire le richieste di approvazione della progettazione pedagogico/educativa e di attivazione di percorsi formativi ex novo e di mantenimento della competenza professionale per gli operatori dei servizi educativi. L'Agenzia, presidia la formazione in aula per gli aspetti normativi, di sistema e di qualità. Nel 2022 il gruppo si è incontrato in modalità videoconferenza nel periodo febbraio - novembre 10 volte.

Formazione del personale educativo in entrata e in itinere

Percorsi ex novo e di mantenimento della competenza professionale.

Supporto al territorio

L'attività è rivolta a: a) Pubbliche amministrazioni per la gestione e/o eventuale apertura servizi conciliazione 0/3 anni; b) Enti ed organizzazioni di varia natura giuridica per apertura e/o erogazione di servizi di conciliazione per minori c) Enti già accreditati all'uso FSE per la corretta applicazione delle delibere di riferimento e consulenza per gli aspetti qualitativi del servizio; d) Privati e famiglie

Webinar formativi / informativi

In collaborazione con Tsm sono stati erogati webinar obbligatori per tutti gli Enti erogatori di attività per minori (3 mesi/17 anni) indipendentemente dalla natura giuridica dell'Ente.

Monitoraggio qualitativo

L'attività è condivisa tra l'Agenzia per la Coesione Sociale, con competenza sulla parte qualitativa dei requisiti e UMSE attuazione fondi europei-Ufficio Fondo Sociale Europeo, per la competenza ispettiva a valere sui voucher FSE. Sono state effettuate 19 visite con verifiche sul posto: 13 favorevoli / conformità; 1 non del tutto favorevole / parziale conformità e 5 non valutabili

Collaborazioni, sinergie e accordi volontari di area

Questa rete permette una collaborazione fattiva ed una condivisione di prospettiva che valorizza le azioni messe in essere dall'agenzia .

Gruppo tecnico interdipartimentale per l'adozione delle indicazioni in merito alle misure di sicurezza

Umse attuazione fondi europei - Ufficio Fondo Sociale Europeo. Partecipazione al Gruppo di autovalutazione del rischio di frode e sistema comunitario antifrode Arachne PO-FSE 2014-20 PAT. Partecipazione alla valutazione dello strumento e dell'impatto dello strumento curata da ISMERI Europa

Azienda provinciale per i servizi sanitari: attualizzare il corso per referente aziendale covid da introdurre all'interno dei servizi di conciliazione FSE, in ottemperanza a quanto disposto nella Delibera di Giunta Provinciale n. 1772 del 6.11.2020

Agenzia per il lavoro. Si è rinnovato l'accordo volontario con l'obiettivo di offrire alle famiglie la possibilità di accedere facilmente ad una lista di baby sitter

Servizio gestioni patrimoniali e logistica. Collaborazione per la parte di competenza in merito Convezione n. rep 28491 di data 7 giugno 2018 stipulata con la Società Cooperativa Aerat,

Conferenza stato/ Regioni. Partecipazione in qualità di tecnico ai lavori della commissione politiche sociali della Conferenza stato/Regioni

T.S.M. Collaborazione per la gestione dei webinar formativi (utilizzo piattaforma di TSM per iscrizioni, rilascio in FaD, monitoraggio frequenza e rilascio attestati)

13 AMBITO FORMAZIONE

La formazione è elemento pregnante all'interno di qualunque percorso; lo è ancora di più quando questa rientra nel sistema di valore di un processo territoriale ampio quale quello dei Distretti famiglia. L'essere sul territorio attraverso la presenza ad incontri, con l'organizzazione di eventi in sinergia con il Distretto territoriale, con la condivisione di buone prassi è altro elemento formativo e di accompagnamento rilevante. Il 2022 è stato caratterizzato da formazioni territoriali personalizzate e a richiesta per andare sempre più incontro alle necessità dei territori. La formazione dedicata ai manager territoriali spazia ogni anno in ambiti diversi per implementare le competenze e aprire nuove collaborazioni con linguaggi diversi. Lo strumento dei Bag df, incontri light di formazione pratica, è una metodologia operativa consolidata che consente la condivisione delle politiche pubbliche messe in campo dalla Provincia- Agenzia e così diffuse nel territorio. Gli eventi (Conferenza, meeting, festival famiglia,..) sono appuntamenti consolidati e rituali per confrontarsi con la società civile.

14 AMBITO "BRAND FAMILY COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI"

L'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento ha sviluppato nel corso dell'anno 2022 una puntuale e coordinata azione di media planning/management e promozione/organizzazione di eventi, al fine di dare corso ad una gestione della comunicazione efficace e tempestiva diretta verso i propri stakeholders.

La programmazione della comunicazione dell'Agenzia ha avuto come cardini alcune attività di particolare rilievo: gestione del sito www.trentinofamiglia.it e dei social network (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, LinkedIn); gestione di 2 Newsletter: una dell'Agenzia per la coesione sociale (nel 2022 sono state diffuse n. 24 newsletter) e una del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia (nel 2022 n. 23 newsletter); redazione e distribuzione di 68 comunicati stampa; trasmissione giornaliera della rassegna stampa: sono stati raccolti complessivamente 987 articoli; organizzazione degli eventi 2022 dell'Agenzia da un punto di vista giornalistico/editoriale, amministrativo, logistico, gestione comunicazione e promozione, public relations.

Nel corso dell'anno 2022 sono state pubblicate sul sito www.trentinofamiglia.it 241 notizie. I numeri: visualizzazioni di pagine: 413.412; numero di sessioni visitate per utente: 1,44; pagine consultate per ciascuna sessione: 2,27; durata sessione media: 1' 47"; età media dell'utenza 35-44 anni; il sito è visitato da femmine per il 56,6% e da maschi per il 43,4%. Le pagine più visitate sono le seguenti: Assegno unico provinciale; EuregioFamilyPass; Coliving; Voucher sportivo; Family Audit; Dote finanziaria; Politiche familiari/agevolazioni tariffarie.

Social network. In sintesi i numeri: nel 2022 su facebook sono stati pubblicati 1.035 post giungendo a 4.837 utenti. Twitter ha registrato i seguenti numeri: a dicembre 2022 contava 639 follower e 250 following; in totale sono stati pubblicati 330 tweet e visualizzazioni totali: 35.300. Numeri più contenuti per le neonate pagine di LinkedIn (pubblicati 146 post e raccolto 279 follower e 423 visitatori) e Instagram (pubblicati 96 post e raccolto 149 follower con 174 profili seguiti). La pagina dell'Agenzia su Youtube invece registra a fine 2022 n. 143 iscritti e ha pubblicato in totale 63 video.

Nel 2022 è stato anche tenuto aggiornato il "Dossier delle politiche familiari", la cui edizione conta 191 pagine ed è composta di 12 capitoli con 90 schede tecniche.

Festival della famiglia: la kermesse si è tenuta da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 ed è stata anticipata da diversi eventi pre-festival tra il 21 e il 27 novembre. I numeri: I numeri del Festival: 24 eventi, 170 relatori, 32 partner della manifestazione, 2.622 utenti hanno seguito gli eventi del Festival, 153 post/tweet pubblicati sui social network, 32 comunicati stampa, 505 articoli in Rassegna stampa, 6 video tematici, 5

Newsletter (novembre/dicembre), 6 pubblicazioni di approfondimento sul sito del Festival. Vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè l'alto patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

15 AMBITO INFORMATICA E LOGISTICA

Nel 2022 risultano in carico all'Agenzia 59 postazioni di lavoro, la cui gestione operativa è affidata alle società Trentino Digitale Spa e Dexit srl. Durante l'anno sono state inoltrate n. 84 richieste IMAC (per un totale di 167 ticket gestiti) Sono state gestite 192 richieste di assistenza per guasti/malfunzionamenti. Il refresh tecnologico ha interessato numerose postazioni di lavoro prediligendo l'installazione di pc portatili in sostituzione di pc desktop. L'agenzia ha incentivato l'utilizzo di Google Drive e allo scopo il referente informatico ha tenuto una formazione specifica a favore dei colleghi. Nel corso dell'anno è stato affidato l'incarico per l'evolutiva dell'applicativo Ski Family, ed Helios PAT. Proseguono le attività progettuali per le ulteriori evolutive. E' iniziata la fase di migrazione della modulistica dall'applicativo "Lotus Notes" verso il portale istituzionale PAT. Con riferimento alla logistica, nel corso dell'anno sono stati eseguiti complessivamente 15 spostamenti di postazione lavoro. Il referente informatico ha partecipato agli incontri di coordinamento Direttori per l'esposizione e discussioni di tematiche legate all'ambito ICT.

PARTE TERZA: DETTAGLIO REPORT - RELAZIONI DIRETTORI ACS

1 RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO SERVIZIO CIVILE (USC)

La presente relazione ha lo scopo di rendicontare l'attività svolta dall'Ufficio Servizio civile durante il 2022. Si articola in tre parti: la prima per illustrare di cosa si occupa l'ufficio; la seconda presenta le attività più rilevanti dell'anno passato; la terza prende in analisi gli obiettivi che erano stati assegnati all'Ufficio e ne rappresenta i risultati, anche numerici.

Ci si rivolge in particolare agli *stakeholder* dell'Ufficio ma anche agli organi superiori della Provincia autonoma di Trento, all'opinione pubblica e agli/alle interessati in genere.

1.1 Le competenze dell'Ufficio Servizio civile

L'Ufficio Servizio civile cura gli adempimenti previsti per la realizzazione del servizio civile universale provinciale, di cui alla legge provinciale sui/sulle giovani¹.

Provvedere, per la parte di competenza, agli adempimenti derivanti dalla normativa nazionale e dalla sottoscrizione di eventuali accordi con l'Ufficio nazionale per il servizio civile.

Organizza e provvede alle attività di informazione, divulgazione e promozione del servizio civile.

Cura la tenuta dell'Albo delle organizzazioni del servizio civile universale provinciale e fornisce attività di assistenza e supporto alle stesse organizzazioni.

Provvede alla formazione generale rivolta ai/alle giovani in servizio civile nonché a quelle di formazione ed aggiornamento degli operatori di servizio civile delle organizzazioni iscritte all'Albo.

Organizza e promuove studi e attività a sostegno dei/delle giovani e di orientamento nella scelta dei progetti di servizio civile.

L'USC dipende dall'Agenzia per la coesione sociale, struttura di secondo livello della Provincia autonoma di Trento.

1.2. Personale che opera nell'Ufficio

Nel 2022 l'Ufficio ha avuto disposizione le seguenti unità di personale dipendente (tra parentesi la percentuale di tempo dedicata all'USC rispetto al tempo di lavoro complessivo): Anna Dell'Anna (100%), Prisca Penner (80%), Marina Springhetti (100%), Ester Marchetti (100%), Lorenza Gardumi (100%), Habip Mersimoski (100%). Giampiero Girardi è direttore di ruolo.

Nadia Zorzi, dipendente assegnata alla segreteria generale di ACS, collabora per il 50% del suo tempo di lavoro.

Livelli di inquadramento: tre inquadramenti al livello B, due inquadramenti al livello C, un inquadramento al livello D.

Var* collaboratori e collaboratrici estern* supportano l'Ufficio in attività di formazione, valutazione, monitoraggio, tutoraggio d'aula, tutte attività che risulterebbe impossibile svolgere avvalendosi esclusivamente del personale dipendente.

Di particolare rilevanza l'apporto fornito dai/dalle cosiddett* *peer leader*, giovani che – dopo aver concluso l'esperienza del servizio civile – collaborano per realizzare il tutoraggio nella formazione, la gestione dei *social network* e della comunicazione, la somministrazione di questionari e la cura del monitoraggio.

Molto importante è anche il contributo offerto dai formatori e dalle formatrici, professionist* estern* che intervengono per le docenze nei vari moduli di formazione generale e formazione OLP, avendo condiviso le finalità del SCUP e avendo adattato la loro proposta al contesto specifico del servizio civile.

L'organizzazione dell'Ufficio ha, ovviamente, tenuto conto delle modalità di gestione del personale provinciale, mutate nel corso del tempo in relazione alle condizioni generali legate alla pandemia. Ogni collaboratore e collaboratrice presidia una specifica sezione di attività, con una forte attenzione alla condivisione delle

¹ Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile universale provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino), capo II.

informazioni ed alla collaborazione. In questo senso si è rivelato utile mantenere l'appuntamento quotidiano della *call* via Zoom, ai fini del mantenimento del giusto livello di concentrazione e concertazione. Si tratta di un momento (della durata variabile da pochi minuti a un'ora) che — attraverso il confronto tra tutti i componenti l'USC — consente una verifica *in itinere* dell'attività che è stata svolta, delle necessità che si evidenziano, dei flussi di lavoro in corso, degli obiettivi da perseguire. Ha anche una funzione non secondaria di *team building*.

1.3. Attività svolta nel corso dell'anno 2022

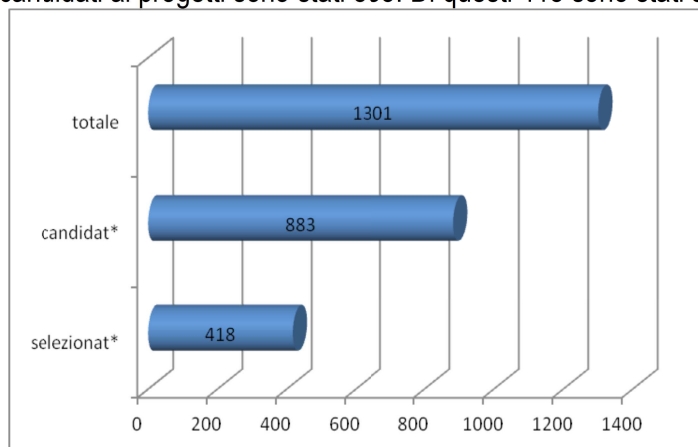
Lo scorso anno ha visto un affievolirsi dell'emergenza pandemica che ha permesso un progressivo alla «normalità».

La partecipazione dei/delle giovani

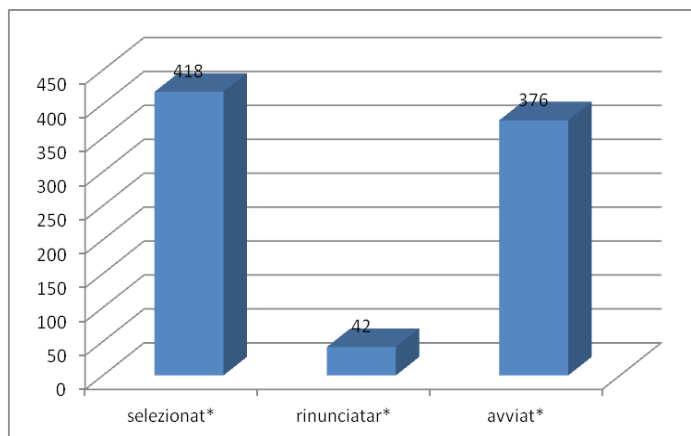
Nel corso dell'anno sono state previste 4 tornate di presentazione di proposte progettuali. In totale le ODSC hanno elaborato 319 proposte. Si tratta di un numero rilevante, superiore a tutti gli anni precedenti.

Le iscrizioni a SCUP (indicanti la «domanda» di servizio civile da parte dei/delle giovani) sono state 1080.

I/Le giovani che si sono candidati ai progetti sono stati 883. Di questi 418 sono stati selezionati.



Dei/Delle 418 selezionati 42 hanno rinunciato all'avvio. I/Le giovani inseriti nei progetti, pertanto, sono stati 376.



I progetti avviati sono stati 244, così distinti a seconda della forma:

SCUP_PAT	205	91,5%
SCUP_GG	19	8,5%
Totali	224	100,00%

La tabella che segue indica il numero di giovani in servizio mese per mese:

gennaio	304
febbraio	233
marzo	220
aprile	292
maggio	287
giugno	241
luglio	248
agosto	263
settembre	183
ottobre	223
novembre	214
dicembre	202

La media mensile di giovani in servizio civile è 242,5.

I/Le giovani avviati in progetti a finanziamento europeo («Garanzia Giovani») sono stati 21 in 19 progetti.

Valutazione e monitoraggio generale

Particolare cura ed attenzione è stata dedicata al monitoraggio generale dell'attività, in ordine agli obiettivi assegnati e alla *mission* dell'Ufficio. In particolare viene molto curata la valutazione *ex ante* delle proposte progettuali e si pone grande attenzione ad una minuziosa raccolta di informazioni in merito alla *Customer Satisfaction*.

La valutazione *ex ante* dei progetti è affidata a valutatori e valutatrici professionisti indipendenti. Nel 2022 sono state valutate 319 proposte progettuali: 28 di esse non sono state accettate (8,78%). Il punteggio medio assegnato è stato 69,47.

Al termine di ogni attività formativa (sia rivolta ai/alle giovani sia destinata agli/alle OLP) viene somministrato un questionario di gradimento. Nel corso dell'anno sono stati raccolti 2272 questionari. Il 75,1% esprime un gradimento «buono» oppure «ottimo».

Tutti i dati raccolti vengono elaborati e i risultati sono pubblicati sul sito del SCUP a cadenza regolare.

A settembre l'Istituto provinciale di statistica ISPAT ha reso noto il proprio rapporto conclusivo relativo all'indagine (realizzata nel 2020) sugli esiti del servizio civile per i/le giovani che lo hanno concluso.

Gestione dei progetti

Il registro elettronico delle presenze

Il registro elettronico delle presenze (REP) – attivato da luglio 2020 – viene utilizzato da tutti i/le giovani inseriti nei progetti, ad eccezione di quelli che partecipano a progetti che godono di finanziamento europeo tramite il programma «Garanzia Giovani»

Esso consente all'interessato/a e al/alla suo/a OLP un controllo costante sul monte ore realizzato permette ad USC una verifica puntuale dell'applicazione delle regole amministrative del SCUP.

La tecnologia utilizzata (*Fogli di Google*) richiede una onerosa attività di gestione da parte di USC.

I registri elettronici attivati e seguiti nel corso del 2022 sono stati 376.

Il monitoraggio SCUP

Anche le attività di monitoraggio sono state digitalizzate da due anni. I/Le giovani hanno a disposizione 4 questionari da utilizzare: ogni mese (a seconda dello stato di avanzamento del progetto) se ne redige uno. Le schede diario compilate nel 2022 sono le seguenti:

Scheda diario iniziale	312
Scheda diario di metà progetto	245
Scheda diario di fine progetto	254
Scheda diario standard	2401

Gli/Le OLP dispongono di due *report* finali (uno sull'andamento dell'attività progettuale ed uno sul comportamento del/la giovane affidato/a), uno di verifica a metà progetto ed uno *standard* per i restanti mesi. I report OLP compilati nel 2022 sono i seguenti:

Report OLP mensile standard	1502
Report OLP di metà progetto	180
Report OLP finale sull'andamento del progetto	160
Report OLP finale sul/sulla partecipante	199

Si rileva una certa cura da parte dei/delle giovani, mentre è meno costante la compilazione da parte degli/delle OLP.

Formazione generale dei/delle giovani

L'attività è stata realizzata in modalità digitale nei mesi di gennaio e febbraio ed in presenza per il resto dell'anno.

La formazione generale del servizio civile in provincia di Trento² viene realizzata a cadenza mensile:

- in modalità digitale, tramite incontri digitali di 3 ore ciascuno (due al mese);
- in presenza, tramite moduli della durata di sei ore/sei ore e mezza (uno al mese).

Nel corso dell'anno sono stati proposti 61 incontri digitali e 112 moduli in presenza, oltre a due assemblee (una estiva ed una invernale).

Nel mese di febbraio è stato introdotto un nuovo modulo denominato «L'italiano per il servizio civile» dedicato ai/alle partecipanti che presentano difficoltà nella comprensione della lingua italiana: Sono stat* coinvolt* in media 8 giovani al mese.

L'andamento delle presenze alla formazione generale nel 2022 è riportato nella tabella seguente:

		convocazioni	presenze	percentuale
incontri digitali	per due mesi	708	611	86,30%
moduli in presenza	per otto mesi	1872	1365	72,92%
assemblee	per due mesi	563	328	67,60%

Nella modalità digitale in media il 76,29% dei/delle giovani in quel momento in servizio ha preso parte ad almeno un incontro digitale in ognuno dei due mesi considerati.

Nella modalità in presenza in media il 77,92% dei/delle giovani in quel momento in servizio ha preso parte ad almeno un modulo in ognuno degli otto mesi considerati.

Assemblee

Nel corso dell'anno vengono organizzate due «assemblee» quali momenti di incontro di tutti i giovani in servizio civile.

L'assemblea estiva (il 28 luglio 2022) aveva quale tema di fondo «*Il servizio civile si racconta. Temi e tecniche*

² Per maggiori informazioni in merito alla strutturazione della formazione generale del servizio civile universale provinciale si veda la sezione dedicata sul [sito](#) del servizio civile universale provinciale.

per dire il servizio civile». L'obiettivo era quello di raccontare il servizio civile, a partire dall'esperienza di ognuno dei partecipanti, divisi in 11 gruppi.

Si voleva che i/le giovani «tirassero fuori» ciò che pensano, provano, sperimentano non tanto con le parole guidate dalla razionalità ma con quell'espressività libera ed immediata che nasce spontaneamente dal cuore. Questo non ha voluto dire banalizzare ma trovare nuove modalità, avere tecnica e volontà di comunicare davvero. È stato bello provarci, con la guida e la collaborazione dei/delle 11 esperti* che si sono resi disponibili a passare una giornata con i/le giovani SCUP. Le espressioni artistiche mobilitate sono state: Rap & Freestyle, Fumetto, Improvvisazione, Narrazione, Poesia, Teatro, Podcast, Satira, Espressione corporea, Canzone, Fotografia.

Nella plenaria del pomeriggio sono stati presentati i risultati dei vari gruppi.

L'assemblea invernale si è svolta il 14 dicembre ed è stata la XVII edizione. Il tema di fondo era «*L'obiezione di coscienza oggi*», anche con l'intento di celebrare il 50° anniversario dell'approvazione della legge istitutiva del servizio civile in Italia: fu infatti la legge 772 del 15 dicembre 1972 a riconoscere l'obiezione di coscienza al servizio militare prevedendo la possibilità di un servizio civile alternativo.

L'assemblea è servita per fare una panoramica degli aspetti più complessi nel mondo attuale, di fronte ai quali occorre avere un atteggiamento *obiettante*, cioè consapevole e capace di comprenderli e fare qualcosa in prima persona. La proposta dell'«obiezione di coscienza» è stata aggiornata e mostrata come atteggiamento attivo e positivo alle giovani generazioni.

10 gruppi di giovani hanno approfondito (con l'aiuto di un/una esperto*) altrettante tematiche, che sono state restituite in plenaria in modo che ogni partecipante potesse avere un arricchimento da tutti. È stata poi fatta una breve rievocazione per ricordare e celebrare l'anniversario dell'istituzione del servizio civile in Italia.

A seguire è stato rappresentato lo spettacolo «Generazione disagio. Dopodiché stasera mi butto», che fa un quadro ironico e provocatorio della condizione giovanile attuale.

Formazione degli/delle OLP

La formazione degli/delle OLP si realizza nell'ambito della «SCUP_OLP Academy» e prevede un corso base di 2 giornate, destinato a chi desidera assumere questa funzione, e di una giornata di approfondimento ogni anno successivo al primo.

Si sono tenute 5 edizioni del modulo base. Le giornate erogate sono state 10, con 181 OLP formati.

I moduli di approfondimento realizzati sono stati i seguenti:

- 4 moduli di secondo livello (4 giornate), con 58 partecipanti;
- 4 moduli di terzo livello (4 giornate), con 53 partecipanti;
- 8 moduli di livello superiore al terzo (8 giornate), con 106 partecipanti.

Complessivamente i partecipanti sono stati 398.

Il ruolo dei/delle OLP è essenziale per la buona qualità dell'esperienza del servizio civile. Le persone che accettano questo compito evidenziano una forte attenzione per i/le giovani, una grande professionalità ed una ammirevole generosità.

CamminaSCUP

La proposta di un *trekking* del servizio civile trentino (denominata, appunto, CamminaSCUP) è giunta alla seconda edizione. L'obiettivo è stato quello di rispondere ad una necessità di attivazione dei/delle giovani, decisamente provata* dalle restrizioni imposte dalla pandemia.

Si è trattato di 6 giorni di cammino a fine agosto per circa 120 km, con il coinvolgimento di 116 persone: il 43,97% era costituito da giovani in servizio civile mentre il resto era composto da loro amici e parenti, da genitori, OLP, formatori, *peer leader*, personale dell'Ufficio. È stato un bel momento di socializzazione, di relazione e di movimento. L'allestimento dei punti tappa e delle conclusioni è stato vistosamente *brandizzato* con il materiale del SCUP, in modo che risultasse evidente il legame con il servizio civile. Le organizzazioni presenti lungo il percorso hanno collaborato offrendo ospitalità, soprattutto all'arrivo nel tardo pomeriggio.

È stata molto curata la comunicazione, anche perché uno degli obiettivi dell'impresa era la promozione del servizio civile. I partecipanti ne sono stati entusiasti.

Il video di 30 minuti che racconta CamminaSCUP è stato presentato con un evento inserito nel programma ufficiale del Trento Film Festival, realizzato il 4 maggio 2022 presso Palazzo Roccabruna: I partecipanti sono stati circa 60.

In/Formazione preliminare

L'attività a supporto a favore di chi intende scegliere un progetto di servizio civile e candidarsi è stata attivata ad aprile 2021 e prosegue tuttora. Si propone di fornire le informazioni necessarie per scegliere un progetto e per affrontare dignitosamente e con consapevolezza il colloquio di valutazione attitudinale. È rivolto prioritariamente a chi è iscritto a SCUP e intende candidarsi ma può essere seguito da chiunque. Consiste in un incontro digitale della durata di un'ora e mezza, tenuto da un esperto SCUP e un/a *peer leader*. Rilascia un attestato di partecipazione da consegnare al momento della prova di selezione.

Nel corso dell'anno si sono tenuti 24 incontri, che hanno interessato 168 giovani. 75 di loro sono risultati selezionati in un progetto (la percentuale è del 44,01%).

Gestione dell'Albo delle organizzazioni del SCUP

I primi mesi dell'anno hanno visto un notevole impegno per la gestione della fase di controllo della persistenza dei requisiti di iscrizione all'Albo delle organizzazioni del SCUP, come da deliberazione istitutiva³.

L'1 gennaio 2022 erano andate a scadenza tutte le ODSC iscritte all'atto di istituzione dell'Albo. Si sono, pertanto, attivati ben 127 procedimenti. Ognuno di essi ha richiesto la presentazione di circa 10 documenti, da analizzare per valutare l'effettiva permanenza dei requisiti.

Nel corso dell'anno sono giunte a scadenza le adesioni di altre 41 ODSC.

La totalità dei procedimenti si è conclusa positivamente. Si sono registrate 71 cancellazioni dall'Albo, tutte dovute alla assenza di progetti negli ultimi 5 anni o alla spontanea rinuncia al rinnovo dell'iscrizione.

Nel periodo consentito sono state iscritte all'Albo 24 nuove organizzazioni (8 comuni, 4 cooperative, 3 istituti comprensivi, 2 ONG, 3 associazioni e vari altri). Le richieste erano state 35.

Al 31 dicembre 2022 le organizzazioni iscritte erano 191.

La revisione dei Criteri per la gestione del SCUP

Il secondo semestre ha visto un lungo lavoro di analisi e di elaborazione per arrivare alla revisione dei Criteri per la gestione del servizio civile universale provinciale.

Approvati la prima volta nel 2014, i Criteri sono stati modificati sei volte nel corso del tempo, per adattarli alle esigenze emerse nel frattempo e per correggere le inefficienze palesatesi nella gestione.

Nell'attuale modifica sono stati confermati e rafforzati i punti di forza che hanno caratterizzato l'esperienza del SCUP, che consistono nella capacità di cogliere la domanda proveniente dal mondo giovanile e rispondere in modo puntuale, con modalità caratterizzate da elasticità, flessibilità, adattabilità, pur nella necessaria e doverosa trasparenza, correttezza ed imparzialità.

Si è voluto adattare il documento ai cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nei contesti sociale, culturale, economico ed occupazionale. Tra essi una variazione del tasso di occupazione, una maggiore fragilità rilevata nelle ultime generazioni, una minore rilevanza assegnata all'impegno diretto e coinvolgente.

Nella revisione dei Criteri è stata coinvolta la Consulta provinciale per il servizio civile universale provinciale.

La delibera della Giunta provinciale - n. 2409 - è stata approvata il 22 dicembre 2022.

Strumenti di partecipazione

Il coinvolgimento e la partecipazione dei diversi attori del sistema servizio civile sono elementi essenziali ed

³ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2504 del 29 dicembre 2016.

obiettivi da perseguire.

Per queste finalità, i due strumenti fino ad ora attivati sono la «Consulta per il servizio civile universale provinciale», prevista dalla legge provinciale sui giovani, e gli «Stati generali del servizio civile», istituiti nel 2019.

La Consulta è un organismo permanente di confronto tra la Provincia e le organizzazioni di servizio civile. I suoi componenti sono conoscitori del sistema servizio civile, persone che hanno maturato sul campo una esperienza di gestione e di progettazione, eletti dall'assemblea delle organizzazioni.

Gli Stati generali sono un momento di confronto tra le organizzazioni di servizio civile, i giovani e le ragazze in servizio civile, l'Ufficio con i propri collaboratori (*peer leader*, formatori/formatrici e valutatori/valutatrici).

I due organismi, in modo e forme diverse, puntano a realizzare il confronto e la piena valorizzazione di tutti coloro che compongono il mondo del servizio civile.

Consulta per il servizio civile universale provinciale

La Consulta era in scadenza a settembre 2022. Nel corso dei primi mesi dell'anno ha tenuto un incontro ordinario ed uno con l'USC. Tutti i verbali sono nella pagina dedicata del sito.

Le ODSC sono state convocate per l'elezione della nuova Consulta il 29 settembre 2022 ma non sono state in grado di procedere all'elezione a causa dell'insufficiente numero di candidat*.

La Giunta provinciale è successivamente intervenuta — assecondando la richiesta formulata dalla stessa assemblea — per ridurre la composizione della Consulta a 6 membri e per autorizzare il voto per corrispondenza.

La nuova riunione, convocata per il 16 dicembre 2022, ha portato al rinnovo dell'organismo.

Stati generali

Gli Stati generali si sono riuniti il 15 novembre, con la presenza (in rappresentanza dei diversi attori del sistema) di 14 giovani, 18 OLP e 12 componenti le funzioni di supporto (formatori, valutatori, *peer leader* ecc.).

I temi trattati sono i seguenti:

- il ruolo del/della giovane in servizio civile all'interno delle organizzazioni;
- la «sintonizzazione» dei/delle giovani all'interno delle ODSC;
- l'eterogeneità e le differenze tra i/le giovani partecipanti;
- il monitoraggio e il rapporto con l'OLP;
- le motivazioni che portano a voler fare servizio civile.

La documentazione dell'incontro (come dei precedenti) è pubblicata nell'apposita sezione del sito SCUP.

Comunicazione

L'attività di comunicazione ha avuto molta cura per l'importanza che essa riveste in una moderna pubblica amministrazione. Essa è rivolta all'interno del sistema, dove fa circolare le informazioni necessarie alla gestione, e all'esterno per promuovere il servizio civile nell'opinione pubblica, in specie tra i/le giovani.

Il sito *web* del servizio civile universale provinciale⁴ è lo strumento principale. Esso è stato aggiornato 154 volte nei dodici mesi considerati, cioè quasi ogni due giorni.

Sito web

Il sito www.serviziocivile.provincia.tn.it, rivisto e ripensato interamente nel corso del 2020, ha visto nel 2022 un notevole incremento di contenuti e un costante aggiornamento di quanto precedentemente pubblicato.

Durante il 2022 il sito è stato aggiornato 154 volte, con 68 notizie pubblicate e diverse modifiche, anche strutturali, per rendere la visualizzazione più semplice e immediata.

Anche i contenuti in termini di file e collegamenti a siti esterni sono stati ampiamente potenziati.

⁴ www.serviziocivile.provincia.tn.it.

Il sito ha avuto un grande afflusso di utenza, in particolar modo nei periodi in prossimità e in fase di proposta dei progetti ai giovani e di pubblicazione delle graduatorie. Gli accessi giornalieri al sito sono stati in media oltre 300, con picchi di oltre 600 accessi nei periodi di coinvolgimento dei giovani. Il dato è confermato dalla tipologia di mezzo utilizzato per la visualizzazione: oltre il 60% mediante dispositivi *smartphone*.

La sottosezione del sito più interessata da visualizzazioni e download di documenti è quella relativa all'elenco dei progetti pubblicati, seguita dalla macrosezione "Voglio fare il servizio civile" con tutti i contenuti correlati.

Grande interesse anche per la macrosezione dedicata alle Organizzazioni di servizio civile.

Più volte durante l'anno è stato rilevato l'apprezzamento da parte dell'utenza relativo alla nuova veste del sito, più intuitiva e chiara rispetto al precedente.

Altri strumenti di comunicazione

La «Newsletter del servizio civile» (destinata ai/alle giovani in attesa e in servizio) è stata pubblicata 50 volte. Sono usciti 10 numeri della *newsletter* «Dopo il servizio civile», destinata ai/alle giovani che hanno concluso l'esperienza. «Gestire il servizio civile» (rivolta alle ODSC) è stata inviata 4 volte.

L'utilizzo dei *Social* è stato costante, soprattutto per Instagram e Facebook, come si vede nella tabella seguente:

	persone raggiunte	post	stories	visite alla pagina	nuovi follower
Instagram	84629	149	25	3564	239
Facebook	6513	70	231	8343	389
Totali	91142	219	256	11907	628

La campagna promozionale è stata ripetuta per due volte:

- dal 15 aprile al 5 maggio sulle fiancate degli autobus urbani di Rovereto e dei *pullman* extraurbani, con cartelloni nelle stazioni e nei centri commerciali, sul *digiwall* di via Petrarca a Trento;
- una seconda volta a luglio con alcune pubblicità sui mezzi di comunicazione locali, cartacei e digitali.

È proseguita la produzione di video, raccolti nel canale YouTube «Ufficio Servizio Civile». Tre di essi sono dedicati a documentare le assemblee, di cui una in diretta (dedicata alla guerra in Ucraina). Lo SCUP *movie*, invece, è una vera e propria *fiction* utile per promuovere il servizio civile, che ha visto come protagonisti i/le giovani in servizio o che lo hanno svolto nel recente passato.

Promozione del servizio civile nelle scuole

Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione del servizio civile negli istituti scolastici, in particolare nelle classi quinte delle superiori.

Il 25 gennaio 2022 il servizio civile è stato presentato a studenti e studentesse dell'Istituto di istruzione «Lorenzo Guetti» di Tione, nell'ambito della giornata «Orientaday» dedicata all'orientamento *post diploma* organizzata dall'istituto in modalità *on line*.

La stessa cosa è stata fatta il 24 febbraio 2022 per gli/le allievi del Centro di istruzione e formazione della Fondazione «E. Mach» di San Michele all'Adige, nell'ambito dell'«Orientaday».

Il 31 maggio 2022 il servizio civile è stato presentato ai/alle partecipanti al progetto «Scuola Non Scuola», rivolto a ragazzi a rischio dispersione scolastica e gestito dalla cooperativa Archè su incarico dell'Istituto di formazione professionale alberghiero di Rovereto e Levico Terme.

Il 3 novembre 2022 siamo intervenuti a Cavalese e a Predazzo in 4 classi quinte dell'istituto «La rosa bianca», su iniziativa ed in contemporanea con InCo, che ha presentato le esperienze all'estero. I/Le giovani incontrati* sono stati* circa 50.

Il 10 novembre 2022 ci ha visti a Riva del Garda nella classe del quinto anno CAPES del Centro di formazione professionale alberghiero ENAIP. I giovani incontrati sono stati circa 20.

Il 16 novembre 2022 il servizio civile è stato presentato ad Arco in tre classi del Centro di formazione professionale UPT, con la presenza di circa 30 student*.

Il 22 novembre 2022 SCUP è stato protagonista in una classe quinta del Centro di formazione professionale «Barelli» di Rovereto (12 studenti).

Al Liceo «Rosmini» di Rovereto siamo intervenuti per 3 intere mattinate il 21, 23 e 24 novembre, incontrando tutte le 9 classi quinte dei vari indirizzi, per un centinaio di student*.

Il 20 dicembre 2022 siamo intervenuti presso il Liceo «Sophie Scholl» di Trento nell'ambito dell'assemblea di istituto. Nel corso della mattinata si è operato con due gruppi di giovani per 1,5 ore ciascuno, con la presenza di 40 studenti.

Controllo e ispezioni

L'attività di controllo è proseguita con regolarità, ponendo particolare attenzione alla correttezza nella gestione da parte delle organizzazioni di servizio civile. Sono state affrontate alcune situazioni delicate.

I valutatori e le valutatrici sono sempre stat* disponibili a fornire indicazioni ai progettisti in merito alle proposte progettuali non accolte.

È costante il controllo su tutta la documentazione che viene prodotta quotidianamente dai/dalle giovani in servizio civile e mensilmente dagli/dalle OLP.

Attività amministrativa

Il personale assegnato all'Ufficio nel corso del 2022 ha elaborato e gestito complessivamente 3646 protocolli di diretta competenza del servizio civile attraverso l'applicativo PiTre (2614 in entrata, 48 interni, 984 in uscita), oltre a 1772 documenti non protocollati ma sempre gestiti dal sistema, utili per la gestione amministrativa (es. fatture elettroniche, liquidazioni, documenti relativi alle determinazioni dirigenziali), in aggiunta a circa 3000 protocolli e documenti trasversali ai vari uffici e settori della pubblica amministrazione (circolari, comunicazioni, normativa e norme contabili, ordinanze, ricognizioni e fallimenti) comunque di interesse dell'ufficio o del personale incardinato.

Le determinazioni dirigenziali proposte ed approvate sono state 175 (134 riferite ad uno specifico procedimento amministrativo e 41 generiche).

Nell'ambito dell'attività di formazione e valutazione dei progetti, sono stati predisposti 127 incarichi per un ammontare complessivo di € 283.863,28. Nell'ambito del relativo programma di spesa sono state effettuate 162 liquidazioni per complessivi € 280.216,55.

Relativamente alla gestione del Capitolo di finanziamento per i compensi dei/delle giovani in servizio civile sono stati effettuati 5 impegni di spesa e liquidati 3252 compensi per un totale di € 1.798.093,33, oltre a € 121.940,00 finanziati da Garanzia Giovani con un ulteriore impegno.

1.4. Analisi degli obiettivi assegnati, dei risultati conseguiti, degli eventuali scostamenti rilevati

Si fornisce una sintetica descrizione dell'attività di soddisfacimento dei 15 obiettivi assegnati all'USC, come da determina dirigenziale dell'Agenzia per la coesione sociale n. 5287 del 23 maggio 2022 «Programma di gestione dell'Agenzia per la coesione sociale (ACS). Approvazione del Piano degli obiettivi per l'anno 2022 e del Rapporto di gestione per l'anno 2021».

Si specifica il contenuto di ogni obiettivo, il tipo (strategico o gestionale), il *Target* richiesto e il *Goal* raggiunto, dove si forniscono dati numerici non esplicitati nel paragrafo precedente.

1. Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei/delle giovani al progetto di sviluppo del Trentino (riferimento al PSP: Politica 1.3.1. Punto 2 - Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei/delle giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzandone le competenze anche a livello territoriale)

Tipo Obiettivo strategico

Target Attivazione di progetti di servizio civile che diffondano il valore della cittadinanza attiva e offrano ai/alle giovani l'opportunità di fruire di percorsi di apprendimento non formali per l'acquisizione di competenze chiave, stimolando al contempo la qualificazione degli operatori delle organizzazioni di servizio civile attraverso una formazione dedicata.

- a) Almeno 300 giovani avviati* al servizio civile.
- b) 4 percorsi formativi con il coinvolgimento stimato di almeno 200 operatori e operatrici.

Goal a) Sono stati avviati al servizio civile 376 giovani.
b) Sono state proposte 26 giornate di formazione, che hanno coinvolto 398 persone.

2. Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei/delle giovani al progetto di sviluppo del trentino (riferimento al PSP: Politica 1.3.1. Punto 2) - Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei/delle giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzandone le competenze anche a livello territoriale)

Tipo Obiettivo strategico

Target Attivazione di ulteriori progetti di servizio civile nell'ambito del programma Garanzia Giovani. Coinvolgimento ulteriore di circa 20 giovani NEET.

Goal Sono stati attivati 19 progetti di servizio civile in Garanzia Giovani con 21 partecipanti.

3. Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (riferimento al PSP: Politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio)

Tipo Obiettivo strategico

Target Set di indicatori.

Goal Realizzato quanto richiesto.

4. Organi consultivi di competenza: Consulta servizio civile

Tipo Obiettivo gestionale

Target Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza.

Goal Si è proceduto al rinnovo dell'organismo. La prima convocazione è stata impossibilitata a procedere all'elezione per il numero insufficiente di candidati. Si è provveduto alla modifica del regolamento di gestione della Consulta con delibera di Giunta. È stata nuovamente convocata l'assemblea e si è potuto procedere all'elezione.

5. Gestione amministrativa/management (*privacy*, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff ...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente

Tipo Obiettivo gestionale

Target Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa

Goal Seguite le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori.

6. Film Festival della montagna

Tipo Obiettivo gestionale

Target Organizzazione evento.

Goal L'evento è stato realizzato il 4 maggio 2022 presso Palazzo Roccabruna: era inserito nel programma ufficiale del Trento Film Festival. I partecipanti sono stati circa 60.

7. Programma di attività anno 2022 con Fondazione Demarchi. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma

Tipo Obiettivo gestionale

Target Certificazione delle competenze dei/delle giovani in servizio civile.

Goal L'attività di certificazione delle competenze acquisite durante il servizio civile è proseguita coinvolgendo circa 72 giovani e portandone alla certificazione 35.

8. Dichiarazioni sostitutive atto notorio. Attività di controllo su dichiarazioni anno precedente e attività di pianificazione su nuove dichiarazioni secondo indicazioni dirigente

Tipo Obiettivo gestionale

Target Istruttoria amministrativa.

Goal I controlli sono stati realizzati completamente, con regolare verbalizzazione di quanto fatto.

9. Trentino Digitale. Gestione SINET per gli interventi di competenza

Tipo Obiettivo gestionale

Target Far funzionare HeliosPAT
Procedere con la digitalizzazione tramite Drive

Goal Dopo molte difficoltà fraposte da Trentino digitale, l'attività è stata realizzata e si è in fase di collaudo. Tutta la gestione di SCUP è digitalizzata tramite Drive.

10. Attività di approfondimento. Analizzare la ricaduta di SCUP in termini di apprendimenti

Tipo Obiettivo gestionale

Target Collaborare all'indagine su SCUP finanziata dalla Fondazione Caritro

Goal Realizzate 13 interviste in profondità ad altrettant* giovani avvia* l'1 marzo scorso. Realizzata una intervista ad una giovane che ha concluso il progetto. Realizzati due *focus group* con formatori/formatrici ed OLP. Predisposto l'indice del rapporto finale. Predisposto il questionario finale.

11. Attività di ascolto. Comprendere i bisogni dei/delle giovani nella loro mutazione costante

Tipo Obiettivo gestionale

Target Affinare gli strumenti di analisi dei bisogni.

Goal Predisposto un *report* di analisi.

12. Aumentare il protagonismo dei/delle giovani

Tipo Obiettivo gestionale

Target Progettare CamminaSCUP22.

Goal Il *trekking* è stato realizzato con la partecipazione di 110 persone. Il video è stato realizzato e sarà presentato nella prossima primavera.

13. Riattivare la Consulta in scadenza. Migliorare la selezione delle nuove ODSC

Tipo Obiettivo gestionale

Target Curare le operazioni di rinnovo.
Gestire le pratiche di richiesta di adesione.

Goal Per la Consulta vedi obiettivo sopra.
Gestite 203 pratiche di persistenza dei requisiti e di adesione all'Albo.

14. Attenzione ai/alle giovani in difficoltà, soprattutto per la lingua e la mancanza di lavoro

Tipo Obiettivo gestionale

Target Assicurare info e accompagnamento, individuando strumenti adeguati.

Goal Il modulo «L'italiano per il servizio civile» è stato avviato a febbraio 2022 e si è tenuto 20 volte nel corso dell'anno.
SCUP_GG prosegue con soddisfazione attraverso 19 progetti.

15. Far conoscere SCUP anche fuori dal Trentino

Tipo Obiettivo gestionale

Target Attivare/mantenere contatti esterni in altre Regioni/PA.

Goal I rappresentanti di due regioni sono stati invitati ad un confronto di esperienze in occasione dell'evento pubblico del 30 novembre nell'ambito del «Festiva della famiglia».

16. Migliorare organizzazione interna dell'Ufficio

Tipo Obiettivo gestionale

Target Descrivere i processi di lavoro di USC

Goal Predisposte 35 procedure.

17. Arrivare a tutt* i/le giovani anche in periferia

Tipo Obiettivo gestionale

Target Attivare campagne sui territori.

Goal Realizzate due campagne promozionali focalizzate sulle periferie.

1.5. Altre attività significative svolte

Il direttore dell'Ufficio fa parte del registro dei presidenti di commissione di certificazione delle competenze della Provincia autonoma di Trento. Nel corso dell'anno ha preso parte a 3 sessioni di certificazione della figura di «manager territoriale».

Si è partecipato ad alcune attività e ad alcuni incontri proposti dall'Ufficio nazionale per il servizio civile universale.

Legenda delle sigle

ACS	Agenzia per la coesione sociale
GG	Garanzia Giovani
NEET	<i>Not in Education, Employment or Training</i>
ODSC	Organizzazione/i di servizio civile
OLP	operatore/operatrice locale di progetto
PAT	Provincia autonoma di Trento
PSP	Programma di sviluppo provinciale
SCU/SCN	Servizio civile universale/nazionale
SCUP	Servizio civile universale provinciale
SCUP_GG	Servizio civile universale provinciale a finanziamento comunitario
SCUP_PAT	Servizio civile universale provinciale a

2 RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO FAMILY AUDIT

2.1 Competenze Ufficio

L'Ufficio Family Audit, al quale viene assegnata la terza fascia di graduazione, è istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2280 del 16 dicembre 2016. Le competenze assegnate all'Ufficio comprendono la cura degli adempimenti necessari per l'attuazione della disciplina provinciale in materia di Family Audit, il supporto all'Agenzia per la coesione sociale (di seguito Agenzia) nella gestione dell'iter di certificazione Family Audit e delle relative Linee guida inclusi gli aggiornamenti, il supporto di segreteria alle funzioni del Consiglio dell'Audit e relativi adempimenti amministrativi per il rilascio/conferma/revoca dei certificati Family Audit, la gestione del registro provinciale delle organizzazioni certificate Family Audit e del registro di cui all'art. 16 comma 2 LP n. 1/2011 per le parti riferite rispettivamente alla "Sottosezione Consulenti Family Audit" e alla "Sottosezione Valutatori Family Audit"; la cura della formazione rivolta agli attori del processo di certificazione Family Audit, la promozione di studi e di iniziative per la promozione e diffusione dello standard e dei distretti Family Audit; il supporto all'Agenzia nello sviluppo di partnership provinciali, regionali, nazionali per la diffusione della certificazione familiare e dello standard Family Audit.

2.2 Cornice giuridica

La cornice giuridica di riferimento è la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"*. In particolare l'articolo 11 *"Conciliazione fra famiglia e lavoro nelle organizzazioni pubbliche e private"* prevede che la Provincia autonoma di Trento promuova l'adozione da parte di tutte le organizzazioni pubbliche e private di modalità di gestione delle risorse umane orientate alla conciliazione dei tempi di vita lavorativa con i tempi della vita familiare.

2.3 Formazione

L'articolo 16 *"Distretto famiglia"* istituisce il registro, nel quale sono iscritti anche le organizzazioni e i soggetti che partecipano al processo di certificazione ai sensi del sopra citato articolo 11. Il comma 3bis dell'articolo 19 *"Certificazione territoriale familiare"* assegna alla Provincia autonoma di Trento le funzioni di Ente di certificazione, mentre il comma 3ter consente di avvalersi per le finalità individuate da quest'articolo delle attività e delle iniziative formative della società prevista dall'articolo 35 della legge provinciale n. 3 del 2006. L'articolo 32 *"Formazione, ricerca e innovazione"* stabilisce la promozione della formazione degli operatori istituzionali, economici, sociali, familiari e culturali sulle politiche familiari strutturali orientate al benessere e alla natalità con l'obiettivo anche di favorire, dove richiesto, il trasferimento in altri territori delle competenze relative alle politiche familiari implementate a livello locale. L'articolo 33 introduce la *"valutazione d'impatto familiare"* quale strumento per l'analisi preventiva e la verifica dei risultati in termini di qualità, efficacia e adeguatezza degli interventi previsti e attuati.

2.4 Standard Family Audit

La certificazione Family Audit può essere utilizzata dalle organizzazioni ai fini del riconoscimento degli strumenti di premialità. Al riguardo si riportano i seguenti riferimenti normativi:

- legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, all'articolo 11 comma 1, prevede che *"Alle organizzazioni che adottano queste modalità gestionali la Provincia può riconoscere strumenti di premialità che possono consistere anche nella concessione di una maggiorazione dei contributi o, secondo quanto previsto dalla normativa provinciale in materia di appalti, nell'attribuzione di punteggi aggiuntivi nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa;*

- legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2⁵, all'articolo 17 comma 5 lettera v) riconosce, tra gli elementi di valutazione dell'offerta, la "qualità organizzativa delle risorse umane, riferita in particolare alle modalità di gestione intese a realizzare con misure concrete la conciliazione fra lavoro e vita privata, risultante ad esempio da certificazioni – acquisite o il cui processo è avviato – quali "Family Audit" o equivalenti";
- legge provinciale n. 2/2016 all'articolo 2 comma 2bis prevede la definizione da parte della Provincia con apposite linee guida di criteri premiali e modelli di clausole contrattuali differenziati per settore, tipologia e natura dell'appalto per "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili";
- decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg⁶ approva il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", che prevede il riconoscimento della certificazione Family Audit ai fini dell'accreditamento dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale.

Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati. Scopo dell'organizzazione, attraverso il coinvolgimento attivo del proprio personale e un'indagine interna dei fabbisogni, è quello di attivare e/o potenziare la gestione delle risorse umane e dei processi organizzativi interni in funzione delle esigenze di conciliazione vita e lavoro dei propri occupati, nell'ottica dell'innovazione nella gestione delle risorse umane, del benessere lavorativo e dell'aumento della competitività/produttività aziendali, nonché della promozione del Diversity Management compresa la valorizzazione di genere e delle pari opportunità.⁷

Le organizzazioni che intendono acquisire la certificazione Family Audit, attivano con il supporto di operatori quali il consulente e il valutatore Family Audit, un processo di auditing che prevede un ampio coinvolgimento diretto dei lavoratori nelle diverse fasi di analisi dei fabbisogni, la proposta di misure di conciliazione vita e lavoro, fasi e strumenti di monitoraggio e di valutazione sistematica durante tutto il percorso di certificazione. Attraverso il processo Family Audit di analisi sistematica e partecipata, che genera cambiamenti organizzativi e culturali anche a livello di management, le organizzazioni elaborano un Piano aziendale, ovvero un documento di programmazione delle misure di conciliazione vita e lavoro a favore degli occupati. Con l'implementazione del Piano nella realtà aziendale si introducono interventi strutturali, culturali, e comunicativi finalizzati ad innovare ed efficientare i processi organizzativi interni, la gestione delle risorse umane e il welfare aziendale, nonché a promuovere il welfare territoriale soprattutto attraverso la costruzione di reti di collaborazione nel territorio di riferimento. Nel corso del 2022 sono stati attivati 90 nuovi processi: 33 nuovi processi di certificazione, 19 processi di mantenimento, 38 processi di consolidamento. Nel 2022 sono state

5 Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 di "Recepimento della direttiva europea 2014/23 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012".

6 Il Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale, riconosce alle organizzazioni in possesso della certificazione Family Audit l'assolvimento dei requisiti generali dell'accreditamento n. 10, 11 e 12 ivi previsti.

7 Recentemente il P.I.A.O. - Piano integrato di attività e di organizzazione – della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione G.P. n. 121 di data 31 gennaio 2023, inserisce lo standard Family Audit nella sezione n. 2 Valore pubblico, performance e rischi, punto 3.5.1 – Contrastare il calo demografico sostenendo la famiglia e la natalità. Il Piano valorizza il Family Audit come processo organizzativo interno che produce valore pubblico sul territorio e per la collettività, ossia un impatto sociale rilevante a più livelli quali incremento dell'occupazione femminile, incremento della natalità, sviluppo di sinergie tra i vari attori del territorio a favore delle famiglie, miglioramento dell'attrattività del territorio per le famiglie. Si assiste quindi ad un'estensione della funzione dello strumento Family Audit.

accertate risorse pari a 31.600,00 euro di entrata nel bilancio PAT. Le organizzazioni coinvolte nel processo di certificazione a fine 2022 risultano 378.

Lo standard Family Audit è disciplinato dalle Linee guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2082 del 24 novembre 2016. Le Linee guida descrivono il campo di applicazione, gli strumenti, i ruoli ed i compiti degli attori coinvolti, nonché l'iter di certificazione articolato in processo di certificazione, processo di mantenimento e del consolidamento. Al termine della prima fase del processo di certificazione, l'Agenzia per la coesione sociale, in qualità di Ente di certificazione, rilascia il certificato Family Audit e iscrive l'organizzazione certificata Family Audit in un apposito registro denominato "Registro delle organizzazioni certificate Family Audit". Con il rilascio del certificato Family Audit l'organizzazione entra nella fase attuativa del processo di certificazione che al termine di un triennio prevede il rilascio del certificato Family Audit Executive. In questa fase l'organizzazione realizza le azioni contenute nel Piano aziendale secondo la tempistica programmata, ottemperando anche ad eventuali raccomandazioni indicate dal Consiglio dell'Audit. La conferma del certificato Family Audit Executive ha cadenza annuale e richiede da parte dell'organizzazione l'aggiornamento del Piano aziendale e del Modello di rilevazione dati, nonché la programmazione della visita di valutazione con il valutatore accreditato Family Audit.

L'organizzazione certificata Family Audit può utilizzare il marchio⁸ nelle diverse attività di comunicazione secondo le modalità disciplinate dal Manuale d'uso del marchio approvato con determinazione dirigenziale dell'Agenzia n. 315 di data 11/07/2018.

Lo standard Family Audit, dopo il suo esordio nel 2008 come progetto sperimentale a livello locale con il coinvolgimento di diciotto organizzazioni, ha visto una rapida diffusione sia sul territorio provinciale che nel resto d'Italia: determinanti in proposito sono state l'approvazione delle prime Linee guida nel 2010 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1364 di data 11 giugno 2010 e l'emanazione della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 sul benessere familiare. In data 18 giugno 2012, sulla base del primo Protocollo d'Intesa firmato in data 8 novembre 2010 dal Governo e dalla Provincia autonoma di Trento, è stato avviato il primo bando sperimentale per la diffusione a livello nazionale dello standard Family Audit che ha interessato circa 50 organizzazioni. Al termine del processo di certificazione le organizzazioni hanno acquisito il certificato Family Audit Executive. Gli esiti della prima sperimentazione sono stati raccolti in un documento relativo alla "Valutazione d'impatto familiare della prima sperimentazione nazionale dello standard Family Audit", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 955 di data 15 giugno 2018. Nel documento si analizza in particolare l'impatto delle misure di conciliazione messe in campo dalle organizzazioni sulla base dei dati raccolti dalle organizzazioni a cadenza annuale: da tale analisi si registrano dei miglioramenti soprattutto nel macro ambito dell'organizzazione del lavoro, nel quale si osservano in media una crescita dell'indice di flessibilità e la diminuzione di giornate di malattia e di ore di straordinario. Attualmente più del 50% delle organizzazioni coinvolte nel primo bando sta proseguendo con il processo di mantenimento.

Visti i risultati via via ottenuti è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2064 di data 29 novembre 2014 un secondo Protocollo d'Intesa tra il Governo e la Provincia autonoma di Trento, successivamente siglato il 4 dicembre 2014. Con la pubblicazione di specifico Avviso in data 15 aprile 2015 da parte del Dipartimento delle politiche per la famiglia ha avuto inizio la seconda sperimentazione nazionale, alla quale hanno aderito altre 50 organizzazioni. Nel 2021 si è conclusa la sperimentazione nazionale II fase grazie alla quale 45 organizzazioni con la conclusione dell'iter di certificazione hanno acquisito il certificato Family Audit Executive. È stata inoltre approvata la valutazione d'impatto con deliberazione giunta n. 1164 del 9 luglio 2021. In data 23 luglio 2021 ha avuto luogo a Roma la cerimonia di consegna dei certificati Family Audit con la partecipazione del Ministro per le pari opportunità e la famiglia.

8

2.5 Accordi con altri enti

Nel 2022 sono proseguite contestualmente le attività previste negli accordi siglati con le singole Regioni (Regione del Veneto, Regione Puglia, Regione autonoma della Sardegna) grazie anche all'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancito in data 3 agosto 2016⁹. Nell'ambito dei singoli accordi le attività in capo all'Agenzia sono state svolte con il supporto della Società tsm - Trentino School of Management a r.l. sulla base dei piani attuativi approvati annualmente dalla Giunta provinciale; per l'anno 2022 la deliberazione di riferimento è la n. 2237 del 23 dicembre 2021.

Sulla base di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto, siglato il 5 ottobre 2017, è stato gestito con il supporto della Società Tsm il passaggio dallo standard tedesco "Audit Famiglia&Lavoro" allo standard Family Audit delle organizzazioni già certificate o che avevano avviato il processo di certificazione nel precedente standard tedesco. Il cronoprogramma del piano di accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit, denominato Piano ponte, è stato definito nel Progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1603 di data 7 settembre 2018. Nell'ambito del Piano ponte sono stati attivati i 21 iter di certificazione Family Audit con un coinvolgimento complessivo di 34 organizzazioni per un totale di circa 24.000 occupati (organizzazioni per il 57% private e 43% pubbliche). Tutte le attività previste nel Piano ponte sono state realizzate e sono state portate avanti nel 2022 per la parte riferita al coinvolgimento delle organizzazioni.¹⁰

Anche l'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Puglia e la Provincia autonoma di Trento, siglato in data 10 ottobre 2017 ha l'obiettivo di favorire la diffusione dello standard Family Audit sul territorio regionale. Tutte le attività previste nell'Accordo sono state realizzate. Le 9 organizzazioni, che hanno aderito al bando pugliese, hanno avviato l'iter di certificazione Family Audit con un coinvolgimento di oltre 5.000 occupati (64% lavoratrici, 36% lavoratori). È stato elaborato un Report prima analisi processo Family Audit delle aziende pugliesi partecipanti all'avviso. Dal Report, trasmesso con nota formale in data 10 giugno 2022, è possibile visualizzare graficamente il posizionamento delle organizzazioni pugliesi aderenti al bando su una serie di indicatori rispetto alla media delle organizzazioni certificate Family Audit. Il 16 giugno 2022 a Bari (BA) ha avuto luogo un evento per la consegna certificati Family Audit alle organizzazioni pugliesi e la consegna attestati a consulenti e valutatori Family Audit.

Le attività previste nel Protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e dalla Provincia autonoma di Trento, siglato il 18 ottobre 2017, ha l'obiettivo di promuovere e diffondere le buone prassi in materia di politiche per la famiglia compresa la certificazione Family Audit. Come da Convenzione approvata con determinazione dirigenziale dell'Agenzia n. 508 di data 21/11/2018 e siglata dalle Parti in data 6 novembre

⁹ Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la promozione e diffusione nel mercato pubblico e privato del lavoro della certificazione della qualità dei processi organizzativi inerenti le misure di conciliazione famiglia e lavoro.

¹⁰ In ordine alla promozione e valorizzazione del Family Audit in territorio veneto si rileva quanto segue:

- con deliberazione del Consiglio regionale n. 111 del 26 luglio 2022 la Regione del Veneto ha approvato il "programma triennale degli interventi" 2022-2024 a favore della famiglia, previsto dalla legge regionale 28 maggio 2020, n. 20 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 4, comma 1). Tra gli obiettivi si rileva anche quello di favorire lo standard Family Audit e, più in generale, di sostenere la diffusione di misure atte a conciliare i tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa;

- la Giunta Regionale del Veneto con la D.G.R. n. 1522 del 29 novembre 2022 dal titolo "P.A.R.I. Progetti e Azioni di Rete Innovativi per la parità e l'equilibrio di genere" ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti che sostengono azioni di sistema per l'incremento dell'occupazione femminile dal punto di vista quantitativo e qualitativo e per il contrasto della segregazione di genere verticale e orizzontale, a valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027. In particolare i progetti presentati a valere sulla tematica "Diversity e modelli organizzativi del lavoro" dovranno perseguire tra le finalità anche quella relativa "a promuovere presso le aziende le opportunità di certificazione di genere e di Family Audit, l'adozione di piani di diversity management, piani di welfare, bilanci di genere".

2018 finalizzata all'attuazione del Progetto esecutivo in materia di politiche familiari, nel 2022 sono state svolte le seguenti attività:

- formazione per i consulenti e valutatori Family Audit accreditati attraverso specifico corso executive approvato con determinazione ACS n. 499 di data 13 dicembre 2019 (Il corso executive, avviato nel 2020, si è concluso nel mese di settembre 2021. Con determinazione ACS n. 7739 del 15 dicembre 2021 è stata disposta l'iscrizione al Registro provinciale dei consulenti e dei valutatori accreditati Family Audit di 15 consulenti e 3 valutatori);
- perfezionamento, con determinazione ACS n. 2709 di data 21 marzo 2022, della proposta progettuale relativa al Master in gestione delle politiche per il benessere familiare a favore di soggetti operanti nelle istituzioni sarde (Enti territoriali e locali) e nel terzo settore, approvata inizialmente con determinazione ACS n. 8515 di data 23 dicembre 2021, con rafforzamento delle azioni legate alla promozione e alla comunicazione. Il Master è stato avviato a Cagliari il 6 ottobre 2022 ed è gestito con il supporto della Società Tsm;
- pianificazione degli interventi del Progetto esecutivo con determinazione dirigenziale n. 8855 di data 12 agosto 2022, con la quale è stata approvato l'Addendum alla Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia autonoma di Trento stipulata in data 7 novembre 2018 per la completa realizzazione del Master in gestione delle politiche per il benessere familiare;¹¹
- nel 2022 sono stati svolti incontri inerenti attività informazione e formazione a favore dei Comuni sardi sulla base di quanto previsto dalla Convenzione e con riferimento in particolare all'Accordo volontario di area con relativa Carta dei valori (approvato con la precitata determinazione ACS n. 3529 del 7 settembre 2021) per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network italiano dei Comuni amici della famiglia e i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio sardo.

L'Ufficio Family Audit ha fornito supporto amministrativo per lo sviluppo della partnership con Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia avvenuta con la sigla del Protocollo d'intesa in data 29 novembre 20 (approvazione del Protocollo con deliberazione G.P. n. 1977 del 19 novembre 2021). Con determinazione ACS n. 11816 di data 4 novembre 2022 è stata approvata la Convenzione con relativo Progetto esecutivo, firmata successivamente dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 17 novembre 2022. Con determinazione ACS n. 13726 di data 13 dicembre 2022 si è proceduto all'accertamento di entrate pari a 30.000,00 euro per la realizzazione delle attività previste nel progetto esecutivo che saranno svolte dalla Società Tsm. In data 12 dicembre 2022 è stato organizzato a Udine un primo evento di avvio delle attività previste in Convenzione, con un approfondimento sul tema "Famiglia al centro. Il ruolo della Regione e dei Comuni".

L'Ufficio Family Audit ha fornito supporto amministrativo per lo sviluppo della partnership con Regione Piemonte avvenuta con la sigla del Protocollo d'intesa in data 14 luglio 2022 (approvazione del Protocollo con deliberazione G.P. n. 894 del 19 maggio 2022) per la promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia. Con determinazione ACS n. 13224 di data 4 dicembre 2022 è stata approvata la Convenzione con relativo Progetto esecutivo.

Prosegue l'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Provincia autonoma di Trento, siglato il 10 ottobre 2017, al fine d'instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla promozione e allo sviluppo di iniziative di organizzazione e gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e alla sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa. Nel 2022 l'organizzazione ha proseguito l'impegno nella realizzazione concreta delle misure contenute nel Piano

¹¹ La Regione Autonoma della Sardegna, dando seguito all'azione 2.4 del progetto esecutivo relativa all'attivazione di un bando regionale per la certificazione di organizzazioni regionali di piccola, media e grande dimensione secondo le indicazioni dell'intesa nazionale, ha approvato con determinazione della Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale n. 1371 prot. Uscita n. 22401 del 15 dicembre 2022 l'Avviso "Per la sperimentazione dello standard Family Audit" pubblicato sul BURAS.

aziendale. Attualmente l'iter di certificazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri si colloca nella terza annualità della fase realizzativa del Piano.

Sulla base delle risorse messe a disposizione attraverso un bando regionale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1055 del 15 giugno 2018¹², 50 organizzazioni beneficiarie hanno attivato l'iter di certificazione adottando un proprio Piano aziendale di misure di conciliazione vita e lavoro e acquisendo il certificato Family Audit. Le organizzazioni nel 2022 hanno portato avanti il loro impegno secondo le attività previste nel proprio Piano aziendale: diverse hanno acquisito il certificato Family Audit Executive e portano avanti il percorso con il processo di mantenimento. Grazie al bando regionale numerose Aziende pubbliche servizi alla persona della Provincia di Trento hanno attivato la certificazione Family Audit: con tale percorso comune 29 APSP, assieme ad UPIPA pure certificata Family Audit e la PAT, hanno costituito il Distretto Family Audit con l'intendimento di dare vita una serie di azioni nella logica del welfare aziendale e welfare territoriale.

2.6 Distretto Family Audit

Le Linee guida Family Audit, al paragrafo 3.8 disciplina il Distretto Family Audit quali circuito "di organizzazioni certificate Family Audit finalizzato allo scambio di beni e di servizi secondo logiche interaziendali e allo sviluppo del benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte". Il Distretto Family Audit costituisce dunque un ambito privilegiato all'interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni coinvolte nella certificazione Family Audit possono essere espresse con soluzioni innovative e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte.

Nel 2022 si registra quanto segue:

- Distretto Family Audit di Trento (Accordo di partenariato sottoscritto in data 10 aprile 2017); approvazione del programma di lavoro per l'anno 2022 con determinazione ACS n. 5576 di data 27 maggio 2022; in fase di chiusura;
- Distretto Family Audit Città della Quercia; approvazione schema di accordo volontario di area con deliberazione G.P. n. 1498 del 2 ottobre 2020 siglato in data 19 ottobre 2020; approvazione del programma di lavoro per l'anno 2022 con determinazione ACS n. 5566 di data 27 maggio 2022;
- Distretto Family Audit delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia autonoma di Trento; approvazione dello schema di accordo volontario di area con deliberazione G.P. n. 1868 del 5 novembre 2021 siglato in data 13 dicembre 2021; approvazione del programma di lavoro per il biennio 2023-2024 con determinazione ACS n. 13246 di data 4 dicembre 2022;
- Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana; approvazione dello schema di accordo volontario di area con deliberazione G.P. n. 1273 del 15 luglio 2022 siglato in data 28 ottobre 2022.

Le attività previste nell'Accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio BIM Piave Belluno, sottoscritto in data 8 settembre 2020, sono state tutte realizzate. In data 28 gennaio 2022 è stato realizzato a Belluno un evento per la consegna del certificato Family Audit alle 8 organizzazioni (3 pubbliche e 5 private) che hanno attivato l'iter di certificazione grazie alle azioni messe in campo in relazione all'Accordo di collaborazione. Le organizzazioni tutte, dopo aver acquisito nel 2021 il certificato Family Audit, nel corso del 2022 hanno portato avanti l'implementazione del Piano aziendale.

2.7 Il Consiglio dell'Audit

L'Ufficio Family Audit, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.2 delle Linee guida Family Audit si avvale delle funzioni del Consiglio dell'Audit "composto da persone rappresentative del mondo istituzionale, della realtà accademica ed economica, nonché delle associazioni preposte alla tutela di interessi collettivi e

¹² Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1055 di data 15 giugno 2018 sono stati approvati i "criteri e le modalità per la concessione di contributi per la certificazione Family Audit a favore delle organizzazioni prioritariamente piccole e medie. Articolo 31 della legge provinciale 29 dicembre 2016 n. 20 recante 'Interventi finanziati dal fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione' e articoli 11 e 19 della legge provinciale sul benessere familiare (l.p. 2 marzo 2011, n. 1)".

dell'associazionismo familiare”, che decide per il riconoscimento/conferma/revoca della certificazione Family Audit. La composizione del Consiglio dell'Audit è stata rinnovata da ultimo con deliberazione G.P. n. 1850 di data 14 ottobre 2022.

Nel corso del 2022 sono state effettuate 17 sedute per un totale di 216 valutazioni legate rilasci, conferme, revoche della certificazione Family Audit. L'Ufficio Family Audit ha fornito costante e articolato supporto per il corretto funzionamento dei lavori. A fine anno è stata effettuata un'importante attività di semplificazione del lavoro del Consiglio dell'Audit che da una parte ha comportato una riduzione del numero delle sedute dall'altra ha generato un'ottimizzazione del lavoro sia per l'Ufficio Family Audit sia per i valutatori e le valutatrici.

2.8 Gestionale GeAPF

L'Ufficio Family Audit, per le funzioni assegnate all'Ente di certificazione (cfr. Linee guida Family Audit, paragrafo 5.1), monitora gli iter di certificazione Family Audit attraverso il gestionale denominato “GeAPF”. Il sistema informativo gestionale GeAPF permette di gestire online il processo di certificazione Family Audit e ogni attore coinvolto nell'iter (consulente, valutatore, rappresentante legale, referente interno dell'audit e Ufficio Family Audit) può svolgere le proprie attività a seconda delle funzioni previste dalle Linee guida Family Audit. Tale gestionale è usufruibile tramite il portale dei servizi on-line della Provincia autonoma di Trento. Nel corso del 2022 l'Ufficio ha svolto un'attività continua di monitoraggio sulle funzionalità del gestionale, chiedendo anche in presenza di necessità oggettive interventi per la risoluzione di criticità di funzionamento rilevate ad esempio dalle organizzazioni. È stato effettuato un costante monitoraggio degli incidenti che si sono resi necessari nel corso del 2022, tracciando anche in un file specifico quelli che risultano al 31/12/2022 non ancora risolti. L'Ufficio Family Audit ha svolto un aggiornamento del Manuale front office della piattaforma Geapf e del Manuale uso interno.

È stato mantenuto un costante dialogo con Trentino Digitale e anche con la struttura di riferimento PAT per la gestione e risoluzione di questioni specifiche con riferimento in particolare alla progettualità Fascicolo d'impresa.

Con il supporto di tsm sono stati inoltre prodotti dei video-tutorial per l'utilizzo GeAPF da mettere a disposizione degli attori della certificazione Family Audit, in particolare dei referenti aziendali.

2.9 Operatori Family Audit

Con riferimento ai consulenti e valutatori Family Audit l'Ufficio Family Audit ha svolto le seguenti attività:

- cancellazione di due nominativi di consulenti alla “Sottosezione Consulenti Family Audit” del Registro di cui all'art. 16 comma 2 LP n. 1/2011 rispettivamente con determinazione ACS n. 4707 di data 10 maggio 2022 e determinazione ACS n. 11394 del 24 ottobre 2022;
- iscrizione di 15 consulenti e 3 valutatori sardi al Registro così come disposto con determinazione dirigenziale ACS n. 7739 del 15 dicembre 2021;
- aggiornamento dei Manuali ad uso del consulente e del valutatore del Manuale ad uso del referente interno Family Audit;
- formazione in co-progettazione con la Società tsm;
- perfezionamento del sistema crediti formativi per il mantenimento dell'iscrizione nel Registro di cui all'art. 16 comma 2 LP n. 1/2011;
- predisposizione sul portale Trentinofamiglia di un modulo di iscrizione “Diventa Consulente o Valutatore Family Audit” in previsione di futuri corsi formativi per l'accREDITamento di consulenti e valutatori Family Audit.

2.10 Il Registro art. 16 LP 1/2011

Il Registro di cui all'articolo 16 comma 2 legge provinciale n. 1/2011 è pubblico ed è gestito dalla Provincia in qualità di Ente certificatore attraverso l'Agenzia che provvede al suo puntuale aggiornamento. Il Registro è un elenco ordinato per data ed ordine d'inserimento di provvedimenti/atti che danno luogo all'iscrizione, alla

cancellazione o alla modifica della situazione di organizzazioni, operatori ed infrastrutture coinvolti nei processi di certificazione familiare e nelle reti territoriali promossi dall'Agenzia medesima. L'iscrizione al Registro costituisce il presupposto per poter operare secondo le logiche previste dalla legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare.

L'iscrizione al Registro persegue le seguenti finalità:

- a) dare evidenza delle organizzazioni pubbliche e private che offrono servizi qualitativamente aderenti alle aspettative e alle esigenze delle famiglie;
- b) dare evidenza delle organizzazioni che adottano modalità di gestione interna per la conciliazione dei tempi vita-lavoro dei propri occupati e attivano processi di welfare aziendale, interaziendale e territoriale;
- c) favorire l'incontro tra domanda e offerta nell'ambito della certificazione territoriale familiare, dando rilievo alle organizzazioni che erogano servizi di qualità per le famiglie.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 81 di data 28 gennaio 2022 è stato disposto l'aggiornamento del Registro di cui all'art. 16 comma 2 LP n. 1/2011 con inserimento della "Sottosezione Consulenti Family Audit" e della "Sottosezione Valutatori Family Audit" all'interno della Sezione Operatori; contestualmente è stata disposta la cessazione della validità della deliberazione della Giunta provinciale n. 976 del 30 aprile 2009 e s.m. istitutiva del "Registro provinciale dei consulenti e valutatori accreditati Family Audit". È stata disposta anche l'iscrizione d'ufficio dei Consulenti e Valutatori Family Audit già iscritti nell'ex precitato Registro rispettivamente nella "Sottosezione Consulenti Family Audit" e nella "Sottosezione Valutatori Family Audit".

L'Ufficio Family Audit ha fornito il supporto e la collaborazione per la definizione delle singole sezioni ricercando costantemente una convergenza tra l'articolazione e i contenuti del Registro con l'impianto e gli strumenti della certificazione Family Audit.

Collegato al lavoro di revisione delle Linee guida e anche all'attività di definizione del fascicolo d'impresa è stata effettuata un'analisi delle modifiche relativamente al Registro delle organizzazioni certificate Family Audit. Tale registro sarà ricompreso nel Registro di cui all'art. 16 comma 2 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 all'interno della Sezione corrispondente. In proposito è stata evidenziata nella sede competente l'opportunità di un'integrazione tra i due Registri in previsione della revisione definitiva delle Linee guida Family Audit.

2.11 Fascicolo di impresa

Legato al precitato Registro si configura anche un altro ambito di particolare rilevanza non solo in provincia di Trento ma su tutto il territorio nazionale inerente il Fascicolo d'impresa promosso e gestito dalla rete delle Camere di Commercio. Su questa attività è stata portata a termine nel 2022 la progettazione strategica che ha coinvolto l'Ufficio Family Audit assieme all'UMST semplificazione e digitalizzazione della PAT, Camera di Commercio di Trento e Infocamere per conto del Sistema camerale nazionale. Nel corso del 2022 sono proseguiti gli incontri finalizzati all'inserimento della certificazione Family Audit nel sistema informativo del circuito camerale per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia. Tale obiettivo, con il quale s'intende semplificare la relazione tra pubblica amministrazione ed imprese attraverso la razionalizzazione dei controlli sulle imprese, rientra tra quelli indicati dal Programma di sviluppo della Provincia autonoma di Trento per la presente legislatura. La Provincia al riguardo ha un progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese, di cui un filone importante è legato alla cosiddetta "regolamentazione volontaria" attraverso la proposta e la valorizzazione dell'adesione spontanea delle imprese a standard e modelli organizzativi di qualità. Ciò si traduce nel conseguimento di certificazioni o attestazioni rilasciate da appositi enti certificatori che riconoscono la qualità dei modelli organizzativi applicati. Tali prassi possono servire a sostituire parte dei requisiti da controllare qualora richiesti in un bando o dalla modulistica; inoltre possono essere considerate come elemento premiante in bandi e/o procedure di appalto/commesse pubbliche. Nella razionalizzazione dei controlli alle imprese anche la valorizzazione del patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese costituisce uno snodo essenziale per eliminare verifiche e richieste reiterate di documentazione, certificazioni e loro aggiornamenti. L'inserimento della certificazione Family Audit nel fascicolo d'impresa assicura inoltre una migliore visibilità ed evidenza delle certificazioni

possedute da un'azienda. Il ricorso agli strumenti che rappresentano il canale ufficiale di registrazione e presentazione dell'impresa e della sua esistenza (Registro della CCIAA e in particolare Fascicolo di impresa), a cui le Pubbliche amministrazioni hanno accesso e che sono tenute a consultare, sicuramente risulta strategico e anche innovativo.

La Giunta provinciale in data 24 giugno 2022 ha approvato la deliberazione n. 1152 avente per oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Provincia autonoma di Trento, Unioncamere e Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trento, per l'inserimento nel sistema informativo del circuito camerale della certificazione Family Audit. Approvazione dello schema di Accordo e documento tecnico-economico. Legge 241/90, articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) L.p. 23/1992, articolo 16 bis (Forme di collaborazione fra istituzioni) e L.p. 10/2012 articolo 4 "Razionalizzazione e semplificazione dei controlli sulle imprese". L'accordo è stato siglato in data 26 ottobre 2022.

Nel corso delle successive fasi di test e attuazione dell'accordo, in particolare dal punto di vista informatico, è emerso come la visualizzazione risultante non fosse in linea con quanto atteso in termini di risultato. L'Ufficio Family Audit, con il confronto diretto con le strutture tecniche, ha condiviso alcune possibili soluzioni per la modifica del flusso dati, da realizzarsi nell'arco di breve tempo, in modo tale da assicurare una comunicazione chiara e certa. A tal fine è stata inviata alla struttura competente PAT una richiesta di sospensione termini dell'intervento (prot. n. 886186 di data 22 dicembre 2022).

2.12 Sistemi premianti

L'Ufficio Family Audit, relativamente all'ambito del sistema premiante, ha messo in campo una serie di attività, al fine di valorizzare lo standard Family Audit nelle procedure di scelta del fornitore così come previsto dal Piano strategico di legislatura a favore della famiglia e della natalità approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 del 29 novembre 2019¹³, quali:

- con determinazione ACS n. 7675 del 19 luglio 2022 e s.m. n. 8112 del 28 luglio 2022 è stato approvato l'aggiornamento dello "Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati". Di tale studio è stata realizzata la pubblicazione n. 3.32 nella collana Trentinofamiglia. In data 12 ottobre 2022 lo studio-ricerca è stato illustrato al dirigente generale di APAC;
- attività di approfondimento legata anche a quesiti posti da amministrazioni aggiudicatrici.

2.13 Linee guida Family Audit

L'Ufficio Family Audit è stato impegnato nell'aggiornamento e revisione delle Linee guida Family Audit. In una prima fase è stata sviluppata un'ampia analisi sulle necessità di aggiornamento dell'iter di certificazione considerata anche l'esigenza di semplificare procedure e strumenti dello standard. Il lavoro di revisione delle Linee guida Family Audit, per il quale è stato creato un gruppo di lavoro all'interno dell'Ufficio Family Audit, richiede il coinvolgimento di diversi stakeholder e lo sviluppo di un processo partecipato e condiviso. Nel 2022 il lavoro è stato portato avanti con sistematicità e con regolari incontri/confronti sui vari temi, ma non ha ancora prodotto un testo definitivo stante la complessità dell'attività determinata anche dall'esigenza di raccordare il Family Audit con la certificazione di genere e con il LavoroAgile della Provincia autonoma di Trento.

¹³ Il Piano strategico prevede al punto 3.2.4 "Strategie per la conciliazione vita/lavoro nelle organizzazioni" in termini di obiettivi di legislatura, prevede in particolare:

- a) elevare dall'attuale 20% al 40% il numero dei lavoratori trentini occupati in organizzazioni che hanno attivato piani aziendali di conciliazione vita/lavoro;
- b) valorizzare la certificazione Family Audit nelle procedure di evidenza pubblica per la scelta del fornitore al pari delle premialità oggi esistenti per le certificazioni di qualità (punteggi aggiuntivi e fidejussioni bancarie) in ottemperanza anche alle indicazioni stabilite dal Piano nazionale della Famiglia).

2.14 Lavoro agile

L'Ufficio Family Audit è stato impegnato nel lavoro di analisi e di proposta di linee guida alla luce degli obiettivi posti nell'ambito del Piano strategico per la promozione del lavoro agile in provincia di Trento denominato "Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente", approvato con deliberazione G.P. n. 1476 di data 3 settembre 2021. Attraverso tale strategia s'intende promuovere il lavoro agile all'interno delle organizzazioni pubbliche e private considerate le specifiche esigenze e possibilità di ciascuna realtà. Il lavoro agile che si intende incentivare è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari e da un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita fra dipendente e datore di lavoro. Gli obiettivi concreti comprendono la crescita della produttività aziendale, il miglioramento dei servizi resi da parte della pubblica amministrazione ai cittadini, la razionalizzazione dei costi fissi di gestione, la crescita delle competenze digitali, una maggiore attrattività del territorio.

Il Piano strategico, che ha natura di atto generale di indirizzo e finalità di tipo pianificatorio, prevede una stretta interconnessione con la certificazione Family Audit relativamente a report di impatto rispetto ai benefici generati dalle misure di smart working a favore sia dell'impresa che dei lavoratori, e anche per un rafforzamento dei sistemi premianti a favore delle organizzazioni certificate Family Audit. Il lavoro, centrato in particolar modo sui dati dei Modelli di rilevazione dati e sugli indicatori utilizzati nell'ambito della certificazione Family Audit, si è articolato nel corso del 2022 in una serie di approfondimenti e di confronti con le strutture direttamente coinvolte. Nel mese di aprile è stato elaborato un primo documento di sintesi che costituisce una proposta di raccordo tra la certificazione Family Audit e il Lavoro agile PAT: il documento rappresenta un'ipotesi di "certificazione più Agile" da raccordare con le Linee guida del Family Audit. Con nota ACS prot. n. 881908 di data 21 dicembre 2022 è stata inviata al Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali una proposta di integrazione nelle Linee guida Family Audit della certificazione Più Agile. Tale proposta è destinata ad organizzazioni che rispettano uno standard relativo alla gestione dello smart working/lavoro agile.

2.15 Piano di genere

Con riguardo al Piano di genere della Provincia autonoma di Trento l'Ufficio Family Audit ha collaborato nell'attività tecnico-amministrativa finalizzata all'elaborazione del piano.

Con deliberazione G.P. n. 363 del 18 marzo 2022 è stata operata una ricognizione delle azioni/interventi diretti a promuovere la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità nell'organizzazione provinciale al fine di rendere possibile la partecipazione da parte della PAT ai bandi pubblicati nell'ambito del programma Orizzonte Europa 21-27 (In tale ricognizione è stata compresa anche la certificazione Family Audit).¹⁴

Con la pubblicazione della Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 in data 16 marzo 2022¹⁵ è stata effettuata nel 2022 un'analisi tra la certificazione di genere e la certificazione Family Audit con individuazione delle forme di raccordo tra i due standard. Con nota ACS prot. n. 715687 del 18 ottobre 2022 è stato comunicato all'Amministrazione provinciale il Piano strategico di allineamento della certificazione Family Audit ex art. 11 LP 1/2011 alla certificazione di genere ex PDR 125/2022. Il Piano prevede l'introduzione di un percorso specifico Family Audit+ (Family Audit plus) per le organizzazioni che intendono certificare anche il loro impegno sul fronte della parità di genere. L'obiettivo finale è quello di creare i presupposti tecnico scientifici finalizzati ad

¹⁴ Tra i requisiti di ammissibilità per la partecipazione ai bandi di Orizzonte Europa, aventi scadenza nel 2022, da parte di enti pubblici, organizzazioni di ricerca o istituti di istruzione superiore, è prevista la definizione di un piano per la parità di genere (Gender Equality Plan – GEP). Il piano per la parità di genere deve affrontare una serie di aree di seguito indicate compresa l'area riferita a equilibrio tra lavoro e vita privata e cultura organizzativa, utilizzando misure e obiettivi concreti.

¹⁵ La prassi di riferimento definisce le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede la strutturazione e adozione di un insieme di indicatori prestazionali (KPI) inerenti le politiche di parità di genere nelle organizzazioni. La Prassi di Riferimento per la parità di genere nelle organizzazioni prevede la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere nelle organizzazioni con l'obiettivo di colmare i gap attualmente esistenti nonché incorporare il nuovo paradigma relativo alla parità di genere nel DNA delle organizzazioni e produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo.

ottenere il riconoscimento dell'equivalenza della certificazione Family Audit con la certificazione di genere ex PDR 125/2022. Alla luce di quanto emerso dall'analisi, così come documentato nel Piano di allineamento è stato aperto un confronto tecnico con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cfr. nota ACS prot. n. 715699 del 18 ottobre 2022).

2.16 Rapporti con Fondazione Demarchi

Nel 2022 è proseguita la collaborazione dell'Ufficio Family Audit con la Fondazione Demarchi per l'attività legata alla Ricerca-azione impatto coronavirus su smartworking. Scopo della ricerca è quello di analizzare alcuni aspetti legati al lavoro da remoto ed alla conciliazione lavoro-famiglia alla luce soprattutto degli impatti generati dalla pandemia nella vita lavorativa e familiare delle persone. Destinatari della ricerca sono lavoratrici e lavoratori di organizzazioni certificate Family Audit e non certificate: ai destinatari è stato somministrato un primo questionario nel 2021.¹⁶ Nello specifico la ricerca intende indagare i processi che legano le caratteristiche dello smart working, la conciliazione vita-lavoro, il benessere delle persone e la produttività delle organizzazioni. Nell'ambito di tale lavoro, che coinvolge anche l'Università di Trento, nel 2022 sono state realizzate le seguenti attività: il lancio della seconda survey (febbraio 2022), la seconda survey (marzo 2022), l'analisi dei dati (maggio 2022) e una prima presentazione degli esiti. In data 30 novembre 2022 sono stati presentati gli esiti dell'indagine al Festival del Famiglia, da cui risulta che nel primo questionario i rispondenti sono stati 1038, mentre nel secondo 410. Nel mese di dicembre è stato inviato ad ACS il report finale dal titolo "Lavoro da remoto e conciliazione vita lavoro", inviato formalmente in data 19 gennaio 2023 con prot. n.49180.

2.17 Rapporti con TSM

L'Ufficio Family Audit svolge la funzione di "referente unico" nei confronti di tsm per le attività previste dai Piani attuativi i quali sono approvati annualmente con deliberazione della Giunta provinciale. Il ruolo di referente unico viene svolto operando anche una funzione di raccordo interno all'Agenzia con l'UMSE pari opportunità prevenzione violenza e criminalità, l'Ufficio per le politiche familiari e i settori direttamente coinvolti nelle attività previste dal Piano. Il Piano delle attività, approvato con deliberazione G.P. n. 2237 di data 23 dicembre 2021 e realizzato completamente a fine 2022, si colloca nell'ambito della "certificazione territoriale familiare": al riguardo si rileva che la programmazione iniziale ha subito via via una serie di variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti nel corso dell'anno. Nel 2022 sono state anche realizzate alcune progettualità previste nella Convenzione con Regione Autonoma della Sardegna e con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Di seguito si segnalano gli eventi/incontri formativi e lavori che riguardano l'ambito del Family Audit e che sono stati realizzati con il supporto di tsm:

- formazione per la Comunità di pratica dei valutatori/valutatrici Family Audit con l'obiettivo di supportare il lavoro dei valutatori Family Audit attraverso il confronto e lo scambio di esperienze e conoscenze nell'ottica di creare una metodologia di lavoro comune che innovi e rafforzi la qualità del processo dell'auditing nel Family Audit. La formazione si è articolata in un laboratorio sugli strumenti di monitoraggio dell'attuazione dei Piani Family Audit e in un altro sul tema "Il rapporto di valutazione: buone prassi di valutazione e comunicazione". È stata offerta anche una formazione tecnica sull'applicazione delle Linee guida Family Audit attraverso il cruscotto degli strumenti Family Audit;
- formazione per i consulenti Family Audit con l'obiettivo di migliorare e innovare le competenze di questi soggetti nelle attività fondamentali del loro intervento consulenziale quali mappatura dei bisogni della popolazione aziendale, coinvolgimento del gruppo di lavoro interno dell'Audit, supporto al processo decisionale della direzione aziendale. I contenuti degli incontri sono di seguito indicati: a) Tecniche di

¹⁶ Nel questionario somministrato nel 2021 (cfr. nota ACS prot. n. 735949 di data 11 ottobre 2021) ai rispondenti è stata proposta la possibilità di essere coinvolto successivamente in una seconda indagine; ciò al fine di rilevare eventuali cambiamenti nel tempo rispetto alle dimensioni che vengono indagate.

- gestione dei gruppi di lavoro, b) Mappatura dei bisogni di welfare-conciliazione-benessere in azienda; c) Metodologie di supporto al processo decisionale della Direzione e di avvio del Piano;
- predisposizione di un modulo di iscrizione a futuri corsi di formazione per consulenti/valutatori Family Audit da collocare sul portale Trentinofamiglia;
 - progetto formativo rivolto ai referenti interni delle organizzazioni certificate, o in fase di certificazione, Family Audit attraverso la formazione tecnica, i laboratori on line e gli eventi pianificati all'interno del Festival della Famiglia. La formazione tecnica è stata proposta su aspetti tecnici e strumentali quali ad esempio la compilazione del Piano aziendale, gli indicatori, la tassonomia, il modello dati e attraverso la formazione a distanza FAD (prodotti multimediali) e webinar registrati. L'attività di formazione a distanza (FaD) è disponibile sul sito di tsm nella sezione dedicata all'Unità wellab|CTF, nel Tool Box/Il cruscotto Family Audit. Obiettivo dei laboratori on line è quello di favorire il confronto e l'interazione tra Referenti interni dell'Audit in relazione alle misure e pratiche attualmente implementate dalle organizzazioni nei due macroambiti scelti-Welfare aziendale/territoriale e Cultura aziendale/Divesit Equality & Inclusion Management;
 - predisposizione proposta percorso formativo Manager di territorio del distretto Family Audit (ruolo e strumenti rispetto al manager dei distretti famiglia territoriali) da realizzare nel 2023 da offrire ai diversi profili (manager del territorio, consulente/valutatore Family Audit) in un'ottica di reciproca conoscenza e di contaminazione;
 - produzione video-tutorial per l'utilizzo GeAPF a disposizione degli attori della certificazione Family Audit, in particolare dei referenti aziendali;
 - attività di supporto elaborazione dati con stesura sintesi e grafici propedeutica alla formazione degli attori Family Audit;
 - proposta gestione in piattaforma del sistema crediti formativi per il mantenimento dell'iscrizione nel Registro di cui all'art. 16 comma 2 LP n. 1/2011;
 - Matching Day tra aziende certificate Family Audit. Il matching day, realizzato in data 1 dicembre 2022 all'interno del Festival della famiglia a Trento presso la sede di Tsm, ha visto la partecipazione di circa 100 persone. L'evento è stato organizzato anche in forma online. Tsm ha messo a disposizione dell'Ufficio Family Audit un documento di restituzione che offre una sintesi delle attività messe in campo e dei risultati raggiunti a vari livelli;
 - cerimonia di consegna dei certificati Family Audit Executive con testimonianze delle esperienze raccontate nello storytelling "Family Audit Bando nazionale 2". L'evento si è svolto in data 2 dicembre 2022 a Trento, presso la Sala Vigilium all'interno del Festival della famiglia e ha consentito anche la partecipazione online;
 - aggiornamento della tassonomia Family Audit che costituisce una classificazione di tutte le attività inserite nei Piani aziendali delle organizzazioni certificate, suddivise nei diversi macroambiti e campi d'indagine. Nella tassonomia ultima aggiornata sono state esplicitate quelle attività che ricadono anche nell'ambito della certificazione di genere;
 - realizzazione volume Storytelling "Family Audit Bando nazionale 2" con il coinvolgimento di alcune aziende certificate Family Audit partecipanti al II bando nazionale;
 - realizzazione Valutazione impatto legge benessere con prosecuzione analisi d'impatto LP 1/211 2009/2019 sull'esperienza dei Distretti Family, commissionato all'Università di Trento;
 - realizzazione studio-ricerca sul tema "Il lavoro part-time. Premesse, sviluppi e ambivalente", commissionato all'Università di Trento, sulla base anche delle esperienze raccolte nell'ambito degli iter aziendali di certificazione Family Audit, con l'obiettivo di fornire un quadro complessivo di prassi con relative ambivalenze e criticità.

L'Ufficio Family Audit nel corso del 2022 ha lavorato per la pianificazione delle attività per i seguenti Piani attuativi tsm:

- Integrazione Piano attuativo 2022, approvato con deliberazione G.P. n. 1347 di data 29/07/2022;
 - Piano attuativo 2023, approvato successivamente con deliberazione G.P. n. 2384 del 22 dicembre 2022.
- Le attività previste nel 2023 contribuiscono a rafforzare e far evolvere i temi sottesi alla “certificazione territoriale familiare” compreso l’ambito relativo alle pari opportunità.

Collegato ai Piani attuativi con Tsm è utile evidenziare tutto il lavoro amministrativo e contabile svolto dall’Ufficio Family Audit per le attività di relazione e rendicontazione, di raccordo e di monitoraggio sia nei confronti della Società di Tsm sia nei confronti degli altri Enti coinvolti attraverso i precitati Accordi.

2.18 Eventi e incontri formativi

L’Ufficio Family Audit ha partecipato ad una serie di eventi nel corso del 2022, di seguito riportati:

- 1) 26 gennaio 2022- Webinar di promozione del percorso “Family Audit”, organizzato da Comune San Donà di Piave Città metropolitana di Venezia in collaborazione con ACS;
- 2) 28 gennaio 2022, Belluno (BL) - Evento di consegna dei certificati Family Audit alle organizzazioni aderenti all’Accordo di collaborazione Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero montano del Piave;
- 3) giovedì 24 febbraio 2022 - Webinar “La certificazione Family Audit e il suo impatto” - organizzato da AIDDA e Dottori Commercialisti e Contabili di Vicenza (VI) in collaborazione con ACS;
- 4) 23 marzo 2022- Webinar sul tema “Azioni di conciliazione vita/lavoro: il Family Audit tra welfare aziendale e welfare sociale”, organizzato da PROGES - Società Cooperativa Sociale Parma (PR);
- 5) 12 aprile 2022, Trento (TN) - Evento di consegna certificati Family Audit e tavola rotonda su tema “La leva strategica del welfare aziendale: quanto aiuta la certificazione Family Audit e che risultati fa raggiungere”, organizzato dall’Associazione degli Industriali della Provincia autonoma di Trento;
- 6) 19 maggio 2022 – Webinar sul tema “Modelli organizzativi, aspetti fiscali, politiche attive del lavoro e welfare territoriale”, organizzato dall’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona (VR) in collaborazione con ACS e la Scuola di Alta formazione delle Tre Venezie – SAF;
- 7) 13 giugno 2022, Trento (TN) - Cerimonia di consegna dei certificati Family Audit, organizzato da Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento in collaborazione con ACS;
- 8) 16 giugno 2022, Bari (BA) - Evento di consegna certificati Family Audit alle organizzazioni pugliesi e consegna attestati a consulenti e valutatori Family Audit, Accordo di collaborazione Provincia Autonoma di Trento e Regione Puglia;
- 9) 7 luglio 2022, Venezia (VE) - Evento Conciliarete sui temi lavoro famiglia e territorio, organizzato da Ente Bilaterale Veneto FVG capofila del progetto Conciliarete finanziato nell’ambito del POR-FSE 2014-2020 Linea 3 del bando “Il Veneto delle Donne” (DGR 526-2020);
- 10) 16 settembre 2022, Webinar sul tema Family Audit e EuregioFamilyPass, organizzato da ACS;
- 11) 13 ottobre 2022, Padova (PD) – Evento “Benessere organizzativo e qualità della vita dei lavoratori: le buone pratiche di conciliazione famiglia/lavoro”, organizzato da AULSS 6 EUGANEA della provincia di Padova;
- 12) 15 ottobre 2022, Trento (TN) - Evento formativo sul tema Family Audit a favore di persone neo-assunte presso i Centri per l’impiego, organizzato da tsm - Dipartimento pubblica amministrazione, lavoro e welfare/Unità lavoro scuola e welfare;
- 13) 12 dicembre 2022, Udine (UD) – Evento sul tema “Famiglia al centro. Il ruolo della Regione e dei Comuni”, organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in collaborazione con ACS e con il supporto della Società tsm.

2.19 Altre attività

L’Ufficio Family Audit ha curato due pubblicazioni all’interno della Collana Trentinofamiglia quali:

- n. 3.31 - Family Audit: Stato di Attuazione 2021;

- N. 3.32 - Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati

L'Ufficio Family Audit ha curato il Rapporto sullo stato di attuazione della certificazione Family Audit alla data 31 dicembre 2021. Il Rapporto è stato approvato con determinazione ACS n. 7053 del 4 luglio 2022.

Per la parte riferita alla gestione amministrativa delle attività assegnate all'Ufficio Family Audit sotto il profilo della privacy, controllo, monitoraggio, anticorruzione, trasparenza, ... è stato svolto un costante lavoro di presidio e revisione degli strumenti Family Audit, del gestionale e della modulistica in ottemperanza alle disposizioni vigenti e alle richieste dell'Agenzia. In particolare:

- con determinazione ACS n. 3120 del 30 marzo 2022 è stato approvato l'aggiornamento della modulistica per la gestione dell'iter di certificazione Family Audit: il lavoro di revisione della modulistica per la gestione dell'iter di certificazione Family Audit si è reso necessario ai fini sia della semplificazione sia del recepimento delle ultime indicazioni riferite al trattamento dati;
- è stato effettuato nel corso del 2022 l'attività di controllo in relazione alla pianificazione delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 del d.P.R.445/2000) rese nel 2021 dai valutatori/valutatrici Family Audit attestanti l'assenza di conflitti di interesse anche potenziale con l'organizzazione e inviate prima dell'assunzione dell'incarico (cfr. Linee guida Family Audit della deliberazione G.P. n. 2082 di data 24 novembre 2016).

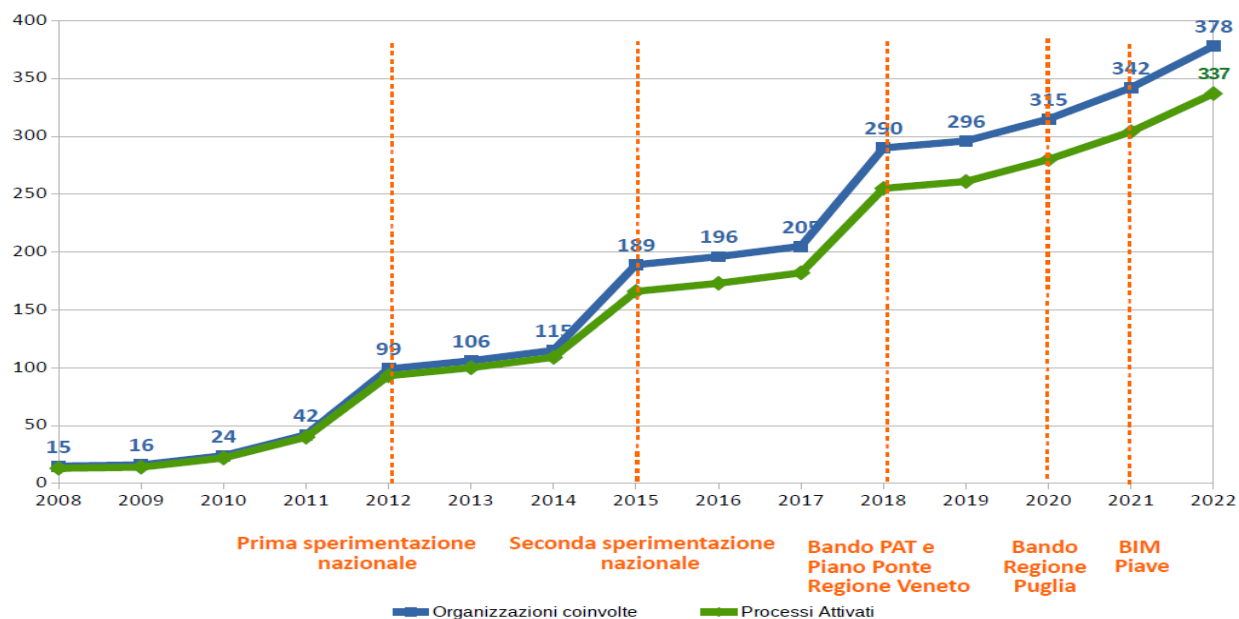
L'Ufficio Family Audit ha operato per la parte di competenza un costante aggiornamento del sito informatico Trentinofamiglia.

2.20 Statistiche certificazioni a livello nazionale

La Figura n. 1, mostra l'andamento (cumulato) del numero di organizzazioni che hanno attivato un processo di certificazione Family Audit a partire dall'avvio della prima sperimentazione nell'anno 2008 e il corrispondente numero di processi attivati (alcune organizzazioni partecipano assieme ad altre ad un unico processo).

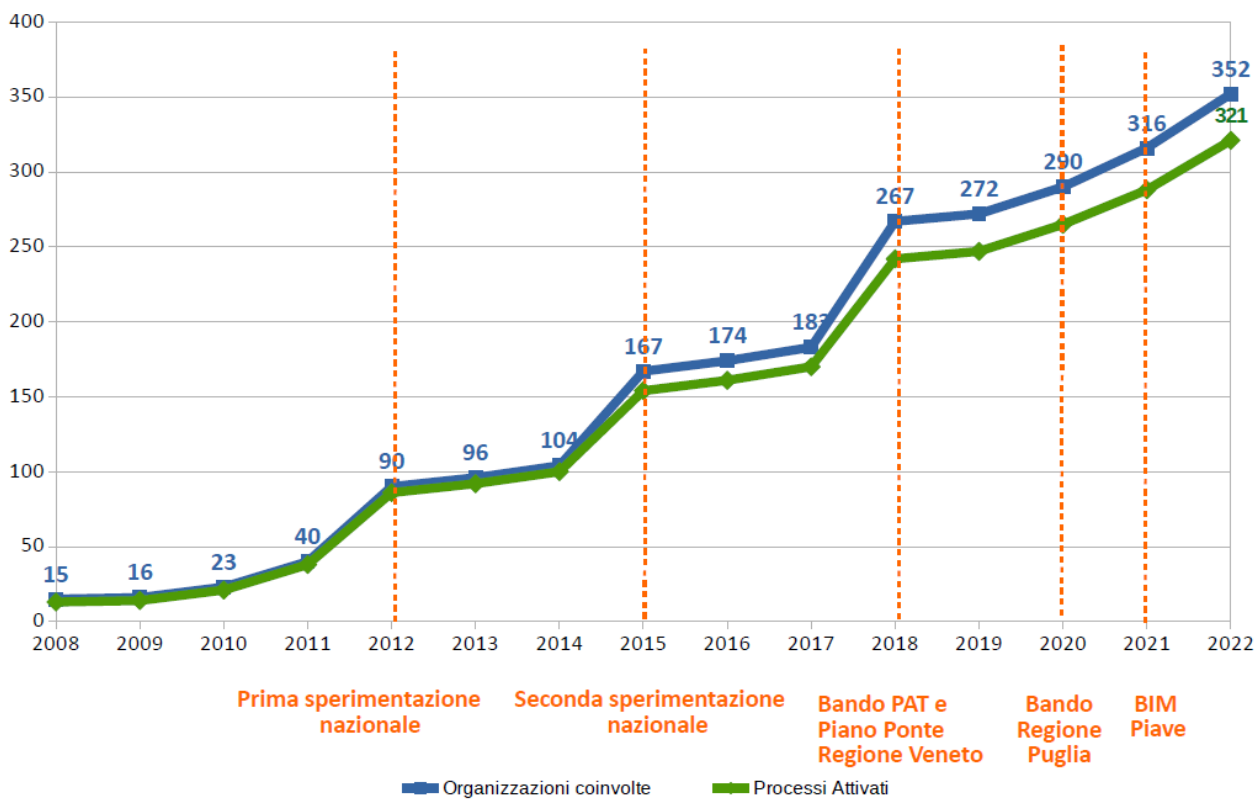
Il grafico mette in luce il contributo allo sviluppo del progetto che i diversi bandi per la sperimentazione a livello nazionale e locale hanno generato negli anni 2012 e 2015 e 2018, 2020 e 2021. Nel 2022 il totale delle organizzazioni coinvolte è pari a 378 e coinvolge complessivamente 207.848 dipendenti: la maggioranza delle organizzazioni (205) ha sede legale in Trentino (54%) e coinvolge 48.889 lavoratori, dei quali 17.806 uomini (36%) e 31.083 donne (64%), mentre 173 organizzazioni hanno sede legale in altre regioni (46%) con il coinvolgimento di 159.362 occupati, dei quali 77.843 uomini e 81.519 donne.

Figura n. 1



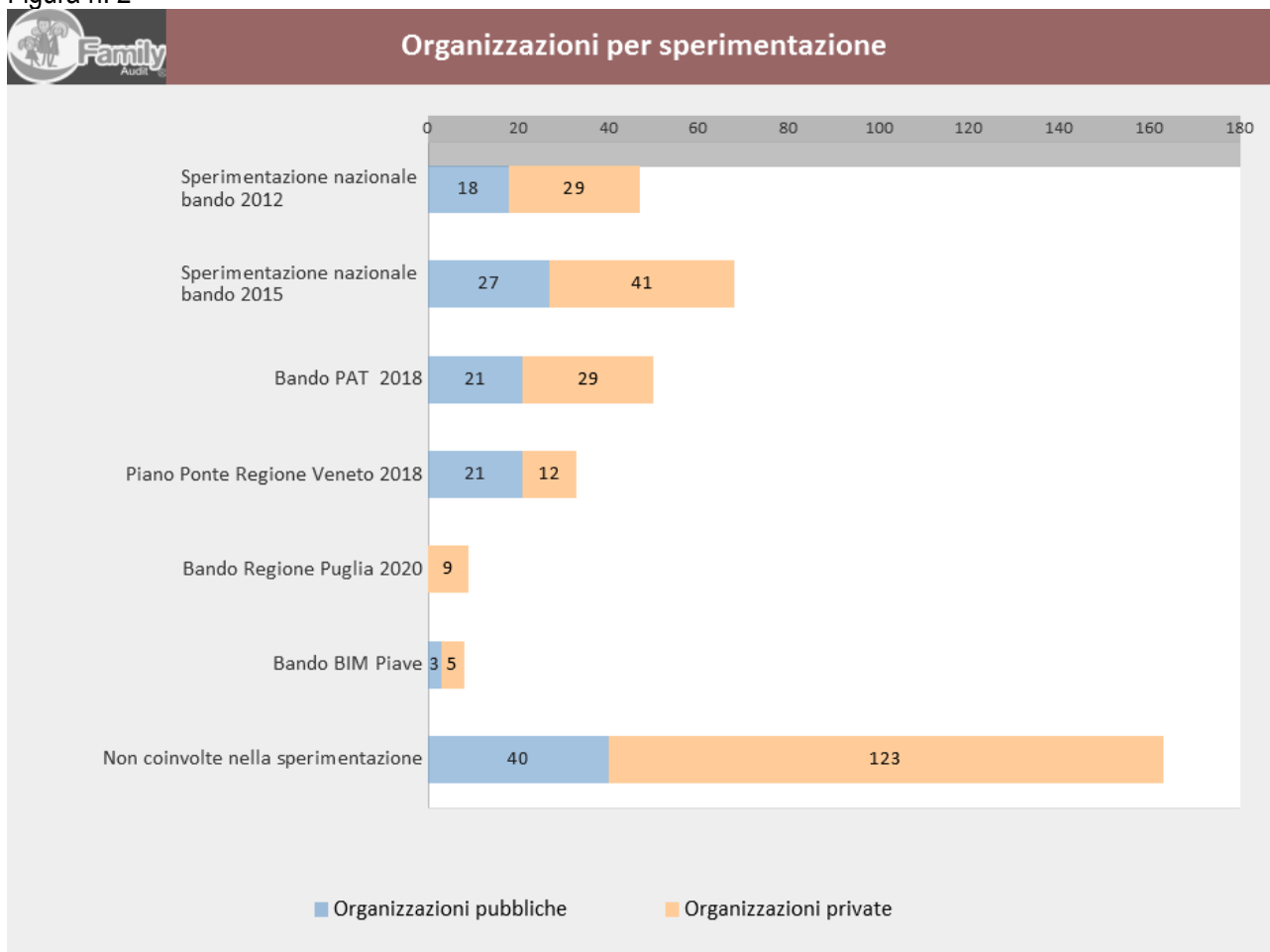
Nella Figura n. 1b, invece, i medesimi dati sono mostrati escludendo 16 processi (per un totale di 26 organizzazioni) che si sono interrotti ancora nella fase preliminare, prima cioè del conseguimento del certificato Family Audit.

Figura n. 1b



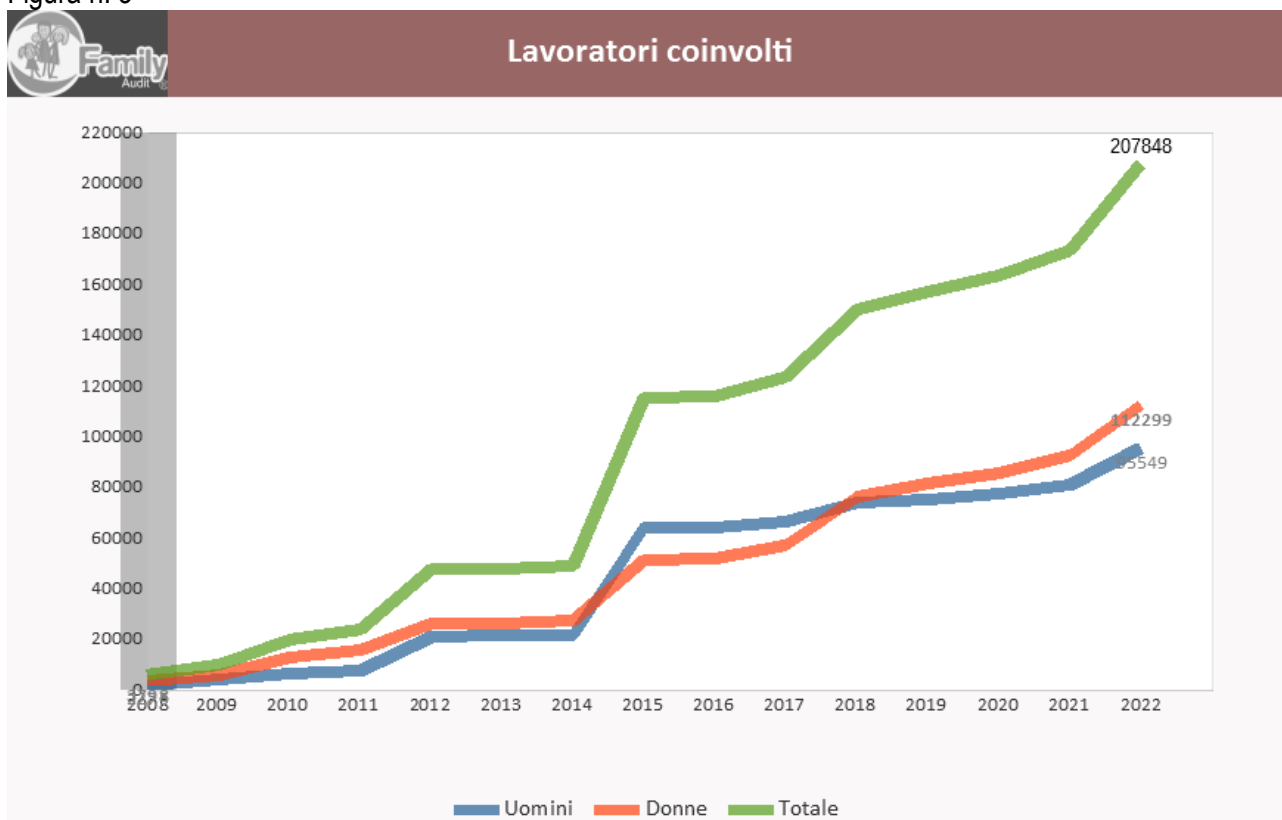
La Figura n. 2 mostra come le organizzazioni coinvolte si distribuiscono tra pubbliche e private e l'adesione o meno ad uno dei progetti di sperimentazione. Come si può osservare, 130 organizzazioni coinvolte su 378 (pari al 34%) hanno natura pubblica. Quasi i due terzi delle organizzazioni (215 su 378) aderiscono ad uno dei sei bandi attivati a livello locale o nazionale per la promozione dello standard. Si può rilevare come tra le organizzazioni non coinvolte nelle sperimentazioni la quota di organizzazioni private (123 su 163, pari al 75,5%) sia maggiore rispetto a quella registrata tra le organizzazioni coinvolte nelle sperimentazioni (125 su 215, pari al 58%).

Figura n. 2



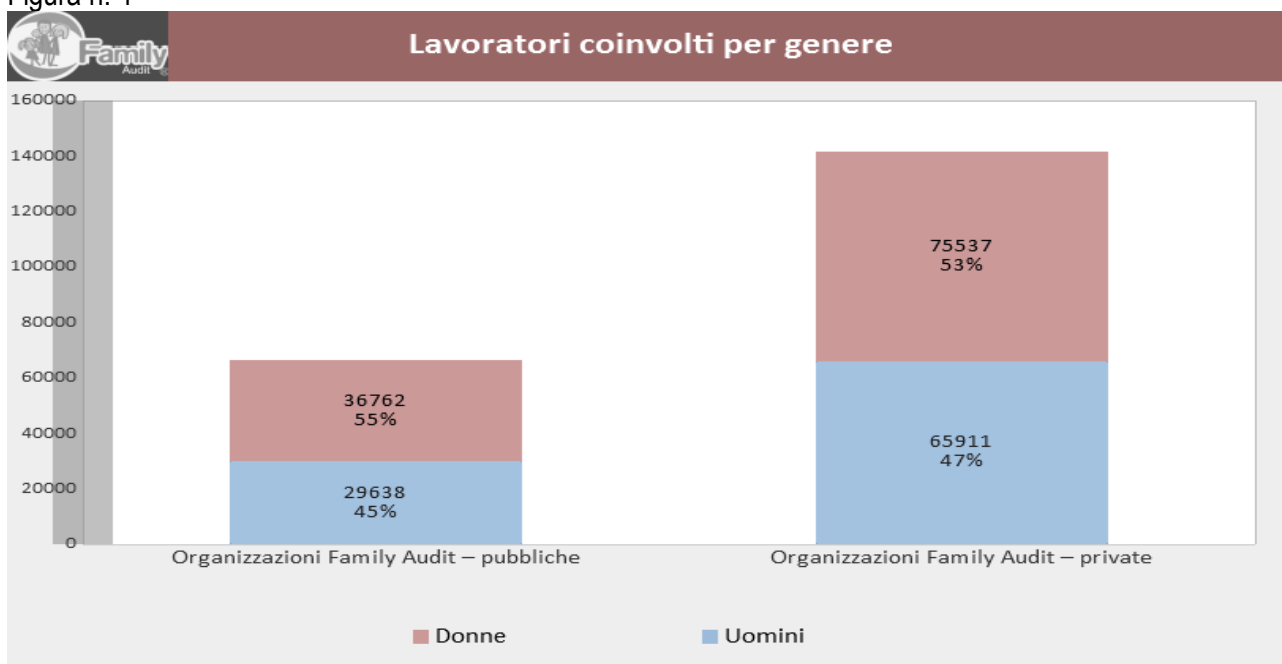
La Figura n. 3 si riferisce al numero di occupati coinvolti dalle organizzazioni aderenti allo standard Family Audit. Il numero di lavoratori/lavoratrici è cresciuto in maniera quasi lineare fino alle 20.000 unità durante i primi quattro anni di vita del progetto. Nel 2012 l'avvio della prima sperimentazione nazionale ha fatto crescere questo numero fino a 40.000, valore che si è mantenuto pressoché inalterato fino al 2015, quando l'avvio della seconda sperimentazione nazionale ha permesso ad altri quasi 60.000 lavoratori di beneficiare del percorso. Questo aumento è legato al consistente numero di nuove organizzazioni ma anche alle dimensioni notevoli di alcune di queste. Nei due anni successivi si è registrato un leggero aumento, mentre il 2018 rileva un nuovo balzo fino ai 130.000 lavoratori e oltre coinvolti grazie ai due bandi attivati. Negli anni successivi i dipendenti totali coinvolti salgono ancora in maniera abbastanza costante, anche grazie all'attivazione di due bandi locali in Puglia e nella provincia di Belluno, fino a sfiorare le 208.000 unità, ed in particolare il numero di donne ha superato quello degli uomini (112.299 contro 95.549) dopo esser rimasto inferiore per alcuni anni.

Figura n. 3



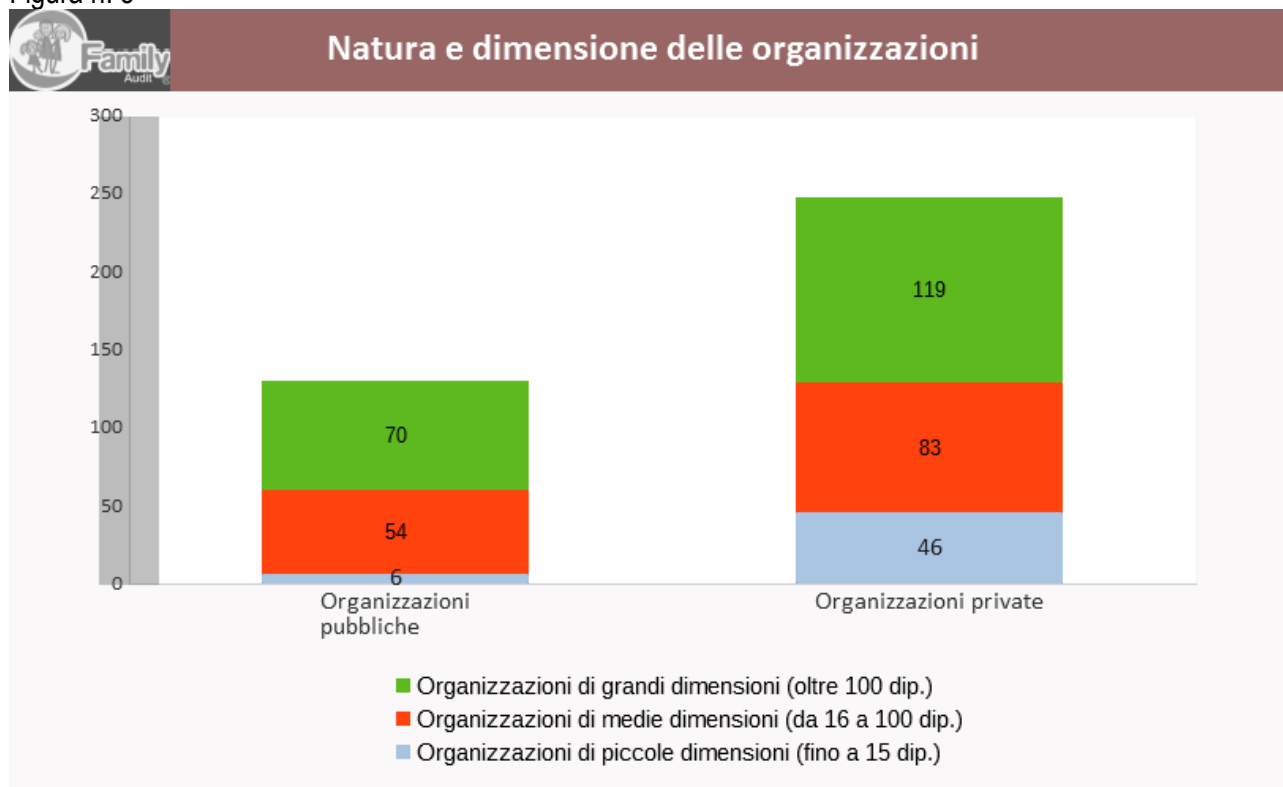
La distribuzione per genere degli occupati coinvolti (Figura n. 4) mostra una prevalenza delle lavoratrici rispetto ai lavoratori sia nelle organizzazioni pubbliche sia in quelle private. La maggior parte degli occupati è impiegato presso organizzazioni private (141.448 contro i 66.400 delle pubbliche).

Figura n. 4



Nella Figura n. 5 si rileva che la metà esatta delle organizzazioni presenta grandi dimensioni: 189 su 378 contano oltre 100 occupati (33 di queste superano i 1000 occupati). Le organizzazioni pubbliche hanno prevalentemente dimensioni grandi (55%) o medie (42%), mentre nelle private vi è una quota non trascurabile di organizzazioni di piccole dimensioni (21%).

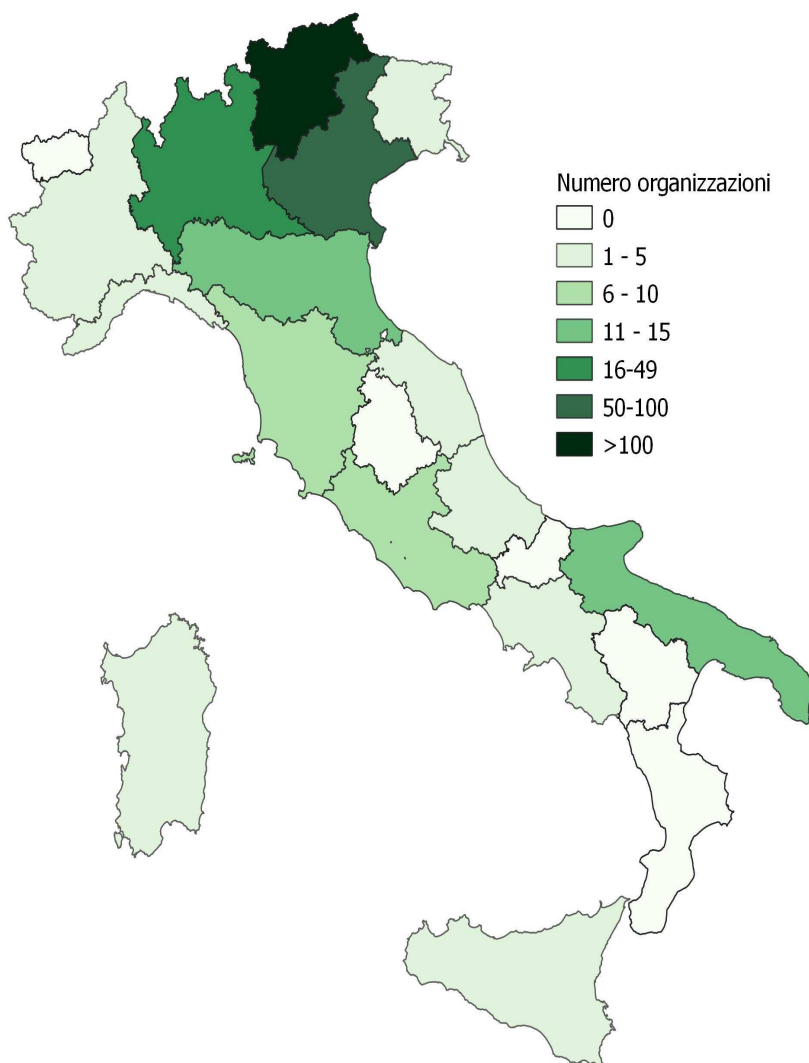
Figura n. 5



La maggior parte delle organizzazioni coinvolte in un processo Family Audit ha la propria sede in Trentino Alto Adige (209 organizzazioni, ovvero il 55% del totale, di cui 205 in Trentino e 4 in Alto Adige). Questo dato non sorprende se si considera che la Provincia autonoma di Trento è la proprietaria del marchio e gli interventi anche normativi messi in campo sul territorio trentino incentivano e stimolano la diffusione di tale strumento di management. Va comunque segnalata la costante crescita del marchio anche all'infuori del territorio trentino.

A fronte di ciò, la mappa mostrata nella Figura n. 6 mette in evidenza come la certificazione si stia diffondendo anche a livello nazionale. Le regioni più interessate si collocano nel Nord Italia. Anche nelle regioni Sardegna, Lazio e Puglia si evidenzia una buona presenza di organizzazioni certificate Family Audit.

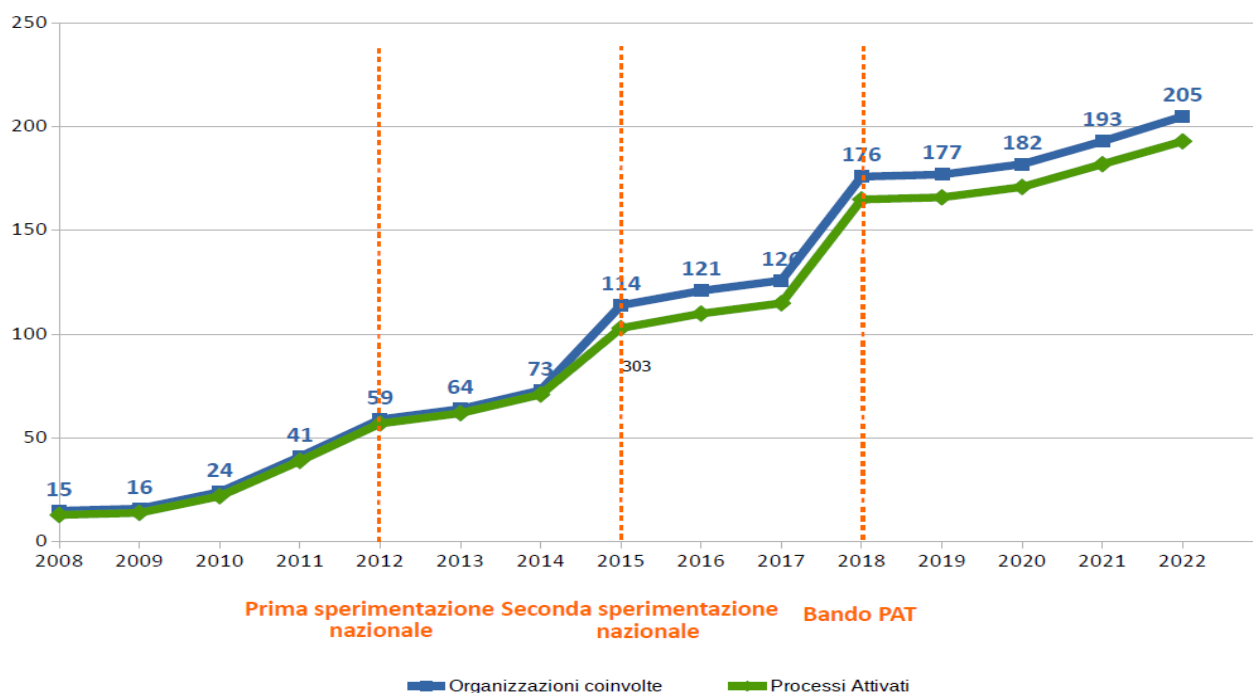
Figura n. 6



2.21 Statistiche certificazioni a livello provinciale

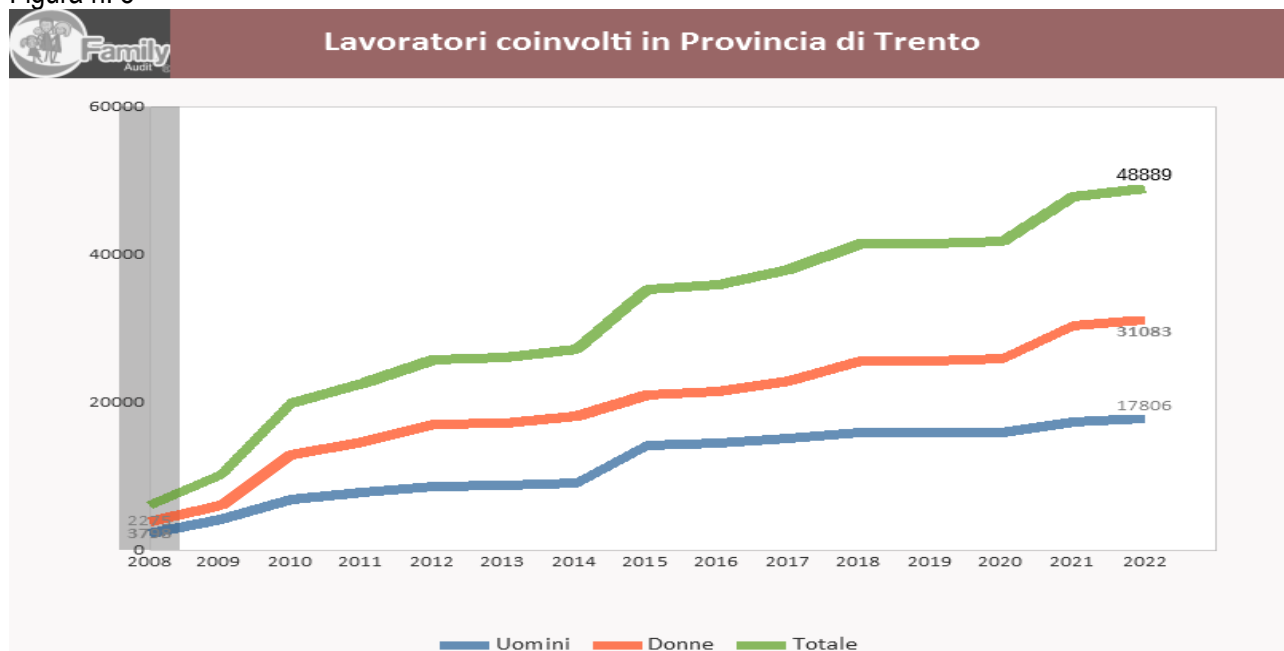
Le figure seguenti illustrano, attraverso una fotografia al termine del 2022, i dati significativi riguardanti le organizzazioni trentine aderenti al processo Family Audit. La Figura n. 7 è relativa al numero di processi attivati ed al numero di organizzazioni coinvolte: analogamente a quanto mostrato a livello nazionale, anche all'interno della provincia di Trento il numero di organizzazioni è cresciuto costantemente nel corso dei 13 anni di storia della certificazione, con dei balzi più evidenti in corrispondenza dell'uscita dei bandi che ne hanno favorito la diffusione. In particolare, con il secondo bando nazionale sono state coinvolte 36 organizzazioni (a fronte di 27 processi) e con il bando regionale del 2018 hanno aderito ulteriori 50 (in questo caso il numero di processi è stato anche pari a 50, cioè a ciascun processo era collegata un'unica organizzazione). Il numero di organizzazioni coinvolte in totale nella certificazione Family Audit in Trentino al termine del 2022 è di 205 su 209 (così come indicato nella cartina geografica) a fronte di 193 processi attivati. Altri 4 iter riguardano organizzazioni nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano.

Figura n. 7



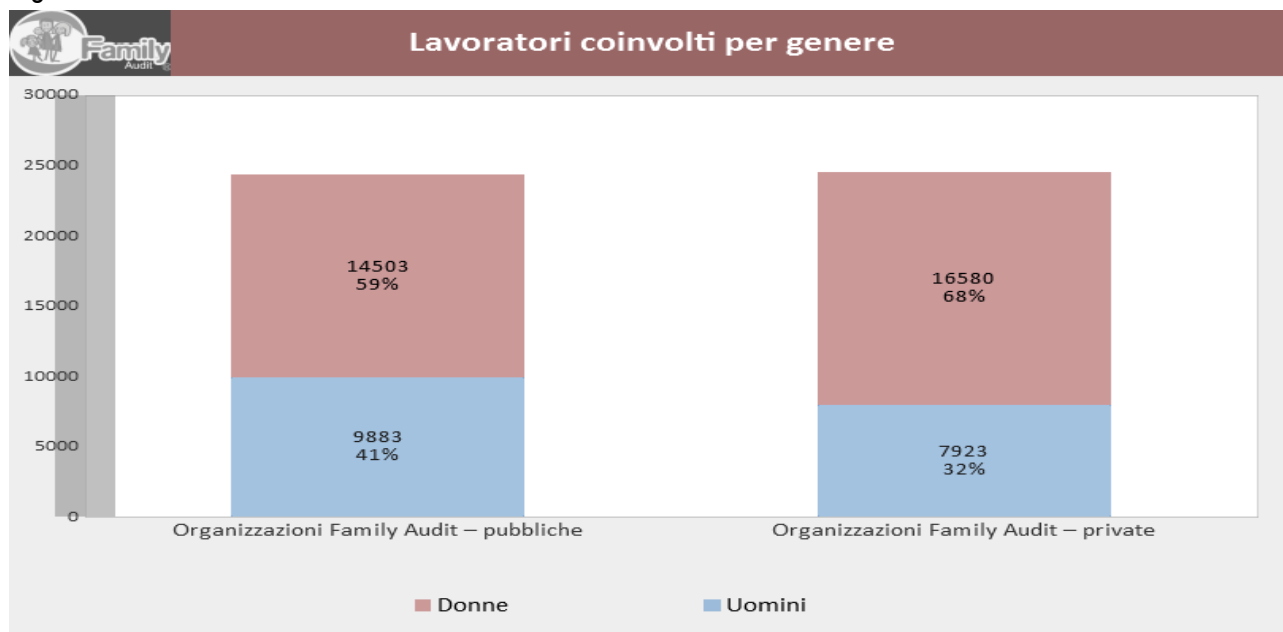
La Figura n. 8 si riferisce al numero di lavoratori coinvolti dalle organizzazioni aderenti allo standard Family Audit in provincia di Trento. I balzi più significativi si registrano nell'anno 2010 e in corrispondenza della seconda sperimentazione nazionale nel 2015, con l'adesione di 41 organizzazioni per un totale di oltre 6000 lavoratori. Anche il bando riservato alle organizzazioni trentine del 2018 ha portato ad un discreto aumento, ma meno marcato (circa 3400 lavoratori) a causa della dimensione mediamente più piccola delle organizzazioni. In totale i lavoratori che sono stati coinvolti nel processo nella provincia autonoma di Trento al termine del 2022 sono 48.889, di cui 31.083 donne e 17.806 uomini.

Figura n. 8



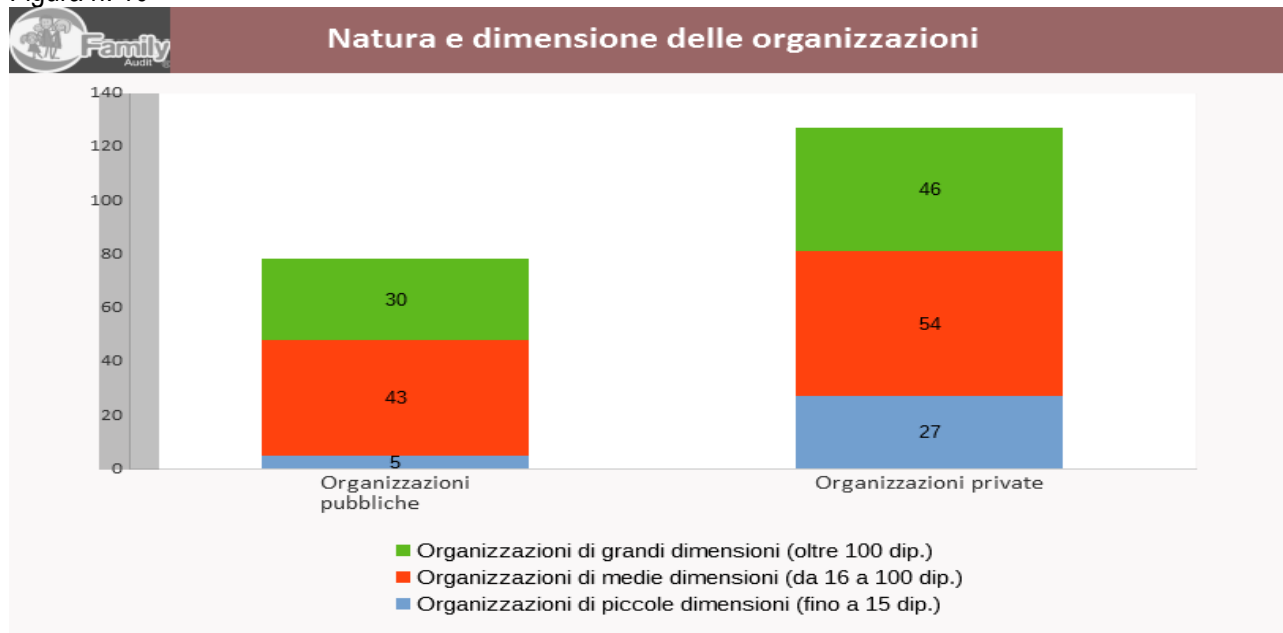
La distribuzione per genere degli occupati coinvolti in Trentino (Figura n. 9) mostra una prevalenza delle lavoratrici rispetto ai lavoratori (64% contro 36%) tanto nelle organizzazioni private quanto in quelle pubbliche. Le organizzazioni pubbliche raccolgono la metà dei dipendenti (24.386, pari al 50% del totale) pur essendo in numero sensibilmente inferiore (78 contro le 127 private).

Figura n. 9



Il 37% delle organizzazioni coinvolte in provincia di Trento sono di grandi dimensioni (oltre 100 addetti): tale proporzione è molto simile anche se si considerano solo le organizzazioni pubbliche (38%) o solo le private (36%). Tra le organizzazioni private, invece, si registrano una quota superiore di organizzazioni di piccole dimensioni (21% contro 6%) ed una quota inferiore di organizzazioni di media dimensione (42% contro il 55%) (Figura n. 10).

Figura n. 10



2.22 Statistiche misure Piani aziendali Family Audit

Il Piano aziendale raccoglie le misure di conciliazione articolate nei seguenti sei macroambiti: Organizzazione del lavoro, Cultura aziendale/Diversity Equality & Inclusion Management, Comunicazione, Welfare aziendale/People caring, Welfare territoriale, Nuove tecnologie. La Figura n. 11 mostra quante misure sono state previste in totale¹⁷ per ciascuno dei macroambiti nei 290 Piani aziendali redatti fino ad oggi (non tutte le organizzazioni aderenti hanno ancora redatto un Piano). Il macroambito con il maggior numero di misure coincide con l'Organizzazione del lavoro con 1940 azioni progettate. In media in ogni Piano sono state inserite circa 6,7 misure relative a questo macroambito.

Figura n. 11



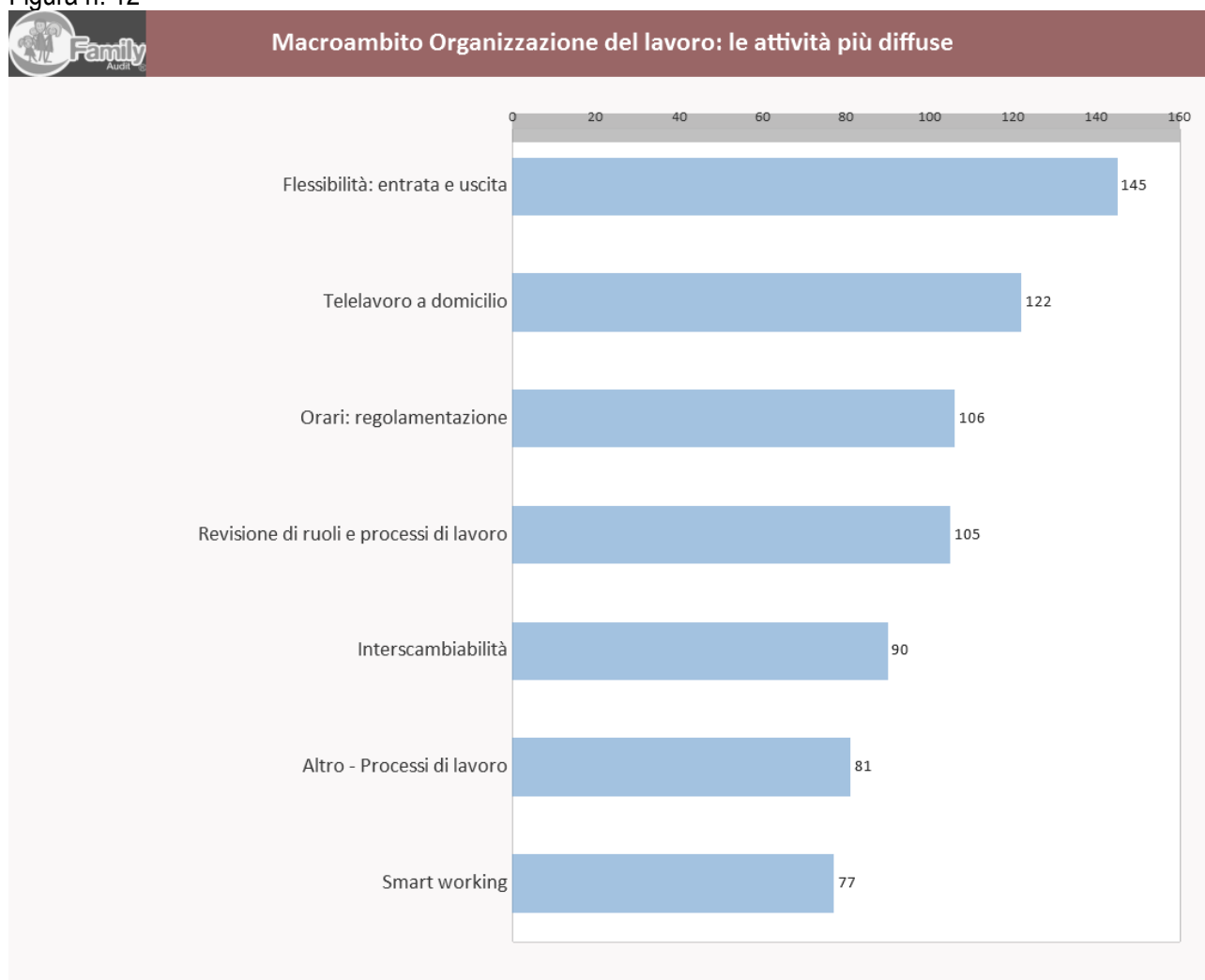
In generale è proprio nel macroambito Organizzazione del lavoro quello in cui si concentrano le attività di maggiore impatto sulle possibilità di conciliazione tra vita e lavoro. Seguono i macroambiti Cultura aziendale e Welfare aziendale con circa 1350 azioni, ovvero 4,6 in media per Piano. Comunicazione (997) e Welfare territoriale (988) vedono in media l'inserimento di 3,4 misure in ogni Piano. Più basso è il numero delle misure previste per il macroambito Nuove tecnologie (521), anche se occorre tener presente che molte delle attività previste nei macroambiti Organizzazione del lavoro e Comunicazione hanno spesso contenuti legati al tema delle nuove tecnologie (si pensi all'introduzione di sistemi di telelavoro/smart working o allo sviluppo di una newsletter sui temi della conciliazione).

Per dare maggiori dettagli sulle tipologie di azione messe in campo dalle organizzazioni certificate, la Figura n. 12 mostra le attività più diffuse per il macroambito Organizzazione del lavoro che risulta essere quello più rilevante per lo sviluppo di politiche aziendali di conciliazione. L'attività più diffusa in questo macroambito è l'introduzione (o il potenziamento) della flessibilità d'orario nell'organizzazione con 145 azioni previste nei vari

¹⁷ Nel calcolo sono comprese tutte le azioni che sono entrate a far parte del Piano aziendale durante la fase di realizzazione, ad esclusione di quelle che sono state esplicitamente annullate dall'organizzazione.

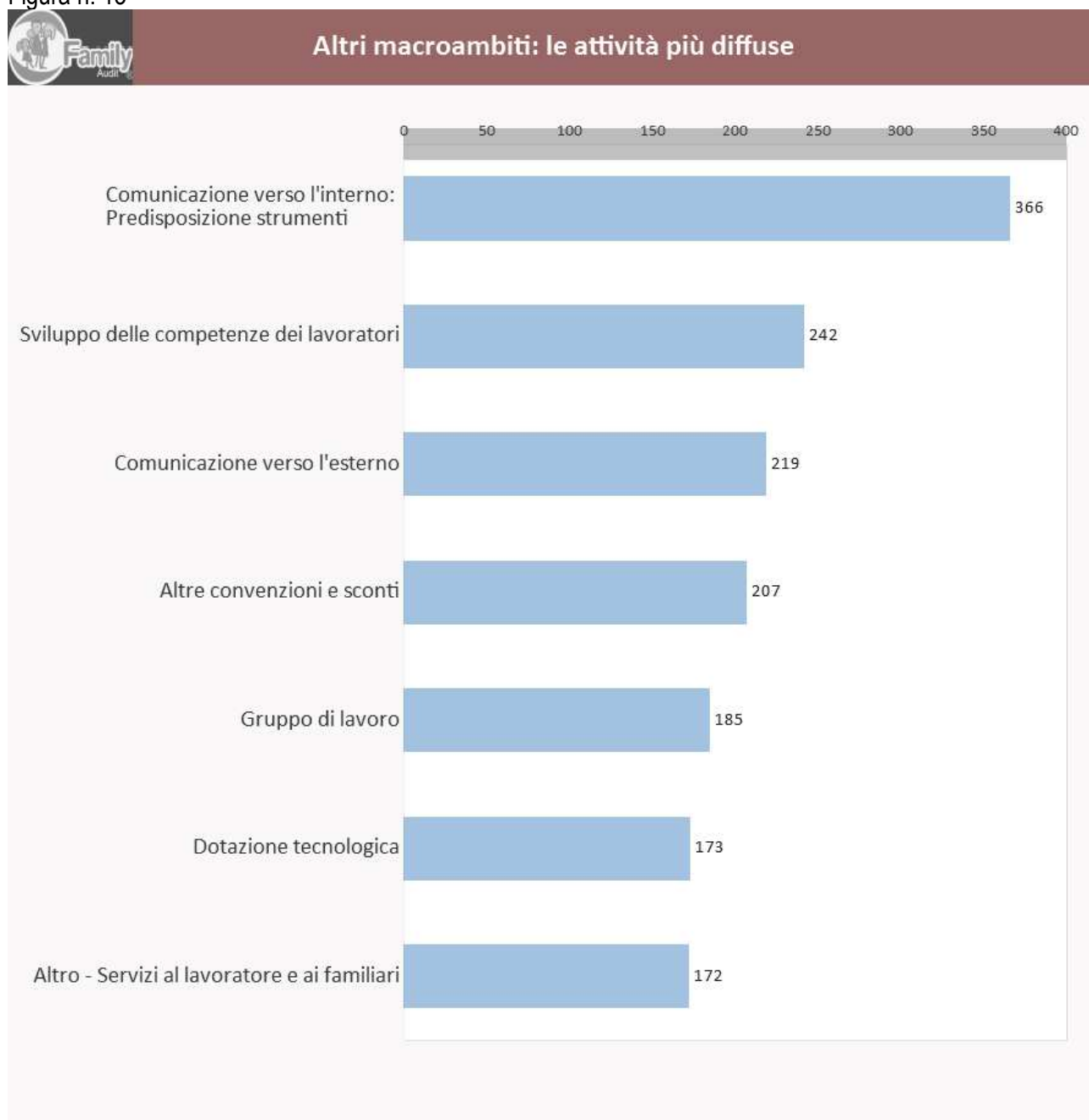
Piani aziendali. Seguono altre misure legate ai luoghi di lavoro e ai processi di lavoro (telelavoro, smart working, revisione dei ruoli e interscambiabilità del personale) e alla regolamentazione degli orari.

Figura n. 12



Se si guarda agli altri macroambiti (Figura n. 13), le due misure maggiormente adottate sono riferite alla comunicazione (verso l'interno e verso l'esterno) e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Seguono convenzioni a favore della famiglia e misure legate allo sviluppo del personale, al gruppo di lavoro e alla dotazione tecnologica.

Figura n. 13

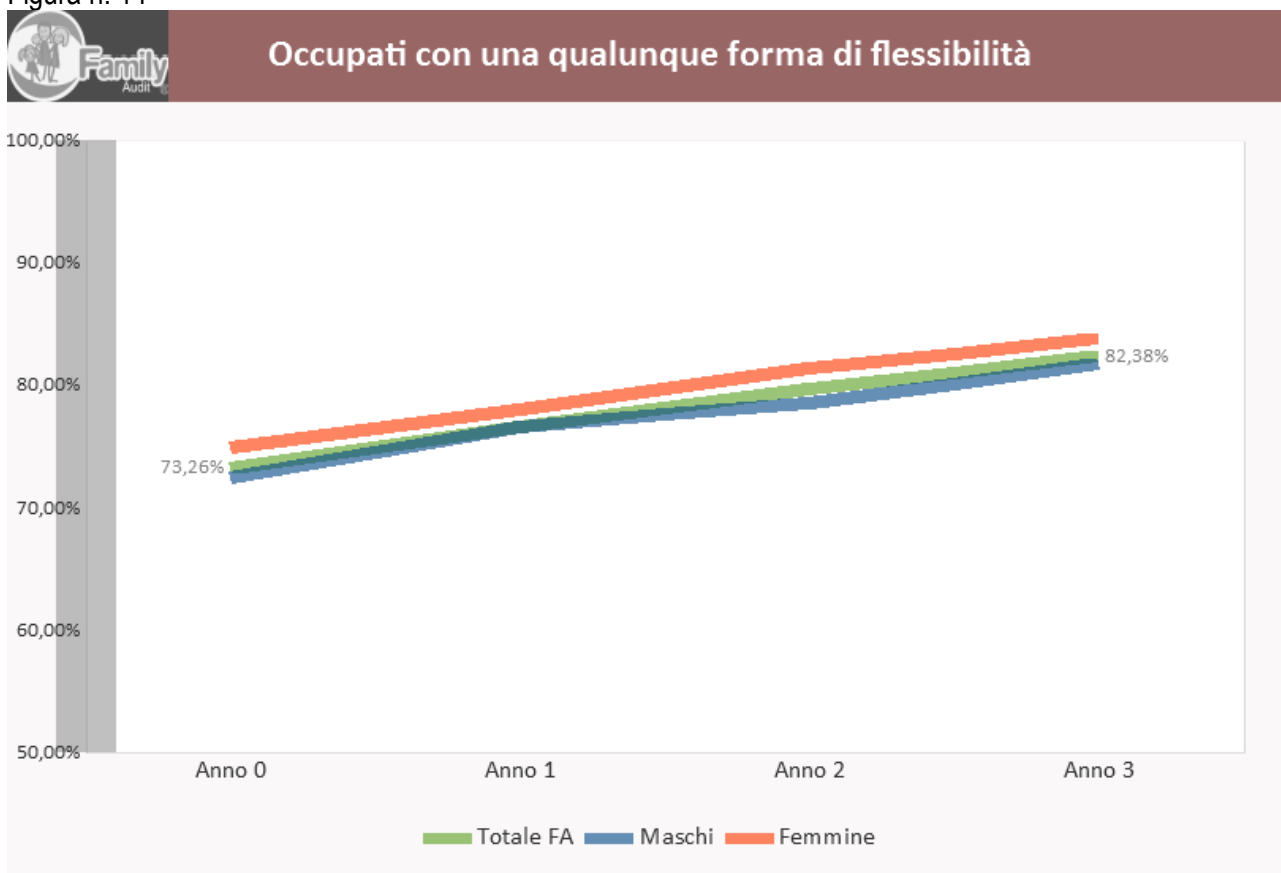


2.23 Statistiche relative alla diffusione di misure di flessibilità

Di seguito si presentano alcune elaborazioni sui dati riguardanti il personale che le organizzazioni forniscono annualmente compilando il Modello rilevazione dati. I dati mostrati nei grafici sono ottenuti aggregando i dati relativi a 195 organizzazioni per le quali sono disponibili i Modelli di quattro annualità, in modo tale da poter meglio evidenziare l'andamento nel tempo degli indicatori. I dati complessivi sul numero di lavoratori che hanno goduto di ciascuna misura di flessibilità sono invece calcolati prendendo in considerazione l'ultimo modello dati presentato di ciascuna delle 297 organizzazioni che ne hanno inviato almeno uno.

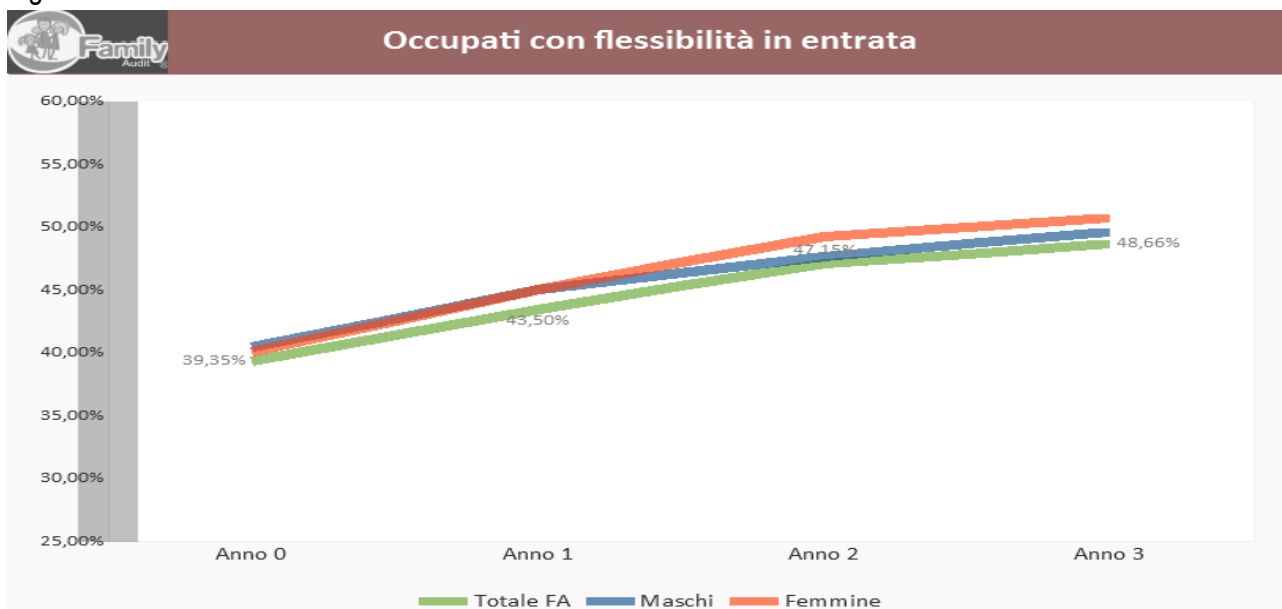
La Figura n. 14 evidenzia che gli occupati che godono di almeno una forma di flessibilità sul lavoro sono in crescita, passando dal 73,3% del totale nell'anno di avvio all'82,4% in media dopo tre anni dall'attivazione del processo. Le diverse forme di flessibilità sono solo leggermente più diffuse tra le lavoratrici (83,8%) rispetto ai lavoratori (81,8%). Il fatto che l'aumento registrato nei tre anni sia relativamente contenuto può essere giustificato considerando il buon livello di flessibilità (oltre il 70% dei dipendenti con almeno una forma di flessibilità) che le organizzazioni registrano già in fase di avvio del processo. Complessivamente i dipendenti coinvolti dalla misura sono stati 130.892 (62.438 uomini e 68.454 donne).

Figura n. 14



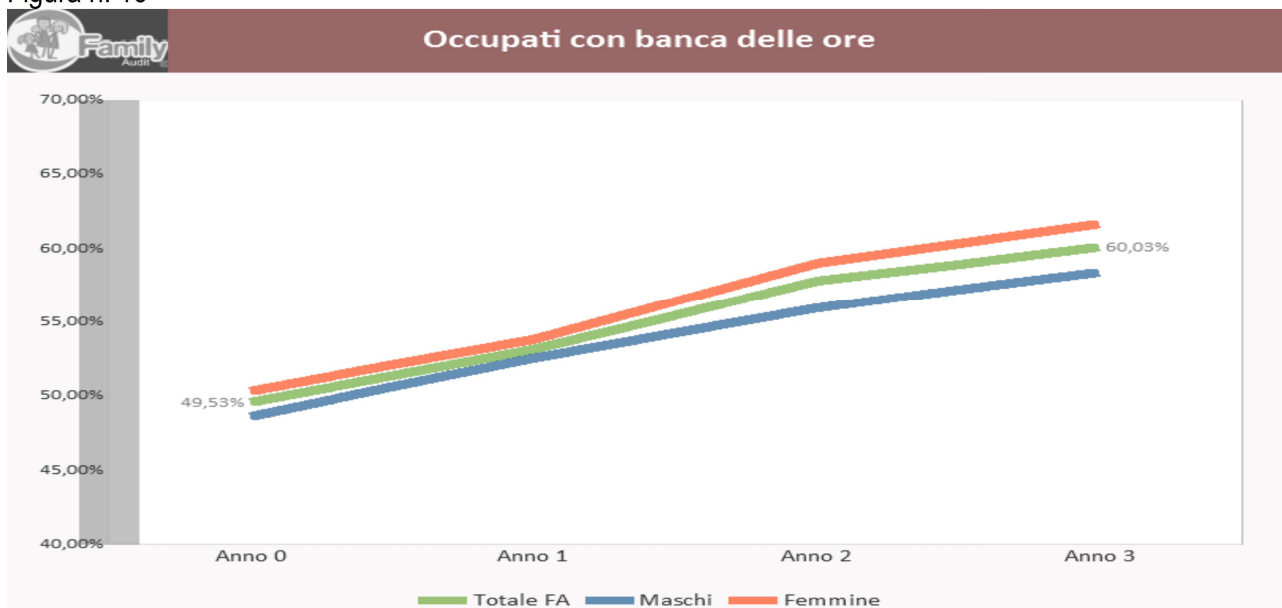
La Figura n. 15 riguarda gli occupati con orari flessibili in entrata: questi sono più della metà del totale e sono in crescita di quasi 10 punti (dal 39,3% al 48,7%) nelle quattro annualità analizzate. I dipendenti che hanno goduto di questa forma di flessibilità di orario registrati nel sistema informativo del Family Audit sono in totale 71.564 (36.556 uomini e 35.008 donne).

Figura n. 15



Anche la misura della banca delle ore (Figura n. 16) vede nel corso delle quattro annualità un aumento di poco più di 10 punti percentuali. Se, infatti, al momento dell'avvio del processo questa era disponibile in media per il 49,5% dei dipendenti, allo scadere della seconda annualità la proporzione è salita al 60,0% degli occupati. Le donne registrano in media un tasso di diffusione dello strumento leggermente maggiore (61,6% contro il 58,4% degli uomini). Dall'analisi di tutti i Modelli rilevazione dati pervenuti risulta che i dipendenti che hanno avuto a disposizione questo strumento di flessibilità, sono stati in totale 73.734 (34.651 uomini e 39.083 donne).

Figura n. 16



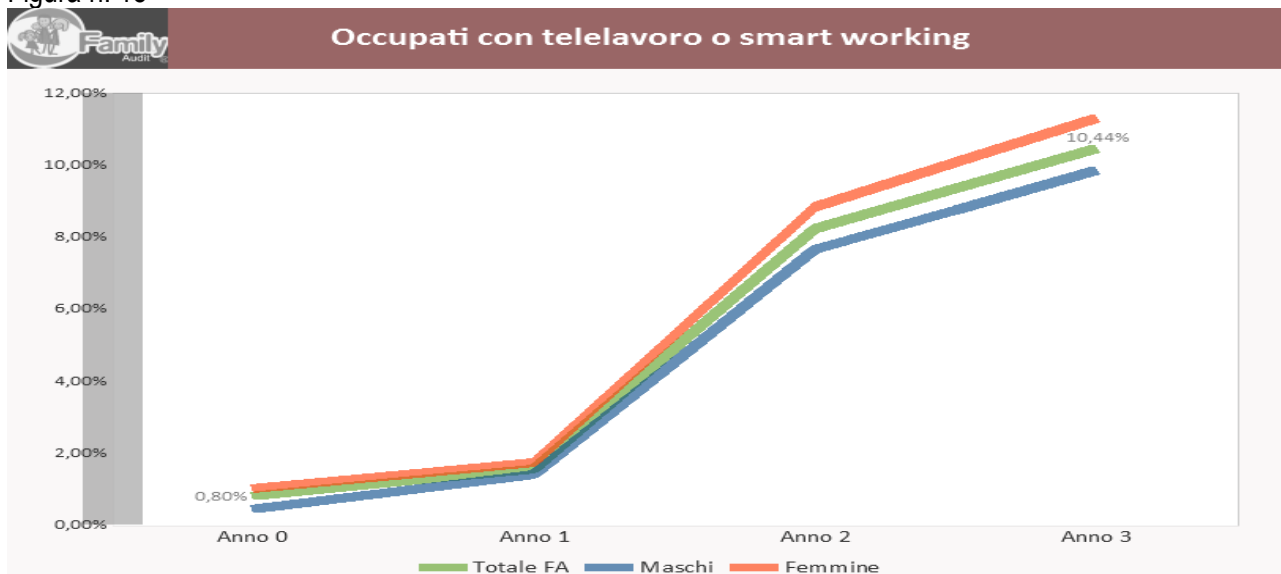
L'orario personalizzato (Figura n. 17) registra una tendenza particolare rispetto alle altre forme di flessibilità, presentando un andamento pressoché costante nelle prime due annualità e una decisa salita nella terza. Probabilmente questa tipologia di flessibilità viene introdotta come misura di completamento da parte di organizzazioni che hanno già raggiunto una certa maturità nella gestione della conciliazione vita e lavoro. Sono sempre le lavoratrici a vantare un utilizzo maggiore dello strumento (13,1% contro l'8,7% dei colleghi maschi al termine della terza annualità). Complessivamente, i dipendenti con orario personalizzato registrati nella banca dati dell'Agenzia sono 15.122 (3.860 uomini e 11.262 donne).

Figura n. 17



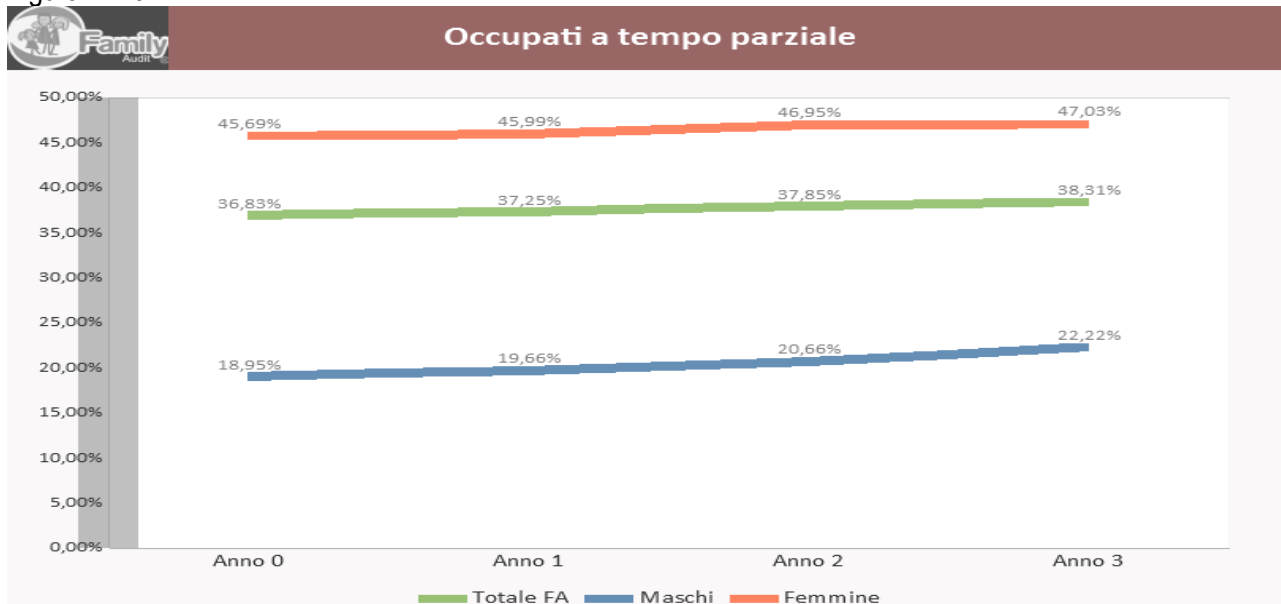
Il telelavoro/smart working (Figura n. 18) è la misura che mostra il maggior incremento relativo, aumentando di fatto di oltre 10 volte (dallo 0,8% al 10,4%) nella quota di dipendenti che hanno a disposizione questa modalità lavorativa. Se si guarda ai dati relativi a tutte le organizzazioni certificate, i lavoratori con la possibilità di lavorare da altra postazione diversa da quella della sede di lavoro risultano essere 59.052 (31.841 uomini e 27.211 donne).

Figura n. 18



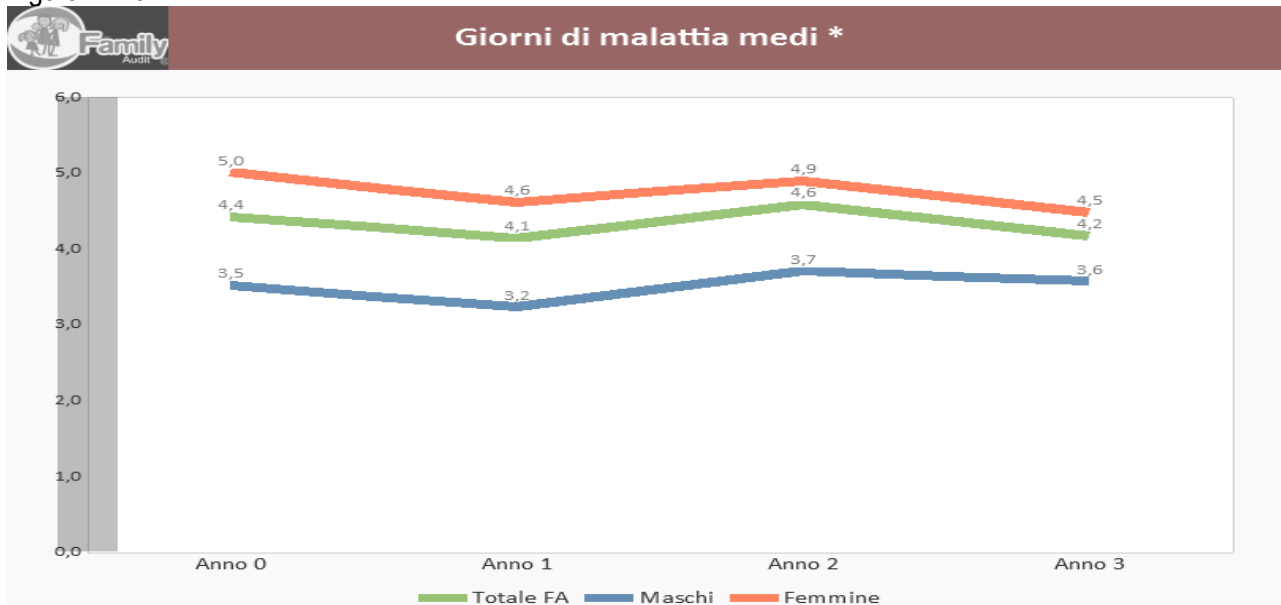
Tra le forme di flessibilità rientra anche la possibilità di lavorare a part-time (Figura n. 19). Questa tipologia di flessibilità ha registrato in media un leggero aumento (dal 36,8% al 38,3% di dipendenti coinvolti in media) nel corso del periodo sottoposto ad analisi. In questo caso il divario tra donne e uomini è notevole: le prime vedono un coinvolgimento che sfiora il 50% (47,0%), mentre i secondi superano di poco il 20% (22,2%).

Figura n. 19



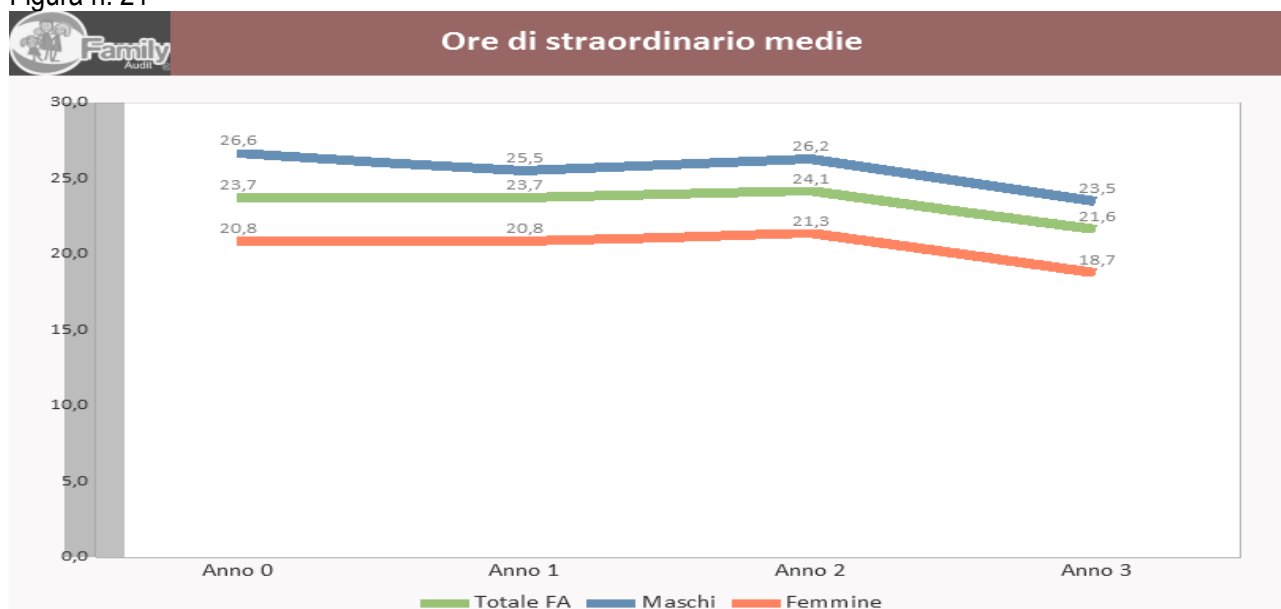
Tra gli indicatori, raccolti attraverso il Modello di rilevazione dati, rientrano anche i giorni di malattia medi per dipendente (Figura n. 20). Questi sono in media in leggero calo nel corso delle tre annualità considerate: si passa infatti dalle 4,4 giornate medie registrate nell’anno di avvio del processo alle 4,2 al termine della seconda annualità. Questo calo riguarda in modo particolare le lavoratrici (che passano da 5,0 a 4,5 giorni medi) mentre per i lavoratori le giornate di assenza rimangono sostanzialmente stabili.

Figura n. 20



La Figura n. 21 rileva le ore di straordinario registrate in media da ciascun occupato nell'anno precedente alla compilazione del Modello. Anche per questo indicatore si registra una flessione (da 23,7 a 21,6 in media) abbastanza costante nel corso delle tre annualità. Gli uomini, con 23,5 ore all'anno in media, risultano svolgere un numero di ore di straordinario superiore a quelle svolte dalle donne (18,7).

Figura n. 21



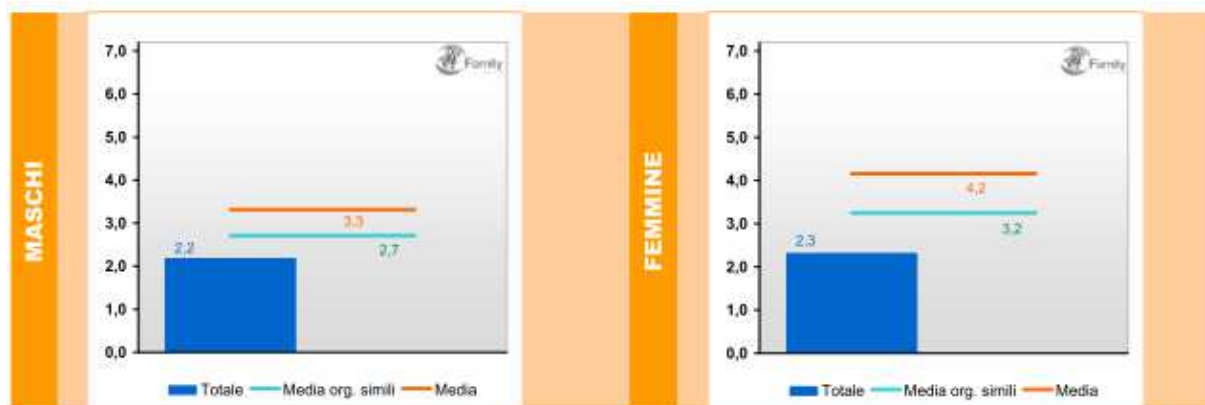
2.24 Benchmark analysis

L'intero percorso di certificazione è valorizzato e supportato da strumenti di analisi e valutazione. Attraverso lo strumento della benchmark analysis le politiche di conciliazione realizzate da un'organizzazione, coinvolta nel processo di certificazione Family Audit, possono essere comparate con quelle di realtà analoghe o operanti nello stesso settore.

La rielaborazione di questi dati permette di conseguenza alle organizzazioni d'individuare e costruire una propria traiettoria di miglioramento personalizzata e verificare il proprio posizionamento rispetto al totale delle organizzazioni certificate.

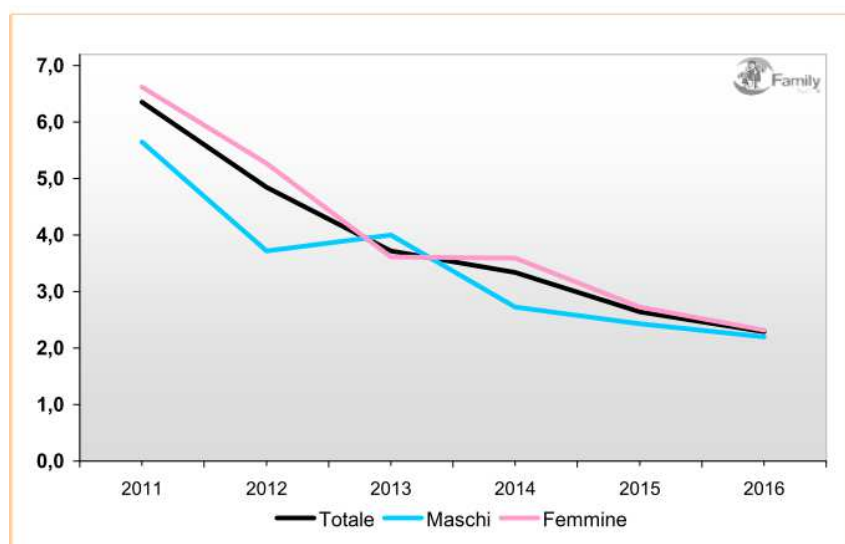
A titolo esemplificativo si riportano due rielaborazioni. Nella prima rielaborazione (Figura n. 22) è possibile vedere come grazie alla benchmark analysis gli indicatori possano essere confrontati per gruppi e sottoinsiemi di dipendenti, nella seconda (Figura n. 23) viene evidenziato l'andamento dell'indicatore nel tempo. In entrambi i casi sono stati presi in considerazione i valori di riferimento per i giorni medi di assenza per malattia.

Figura n. 22 – Esempio di benchmark (giorni medi di assenza per malattia)



Fonte: sistema informativo Agenzia

Figura n. 23 – Esempio di andamento indicatore nel tempo”(giorni medi di assenza per malattia)



Fonte: sistema informativo Agenzia

3 RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO POLITICHE FAMILIARI

3.1 Competenze

Declaratoria competenze. All'Ufficio per le Politiche Familiari, istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 609 di data 5 aprile 2013 e ss.mm., sono state attribuite le seguenti funzioni: gestisce i marchi famiglia e cura la tenuta dei relativi registri; gestione dei contributi per la realizzazione di interventi finalizzati al sostegno dei progetti di vita delle famiglie; cura le attività riferibili al coinvolgimento dell'associazionismo familiare volto, in raccordo con le famiglie, alla valorizzazione delle reti primarie di solidarietà e del ruolo attivo delle famiglie; coordina l'attività di segreteria della Consulta provinciale per la famiglia e attività di raccordo con le consulte familiari dei Comuni e delle Comunità; cura gli interventi economici al fine di favorire la crescita sportiva e culturale di cui alla legge provinciale n. 1/2011.

3.2 Risorse umane

All'Ufficio per le Politiche Familiari sono assegnate le seguenti risorse umane: Direttore: Tabarelli de Fatis Francesca (del. G.P. 609 di data 5 aprile 2013); Sostituto del Direttore: Martinelli Chiara (nota prot. n.55509 dd. 3 febbraio 2014); Dipendenti: n. 7. Inquadrate al livello D evoluto: Martinelli Chiara al 100% e Prisca Penner al 5%, inquadrata al livello D base Giuditta Aliperta al 20%, inquadrati al livello C evoluto: Maria Grazia Cobbe al 45% a far data dal 1 aprile 2020 e Ricci Angela al 100%; inquadrata al livello C base: Federica Merli al 20% a far data dal 1 novembre 2017 e inquadrata al livello B evoluto: Zanon Antonella al 100%.

3.3 Procedimenti amministrativi

All'Ufficio per le Politiche Familiari competono 5 (cinque) procedimenti amministrativi, individuati con determinazione del Dirigente dell'Unità di Missione Strategica "Semplificazione e Digitalizzazione" n. 4 di data 17 aprile 2020, modificata con determinazione n. 849/2022. I procedimenti amministrativi di carattere contabile riguardano il procedimento (ID PAT 2132) previsto dall'articolo 6 bis della legge provinciale n. 1/2011 denominato "Contributo per la fruizione di servizi sportivi. Progetto denominato "Voucher sportivo per le famiglie" e il procedimento (ID PAT 1996) denominato "Contributo per la fruizione di servizi culturali. Progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie", previsto dall'articolo 6 ter della legge provinciale n. 1/2011. Gli altri tre procedimenti amministrativi sono riferiti ai seguenti ambiti: 1) assegnazione della certificazione "Family in Trentino" relative ai settori ricettivo, sportivo, educativo e culturale nonché informativo e alle farmacie (ID PAT 1609); 2) assegnazione della certificazione "Family in Trentino" relativa alla categoria "Comuni" (ID PAT 1610); 3) assegnazione di contributi ai comuni certificati "Family in Trentino" (ID PAT 2004).

3.4 Analisi degli obiettivi assegnati, risultati conseguiti e eventuali scostamenti rilevati

Con determinazione n. 5287 di data 23 maggio 2022 è stato approvato il Programma di gestione dell'Agenzia per la coesione sociale contenente anche l'approvazione del Piano degli obiettivi per l'anno 2022, tra i quali i quelli di competenza della sottoscritta.

Obiettivo PDG n. 108-5 Politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio).

Sono stati forniti i dati di competenza, su richiesta, al fine di assicurare una corretta applicazione della normativa per prevenire la corruzione.

Obiettivo extra PDG n. 110-4 Tassonomia integrata/welfare territoriale. Attività scientifica finalizzata all'elaborazione della tassonomia unica (piani famiglia comuni, aziende e distretti famiglia).

L'applicazione della tassonomia unica ha consentito l'inserimento nella piattaforma Family Plan da parte di tutti i comuni certificati "Family in Trentino" dei 103 piani delle politiche familiari riferiti all'anno 2022

Obiettivo extra PDG n. 114-4 Welfare territoriale, Family in Trentino ed Euregio Family Pass. Sviluppo progettualità territoriali in raccordo con indicazioni dirigente.

Sono stati svolti alcuni incontri di formazione sul territorio, in collaborazione con i manager territoriali di riferimento, e sono già stati programmati gli incontri per i prossimi mesi del 2023.

Obiettivo extra PDG n. 115-5 Supporto operativo all'organizzazione 1a Conferenza del Distretto famiglia per lo sport.

Il programma della Conferenza provinciale per lo sport è stato realizzato nel corso del mese di gennaio 2022. In data 1 marzo 2022 è stata lanciata la Conferenza sui media e sui canali social. La Conferenza si è svolta il 17 marzo 2022 presso il Teatro comunale di Vezzano.

Obiettivo extra PDG n. 116-3 Gestione Organi consultivi di competenza: Consulta provinciale per la famiglia. E' stata assicurata una fattiva collaborazione al Presidente della Consulta provinciale per la famiglia sia tramite la stesura dei verbali delle singole sedute sia per relazionare durante gli incontri sugli aspetti di competenza oltre che per tenere i contatti con i diversi stakeholder del territorio provinciale e per la preparazione di documentazione utile in sede di Consulta. Nel corso dell'anno 2022 sono state svolte tre sedute della Consulta provinciale per la famiglia (rispettivamente in data 9 maggio 2022, 23 maggio 2022, 16 giugno 2022 e 2 novembre 2022) con la trattazione di tematiche diverse.

Obiettivo extra PDG n. 117-5 Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa/management (privacy, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente.

Sono sempre state applicate in maniera puntuale le direttive fornite dal Dirigente in merito a quanto emerso dagli incontri di coordinamento dei Direttori (tabelle, dati, modelli di adesione, moduli di domanda, etc. forniti alla segreteria generale).

Obiettivo extra PDG n. 118-7 Supporto all'organizzazione 11a edizione del Festival della famiglia.

Nel periodo compreso tra il 28 novembre 2022 ed il 3 dicembre 2022 si è svolta a Trento l'undicesima edizione del "Festival della Famiglia" la cui organizzazione è stata, anche per il 2022, totalmente in capo all'Agenzia per la coesione sociale, con la partecipazione di attori esterni. Il Festival si è strutturato in 24 eventi distribuiti su 5 giorni ed ha coinvolto 170 relatori. L'organizzazione del Festival e degli eventi collaterali ha impegnato e coinvolto l'Agenzia nella realizzazione del materiale grafico per la stampa, nella gestione del portale web dedicato all'evento, nei rapporti con i singoli relatori intervenuti al Festival, nella gestione della parte contabile riferita agli incarichi per la fornitura dei servizi nonché per le diverse attività organizzative. L'Ufficio per le Politiche Familiari è stato coinvolto direttamente nell'organizzazione della mostra intitolata "Wave" dell'artista roveretano Federico Lanaro e ideata dalla curatrice Patrizia Buonanno, in collaborazione con la Galleria d'arte Cellar Contemporary, la cui inaugurazione si è svolta il giorno 26 novembre 2022 alle ore 11.00 presso la Sala degli Avvolti del Palazzo Geremia in Via Belenzani a Trento. La mostra, presentata dalla critica d'arte Camilla Nacci, si è svolta dal 28 novembre 2022 fino al 9 dicembre 2022 ed è proseguita anche per tutta la settimana successiva rispetto alla chiusura del Festival. Inoltre, nell'edizione del Festival 2022, al Direttore dell'Ufficio è stata attribuita l'organizzazione di altri 2 eventi tra i quali uno riferito allo sport quale occasione di gratificazione personale e di bene comune (Sala Rusconi CONI, 30 novembre 2022), in collaborazione con il CONI e la Scuola dello sport, e un'altro riferito al sistema bibliotecario trentino e al progetto "Voucher culturale per le famiglie" (Teatro sociale, 1 dicembre 2022), in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara: in entrambi gli eventi il Direttore dell'Ufficio è stato coinvolto anche come relatore.

Nel corso del Festival della famiglia l'Ufficio per le Politiche Familiari è stato coinvolto, con un funzionario in qualità di relatore, nella realizzazione dei seguenti eventi:

- 1) convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in collaborazione con la referente di Poste italiane (filatelia Trentino Alto Adige) alla presenza di alunni della scuola primaria e di alcuni gruppi di adolescenti. Essi hanno espresso le proprie opinioni e desideri in merito ad una città sostenibile su una cartolina preparata in occasione del Festival della famiglia con uno speciale annullo postale indirizzato al mondo adulto;
- 2) progetto Family United, promosso dalle Nazioni Unite in più di 30 paesi. Esso si inserisce negli obiettivi dell'accompagnamento della famiglia nei diversi cicli di vita, previsti dalla L.P. 1/2011, poiché mira ad uno sviluppo delle competenze genitoriali e al miglioramento delle condizioni di benessere familiare; esso nasce con lo scopo di aiutare i genitori nel loro ruolo, anche come azione preventiva in contesti di fragilità, ed offre strumenti operativi per migliorare la vita in famiglia;
- 3) accordo "Nascere e crescere in Trentino". L'evento è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento salute e politiche sociali al fine di promuovere tra la cittadinanza le buone pratiche per la salute e lo sviluppo dei bambini nonché il sostegno alla genitorialità (azione prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1656 di data 7 settembre 2018). A partire dalle evidenze scientifiche, sull'importanza dei primi 1000 giorni di vita, sono state presentate alcune esperienze di sostegno alla genitorialità e allo sviluppo del bambino condotte in ambito sanitario, educativo, sociale, culturale e nelle realtà del terzo settore;
- 4) ricerca "Ri-emergere 2". Sono stati presentati i risultati definitivi della ricerca dai referenti della Fondazione Demarchi in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi e con l'Unicef Comitato di Trento.

Obiettivo extra PDG n. 119-5 Supporto operativo all'organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini".

La dodicesima Convention dei Comuni trentini family friendly si è svolta a Garniga Terme il giorno 21 aprile 2022. Per la realizzazione della Convention è stato fornito supporto organizzativo e sono stati tenuti i contatti con i referenti e con il manager di territorio competente. Nell'ambito dell'evento è stata curata la parte logistica ed organizzativa nonché la preparazione dei materiali e dei testi da consegnare ai partecipanti. Inoltre sono stati tenuti i contatti con il Sindaco del Comune di Garniga Terme e con i suoi Assessori di riferimento per la gestione della sala, dell'accoglienza al pubblico e anche i contatti con i partecipanti ed i relatori.

Obiettivo extra PDG n. 124-3 Colonia di Cesenatico attività 2022. Attività di preparazione, verifica presenze e stesura verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione.

Con nota prot. n. 678813 di data 4 ottobre 2022, inoltrata al Servizio Patrimonio PAT, è stato dato riscontro positivo dell'attività svolta da AERAT per l'anno 2022 con le verifiche condotte in termini di presenze, requisiti family del servizio e requisiti sulla formazione dei dipendenti. La parte di competenza del Direttore dell'Ufficio ha fatto riferimento al sopralluogo in loco di data 23 agosto 2022 riguardante il controllo dei requisiti obbligatori e facoltativi inerenti certificazione "Family in Trentino" per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative". Per la parte di competenza è stato predisposto un apposito verbale (ID 613111170 di data 30 agosto 2022) riguardante l'aggiornamento della prestazione di AERAT in relazione all'estate 2022. Nel verbale in questione è stato illustrato il sopralluogo previsto dalla convenzione n. rep. 28491 di data 7 giugno 2018, articolo 14, comma 15, in essere tra Provincia autonoma di Trento e Società Cooperativa A.E.R.A.T. Il sopralluogo è finalizzato al mantenimento della certificazione "Family in Trentino" assegnata ad A.E.R.A.T. con determinazione n. 23 di data 12 febbraio 2016.

Obiettivo extra PDG n. 126-5 Gestione atti politici di competenza. Attività istruttoria secondo le indicazioni della dirigenza.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 506 di data 31 marzo 2022 sono stati modificati i criteri riguardanti il progetto "Voucher sportivo per le famiglie" al fine di agevolare i soggetti aderenti e di consentire ad un numero maggiore di famiglie di ottenere i benefici previsti. Con deliberazione n. 400 di data 18 marzo 2022 è stato inoltre approvato un nuovo disciplinare riguardante la categoria "Associazioni sportive" e sono state introdotte alcune modifiche allo stesso riguardante la categoria "Pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande". Inoltre, con determinazione n. 5160 di data 19 maggio 2022, è stato approvato lo schema di piano dell'offerta formativa sportiva, a cadenza biennale, che dovrà essere utilizzato dalle Associazioni sportive certificate ai fini del mantenimento della relativa certificazione.

Obiettivo extra PDG n. 130-5 Dichiarazioni sostitutive atto notorio. Attività di controllo su dichiarazioni anno precedente e attività di pianificazione su nuove dichiarazioni secondo indicazioni dirigente.

L'attività di monitoraggio e di elaborazione degli esiti relativi alla categoria "Associazioni sportive" e alla categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare" è stata completamente realizzata secondo quanto previsto dal verbale di estrazione prot. n. 598271673 di data 20 giugno 2022, estrazione a campione effettuata in data 9 giugno 2022. Durante le visite di monitoraggio qualitativo, per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare" è stato tenuto conto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, prodotte dalle Organizzazioni certificate.

Per quanto attiene invece la categoria "Associazioni sportive", sono stati valutati e quindi sono stati oggetto di discussione con i referenti presenti al monitoraggio qualitativo, i piani dell'offerta formativa sportiva (P.O.F.) prodotti dalle singole Associazioni entro la scadenza del 30 giugno 2022 riguardanti i piani per l'anno 2022.

I monitoraggi qualitativi, a seguito dell'estrazione a campione, sono stati realizzati entro i termini stabiliti e, in seguito, sono stati trasmessi alle Organizzazioni interessate i verbali conclusivi degli esiti dei controlli contenenti anche alcune valutazioni di merito che hanno caratterizzato l'operato delle singole Organizzazioni.

Per quanto riguarda la categoria "Servizi per crescere a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative", come previsto nella sezione A) denominata "Premessa" della deliberazione della Giunta provinciale n. 855 di data 30 maggio 2014, con nota prot. n. 229096 di data 31/03/2022, è stata trasmessa alle Organizzazioni certificate, ai fini del mantenimento, la richiesta di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 contenente una relazione sintetica in merito alle attività svolte nel corso dell'anno 2021. A seguito di approfondita istruttoria sono stati redatti per ciascuna Organizzazione singoli verbali e, con appositi provvedimenti, sono state confermate 59 certificazioni.

In data 15 dicembre 2022, con verbale prot. n. 638510705 di data 16 dicembre 2022, è stata effettuata l'estrazione a campione riguardante le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, artt. 46 e 47 presentate dalle diverse Federazioni/Scuole musicali nel periodo 2020/2021 e con verbale ID n. 638507815 di data 16 dicembre 2022 è stata effettuata l'estrazione a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio per il periodo 2021/2022. In seguito sono state trasmesse alle Federazioni/Scuole musicali estratte le comunicazioni per la richiesta della documentazione probatoria.

Obiettivo extra PDG n. 138-3 Piano di attività con TSM Srl. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.

Nel corso del mese di ottobre 2022 è stato perfezionato il lavoro delle FAD, in collaborazione con TSM, riguardanti la spiegazione del nuovo disciplinare "Family in Trentino" per la categoria "Associazioni sportive". Il lavoro, per la parte dei contenuti, è stato effettuato in collaborazione con l'Agenzia Sport Vallagarina. Le FAD sono state rese disponibili all'utenza e sono state pubblicate sul sito www.trentinofamiglia.it dell'Agenzia per la coesione sociale nel box "Voucher sportivo per le famiglie". Le FAD sono risultate utili per gli incontri di formazione riguardanti questa categoria, sia in presenza che on line.

Obiettivo extra PDG n. 144-3 Trentino Digitale. Gestione SINET per gli interventi di competenza.

E' stata definita nei contenuti e nelle informazioni principali, a seguito di alcuni incontri svolti on line e con il supporto di Trentino Digitale, la creazione di appositi spazi da implementare a cura delle Comunità/Comuni/Enti delegati riferiti ai dati necessari per il controllo ICEF riferiti alle famiglie richiedenti i contributi. Successivamente, tramite l'utilizzo di questi dati, sono state approvate le graduatorie riferite al periodo 2022/2023 riguardanti il progetto "Voucher sportivo per le famiglie". Gli incontri sono stati effettuati in modalità on line, con la partecipazione di diversi soggetti.

Per il progetto "Voucher culturale per le famiglie" si è proceduto con le medesime modalità sopra evidenziate, con il supporto di Trentino Digitale e del Centro Servizi Culturali Santa Chiara.

3.5 Attività significative svolte in ambiti diversi

Monitoraggio della politica sui voucher culturali per le famiglie finalizzati anche eventualmente all'aggiornamento dei criteri di finanziamento.

Sono proseguiti costantemente gli incontri con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara ai fini del monitoraggio del progetto per risolvere problematiche gestionali e amministrative anche sulle singole domande di contributo pervenute.

Aggiornamento dei criteri di finanziamento riguardanti il progetto "Voucher sportivo per le famiglie" a seguito della chiusura del periodo sperimentale.

Con deliberazione n. 506 di data 31 marzo 2022 sono stati aggiornati e modificati i criteri riguardanti il progetto "Voucher sportivo per le famiglie" al fine di consentire ad un numero sempre maggiore di famiglie di ottenere i benefici previsti.

Al progetto hanno aderito nel corso della stagione sportiva 2022/2023, oltre alla Provincia e al CONI, 144 Associazioni sportive, 151 Comuni e 12 Comunità al fine di incentivare l'avvicinamento delle famiglie alla pratica sportiva, creare sinergie tra le Associazioni sportive del territorio nonché garantire un'adeguata formazione e informazione a favore di tutti i soggetti interessati.

Il progetto in questione si è concretizzato sull'intero territorio provinciale attraverso la collaborazione tra Agenzia Sport Vallagarina e Provincia con lo scopo di sostenere le famiglie aventi determinati requisiti che intendono fare praticare una disciplina sportiva ai propri figli. Attraverso l'adesione dei Comuni e delle Comunità, in un logica di welfare generativo, l'agevolazione provinciale consiste in un contributo a favore dei figli minorenni di famiglie in condizione economica svantaggiata e di famiglie numerose aventi determinati requisiti. L'obiettivo della Provincia è quello di promuovere la partecipazione dei bambini e dei ragazzi nella fascia di età tra gli 8 anni e i 18 anni non compiuti a praticare almeno una disciplina sportiva, con lo scopo di coinvolgere l'intero territorio provinciale.

Formazione e consulenza a comuni/comunità in merito alle fasi esecutive/finanziarie collegate alla politica del voucher sportivo anche in collaborazione con il CONI Trento e la propria Scuola dello Sport.

Sono stati svolti alcuni incontri sul territorio provinciale per spiegare alle Associazioni Sportive interessate e all'utenza le finalità del progetto "Voucher sportivo per le famiglie". In data 28 febbraio 2022, in collaborazione con il CONI e l'ASV Vallagarina, è stato organizzato un MEET al fine di spiegare le finalità del progetto e lo scadenziario riguardante i diversi attori coinvolti al quale ha partecipato anche l'Assessore competente in materia di politiche familiari. In data 14 marzo 2022, in collaborazione con l'ASV Vallagarina, è stato proposto ai soggetti aderenti al progetto nella stagione sportiva precedente, un MEET formativo dando la possibilità agli iscritti di intervenire con domande e quesiti.

Nel corso del 2022 sono stati organizzati specifici corsi di formazione da parte del CONI, in collaborazione con l'Ufficio per le politiche familiari, sia in presenza che in modalità FAD, rivolti ai dirigenti sportivi e ai tecnici

riguardanti i corretti stili di vita, la sana alimentazione, la disabilità e le modalità di adesione al progetto "Voucher sportivo per le famiglie".

Stesura/elaborazione in collaborazione con le rispettive categorie di riferimento, di un nuovo disciplinare e aggiornamento di un disciplinare esistente.

E' stata aggiornata, in relazione alle nuove aree qualitative previste negli ultimi disciplinari approvati dalla Giunta provinciale, la proposta di disciplinare riguardante la categoria "Ostelli per la gioventù" già licenziata con parere favorevole dalla Commissione Distretti famiglia. La bozza di disciplinare aggiornata sarà proposta per l'approvazione in Giunta nel corso dell'anno 2023.

Approvazione del Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari, articolo 24 della L.P. n. 1/2011, aggiornato al 31 dicembre 2021.

Con determinazione n. 3653 di data 12 aprile 2022 è stato approvato il rapporto di gestione riguardante i comuni trentini certificati "Family in Trentino" avente ad oggetto "Approvazione del Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari, aggiornato alla data del 31 dicembre 2021 - Articolo 24, comma 2 lettera d) della legge provinciale n. 1/2011 sul benessere familiare".

Attività formativa/informativa fornita all'utenza e agli Enti richiedenti in merito alle diverse tematiche di competenza, anche tramite meet, concordati con i manager di territorio.

Sono stati effettuati due BAG DF tramite MEET su richiesta dell'utenza concordati con i manager territoriali dei Distretti Famiglia, e precisamente: - 24 maggio 2022 certificazione "Family in Trentino" e progetto "Voucher sportivo" per le Associazioni sportive; - 8 giugno 2022 certificazioni per il settore turistico ricettivo extra-alberghiero.

Organizzazioni certificate sullo standard "Associazioni sportive amiche della famiglia": attività di mantenimento per anno 2022.

Nel corso del secondo semestre 2022 sono state eseguite le istruttorie dei piani dell'offerta formativa sportiva trasmessi dalle Associazioni sportive certificate redatti secondo lo schema approvato con determinazione n. 5160 di data 19 maggio 2022. In seguito, nel corso del mese di dicembre 2022, sono state effettuate 43 determinazioni riguardanti il mantenimento delle certificazioni acquisite in base al disciplinare approvato con deliberazione n. 1769 di data 27 agosto 2012.

Organizzazioni certificate standard "Servizi per crescere assieme": attività di mantenimento per anno 2022.

A seguito delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute da parte delle Organizzazioni certificate "Family in Trentino" riguardanti la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative" sono state adottate le relative determinazioni di mantenimento delle certificazioni per l'anno 2022.

Distretto per lo sport. Attività di supporto alle società sportive in collaborazione con il CONI nella predisposizione dello schema del piano dell'offerta formativa.

Entro la scadenza del 10 aprile 2022 hanno aderito al Distretto per lo sport, per la stagione sportiva 2022/2023, 144 Associazioni sportive. In seguito è stata organizzata un'apposita formazione, in collaborazione con il CONI Trento e la Scuola dello Sport, riguardante l'assolvimento di alcuni requisiti obbligatori previsti dal disciplinare di riferimento. Le formazioni sono state svolte on line nelle seguenti date: - 4 aprile 2022 - 9 maggio 2022 Con determinazione n. 5160 di data 19 maggio 2022 è stato approvato lo schema di Piano dell'offerta formativa sportiva (POF) per la categoria "Associazioni sportive".

3.6 Altre attività significative

Di seguito, sono riportate le attività più significative svolte nel corso dell'anno 2022, anche se non indicate negli obiettivi assegnati.

Disciplinare categoria “Associazioni sportive”

Con riferimento alle diverse Organizzazioni richiedenti l'assegnazione della certificazione "Family in Trentino" si fa presente quanto segue. In data 23/02/2022 è stato convocato il gruppo tecnico di lavoro per la categoria "Associazioni sportive" al fine di illustrare ai componenti del gruppo la proposta del nuovo disciplinare di riferimento con il fine anche di raccogliere eventuali osservazioni prima dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta provinciale; in seguito si sono svolte 2 riunioni del gruppo tecnico di lavoro per la categoria "Associazioni sportive" (rispettivamente in data 2/05/2022 e in data 14/06/2022) riguardanti l'assegnazione di due certificazioni (determinazioni n. 4564 di data 05/05/2022 e n. 6321 di data 16/06/2022).

Sono state effettuate 4 riunioni del gruppo tecnico di lavoro incaricato dell'istruttoria delle domande di certificazione per la categoria "Comuni" (in data 27/01/2022, 7/04/2022, 29/07/2022 e 20/09/2022 e sono state assegnate 5 certificazioni (determinazioni n. 753 di data 31/01/2022, n. 344 di data 7/04/2022, n. 351 di data 8/04/2022, n. 820 di data 29/07/2022 e n. 101 di data 21/09/2022) e 2 certificazioni assegnate in relazione alla categoria "Attività culturali" (determinazioni n. 859 di data 02/02/2022 e n. 860 di data 02/02/2022). Complessivamente, nel corso dell'anno, sono state assegnate, con singole determinazioni, 9 certificazioni "Family in Trentino" riguardanti le diverse categorie di standard famiglia.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 400 di data 18 marzo 2022 è stato approvato un nuovo disciplinare relativo alla categoria "Associazioni sportive", che sostituisce integralmente quello precedentemente approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1769 di data 20 agosto 2012. La proposta di disciplinare è stata presentata nella seduta di data 14 febbraio 2022 alla Commissione tecnica istituita con deliberazione della Giunta provinciale n. 161 di data 7/02/2020, la quale ha espresso parere favorevole. La stesura del disciplinare, effettuata in collaborazione con il CONI Trento e con la propria Scuola dello Sport, ha tenuto conto dei suggerimenti e delle proposte fornite dalle Associazioni sportive in occasione dei monitoraggi qualitativi. Alcuni requisiti sono stati eliminati in quanto non più attuali e nel contempo ne sono stati inseriti altri, tra i quali quelli riguardanti l'attenzione alla parità di genere, al valore inclusivo dello sport e al rispetto della disabilità e dell'ambiente. Inoltre è stata data importanza alla formazione - al fine di rispondere in maniera puntuale ai bisogni delle famiglie interessate - prevedendo l'obbligo per le Associazioni sportive alla partecipazione annuale ad incontri organizzati dal CONI Comitato di Trento e dalla propria Scuola dello sport.

Con determinazione n. 5160 di data 19 maggio 2022 è stato approvato, ai fini del mantenimento della certificazione, uno schema di piano dell'offerta formativa sportiva, predisposto in collaborazione con il CONI-Comitato di Trento, come da corrispondenza di cui al prot. n. 333995 di data 17/05/2022 e al prot. n. 337143 di data 17/05/2022.

Per quanto riguarda la categoria "Associazioni sportive", in relazione ai provvedimenti sopra citati, con nota prot. n. 346507 di data 20/05/2022 è stata trasmessa a tutte le Associazioni sportive certificate, ai fini del mantenimento delle certificazioni, la richiesta del piano dell'offerta formativa sportiva a cadenza biennale. Pertanto, a seguito di approfondite istruttorie, con singoli provvedimenti sono state confermate le certificazioni "Family in Trentino" in precedenza assegnate e sono state predisposte 43 determinazioni riguardanti il mantenimento delle certificazioni. Sono stati predisposti anche 5 provvedimenti di revoca delle certificazioni "Family in Trentino" in quanto Associazioni sportive che, a seguito della pandemia, avevano cessato la propria attività (determinazioni n. 12426, n. 12427 e n. 12428 di data 17/11/2022, determinazioni n. 12514 e n. 12515 di data 21/11/2022).

Dati significativi categoria “Servizi per crescere assieme”

Per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare" sono stati predisposti 19 provvedimenti di revoca (determinazioni n. 645, n. 646 e n. 647 di data 27/01/2022; determinazione n. 2117 di

data 4/03/2022; determinazioni n. 2887, n. 2888, n. 2901, n. 2902 e n. 2903 di data 24/03/2022; determinazioni n. 10277, n. 10278, n. 10279, n. 10280, n. 10281, n. 10282, n. 10283, n. 10284, n. 10285 e n. 10286 di data 23/09/2022).

Pubblicazione Comuni certificati “Family in Trentino”

Anche nel corso del 2022 è stata predisposta la pubblicazione n. 7.61 della collana Trentinofamiglia composta da 4 volumi, contenente la raccolta dei 103 piani annuali delle politiche familiari relativi all'anno 2022 riguardanti i comuni certificati “Family in Trentino”. La raccolta dei piani è stata commentata da un'introduzione predisposta dalla sottoscritta ed è stata corredata anche da alcune tabelle e grafici riguardanti il numero delle certificazioni familiari assegnate nel corso del tempo, la densità della popolazione residente nei comuni certificati e la quantificazione delle Organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia territoriali presenti sui vari territori comunali nonché di quelle certificate “Family Audit”.

Verifiche dei requisiti degli Enti erogatori di servizi

In applicazione a quanto disposto con determinazione n. 513 di data 28 novembre 2018, che ha istituito il gruppo di lavoro rivolto allo studio dei criteri aggiuntivi sulle verifiche dei requisiti degli Enti eroganti i servizi di cura e di custodia fruibili con i buoni di servizio europei, nel corso del 2022 si sono svolte 12 riunioni, alcune tramite meet, alla presenza di due funzionari dell'Agenzia per la coesione sociale, di un funzionario dell'Agenzia del Lavoro, di un funzionario del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea e di un rappresentante della Fondazione Franco Demarchi. Le riunioni sono state finalizzate alla valutazione della coerenza dei requisiti professionali, organizzativi e progettuali nonché dei percorsi formativi rispetto a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 322 di data 2 marzo 2018, modificata con deliberazione n. 1260 di data 21 agosto 2020, con deliberazione n. 1280 di data 30 luglio 2021 e, da ultimo, con deliberazione n. 1328 di data 22 luglio 2022.

Gestione in sicurezza dei servizi

Considerata la necessità di garantire standard di sicurezza per la gestione dei servizi di conciliazione tali da permettere, nonostante il perdurare della pandemia Covid-19, uno svolgimento sereno delle attività estive, il gruppo di lavoro intersettoriale composto da funzionari dell'Agenzia per la coesione sociale, del Dipartimento Salute e politiche sociali, del Dipartimento Istruzione e dell' Azienda Provinciale per i Servizi sanitari, ha predisposto alcune indicazioni valide oltre che per le scuole anche per i servizi socio- educativi e per quelli di conciliazione.

In accordo con il Dipartimento Istruzione e con il Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e di sicurezza sul lavoro della Provincia, con deliberazione della Giunta provinciale n. 855 di data 13 maggio 2022 sono state approvate le indicazioni in merito alle misure di sicurezza per la prosecuzione delle attività nelle Istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2021/2022 e per le attività dei soggiorni socio-educativi e dei servizi conciliativi per la fascia di età 3 mesi/17 anni. Al fine di diffondere una adeguata informazione agli operatori coinvolti nella gestione dei servizi socio-educativi è stato realizzato in data 18 maggio 2022, da parte del gruppo di lavoro intersettoriale e in collaborazione con Trentino School of Management (T.S.M.), un webinar formativo online con frequenza obbligatoria, rimasto fruibile all'utenza per tutto il periodo estivo.

Consulenza agli Enti

Nei mesi compresi tra maggio e agosto 2022 sono rimaste costanti le consulenze alle Amministrazioni, agli Enti accreditati all'utilizzo dei buoni di servizio F.S.E. ma anche alle Associazioni di volontariato, al fine di raccogliere i bisogni emergenti rispetto alla progettualità delle attività estive per una definizione puntuale dei servizi sia negli aspetti gestionali che progettuali. Tutto ciò al fine di rispondere a quanto richiesto con la sopracitata deliberazione ma anche rispetto alle riorganizzazioni delle attività in itinere che spesso gli Enti si

sono trovati ad affrontare (riorganizzazione dei gruppi di minorenni, necessità di nuove assunzioni di personale qualificato, etc....).

Ricerca Ri-emergere II

A seguito dei risultati dalla ricerca “Ri-emergere”, avviata come operazione ascolto delle famiglie e dei ragazzi durante il lockdown, come azione prevista dal Piano strategico straordinario a favore delle famiglie e della natalità per contrastare il calo demografico (articolo 8 bis della legge provinciale n. 1/2011 sul benessere familiare) e considerato l’impatto rilevante della pandemia sulla vita sociale e sulla quotidianità dei singoli, nel corso del 2022 è stata progettata dall’Agenzia per la coesione sociale una seconda fase di ricerca, con la supervisione scientifica della Fondazione Franco Demarchi. Lo scopo prioritario è stato quello di approfondire l’impatto della pandemia sul benessere dei residenti in Trentino, partendo dalle condizioni che potevano influenzare, quale fattore di rischio o risorsa di supporto, gli stati di benessere/malessere nei bambini, nei giovani e negli adulti. Le dimensioni analizzate sono state il profilo socio-demografico, la quotidianità., il benessere e gli stili di vita, i carichi di cura, l’interesse per la scuola, il lavoro e la conoscenza/ fruizione dei servizi territoriali.

A differenza della prima esperienza di ricerca, il gruppo di studio si è prefissato di approfondire le specificità collegate al territorio di appartenenza per offrire un report che evidenziasse gli effetti sulle differenti comunità locali, al fine di fornire uno strumento ai Distretti famiglia per l’individuazione di strategie integrate e a lungo termine rispondendo pertanto ai bisogni emersi dopo il lockdown con interventi pubblici per sostenere il benessere della popolazione.

Al fine di coinvolgere dalla fase progettuale le Organizzazioni partner attive sul territorio per definire la costruzione degli item e le specificità dei singoli territori, sono state attivati tra settembre 2021 e marzo 2022, 4 incontri con i rappresentanti dell’Ordine Provinciale degli Psicologi, dell’Unicef Trento e delle principali realtà del terzo settore impegnate in progettualità con ragazzi e famiglie. Con la modalità del focus group si sono indagate le condizioni che influenzano gli stati di benessere/malessere nei bambini, nei giovani e negli adulti e definite le conseguenti dimensioni di analisi da inserire nel questionario. Nell’incontro del mese di settembre 2022 si sono raccolte indicazioni rispetto ai bisogni emergenti, le quali potranno trovare risposta anche tramite i percorsi distrettuali che saranno avviati nel corso del 2023.

Distretto famiglia dell’educazione

Nell’ambito delle azioni promosse dal Distretto famiglia dell’educazione del Comune di Trento sono proseguiti on line gli incontri mensili del tavolo di regia e si sono svolte, sempre on line, le due Assemblee di Distretto aperte a tutti i partner al fine di mettere in comune le esperienze attivate per famiglie e ragazzi a contrasto della pandemia e di attivare nuovi percorsi progettuali condivisi tra i partner. Sono stati effettuati dei momenti di sensibilizzazione sui temi del benessere familiare (certificazioni “Family in Trentino” e “Family Audit”, carta famiglia EuregioFamilyPass e Distretto dello Sport, etc..), sono stati creati 2 gruppi di lavoro per seguire il progetto “Sviluppo dell’Agenda 2030” e “Aiutami a fare da solo” Quest’ultimo progetto ha coinvolto gli Istituti comprensivi della città, le scuole materne, le famiglie e gli operatori sociali ed è stato scelto quale Progetto strategico del Distretto.

Ricerca-azione “Alleanza scuola famiglia e territorio

Nel corso del 2022 è stata conclusa la ricerca-azione denominata “Alleanza scuola famiglia e territorio”. I risultati della ricerca sono stati oggetto della pubblicazione n. 7.62 della collana Trentino Famiglia. La ricerca ha prodotto una riflessione critica sugli assunti pedagogici e metodologici delle esperienze promosse all’interno dell’alleanza del Distretto dell’educazione (prima e durante il lockdown), attraverso un percorso di riflessione condivisa fra gli stessi attori coinvolti. E’ stato costituito un tavolo di ricerca, composto dai membri del Distretto e da altri enti del terzo settore coordinato dai due referenti scientifici: quanto emerso dalla ricerca,

sia rispetto agli assunti teorici che all'analisi delle esperienze co-progettate sul territorio, rappresenta uno stimolo per ulteriori sperimentazioni sul territorio locale.

La ricerca si è posta anche l'obiettivo di analizzare alcune progettualità attivate dai membri del Distretto per definire linee guida che, partendo dall'elaborazione delle esperienze positive in atto, propongano processi, metodologie e principi educativi utili a innovare le progettualità per una positiva collaborazione tra scuole, famiglie e territori. La pubblicazione è stata presentata in data 23 novembre 2022 ai manager territoriali, identificando strumenti metodologici e ulteriori piste di lavoro per il 2023.

Formazione specifica personale assegnato all'Ufficio

Il Dipartimento Politiche familiari, in risposta a quanto previsto dal Piano Nazionale della famiglia, ha orientato politiche e azioni per la famiglia coinvolgendo le reti istituzionali e le associazioni nella progettazione dei diversi servizi destinati alle famiglie. In questo contesto si inserisce il percorso formativo che, a partire da aprile 2021 a maggio 2022, con frequenza settimanale, ha visto coinvolto un funzionario dell'Ufficio per le Politiche Familiari nel progetto denominato "Dare centralità alle famiglie- Supporto per lo sviluppo dei centri per la famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione e inclusione sociale". Il progetto, finanziato dal Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014/2020, in coerenza con la Strategia Europa EU 2020 e con l'Accordo di partenariato per l'Italia, ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo dei Centri famiglia. Nel corso degli interventi sono stati identificati gli standard gestionali e funzionali comuni ai Centri famiglia già attivi e sono state definite le competenze necessarie a consolidare un sistema di ascolto dei bisogni all'interno dei Centri stessi. Al termine del percorso, in data 6 giugno 2022, il Dipartimento per le politiche familiari ha pubblicato il documento denominato "Linee guida per la definizione di un modello condiviso di Centro per le Famiglie" al fine di promuovere la diffusione di standard nazionali per ridurre l'eterogeneità territoriale e sostenere le Amministrazioni nei progetti di inclusione delle famiglie.

Progetto Mamme Peer

A seguito di quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1656 di data 7 settembre 2018, con la quale è stato approvato l'Accordo collaborativo tra il Dipartimento Salute e politiche sociali e l'Agenzia per la coesione sociale, è stato portato a termine il progetto "Mamme Peer sostegno da mamma a mamma" sul territorio della Val di Fiemme. Nel corso del 2022 sono stati effettuati 3 incontri per l'avvio del medesimo percorso nel territorio della Val Rendena e delle Giudicarie. Lo sviluppo di modelli territoriali di integrazione e supporto per genitori e bambini è previsto dal piano provinciale della prevenzione 2021/2025 (deliberazione n. 2160/2021) e dall'accreditamento provinciale community friendly. Rispetto all'accreditamento, un funzionario dell'Ufficio per le Politiche Familiari è stato coinvolto nelle giornate studio del 27 e del 29 settembre 2022, in occasione del riconoscimento OMS-UNICEF "Ospedali e Comunità Amici delle Bambine e dei Bambini".

Formazione Distretti Famiglia

Sono stati organizzati una ventina di incontri di formazione/informazione tramite MEET rivolti alle Organizzazioni aderenti ai singoli Distretti Famiglia ed ai rispettivi manager di territorio per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino": alcuni incontri sono stati dedicati a specifiche categorie mentre altri hanno affrontato tematiche di carattere generale sulle politiche familiari (es. progetto "Voucher culturale per le famiglie", progetto "Voucher sportivo per le famiglie", EuregioFamilyPass, etc.) e, a conclusione di ogni incontro, è stato dato spazio alle domande dei partecipanti. Sono stati effettuati 2 BAG DF (in data 24 maggio 2022 e in data 8 giugno 2022) in merito al progetto "Voucher sportivo e certificazioni" e alle certificazioni riguardanti il comparto turistico/ricettivo extra-alberghiero. Per la categoria "Appartamenti ad uso turistico" è stato organizzato un meet nel corso del mese di maggio per illustrare alle APT interessate le modalità per l'acquisizione della certificazione.

3.7 Attività di monitoraggio

Svolgimento dei monitoraggi riguardanti le diverse categorie di marchi “Family in Trentino” secondo le indicazioni del dirigente. Nel corso dell'estate 2022 si è provveduto ad effettuare i monitoraggi qualitativi presso le Organizzazioni estratte di cui al verbale di estrazione ID n. 606527022 di data 27 luglio 2022. Non è stato possibile ultimare entro il 2022 le visite di monitoraggio qualitativo a causa di alcuni problemi organizzativi dipendenti anche da ragioni esterne. Pertanto, con nota ID n. 64164366 di data 30 dicembre 2022 sono state evidenziate le motivazioni del mancato completamento dei monitoraggi e anche la tempistica entro la quale ultimarli.

4 RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE E GESTIONE INTERVENTI ECONOMICI

4.1 Le competenze dell'Ufficio

Con deliberazione della Giunta provinciale 2322 del 23 dicembre 2021 l'I.S. *di supporto amministrativo contabile e gestione degli interventi economici* è stato trasformato in Ufficio con il mantenimento delle precedenti funzioni, la conferma dell'assegnazione del personale già coordinato e riscrittura della declaratoria senza modifica sostanziali all'attività già svolta con la veste di I.S.. La declaratoria dell'Ufficio di supporto amministrativo e contabile e gestione interventi economici prevede lo svolgimento delle seguenti attività in capo al Direttore:

- supporta il Dirigente dirigente nelle materie economico contabili e giuridico-amministrative per quanto concerne le funzioni di competenza;
- fornisce analisi e supporto giuridico-amministrativo relativamente alla stesura delle deliberazioni di Giunta, di contratti, di convenzioni ed, in generale, di atti amministrativi che esulano dalla attività ordinaria;
- fornisce collaborazione nella stesura di atti normativi di carattere generale di competenza dell'Agenzia;
- Svolge compiti istruttori relativamente ai rapporti con il Consiglio provinciale provvedendo alla stesura, in collaborazione con gli altri uffici, di risposte ad interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno
- Cura la gestione della privacy con particolare riferimento alla nomina degli incaricati interni ed esterni di trattamento dei dati e al monitoraggio delle attività connesse al trattamento di dati personali (attività non attribuita)
- Cura e coordina infine gli adempimenti connessi alle agevolazioni economiche provinciali in materia di politiche familiari previste dalla legge sul benessere familiare
- Cura gli adempimenti connessi alla promozione dei campeggi socio-educativi
- Cura e coordina l'attività per la stesura della disciplina di attuazione dell'assegno unico familiare in particolare:
 - a) quelli legati alla promozione dei campeggi socio-educativi;
 - b) alla stesura della disciplina di attuazione dell'assegno unico (funzione riferita alla parte inerente le politiche a favore delle famiglie con figli e in sinergia e condivisione con APAPI).

Con riferimento alla competenza in materia di privacy, in considerazione della specificità della materia e dell'impossibilità oggettiva di provvedervi resa nota al Dirigente e al Dirigente generale con mail di data 15.10.2015, la funzione non è posta in capo all'Ufficio. Con nota di data 30 ottobre 2015 prot. 556979 il Dirigente ha nominato referente per la privacy dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF), la dott.ssa Sara Calliari e successivamente, con nota di data 10 gennaio 2017 prot. 12339, la dott.ssa Barbara Tellone in sostituzione della dott.ssa Sara Calliari, inserite nello staff del Dirigente e sotto la direzione di quest'ultimo. Con nota di data 30 marzo 2021 prot. 219221 la funzione è stata attribuita al dott. Giovanni Sbetti. che opera alle dirette dipendenze del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) , ora Agenzia della coesione sociale, e pertanto l'attività connessa alla privacy permane esclusa dalle competenze svolte dall'Ufficio.

4.2 Risorse umane

L'Ufficio si occupa di attività svolte in prima persona dalla Direttrice in aggiunta a funzioni poste sotto la sua direzione e affidate ai collaboratori. Operano alle dipendenze dell'Ufficio con ruoli e funzioni individuate con nota formale, i seguenti collaboratori:

- dott. Federica Merli: con nota di data 10/06/2022-0413858 è stata nominata responsabile per i procedimenti aventi ad oggetto lo svolgimento degli adempimenti connessi alle attività estive in favore delle famiglie con figli minorenni. In particolare si occupa della concessione di contributi ad Enti/ Organizzazioni

senza scopo di lucro per la realizzazione di soggiorni socio-educativi (campeggi, colonie diurne e soggiorni permanenti). (procedimenti ID 2728 e 2150).

- dott. Giovanni Sbeti: con nota di data 5 agosto 2021 prot. 0567016 è stato assegnato allo svolgimento di attività nella misura del 10% del tempo/lavoro. Con nota di data 9 agosto 2021 prot. 575099 il Direttore ha individuato le seguenti funzioni assegnate nell'ambito del 10% di tempo/lavoro indicato dal Dirigente:
 - 1) gestione dell'attività amministrativa, limitatamente alla parte di competenza dell'Agenzia, di cui alla convezione in essere con la società cooperativa AERAT per la gestione del complesso di Cesenatico;
 - 2) svolgimento dei compiti istruttori relativamente ai rapporti con il Consiglio provinciale con predisposizione dei riscontri ad interrogazioni, mozioni e ordini del giorno.Non rientrano fra le attività dell'Ufficio le competenze in materia di privacy che sono svolte direttamente dal Dirigente con la collaborazione del dott. Sbeti che è stato nominato, a tal fine, referente per la privacy per tutte le attività dell'Agenzia;
- dott. Alberta Postal : è stata assegnata all'Ufficio con nota data 6 ottobre 2021 prot. 723998 per lo svolgimento di compiti e funzioni non ancora definite al momento dell'assegnazione in quanto affidata in prova nel tentativo di reinserimento nella funzioni dopo un periodo prolungato di assenza. Con mail di data 25 gennaio 2022, indirizzata al Dirigente generale del personale e al dirigente dell'Agenzia sono state espresse le difficoltà riscontrate che non hanno consentito di poter operare con la collega assegnata. Dal 1.1.2023 la dott.ssa Postal non è più in servizio;
- dott. Prisca Penner: supporta, senza assegnazione specifica, il Direttore dell'Ufficio nelle attività con l'uso di SAP e nella redazione dei documenti contabili;
- dott. Antonella Premate: Con nota di data 5 settembre 2022 prot. 608089 in considerazione dell'urgenza di operare su un nuovo strumento agevolativo denominato "dote finanziaria per l'indipendenza dei giovani e contributo alla nascita di figli" (art 25 quater della LP 3/2020), la dott.ssa Antonella Premate è stata assegnata allo scrivente Ufficio per il 40% del suo tempo lavoro per lo svolgimento delle seguenti funzioni:
 - 1) raccolta, istruttoria, concessione e erogazione dei contributi per l'estinzione dei prestiti e relativi controlli;
 - 2) supporto al Direttore nei rapporti con le banche convenzionate;
 - 3) creazione ed aggiornamento di un archivio dei soggetti beneficiari.Con nota protocollo 05/09/2022-0608089 è stata nominata responsabile del procedimento amministrativo denominato "Contributo alla nascita o adozione di figli per la riduzione o estinzione della dote finanziaria (prestito bancario)".

Ogni altra attività è svolta in prima persona dal Direttore. Per le attività di tipo esecutivo si avvale del supporto della segreteria generale dell'Agenzia.

4.3 Attività, funzioni ed obiettivi 2022

Nel corso dell'anno 2022 lo Stato ha introdotto significative e rilevanti discipline volte al sostegno delle famiglie con figli con conseguenti riflessi sulle discipline provinciali in materia che hanno impegnato l'Ufficio, in sinergia con altre strutture coinvolte (direzione generale, Dipartimento affari finanziari e APAPI), in un vasto programma di adeguamento delle politiche provinciali in materia.

Nonostante ciò, con grande soddisfazione, sono state portate a termine alcune attività con rapidità e successo e mantenuto le funzioni ordinarie senza cambiamenti o criticità nel corso di tutto l'anno.

In via ordinaria l'attività si sostanzia nello svolgimento di funzioni proprie dell'Ufficio e in attività di supporto al Dirigente e a tutta l'Agenzia. Quest'ultima si svolge in sinergia e in collaborazione con gli altri Direttori che necessitano di pareri e approfondimenti di vario genere sulle materia di competenza o sono chiamati a fornire dati e riscontri sulle varie attività al fine di fare sintesi prima della predisposizione, a cura del Direttore, delle comunicazioni verso l'esterno o verso altre strutture della Provincia. Il Direttore provvede inoltre alla stesura di atti di carattere generale, anche in sinergia e collaborazione con altre strutture della Provincia, sulle tematiche di competenze dell'Agenzia.

Oltre agli obiettivi inseriti nel PDG per l'anno 2022, con determinazioni del Dirigente dell'Agenzia 5287 del 23 maggio 2022 sono stati individuati gli obiettivi extra PDG in capo a ciascun Ufficio non inseriti nel PDG.

Per l'Ufficio di supporto amministrativo contabile e gestione degli interventi economici sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivo PDG 1) Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie (politica 3.5.1 - Contrastare il calo demografico sostenendo la famiglia e la natalità, mediante interventi di mantenimento e di efficientamento degli interventi economici e di razionalizzazione della filiera dei servizi di conciliazione famiglia-lavoro, al fine di favorire l'occupazione femminile e la residenza sui territori, assicurando l'armonizzazione con gli analoghi interventi previsti a livello nazionale). Attivazione della "dote finanziaria" per facilitare il processo di indipendenza dei giovani e la realizzazione dei loro progetti di vita (art 25 quater della l.p. n. 3 del 2020). In particolare:

- a) Sottoscrizione degli accordi con le banche ai fini dell'abbattimento della quota capitale di mutui concessi ai giovani per favorire la realizzazione di progetti di vita indipendente;
- b) Definizione dei criteri per la concessione dell'agevolazione per l'attivazione della misura entro il 31 dicembre 2022.

Obiettivo PDG 2) Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio)

Obiettivo extra PDG 3) Gestione amministrativa/management (privacy, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff ...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente

Obiettivo extra PDG 4) Colonia di Cesenatico attività 2022. Attività di preparazione, verifica presenze e stesura

verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione

Obiettivo extra PDG 5) Gestione atti politici. Attività istruttoria di atti politici, interrogazioni, mozioni, ddl ,risoluzioni, ordini del giorno con riscontro all'Assessore di riferimento.

Obiettivo extra PDG 6) Dichiarazioni sostitutive atto notorio. Controllo a campione delle domande (controllo autocertificazioni e verifiche in loco) e dei rendiconti (controllo autocertificazioni) riferiti ai soggiorni estivi 2022. Controllo preventivo sulle proposte di deliberazione di competenza dell'Agenzia le proposte di deliberazione preparate dai vari Uffici dell'Agenzia sono preventivamente visionate prima della firma del Dirigente.

Obiettivo extra PDG 7) Controllo preventivo sulle proposte di deliberazione di competenza dell'Agenzia preparate dai vari Uffici sono preventivamente visionate prima della firma del Dirigente.

Obiettivo extra PDG 8) Approfondimento sull'applicazione del codice unico progetti alle agevolazioni ed interventi di competenza dell'Agenzia e predisposizione delle linee guida ad uso dei colleghi con indicazione delle modalità applicative

Obiettivo extra PDG 9) Revisione della modulistica riferita ai contributi per la realizzazione di soggiorni estivi per adeguamento alla mutata disciplina in materia di privacy e semplificazione a vantaggio dell'utenza.

Obiettivo extra PDG 10) Revisione dei criteri aventi ad oggetto la concessione di contributi per la realizzazione di soggiorni estivi a seguito di esigenze emerse durante il periodo pandemico che hanno suggerito una revisione per ragioni di semplificazione e di alleggerimento di prescrizioni obbligatorie

Obiettivo extra PDG 11) Approfondimenti giuridici in ordine all'affidamento a Trentino Digitale spa della funzione di aggiornamento del software da adattare alle esigenze di gestione del servizio civile.

Obiettivo extra PDG 12) Apprendimenti giuridici e tecnici con Cassa del trentino Spa finalizzati al coinvolgimento del sistema bancario propedeutici alla definizione degli strumenti volti a realizzare l'intervento denominato "dote finanziaria per i giovani" di cui all'art. 25 quater della LP 3 del 2021.

Obiettivo extra PDG 13) Adeguamento della disciplina dell'assegno di natalità provinciale, riconosciuto dal 13^o mese di vita del bambino, alle misure introdotte con l'Assegno unico e universale statale che ha incluso nello strumento l'assegno di natalità statale abrogato a far data del 1 marzo 2022.

Obiettivo extra PDG 14) Istruttoria per l'ammissione a contributo delle domande di soggiorno estivo 2022 e concessione contributo;

Obiettivo extra PDG 15) Avvio delle procedure amministrative (modulistica e procedimento) riferite alla concessione dei contributi alle giovani coppie che si avvalgono dei finanziamenti di cui allo strumento "dote finanziaria per i giovani

Obiettivo extra PDG 16) Pareri giuridici, controllo delibere, supporto nell'adozione delle determinazioni ecc a supporto delle attività dell'Agenzia;

Obiettivo extra PDG 17) Coordinamento delle attività amministrative dell'Agenzia per la coesione sociale con obbligo di riscontro esterno unitario – alla Ragioneria, alla Direzione Generale, alla Corte dei Conti all'Anagrafe tributaria e in generale a soggetti pubblici e privati esterni ecc – su richieste che coinvolgono verifiche su funzioni o attività di competenza dei vari Uffici e della Dirigenza

Obiettivo 18) preparazione Bilancio dell'ACS e attività di coordinamento delle funzioni contabili di carattere generale con riscontro esterno su proposte dei colleghi direttamente responsabile della gestione contabile. Predisposizione delle proposte legislative in sede di legge di assestamento e di bilancio.

4.4 Analisi degli obiettivi assegnati

Obiettivo PDG 1) Nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 l'Ufficio ha attivato tutti i soggetti interessati ad avviare la misura volta a facilitare l'accesso al credito dei giovani per favorire il loro processo di indipendenza e la creazione di nuove famiglie.

In particolare è stato avviato un dialogo con Cassa del Trentino Spa per approfondire la metodica più veloce e semplice per poter proporre uno strumento alle banche, operanti sul territorio trentino, in grado di accogliere il loro favore ed agevolare il credito alle coppie di giovani. Con la convocazione del tavolo del credito trentino, in collaborazione con Cassa del Trentino spa, avvenuta in data 14 luglio 2022, si è conclusa la fase di definizione dei contenuti della convenzione per adesione. In particolare sono state definite le condizioni volte a regolare il rapporto contrattuale fra le banche e i giovani sottoscrittori di prestiti con possibilità di accesso al contributo provinciale al verificarsi della nascita di uno o più figli. È stato scelto di operare con un avviso pubblico con

possibilità di adesione da parte di tutte le banche operanti sul territorio provinciale. A tal fine sono stati predisposti dal Direttore la convenzione e il modulo di adesione rivolto alle banche. Contestualmente il Direttore si è occupato in prima persona della stesura dei criteri per la concessione dei contributi alla nascita di figli. I citati documenti sono stati presentati alla Giunta provinciale che li ha approvati con deliberazione n. 1296 del 15 luglio 2022. È seguita la raccolta delle adesioni delle banche che ha visto la partecipazione di tutte le Casse rurali trentine. A settembre 2022 sono stati stipulati i primi prestiti agevolati a favore dei giovani e entro fine 2022 sono stati concessi i contributi per la nascita di 19 nuovi nati e rinviate all'anno 2023, in attesa di rifinanziamento della misura, n. 8 domande riferite a ulteriori 9 nati. Con la manovra di bilancio 2023-2025 la misura è stata prorogata anche per l'anno 2023.

In occasione della manovra di bilancio, con la Legge di stabilità, sono stati ridefiniti i requisiti di accesso alla misura e posta particolare attenzione ai genitori adottivi.

Obiettivo PDG 2) Nel corso dell'anno il Direttore ha provveduto a verificare la conformità e corrispondenza della mappatura dei processi di competenza dell'Ufficio alle disposizioni previste dal piano di prevenzione della corruzione adottato dalla Provincia e all'aggiornamento della mappatura dei processi in atto nel rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente della struttura. Ha mantenuto un monitoraggio costante sul rispetto dei termini di procedimento e eseguita l'attività di controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 secondo il piano indicato dal Dirigente. In merito alla verifica delle autocertificazioni e alle conseguenze derivanti dall'accertamento di eventuali non veridicità riscontrate, il Direttore ha posto particolare attenzione sul contenuto della circolare 18/10/2021-0752252 a firma del dirigente Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione in ordine alle conseguenze di tali non veridicità sul soggetto dichiarante. L'approfondimento, di interesse di tutta l'amministrazione provinciale, ha interessato la Giunta provinciale che si è espressa in merito con un atto interno. Il Consiglio provinciale ha poi adottato una modifica alla Lp 23/92 in sede di manovra di bilancio 2023-2025 e ancora la Giunta provinciale ha dato precise direttive in merito con deliberazione n. 2488 del 22 dicembre 2022.

Nel corso dell'anno sono state rispettate tutte le direttive impartite dalla dirigenza e/o previste da disposizioni legislative e regolamentari in merito a trasparenza, privacy, gestione processi, tempi di procedimento, controlli interni, partecipazione a riunioni e corsi di aggiornamento, nel rispetto dei tempi prescritti. Nella totalità dei casi sono state seguite le indicazioni emerse in sede di coordinamento direttori sui temi generali di rispetto delle normative vigenti: gestione amministrativa (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente.

Obiettivo extra PDG 3) L'obiettivo è stato raggiunto con il buon funzionamento dell'Ufficio nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy, gestione dei processi nei tempi prescritti, coinvolgimento e motivazione del personale assegnato, svolgimento di controlli interni e esterni, attenzione alle regole sulla trasparenza, monitoraggio delle attività oggetto di contributo e in generale con la gestione amministrativa e della funzione di management richiesta dal ruolo direttivo. Nella totalità dei casi sono state seguite le indicazioni emerse in sede di coordinamento direttori sui temi generali di rispetto delle normative vigenti.

Obiettivo extra PDG 4) Le funzioni volte al controllo e verifica dei partecipanti al soggiorno estivo presso il compendio di Cesenatico affidato in finanzia di progetto alla Cooperativa Aerat sono state eseguite con una visita presso gli uffici della stessa Cooperativa. Sono stati visionati i registri delle presenze e controllato, per ciascun ragazzo risultante presente, le dichiarazioni dei genitori di avvenuta partenza e ritorno dal soggiorno. Sono stati inoltre visionate le dichiarazioni di partenza o ritiro anticipato. Dell'attività di controllo è stato dato riscontro con processo verbale di cui al protocollo n. 617053598 di data 16 settembre 2022. Il verbale è stato trasmesso alla Cooperativa Aerat con nota di data 13/10/2022 prot. n. 0704057.

E' seguita attestazione della regolare esecuzione della prestazione a cura del Dirigente generale dell'agenzia e richiesta di pagamento al Servizio gestioni patrimoniali e logistica dell'integrazione tariffaria per lo svolgimento del servizio di pubblico interesse riferito all'anno 2022.

Obiettivo extra PDG 5) Nel corso del 2022 sono stati istruiti direttamente dal Direttore o con il supporto degli altri Uffici in Agenzia, n. 43 atti politici e precisamente:

n. 32 interrogazioni, n. 2 proposte di mozione, n. 5 ordini del giorno, n. 1 petizione e n 3 disegni di legge sul tema della natalità, dell'occupazione femminile, della conciliazione famiglia/lavoro, delle politiche giovanili, e del servizio civile. Le richieste sono state processate dall'ACS inoltrando gli esiti istruttori alla Direzione generale, all'Assessorato di riferimento e all'UMST competente nel rispetto dei tempi.

Obiettivo extra PDG 6) Nel rispetto della disciplina normativa in tema di controllo delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DPR 445/2000), delle disposizioni dettate dalla L.P 23/92 e della disciplina di attuazione prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale (deliberazione della GP 2960/2010 e 2031/2012) sono stati eseguiti i controlli sui procedimenti amministrativi aventi ad oggetto l'ammissione e la concessione di contributi a favore delle organizzazioni che realizzano soggiorni estivi per ragazzi di cui alla deliberazione della GP 547/2018. In particolare sono state eseguite le seguenti attività:

- controllo delle autocertificazioni e delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 con riferimento ai rendiconti riferiti ai contributi erogati per l'anno 2021. Verbale di estrazione a campione prot. 564025870 19/01/2022 con individuazione di n. 13 organizzazioni. Verbale di conclusione dei controlli prot.598519534 21/06/2022;
- controllo preventivo sulle domande presentate nell'anno 2022. verbale di estrazione casuale prot. 603910596 14/07/2022 con individuazione di n. 4 domande. Verbale di conclusione dell'attività di controllo prot. 611925160 24/08/2022.

Ai controlli, ove sono emerse dichiarazioni non veritiere, si è dato seguito con l'adozione di provvedimenti di revoca dell'agevolazione non spettante e all'applicazione delle sanzioni amministrative ai sensi della L 689/1981.

Obiettivo extra PDG 7) Nel corso dell'anno 2022 sono state esaminate, in via preventiva, tutte le proposte di deliberazione di competenza dell'Agenzia per conferma del rispetto delle procedure e , ove richiesto, un esame approfondito riferito alla legittimità e al merito. La verifica è confermata con mail inviata al Dirigente e al Direttore di riferimento con conferma della proposta o indicazioni delle modifiche da apportare al testo sottoposto a verifica. L'esame preventivo è stato svolto su n. 3 deliberazione. L'esame preventivo è stato eseguito anche su n. 6 determinazioni per approfondimenti di carattere giuridico – amministrativo.

Obiettivo extra PDG 8) Con Delibera CIPE 26 novembre 2020, avente ad oggetto l'attuazione dell'art 11 commi 2 bis e 2 ter dell'art 11 della L 3/2003, è stata disposta la NULLITA' DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI non identificati dal CUP nei casi in cui è obbligatoria la relativa acquisizione, a far data dai provvedimenti assunti dal 1.1.2022. L'acquisizione è obbligatoria ogniquaivolta si è in presenza di approvazione di un atto amministrativo che contempla un progetto di investimento pubblico.

Il Direttore ha provveduto ad una attenta ed approfondita disamina della disciplina finalizzata a fornire indicazioni operative e giuridiche ai colleghi che sono state fornite con circolare, a firma del Dirigente, prot. 08/02/2022-0097439

Obiettivo extra PDG 9) Al fine di adeguare la modulistica riferita alle procedure per la concessione dei contributi per la realizzazione di soggiorni estivi alla disciplina in tema di privacy nonché per introdurre semplificazioni a favore dell'utenza, si è provveduto, con determinazione del Dirigente 1373 del 1 marzo 2022, all'aggiornamento della medesima.

Obiettivo extra PDG 10) Durante il periodo emergenziale per la pandemia da Covid 19 le attività di soggiorno estivo hanno potuto essere svolte seppur con numeri ridotti di utenti. Ciò ha suggerito di mantenere nel tempo la possibilità di accesso ai contributi anche per un numero di giornate di svolgimento e un numero di utenti inferiori a quanto previsto fino all'anno 2019. Con deliberazione della Giunta provinciale n 588 di data 8 aprile 2022 sono stati rivisti i criteri di concessione dei contributi ampliando la facoltà di presentare istanza anche a progetti con numeri limitati di utenti e minori giornate rispetto alle condizioni poste nel periodo ante pandemia.

Obiettivo extra PDG 11) Da diversi anni l'attività di servizio civile è in affanno per mancanza di un adeguato programma informatico al passo con i tempi e i cambiamenti intervenuti nella gestione del servizio. Trentino Digitale Spa, pur incaricata formalmente di realizzare il necessario strumento informatico, ha più volte sollevato questioni di competenza lasciando la struttura in evidente difficoltà. Sulla questione l'Ufficio si è prodigato per fornire un'analisi giuridica sulla questione ed ha formulato un parere, in sinergia con il collega Direttore del servizio civile, consentendo di sbloccare la situazione di stallo e avviare quanto necessario per poter disporre del programma informatico richiesto. Con mail di data 3 febbraio 2022 è stato formulato il descritto parere.

Obiettivo extra PDG 12) L'avvio della misura denominata "dote finanziaria per i giovani e contributo alla nascita" è stato preceduto da una serie di approfondimenti svolti con Cassa del trentino Spa, in qualità di società del sistema deputata ai rapporti con il sistema bancari, nonché con Cassa Centrale Banca che detiene una consistente fetta del mercato bancario provinciale. Ciò al fine di addivenire ai contenuti di una convenzione il più possibile vicina alle esigenze della giovane utenza e contestualmente sostenibile per le banche che intendessero aderire all'iniziativa. Sono stati svolti più di 10 incontri con i funzionari dei rispettivi enti, definita la procedura per la raccolta delle adesioni bancarie e condivisi i contenuti della convenzione tipo. Il tutto è stato oggetto di confronto ed approfondimento in uno specifico Tavolo del credito appositamente convocato il 14 luglio 2022 con invito a tutte le banche operanti sul territorio provinciale e che ha visto la partecipazione di un gran numero di esse.

Obiettivo extra PDG 13) L'avvio dell'assegno unico e universale statale, con inclusione nella misura, anche dell'assegno di natalità per il primo anno di vita dei figli, ha imposto una scelta sul mantenimento o la soppressione a livello locale, del medesimo intervento per il secondo e terzo anno di vita dei figli. Della stesura degli atti si è occupato in prima persona il Direttore. Con deliberazione della Giunta provinciale 790 del 6 maggio 2022 e con Decreto del Presidente della Provincia 7-64 del 6 maggio 2022 sono stati adottati gli atti per mantenere l'assegno di natalità provinciale per il secondo e terzo anno di vita dei figli nati entro il 31 dicembre 2024.

Obiettivo extra PDG 14) E' stato garantito ed offerto supporto alle organizzazioni per la presentazione delle domande di contributo e le relative rendicontazioni riferite ai contributi per la realizzazione di soggiorni permanenti, colonie diurne e campeggi per l'estate 2022. Nel corso dell'anno 2022 sono state presentate n. 189 domande, ammesse a contributo n. 188 e non ammesse per mancanza di requisiti n. 9 domande. A fine attività sono stati concessi contributi a n.177 Organizzazioni per una spesa complessiva di euro € 632.143,50. Entro la fine dell'anno 2022 sono stati erogati i contributi a tutte le organizzazioni. Inoltre, nel corso dell'anno 2022 sono stati eseguiti i controlli a campione sulle autocertificazioni allegate alle domande 2022 come meglio specificato al precedente punto 8).

In merito, per l'attività amministrativa di riferimento, si segnalano i seguenti atti:

- determinazione n.7552 di data 14/07/2022 di ammissione a contributo;
- determina n 11735 del 3 novembre 2022 di concessione del contributo a favore di n. 177 organizzazioni.

Obiettivo extra PDG 15) Per dare concreta attuazione alla misura denominata “dote finanziaria per i giovani e contributo alla nascita di figli” con determinazione del Dirigente n 7784 del 21 luglio 2022 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande e la definizione della chiusura del procedimento di concessione.

Obiettivo extra PDG 16) Nel corso dell’anno 202 sono stati espressi i pareri giuridici e fornito il supporto richiesto ai colleghi ogniqualvolta è stato necessario approfondire tematiche specifiche come ad esempio la disciplina sul CUP, la registrazione degli aiuti di stato, la disciplina in tema di verifiche ed obblighi ai sensi del DPR 445/2000, l’applicazione degli obblighi di verifica in tema di pagamenti ai sensi dell’art 48 bis del DPR 602/1971, l’applicazione di sanzioni amministrative di cui alla Legge 689/1981. Nel corso dell’anno 2022 il Direttore si è inoltre occupato in prima persona del supporto all’Avvocatura della Provincia su ricorsi avverso provvedimenti adottati dall’Agenzia. Ha inoltre dato piena attuazione ad una ordinanza del tribunale di Rovereto in merito ad un ricorso sul requisito della residenza decennale in provincia di Trento per l’accesso all’Assegno di natalità provinciale. (regolamento adottato con Decreto del presidente 9 giugno 2022 n. 9-66)

Obiettivo extra PDG 17) Il Direttore ha provveduto, nel rispetto dei termini di volta in volta previsti, allo svolgimento di tutte le attività di riscontro e verifica amministrativa di competenza dell’Agenzia su atti di carattere generale e trasversali, non afferenti le attività dei singoli Uffici o settori. Oltre al riscontro sui quesiti della Corte dei Conti, Anagrafe tributaria, ecc, vi rientrano richieste di pareri, redazione di regolamenti, stato di attuazione di leggi, verifiche su rispetto dei termini e sui provvedimenti, organizzazione del riaccertamento dei residui, richieste di variazioni di bilancio, stesura di proposte legislative, riscontri su controlli autocertificazioni, riscontri di vario genere alle richieste interne all’amministrazione (es . segnalazioni esigenze statistiche, normative, appalti ecc). A queste si aggiungono le attività di vario genere a supporto del Dirigente. Tutte le attività sono state processate nei termini richiesti.

Obiettivo extra PDG 18) L’Ufficio si occupato della predisposizione delle proposte di Bilancio e di Assestamento nonché della stesura delle relative disposizioni legislative da proporre in sede di legge di stabilità e finanziarie.

Ha supportato il Dirigente nella gestione delle fasi di preparazione del Bilancio annuale/pluriennale APF e svolto attività di coordinamento delle funzioni contabili di carattere generale.

4.5 Altre attività

Disciplina contributo per i padri separati Supporto all’UMSE pari opportunità nella predisposizione della disciplina di attuazione della misura che, allo stato attuale non ha poi avuto seguito.

Creazione di un indicatore ICEF per lo strumento “Dote finanziaria”. In collaborazione con APAPI è stato predisposto un simulatore ICEF a servizio dei giovani potenziali beneficiari della nuova politica a sostegno dei progetti di vita indipendente dei giovani.

Collaborazione con apapi per le modifiche alla disciplina dell’aup:

Le revisioni ed integrazioni della disciplina dell’AUP con riferimento alla Quota B1 (cura, educazione e mantenimento dei figli e alla Quota C (assegno di natalità) sono state apportate con la stesura della disciplina congiuntamente APAPI – IS. In particolare è stata disciplinata la concessione di contributi alle famiglie a sostegno dei costi per lo svolgimento delle attività scolastiche in DAD. Il riconoscimento dell’assegno di natalità per il secondo e terzo anno di vita dei figli anche per i nati negli anni 2022-2024,

Concessione e erogazione dei contributi ai giovani genitori: Già a fine 2022 è stato possibile concedere ed erogare il contributo alla nascita di figli relativo allo strumento “dote finanziaria per l’indipendenza dei giovani e

contributo alla nascita di figli” a favore di n 19 coppie di genitori. L’intervento è stato oggetto di presentazione e confronto al Festival della Famiglia 2022.

PARTE QUARTA: DETTAGLIO REPORT - RELAZIONI SU ABITI STRATEGICI

1 AMBITO STRATEGICO “DISTRETTI FAMILY”

1.1 Caratteristiche dei distretti family

I Distretti per la famiglia, istituiti dalla Legge provinciale 2 marzo 2011 n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, si qualificano come circuiti economici, culturali, educativi, a base locale, nei quali organizzazioni diverse per natura e funzioni collaborano alla realizzazione del benessere familiare. Mediante l’attivazione dei Distretti la Provincia autonoma di Trento mette in campo politiche e iniziative rivolte non solo al welfare familiare ma anche al perseguimento di ulteriori obiettivi, riguardanti la qualificazione del territorio e del suo capitale sociale; l’innovazione delle culture amministrative e dei correlati modelli organizzativi; la crescita economica e la generatività di nuovi processi di welfare territoriale.

La legge 1/2011 classifica tutto il territorio trentino come Distretto per la famiglia per l’attenzione da rivolgere al protagonismo delle famiglie nell’attuazione di politiche pubbliche, nella valorizzazione del protagonismo degli attori locali for profit e non profit.

A partire dal 2010 i Distretti famiglia si sono diffusi nel territorio provinciale esprimendosi in modo diverso rispetto al metodo, alla strutturazione e al modello di *recruitment*. Sulla base dell’esperienza maturata in questi anni si possono ora delineare in modo più preciso tre vocazioni:

- i distretti famiglia territoriali si identificano in uno specifico territorio sulla base di criteri amministrativi, identitari, storici ed economici. Il Distretto orienta le politiche territoriali locali creando sinergie e favorendo l’integrazione delle politiche. Il Distretto è costituito a livello locale tramite l’Accordo volontario di area disciplinato dall’art. 34 della legge sul benessere familiare;
- i distretti Family Audit sono previsti dalle specifiche Linee guida approvate dalla Giunta provinciale con apposita deliberazione n. 2082 del 24 novembre 2016. Il Distretto Family Audit favorisce l’istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte. Le organizzazioni aderenti al Distretto Family Audit offrono ai propri dipendenti e collaboratori esterni servizi di prossimità o soluzioni logistiche per l’acquisizione di servizi da soggetti terzi.
- i distretti famiglia tematici si identificano in una specifica mission, area d’interesse, o campo di attività. Sono costituiti tramite Accordo volontario di obiettivo disciplinato dall’art. 34 della legge sul benessere familiare.

I Distretti famiglia territoriali

	ADERENTI	DELIBERAZIONE ACCORDO DEL DISTRETTO
Distretto Val Rendena (2010)	47	DGP 2837 del 27 novembre 2009
Distretto Val di Non (2010)	70	DGP 2318 del 15 ottobre 2010
Distretto Val di Fiemme (2010)	99	DGP 2657 del 26 novembre 2010
Distretto Val di Sole (2011)	70	DGP 1534 del 18 luglio 2011
Distretto Valsugana e Tesino (2011)	104	DGP 2352 del 11 novembre 2011
Distretto Alto Garda (2011)	24	DGP 2842 del 23 dicembre 2011
Distretto Rotaliana – Koenisberg (2012)	37	DGP 1877 del 07 settembre 2012
Distretto Giudicarie Esteriori –Terme di Comano (2012)	24	DGP 2163 del 15 ottobre 2012
Distretto Altopiani Cimbri (2013)	49	DGP 246 del 15 febbraio 2013
Distretto Valle dei laghi (2013)	27	DGP 1438 del 11 luglio 2013

Distretto Paganella (2015)	33	DGP 52 del 26 gennaio 2015
Distretto Alta Valsugana (2015)	49	DGP 341 del 09 marzo 2015
Distretto Primiero (2015)	33	DGP 675 del 27 aprile 2015
Distretto Vallagarina (2015)	137	DGP 1415 del 24 agosto 2015
Distretto Valle del Chiese (2016)	20	DGP 2028 del 18 novembre 2016
Distretto della Valle di Cembra (2017)	21	DGP 60 del 27 gennaio 2017

I Distretti Family Audit

Distretto Family Audit Città della Quercia (2020)	5	DGP 1498 del 2 ottobre 2020
Distretto Family Audit delle APSP (2021)	30	DGP 1868 del 5 novembre 2021
Distretto Family Audit Alta Valsugana (2022)	5	DGP1273 del 15 luglio 2022

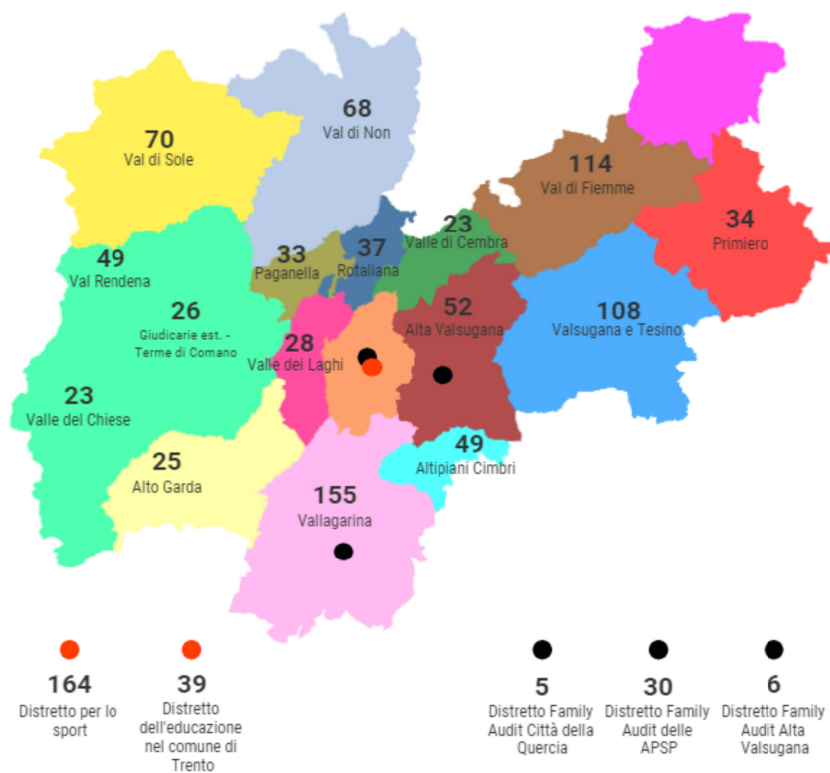
I Distretti famiglia tematici

Distretto dell'educazione nel Comune di Trento (2016)	36	DGP 2089 del 24 novembre 2016
Distretto dello sport	164	DGP 1590 del 24 settembre 2021

Tabella 1: Organizzazioni proponenti e aderenti dei Distretti famiglia

	PROPONENTI	ADERENTI	TOTALE
Distretto Val Rendena	9	40	49
Distretto Val di Non	7	61	68
Distretto Val di Fiemme	21	93	114
Distretto Val di Sole	8	62	70
Distretto Valsugana e Tesino	10	98	108
Distretto Alto Garda	11	14	25
Distretto Rotaliana – Korusberg	10	27	37
Distretto Giudicarie Esteriori – Terme di Comano	16	10	26
Distretto Altipiani Cimbri	36	13	49
Distretto Valle dei Laghi	9	19	28
Distretto Paganella	20	14	34
Distretto Alta Valsugana e Bersntol	31	21	52
Distretto Primiero	16	18	34
Distretto Vallagarina	31	124	155
Distretto Valle del Chiese	10	13	23
Distretto Valle di Cembra	8	15	23
Distretto famiglia per l'educazione	14	25	39
Distretto famiglia per lo sport	1	163	164
Distretto Family Audit della Città della Quercia	5		5
Distretto Family Audit delle APSP	30		30
Distretto Family Audit Alta Valsugana	5	1	6
			1139

Figura 1: Mappa dei Distretti famiglia



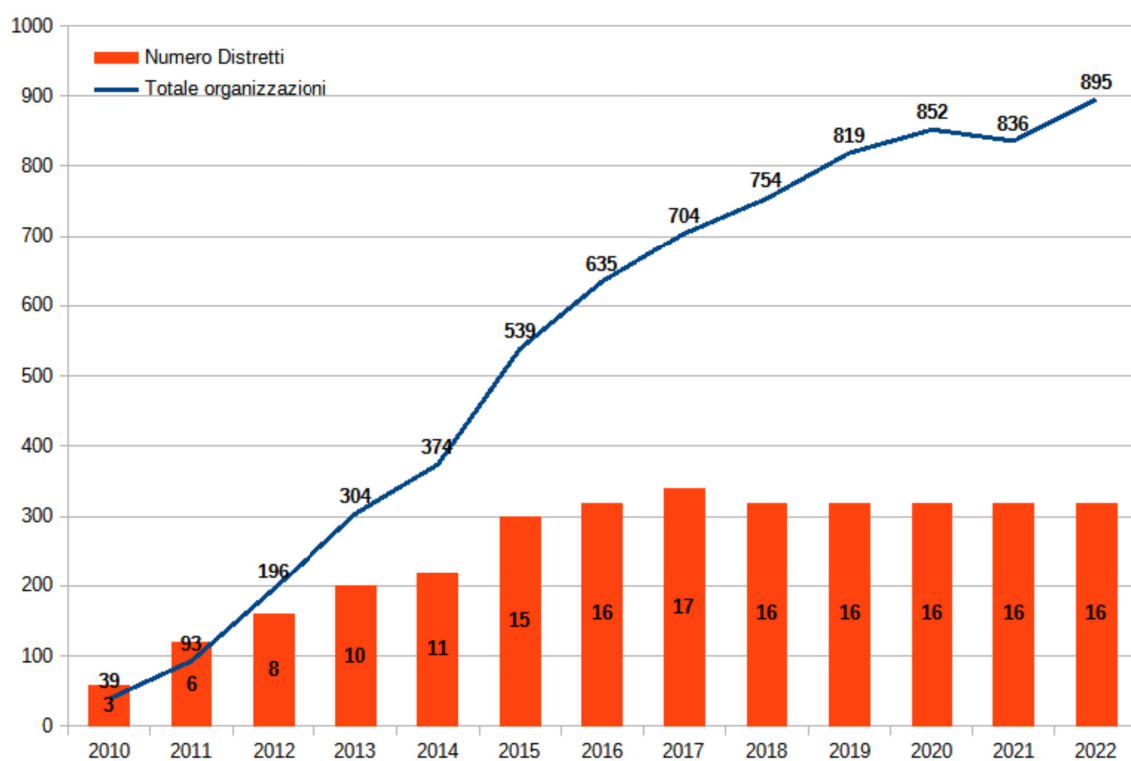
1.2 Distretti family territoriali

Tipologia delle organizzazioni aderenti ai distretti family territoriali

Un territorio amico della famiglia è un territorio accogliente e attrattivo nei confronti delle famiglie e dei soggetti che con esso interagiscono; capace di offrire servizi e opportunità in linea con le aspettative delle famiglie, residenti e non. Un territorio che vede la presenza di organizzazioni diverse per ambito di attività e *mission* ma accomunate dallo sguardo attento nei confronti del benessere della propria comunità.

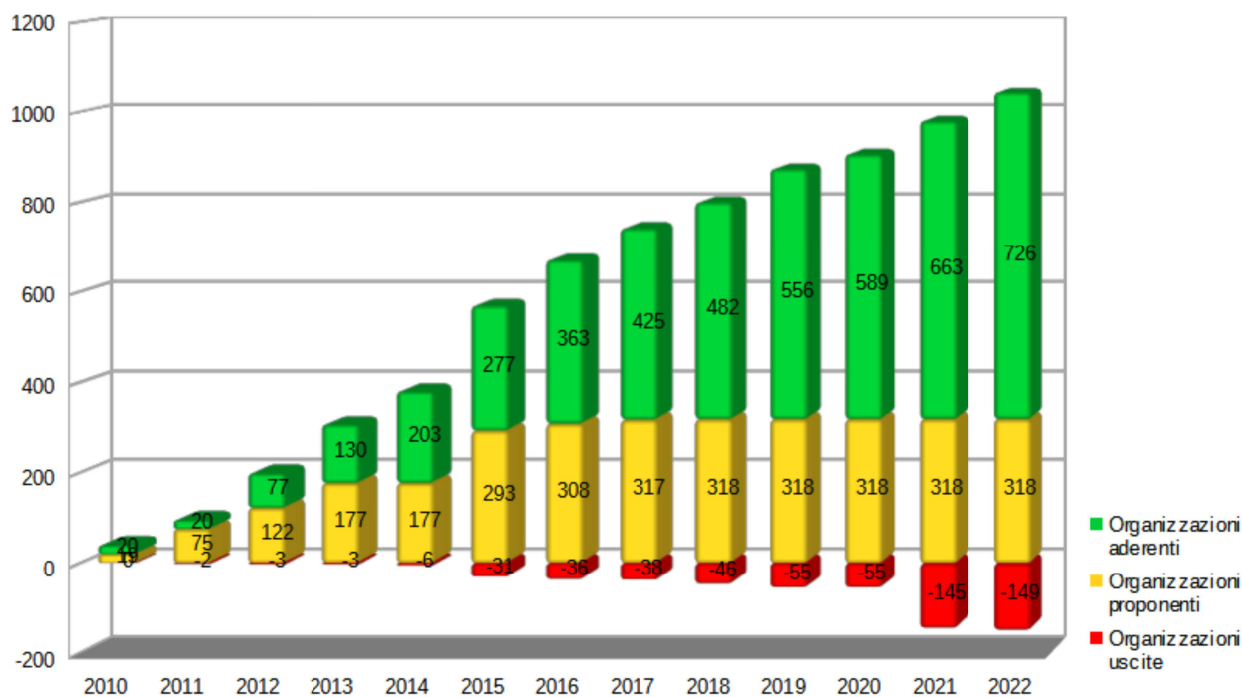
Il Distretto famiglia consente di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo. Le famiglie trovano nel Distretto un luogo unico di informazioni, proposte ricreative e culturali e un punto di ascolto e raccolta di esigenze e proposte. Gli enti e le organizzazioni aderendo al Distretto trovano un volano e un'amplificazione per le proprie proposte nei confronti delle famiglie.

Grafico 1: Trend delle organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia territoriali



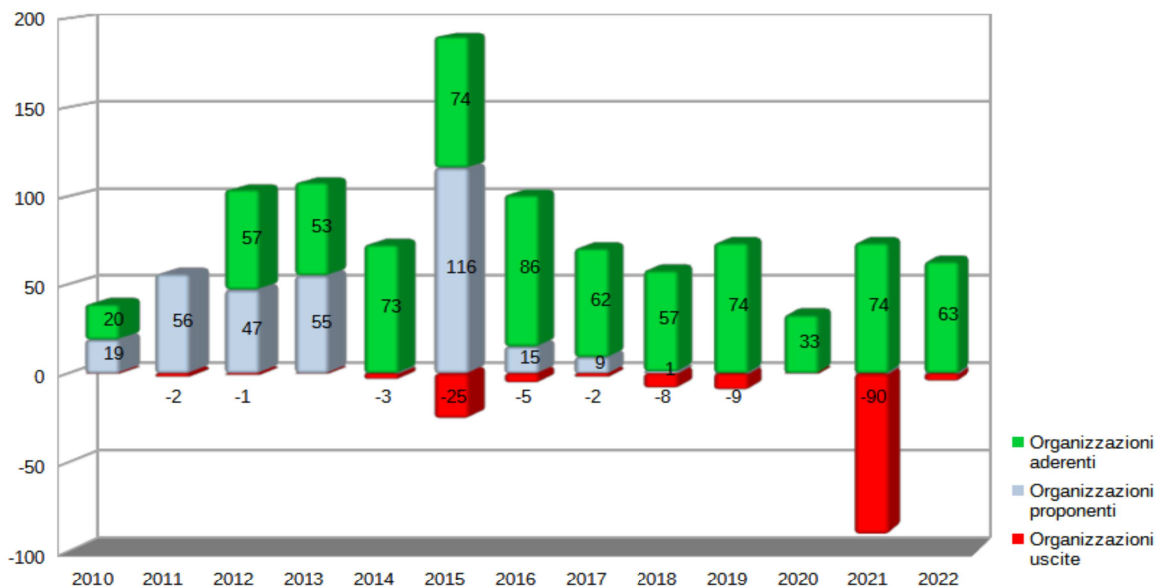
I Distretti Famiglia, istituiti nel 2010, hanno visto nel corso di questi anni un trend costante di nuove adesioni: il numero totale è passato quindi dalle tre unità dell'anno di costituzione alle 16 unità. La curva di aumento delle organizzazioni aderenti ai Distretti presenta, al contrario, una crescita esponenziale: da 39 nel 2010 a 895 ad oggi. Nel 2021 è stato svolto un grande lavoro dei Manager territoriali per ricontattare tutte le organizzazioni aderenti. Alcune di queste organizzazioni hanno chiuso la loro attività oppure hanno cambiato gestione e per questo motivo sono uscite dal Distretto famiglia. Inoltre alcuni Comuni hanno messo in atto un processo amministrativo di accorpamento e fusione.

Grafico 2: Andamento organizzazioni proponenti, aderenti e uscite nei Distretti famiglia territoriali



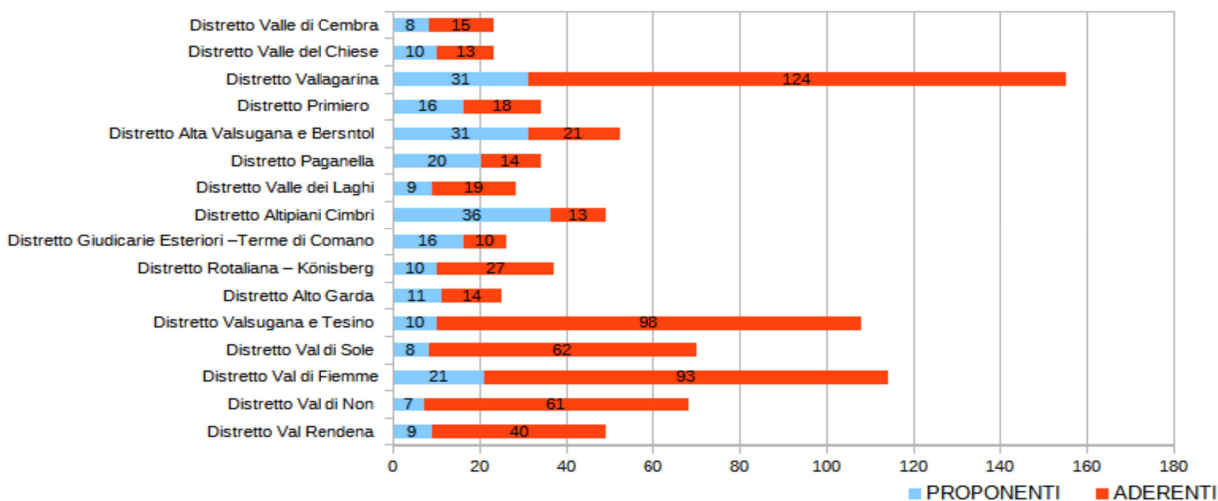
La nascita di un nuovo Distretto è stimolata spesso dal forte impulso delle organizzazioni proponenti che condividono finalità e obiettivi in un accordo d'area. L'effetto propulsivo di tale iniziativa ad altri enti ed organizzazioni del territorio è evidente nei numeri degli aderenti al circuito.

Grafico 3: Trend delle organizzazioni proponenti, aderenti e uscite dai Distretti famiglia territoriali



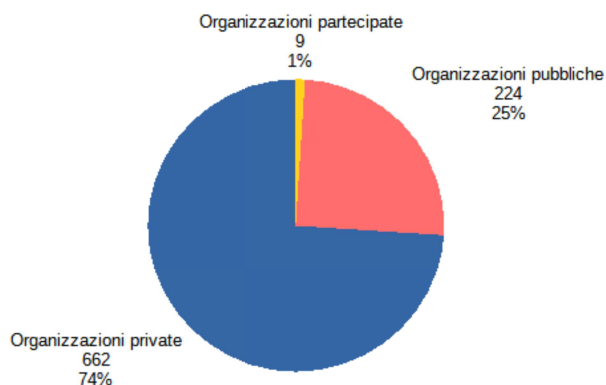
Dal 2010 ad oggi i Distretti famiglia territoriali che si sono creati sono 16 con 318 organizzazioni proponenti e 726 organizzazioni aderenti per un totale di 1044 organizzazioni iscritte nel corso degli anni alle quali vanno tolte 149 organizzazioni che non sono più aderenti ai Distretti. Da segnalare inoltre che alcune organizzazioni hanno sottoscritto l'accordo volontario di area in più d'un Distretto famiglia.

Grafico 4: Suddivisione Distretti famiglia territoriali: proponenti, aderenti



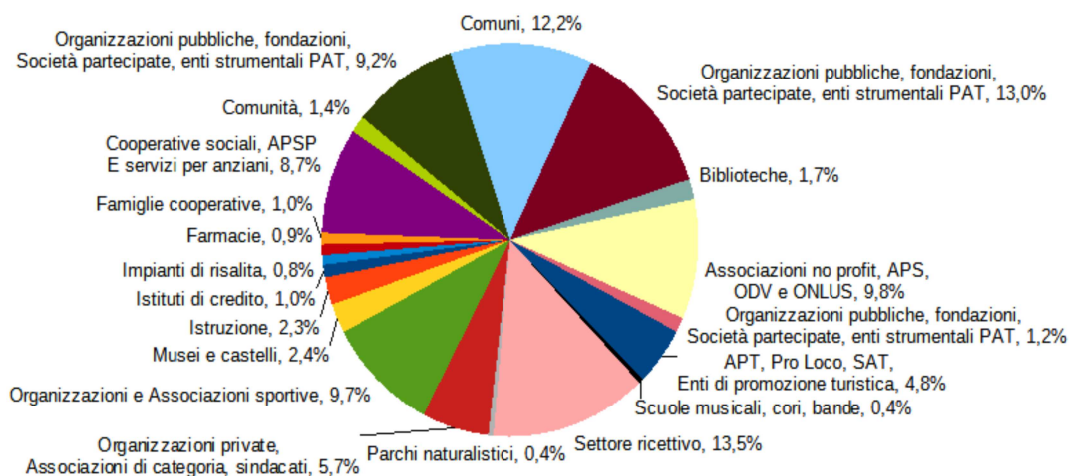
I Distretti famiglia hanno quale elemento distintivo la composizione mista: organizzazioni pubbliche e private che condividono in modo forte e sinergico gli obiettivi di promozione del benessere familiare e della valorizzazione del capitale sociale e territoriale.

Grafico 5: Tipologia di organizzazioni: private - pubbliche



Il Distretto offre servizi, incentivi e interventi che rispondono ai bisogni e alle aspettative delle famiglie, sia residenti che ospiti; compie le sue attività aggregando risorse e attori che condividono lo scopo di accrescere il benessere familiare sul territorio. L'idea di fondo è che il benessere familiare cresca al crescere del capitale sociale (reti, norme, fiducia...) e alla capacità di attrarre risorse nuove. Il Distretto Famiglia promuove l'aggregazione reticolare di servizi e di attori plurali che hanno a cuore lo sviluppo territoriale e l'agio familiare. Gli attori del Distretto sono tutte organizzazioni che, su quel territorio, interagiscono con le famiglie: le autonomie locali, le associazioni di famiglie e le organizzazioni del Terzo settore, gli attori economici for-profit e no-profit.

Grafico 6: Tipologia di organizzazioni nei Distretti famiglia territoriali: categorie

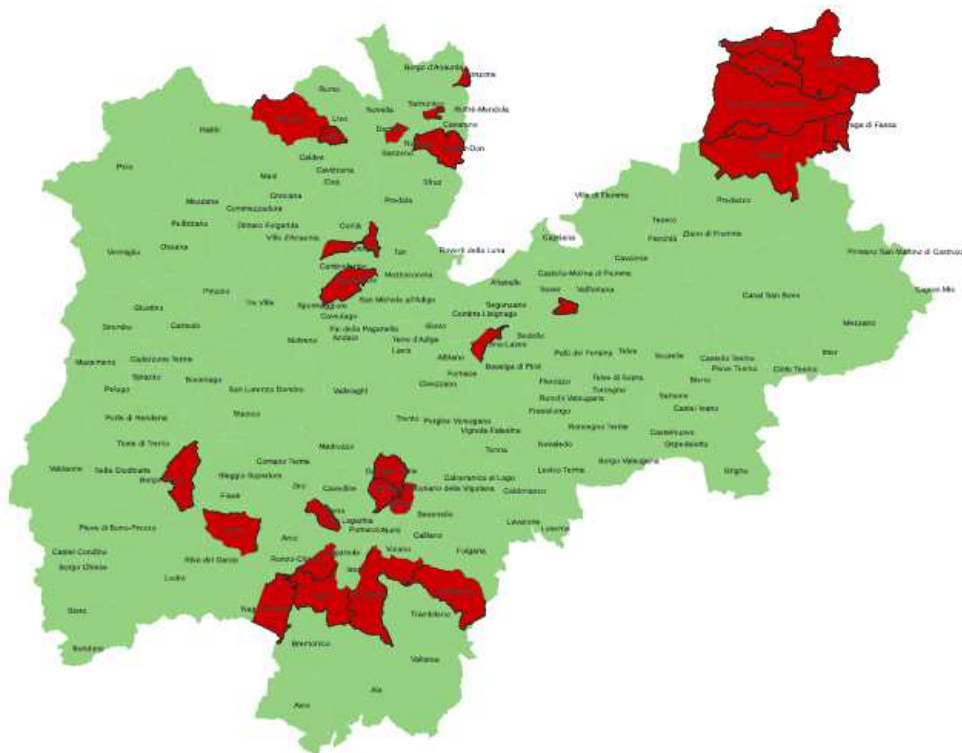


Comuni “Family in Trentino” nei Distretti famiglia

Uno degli obiettivi è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

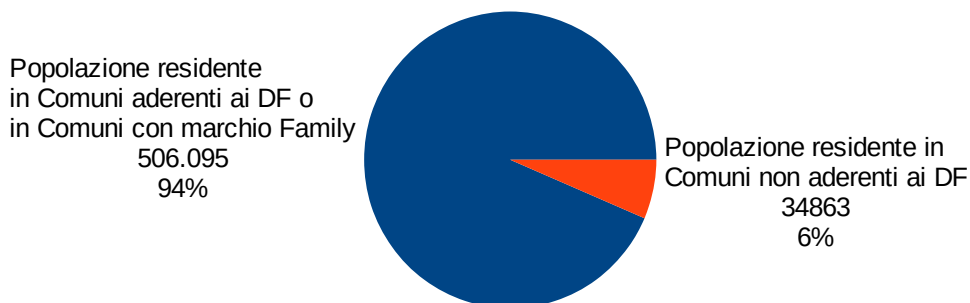
Ad oggi 141 Comuni sono aderenti ai Distretti famiglia e rappresentano l’ 85% dei Comuni del Trentino (166).

Figura 2: Mappa dei Comuni aderenti e non ai Distretti famiglia



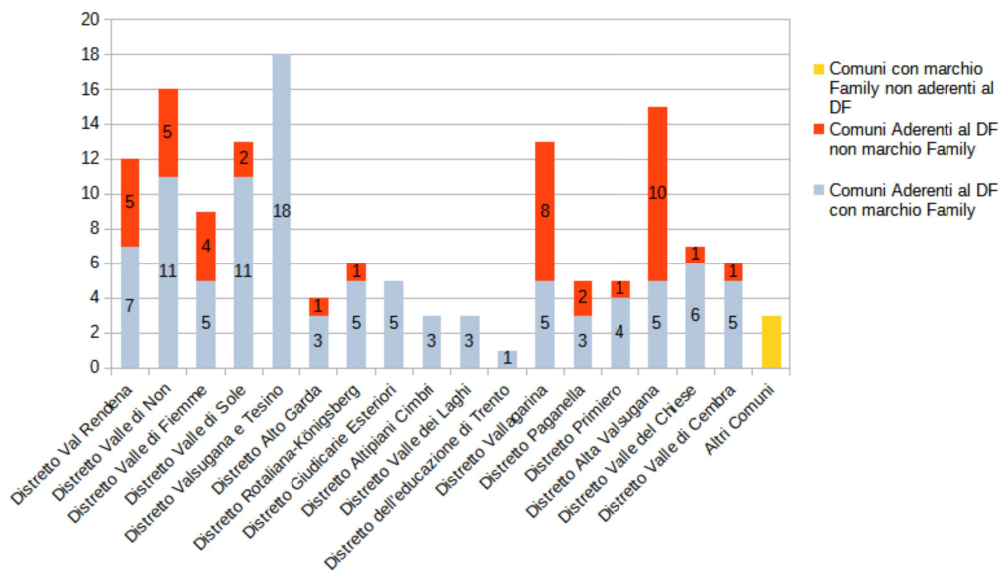
Dei 166 Comuni del Trentino, 103 hanno acquisito la certificazione “Family in Trentino” e 100 di questi aderiscono ai Distretti famiglia.

Grafico 7: Popolazione residente in comuni aderenti ai Distretti famiglia territoriali



La popolazione residente in Trentino al 1 gennaio 2022 ammonta complessivamente a 540.958 abitanti ed è distribuita in 166 Amministrazioni comunali. Il 94% della popolazione trentina vive in un Comune sensibile ai temi del benessere familiare.

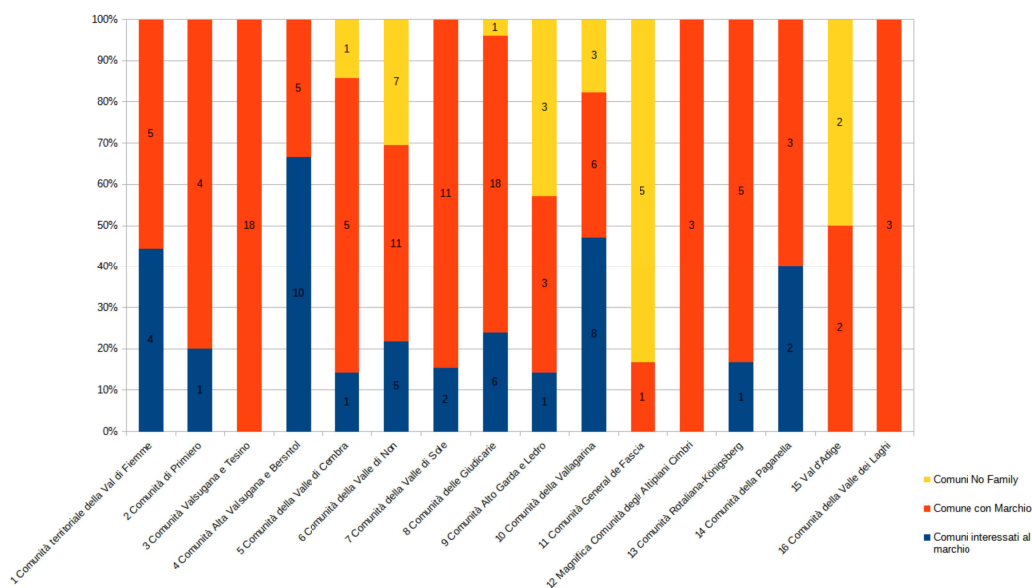
Grafico 8: Comuni con e senza marchio Family aderenti ai Distretti famiglia



Un aspetto rilevante è la capacità dei Comuni “Family in Trentino” di sviluppare sul proprio territorio un percorso di responsabilizzazione delle Organizzazioni locali verso le certificazioni famiglia e i Distretti famiglia.

Interessante è il rapporto tra Comunità e Comuni certificati “Family in Trentino”, come si può desumere dal grafico che segue: il dato è riportato in valore numerico, riparametrato al 100%, e pone in rilievo l’andamento in ciascuna Comunità di Valle del trend di crescita delle adesioni dei Comuni al marchio “Family in Trentino” e dei Comuni interessati ad acquisirlo, rispetto al dato relativo ai Comuni non certificati.

Grafico 9: Comunità di Valle e Comuni Family



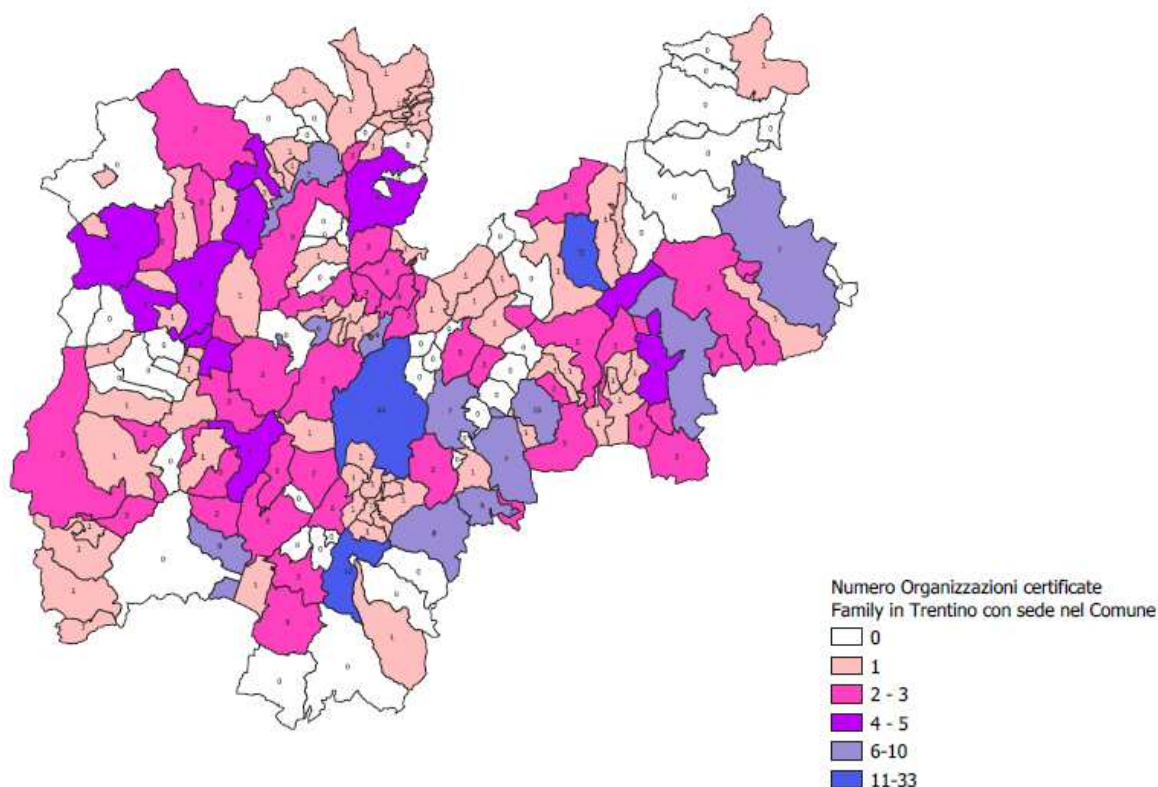
Dal grafico si evince che nella Comunità Valsugana e Tesino tutti i 18 Comuni hanno già ottenuto la certificazione; insieme alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e la Comunità della Valle dei Laghi, risulta essere il territorio in Trentino con il maggior numero di Amministrazioni comunali che hanno manifestato interesse a conseguire la certificazione familiare.

Organizzazioni “Family in Trentino” nei distretti family territoriali

“Family in Trentino” è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Attualmente ci sono dodici categorie di marchi Family in Trentino per le quali è possibile certificarsi: Appartamenti turistici, Associazioni Sportive, Agritur e fattorie didattiche, Bed & Breakfast, Comuni, Comunità, Esercizi alberghieri, Farmacie, Attività culturali e Musei, Pubblici esercizi di somministrazione, Servizi per crescere assieme, Sportelli informativi.

Figura 3: Organizzazioni con marchio Family in Trentino per Comune



Il marchio Family in Trentino, oltre che essere un segno distintivo dell'impegno a favore delle famiglie preso dalle singole Organizzazioni e/o dalle singole Amministrazioni comunali, è anche un modo per avere maggiore visibilità all'interno dei siti istituzionali della Provincia autonoma di Trento. Di fatto, la certificazione non permette solo di intessere relazioni positive nella prospettiva di strutturare una rete relazionale solida fra i vari attori presenti sul territorio, ma è anche uno strumento che garantisce che gli utenti, i clienti, ecc., possano aver chiaro quali sono le gli enti e/o le organizzazioni che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia".

Tabella 2: Organizzazioni con marchio Family aderenti ai Distretti suddivise per categoria di disciplinare

	Appartamenti turistici	Associazioni Sportive	Attività agrituristiche	Bed & Breakfast	Comuni	Esercizi alberghieri	Musei e Attività culturali	Pubblici esercizi	Servizi per crescere assieme	Sportelli informativi	Totale
Distretto Val Rendena					7	3		3	2		15
Distretto Val di Non		4			11	1	1	2	2		21
Distretto Val di Fiemme		7			5	2	1		1	1	17
Distretto Val di Sole		3			11	5	1		3		23
Distretto Valsugana e Tesino		6	2	1	18	4	3	3	2		39
Distretto Alto Garda		2			3				1		6
Distretto Rotaliana – Königsberg		6			5		1	1	1		14
Distretto Giudicarie Esteriori –Terme di Comano		1			5	2	2		1		11
Distretto Altipiani Cimbri		1			3	7	3		1	2	17
Distretto Valle dei Laghi					3			2		1	6
Distretto Paganella		1			3			2	2		8
Distretto Alta Valsugana e Bersntol		4		1	5		2	1	4		17
Distretto Primiero	4	1			4			1	2		12
Distretto Vallagarina		1			5		2	1	5		14
Distretto Valle del Chiese					6				1	2	9
Distretto Valle di Cembra					5				1	1	7
Distretto famiglia per l'educazione nel comune di Trento					1				2		3
Distretto Family Audit Alta Valsugana					1						1
	4	37	2	2	101	24	16	16	31	7	236

Certificazione “Family audit” nei distretti family territoriali

Il Family Audit è uno strumento di management a disposizione delle organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire il bilanciamento vita e lavoro degli occupati.

Il Family Audit, attraverso un processo di analisi sistematica e partecipata, consente all'organizzazione di attuare un *Piano aziendale* per l'introduzione nella realtà aziendale di interventi strutturali, culturali e comunicativi finalizzati ad innovare e rendere più efficienti i processi organizzativi e la gestione degli occupati.

Le organizzazioni¹⁸ che sono in possesso della certificazione Family Audit e sono aderenti ai Distretti sono in totale 145.

Tabella 3: Organizzazioni aderenti ai Df con marchio Family Audit

	Organizzazioni aderenti certificate Family Audit
Distretto Val Rendena	5
Distretto Valle di Non	10
Distretto Valle di Fiemme	7
Distretto Valle di Sole	3
Distretto Valsugana e Tesino	5
Distretto Alto Garda	8
Distretto Rotaliana-Königsberg	4
Distretto Giudicarie Esteriori - Terme di Comano	4
Distretto Altipiani Cimbri	2
Distretto Valle dei Laghi	6
Distretto Paganella	2
Distretto Alta Valsugana	12
Distretto Primiero	4
Distretto Vallagarina	15
Distretto Valle del Chiese	4
Distretto Valle di Cembra	4
Distretto dell'educazione - Trento	9
Distretto Family Audit Alta Valsugana	6
Distretto Family Audit Città della Quercia	5
Distretto Family Audit delle APSP	30
	145

¹⁸ le organizzazione possono aderire a più Distretti

1.3 Distretti family tematici

I Distretti tematici entrano nella rosa dei Distretti perché raccolgono una rete di organizzazioni che si impegnano, oltre che nel tema principale del benessere familiare, anche ad una specifica tematica. Declinano le loro azioni del programma verso questa loro vocazione e diventano volano prezioso per i Distretti territoriali per fornire nuove piste di lavoro e riflessioni utili alla metaprogettazione.

Sono 2 i Distretti tematici: quello dell’Educazione nel comune di Trento nato nel 2016 e alla fine del 2022 conta 39 organizzazioni aderenti e il Distretto dello Sport.

Il Distretto dello sport viene istituito con delibera della Giunta provinciale il 24 settembre 2021.

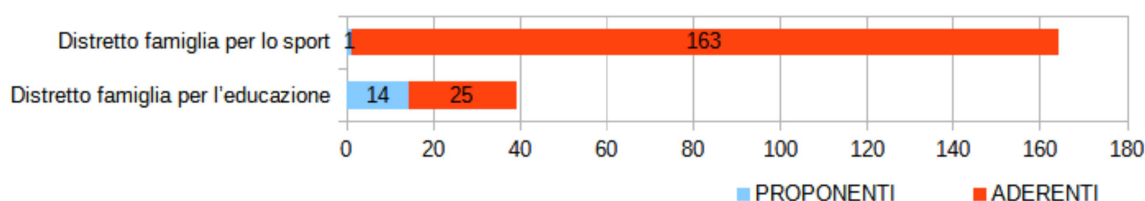
L’obiettivo dell’Accordo siglato tra l’ente provinciale e il CONI è di promuovere iniziative e progetti per incentivare l’avvicinamento delle famiglie alla pratica sportiva e per creare nuove sinergie tra le Associazioni sportive presenti sul territorio provinciale.

Sono considerati aderenti all’Accordo le Associazioni sportive, le Comunità e i Comuni che hanno già ottenuto la certificazione “Family in Trentino” o quelli che hanno manifestato l’interesse ad acquisirla entro due anni dalla data di adesione al progetto “Voucher sportivo per le famiglie”.

Nella stagione 2021-2022, oltre al CONI, fanno parte del Distretto 145 associazioni sportive e 18 tra Comuni, Comunità di valle e altri enti strumentali che si occupano dell’erogazione del voucher.

Il “Voucher sportivo per le famiglie” rappresenta un incentivo allo sport per ragazzi minorenni, dagli 8 anni ai 18 anni non compiuti. Obiettivo del progetto è permettere ai figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e alle famiglie numerose (con 3 o più figli), aventi determinati requisiti, di praticare attività sportiva.

Grafico 10: Le organizzazioni proponenti e aderenti del Distretto tematico



1.4 Distretti family Audit

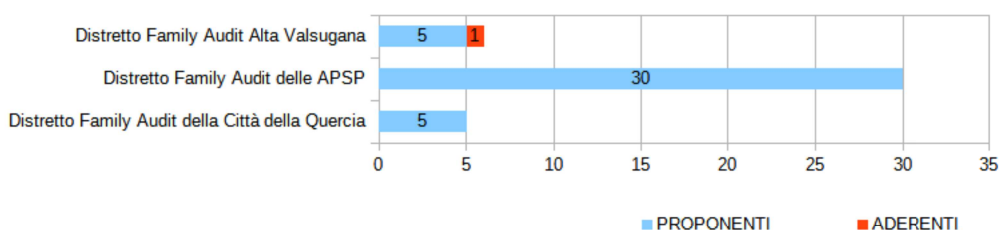
Nelle Linee guida del Family Audit approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2082 del 24 novembre 2016 si prevede l’attivazione dei Distretti Family Audit.

Le organizzazioni certificate Family Audit o che hanno manifestato interesse a conseguire la certificazione possono costituire un distretto di cui all’articolo 16 della legge provinciale 1/2011. Il Distretto Family Audit favorisce l’istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte.

Le organizzazioni aderenti al Distretto Family Audit offrono ai propri dipendenti e collaboratori esterni servizi di prossimità o soluzioni logistiche per l’acquisizione di servizi da soggetti terzi.

Il Distretto Family Audit è costituito tramite Accordo volontario e le organizzazioni aderenti concorrono a definire i contenuti del Programma di lavoro.

Grafico 11: Le organizzazioni proponenti e aderenti del Distretto Family Audit



Nel 2022, dopo diverse riunioni di confronto tra le organizzazioni aderenti al Distretto family Audit di Trento, si è deciso di non continuare con l'esperienza della rete in quanto si sono riscontrate alcune difficoltà nella definizione chiara degli obiettivi da intraprendere e nella realizzazione delle attività previste nel programma.

Tabella 4: Le organizzazioni che fanno parte dei Distretti Family Audit

Distretto Family Audit Città della Quercia	SUANFARMA ITALIA S.P.A.
	TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
	CTE S.P.A.
	HABITECH - DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO S.C.A.R.L.
	PUNTO D'APPRODO S.C.S. ONLUS
Distretto Family Audit Alta Valsugana	ASIF CHIMELLI
	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
	COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
	C.S.4. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.
	DIAL FUNGHI S.R.L.
	SOSTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Distretto Family Audit delle APSP	UNIONE PROVINCIALE ISTITUZIONI PER L'ASSISTENZA - U.P.I.P.A. - SOCIETA' COOPERATIVA
	APSP CITTA' DI RIVA
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GIUDICARIE ESTERIORI"
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GIACOMO CIS"
	APSP "SANTO SPIRITO" - FONDAZIONE MONTEL
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CIVICA DI TRENTO"
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DON GIUSEPPE CUMER"
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA SAN GIUSEPPE
	APSP RESIDENZA VALLE DEI LAGHI
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "BEATO DE

	TSCHIDERER GIA' ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI"
	A.P.S.P. CASA DI RIPOSO SAN VIGILIO - FONDAZIONE BONAZZA
	A.P.S.P. CASA LANER
	CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CESARE BENEDETTI"
	APSP "SAN GIUSEPPE DI PRIMIERO"
	APSP LEVICO CURAE
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CASA DI SOGGIORNO SUOR FILIPPINA DI GRIGNO"
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "VILLA SAN LORENZO"
	APSP "M.GRAZIOLI" DI TRENTO
	A.P.S.P. OPERA ROMANI
	APSP "ANAUNIA"
	APSP "SANTA MARIA" DI CLES
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CASA DI RIPOSO GIOVANELLI"
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA VAL DI FASSA
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CRISTANI - DE LUCA"
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PADRE ODONE NICOLINI"
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SAN GIOVANNI"
	A.P.S.P. CENTRO RESIDENZIALE ABELARDO COLLINI
	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SAN GAETANO"
	APSP "S. LORENZO E S. MARIA DELLA MISERICORDIA" BORGIO VALSUGANA

1.5 Programma di lavoro dei distretti family: azioni obbligatorie e indicatori

Il Programma di lavoro è il documento di programmazione delle attività che la rete delle organizzazioni del Distretto intende realizzare. Il referente tecnico organizzativo supporta il coordinatore istituzionale e il Distretto nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di lavoro.

All'inizio di quest'anno, lo staff dei Distretti famiglia dell'Agenzia per la famiglia ha introdotto delle novità rispetto alla redazione del programma. In primis visto il perdurare della situazione sanitaria Covid -19 si è previsto che il programma di lavoro fosse di durata annuale.

Sono state introdotte delle azioni accompagnate dalla sigla "V.A.M.T." (Valutazione Attività Manager Territoriale); tali azioni sono obbligatorie e vengono utilizzate per valutare il lavoro del Manager territoriale e determinare il contributo economico previsto per tale figura. Le azioni identificate con la sigla V.A.M.T. sono obbligatorie per tutti i Distretti famiglia, anche per quelli che non hanno richiesto il contributo all'Agenzia per la famiglia. Le attività all'interno dell'azione potevano essere declinate in modo diverso in base alle esigenze di

ogni territorio. Per la rendicontazione del contributo è stato chiesto all’Ente capofila di inviare il materiale dimostrativo che attesti la realizzazione delle azioni descritte (locandine, pezze giustificative, video, foto, lettere/mail dell’aderente che attesti la collaborazione svolta, ecc ...).

Sono state inserite altre azioni obbligatorie ma non valide al fine di valutare l’attività del Manager territoriale (ad esempio “Acquisizione del Marchio”, “EuregioFamilyPass”, “Agenda2030” ecc.).

Ogni Distretto famiglia ha potuto aggiungere altre azioni a quelle già inserite. Tutte le azioni sono state comunque inserite nell’autovalutazione del Programma di lavoro nella sua interezza. Al fine della rideterminazione del contributo al Manager territoriale verranno prese in considerazione solo le percentuali relative alle azioni contrassegnate.

Inoltre al fine di valutare quantitativamente ed efficacemente la riuscita di tali azioni, sono stati inseriti degli indicatori dettagliati e le relative percentuali di valutazione.

Lo Schema di Programma di lavoro prevede la descrizione del Distretto famiglia (caratteri distintivi e peculiarità, metodologia di lavoro, obiettivi ecc.), alcuni riferimenti del Df (dati, attori, canali comunicazione), la compilazione delle azioni da realizzare divise nei 5 macroambiti e le organizzazione leader.

L’organizzazione capofila, dopo aver convocato e sentito il Gruppo di lavoro strategico, ha approvato lo Schema e lo ha inviato all’Ente di certificazione che ha provveduto a integrarlo e ad approvare il Programma di lavoro del Distretto famiglia.

1.6 Programma di lavoro dei distretti family: identità e peculiarità dei Distretti territoriali

I Distretti famiglia realizzano il proprio programma di lavoro con l’obiettivo di costruire delle azioni solide e convergenti di governo del territorio che porti nel medio periodo ad incrementare la qualità della vita dei residenti e, di conseguenza dei turisti. Tale valorizzazione potrà essere raggiunta tramite una precisa assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che può trovare pianificazione, formazione ed attuazione in regole, piani e progetti sviluppati da tutti i soggetti coinvolti. Si realizza così il modello reticolare. Questo metodo e strategia riconosce nello scambio e nella condivisione, la necessità di affiancare agli interventi di natura strutturale, progetti e momenti di informazione, formazione volti a creare una cultura diffusa della vivibilità anche sociale oltre che ambientale. Condividere un processo vuol dire avviare un percorso dove è necessario costruire la propria identità. Pertanto i Distretti hanno lavorato assiduamente al loro interno per cercare di comprendere quale specificità darsi.

Ogni Distretto si è quindi attribuito una (o due) peculiarità, convogliando le azioni verso una ben precisa direzione, coinvolgendo le organizzazioni su specifiche aree di interesse.

Nella tabella sono indicate le peculiarità aggiornata dopo la ricognizione fatta con i Manager territoriali/RTO dei Distretti famiglia alla fine del 2022.

Tabella 5: Le peculiarità dei Distretti famiglia

Distretto	PECULIARITÀ
Distretto Val Rendena (2010)	Identità' territoriale/Educativo
Distretto Val di Non (2010)	Socio-educativo
Distretto Val di Fiemme (2010)	Educativo/Turistico
Distretto Val di Sole (2011)	Identità territoriale/Turistico
Distretto Valsugana e Tesino (2011)	Socio-culturale
Distretto Alto Garda (2011)	Turistico
Distretto Rotaliana – Königsberg (2012)	Sportivo/Agricolo
Distretto Giudicarie Esteriori –Terme di Comano (2012)	Socio-culturale
Distretto Altopiani Cimbri (2013)	Turistico
Distretto Valle dei laghi (2013)	Promozione del benessere familiare
Distretto Paganella (2015)	Identità territoriale
Distretto Alta Valsugana e Bersntol (2015)	Accoglienza
Distretto Primiero (2015)	Family green

Distretto Vallagarina (2015)	Promozione del benessere familiare
Distretto Valle del Chiese (2016)	Identità territoriale
Distretto Valle di Cembra (2017)	Culturale

1.7 Programma di lavoro dei distretti family: autovalutazione

L'autovalutazione è un giudizio basato sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni, e si configura pertanto come un percorso di ricerca. Ha l'obiettivo di migliorare l'attività e quindi entra direttamente nel processo: è un'azione concreta, operativa.

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consente di avere un riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti. Il questionario di autovalutazione, che il Coordinatore istituzionale e il referente tecnico compilano a metà e a fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro.

Tabella 6: Le percentuali di realizzazioni dei Programmi di lavoro

Distretto	Numero azioni	Percentuale autovalutazione
Distretto Val Rendena (2010)	26	100,0%
Distretto Val di Non (2010)	32	84,2%
Distretto Val di Fiemme (2010)	62	96,5%
Distretto Val di Sole (2011)	36	86,1%
Distretto Valsugana e Tesino (2011)	50	93,0%
Distretto Alto Garda (2011)	42	88,6%
Distretto Rotaliana – Königsberg (2012)	33	96,9%
Distretto Giudicarie Esteriori –Terme di Comano (2012)	31	94,7%
Distretto Altopiani Cimbri (2013)	28	91,9%
Distretto Valle dei laghi (2013)	33	93,2%
Distretto Paganella (2015)	38	86,8%
Distretto Alta Valsugana e Bersntol (2015)	58	84,5%
Distretto Primiero (2015)	31	
Distretto Vallagarina (2015)	29	98,9%
Distretto Valle del Chiese (2016)	20	76,3%
Distretto Valle di Cembra (2017)	24	97,9%
Distretto dell'educazione (2016)	17	94,1%
Distretto family Audit di Trento (2018)	12	95,8%
Distretto family Audit Città della Quercia (2020)	8	93,8%
TOTALE	610	

1.8 Programma di lavoro dei distretti family: tassonomia

Le azioni totali realizzate nei programmi di lavoro 2022 sono state 590 suddivise in 5 macroambiti: governance e sviluppo del distretto, comunicazione, comunità educante, welfare territoriale e servizi alle famiglie, ambiente e qualità della vita.

Grafico 12: Tassonomia delle azioni



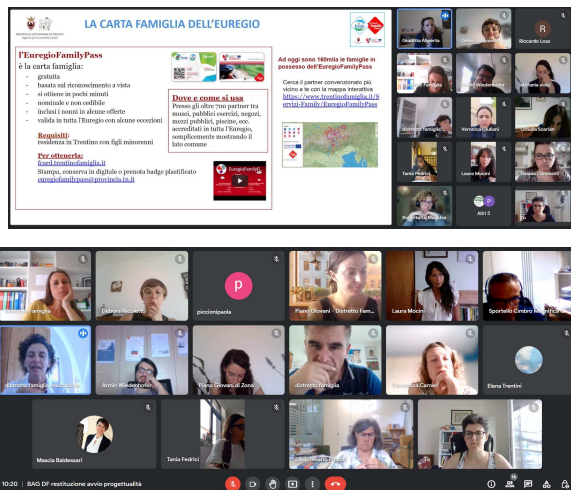
1.9 Gli incontri sul territorio

Nella prima parte dell'anno sono stati svolti incontri personalizzati con i Coordinatori istituzionali e i Referenti tecnico organizzativi dei Distretti famiglia per approvare il Programma di lavoro per l'anno 2022. La modalità nei quali si sono svolti questi incontri è stata principalmente online.

Il lavoro si è concentrato molto sugli indicatori di valutazione di ogni singola azione. La corretta attribuzione dell'indicatore e della percentuale di valutazione permette ai referenti di compilare correttamente l'autovalutazione finale e è determinante nelle azioni contrassegnate con la sigla V.A.M.T. per l'attribuzione dei contributi ai Manager territoriali.

Durante l'anno si sono svolti incontri e sono stati mantenuti costanti i contatti con i RTO dei Distretti famiglia sia sul lato degli adempimenti degli impegni formali previsti dalle Linee Guida, sia per pianificare, organizzare e gestire nuove iniziative emerse nel corso dell'anno.

L'impegno previsto è molto intenso sia sotto l'aspetto dei tempi di lavoro che sotto l'aspetto gestionale e relazionale. Per la gestione del mantenimento della rete dei Distretti famiglia non è, infatti, possibile prescindere dalla conoscenza delle molteplici attività svolte dall'Agenzia per la coesione sociale sia nell'ambito dei Distretti famiglia che negli altri ambiti di competenza (EuregioFamilyPass, Family in Trentino, Family Audit) e questo implica un completo coinvolgimento per l'intera gestione del progetto.



1.10 Figure leader

Con leader o figura autorevole si intende un soggetto in grado di dare senso e significato alle attività, guidare e orientare i partner verso gli obiettivi strategici del Distretto, promuovere attività sul territorio, essere in grado di costruire relazioni e occasioni con un clima favorevole per il buon esito delle azioni.

Nel 2022 tutti i RTO/Manager territoriali hanno individuato delle figure leader del proprio Distretto famiglia e hanno organizzato un incontro conoscitivo. Per il 2023 è intenzione dell’Agenzia per la coesione sociale organizzare degli incontri specifici con approfondimenti dedicati esplicitamente per queste persone.

Tabella 7: Persone leader individuate nei Distretti famiglia territoriali

	2022 ELENCO FIGURE LEADER
Alta Valsugana	9
Altipiani Cimbri	2
Alto Garda	13
Val di Sole	5
Giudicarie esteriori	6
Paganella	7
Primiero	5
Rotaliana	4
Val di Cembra	3
Val di Fiemme	10
Val di Non	24
Val Rendena	5
Vallagarina	9
Valle dei Laghi	4
Valle del Chiese	1
Valsugana e Tesino	10

1.11 Manager territoriali

Contributo agli operatori che supportano la realizzazione dei Distretti per la famiglia

Entro il mese di gennaio 2022 sono pervenute da parte delle Organizzazioni capofila le rendicontazioni ed entro il mese di marzo 2022 si è provveduto a liquidare il saldo del contributo alle Organizzazioni capofila aventi diritto.

Nel corso del 2022 si è provveduto inoltre a liquidare il primo acconto del contributo anno 2022 alle Organizzazioni capofila che avevano presentato richiesta nel mese di ottobre 2021. Nel mese di ottobre 2022 invece sono pervenute all'Agenzia per la coesione sociale le domande di contributo riferite all'anno 2023 sulla base di quanto previsto dai criteri approvati dalla Giunta provinciale. Sono pervenute 18 domande. Entro marzo 2023 si provvederà ad approvare il provvedimento di concessione del contributo e a darne comunicazione alle Organizzazioni capofila.

Iscrizione dei Manager territoriali al registro ex Legge 1/2011

La Giunta provinciale, con provvedimento n. 296 del 26 febbraio 2021, ha istituito la sezione "operatori" del Registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al distretto per la famiglia; nella sezione vengono iscritti gli operatori che supportano la realizzazione dei distretti per la famiglia, in possesso della certificazione di competenze "Manager territoriale". È stato istituito uno specifico procedimento amministrativo, con termine di trenta giorni per l'iscrizione del manager nel Registro, che avviene con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale, a seguito di presentazione della domanda da parte del manager. Alla data del 31 dicembre 2022 risultano iscritti 36 manager territoriali.

1.12 I progetti dei distretti famiglia

Sostegno economico a bando delle progettualità dei Distretti

Nell'ambito dell'Accordo di Programma in essere tra Provincia Autonoma di Trento [PAT] e Fondazione Franco Demarchi [FFD], l'Agenzia per la coesione sociale [ACS] intende porre in essere, attraverso l'apporto di natura scientifica ed organizzativa contabile di FFD, un'azione mirata volta a sostenere economicamente alcune Progettualità presenti nei Programmi di lavoro dei distretti family attivati nel solco del perseguimento del Distretto per la famiglia trentino.

Sono destinatarie di sostegno economico attraverso le risorse messe a disposizione sull' AZIONE R04.03 anno 2022 "Sostegno economico a bando delle progettualità dei distretti famiglia" della pianificazione attività ACS-FFD, le Progettualità, non aventi scopo di lucro, messe in campo dai distretti family che, nell'ambito dello sviluppo del Distretto per la Famiglia trentino, affrontino:

- a) temi aventi come asset principale il perseguimento di uno dei 17 GOAL dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile cioè il programma di azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, inquadrato all'interno di di 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030;
- b) temi aventi come asset principale il perseguimento di una progettualità strategica per lo sviluppo del territorio di appartenenza, individuata come tale nel Piano territoriale della comunità (PTC) cioè lo strumento di pianificazione del territorio che definisce strategie di sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale finalizzato all'elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e di coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali o comunque dal Tavolo di confronto e consultazione istituito nell'ambito del Piano territoriale stesso.
- c) temi riconducibili al "Piano straordinario su famiglia e natalità" di cui all'articolo 8 bis della Legge provinciale 1/2011 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 del 29 novembre 2019.

Ogni distretto family può attivare solo n. 1 (una) Progettualità destinataria di sostegno economico ACS che deve svolgersi entro il 31 dicembre 2022.

Il sostegno economico non è in ogni caso superiore a € 2.000,00 (duemila) omnicomprensivi per ogni Progettualità e viene erogato da Fondazione Franco Demarchi [FFD].

Attività

Distretto famiglia	Ente	Denominazione progettualità	Codice progettualità
Val Rendena	APS Pro Loco Giustino	Strumenti e indicatori di benessere sociale e avvio valutazione sul benessere familiare	R04.03.01
Val di Fiemme	PROGETTO 92	Invito alla vita	R04.03.03
Valle di Sole	Associazione Club Alcologici Territoriali Valle di Sole	Famiglie in festa	R04.03.04
Valsugana e Tesino	Coro S.Osvaldo APS	A spasso tra i Masi – Family Tour	R04.03.05
Rotaliana	Soc. Coop Soc. Antropos	Agrifamily	R04.03.07
Giudicarie esteriori – Terme di Comano	Fondazione Don Guetti	Prima, durante e dopo il lockdown. Le esperienze vissute dai nostri anziani	R04.03.08
Altipiani Cimbri	Pro Loco Noselari Oltresommo	Il giardino delle api	R04.03.09
Valle dei Laghi	Comunità Murialdo	Autostima, una vera alleata! Tornano gli incontri di Educhiamoci ad educare	R04.03.10
Paganella	Associazione Genitori Paganella APS	Eventi green: come affrontare e contrastare il cambiamento climatico e ridurre l'impatto ambientale	R04.03.11
Alta Valsugana	CS4 Cooperativa sociale	Percorsi di sensibilizzazione alla disabilità. La stanza elementare	R04.03.12
Primiero	Associazione Ecomuseo del Vanoi	Il valore dell'acqua a 360°	R04.03.13
Vallagarina	Associazione ARAS	Crescere genitori	R04.03.14
Val di Cembra	Cooperativa Amica	Gender equality strategy	R04.03.16
Educazione	Kaleidoscopio s.c.s.	Progetti a favore dell'alleanza educativa	R04.03.17
Family Audit Trento	Kaleidoscopio s.c.s.	Incontri sui temi: Agenda 2030, diversity management, genitorialità	R04.03.18
Family Audit Rovereto	Trentino Sviluppo spa	La strategia del giunco. Per non spezzarsi di fronte alle tempeste del crescere e del vivere	R04.03.19

Coliving a Canal San Bovo

Sono 5 famiglie - 10 adulti e 10 bambini - provengono da Padova, Castelfranco Veneto, Marostica, Verona e Conegliano, e hanno deciso di cambiare vita, trasferendosi in Trentino, aderendo al progetto sperimentale "Coliving collaborare condividere abitare" proposto da Provincia autonoma di Trento (Agenzia per la coesione sociale, Servizio politiche della casa, UMST- Unità di missione strategica Innovazione Settori Energia e Telecomunicazioni), Comune di Canal San Bovo, Comunità di Primiero, ITEA spa, Fondazione Franco Demarchi, con il supporto del Manager territoriale del Distretto famiglia e del Piano giovani del Primiero.

Il 14 maggio 2022 le famiglie sono state accolte dall'intera comunità del Vanoi che si è raccolta per dare loro un caloroso benvenuto. In omaggio un kit di benvenuto con libri fotografici che raccontano il territorio e un calendario speciale, realizzato dai bambini, per segnare una data importante che identifica appunto l'inizio di un nuovo progetto di vita da costruire nel Vanoi. Il dirigente Luciano Malfer nell'introdurre la breve cerimonia di consegna delle chiavi degli alloggi ha voluto sottolineare "il grande lavoro di squadra che ha permesso di essere qui oggi. Un percorso importante che ha visto grandi sinergie di molteplici strutture".



"Una scommessa vinta, nata da una specifica esigenza espressa dagli amministratori locali agli Stati generali della Montagna e che oggi trova, attraverso questo secondo bando, un'ulteriore conferma", ha sottolineato il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti che insieme all'assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana, il presidente di Itea spa Francesca Gerosa, il presidente della Fondazione Franco Demarchi Federico Samaden, il dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento Luciano Malfer, il sindaco del Comune di Canal San

Bovo Bortolo Rattin e Andreina Stefani rappresentante della Commissione famiglia di Canal San Bovo nel piccolo teatro di Caoria ha dato il benvenuto alle nuove famiglie che entrano ufficialmente a far parte della comunità del Vanoi.

Sentieristica Family

Il Distretto famiglia Val Rendena, in stretta collaborazione con le amministrazioni locali, il Parco Naturale Adamello Brenta e l'Azienda per il Turismo, da diversi anni propone a famiglie residenti ed ospiti passeggiate ed escursioni adatte alle diverse esigenze. I sentieri Family sono stati classificati in base alle possibilità di percorrenza da parte di bambini nelle diverse età e segnalati sul territorio con una propria segnaletica specifica. Attraverso convenzioni tra amministrazioni comunali e Parco Naturale Adamello Brenta si sono individuate le modalità di manutenzione e di pulizia dei sentieri (ed i relativi costi) al fine di renderli sicuri ed agevoli. Compito dell'Azienda per il Turismo promuovere tali percorsi attraverso i propri canali di informazione e promozione del territorio, sottolineandone le difficoltà ed i luoghi di interesse sul percorso.

Le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero nel 2017 avevano condiviso e approvato l'idea di far crescere un progetto strategico di Distretto per sviluppare una rete di sentieri e percorsi tematici accessibili alle famiglie, per far conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale e le risorse del territorio e far

crescere iniziative per il benessere delle famiglie, valorizzando e potenziando la presenza su tutto il territorio di molti percorsi già presenti. Si è costituito un gruppo di lavoro composto da Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento, Comunità di Primiero, Amministrazioni Comunali e Parco Paneveggio Pale di San Martino, che ha sottoscritto un accordo in cui sono stati definiti i reciproci impegni per giungere ad una cartografia unica di sentieri accessibili alle famiglie con punti di interesse paesaggistici, ambientali, culturali, storici.

Nei Programmi di lavoro dei vari Distretti famiglia si ritrova spesso l'intenzione di classificare la rete dei sentieri esistenti in base alle esigenze delle famiglie applicando lo schema di classificazione sperimentato nel Distretto famiglia della Val Rendena. Obiettivo finale è di valorizzare le risorse ambientali, storico e culturali esistenti sul territorio rendendo fruibili alcuni percorsi e sentieri alle famiglie sia residenti che ospiti.

Il progetto della sentieristica a misura di famiglia si ispira al principio generale del "Design for all" promuovendo la fruizione dei sentieri alla più ampia pluralità di soggetti, diversi fra loro per capacità percettive, motorie e cognitive. Obiettivo dell'accordo è quindi il raccordo strategico e sinergico dell'azione implementata delle varie organizzazioni al fine di promuovere un'effettiva accessibilità e fruibilità di servizi e strutture a favore degli utenti più deboli.

Il 1° agosto 2022, dopo un grande lavoro di concertazione, l'Agenzia per la coesione sociale ha inviato alle organizzazioni proponenti lo schema di accordo volontario di area "La sentieristica a misura di famiglia" richiedendo espressione di assenso rispetto ai contenuti dello stesso.

Tutti gli enti coinvolti hanno risposto di condividere le finalità e gli obiettivi contenuti nell'Accordo volontario di area art. 16 e 18 L.p. 1/2011 - "La sentieristica a misura di famiglia"

Nel 2023 verrà sottoscritto l'accordo tra l'Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento; il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, Provincia autonoma di Trento; il Servizio Turismo e Sport, Provincia autonoma di Trento; l'Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio-sanitaria, Provincia autonoma di Trento; il Comune di Pinzolo in qualità di ente capofila del Distretto Famiglia Valle Rendena; la Comunità di Primiero in qualità di ente capofila del Distretto Family Green di Primiero; il Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino; il Parco naturale Adamello Brenta; il Parco naturale Paneveggio- Pale di San Martino; l'Azienda di Promozione turistica di Madonna di Campiglio.

1.13 Ricerche

Networked and distributed local welfare index

Tra il 2020 e il 2021 Fondazione Università Ca' Foscari ha sviluppato e testato un indice di valutazione della performance dei Distretti Famiglia denominato Network Local Welfare Index. Si tratta di un indice multidimensionale che valuta, attraverso 5 dimensioni, l'operato dei Distretti Famiglia. Lo strumento è stato oggetto di una prima sperimentazione nel corso del 2021, a seguito della quale è stato modificato ed è stato prodotto un manuale d'uso dello strumento.

Nel 2022, i ricercatori Maurizio Busacca e Alessandro Caputo, hanno analizzato i dati raccolti e prodotto un report grafico con i risultati relativi all'anno precedente.

Ricerca l'impatto socio economico del progetto coliving a Luserna



Durante il Festival della famiglia i ricercatori dell'Università di Trento, prof.ssa Caterina Pesci e dott. Andrea Girardi, hanno presentato il report che illustra il sistema di misurazione d'impatto sociale relativo al progetto Co-living implementato a Luserna.

I primi anni rispetto ai quali si sono raccolti i dati evidenziano un impatto positivo tanto dal punto di vista economico, quanto dal punto di vista sociale. Si ritiene comunque che sia necessario proseguire la raccolta dati per dare alla misurazione un significato direttamente connesso alla mission del progetto, ossia valutare un impatto di medio-lungo periodo.

L'analisi dei risultati di progetto è stata inoltre integrata con la scrittura di un paper scientifico che ha evidenziato come il progetto abbia prodotto risultati positivi in termini di connessioni tra l'accountability richiesta ad una Pubblica Amministrazione e le diverse forme di capitale sociale che un'iniziativa quale quella del Coliving può generare.

Alleanza scuola famiglia territorio. Un percorso di ricerca-azione



Il tema della “Comunità Educante” per un’Agenzia che si occupa di coesione sociale e di benessere del territorio è senz’altro un tema strategico. Ma comprenderne le sfumature e i contorni, individuare gli attori del territorio che se ne possono fare carico, declinare le modalità con cui mettere in campo azioni coerenti con questa finalità è al contempo una necessità e una sfida. Sfida che è stata raccolta dal Distretto dell’Educazione del Comune di Trento, distretto tematico fra quelli territoriali ad oggi presenti sul nostro territorio provinciale, che può davvero offrire occasione di riflessione e di rilancio per tutti gli altri territori.

Il Distretto dell’Educazione nasce da un’esperienza di patto educativo tra scuola e famiglia poi allargata a scuole, famiglie, istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati che, a vario titolo, interagiscono con tematiche educative sul territorio del Comune di

Trento, nella convinzione che sia importante condividere una visione educativa comune.

In questi anni di strada il Distretto ne ha fatta tanta e i suoi componenti, nel corso del 2022, hanno sentito la necessità di fare il punto di quanto hanno appreso e ancorarlo ad una base scientifica per dare una restituzione alle realtà appartenenti al Distretto e all’intera comunità delle buone pratiche messe in atto e dei punti cardine sui cui esse si sono poggiate.

La stesura del Report Alleanza scuola, famiglia, territorio intende lasciare una traccia di riflessione critica sugli assunti pedagogici e metodologici delle esperienze promosse all’interno dell’alleanza del Distretto dell’educazione (prima e durante il lockdown), attraverso un percorso di riflessione condivisa fra gli stessi attori coinvolti. E’ stato dunque costituito un Tavolo di Ricerca, composto dai membri del Distretto e da altri enti del Terzo Settore e coordinato da due esperti: Giuseppe Milan, docente di Pedagogia e di Filosofia dell’educazione, e Annalisa Pasini, docente di Ricerca sociale.

L’apporto scientifico fornito dai due accademici è teso, all’interno del Report, a fornire un quadro teorico capace di costruire un linguaggio comune, individuare alcune “costanti” pedagogiche e focalizzare “regole” di metodo che, sulla base delle esperienze vissute all’interno del Distretto per l’educazione possano fungere da paradigma utile a ulteriori sperimentazioni in altre realtà sul territorio locale desiderose di intraprendere lo stesso percorso verso una comunità educante.

2 AMBITO STRATEGICO “NETWORK NAZIONALI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA”

Il Network è stato istituito nel 2017 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall’Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti.

Il Network è luogo di scambio e di incontro di buone prassi dove comuni e organizzazioni aderenti possono confrontarsi sulle politiche che incidono sulla qualità della vita familiare e del benessere territoriale, per conoscere le esperienze in atto, condividere strumenti e metodologie.

Il comune, in quanto pubblica amministrazione più vicina ai cittadini, partecipa al processo coinvolgendo le organizzazioni private e le associazioni familiari locali secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.

2.1 La rete

Un territorio amico della famiglia è un territorio accogliente e attrattivo nei confronti delle famiglie e dei soggetti che con esso interagiscono; capace di offrire servizi e opportunità in linea con le aspettative delle famiglie, residenti e non. Un territorio che vede la presenza di organizzazioni diverse per ambito di attività e *mission* ma accomunate dallo sguardo attento nei confronti del benessere della propria comunità.

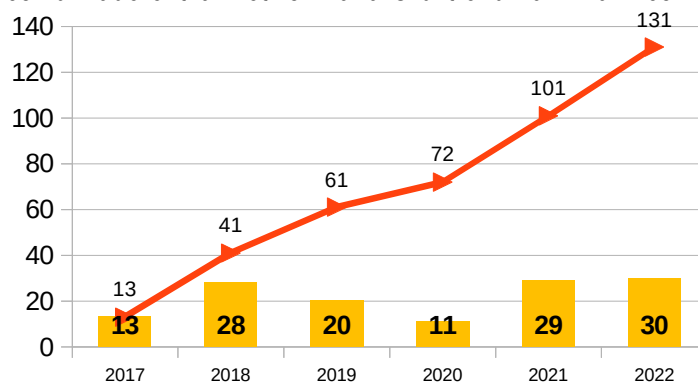
In tal senso i Distretti per la Famiglia, a livello locale, e il Network dei comuni amici della famiglia, a livello nazionale, vogliono rappresentare tutto questo costruendo o consolidando reti locali di organizzazioni: chiamare gli attori del territorio a ri-orientare i propri servizi e prodotti, o a concepirne di nuovi, secondo il principio-guida della qualità della vita familiare. È il principio del **family mainstreaming**, che può essere implementato tramite l’attivazione di standard familiari in determinati ambiti di attività: musei, alberghi, aziende *family friendly*, che diventano motori di attrattiva turistica; con l’elaborazione di tariffe familiari per i servizi pubblici, come ad esempio la gratuità del biglietto dei figli nei trasporti, si incentiva la mobilità familiare e si riduce l’inquinamento. Inoltre, le politiche pubbliche vengono integrate in una sinergia fra i vari settori del welfare: scuola, cultura, sicurezza e salute vengono a convergere sul benessere familiare, rendendo la *governance* più sostenibile oltreché più resiliente.

Il Network diventa laboratorio strategico all’interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell’ambito del contesto nazionale ed europeo.

Il Network ha visto nel corso di questi anni un trend costante di nuove adesioni: al 31 dicembre 2022 sono 142 gli aderenti al Network tra Comuni (126) e Organizzazioni (16).

Grafico 1

Adesione dei comuni aderenti al Network: analisi di trend 2017/2022 con dato cumulativo



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

2.2 Il percorso di costituzione del Network

Il Network nazionale comuni amici della famiglia

Con delibera n. 1588 dd 05/10/2017 la Giunta provinciale approva l'Accordo volontario di area fra la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione nazionale famiglie numerose e il Comune di Alghero per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale Comuni amici della famiglia". Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 - artt. 19 e 34.

Il Network europeo delle Family Friendly Municipalities

L'accordo tra Provincia autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC) per costituire il Network dei comuni amici della famiglia in Europa è stato approvato il 25 maggio 2018 in Giunta provinciale a Trento, con deliberazione n. 878 di data 25 maggio 2018 "Istituzione del Network europeo dei Comuni amici della famiglia" tra la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC)" e sottoscritto il 2 giugno 2018 a Szczecin in Polonia.

ELFAC è la Confederazione europea per le famiglie numerose. E' stata formalmente istituita nel 2004, riunendo associazioni di famiglie numerose in Europa. La Confederazione rappresenta oltre 50 milioni di cittadini europei appartenenti a quasi 9 milioni di famiglie numerose.

Obiettivo comune delle Parti è sviluppare in Europa una cultura promozionale del benessere familiare e della natalità tramite la diffusione dello standard di Comune amico della famiglia - "Family in Europe" - sulla base dell'esperienza già sviluppata in ambito italiano.

2.3 Attori del Network: ruoli e responsabilità

Ente di certificazione

La Provincia Autonoma di Trento è, ai sensi dell'art. 19, comma 3bis della *legge provinciale 1/2011*, l'Ente di certificazione del processo di "Certificazione territoriale familiare". Le funzioni svolte dall'Ente di certificazione sono le seguenti:

- a) svolge funzioni di coordinamento;
- b) promuove la partecipazione dei comuni e delle organizzazioni al Network sul territorio nazionale;
- c) definisce gli standard di qualità familiare e promuove i marchi famiglia;
- d) formalizza l'adesione al Network;
- e) gestisce il Registro provinciale;
- f) provvede al rilascio e alla conferma dell'adesione al Network con relativa gestione del Registro delle organizzazioni;
- g) supporta lo sviluppo della rete sociali, economiche, culturali, educative e ambientali;
- h) diffonde le iniziative degli aderenti al Network;
- i) organizza momenti di scambio di esperienze;
- j) gestisce la piattaforma informatica;
- k) organizza eventi al fine di promuovere la cultura territoriale del family mainstreaming.

Comune aderente

Il Comune si impegna a svolgere attività a favore della famiglia e comunicarle all'Ente di certificazione che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali e a conseguire la certificazione familiare entro due anni dalla data di adesione al Network.

Organizzazione aderente

L'organizzazione si impegna a svolgere attività a favore della famiglia e comunicarle all'Ente di certificazione che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali. L'organizzazione può sostenere, anche economicamente, le attività del Network.

2.4 Partnership strategiche

Regione Sardegna

Con il Protocollo di intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia approvato con deliberazione della Regione Sardegna n. 37/12 del 1 agosto 2017, la Provincia autonoma di Trento e la Regione Sardegna, intendono stabilire un rapporto di collaborazione volto allo scambio delle esperienze maturate nella promozione e attuazione di buone pratiche familiari.

La Regione Sardegna, con deliberazione n. 36 di data 31 agosto 2021, ha sottoscritto l'Accordo di area per favorire lo sviluppo e la promozione del Network nazionale Family in Italia e la "Carta dei valori del Network nazionale dei comuni amici della famiglia" per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network italiano dei Comuni amici della famiglia" e i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio della Sardegna.

Con determinazione n. 3529 di data 7 settembre 2021 l'Agenzia per la coesione sociale ha approvato l'Accordo volontario di area con la relativa Carta dei valori (Allegato 1) per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale dei Comuni amici della famiglia" e il processo di certificazione "Family in Italia" nel territorio sardo.

Regione Sicilia

La Regione Sicilia con L.R. 8 maggio 2018 n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", Art. 27, c. 5, istituisce "...presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro il registro "Comuni amici della famiglia" al quale possono iscriversi i comuni della Regione che rispettino i requisiti indicati in apposito regolamento...".

Regione Puglia

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 di data 31 gennaio 2017, la Regione Puglia adotta il Marchio "Puglia loves Family" e approva il "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Ricettività - Alberghi e Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Cultura e Spettacolo".

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 di data 22 gennaio 2019 "Strategia family friendly - Adesione al Network nazionale comuni amici della famiglia", prevede, tra l'altro, che "...un Comune in possesso del marchio PLF abbia tutti i requisiti per poter automaticamente confluire anche nella rete nazionale dei Comuni amici della famiglia...".

Regione Lombardia

La Regione Lombardia, con atto del Consiglio Regionale, PDL 102 di data 11 dicembre 2019 "Bilancio di previsione 2020 - 2022", invita la Giunta Regionale a provvedere agli adeguati stanziamenti al fine di adottare il marchio "Family" attraverso un convenzionamento con la Provincia Autonoma di Trento, mutuando i criteri per la valutazione e l'assegnazione dello stesso ai soggetti pubblici e privati che lo richiedono e promuovere - attraverso il raccordo con gli enti locali ed apposite campagne informative - il raggiungimento dei criteri stabiliti e l'ottenimento del marchio "Family", al fine di ampliare la rete dei soggetti "amici della famiglia" su tutto il territorio lombardo.

Regione Friuli Venezia Giulia

La Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento, in data 8 novembre 2021, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

La Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento hanno approvato lo Schema di convenzione con l'allegato Progetto esecutivo avente ad oggetto la "Promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia", rispettivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 1523 di data 14 ottobre 2022 e con determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale n. 11816 del 4 novembre 2022.

Regione Piemonte

La Regione Piemonte e la Provincia autonoma di Trento, in data 20 luglio 2022, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

La Regione Piemonte e la Provincia autonoma di Trento hanno approvato lo Schema di convenzione con l'allegato Progetto esecutivo avente ad oggetto la "Progetto esecutivo in materia di promozione delle politiche familiari della Regione Piemonte", rispettivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 7-5965 di data 18 novembre 2022 e con determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale n. 13224 del 4 dicembre 2022.

Regione Umbria

Con DGR 1200 del 16-11-2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo di intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per il benessere della famiglia e disposizioni attuative.

La Regione Umbria e la Provincia autonoma di Trento, in data 13 febbraio 2023, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

2.5 Obiettivi del Network

Il benessere e la qualità della vita sono influenzati dall'offerta che il territorio mette in campo. Vicino a fattori di tipo economico la qualità della vita è una componente fondamentale per l'attrattività dei territori perché rappresenta una fonte di richiamo per persone e aziende le quali, con il loro permanere, generano capitale per lo sviluppo e creano un potenziale per l'incremento della natalità.

Il Network persegue i seguenti obiettivi:

1. attivare un processo di riorientamento delle politiche dei comuni al fine di ottenere, entro due anni dall'adesione al Network, la certificazione "Family in Italia";
2. promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale coinvolgendo attivamente l'associazionismo familiare nell'implementazione territoriale di politiche family friendly;
3. attivare a livello nazionale un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, modalità di coinvolgimento dell'associazionismo familiare, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio.

2.6 Adesione al Network

La procedura, conforme alle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale, prevede che il Comune interessato provveda a trasmettere:

1. la domanda di adesione al Network, con la quale il Comune o l'Organizzazione esprime la volontà di aderire al Network;
2. la scheda informativa, che contiene le informazioni necessarie alla gestione del processo del Network, che è predisposta dall'Agenzia per la coesione sociale per la compilazione da parte del Comune o dell'Organizzazione;
3. l'atto di adesione (delibera di Giunta comunale, lettera del Sindaco oppure un atto del Consiglio comunale), con cui il Comune manifesta il proprio interesse ad aderire al Network.

Alla conclusione dell'istruttoria, il Comune o l'Organizzazione riceverà la comunicazione di adesione al Network nazionale "Comuni amici della famiglia" riportante il numero di iscrizione al Registro dei soggetti pubblici e privati certificati "Amici della famiglia" - sezione "Network nazionale".

Registro dei soggetti pubblici e privati

Il Registro è una banca dati che raccoglie tutte le organizzazioni pubbliche e private che, a vario titolo, operano nell'ambito delle politiche familiari a livello provinciale, nazionale e europeo.

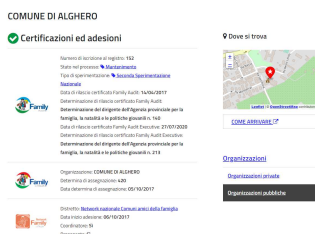
2.7 I benefici dell'adesione al Network

Un territorio amico della famiglia è un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono il fine comune di incrementare sul territorio il benessere familiare.

L'adesione al Network consente al Comune e/o all'Organizzazione aderente:

- la visibilità nel sito dell'Agenzia per la coesione sociale, nei social network dedicati (facebook, instagram) e la newsletter periodica di informazioni;
- il posizionamento del Comune o dell'Organizzazione sulla "mappa nazionale dei comuni family friendly";
- di conoscere le buone pratiche dei comuni family friendly, di acquisire materiali e informazioni, di consultare la raccolta dei Piani comunali (Family in Trentino e Family in Italia) e le relative delibere di approvazione degli stessi;
- di consultare le FAD sulle certificazioni: lo strumento della Formazione a Distanza, dà supporto ai Comuni aderenti al Network e certificati nel processo della certificazione Family in Italia e agli altri pacchetti di formazione;
- di ottenere la licenza per l'utilizzo del marchio "Network nazionale dei comuni amici della famiglia" nel rispetto del relativo manuale d'uso. Il manuale d'uso dei marchi fornisce le istruzioni per l'utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito;
- il supporto dell'Agenzia per la coesione sociale e del Coordinamento nazionale del Network, per ottenere la certificazione "Family in Italia";
- di usare lo strumento della "Tassonomia delle azioni dei Piani comunali" che individua in maniera sistematica le misure adottate dai Comuni.

La mappa sul portale



La mappa interattiva collocata sul portale dell'Agenzia per la coesione sociale, dà visibilità ai Comuni e alle Organizzazioni family aderenti al Network, consente di accedere alle informazioni sulle buone pratiche adottate dalle altre organizzazioni e agli atti amministrativi adottati dalle altre amministrazioni.

La piattaforma di Formazione a Distanza (Fad)

All'interno del sito è attiva una specifica sezione per consentire la formazione a distanza sui temi del new public family management.

Lo strumento della Formazione a Distanza, dà supporto ai Comuni aderenti al Network nel processo della certificazione Family in Italia: il Comune, infatti, ottiene le informazioni relative ad ogni fase del processo di certificazione. Il Comune può accedere anche agli altri pacchetti di formazione.

Manuale d'uso del marchio

Il Manuale d'uso del marchio è stato approvato con determinazione n. 315 di data 11 luglio 2018, del Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale, la natalità e le politiche giovanili. Fornisce le istruzioni per l'utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito.

La newsletter periodica

La newsletter periodica di informazioni che permette di essere costantemente informati sulle attività dell’Agenzia e dei comuni aderenti. Tutte le newsletter sono disponibili sul sito dell’Agenzia;

La “Tassonomia delle azioni dei piani comunali”

La “Tassonomia delle azioni dei piani comunali” individua in maniera sistematica le misure adottate dai comuni. E’ lo strumento che permette di diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto dalle singole Amministrazioni comunali nel campo delle politiche familiari, ma anche l’occasione di analisi delle diverse realtà e dei bisogni.

I piani per le politiche familiari, infatti, mostrano numerose somiglianze tra loro riguardo agli interventi messi in campo a favore delle famiglie. Sono specifici e simili i versanti su cui si concentra l’operatività delle azioni promosse dai Comuni come, ad esempio, l’informazione e la formazione della cittadinanza, i servizi a favore delle famiglie, le agevolazioni tariffarie, la comunicazione, l’ambiente e la qualità della vita.

2.8 Gli aderenti al Network

Sulla base dell’accordo sopracitato possono aderire al Network Comuni e Organizzazioni che ne condividono finalità e obiettivi.

I Comuni aderenti si impegnano a svolgere attività a favore della famiglia, a comunicarle all’Agenzia per la coesione sociale che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali e a conseguire la certificazione familiare entro due anni dalla data di adesione al Network.

Le Organizzazioni aderenti si impegnano a svolgere attività a favore della famiglia ed a comunicarle all’Agenzia per la coesione sociale che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali. Inoltre possono sostenere, anche economicamente, le attività del Network.

Alla data del 31 dicembre 2022 hanno aderito 126 Comuni e 16 Organizzazioni.

Tabella1

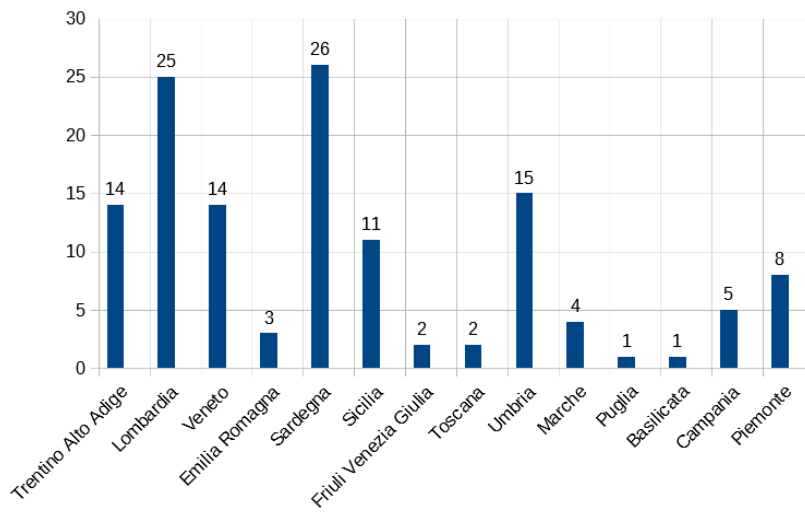
Adesione dei comuni aderenti al Network: analisi comunale/provinciale/regionale

COMUNE/COMUNI		PROVINCIA		REGIONE	
Trento, Pergine Valsugana, Pieve Tesino, Castello Molina di Fiemme, Ville di Fiemme, Telve, Cavalese, Castello Tesino, Ziano di Fiemme, Arco, Borgo Valsugana, Predazzo, Valfloriana	13	Trento	1	Trentino Alto Adige	1
Cerete, Rovetta, Songavazzo, Onore, Fino del Monte, Bergamo, Cividate al Piano, Mozzo, Comun Nuovo, Alzano Lombardo, Ponteranica, Clusone, Trescore Balneario, Peia, Cazzano S.Andrea, Casnigo, Gandino, Dossena, Lefte, Nembro, Pradalunga, Villa d’Ogna, Albino	23	Bergamo	1	Lombardia	1
Viadana, Castel Goffredo	2	Mantova	1		
Feltre, Belluno	2	Belluno	1		
Padova, Cadoneghe, Albignasego, Due Carrare	4	Padova	1		1
Povegliano, Codognè, Cordignano	3	Treviso	1		

Mirano	1	Venezia	1	Veneto	
Bassano del Grappa	1	Vicenza	1		
Caldiero, Zevio, Legnago	3	Verona	1		
San Benedetto Val di Sambro, Molinella	2	Bologna	1	Emilia Romagna	1
Cervia	1	Ferrara	1		
Decimoputzu, Cagliari, Monserrato, Nuraminis, Quartucciu, Sestu	6	Cagliari	1	Sardegna	1
Alghero, Sassari, Olmedo, Golfo Aranci, Romana, Porto Torres, Usini, Torralba, Bonnanaro, Borutta, Uri, Buddusò, Bono, Ozieri	14	Sassari	1		
Atzara, Macomer, Nuoro	3	Nuoro	1		
Busachi, Ghilarza, Fordongianus	3	Oristano	1		
San Gregorio di Catania, San Giovanni la Punta, Biancavilla	3	Catania	1		
Regalbuto, Leonforte, Catena Nuova	3	Enna	1	Sicilia	1
Alcamo, Trapani, Erice, Valderice, Campobello di Mazara	5	Trapani	1		
Romans d'Isonzo, Gorizia	2	Gorizia	1		
Pontremoli	1	Massa-Carrara	1	Toscana	1
Siena	1	Siena	1		
Todi, Perugia, Città di Castello, Foligno, Castel Ritaldi, Marsciano, Umbertide, Torgiano, Spoleto, Bastia Umbra, Deruta, Collazzone	12	Perugia	1	Umbria	1
Acquasparta, Terni, Orvieto	3	Terni	1		
Loreto	1	Ancona	1		
Macerata	1	Macerata	1	Marche	1
Ascoli Piceno	1	Ascoli Piceno	1		
Fermo	1	Fermo	1		
Corsano	1	Lecce	1		
Potenza	1	Potenza	1	Basilicata	1
Druento, Bruino, Piossasco, Volvera, Rivalta, Beinasco, Orbassano, Torino	8	Torino	1	Piemonte	1
Gragnano, Torre del Greco, Pimonte, Ercolano	4	Napoli	1	Campania	1
Castelnuovo Cilento	1	Salerno	1		
TOTALE	126	TOTALE	31	TOTALE	14

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Grafico 2
Aderenti al Network suddivisi per regione



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Immagine 1
Adesione dei comuni aderenti al Network: distribuzione sul territorio



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

2.9 La popolazione dei comuni aderenti al Network

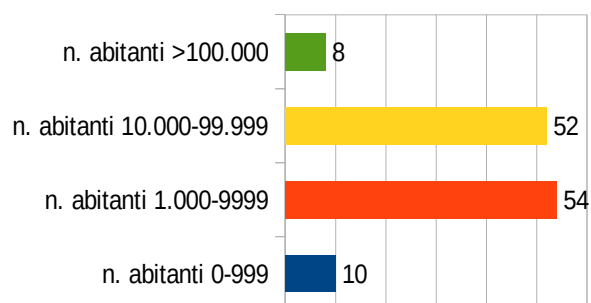
Altro dato importante è quello riferito alla popolazione che vive nei comuni che hanno aderito al Network.

La popolazione residente nelle regioni italiane alla data del 1 gennaio 2023 ammonta a 59.032.530 abitanti distribuita in 7.901 comuni.

Alla data del 1 gennaio 2023 più di tre milioni di persone sono residenti in un comune aderente Network: sono infatti 3.570.498 gli abitanti distribuiti in 126 amministrazioni comunali. Il 50% della popolazione risiede in comuni di medie dimensioni con una popolazione compresa tra i 10.000/100.000 abitanti.

Grafico 3

Popolazione nei comuni aderenti suddivisa per dimensione dei comuni

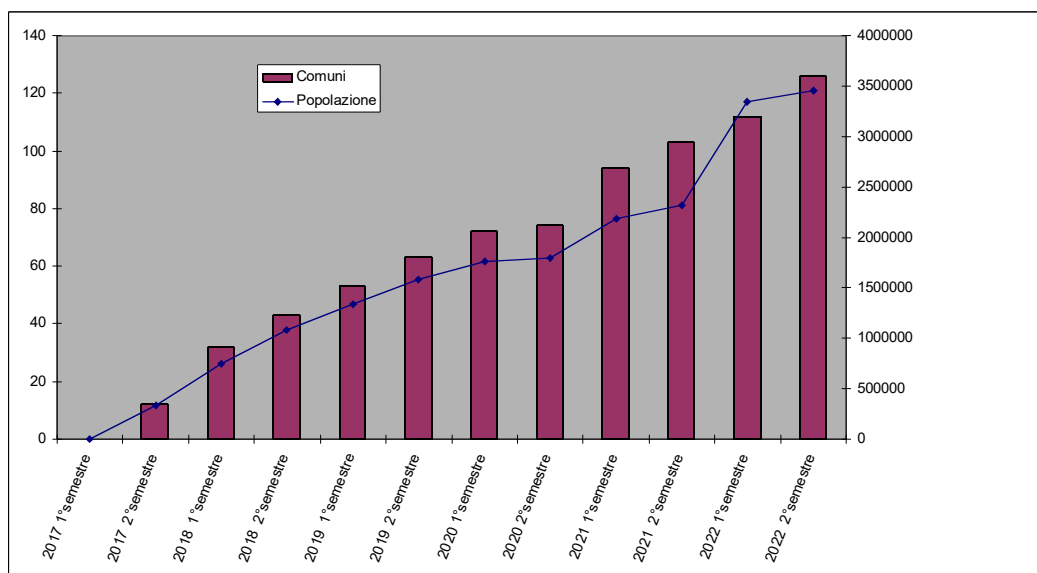


Fonte. <http://www.dat.istat.it/>

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2023

Grafico 4

Popolazione dei comuni aderenti al Network: analisi di trend 2017/2022 con dato cumulativo



Fonte. <http://www.dat.istat.it/>

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2023

2.10 Il Network family in Europa

L'accordo tra Provincia autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC) per costituire il Network dei comuni amici della famiglia in Europa è stato approvato il 25 maggio 2018 in Giunta provinciale a Trento. A seguire, si è tenuta il 2 giugno 2018 la sottoscrizione dell'accordo Pat-Elfac a Szczecin in Polonia. Elfac è la Confederazione europea che riunisce assieme le Associazioni nazionali delle famiglie numerose. Obiettivo comune delle due organizzazioni è sviluppare in Europa una cultura promozionale del benessere familiare e della natalità tramite la diffusione dello standard di Comune amico della famiglia - "Family in Europe" - sulla base dell'esperienza già sviluppata in ambito italiano.

Immagine 2

Adesione dei comuni aderenti al Network family in Europe: distribuzione sul territorio



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

La Provincia autonoma di Trento e l'European Large Family Confederation (ELFAC) hanno sottoscritto, in data 27 luglio 2021, l'Accordo volontario di Obiettivo per il riconoscimento a livello europeo del marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni e del marchio "Family in Italia".

Le parti hanno convenuto che i Comuni che sono stati certificati dalla Provincia autonoma di Trento con i marchi "Family in Trentino" e "Family in Italia" possono aderire all'European Network of Family Friendly Municipalities senza soddisfare ulteriori requisiti.

Alla data del 31 dicembre 2022 hanno aderito al Network europeo 32 comuni, certificati Family in Trentino o Family in Italia.

Tabella2

Adesione dei comuni aderenti al Network Family in Europe: analisi comunale/provinciale/regionale

COMUNI		PROVINCIA		REGIONE	
Canazei, Commezzadura, Fai della Paganella, Madruzzo, Massimeno, Mezzana, Mezzano, Roncegno Terme, Sanzeno, Sover, Stenico, Spormaggiore, Pergine Valsugana, Primiero SdC, Carisolo, Sant'Orsola Terme, Torcegno, Villa Lagarina, Fiavè, S. Michele a/Adige, San Lorenzo Dorsino, Calliano, Pieve	24	Trento	1	Trentino Alto Adige	1

Tesino e Borgo Valsugana					
San Benedetto Val di Sambro	1	Bologna	1	Emilia Romagna	1
Pontremoli	1	Massa Carrara	1	Toscana	1
Onore	1	Bergamo	1	Lombardia	1
Nuraminis	1	Cagliari	1	Sardegna	1
Buddusò, Uri	2	Sassari	1		
Nuoro	1	Nuoro	1		
Zevio	1	Verona	1	Veneto	1
TOTALE	32	TOTALE	8	TOTALE	7

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

3 AMBITO STRATEGICO “NETWORK EUROPEO DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA”

Con l'accordo prima approvato in Giunta provinciale di Trento il 25 maggio 2018 e poi sottoscritto il 2 giugno 2018 a Szczecin in Polonia, si è siglato l'impegno delle parti a costituire il “Network europeo dei Comuni amici della famiglia” utilizzando il know how trentino e coinvolgendo inizialmente 5 paesi: Spagna, Ungheria, Germania, Polonia e Portogallo. L'approvazione dell'Accordo nasce non solo per favorire lo sviluppo e la promozione del Network, ma in particolare per avviare un processo culturale di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle amministrazioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie.

3.1 Le tappe

- 25 maggio 2018: la Giunta Provinciale approva la Deliberazione n. 878/2018, Articoli 16, 19 e 32 della legge sul benessere familiare. "Istituzione del Network europeo dei Comuni amici della famiglia" tra la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC).
- 2 giugno 2018: l'Accordo di cui sopra, che prevede di costituire il Network europeo dei Comuni amici della famiglia, è stato sottoscritto a Szczecin in Polonia dalla Provincia autonoma di Trento e da Elfac.
- Il 26 settembre 2018 a Bruxelles, l'Agenzia per la coesione sociale ha presentato ufficialmente il Network europeo Comuni amici della famiglia. In questa occasione è stata presentata anche la Card europea delle famiglie numerose.

3.2 Gli obiettivi del Network

Il Network si prefigge di fornire supporto, strumenti e risorse ai comuni europei per sviluppare e migliorare una cultura adatta alle famiglie attraverso un processo comune di pianificazione e autovalutazione:

- Sostenere i progetti di vita delle famiglie (in particolare le famiglie numerose) per aiutare a conciliare la vita domestica e lavorativa, per incantare le politiche che aiutano i giovani alla transizione verso l'età adulta;
- Creare un ambiente culturale, sociale ed economico favorevole, accogliente e attraente per le famiglie con bambini in Europa, promuovendo una cultura sussidiaria della famiglia;
- Costruire un'alleanza a favore delle famiglie tra società civile, comuni e aziende;
- Lavorare con le istituzioni europee strategiche per promuovere l'integrazione della famiglia e una visione olistica delle politiche familiari;
- Promuovere scambi di buone pratiche, amicizia e know how, migliorare la mobilità, gli scambi culturali, la lotta alla povertà economica e culturale;
- Supportare i comuni introducendo politiche familiari innovative al fine di creare uno standard comune e condiviso di servizi e benefici familiari di qualità.

3.3 I benefici dell'adesione al Network

La mission della rete è fornire supporto, strumenti e risorse ai comuni europei per sviluppare e migliorare una cultura familiare attraverso un processo comune di pianificazione e auto-valutazione.

L'adesione al Network consente al Comune aderente:

- l'iscrizione nel registro della rete europea;
- l'accesso a un database di buone pratiche riservato;
- di ricevere la newsletter periodica della Rete Europea;
- di condividere informazioni e partecipare a visite di studio;
- di partecipare a riunioni internazionali, seminari e alla Convention annuale;
- la visibilità nel sito con la possibilità di pubblicare informazioni sul Comune;
- il posizionamento del Comune sulla mappa interattiva dei comuni family friendly;
- l'utilizzo del logo della rete europea;
- di unirsi a un vasto movimento verso un'Europa a misura di famiglia.

3.4 Organizzazioni proponenti

Le Organizzazioni promotrici del network europeo sono:

- Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento che ha sviluppato la certificazione di qualità familiare per i Comuni che promuovono servizi e attività "family friendly".
- Elfac (European Large Families Confederation) che viene fondata nel 2004 in Portogallo per sostenere e proteggere le famiglie numerose del vecchio continente: oggi è costituita da 23 associazioni in 21 Paesi europei e rappresenta 9 milioni di famiglie e 50 milioni di persone.

3.5 Impegni delle organizzazioni proponenti

L'Agenzia per la coesione sociale si impegna a:

- attivare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dall'Accordo;
- stimolare le organizzazioni proponenti ed interessate ad attivare le azioni necessarie per perseguire la certificazione di Comune amico della famiglia;
- definire in collaborazione con le altre parti firmatarie dell'accordo i requisiti per la certificazione del Comune amico della famiglia;
- attivare azioni informative e formative a favore delle organizzazioni aderenti al Network europeo sulle finalità del Network, sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale;
- collaborare con i firmatari dell'accordo per la realizzazione dei contenuti mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali e e necessarie per le parti di competenza;
- promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al Network.

Elfac si impegna a:

- sensibilizzare le associazioni aderenti alla confederazione al fine di promuovere reti di Comuni amici della famiglia, seguendo il modello del "Network nazionale dei comuni amici della famiglia";
- contribuire alla costituzione di una rete europea di Comuni amici della famiglia, costituita dai comuni che rispettano i requisiti stabiliti;
- coordinare le azioni della rete europea al fine di scambiare buone pratiche tra i comuni e realizzare campagne di sensibilizzazione e diffusione.

3.6 Requisiti per aderire alla rete Europea dei comuni family-friendly

Per aderire al Network il Comune deve dare prova del parziale adempimento di almeno cinque dei seguenti 10 requisiti:

1. Coinvolgimento di associazioni familiari.
2. Servizi per le famiglie (educazione dei genitori, servizi di custodia dei bambini, sostegno familiare anche agli anziani, mediazione, ecc.).
3. Prestazioni familiari (assegni, tasse, biglietti di trasporto, musei, servizi comunali, servizi pubblici ...).
4. Organo specifico per le famiglie nel consiglio comunale (agenzia, consigliere, rappresentanti delle famiglie).
5. Piano o strategia per le famiglie e le politiche giovanili.
6. Infopoint per famiglie (opuscoli, uffici, sito web, ecc.).
7. Politiche a misura di famiglia per i dipendenti comunali (equilibrio lavoro-famiglia, orario di lavoro flessibile, ecc.).
8. Politiche abitative per le famiglie.
9. Ambiente familiare (parchi, urbanistica adattata per famiglie con bambini, ecc.).
10. Eventi familiari.

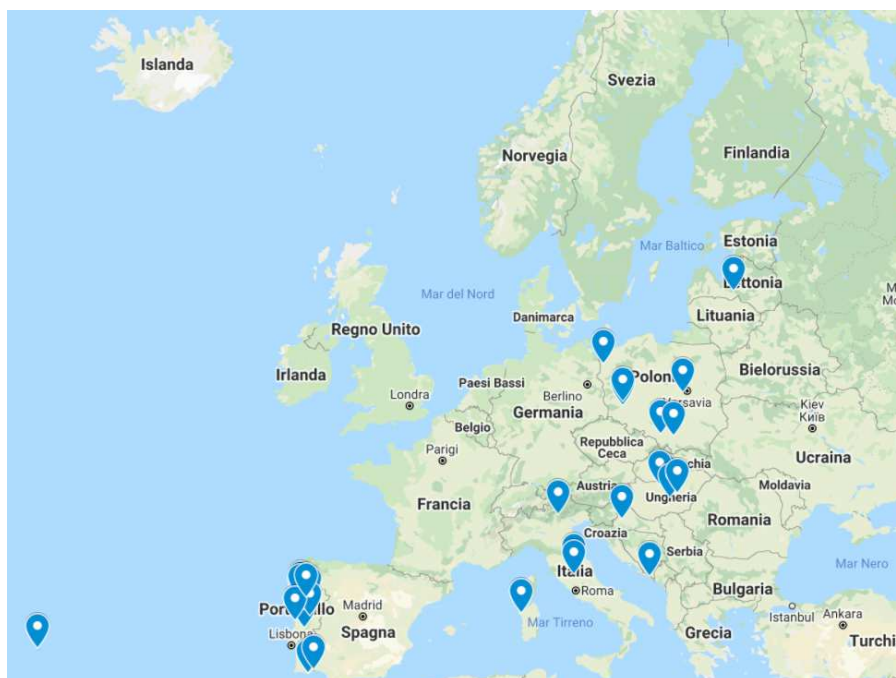
3.7 Gli aderenti al Network Europeo

Sulla base dell'accordo sopracitato, possono aderire al Network europeo tutte le organizzazioni che in Europa ne condividono finalità e obiettivi.

Ad oggi aderiscono al Network 31 città di 6 Stati europei.

Immagine 1

Adesione dei comuni aderenti al Network: distribuzione sul territorio



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Tabella1

Adesione dei comuni italiani aderenti al Network: analisi comune/provincia/regione

COMUNI		PROVINCIA		REGIONE	
Canazei, Commezzadura, Fai della Paganella, Madruzzo, Massimeno, Mezzana, Mezzano, Roncegno Terme, Sanzeno, Sover, Stenico, Spormaggiore, Pergine Valsugana, Primiero SdC, Carisolo, Sant'Orsola Terme, Torcegno, Villa Lagarina, Fiavè, S. Michele a/ Adige, San Lorenzo Dorsino, Calliano, Pieve Tesino e Borgo Valsugana	24	Trento	1	Trentino Alto Adige	1
San Benedetto Val di Sambro	1	Bologna	1	Emilia Romagna	1
Pontremoli	1	Massa Carrara	1	Toscana	1
Onore	1	Bergamo	1	Lombardia	1
Nuraminis	1	Cagliari	1	Sardegna	1
Buddusò, Uri	2	Sassari	1		
Nuoro	1	Nuoro	1		
Zevio	1	Verona	1	Veneto	1
TOTALE	32	TOTALE	8	TOTALE	6

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

3.8 Il marchio European Family Network

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 878 di data 25 maggio 2018 “*Articoli, 16, 19 e 32 della legge sul benessere familiare. "Istituzione del Network europeo dei Comuni amici della famiglia" tra la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC)*” sono stati approvati i marchi del Network e della certificazione family.



3.9 Manuale d'uso del marchio

Il Manuale d'uso del marchio è stato approvato con determinazione n. 315 di data 11 luglio 2018, del Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale.

Il Manuale d'uso del marchio fornisce le istruzioni per l'utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile al seguente indirizzo:

<https://www.trentinofamiglia.it/Documentazione/Manuale-d-uso-del-marchio/Manuale-d-uso-del-marchio-European-Family-Network>

3.10 Attività di promozione del Network Europeo

Dalla nascita del Network europeo sono stati organizzati i seguenti eventi ed incontri.

2018: eventi pubblici e formativi

26 settembre 2018 a Bruxelles:

presentazione ufficiale del Network europeo Comuni amici della famiglia e della Card europea delle famiglie numerose.

5-6 ottobre 2018: “Prima Convention del Network Family in Italia” ad Alghero.

Il giorno 6 ottobre 2018, si è riunito il direttivo di Elfac (European Large Family Confederation) e il Board del Network Family in Europe.

8 dicembre 2018: Festival della Famiglia – Manifesto per un Network europeo dei “Comuni amici della famiglia”

Scopo del convegno era presentare la mission del Network europeo: mettere in rete e promuovere il benessere delle famiglie e dei bambini in un territorio accogliente, a misura del futuro della società.

2019: eventi pubblici e formativi

29/30 aprile 2019: Conferenza internazionale "Shift Towards a Family-Friendly Europe" – Budapest.

Analisi e valutazione delle misure e delle iniziative internazionali a lungo termine per risolvere l'inverno demografico dell'Europa.

Presentazione delle iniziative internazionali a favore della famiglia. Raul Sanchez, segretario generale dell'ELFAC, ha spiegato i due principali progetti in Europa: la European Large Family Card e la Rete europea dei comuni a misura di famiglia.

28 maggio 2019: Convegno “Strumenti per sostenere e promuovere governi a misura di famiglia” - Varsavia.

Nel corso del convegno è stato presentato il Network europeo e consegnato l'attestato di adesione a tre comuni polacchi.

9 luglio 2019: Comitato esecutivo del Network europeo dei comuni amici della famiglia – Barcellona.

24-25 settembre 2019: (study visit) rappresentanti ELFAC

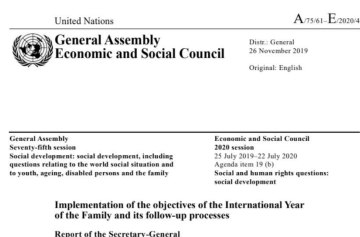
Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti di comuni europei e di rappresentanti della Confederazione europea delle famiglie numerose (ELFAC) sui temi del New Public family management e sulla certificazione "Comune amico della famiglia".

19 novembre 2019: 1^a Convention del Network family in Europe – Bruxelles

2020: eventi pubblici e formativi

28 febbraio 2020: L'ONU cita le politiche family trentine tra le migliori buone pratiche internazionali

A seguito dell'annuale Sessione del Dipartimento Economico e Sociale del Consiglio generale dell'ONU, è stato pubblicato un Report che riassume le migliori buone pratiche mondiali in tema di "Innovazione e sviluppo sociale".



Tra le buone pratiche dei governi nazionali e locali, delle entità delle Nazioni Unite e della società civile, il rapporto dedica il paragrafo 67 ad ELFAC. In particolare, descrive l'impegno di ELFAC per il benessere delle famiglie e il suo ruolo nella creazione, insieme alla Provincia Autonoma di Trento, della Rete Europea dei Comuni Family Friendly, al fine di "creare un ambiente culturale, sociale ed economico favorevole, accogliente e attraente per le famiglie con bambini in Europa" - afferma il rapporto - "la Rete sta costruendo un'alleanza tra società civile, comuni e settore privato per costruire con le istituzioni europee e promuovere un approccio olistico alle politiche familiari".

3 aprile 2020: visita di studio della rete a Trento (Italia): è stata annullata a causa delle misure di prevenzione del Corona Virus.

"Siamo davvero dispiaciuti - ha affermato la signora Maroncelli, presidente dell'Elfac - ma è meglio prendere tutte le precauzioni possibili. Vivo in Lombardia e stiamo tutti bene, ma questo non è il momento migliore per visitare strutture pubbliche e private. Forniremo una nuova data il prima possibile, ma siamo a disposizione per qualsiasi informazione sulla Rete".

7 maggio 2020 / 9 luglio 2020: (10 eventi formativi/seminari on line) Storie di Comuni Italiani "Amici della Famiglia" La Resilienza delle Famiglie Italiane durante l'emergenza Covid19.



Seminario in modalità on-line tramite la piattaforma facebook, con la collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose e le Amministrazioni che aderiscono al progetto. Il Seminario ha permesso, malgrado le limitazioni agli spostamenti, di raggiungere i Comuni certificati "Family in Italia" durante il periodo del lockdown e di conoscere le loro politiche, le loro storie, le loro esperienze e di dare evidenza di come si vive in un comune "amico della famiglia". Ogni seminario ha ospitato un rappresentante di ELFAC.

7 ottobre 2020: Webinar: Il tour virtuale dei comuni europei Family Friendly – Prima visita: Szczecin (Polonia)

A causa della crisi Covid19, le attività del Network si attivano per condividere buone pratiche, informazioni e una cultura familiare, con l'obiettivo di visitare i comuni europei a misura di famiglia e conoscere le loro migliori pratiche e come raggiungere il benessere delle famiglie.

Le visite di studio si terranno virtualmente tramite Facebook e YouTube, consentendo così di condividere esperienze e fornire idee praticamente a costo zero.

11 novembre 2020: Virtual Tour of Family Friendly Comuni - Todi (Italia): Politiche e buone pratiche per la famiglia

A causa della crisi Covid19, le attività del Network si attivano per condividere buone pratiche, informazioni e una cultura familiare, con l'obiettivo di visitare i comuni europei a misura di famiglia e conoscere le loro migliori pratiche e come raggiungere il benessere delle famiglie.

Le visite di studio si sono tenute virtualmente tramite Facebook e YouTube, consentendo così di condividere esperienze e fornire idee praticamente a costo zero.



WEBINAR: IL TOUR VIRTUALE DEI COMUNI EUROPEI FAMILY FRIENDLY

18 novembre 2020: 1° Congresso Europeo dei Comuni Family Friendly: OLTRE IL COVID, IL BENESSERE DELLE FAMIGLIE IN UN'EUROPA FAMILY FRIENDLY



30 novembre-4 dicembre 2020: Festival della Famiglia – Il Network nazionale ed europeo dei Comuni amici della famiglia – Sottoscrizione accordo di reciprocità



Durante il seminario sono stati discussi ed approfonditi i percorsi di certificazione dei comuni amici della famiglia attivati a livello locale e nazionale. Nell'evento è stato inoltre presentato l'accordo di reciprocità tra la Provincia autonoma di Trento e l'European Large Family Confederation (ELFAC) di automatica adesione al Network europeo dei Comuni amici della famiglia certificati "Family in Trentino" e "Family in Italia".

2021: eventi pubblici e formativi



27 luglio 2021: firma dell'Accordo tra PAT e ELFAC
per il riconoscimento a livello europeo del marchio "Family in Trentino" e "Family in Italia".

24 settembre 2021 (evento formativo/seminario): Festival della famiglia a Todi “Family for future”

Quattro giorni di seminari, incontri, momenti di riflessione ed eventi “per declinare la famiglia al futuro”.



Tra gli ospiti dell'appuntamento organizzato dall'Ufficio delle politiche familiari del Comune, Luciano Malfer, Mario ed Egle Sberna, Filomena e Mauro Ledda, Giancarlo Blangiardo, Raul Sanchez insieme a sociologi, economisti, educatori e tanti relatori.

3 dicembre 2021 (evento pubblico) Festival della Famiglia: Comuni a misura di famiglia. Percorsi di certificazione per il rafforzamento del welfare territoriale a sostegno delle famiglie”



Nell'ambito dell'evento è stato previsto uno spazio per la premiazione del centesimo comune e della centesima organizzazione aderente al Network dei comuni amici della famiglia, nonché un momento di riconoscimento ai comuni che hanno aderito alla rete europea dei comuni amici della famiglia con la consegna di un diploma.

2022: eventi pubblici e formativi



1 marzo 2022: Radici innovative: al servizio delle generazioni future
IV Convegno della Rete Europea dei Comuni Amici delle Famiglie

21 aprile 2022 (evento pubblico): 12^a Convention Comuni family friendly - Convention Garniga.



Nel corso della Convention sono stati illustrati i piani famiglia attivati dal Comune di Zevio (VR), dal Comune di Druento (TO) e il progetto family in Valseriana (BG). Un particolare focus a livello europeo è stato tratteggiato da Regina Maroncelli, Presidente dell'European Large Family Confederation (ELFAC), che ha parlato del Network “Family in Europe” ed è stata presentata una testimonianza specifica sarà proposta dalla rete dei comuni polacchi “Amici della famiglia”. Sono stati consegnati i certificati “Family in Europe”.

21 luglio 2022: “La terza Convention del Network Family in Europe”

Il fil rouge di questa terza edizione sarà il tema: "Costruire città inclusive per le famiglie". Il meeting è promosso dal Network Family in Europe, Elfac, Agenzia per la coesione sociale di Trento e l'European Committee of the Regions.



14 settembre 2022: Visita di studio in Trentino per i Comuni Family Friendly

L'iniziativa, promossa da ELFAC, aveva l'obiettivo di conoscere il modello di politica familiare attuato in Trentino e incontrare istituzioni, associazioni familiari e operatori della società civile che hanno adottato politiche e metodologie family friendly.

Hanno partecipato qualificate delegazioni di rappresentanti istituzionali e alti funzionari comunali appartenenti alla rete europea dei Comuni family friendly.

9 novembre 2022: terzo Congresso europeo sulla rete dei comuni "amici della famiglia", promosso dal Network europeo dei Comuni amici della famiglia e da Elfac



4 AMBITO STRATEGICO: CERTIFICAZIONE TERRITORIALE A LIVELLO NAZIONALE

4.1 La certificazione territoriale

Per qualificare il territorio sempre più amico della famiglia, la Provincia autonoma di Trento ha creato ai sensi dell'art. 16 della L.P. 1/2011 sul benessere familiare un sistema di "marchi famiglia" per rendere visibili le organizzazioni, pubbliche e private, che volontariamente hanno deciso di orientare la propria attività verso il target famiglia.

Il sistema dei marchi famiglia si inserisce nel processo istituzionale che certifica il territorio provinciale come "amico della famiglia" introducendo il principio della "qualità degli standard famiglia" garantita per tutti i servizi erogati dal territorio sia pubblici che privati. Nella logica del New Public Family Management le certificazioni Famiglia sono un "moderno accreditamento" per le amministrazioni pubbliche.

Con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza dell'esistenza di uno stretto rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo locale, la Provincia autonoma di Trento ha fatto della "certificazione territoriale familiare" un laboratorio di innovazione e cambiamento della prospettiva culturale.

Le certificazioni e le reti promuovono il benessere delle famiglie a livello locale e nazionale, nel rispetto di specifici standard di qualità familiare.

I marchi family

Il portafoglio dei Marchi Family rappresenta lo strumento per il marketing istituzionale e territoriale messo in campo dalla Provincia autonoma di Trento, per identificare l'insieme delle realtà che promuovono politiche di sostegno del benessere familiare, sia dentro che fuori dai confini provinciali.

I marchi che indicano il rispetto di standard di qualità familiare per le organizzazioni aderenti e l'orientamento verso il target "famiglia" sono: Family in Trentino, Family Audit e Family in Italia.

Family in Trentino: questo marchio ha l'obiettivo di garantire standard di qualità come servizi e infrastrutture a misura di famiglia: dalle tariffe agevolate per i nuclei familiari, alla strutturazione degli spazi, alla modalità di gestione del servizio.

Family Audit: questo marchio supporta l'implementazione di una politica che si fa carico delle esigenze di conciliazione tra il mondo del lavoro e la vita personale (work life balance). Può coinvolgere organizzazioni di qualsiasi natura giuridica che impronti una politica di gestione del personale orientata alla conciliazione vita-lavoro.

Family in Italia: questo marchio identifica l'amministrazione comunale attenta al target "family" a livello nazionale.

Nell'ambito della certificazione territoriale familiare un'organizzazione può diffondere la cultura family mainstreaming e sviluppare progettualità trasversali per il benessere delle famiglie, mettendo risorse in comune con altri attori che fanno parte di reti territoriali come i Distretti famiglia o aderendo al Network dei Comuni amici della famiglia a livello nazionale ed europeo.

I marchi del Network e della certificazione Family in Italia

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 878 di data 25 maggio 2018 "Articoli, 16, 19 e 32 della legge sul benessere familiare. "Istituzione del Network europeo dei Comuni amici della famiglia" tra la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC)" sono stati approvati i marchi del Network e della certificazione family.

Il Network è identificato con il seguente logo:



Network Family in Italia

Network Family in Europe

Il comune certificato “Comune amico della famiglia” è identificato con il seguente logo:



Comune certificato “Family in Italia”

Comune certificato “Family in Europe”

4.2 I Comuni amici della famiglia in Trentino

"Family in Trentino" è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

In Trentino ci sono undici categorie di marchi Family: Comuni, Attività culturali, Esercizi alberghieri, Pubblici esercizi, Attività agrituristiche e fattorie didattiche, Bed & Breakfast, Appartamenti turistici, Associazioni sportive, Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare Farmacie e Sportelli informativi.

Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta in primo piano la qualificazione del Trentino come territorio “amico della famiglia” mettendo in relazione le diverse realtà presenti su di esso.

I Comuni che aderiscono al marchio “Family in Trentino” si impegnano a riorientare le proprie politiche in un’ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un importante impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

L’Amministrazione comunale che ottiene il marchio “Family in Trentino” si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi ed interventi specifici di vario genere, quali ad esempio: sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia; scuola materna estiva; attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie; iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell’orario scolastico; programmazione dell’apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative; specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell’economia familiare; tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi); piste ciclabili; parchi gioco attrezzati e in sicurezza, ecc.

Negli anni il marchio “Family in Trentino” ha avuto una buona diffusione: difatti sono 103 le amministrazioni comunali trentine certificate al 31 dicembre 2022. Tale distribuzione sul territorio e con il passare del tempo stanno emergendo le specificità delle singole realtà: i fattori che influenzano le azioni messe in campo dai vari comuni possono essere diverse - orografia del territorio, presenza o meno di fiumi o laghi, stagionalità del turismo, ecc.

4.3 La certificazione “Family in Italia”

La certificazione territoriale “Comune amico della famiglia” è un percorso volontario rivolto alle amministrazioni comunali che vogliono promuovere, valorizzare e mettere in campo politiche e servizi orientati al benessere familiare.

Il marchio “Family in Italia” identifica e certifica l'Amministrazione comunale attenta al target "family" e viene assegnato dall'Agenzia per la coesione sociale, quale Ente di certificazione (ai sensi della L. provinciale n.1 del 2011).

I comuni che aderiscono al marchio “Family in Italia” si impegnano a riorientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un importante impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

4.4 I benefici della certificazione

Il valore di un marchio famiglia

I motivi per certificarsi sono diversi. Il marchio migliora la qualità del benessere territoriale e crea un territorio più forte e attrattivo, non solo per le famiglie residenti ma anche ospiti; il marchio rappresenta un segno distintivo per le amministrazioni che si impegnano a favore delle famiglie; è uno strumento che garantisce ad utenti e clienti di aver chiaro quali sono gli enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio “a misura di famiglia”.

La visibilità

Garantisce la visibilità attraverso il sito dell'Agenzia per la coesione sociale, i social network dedicati (facebook, instagram) e la newsletter periodica di informazioni.

Tali strumenti consentono di conoscere le attività e gli eventi promossi dall'Agenzia e da altri comuni e contestualmente di promuovere le proprie iniziative.

La newsletter periodica di informazioni

La newsletter periodica di informazioni permette di essere costantemente informati sulle attività dell'Agenzia e dei comuni aderenti al Network e certificati Family in Italia.

La mappa sul portale dell'agenzia

La mappa interattiva collocata sul portale dell'Agenzia per la coesione sociale dà visibilità ai Comuni e alle Organizzazioni family, consente di accedere alle informazioni sulle buone pratiche messe in campo dalle altre organizzazioni e agli atti amministrativi adottati dalle altre amministrazioni.

La raccolta dei Piani comunali

Permette di conoscere le buone pratiche dei comuni family friendly, di acquisire materiali e informazioni, di consultare la raccolta dei Piani comunali (Family in Trentino e Family in Italia) e le relative delibere di approvazione degli stessi.

Il manuale d'uso dei marchi

Consente di ottenere la licenza per l'utilizzo del marchio "Family in Italia" nel rispetto del relativo manuale d'uso. Il manuale d'uso dei marchi fornisce le istruzioni per l'utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito.

Lo strumento di Formazione a Distanza (FAD)

Si tratta di una piattaforma che dà supporto ai Comuni aderenti al Network e certificati, in merito al processo di

certificazione: il comune ottiene informazioni relative ad ogni fase del processo di certificazione. L'accesso alla piattaforma di formazione a distanza è gratuito e permette di fruire di tutti i moduli di formazione.

La Tassonomia delle azioni dei piani comunali

La Tassonomia individuando in maniera sistematica le misure adottate dai comuni, è lo strumento che permette di diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto dalle singole amministrazioni comunali nel campo delle politiche familiari, ma anche l'occasione di analisi delle diverse realtà e dei bisogni.

Il Network europeo

Il Network Europeo, è stato istituito sulla base all'Accordo sottoscritto tra la Provincia autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC), la Confederazione europea che riunisce le Associazioni nazionali delle famiglie numerose. In base a questo accordo con l'attivazione della certificazione comunale "Family in Italia" si accede direttamente all'iscrizione nel "Network europeo Comuni amici della famiglia" con il riconoscimento del marchio "European Family Network".

Accesso a servizi territoriali a misura di famiglia offerti dall'Ente di certificazione: SKI FAMILY

Ski Family in Trentino è il progetto pensato per le famiglie con figli minorenni, che prevede l'accesso gratuito per tutti i figli agli impianti di risalita aderenti al progetto, al costo degli skipass di mamma e papà. L'agevolazione per le famiglie residenti in comuni certificati Family in Italia prevede la possibilità di sciare fino ad un massimo di tre giorni nella stessa località sciistica aderente al progetto. Per il primo giorno di vacanza, la famiglia acquisterà gli ski pass sulla base del prezzo di listino applicato dall'impianto; per il secondo giorno di vacanza sarà applicato uno sconto del 50% sull'acquisto dello ski pass per i figli minorenni; l'ultimo giorno di vacanza viene riconosciuta la formula "Ski Family" (gratuità per i figli minorenni).

Il Gemellaggio e le comunità di pratiche.

La pratica di gemellaggio si traduce in uno scambio di buone pratiche tra amministrazioni comunali, certificate "family", su temi particolarmente strategici e di successo implementati dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento.

4.5 I requisiti per la certificazione

Per ottenere la Certificazione territoriale "Comune amico della famiglia – Family in Italia", è necessario ottemperare a 10 requisiti obbligatori: i primi 5 devono essere assolti all'atto della presentazione della domanda, mentre con il documento di impegno il Comune si impegna ad assolvere, nel corso dei successivi due anni, gli ulteriori 5 requisiti.

I requisiti per la certificazione "Family in Italia"

I requisiti per ottenere la certificazione di "Comune amico della famiglia" sono stati approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 460 di data 31 marzo 2016 "Approvazione dell'accordo volontario di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose per lo sviluppo e la diffusione a livello nazionale dello standard "Comune Amico della Famiglia".

I medesimi requisiti sono stati aggiornati con determinazione n. 391 di data 7 settembre 2017 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Approvazione del modello di domanda per la richiesta di assegnazione del marchio "Comune amico della famiglia".

I cinque requisiti obbligatori che devono essere assolti all'atto di presentazione della domanda

- 1) Attivazione del processo: il Comune deve presentare all'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento:
 - la domanda;

- il documento di impegno, con il quale il Comune si impegna ad assolvere ad ulteriori cinque requisiti nel corso dei successivi due anni dalla certificazione;
 - la documentazione attestante il possesso dei successivi quattro requisiti.
- 2) Nomina di un Dirigente: il Comune individua come riferimento un Dirigente apicale che lavora col supporto di un Funzionario. Il Dirigente opera con un mandato del Sindaco e/o della Giunta comunale coinvolgendo nel processo tutta la macchina organizzativa comunale (il requisito è assolto con la presentazione della domanda).
 - 3) Attribuzione delle competenze: il Sindaco mantiene proprie le competenze in materia di politiche di benessere familiare coinvolgendo tutta la Giunta comunale (family mainstreaming). Il Sindaco può essere coadiuvato da un assessore delegato.
 - 4) La Commissione Interdisciplinare: il Comune con propria delibera costituisce una Commissione Interdisciplinare di cui possono far parte i rappresentanti degli Assessorati comunali coinvolti e dei soggetti esterni (es. associazioni di volontariato, operatori del settore ricettivo, consulte...). La Commissione interdisciplinare supporta il Comune nell'elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano comunale delle politiche familiari. (le delibere dei comuni certificati sono disponibili all'interno dell'area riservata).
 - 5) Redazione del Piano Famiglia Comunale, approvato con delibera di Giunta comunale (Piani e delibere di approvazione del piano dei comuni certificati sono disponibili all'interno dell'area riservata).

Gli ulteriori cinque requisiti, da ottemperare nei due anni successivi alla certificazione e già assunti nel documento di impegno

- 6) Autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano Familiare: l'Agenzia per la coesione sociale richiede annualmente al Comune di definire la percentuale di realizzazione delle azioni contenute nel Piano mediante la compilazione di una tabella contenente le azioni raggruppate in macro-ambiti (Le tabelle di autovalutazione dei Comuni certificati sono disponibili all'interno dell'area riservata).
- 7) Coinvolgimento delle famiglie e dell'associazionismo familiare: il Comune coinvolge le famiglie e/o l'associazionismo come interlocutori qualificati rispetto alle politiche comunali family friendly. Tale coinvolgimento può portare alla creazione di gruppi/tavoli di lavoro, consulte comunali, convenzioni per la gestione di servizi ecc.
- 8) L'attivazione dello Sportello famiglia: il Comune dovrà attivare uno sportello famiglia, entro tre anni dal perfezionamento del processo della certificazione family friendly che potrà essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Lo Sportello svolge funzioni informative rispetto alle politiche esistenti, nonché di ricognizione e di valutazione delle politiche in essere. Tra le attività del servizio Sportello famiglia ci sarà anche la redazione periodica di un dossier delle politiche familiari attuate a livello comunale.
Il Comune ha l'opportunità di istituire l'Ufficio per le Politiche Familiari, che può essere interno all'organico comunale o esterno gestito dall'associazionismo.
- 9) Stesura del Dossier politiche familiari: entro un anno dalla sua costituzione, lo Sportello famiglia o l'Ufficio per le Politiche familiari, se presente, redige il dossier sulle politiche comunali familiari. (I dossier dei Comuni amici della famiglia sono consultabili sul sito dell'Agenzia).
- 10) Redazione del Report annuale: annualmente il Comune, sulla base del processo di auto-valutazione, redige un report sullo stato di attivazione delle politiche familiari comunali. Tale report è inoltrato alla Provincia autonoma di Trento e condiviso con le associazioni familiari comunali. Il report inoltre viene pubblicato sul sito del Comune, sul portale della Provincia autonoma di Trento, Agenzia per la coesione sociale e sul portale del Network Nazionale "Comuni amici della famiglia".

La certificazione “Family in Italia”

L’Agenzia per la coesione sociale, a seguito di istruttoria sulla documentazione presentata, rilascia al Comune il certificato di “Comune amico della famiglia – Family in Italia” con propria determinazione.

Il Comune viene iscritto nel Registro dei soggetti pubblici e privati certificati “Amici della famiglia” - sezione “Family in Italia”.

Registro dei soggetti pubblici e privati

Il Registro è una banca dati che raccoglie tutte le organizzazioni pubbliche e private che, a vario titolo, operano nell’ambito delle politiche familiari a livello provinciale, nazionale e europeo.

4.6 Il Piano famiglia comunale

Il Sindaco col supporto del Dirigente e anche con il coinvolgimento dell’associazionismo familiare definisce un Piano di interventi comunale sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento.

Il Piano riporta le azioni che la Giunta comunale vuole attivare sul benessere familiare: il benessere e la qualità della vita sono influenzati dall’offerta che il territorio mette in campo in termini di istruzione, infrastrutture, esempi di buona amministrazione, sicurezza, welfare, qualità ambientale, competenze scientifiche, scelta culturale, occasioni per le imprese e opportunità per i cittadini. Vicino a fattori di tipo economico la qualità della vita è una componente fondamentale per l’attrattività dei territori perché è fonte di richiamo per persone e aziende, le quali generano capitale per lo sviluppo e creano un potenziale per l’incremento degli indici di natalità.

Il Piano ha durata biennale e deve essere approvato dalla Giunta comunale con specifica delibera. Nel corso del biennio il Piano può essere aggiornato con nuove azioni o con l’eliminazione di azioni in essere (sempre tramite specifica delibera della Giunta Comunale).

Il Piano è esecutivo e non comporta necessariamente impegni di spesa. La struttura del Piano deve essere semplice e deve coinvolgere potenzialmente tutta la Giunta comunale e la Commissione Interdisciplinare.

Come si costruisce un piano

1. Per sviluppare un Piano famiglia è importante partire dalla ricognizione delle politiche familiari già poste in essere: si tratta di compiere un’azione di monitoraggio e raccolta delle azioni che il Comune e le Organizzazioni del territorio mettono in atto a favore delle famiglie, in quanto spesso non sono coordinate da un’unica regia.
2. In seguito il Comune individua le azioni prioritarie a favore delle famiglie da inserire nel Piano sulla base dei macro-ambiti di intervento riportati nella “Tassonomia delle azioni dei piani comunali”.

4.7 La tassonomia delle azioni dei Piani comunali

La “Tassonomia delle azioni dei piani comunali” è la classificazione delle attività inserite nei piani per le politiche familiari dei Comuni certificati “Family in Trentino” e “Family in Italia”: è uno strumento per diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto dalle singole Amministrazioni comunali nel campo delle politiche familiari ma anche l’occasione di analisi delle diverse realtà e dei bisogni.

I piani per le politiche familiari, infatti, mostrano numerose somiglianze tra loro riguardo agli interventi messi in campo a favore delle famiglie. Sono specifici e simili i versanti su cui si concentra l’operatività delle azioni promosse dai Comuni come, ad esempio, l’informazione e la formazione della cittadinanza, i servizi a favore delle famiglie, le agevolazioni tariffarie, la comunicazione, l’ambiente e la qualità della vita.

La tassonomia è stata predisposta attraverso un procedimento che ha previsto dapprima la lettura di tutti i Piani “Family in Trentino” 2018 ed il raggruppamento di attività che risultavano avere finalità e modalità di applicazione simili.

Successivamente il lavoro è stato rifinito per definire un livello di aggregazione delle “attività tipo” della tassonomia che avesse un dettaglio adeguato.

A ciascuna “attività tipo” della tassonomia è stato infine assegnato un codice alfanumerico, contenente anche la sigla del macro ambito ed il numero del campo d’azione corrispondenti, per comodità di gestione e riferimento.

Le attività dei Piani familiari sono state suddivise in 6 Macro ambiti di intervento, che sono stati a loro volta suddivisi in tipologie di azioni.

I macro-ambiti di intervento

Ambito A): ambiente e qualità della vita. Qui troviamo azioni di tutela dell’ambiente, di pianificazione urbanistica, le infrastrutture family, la realizzazione della sentieristica family, progetti per i sani stili di vita, gli eventi sportivi, le azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l’attrattività locale.

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
A	Ambiente e qualità della vita	A1	Alloggi pubblici	Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici
		A2	Fasciatoi	Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici
		A3	Spazio allattamento/Baby Little Home	Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home
		A4	Sentieristica Family	Mappatura sentieristica Family
		A5	Parcheggi rosa/per famiglie	Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie
		A6	Parchi e giardini/campo sportivo	Presenza di parchi e giardini per bambini
		A7	Percorsi sicuri	Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)
		A8	Favorire la sicurezza	Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio
		A9	Housing sociale	Housing sociale
		A10	Eventi sportivi	Realizzazione e promozione di eventi sportivi
		A11	Azioni su salute/sport	Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport
		A12	Passeggiate/escursioni per le famiglie	Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
		A13	Turismo a misura di famiglia	Promozione del turismo a misura di famiglia
		A14	Educazione ambientale	Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche)
		A15	Certificazioni ambientali	Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali
A16	Pianificazione urbanistica	Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)		

Ambito B) Comunicazione. Sono raccolte le azioni legate alla promozione e all’informazione per le famiglie. Alcuni esempi sono gli incontri di promozione del Distretto famiglia e del Network family in Italia, dei servizi e delle Certificazioni Family sul territorio, l’attivazione di sportelli informativi per le famiglie, la creazione di punti di ascolto, la realizzazione di materiale di divulgazione sociale.

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
B	Comunicazione	B1	Promozione cultura di rete	Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto e/o del Network)
		B2	Partecipazione/promozione eventi family	Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni, Convention Network, Festival della Famiglia)
		B3	Strumenti e sistemi informativi	Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app)
		B4	Promozione certificazioni family	Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
		B5	Materiale promozionale/informativo family	Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini)
		B6	Sportelli di ascolto/informazione	Sportelli di ascolto e informazione (Family point)

Ambito C) Comunità educante. Si tratta di iniziative di formazione e informazione e attività ricreative rivolte alla cittadinanza e alle famiglie in particolare. Dentro questo ambito troviamo corsi di formazione per i giovani, la promozione della cittadinanza attiva e di percorsi lavorativi, le serate contro la violenza di genere o per il contrasto alle dipendenze. Inoltre rientrano anche gli eventi culturali, i laboratori per bambini, le letture animate, le rappresentazioni teatrali ecc.

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
C	Comunità educante	C1	Attività /progetti per bambini e ragazzi	Attività /progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
		C2	Corsi, abilità pratiche e artigianato	Corsi abilità, pratiche e artigianato (antichi mestieri)
		C3	Attività/formazione sui giovani e politiche giovanili	Attività e incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili
		C4	Azioni per la disabilità	Azioni e incontri di sensibilizzazione sulle disabilità
		C5	Tema dell'intercultura	Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura
		C6	Genitorialità-vita di coppia-violenza di genere	Incontri di formazione alla genitorialità , la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere
		C7	Contrasto alle dipendenze	Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, bullismo, ecc.)
		C8	Scambio intergenerazionale	Laboratori di scambio intergenerazionale
		C9	Media education/nuove tecnologie	Media education e nuove tecnologie
		C10	Promozione della cittadinanza attiva	Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi, servizio civile, gemellaggi)
		C11	Politiche di pari opportunità	Promozione delle politiche di pari opportunità
		C12	Promozione di percorsi lavorativi	Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)
		C13	Promozione della natalità	Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)
		C14	Promozione/organizzazione eventi culturali	Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, ufetd, nati per leggere)
		C15	Promozione/organizzazione eventi ludici	Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)
		C16	Visite culturali/didattiche per famiglie	Visite culturali/didattiche per famiglie
		C17	Promozione/organizzazione eventi sportivi	Promozione e organizzazione di eventi sportivi
		C18	Sostegno economico alle associazioni	Sostegno economico ad associazioni locali
		C19	Sale e spazi per le associazioni	Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Ambito D) Governance. Sono classificate tutte le azioni relative all'Amministrazione e al mantenimento della rete e alla diffusione della Certificazione territoriale familiare. Alcuni esempi sono l'attivazione dei tavoli tematici, gli incontri di programmazione con le organizzazioni aderenti, l'acquisizione di nuove adesioni e nuove certificazioni Family in Trentino o Family Audit, i progetti volti ad istituire dei sistemi premianti ecc.

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
D	Governance	D1	Consulta per la famiglia	Istituzione/coinvolgimento della Consulta per la famiglia
		D2	Coinvolgimenti di associazioni e cittadini	Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari
		D3	Valutazione grado soddisfazione	Valutazione: raccolta soddisfazione qualità dei servizi
		D4	Valutazione dell'impatto relazionale	Valutazione dell'impatto relazionale
		D5	Adesione/supporto Distretto famiglia/Network	Adesione/supporto al Distretto famiglia/Network
		D6	Adesione/supporto Piano giovani	Adesione/supporto al Piano giovani
		D7	Integrazione delle politiche	Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)
		D8	Interventi per rafforzare la rete	Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete
		D9	Carta dei servizi	Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari
		D10	Certificazione Family Audit	Certificazione Family Audit
		D11	Sistemi premianti nella scelta dei fornitori	Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented

Ambito E) Misure economiche. Contiene tutte le agevolazioni tariffarie messe in campo dai comuni a favore delle famiglie quali ad esempio le agevolazione per la fruizione di servizi culturali, di conciliazione, tariffe comunali, contributi nuovi nati e agevolazioni specifiche per famiglie numerose).

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
E	Misure economiche	E1	Agevolazioni per tariffe comunali	Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua etc.)
		E2	Agevolazioni per i servizi	Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
		E3	Contributi nuovi nati	Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)
		E4	Agevolazioni per famiglie numerose	Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose
		E5	Sistemi premianti alle organizzazioni family	Sistema premianti nei meccanismi di incentivazione per organizzazioni con certificazioni Family
		E6	Agevolazioni per servizi di conciliazione	Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Ambito F) Welfare territoriale e servizi alle famiglie. Sono inseriti tutti gli strumenti di conciliazione vita-lavoro (colonie estive, doposcuola, adeguamento orari degli uffici, ecc.) e le azioni di raccordo con altre politiche (giovani, servizio civile, piano sociale, abitativo...)

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
F	Welfare territoriale e servizi alle famiglie	F1	Supporto scolastico	Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)
		F2	Facilitazioni reti familiari	Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie
		F3	Orari uffici comunali	Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato)
		F4	Banca del tempo	Banca del tempo
		F5	Colonia/asilo estivo	Colonia estiva (asilo estivo)
		F6	Centri di aggregazione per bambini/ragazzi	Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)
		F7	Biblioteca family-oriented	Biblioteca family-oriented
		F8	Servizi per i giovani	Servizi per i giovani (spazi, materiali...)
		F9	Servizi alla persona	Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)
		F10	Fornitura legna	Fornitura legna
		F11	Ambulatori medici e altri servizi	Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari
		F12	Wifi free	Wifi free
		F13	Sviluppo attività economiche	Servizi per lo sviluppo di attività economiche
		F14	Asilo nido comunale/privato	Asilo nido comunale e/o privato
		F15	Nido familiare Tagesmutter	Nido familiare Tagesmutter
		F16	Gestione integrata fra comuni	Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata
		F17	Spazi genitori-bambini	Spazi genitori-bambini

Analisi dei Piani “Family in Italia”

Dall’analisi dei piani è emerso che molte azioni ricadono nell’ambito della Comunità educante (ambito C). All’interno di questo ambito troviamo la promozione di incontri di sensibilizzazione su tematiche culturali, sul tema della genitorialità, della ludopatia, della violenza di genere, sul bullismo ecc.. Inoltre promuovono la partecipazione dei giovani a momenti di cittadinanza attiva e di avvicinamento al mondo del lavoro.

Il secondo ambito di intervento con più azioni è quello denominato Welfare territoriale e servizi alle famiglie (ambito F). In tale ambito rientrano le azioni che favoriscono la conciliazione famiglia-lavoro, nella propria organizzazione interna e sul territorio (colonie estive, doposcuola e le azioni di raccordo con altre politiche) e servizi alla prima infanzia e ai bambini in età scolare (asilo nido, doposcuola, aiuto compiti, ecc.).

E’ interessante sottolineare il lavoro costante che ciascun comune mette in atto per strutturare una connessione tra i diversi attori del settore pubblico e del settore privato in modo da rafforzare le reti di solidarietà locale e legare insieme le diverse realtà presenti sul territorio. Tali azioni rientrano nell’ambito della Governance (ambito D).

Ogni amministrazione comunale ha cura di informare, attraverso vari canali di comunicazione, i nuclei familiari presenti sul proprio territorio sulle politiche e i servizi a loro favore (ambito B).

Le azioni di attenzione alla qualità della vita delle famiglie, quali l'allestimento di fasciatoi e spazi per l'allattamento, la presenza di parcheggi rosa, di parchi e giardini per famiglie nonché quelle di attenzione all'ambiente rientrano nell'ambito Ambiente e qualità della vita (ambito A).

Infine, il macroambito Misure economiche (ambito E) contiene tutte le agevolazioni tariffarie messe in campo dai comuni a favore delle famiglie (agevolazione per la fruizione di servizi culturali, di conciliazione, tariffe comunali, contributi nuovi nati e agevolazioni specifiche per famiglie numerose).

L'analisi qui descritta è stato il primo passo di classificazione delle azioni dei piani familiari che ha portato alla definizione della tassonomia.

4.8 I Comuni certificati "Family in Italia"

Alla data del 31 dicembre 2022 sono 49 i comuni che sono stati certificati "Family in Italia".

Tabella 3

Comuni certificati Family in Italia: analisi comunale/provinciale/regionale

COMUNI		PROVINCIA		REGIONE	
Alghero, Golfo Aranci, Romana, Bono, Buddusò, Uri, Ozieri, Borutta	8	Sassari	1	Sardegna	1
Nuoro, Atzara	2	Nuoro	1		
Monsserrato, Nuraminis, Cagliari	3	Cagliari	1		
Ghilarza, Fordongianus	2	Oristano	1		
Cerete, Rovetta, Songavazzo, Onore, Fino del Monte, Comun Nuovo, Clusone	7	Bergamo	1	Lombardia	1
San Benedetto Val di Sambro	1	Bologna	1	Emilia Romagna	1
San Gregorio di Catania	1	Catania	1	Sicilia	1
Regalbuto	1	Enna	1		
Romans d'Isonzo	1	Gorizia	1	Friuli Venezia Giulia	1
Pontremoli	1	Massa Carrara	1	Toscana	1
Siena	1	Siena	1		
Padova, Due Carrare, Albignasego	3	Padova	1	Veneto	1
Zevio	1	Verona	1		
Codogné, Cordignano	2	Treviso	1		
Mirano	1	Venezia	1		
Perugia, Todi, Foligno	3	Perugia	1	Umbria	1
Druento, Volvera, Rivalta di Torino, Bruino, Piossasco, Orbassano, Cidis, Beinasco	8	Torino	1	Piemonte	1
Ascoli Piceno	1	Ascoli Piceno	1	Marche	1
TOTALE	47		18		10

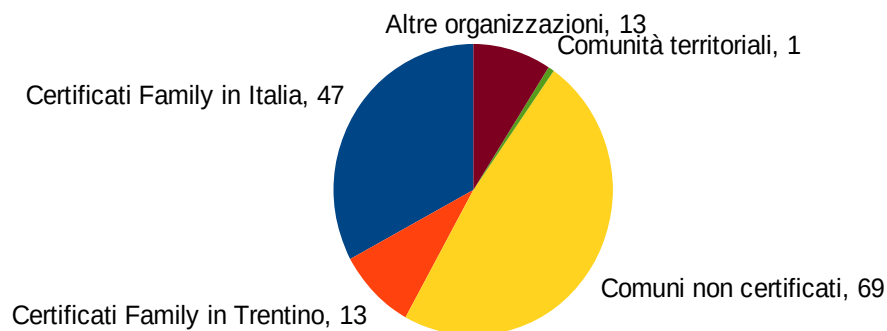
Note: * Nel corso del 2021 sono stati revocati due marchi

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Dei 126 comuni che aderiscono al Network, 47 sono certificati “Family in Italia” (due certificazioni sono state revocate) e 13 “Family in Trentino”.

Grafico 5

Aderenti al Network nazionale comuni amici della famiglia e certificati Family



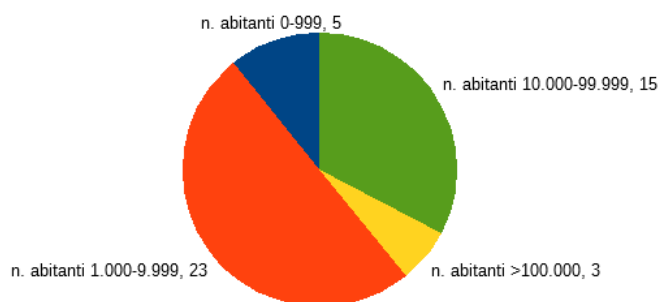
Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

La popolazione dei Comuni certificati

Alla data del 1 gennaio 2023 più di un milione di individui risulta residente in un comune certificato Family in Italia: sono 1.065.211 gli abitanti distribuiti in 47 amministrazioni comunali.

Grafico 6

Popolazione nei comuni certificati suddivisa per dimensione dei comuni

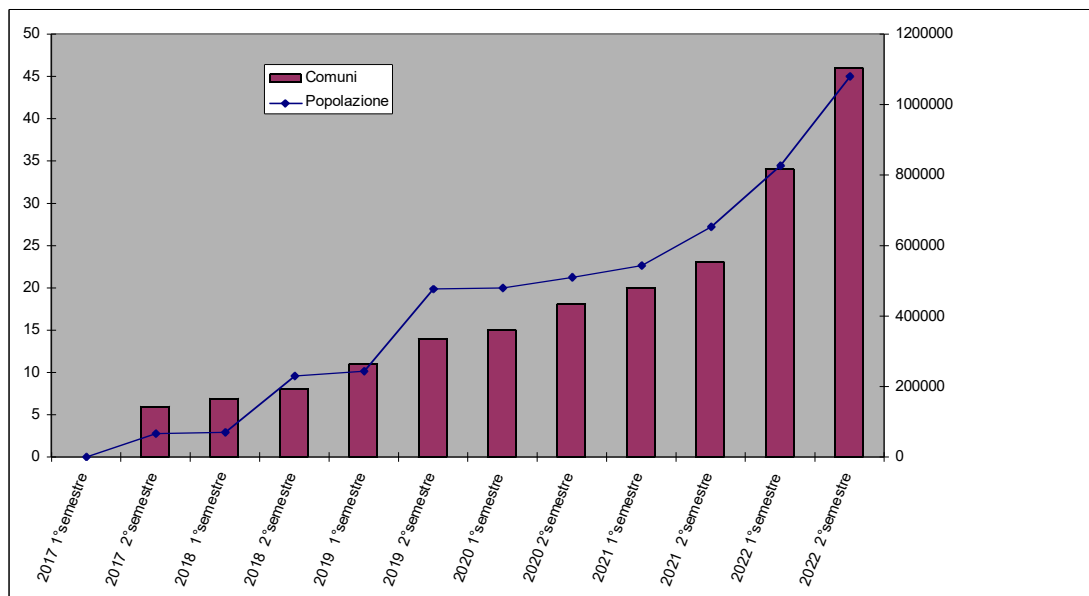


Fonte. <http://dati.istat.it/>

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2023

Grafico 7

Popolazione dei comuni certificati: analisi di trend 2017/2022 con dato cumulativo

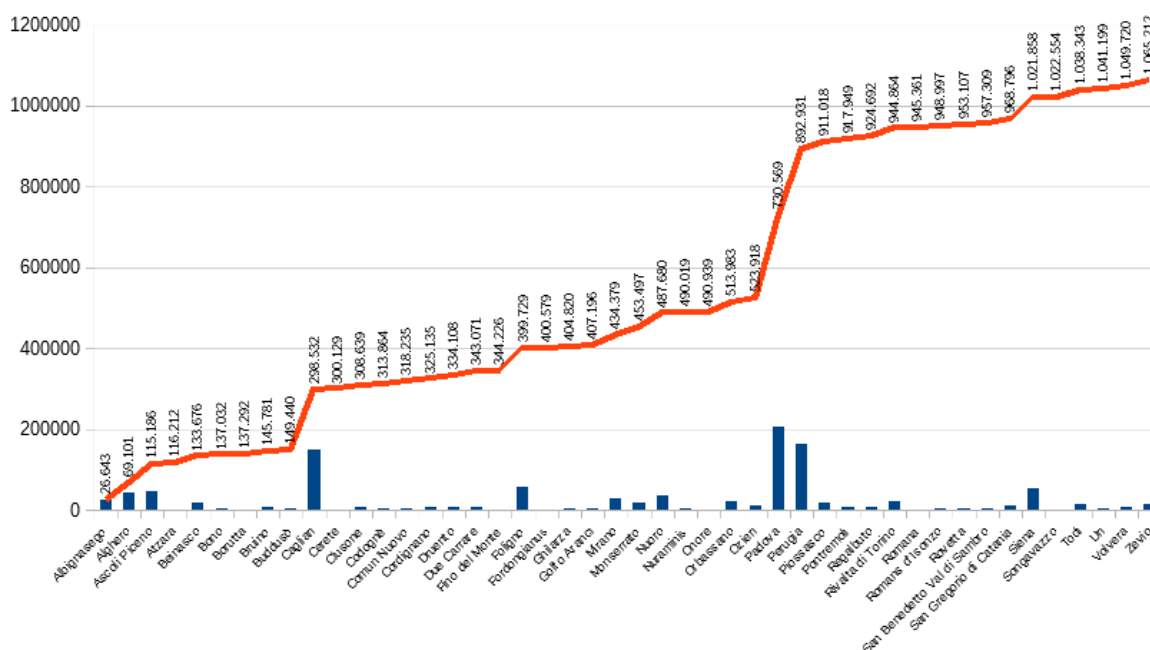


Fonte. <http://dati.istat.it/>

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2023

Grafico 8

Popolazione dei comuni certificati: analisi di trend 2017/2022 con dato cumulativo



Fonte. <http://dati.istat.it/>

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2023

L'autovalutazione

Il Comune certificato “Family in Italia”, al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano comunale, presenta l'autovalutazione sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento.

L'autovalutazione consiste in un giudizio basato sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni, un percorso di ricerca con l'obiettivo di migliorare le attività programmate ed eventualmente di riformulare le attività sulla base delle esigenze espresse nel tempo dai propri territori. La valutazione diventa pertanto uno strumento rilevante nel processo di realizzazione e di consolidamento dei programmi comunali, in quanto rappresenta un riferimento al fine di realizzare alcune riflessioni su quanto è stato concretizzato

Lo strumento utilizzato è costituito da un semplice ma efficace questionario di autovalutazione che permette di misurare, alla fine di ogni anno, il grado di attuazione degli obiettivi raggiunti, espresso attraverso l'individuazione di una percentuale di realizzazione delle singole azioni contenute nei singoli piani delle politiche familiari approvati dai comuni.

Lo strumento dell'autovalutazione consente all'Amministrazione comunale di conoscere le azioni portate a compimento, capire cosa potrebbe essere migliorato e valutare gli aspetti che necessitano di ulteriore approfondimento.

Tabella n. 4
L'autovalutazione comunale del Piano famiglia

Comuni	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	n. azioni	%	n. azioni	%	n. azioni	%	n. azioni	%	n. azioni	%	n. azioni	%
Alghero (SS)	7	93%	7	75%	14	61%	14	68%	27	69%	20	85%
Unione comuni Presolana (BG)	24	57%	24	84%	30	89%	30	91%	30	94%	30	96%
Corsano (LE)			4	75%	14	80%	//	//	//	//	//	//
GolfoAranci(S S)					12	40%	12	25%	12	56%	(*)	(*)
Perugia					89	87%	89	90%	95	90%	95	93%
Romana (SS)					17	33%	17	32%	24	31%	(*)	(*)
San Benedetto Val di Sambro (BO)					8	88%	8	87,5 %	11	86%	23	87%
Regalbuto (EN)					18	52%	18	53%	21	75%	21	43%
Todi (PG)					60	75%	60	75%	60	86%		
Padova					41	20%	41	46%	41	60%	128	41%
San Gregorio di Catania (CT)					31	64%	31	53%	29	56%	(*)	(*)
Comun Nuovo (BG)							32	66%	32	67%	(*)	(*)
Due Carrare (PD)							26	38%	26	47%	26	69%
Romans d'Isonzo (GO)							33	91%	33	87%	(*)	(*)
Zevio (VR)							26	48%	26	64%	25	75%
Legnago (VR)							21	//	//	//	//	//

	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
Albignasego (PD)									97	74%	97	85%
Pontremoli (MS)									14	77%	14	84%
Druento (TO)									38	66%	(*)	(*)
Foligno (PG)											16	66%
Ascoli Piceno											13	96%
Codogné (TV)											7	86%
Volvera (TO)											33	62%
Rivalta di Torino											33	78%
Bruino (TO)											10	50%
Piossasco (TO)											42	68%
Orbassano (TO)											19	72%
Cidis (TO)											9	56%
Beinasco (TO)											31	65%
Clusone (BG)											134	73%
Bono (SS)											(*)	(*)
Mirano (VE)											(*)	(*)
Nuoro											29	78%

* dati non ancora disponibili alla data del 31/01/2023

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

4.9 La pratica del gemellaggio – Le Comunità di pratiche

La pratica del gemellaggio è uno strumento conoscitivo, di confronto e di creazione di alleanze collaborative tra Comuni certificati “family” che si traduce in uno scambio di buone pratiche, strumenti, esperienze e metodologie su temi particolarmente strategici e di successo implementati dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento.

Nello specifico, la collaborazione tra i comuni interessati riguarderà l’approfondimento di una “buona pratica” individuata dal comune richiedente il gemellaggio a cui seguirà l’impegno di collaborazione tra i comuni coinvolti al fine di approfondire gli argomenti di interesse.

Gemellaggio n. 1: Il Coliving

Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO) – Comune di Canal San Bovo – Comune di Luserna

La prima “Carta del gemellaggio” è stata siglata il 2 dicembre 2022 durante il Festival della famiglia, sulla pratica del Coliving, tra il Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), rappresentato dal Sindaco Alessandro Santoni, e il Comune trentino di Canal San Bovo, rappresentato dal Sindaco Bortolo Rattin. (il Sindaco del Comune di Luserna era impossibilitato a presenziare all’evento).

Il gemellaggio è nato dalla richiesta del Sindaco del Comune di San Benedetto Val di Sambro di condivisione della pratica il Coliving, che dal 2020 combatte lo spopolamento dei comuni montani e periferici della Provincia autonoma di Trento attraverso l’offerta alle famiglie di alloggi in comodato d’uso gratuito per 4 anni utilizzando immobili pubblici di Itea o comunali sfitti o inutilizzati.



4.10 Attività di formazione

Il ruolo dei Comuni per il welfare territoriale: la famiglia come risorsa

Attraverso il lavoro delle reti e del Network dei “Comuni Amici della Famiglia” si sta consolidando l’impegno di molte amministrazioni comunali fuori dal Trentino a ri-orientare politiche e servizi in un’ottica “family friendly” a livello nazionale ed europeo. Il tema è quello del welfare territoriale e della centralità delle famiglie come risorsa per il benessere e lo sviluppo locale.

Nel corso del 2022, sono stati prodotti tre moduli formativi sperimentali rivolti a target diversi della certificazione Family in Trentino, in Italia e del Network dei Comuni amici della famiglia. I destinatari sono stati amministratori comunali, funzionari comunali e famiglie e associazioni familiari.

Modulo 1	30/05/2022	Il sistema dei Comuni amici della famiglia	
Modulo 2	14-21/06/2022	Processi e attori della certificazione Family in Italia	Edizione 1
Modulo 2	16-24/06/2022	Processi e attori della certificazione Family in Italia	Edizione 2
Modulo 2	15-23/11/2022	Processi e attori della certificazione Family in Italia	Edizione 3
Modulo 3	20/09/2022	Il protagonismo delle famiglie nell’attività di promozione e sensibilizzazione	

MODULO 1: Il sistema dei Comuni amici della famiglia in Trentino e in Italia

Il primo incontro, di carattere generale e trasversale al sistema dei Comuni trentini e italiani che sono amici della famiglia, ha proposto un inquadramento generale rispetto allo scenario delle politiche pubbliche per il benessere familiare e un focus specifico sul cuore del processo di certificazione, sia Family in Trentino che Family in Italia ovvero il Piano famiglia comunale.

MODULO 2: Processi e attori della certificazione Family in Italia

La proposta prevedeva due incontri distinti, ognuno dei quali rivolto ad un massimo di 12-15 partecipanti per permettere lo scambio e la condivisione delle diverse esperienze.

Il primo incontro era rivolto ai Comuni interessati a certificarsi o già certificati Family in Italia ed era incentrato sul processo di certificazione, il secondo sulla fase di mantenimento. Considerato l'interesse suscitato, la formazione ha visto più edizioni nel corso dell'anno.

MODULO 3: Il protagonismo delle famiglie nell'attività di promozione e di sensibilizzazione

Il terzo modulo, destinato alle famiglie desiderose di svolgere un'azione di sensibilizzazione rispetto all'amministrazione comunale del territorio, ha avuto l'obiettivo di supportare le famiglie e l'associazionismo familiare nel condividere un approccio comune nell'azione di sensibilizzazione verso gli amministratori pubblici rispetto al progetto dei Comuni amici della famiglia. La proposta ha inteso creare uno spazio di scambio, di confronto e ascolto per le famiglie interessate ad attivare il processo, sviluppando la capacità di rapportarsi in modo efficace con le pubbliche amministrazioni.

Formazione Comuni Valseriana (BG)

La formazione si è svolta in due giorni distinti, 15 novembre 2022 e 22 novembre 2022: il primo incontro era rivolto ai comuni interessati a certificarsi o già certificati Family in Italia ed era incentrato sul processo di certificazione, il secondo sulla fase di mantenimento.

4.11 Attività di promozione del Network

Di seguito si riporta l'attività svolta dall'Agenzia finalizzata alla promozione del network a livello nazionale.

Tabella n. 5
Attività di promozione del Network

Anno	Study visit	Eventi formativi seminariali	Eventi pubblici	Totale
Anno 2017	0	1	1	2
Anno 2018	1	9	4	14
Anno 2019	5	5	4	14
Anno 2020	1	12	3	16
Anno 2021	1	4	10	15
Anno 2022	2	4	14	20

Attività svolta nel corso del 2017

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 2 incontri: 1 incontro seminariale/formativo e 1 evento pubblico: 5 aprile 2017 (evento formativo presso APF). Delegazione Provincia di Ferrara – incontro studio. Vi hanno partecipato rappresentanti dei Comuni di Voghiera, Ferrara e Poggio Renatico. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia di Trento e promosse dall'Agenzia per la coesione sociale.

30 novembre 2017 (evento pubblico). Festival della famiglia – Network nazionale Comuni Family Friendly. Evento dedicato alla presentazione ufficiale del Network a cura dei promotori e a seguire l'alternarsi di varie testimonianze di comuni che vi hanno aderito o che sono interessati a farlo.

Attività svolta nel corso del 2018

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 14 incontri: 1 study visit, 9 incontri seminariali/formativi e 4 eventi pubblici.

31 gennaio 2018: (evento formativo presso APF) Comune di Piacenza.

Incontro presso l’Agenzia per la coesione sociale di alcuni rappresentanti dell’amministrazione comunale. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia di Trento e promosse dall’Agenzia per la coesione sociale.

25-26 gennaio 2018: (incontro seminariale/formativo) Consigliera di Parità di Lucca.

Convegno “Le politiche family friendly in Toscana”, promosso dalla Consigliera di Parità di Lucca, con l’obiettivo di conoscere e diffondere le politiche family friendly adottate da altri territori italiani. Nel corso della prima giornata sono state presentate e discusse le politiche family, il secondo giorno ha visto l’alternarsi di testimonianze di alcuni comuni aderenti al Network o che intendono aderirvi. A seguire un laboratorio in cui si è trattato il Piano familiare comunale.

10 febbraio 2018: (evento pubblico) - Montebelluna (TV).

Partecipazione al percorso intitolato “La famiglia al centro. Buone prassi per le politiche familiari? Politiche familiari e sviluppo territoriale. L’esempio del Trentino” - Relatore Luciano Malfer.

5 marzo 2018: (evento formativo presso APF) ACLI Bologna

Incontro presso l’Agenzia per la coesione sociale con Filippo Diaco e Chiara Pazzaglia (giornalista).

21 marzo 2018 : (evento formativo presso APF) Comune di Bologna.

Incontro presso l’Agenzia per la coesione sociale con Davide Conte, Assessore al bilancio e Raffaella Santi Casali, Consigliera. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall’Agenzia per la coesione sociale.

4 aprile 2018: (evento formativo presso APF) Valle d’Aosta.

Incontro presso l’Agenzia per la coesione sociale con una delegazione della Regione Valle D’Aosta composta da alcuni rappresentanti dell’Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche sociali. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall’Agenzia per la coesione sociale.

9 aprile 2018: (evento formativo presso APF) Comune di Cervia.

Incontro presso l’Agenzia per la coesione sociale con l’Assessore Fabbri e la Dirigente Poggiali. Interessate principalmente al marchio family nel settore ricettivo e al family audit.

24 aprile 2018: (evento pubblico) 9^ Convention dei Comuni Family Friendly a Fiera di Primiero.

La Convention è stata occasione per discutere di politiche comunali per il benessere della famiglia, quali traguardi raggiunti e quali prospettive di crescita.

Questa nona edizione prevedeva la presentazione di progetti innovativi, quali il Network nazionale ed europeo il “lancio” della prima edizione della “Convention nazionale comuni amici della famiglia”, ad Alghero il 5 ottobre 2018.

27 aprile 2018: (evento formativo presso APF) Comune di Bergamo.

Incontro presso l’Agenzia per la coesione sociale con l’Assessore Poli e il Segretario del comune. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia di Trento e promosse dall’Agenzia per la coesione sociale.

24-25 maggio 2018: (Study visit) delegazione del Ministero Nazionale della Serbia.

Delegazione composta dal legale del Ministero per le politiche demografiche del Governo serbo e dal segretario particolare della Ministra Slavica Đukić Dejanović.

Due giorni di presentazione delle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall’Agenzia per la coesione sociale, che prevedeva anche visite a strutture esterne quali ad esempio un ristorante family, l’Associazione Industriali, il Muse, il Comune di Trento.

11 giugno 2018: (evento formativo a Bergamo) Comune di Bergamo

Delegazione composta da rappresentanti del Comune di Bergamo (Assessorato all'Istruzione Formazione Università Sport), della Consulta per le famiglie e di alcune associazioni di settore.

Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall'Agenzia per la coesione sociale e dal Forum delle famiglie di Trento.

2 luglio 2018: (evento formativo presso APF) Forum Regione Veneto

Delegazione composta da rappresentanti del Forum delle Associazioni familiari della Regione Veneto.

Interessati a incontrare operatori istituzionali e del terzo settore del contesto sociale trentino che hanno adottato le metodologie di intervento family friendly.

5-6 ottobre 2018: (evento pubblico) "1^ Convention del Network Family in Italia" ad Alghero.

Sono state presentate politiche comunali per il benessere della famiglia, i traguardi raggiunti e gli obiettivi del Network.

Il giorno 6 ottobre 2018, si è riunito il Gruppo di lavoro, così come previsto dall'accordo volontario di area.

8 dicembre 2018: (evento pubblico) Festival della Famiglia – Manifesto per un Network europeo dei "Comuni amici della famiglia".

Scopo del convegno era presentare la mission del Network europeo: mettere in rete e promuovere il benessere delle famiglie e dei bambini in un territorio accogliente, a misura del futuro della società.

Attività svolta nel corso del 2019

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 14 incontri: 5 study visit, 5 incontri seminari/formativi e 5 eventi pubblici.

11 gennaio 2019: (evento pubblico) Seminario a Perugia: "Perugia formato famiglia".

Consegnato il certificato "Comune amico della famiglia – Family in Italia" al Comune di Perugia.

21-22 gennaio 2019: (study visit) Comune di Alcamo (TP)

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare di una delegazione di rappresentanti del Comune di Alcamo (TP) e dell'European Large Family Confederation (ELFAC).

Delegazione composta da: Sindaco del Comune di Alcamo (TP); Presidente Consiglio comunale Comune di Alcamo (TP); Funzionario Parlamento Europeo; Presidente European Large Family Confederation (ELFAC).

12-13 marzo 2019: (study visit) Regione Sicilia

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottata dalla Provincia Autonoma di Trento di una delegazione di rappresentanti istituzionali e del mondo del volontariato familiare della Regione Sicilia.

Delegazione composta da: Assessore alle Autonomie Locali, Funzione pubblica Regione Sicilia; Rappresentante dell'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato regionale Autonomie locali, un Deputato regionale Regione Sicilia, sindaci e assessori di alcuni comuni, rappresentanti del Forum Associazioni familiari provinciali e regionale .

2-3 aprile 2019: (study visit) Regione Sardegna.

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottata dalla Provincia Autonoma di Trento per una delegazione di rappresentanti dei comuni della Regione Sardegna e di funzionari regionali sui temi della certificazione "Comune amico della famiglia" e della certificazione "Family Audit".

Delegazione composta da: rappresentanti dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale; Componenti di Anci Sardegna e del Consiglio Regionale Anci Sardegna; il Coordinatore di Progetto La famiglia al Centro, il Sindaco di Ardara.

11 maggio 2019: (evento formativo/seminario) Treviso.

“Welfare di Comunità o Generativo e politiche familiari (con esemplificazioni pratiche)” - relatori Debora Nicoletto e Maria Grazia Cobbe.

Percorso di formazione per le associazioni familiari delle provincie di Treviso, Belluno e Venezia sulle politiche familiari – Treviso.

16 maggio 2019: (evento pubblico) Andalo

“Convention Comuni Family Friendly: se la famiglia sta bene il territorio sta bene”.

Presentazione del Network family in Italia e del Network in Europe (Isabel Santos - Funzionario Observatório das Autarquias Familiarmente Responsáveis, Lisboa (Portugal)).

25 maggio 2019: (evento formativo/seminario) Gorizia.

Presentazione modello delle politiche familiari - relatore Luciano Malfer.

7-8-9 giugno 2019: (evento pubblico) “Festival siciliano della famiglia” - Catania.

Evento promosso dal Forum delle Associazioni Familiari della Sicilia insieme con l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento e con il patrocinio della Regione Sicilia, degli assessorati regionali alla Famiglia ed al Turismo, dell’Università degli Studi di Catania, di Palermo e di Messina e con il patrocinio del Comune di Catania.

L’evento ha coinvolto il mondo della politica, dell’impresa, delle associazioni, dello spettacolo, della stampa, delle scuole, dell’Università, delle parrocchie... Questo evento sarà anche l’occasione per il coinvolgimento di alcuni comuni Siciliani al Network nazionale “Comuni Amici della Famiglia”.

16 luglio 2019: (evento formativo) riunione in videoconferenza Comuni Provincia di Perugia.

Prima riunione in videoconferenza via “Go To Meeting” dei Comuni della Provincia di Perugia ai fini della promozione della 2^a Convention del Network nazionale comuni amici della famiglia e dell’adesione al Network.

13 settembre 2019: (study visit) Regione Friuli Venezia Giulia.

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti dei comuni e dei del Forum delle associazioni familiari della Regione Friuli Venezia Giulia sui temi del New Public family management e sulla certificazione "Comune amico della famiglia" trentina e nazionale .

Delegazione istituzionale composta da assessori e consiglieri comunali della Regione Friuli Venezia Giulia.

La study visit si è sviluppata nella medesima giornata a Trento (sede di TSM), e a Villa Lagarina.

24-25 settembre 2019: (study visit) rappresentanti ELFAC

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti di comuni europei e di rappresentanti della Confederazione europea delle famiglie numerose (ELFAC) sui temi del New Public family management e sulla certificazione "Comune amico della famiglia".

Delegazione polacca composta da rappresentanti del Comune di Tychy e del Comune di Szeszcin; rappresentanti del consiglio direttivo dell’Associazione famiglie numerose 3plus della Polonia;

Associazione famiglie numerose spagnola: Manager of the Spanish Federation of Large Families (FEFN), and Assistance of the vice president of Federation of Large Families (FEFN);

European Large family Confederation (ELFAC): la Presidente.

La study visit si è tenuta a Trento presso la sede di TSM, il primo giorno; il secondo giorno a Borgo Valsugana e Pergine Valsugana.

27 settembre 2019: (evento pubblico) 2^a convention nazionale 2019 del Network Family in Italia a Perugia

Sono state presentate politiche per il benessere della famiglia, i traguardi raggiunti e gli obiettivi del Network; consegnata la certificazione Family in Italia a 5 comuni.

7 ottobre 2019: (evento formativo) Regione Piemonte

Delegazione composta da rappresentanti di alcuni comuni della Lombardia interessati alle politiche per il benessere della famiglia adottate dalla Provincia di Trento.

16 ottobre 2019: (evento formativo) delegazione Regione Lombardia

Delegazione composta da: Assessore alle politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari opportunità e altri due rappresentanti della Regione.

Sono state presentate le politiche per il benessere della famiglia adottate dalla Provincia di Trento e gli obiettivi del Network.

Attività svolta nel corso del 2020

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 16 incontri: 1 study visit, 12 incontri seminari/formativi e 3 eventi pubblici.

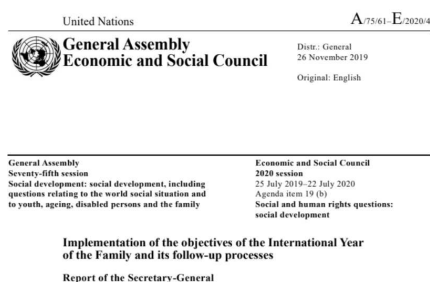
15 gennaio 2020: (evento formativo/seminario) Rivalta di Torino

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare - paradigma del New Public family management e delle certificazioni family friendly - adottate dalla Provincia Autonoma di Trento.

Sono presenti sindaci e dirigenti del Consorzio intercomunale di servizi C.I.diS: Comune di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piovascote, Rivalta e Volvera.

Sono state presentate le politiche per il benessere familiare della Provincia: il modello di governance, il principio del family mainstreaming, la new public family management, il piano strategico straordinario sulla natalità, il Network e la certificazione "Family in Italia".

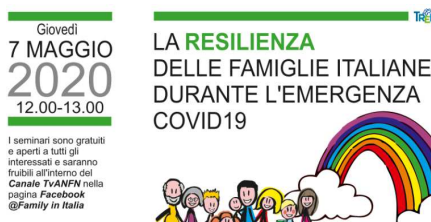
28 febbraio 2020: L'ONU cita le politiche family trentine tra le migliori buone pratiche internazionali



A seguito dell'annuale Sessione del Dipartimento Economico e Sociale del Consiglio generale dell'ONU, è stato pubblicato un Report che riassume le migliori buone pratiche mondiali in tema di "Innovazione e sviluppo sociale".

Tra le buone pratiche dei governi nazionali e locali, delle entità delle Nazioni Unite e della società civile, il rapporto dedica il paragrafo 67 all'ELFAC. In particolare, descrive l'impegno dell'ELFAC per il benessere delle famiglie e il suo ruolo nella creazione, insieme alla Provincia Autonoma di Trento, della Rete Europea dei Comuni Family Friendly.

7 maggio 2020 / 9 luglio 2020: (10 eventi formativi/seminari on line) Storie di Comuni Italiani "Amici della Famiglia" La Resilienza delle Famiglie Italiane durante l'emergenza Covid19.



Seminario in modalità on-line tramite la piattaforma facebook, con la collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose e le Amministrazioni che aderiscono al progetto. Il Seminario ha permesso, malgrado le limitazioni agli spostamenti, di raggiungere i Comuni certificati "Family in Italia" durante il periodo del lockdown e di conoscere le loro politiche, le loro storie, le loro esperienze e di dare evidenza di come si vive in un comune "amico della famiglia".

I Comuni interessati: 7 maggio 2020 Comune di Alghero; 14 maggio 2020 Comune di Trento; 20 maggio 2020 Comune di Todi (PG); 28 maggio 2020 Comune di San Gregorio di Catania; 2 giugno 2020 Comune di Bergamo; 8 giugno 2020 Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO); 18 giugno 2020 Comune di Romana (SS); 25 giugno 2020 Comune di Padova; 2 luglio 2020 Comune di Perugia; 9 luglio 2020 Comune di Regalbuto (EN).

20-21 settembre 2020: (study visit) Rappresentanti del Consorzio CIDIS di Orbassano (TO)

Visita formativa/informativa a favore di una delegazione di amministratori e funzionari piemontesi aderenti al Consorzio C.I.diS. Consorzio Intercomunale di Servizi di Orbassano (TO).

L'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento, su richiesta del Consorzio CIDIS, ha organizzato nelle giornate del 21 e 22 settembre 2020 una visita formativa/informativa al fine di far conoscere le politiche a favore del benessere familiare implementate a livello locale.



Nella giornata del 22, gli amministratori e funzionari della Delegazione hanno potuto pranzare presso il Ristorante “Locanda dal Barba” di Villa Lagarina. Dopo il pranzo, presso la Cooperativa Sociale Smart - Centro giovani del Comune di Rovereto, hanno potuto ascoltare e approfondire l’esperienza dei Distretti famiglia, in particolare il modello di governance e la metodologia operativa del Distretto della Vallagarina.

Ottobre 2020 / Giugno 2021: (evento formativo/seminario) Tour Family in Sardegna



La Regione autonoma della Sardegna, in collaborazione con il Network Family in Italia, l'Agenzia per la coesione sociale di Trento e tsm-Trentino School of Management, hanno organizzato un ciclo di seminari online tra vari comuni sardi per promuovere la cultura delle politiche di benessere familiare.

17 ottobre 2020: (evento pubblico) consegna certificato Zevio

Cerimonia di consegna della certificazione organizzata dal Comune di Zevio.

30 ottobre 2020: (evento pubblico) Terza Convention nazionale dei Comuni amici della famiglia.



Bergamo ha ospitato la 3^a Convention in modalità on-line a causa delle restrizioni del Governo a seguito della emergenza Covid-19.

Sono intervenuti: Giorgio Gori, sindaco di Bergamo; Loredana Poli, Assessore alle politiche familiari del Comune di Bergamo; Roberto Poli dell’Università di Trento con un intervento dal titolo “Scenari di futuro: le pianificazioni sul benessere dei comuni Family e lo sviluppo sostenibile di comunità”; Luciano Malfer, dirigente dell’Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento; Alessandro Santoni, sindaco del Comune di Val di Sambro; Maria Chiara Franzoia e Chiara Maule assessori del Comune di Trento che illustreranno il Piano Famiglia della città; Roberto Mura, consigliere comunale del Comune di Cagliari.

30 novembre 4 dicembre 2020: (evento pubblico) Festival della Famiglia



Il Network nazionale ed europeo dei Comuni amici della famiglia – Sottoscrizione accordo di reciprocità tra Provincia autonoma di Trento ed European Large Family Confederation (ELFAC). Durante il seminario sono stati discussi ed approfonditi i percorsi di certificazione dei comuni amici della famiglia attivati a livello locale e nazionale. Nell'evento è stato inoltre presentato l'accordo di reciprocità tra la Provincia autonoma di Trento e l'European Large Family Confederation (ELFAC) di automatica

adesione al Network europeo dei Comuni amici della famiglia certificati "Family in Trentino" e "Family in Italia".

Attività svolta nel corso del 2021

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 15 incontri: 1 study visit, 4 incontri seminari/formativi e 10 eventi pubblici.

22 gennaio 2021: (study visit) Comune di Molinella (BO)

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti del Comune di Molinella (BO).

Scopo della visita era la conoscenza e l'approfondimento del paradigma del Family mainstreaming, sulla metodologia e sulla strumentazione del New Public family management e nello specifico sulla certificazione "Family in Italia".

Componenti della delegazione: Dario Mantovani, Sindaco Comune di Molinella, Vincenzo Mione, Capo dello staff del Sindaco, Letizia Fattori, assessore servizi educativi, scuola e pari opportunità Comune di Molinella, Valentina Landi, capogruppo consiliare.

20 marzo 2021: (evento pubblico in streaming) Comune di Druento (TO)

Progetto «Benvenuti!»: il Comune di Druento ha invitato a collegarsi da casa circa 13 famiglie dei bimbi entrati a far parte della comunità druentina nei mesi di gennaio e febbraio 2021.



Sono intervenuti: il sindaco Carlo Vietti, e gli assessori Alessandra De Grandis e Marinella Orsino, Gigi De Palo (presidente del Forum Nazionale delle Associazioni familiari), Mauro e Filomena Ledda (referenti del Network), Maria Grazia Cobbe (referente del Network e della certificazione Family in Italia), Luca Nardi (referente progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza).

6 maggio 2021: (evento pubblico): alla scoperta del Comune di Loreto a vocazione "family"

L'intervista a Daniela Romanini, Assessore del Comune di Loreto con delega alle Politiche della Famiglia.

28 maggio 2021: (evento formativo/seminario) Seminario "Piani family" - Consorzio CIDIS di Orbassano (TO)

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore dei comuni aderenti al Consorzio C.I.diS. - Consorzio Intercomunale di Servizi - Orbassano (TO) sul tema della certificazione "Comune amico della famiglia".

Scopo del Seminario era l'apprendimento del processo di certificazione "Family in Italia" con particolare riferimento alla redazione del Piano famiglia.

28 maggio 2021 (evento formativo/seminario): Le politiche "family" trentine e il Tour sardo: bilancio di un percorso di sensibilizzazione



Si è concluso venerdì 28 maggio il Tour Family in Sardegna, un ciclo di seminari online nei quali è stata presentata ai comuni sardi la rete italiana dei Comuni amici della famiglia attraverso le testimonianze degli amministratori, dell'Agenzia per la coesione sociale di Trento e del Comune di Alghero, prima municipalità sarda ad aver ottenuto il marchio di Comune amico della famiglia. Un viaggio partecipato che ha coinvolto da nord a sud l'isola raccogliendo interesse e consenso dai sindaci coinvolti.

5 giugno 2021 (evento pubblico): Cerimonia di riconoscimento per la certificazione di “Comune amico della famiglia” al Comune di Albnasego (PD).

In occasione della “Festa dell’albero” per i nuovi nati all’interno del nuovo parco di Via della Costituzione, il Comune di Albnasego ha colto l’occasione di rendere partecipe la comunità dell’importanza della certificazione “Family in Italia”, attraverso un momento di condivisione.

11 giugno 2021 (evento pubblico): incontro online con il Sindaco di San Benedetto Val Di Sambro

Incontro pubblico online con il Sindaco di San Benedetto Val Di Sambro, il quale ha illustrato l’esperienza attuata nel suo Comune del progetto di una Family Card.

11 giugno 2021 (evento pubblico): Cagliari: “Le famiglie al centro del processo di sviluppo sociale ed economico”

Intervista al Vicesindaco della Città Metropolitana di Cagliari, che da qualche mese ha aderito al Network dei Comuni amici della famiglia.

27 luglio 2021 (evento pubblico): firma dell’Accordo tra PAT e ELFAC per il riconoscimento a livello europeo del marchio “Family in Trentino” e “Family in Italia”.



29 luglio 2021: (evento formativo/seminario): Loreto – video-call per presentazione progetto di certificazione promossa dai Referenti del Network, Mauro e Filomena Ledda.

24 settembre 2021 (evento formativo/seminario): Festival della famiglia a Todi “Family for future”



Quattro giorni di seminari, incontri, momenti di riflessione ed eventi “per declinare la famiglia al futuro”. Tra gli ospiti dell’appuntamento organizzato dall’Ufficio delle politiche familiari del Comune, Luciano Malfer, Mario ed Egle Sberna, Filomena e Mauro Ledda, Giancarlo Blangiardo, Raul Sanchez insieme a sociologi, economisti, educatori e tanti relatori.

1 ottobre 2021: (evento pubblico) Druento (TO): cerimonia di consegna della certificazione “Family in Italia”



Druento è il primo comune del Piemonte ad ottenere la certificazione. Il piano delle azioni, condiviso dall’intera Giunta è stato illustrato dall’Assessora alla famiglia Alessandra de Grandis e dal Sindaco Carlo Vietti. Consegna il certificato la dott.ssa Maria Grazia Cobbe in rappresentanza dell’Agenzia.

12 novembre 2021 (evento pubblico): Quarta Convention nazionale “Comuni amici della famiglia”



La quarta Convention nazionale dei Comuni amici della famiglia si è tenuta a Padova ed è stata una preziosa occasione per discutere di politiche comunali per il benessere della famiglia individuando i traguardi raggiunti e le prospettive di sviluppo futuro. Nel corso dell’evento sono state presentate le varie progettualità messe in campo dal Comune di Padova e da alcuni comuni certificati Family in Italia, nonché le strategie

di sviluppo adottate dalle organizzazioni aderenti al Network nazionale dei comuni amici della famiglia.

29 novembre 2021 (evento pubblico): Trentino e Friuli Venezia Giulia alleate per il benessere della famiglia
Firma del protocollo d'intesa per la promozione di buone pratiche tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione Friuli Venezia Giulia.

Erano presenti l'Assessora Stefania Segnana, e l'Assessora Alessia Rosolen, accompagnate dai rispettivi responsabili delle strutture che si occupano delle politiche familiari: il dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer e la delegazione friulana composta dal direttore del servizio coordinamento politiche per la famiglia Elisa Marzinotto e dalle funzionarie della struttura stabile famiglia Sabrina Rigo e Alberta Agnelli. Anche il presidente Maurizio Fugatti ha voluto essere presente all'incontro per un breve saluto.

3 dicembre 2021 (evento pubblico) Festival della Famiglia: Comuni a misura di famiglia. Percorsi di certificazione per il rafforzamento del welfare territoriale a sostegno delle famiglie”



Nell'ambito dell'evento è stato previsto uno spazio per la premiazione del centesimo comune e della centesima organizzazione aderente al Network dei comuni amici della famiglia, nonché un momento di riconoscimento ai comuni che hanno aderito alla rete europea dei comuni amici della famiglia con la consegna di un diploma.

Attività svolta nel corso del 2022

24 febbraio (evento pubblico): il Comune di Torino aderisce al Network dei comuni della famiglia.L'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento, Stefania Segnana, è intervenuta in video messaggio portando i saluti della Giunta e del Presidente Maurizio Fugatti alla conferenza stampa che si è tenuta a Torino, alla quale hanno partecipato varie autorità comunali, tra cui la vicesindaca di Torino, Michela Favaro.

25 marzo (evento formativo): Seminario di formazione per i referenti dell'Agenzia per il lavoro sarda, organizzato in collaborazione con la Trentino School of management.La prima parte del seminario è stata dedicata all'esperienza del Comune di Alghero; nella seconda parte è stato illustrato il Network e la certificazione Family in Italia con l'intervento di: Maria Grazia Cobbe funzionaria Agenzia per la coesione sociale della PAT, Alessandra De Grandis Assessore al sociale del Comune di Druento, Fausta Moroni Assessore al sociale del comune di Nuoro, Edi Cicchi Assessore al sociale del Comune di Perugia, Carmelo Corsano sindaco di San Gregorio di Catania e Chiara Ledda collaboratrice Elfac.

15 aprile 2022 (evento pubblico): “Comune a misura di famiglia” - S. Benedetto Val di Sambro (BO)



Il meeting si è tenuto venerdì 15 aprile presso la biblioteca del comune di San Benedetto Val di Sambro.

Hanno preso parte: Luciano Malfer, Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento, che ha parlato delle esperienze dei comuni del Trentino e la ricaduta territoriale di tali azioni, e ha presentato il libro “La Famiglia da COSTO a RISORSA”; e Chiara Pazzaglia, presidente delle ACLI di Bologna, che ha parlato dell'importanza dell'adesione alla rete dei Comuni Amici della Famiglia da parte degli Enti del Terzo Settore.

20 aprile 2022 (evento pubblico): protocollo di intesa fra la Regione Piemonte e la Provincia autonoma di Trento. La Giunta su indicazione dell'assessore Segnana ha approvato il protocollo d'intesa con la Regione Piemonte per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

21 aprile 2022 (evento pubblico): 12^a Convention Comuni family friendly - Convention Garniga.



Nel corso della Convention sono stati illustrati i piani famiglia attivati dal Comune di Zevio (VR), dal Comune di Druento (TO) e il progetto family in Valseriana (BG). Un particolare focus a livello europeo è stato tratteggiato da Regina Maroncelli, Presidente dell'European Large Family Confederation (ELFAC), che ha parlato del Network "Family in Europe" ed è stata presentata una testimonianza specifica sarà proposta dalla rete dei comuni polacchi "Amici della famiglia". Sono stati consegnati i certificati "Family in Europe" ai comuni aderenti presenti.

2 maggio 2022 (evento formativo): consulenza Cidis Family Card. Incontro in meet con il Cidis (nelle persone di Mimmo Lucà e collaboratori), Maria Grazia Cobbe e Giuditta Aliperta per spiegare alcuni strumenti family, in particolare la Family Card.

4 maggio 2022 (evento pubblico): conferenza presso la sala stampa della Camera dei Deputati, organizzata dal Tavolo nazionale affido.



Alla conferenza ha partecipato il l'Assessore alle politiche familiari del Comune di Druento in qualità di portavoce del network dei Comuni Amici della famiglia in Italia per sostenere la proposta di legge che intende istituire il 4 maggio "la giornata nazionale dell'affidamento familiare".

10 maggio 2022 (evento formativo): giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia autonoma di Trento – Comune di Bologna.

Alla giornata formativa hanno partecipato Filippo Diaco, Consigliere comunale del Comune di Bologna e altri rappresentanti del comune.

13 maggio 2022 Clusone (evento pubblico): cerimonia di consegna della certificazione "Comune amico della famiglia".



La cerimonia si è svolta durante il Festival da Clara "Generiamo futuro" ed è stata presieduta dalle autorità locali con consegna del diploma di certificazione a cura del Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento, Luciano Malfer.

A seguito dell'incontro è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra la Comunità Montana Valle Seriana e l'Associazione Family ODV.

18 maggio 2022 (evento pubblico): l'Agenzia per la coesione sociale presenta i piani 2021 dei Distretti famiglia e i piani 2022 Family in Italia.



21 maggio 2022 (evento pubblico): Quinta Convention Network family in Italia - San Gregorio di Catania



La quinta Convention del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia si è tenuta presso l'Auditorium di S. Gregorio di Catania: un interessante convegno, inserito nel Festival della Famiglia di San Gregorio "La Sicilia una regione a misura di famiglia? Modello di accoglienza e di integrazione interculturale e religiosa".

13-14 luglio 2022 (study visit): Study visit della Regione Piemonte.



Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di una delegazione qualificata di rappresentanti istituzionali e di alti funzionari della Regione Piemonte. Scopo della visita apprendere il modello di politiche del benessere familiare implementato in Trentino e incontrare operatori istituzionali, dell'associazionismo familiare e del terzo settore del contesto sociale che hanno adottato le metodologie di intervento family friendly. Un secondo scopo della study visit è di sottoscrivere tra i due Enti territoriali un protocollo d'intesa volto al reciproco scambio di esperienze.

12 settembre 2022 (evento formativo): incontro formativo sulle politiche family con i Comuni di San Donà di Piave, Musille di Piave, Moventa di Piave e Fossalta.

Scopo dell'incontro che si è tenuto on-line era l'apprendimento delle politiche di benessere familiare implementate in Trentino e la certificazione Family in Italia.

Hanno partecipato: Silvia Ranzato, Luciano Malfer e Maria Grazia Cobbe dell'Agenzia per la coesione sociale.

28 settembre 2022 (study visit): Study visit di Famiglia Cristiana.



La delegazione della rivista "Famiglia Cristiana" era interessata ad ottenere una panoramica delle politiche di benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento. La delegazione è stata accompagnata dall'assessore Stefania Segnana e da Luciano Malfer, Dirigente Generale dell'Agenzia per la coesione sociale.

8 ottobre 2022 (evento pubblico): seconda Convention regionale del Network Family Sardegna.



Si è tenuta a Cagliari alla presenza del Direttore Generale per le Politiche Familiari RAS Giovanni Deiana, il presidente della Commissione Bilancio RAS Stefano Schirru, il dirigente generale dell'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia autonoma di Trento Luciano Malfer, il Vicesindaco della Città Metropolitana di Cagliari Roberto Mura e dodici comuni della Sardegna che hanno ricevuto la Certificazione Family.

9 novembre 2022 (evento pubblico): 3° Congresso Europeo dei Comuni Amici delle Famiglie.



Oggetto del Congresso erano le politiche familiari locali per il futuro dei giovani. Tra i vari relatori, è intervenuto Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la Coesione sociale, che ha portato il proprio contributo sulle politiche innovative a sostegno dei giovani nei progetti della loro vita.

2 dicembre 2022 (evento pubblico): Festival della Famiglia- 11esima edizione



La conferenza "Il network dei comuni amici della famiglia" ha chiuso il ricco programma di incontri dell'undicesimo festival della famiglia. Nel corso della conferenza è stato approfondito il "Modello di governance delle politiche sul benessere familiari" e rappresentanti di Regioni e Comuni italiani hanno portato esperienze sulle politiche di benessere familiare implementate nei propri territori.

2 dicembre 2022 (evento pubblico): Festival della Famiglia- 11esima edizione



La prima “Carta del gemellaggio” è stata siglata il 2 dicembre 2022 durante il Festival della famiglia, sulla pratica del Coliving, tra il Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), rappresentato dal Sindaco Alessandro Santoni, e il Comune trentino di Canal San Bovo, rappresentato dal Sindaco Bortolo Rattin. (il Sindaco del Comune di Luserna era impossibilitato a presenziare all’evento).

7 dicembre 2022 (evento pubblico): cerimonia di consegna della certificazione Family in Italia al comune di Siena



Consegna della certificazione "Family in Italia" da parte dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento. La certificazione è stata ritirata dal sindaco Luigi De Mossi e dall'assessora alle politiche sociali e della famiglia Francesca Appolloni.

12 dicembre 2022 (evento pubblico): Famiglia al centro: il ruolo della Regione e dei Comuni



La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a un anno dall'approvazione della legge sulla famiglia, promuove questo incontro volto alla costituzione di una rete famiglia aperta a tutte le Pubbliche amministrazioni, agli enti del Terzo Settore e ai soggetti privati per valorizzare e diffondere buone prassi che pongano al centro la famiglia.

5 AMBITO STRATEGICO “COMUNI CERTIFICATI FAMILY IN TRENTINO

“Family in Trentino” è un marchio di certificazione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta, in primo piano, la qualificazione del Trentino come territorio “Amico della famiglia”, mettendo in relazione le diverse realtà presenti sullo stesso.

I comuni certificati “Family in Trentino” si impegnano a ri-orientare le proprie politiche in un’ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono alle esigenze ed alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

L'Amministrazione comunale che ottiene il marchio “Family in Trentino” si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi, quali ad esempio: sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia; scuola materna estiva; attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie; iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell’orario scolastico; programmazione dell’apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative; specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell’economia familiare; tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi); piste ciclabili; parchi giochi attrezzati e in sicurezza, ecc.

Al 31 dicembre 2022 i comuni in possesso del marchio “Family in Trentino” sono complessivamente **103**.

Tabella 1. Certificazioni familiari comunali in Trentino

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nuovi comuni “Family in Trentino”	1	4	1	6	8	14	7	12	14	8	10	13	14	6	1	5
Marchi revocati causa fusione dei comuni										12		2	7			
Dato cumulato	1	5	6	12	20	34	41	53	67	63	73	84	91	97	98	103

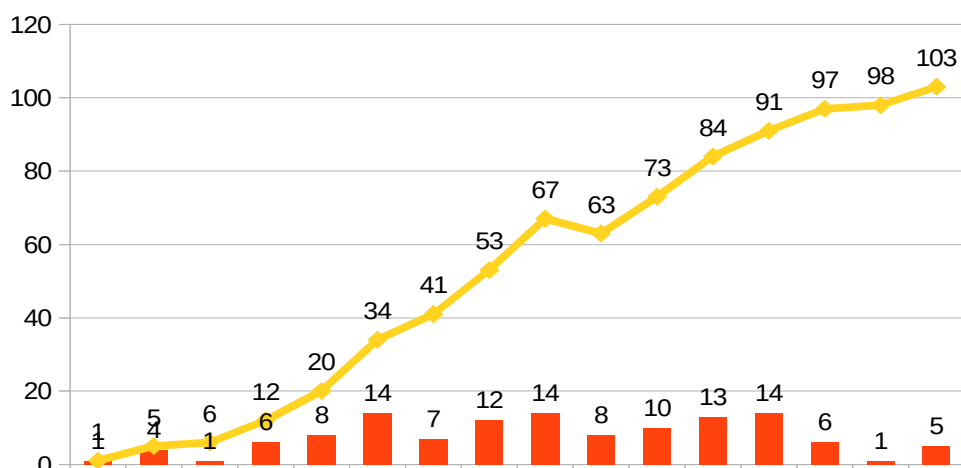
Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale.

Elaborazione dati. 31 dicembre 2022

In Trentino, l’87% dei comuni, ovvero **144** su **166**, hanno intrapreso il percorso della certificazione familiare tramite l’acquisizione del marchio “Family in Trentino” o l’adesione ad un Distretto Famiglia.

Si evidenzia che la riduzione delle certificazioni familiari è stata determinata dal processo di fusione dei comuni che è stato avviato in Trentino. I criteri stabiliti dalla Giunta provinciale, con deliberazione n. 2103/2015, prevedono infatti che il marchio famiglia rimane in capo al nuovo comune interessato alla fusione soltanto se tutti i comuni coinvolti nella fusione siano già stati certificati come comuni “Amici della famiglia”.

Grafico 1. Certificazioni familiari comunali in Trentino



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale.
Elaborazione dati. 31 dicembre 2022

Il comune “Amico della Famiglia” deve predisporre annualmente un Piano Famiglia approvato dalla Giunta comunale: nel corso dell’anno 2022, sono stati presentati **103** Piani comunali trentini per un totale di circa 2000 azioni. A fine anno il Sindaco, o un suo Assessore delegato, è tenuto ad esprimere una formale autovalutazione - in forma percentuale - della realizzazione delle singole azioni contenute nel Piano famiglia dell’anno precedente.

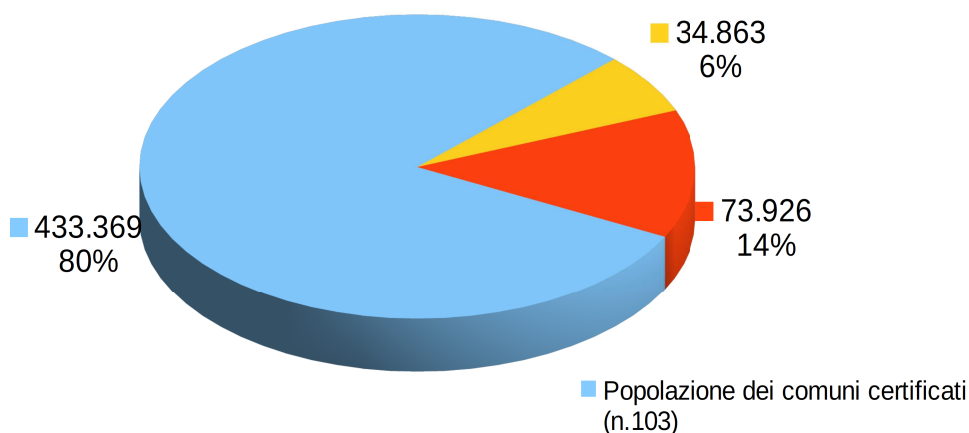
5.1 La popolazione e i comuni “Family in Trentino”

Altro dato importante è quello riferito alla popolazione che risiede nei comuni che hanno conseguito la certificazione di comune “Amico della famiglia”.

Il Grafico 2 confronta la popolazione dei comuni certificati “Family in Trentino” con quella dei comuni che non hanno acquisito la certificazione e di quelli che hanno espresso interesse ad acquisire la certificazione.

La popolazione totale della Provincia Autonoma di Trento ammonta complessivamente a **542.158** abitanti (dato al 1° gennaio 2022) ed è distribuita al 31 dicembre 2022 in **166 Amministrazioni comunali**.

Grafico 2. Suddivisione della popolazione per tipologia del comune di residenza

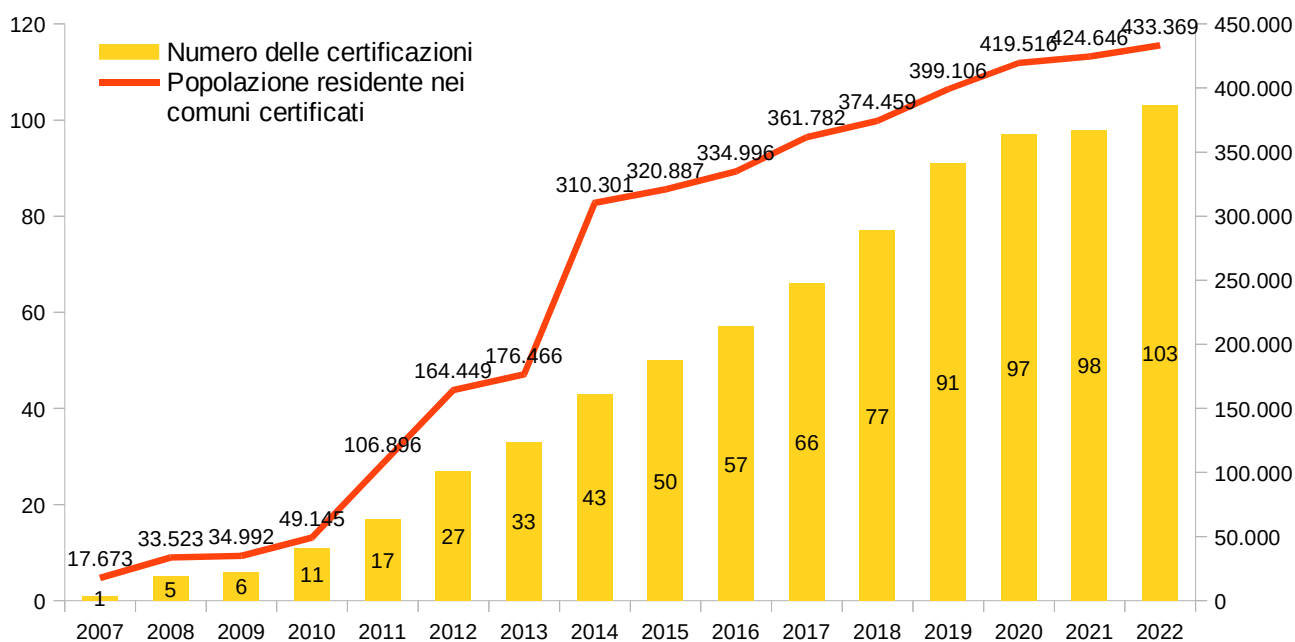


Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale.
Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2022

È possibile affermare quindi che ad oggi il **94%** della popolazione trentina vive in un comune sensibile ai temi del benessere familiare. Il **80%** della popolazione vive in un comune “Amico della famiglia”, mentre il **6%** vive in un comune che ha manifestato l’impegno a diventarlo.

In particolare la popolazione residente nei comuni in possesso del marchio “Family in Trentino” (n. 103) ammonta a **433.369 abitanti** e, come si evince dal Grafico 3, è stata dal 2007 ad oggi in continua crescita.

Grafico 3. Numero di comuni “Family in Trentino” e popolazione residente



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale.

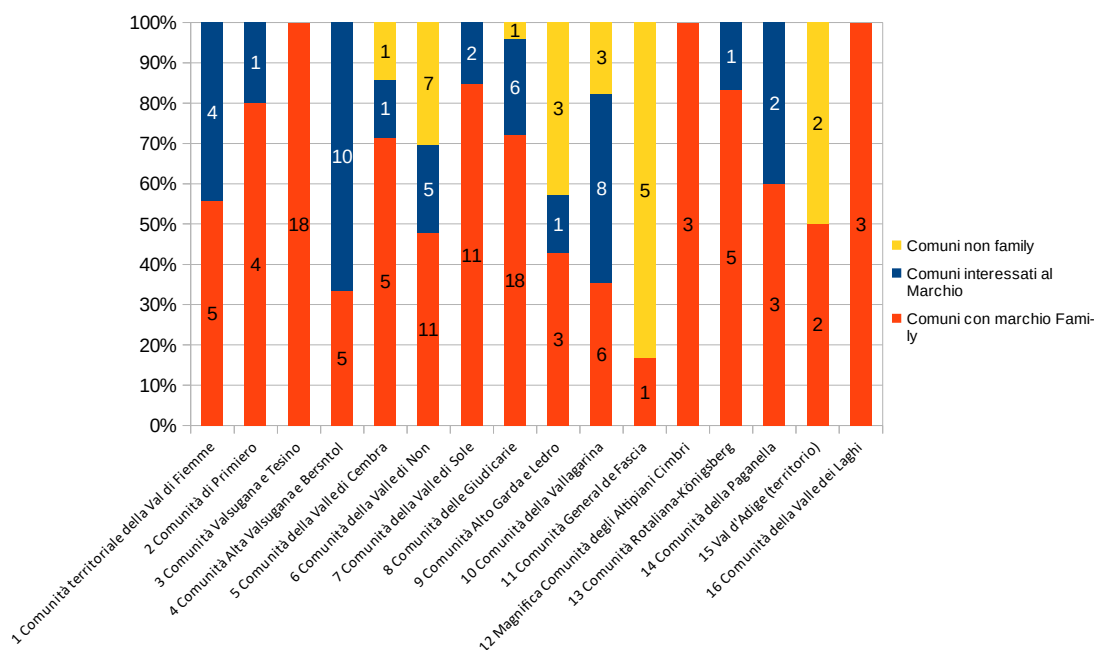
Nota metodologica. Viene presa in considerazione la popolazione residente al 1 gennaio 2022 e non viene tenuto conto dei comuni che hanno intrapreso il processo di fusione e che quindi ad oggi non esistono più.

5.2 I comuni “amici della famiglia” e le comunità

Interessante è il rapporto tra comunità di valle e comuni certificati “Family in Trentino”; dal Grafico 4. si evince che **al 31 dicembre 2022**:

1. nella Comunità Valle di Fiemme, Primiero, Valsugana e Tesino, Alta Valsugana e Bersntol, Altipiani Cimbri, Val di Sole, Paganella, Rotaliana e Valle dei Laghi il **100%** dei comuni ha aderito ai percorsi di qualità familiare;
2. solo la Comunità della Valle dei Laghi, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e la Comunità Valsugana e Tesino hanno il **100%** dei comuni già certificati come comuni “Amici della famiglia”;
3. nella Comunità delle Giudicarie e nella Comunità Valsugana e Tesino ci sono il maggior numero di comuni con marchio “Family in Trentino” (18) seguita dalla Comunità della Valle di Non (11) e dalla Comunità della Valle di Sole (11).

Grafico 4. Comuni Family per Comunità



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

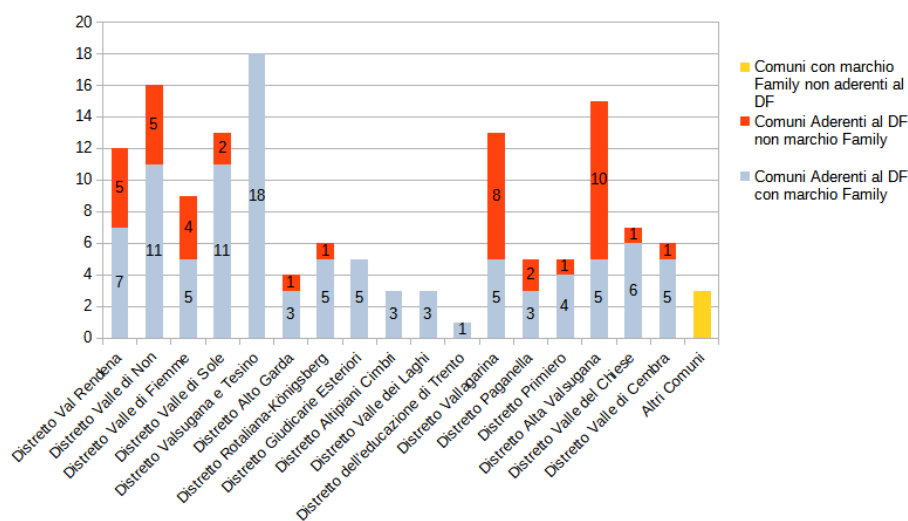
5.3 I comuni Family in Trentino e i distretti famiglia

Al 31 dicembre 2022 in Trentino sono stati attivati **16** Distretti Famiglia territoriali, **1** Distretto tematico e **4** Distretti Family Audit all'interno dei quali hanno aderito complessivamente 1139 Organizzazioni.

I comuni "Family in Trentino" che aderiscono ai Distretti famiglia sono 100. I comuni che si sono orientati verso la certificazione familiare non aderendo ai Distretti Famiglia, in quanto nei loro ambiti territoriali non è ancora stato istituito, sono **3** e precisamente: Canazei, Rovereto e Garniga Terme.

Ad oggi **141 Comuni** sono aderenti ai Distretti famiglia e rappresentano l'85% dei Comuni del Trentino (166).

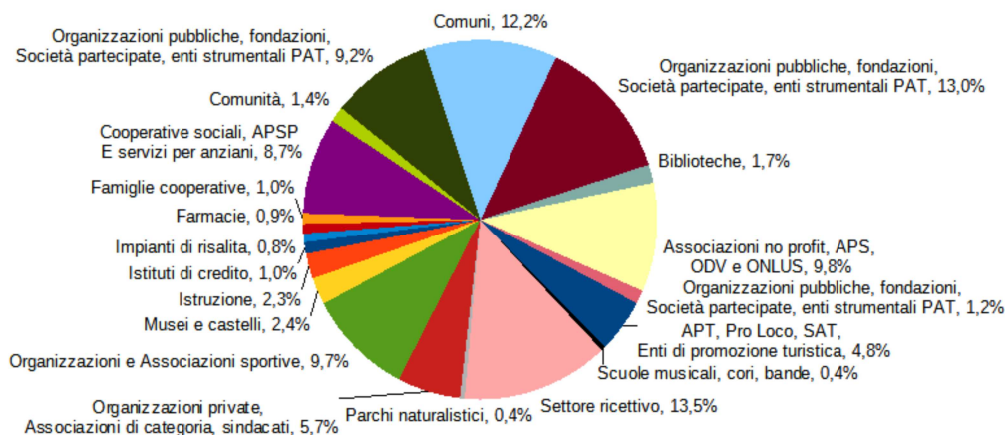
Grafico 5. Comuni con e senza marchio aderenti ai Distretti Famiglia



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Come si evince dal Grafico 6. rispetto al totale delle Organizzazioni complessivamente aderenti ai Distretti Famiglia territoriali, i Comuni rappresentano il 12,2% del totale delle Organizzazioni.

Grafico 6. Tipologie di Organizzazioni aderenti ai Distretti Famiglia territoriali al 31 dicembre 2022



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale.

5.4 Comuni, le comunità e la certificazione “Family Audit”

La Provincia Autonoma di Trento è, ai sensi dell'art. 19 comma 3 bis della legge provinciale 1/2011, l'Ente di certificazione dello standard Family Audit. Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

Con deliberazione n. 2082 di data 24 novembre 2016, la Giunta provinciale ha approvato le “Linee guida della certificazione Family Audit” che descrivono e disciplinano il processo Family Audit, gli strumenti operativi, di analisi e di valutazione nonché le attività richieste alle Organizzazioni coinvolte nel processo di certificazione Family Audit ai fini del rilascio del certificato Family Audit.

Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire l'armonizzazione degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

L'Organizzazione attraverso un processo di analisi interna partecipata redige con il supporto del consulente Family Audit un Piano aziendale per l'introduzione di misure di conciliazione vita – lavoro. L'obiettivo è quello di migliorare il benessere organizzativo delle lavoratrici e dei lavoratori e di innovare e rendere più efficienti i processi organizzativi. Il valutatore Family Audit verifica annualmente la coerenza del processo attuato dall'organizzazione con lo standard Family Audit disciplinato dalle “Linee guida della certificazione Family Audit”.

Con il rilascio del certificato Family Audit il processo di certificazione entra nella fase attuativa che ha durata di tre anni e si conclude con il rilascio del certificato Family Audit Executive. In questa fase, all'Organizzazione è richiesto di realizzare le attività contenute nel Piano aziendale, secondo la tempistica programmata, e di

rendicontare annualmente all’Ente di certificazione lo stato di implementazione del processo (aggiornamento del Piano aziendale e dei dati del personale) ai fini della conferma annuale del certificato Family Audit.

Le Organizzazioni che attualmente sono in possesso della certificazione Family Audit/Family Audit Executive e che aderiscono ai Distretti famiglia sono in totale 88. Di queste, 11 sono Comuni e Comunità certificate Family Audit che mantengono attualmente la certificazione: Comune di Riva del Garda per gli Uffici amministrativi - Biblioteca - Museo, Comune di Pergine Valsugana, Comune di Arco, Comune di Volano, Comune di Mezzocorona, Comunità della Valle di Non, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità delle Giudicarie, Comunità della Valle di Cembra, Comunità territoriale della Valle di Fiemme, Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

5.5 Il processo di certificazione

Il percorso di certificazione dei comuni «Amici della famiglia» è stato avviato a partire dal 2006: il primo disciplinare contenente i requisiti obbligatori e facoltativi da ottemperare per ottenere la certificazione è stato adottato dalla Giunta provinciale nel 2006 (DGP 2755/2006). Le modalità di adesione alla certificazione sono volontarie e i requisiti sono stati definiti dalla Provincia Autonoma di Trento, di intesa con il Consorzio dei Comuni. In seguito, il disciplinare è stato aggiornato dalla Giunta provinciale con i seguenti provvedimenti: DGP 491/2012, DGP 298/2013 e DGP 2103/2015. In sintesi, conformemente a quanto disposto dalla Giunta provinciale con DGP 2103/2015, il «Comune amico della famiglia» deve ottemperare ai requisiti, come specificati nelle seguenti tabelle, che riguardano nello specifico i seguenti ambiti di attività:

- a) programmazione e verifica;
- b) tariffe;
- c) servizi alle famiglie;
- d) ambiente e qualità della vita;
- e) comunicazione.

In particolare, i punteggi relativi ad alcuni requisiti si differenziano, come già accennato in premessa, in base alla dimensione demografica dei comuni richiedenti l’assegnazione del marchio: infatti la soglia di popolazione, discriminante i requisiti, è stata stabilita nei termini di 5.000 abitanti. Inoltre, i requisiti del disciplinare per l’assegnazione del marchio famiglia per la categoria «comuni» prevedono che l’Organo comunale competente adotti, tramite apposito provvedimento, un Piano comunale a favore del benessere familiare dei propri abitanti residenti e non, contenente le azioni che l’Amministrazione comunale intende attivare nel corso dell’anno di riferimento.

Tabella 1. Requisiti comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti

AREE DI QUALITÀ	NUMERO REQUISITI	OBBLIGATORI	FACOLTATIVI
		< 5000 abitanti	< 5000 abitanti
Programmazione e verifica	8	5	3
Servizi alle famiglie	23	5	18
Tariffe	6	4	2
Ambiente e qualità della vita	7	2	5
Comunicazione	5	3	2
TOTALE REQUISITI	49	19	30
REQUISITI MINIMI	28	19	9
PUNTEGGIO MINIMO 58		38	18

Tabella 2. Requisiti comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti

AREE DI QUALITÀ	NUMERO REQUISITI	OBBLIGATORI	FACOLTATIVI
		> 5000 abitanti	> 5000 abitanti
Programmazione e verifica	8	5	3
Servizi alle famiglie	23	8	15
Tariffe	6	4	2
Ambiente e qualità della vita	7	3	4
Comunicazione	5	2	2
TOTALE REQUISITI	49	23	26
REQUISITI MINIMI	31	23	8
PUNTEGGIO MINIMO 62		46	16

6 AMBITO STRATEGICO “MARCHI FAMIGLIA”

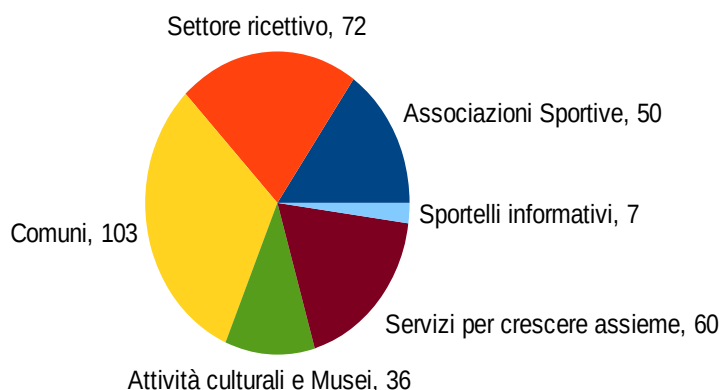
6.1 La certificazione Family in Trentino

“Family in Trentino” è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie. Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta in primo piano la qualificazione del Trentino quale territorio "Amico della famiglia", mettendo in relazione le diverse realtà presenti sullo stesso.



Al 31 dicembre 2022 le Organizzazioni in possesso delle certificazioni “Family in Trentino” sono **328** suddivise in diverse categorie: esercizi alberghieri, attività agrituristiche, bed & breakfast, associazioni sportive, sportelli informativi, pubblici esercizi, appartamenti turistici, attività culturali, servizi per crescere assieme, farmacie e amministrazioni comunali.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale assegnati	Revocati o fusione comuni	Totale
Appartamenti turistici																4		4		4
Associazioni Sportive								16	10	9	3	4	1	3	1	2	2	51	1	50
Attività agrituristiche									2		2			1				5		5
Bed & Breakfast										1	2	1						4		4
Comuni		1	4	1	6	8	14	7	12	14	8	10	13	14	6	1	5	124	21	103
Esercizi alberghieri								11	8	5	10		1					35		35
Attività culturali e Musei	3	1	2	2	6		2	7	2	3	2			1	2	1	2	36		36
Pubblici esercizi		5	2	1	5		4	2	3	3	3	3	1	2				34	10	24
Servizi per crescere assieme			1		3	1		1	64	9	8	1	2	1	3	1		95	35	60
Sportelli informativi									4			1				1	1	7		7
Totale assegnati	3	7	9	4	20	9	20	44	105	44	38	20	18	22	13	10	9			328
Revocati o fusione comuni								1		19	1	3	9	8	1	1	24			67



6.2 Le organizzazioni certificate

La certificazione “Family in Trentino”, oltre che essere un segno distintivo dell'impegno a favore delle famiglie preso dalle singole Organizzazioni e/o dalle singole Amministrazioni comunali, è anche un modo per avere maggiore visibilità all'interno dei siti istituzionali della Provincia autonoma di Trento. Di fatto, la certificazione non permette solo di intessere relazioni positive nella prospettiva di strutturare una rete relazionale solida fra i vari attori presenti sul territorio ma rappresenta anche uno strumento che garantisce che gli utenti possano avere chiaro quali siano le gli Enti e/o le Organizzazioni che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia".

Attualmente esistono undici categorie di certificazioni “Family in Trentino” per le quali è possibile certificarsi e sono di seguito elencate. All'interno di ciascuna categoria è disponibile il disciplinare e la lista dei soggetti certificati.

- Comuni
- Attività culturali
- Esercizi alberghieri
- Attività agrituristiche e fattorie didattiche
- Bed & Breakfast
- Pubblici esercizi, Rifugi escursionistici e Bicigrill
- Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare
- Associazioni sportive
- Sportelli informativi
- Appartamenti ad uso turistico
- Farmacie

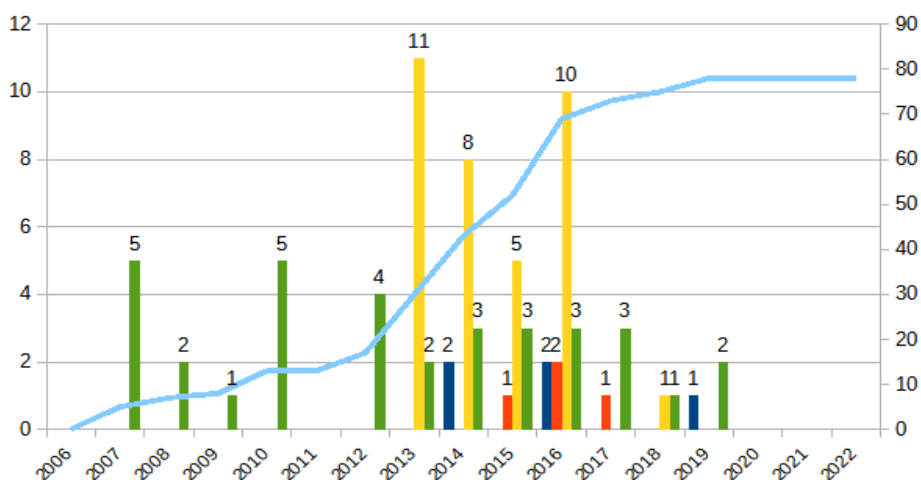
	Appartamenti turistici	Associazioni Sportive	Attività agrituristiche	Bed & Breakfast	Comuni	Esercizi alberghieri	Attività culturali e musei	Pubblici esercizi	Servizi per crescere assieme	Sportelli informativi	Totale
1 Comunità territoriale della Val di Fiemme		7			5	2	2			1	17
2 Comunità di Primiero	4	1			4	1		1	2		13
3 Comunità Valsugana e Tesino		8	4	2	18	5	4	4	1		46
4 Comunità Alta Valsugana e Bersntol		4		1	5	1	2	3	6		22
5 Comunità della Valle di Cembra		1			5						6
6 Comunità della Valle di Non		4			11	1	3	2	6		27
7 Comunità della Valle di Sole		4			11	7	1		2	1	26
8 Comunità delle Giudicarie		2	1		18	5	6	3	2	2	39
9 Comunità Alto Garda e Ledro		3			3	1	1	2	8		18
10 Comunità della Vallagarina		3		1	6	1	6	3	8		28
11 Comunità General de Fascia					1						1
12 Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri		1			3	7	3			2	16
13 Comunità Rotaliana-Königsberg		6			5		1	1	5		18
14 Comunità della Paganella		1			3	3	1	2			10
15 Val d'Adige (territorio)		5			2	1	6	1	19	1	35
16 Comunità della Valle dei Laghi					3			2			5
	4	50	5	4	103	35	36	24	59	7	327

Esercizi ricettivi

Gli esercizi ricettivi, quali esercizi alberghieri, bed & breakfast, attività agrituristiche e pubblici esercizi offrono ospitalità alle famiglie residenti ed ospiti, orientando le proprie politiche in un'ottica family friendly e proponendo servizi che rispondono alle esigenze ed alle aspettative della clientela, con attenzione particolare anche alle tariffe da applicare, implementando e sviluppando la qualità dei servizi offerti.

Gli esercizi ricettivi che hanno conseguito la certificazione “Family in Trentino” offrono alle famiglie una serie di servizi, tra i quali, ad esempio, la messa a disposizione di elementi aggiuntivi per i bambini (culle, lettini da campeggio, spondine anticaduta, pannolini, scaldabiberon, fasciatoio, bavaglie, stoviglie infrangibili, ecc.), la messa a disposizione di spazi appositi per bambini (aree gioco esterne, sala giochi interna, ecc.), prodotti

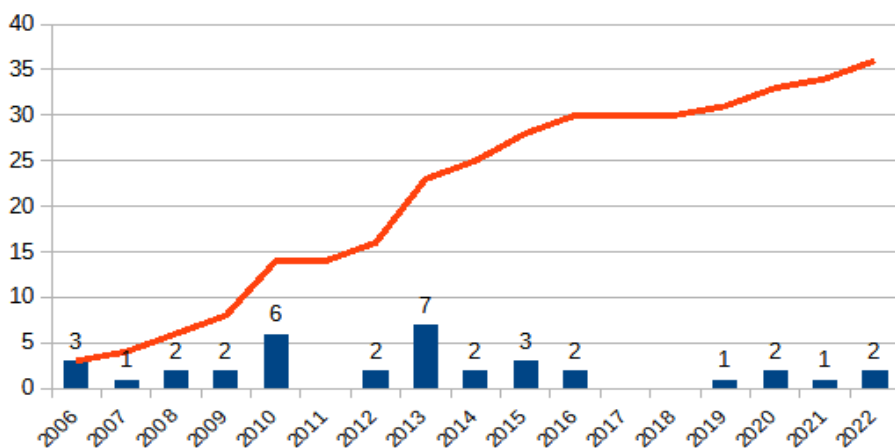
alimentari adatti a bambini di età inferiore a 24 mesi (omogeneizzati, yogurt, ecc.), servizi di intrattenimento (baby club, baby sitting, ecc.), applicazione di tariffe "piano famiglia" con particolare riferimento alle famiglie numerose con attenzione al servizio ed ai tempi di attesa.



Attività culturali

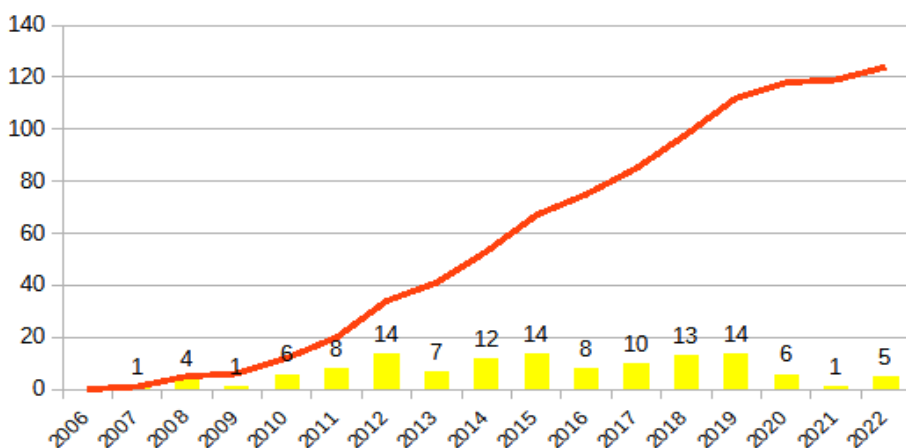
L'opportunità di avere sul territorio provinciale dei musei a misura di famiglia nasce dall'esigenza, sentita dai nuclei familiari con bambini e manifestata espressamente dalle stesse Organizzazioni museali, di offrire alle famiglie una fruizione più agevole degli spazi culturali nonché di iniziative ed eventi pensati a misura di bambino. Il museo certificato offre alcuni servizi quali, ad esempio, tariffe agevolate, spazi per il cambio dei piccoli, una programmazione di eventi ad hoc, la predisposizione di percorsi differenziati adatti a famiglie con bambini, etc..Con l'introduzione della carta famiglia EuregioFamilyPass, i musei provinciali pubblici e privati offrono la possibilità, riservata ai possessori della carta, di accedere pagando un solo biglietto per l'intero nucleo familiare.

Inoltre, oltre alla sezione dei musei, al fine di semplificare la compilazione, nel disciplinare sono state previste altre due sezioni che riguardano rispettivamente le "Compagnie di spettacolo ed Enti pubblici gestori di spazi culturali" e i "Soggetti culturali qualificati ai sensi dell'articolo 16 della L.P. n. 15/2007".



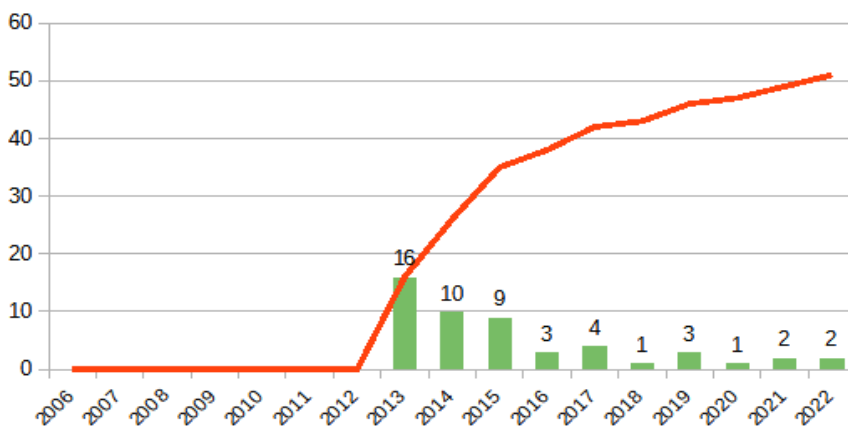
Comuni

Le amministrazioni comunali che aderiscono al marchio “Family in Trentino” si impegnano a ri-orientare le proprie politiche in un’ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un impatto positivo sulla qualità della vita del territorio. L’Amministrazione comunale che ottiene la certificazione “Family in Trentino” si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi, quali ad esempio, il sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia, la scuola materna estiva, le attività organizzate per bambini e ragazzi, la programmazione dell’apertura e della chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative, specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell’economia familiare, tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi), piste ciclabili e parchi gioco attrezzati e in sicurezza.



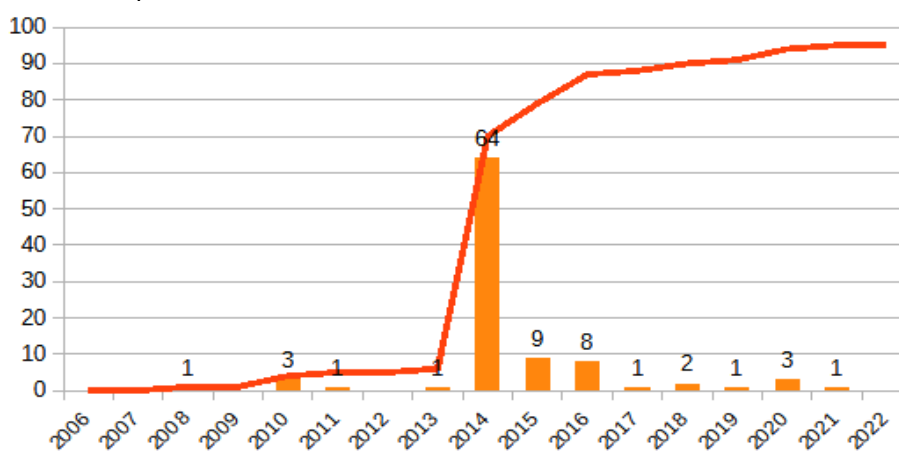
Associazioni sportive

Le associazioni sportive che aderiscono al marchio “Family in Trentino” evidenziano l’impegno nei confronti delle famiglie che realizzano l’offerta di servizi concreti e con particolari agevolazioni. Le associazioni che ottengono il marchio si impegnano ad offrire alle famiglie alcuni servizi quali ad esempio: sviluppo e promozione di politiche sportive che valorizzino la funzione educativa e socializzante dello sport; adesione a progetti sportivi promossi da Organizzazioni private o da Enti pubblici “family friendly”; tariffe agevolate per le famiglie numerose che iscrivono uno o più figli alle attività; agevolazioni tariffarie per nuclei monoparentali, famiglie con persone con disagio sociale/economico o altre forme di disabilità; attività di sensibilizzazione sulla corretta alimentazione in relazione alla pratica sportiva e formazione costante attraverso la collaborazione con il CONI, Comitato di Trento.



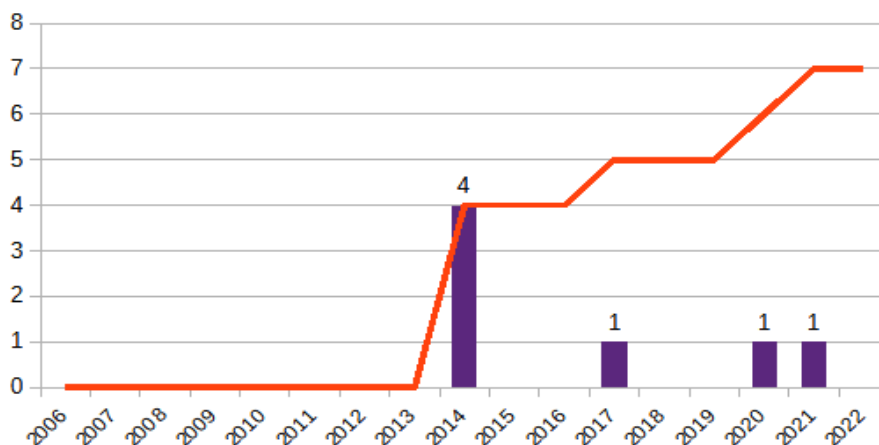
Servizi per crescere assieme

Il marchio “Family in Trentino” viene assegnato alle Organizzazioni che erogano servizi extra-scolastici e che nelle loro attività esplicitano una peculiare mission educativa e pedagogica nei confronti di bambini e ragazzi. Tali servizi sono svolti con continuità durante l’anno, oppure in determinati periodi, come ad esempio i mesi estivi. A titolo esemplificativo, si citano i centri aperti o di aggregazione giovanile, gli spazi di incontro per genitori e bambini, i servizi educativi – ricreativi per minori, le colonie diurne o residenziali. Le Organizzazioni che aderiscono al marchio “Family in Trentino” dimostrano una particolare attenzione ad aspetti fondamentali quali la formazione del personale ed il coinvolgimento delle famiglie e si impegnano ad offrire alle famiglie alcuni servizi quali, ad esempio, la predisposizione di quote agevolate di iscrizione e differenziate per famiglie numerose, per nuclei familiari monoparentali e in disagio socio-economico, la somministrazione dei pasti differenziati per bambini con intolleranze/allergie certificate e/o celiachia, l’introduzione di orari flessibili per agevolare i tempi di vita delle famiglie, spazi sbarrierati e allestimento di aree da dedicare al deposito passeggini/biciclette e a spazio di allattamento/fasciatoio.



Sportelli informativi

Gli sportelli certificati “Family in Trentino” presenti sul territorio provinciale si impegnano a rendere fruibili dalle famiglie, in particolar modo quelle con figli piccoli, i loro punti informativi. Tali sportelli rivolgono infatti particolare attenzione non solo alla strutturazione del servizio e ai possibili momenti di attesa ma anche alla parte infra strutturale dei locali, quali gli spazi interni, l’accesso all’immobile, la sala d’aspetto, i servizi igienici e la comunicazione alle famiglie dei servizi loro offerti. Lo sportello informativo che ottiene il marchio offre alle famiglie alcuni servizi quali, ad esempio gli orari flessibili di apertura e di chiusura dello sportello per agevolare i tempi di vita della famiglia, i sistemi per garantire l’accessibilità allo sportello di carrozzine e di passeggini, la messa a disposizione di spazi dove riporre in sicurezza il passeggino, la messa a disposizione di posti a sedere per l’attesa del turno riservati ai bambini e ai loro accompagnatori, la collocazione nei servizi igienici di un fasciatoio e di altra attrezzatura per la necessità dei bambini, l’informazione attraverso la distribuzione di materiale illustrativo delle varie attività offerte sul territorio che aderiscono al progetto “Family in Trentino”.

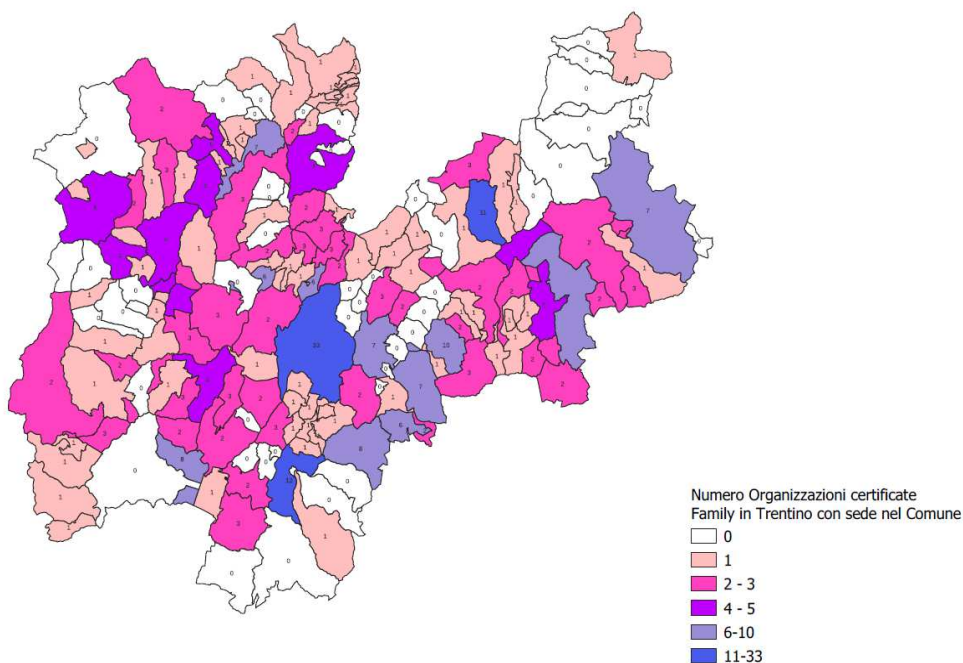


6.3 Organizzazioni “Family in Trentino” nei distretti famiglia territoriali

“Family in Trentino” è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Attualmente ci sono nove categorie di marchi Family in Trentino per le quali è possibile certificarsi: Appartamenti turistici, Associazioni sportive, Agriturismi e fattorie didattiche, Bed & Breakfast, Comuni, Esercizi alberghieri, Farmacie, Attività culturali, Pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, Servizi per crescere assieme, Sportelli informativi.

Tabella 1: Organizzazioni con marchio Family in Trentino per Comune



La certificazione “Family in Trentino”, oltre che rappresentare un segno distintivo dell’impegno a favore delle famiglie preso dalle singole Organizzazioni e/o dalle singole Amministrazioni comunali, è anche un modo per avere maggiore visibilità all’interno dei siti istituzionali della Provincia autonoma di Trento. Di fatto, la certificazione non permette solo di intessere relazioni positive nella prospettiva di strutturare una rete relazionale solida fra i vari attori presenti sul territorio, ma è anche uno strumento che garantisce che gli utenti, i clienti, ecc., possano aver chiaro quali sono le gli enti e/o le organizzazioni che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio “a misura di famiglia”.

Tabella 2: Organizzazioni con marchio Family in Trentino aderenti ai Distretti suddivise per categoria di disciplinare

	Appartament i turistici	Associazioni Sportive	Attività agrituristiche	Bed & Breakfast	Comuni	Esercizi alberghieri	Musei e Attività culturali	Pubblici esercizi	Servizi per crescere assieme	Sportelli informativi	Totale
Distretto Val Rendena					7	3		3	3		16
Distretto Val di Non		4			9	1	1	2	3		20
Distretto Val di Fiemme		7			5	2	1		1	1	17
Distretto Val di Sole		3			11	5	1	1	3	1	25
Distretto Valsugana e Tesino		8	4	2	16	5	3	3	2		46
Distretto Alto Garda		2			3				1		6
Distretto Rotaliana – Konisberg		6			5		1	1			13
Distretto Giudicarie Esteriori – Terme di Comano		1			5	2	2		1		11
Distretto Altipiani Cimbri		1			3	7	3		1	2	17
Distretto Valle dei Laghi					3			2		1	6
Distretto Paganella		1			3			2	2		8
Distretto Alta Valsugana e Bersntol		3		1	5		2	1	3		15
Distretto Primiero	4	1			4			1	4		14
Distretto Vallaganina		1			5		2	3	6		17
Distretto Valle del Chiese					6				1	1	8
Distretto Valle di Cembra					4				1	1	6
Distretto famiglia per l’educazione nel comune di Trento					1				1		2
	4	38	4	3	95	25	16	22	33	7	242

6.4 Il processo di certificazione

Il processo di certificazione delle Organizzazioni «Amiche della famiglia» è stato avviato a partire dal 2006: il primo disciplinare contenente i requisiti obbligatori e facoltativi da ottemperare per ottenere la certificazione è stato infatti adottato dalla Giunta provinciale nel corso del 2006 (DGP 2755/2006). Le modalità di adesione alla certificazione sono volontarie e i singoli requisiti sono stati definiti dalla Provincia autonoma di Trento, di intesa con le categorie di riferimento e con il Forum delle Associazioni familiari del Trentino. In seguito, i singoli disciplinari sono stati aggiornati dalla Giunta provinciale con singoli provvedimenti.

In sintesi, conformemente a quanto disposto dalla Giunta provinciale, le Organizzazioni che intendono aderire al percorso di certificazione devono dimostrare di avere assolto ai requisiti sia di carattere obbligatorio che di carattere facoltativo, che sono raggruppati indicativamente nelle seguenti aree omogenee di qualità:

- a) Programmazione e verifica;
- b) Tariffe;
- c) Servizi alle famiglie;
- d) Ambiente e qualità della vita;
- e) Comunicazione.

7 AMBITO STRATEGICO “PROGETTO EUREGIO FAMILY PASS”

Con il 01 gennaio 2022 è iniziato un nuovo assetto della gestione del progetto EuregioFamilyPass che, a seguito di deliberazione di Giunta provinciale n. 1867 del 5 novembre 2021 la quale recepiva quanto disposto dalla Giunta del GECT Euregio Trentino – Alto Adige – Tirolo, ha disciplinato la continuazione del progetto oltre la sua scadenza prevista per il 31.12.2021. I punti progettuali e i principali focus dell'anno hanno riguardato le materie individuate quali maggiormente bisognose di rilancio. La pianificazione strategica dell'anno in corso, si è svolta su due aspetti: uno legato alle azioni strategiche transfrontaliere, l'altro incentrato sul territorio Trentino. In sede di Cabina di Regia sono state decise le linee programmatiche da adottare in via prioritaria per l'anno in corso, definendo le strategie di attuazione degli obiettivi e la suddivisione dei compiti sui tre territori. Comunicazione e digitalizzazione sono stati il focus prevalente dell'anno, con azioni mirate specificamente a realizzare una maggiore conoscenza nei territori sullo strumento, sia nei confronti delle organizzazioni interessate ad aderire, che nei confronti delle famiglie. Per realizzare una comunicazione più efficace possibile in un territorio vasto e diversificato quale l'Euregio, la strategia perseguita ha portato ad una differenziazione dei metodi di realizzazione.

L'aspetto della comunicazione è di vitale importanza per consentire alle famiglie di essere informate sulle possibilità offerte dall'amministrazione e nel contempo per rendere sempre più attrattivo il territorio per le famiglie, a beneficio sia dell'economia locale, che del welfare sociale. La diversificazione delle strategie comunicative ha consentito di raggiungere punti diversi del territorio e di rendere possibile una valutazione postuma in termini di efficacie e di efficienza sul tipo di comunicazione che ha portato maggiori risultati. Oltre a metodi di stampa cartacea e digitale, sono stati realizzati eventi, workshop, promozioni online, utilizzo di piattaforme specializzate per famiglie, pubblicità su quotidiani online attraverso banner, incontri informativi e proposte di gite in famiglia con cadenza mensile. A seguito di questo tipo di promozione mirata e in conseguenza del risultato stimato in termini di efficacia del messaggio, si è ritenuto di diversificare non solo il metodo di promozione, alternando gli strumenti di dialogo con il territorio, ma anche gli interlocutori. La partecipazione ad eventi è stata omogenea e fitta, mentre le iniziative volte alla maggiore diffusione della card sono state diversificate, ben distribuite nell'arco dell'anno e numerose. L'utilizzo dei social network è stato pressoché costante nella divulgazione dei contenuti e delle novità afferenti la sfera dei partner accreditati, prevedendo post sui maggiori canali social (facebook, sito internet, youtube) e attraverso l'invio di newsletter alle famiglie. La divulgazione dei materiali è stata realizzata anche mediante il territorio con i Distretti famiglia e con la collaborazione di uffici interni all'Agenzia per la coesione sociale, quali l'ufficio Family Audit e l'ufficio Politiche familiari. Le operazioni strategiche mirate al territorio sono state coadiuvate e pianificate con i Distretti famiglia. Grazie a queste collaborazioni e in seguito a una serie di formazioni mirate alla conclusione di nuovi accordi oltre che alla conoscenza sempre più capillare della card, si è giunti alla stipula di nuovi accordi e alla creazione di nuove categorie di sconto. Oltre alle consuete pubblicazioni dell'EuregioFamilyPass News, è stato creato un nuovo strumento di comunicazione nell'arco dell'anno, contenente proposte di gite nell'Euregio, alternando i luoghi così da renderle uniformi. L'EuregioFamilyPass News, il giornalino periodico dell'Euregio che raccoglie le iniziative stagionali e le opportunità di sconto per i possessori della card nei tre territori è stato promosso attraverso stampe tradizionali, di cui 240mila copie cartacee sono state consegnate alle famiglie tirolesi, sia attraverso una versione digitale attraverso i canali social ufficiali. Ogni mese è stata pubblicata una nuova gita sul sito dell'Euregio ripresa dai siti web delle agenzie territoriali, oltre a dare notizie attraverso periodiche newsletter inviate via mail agli iscritti. Gli eventi in presenza oltre che quelli online, sono stati differenziati a seconda del target cui erano rivolti, prevedendo talvolta concorsi a premi per stimolare la partecipazione delle famiglie dell'Euregio. La presenza in eventi particolarmente frequentati dalle famiglie con figli attraverso la distribuzione di materiali, ha portato ad una maggiore conoscenza dei territori strutturata per zone, con la consapevolezza di un lavoro da ridefinire di volta in volta e mirare in modo specifico, data la conformazione dispersiva del territorio che invita a differenziare il metodo comunicativo da valle a valle. Oltre alla partecipazione ad eventi per famiglie, si sono tenuti alcuni workshop mirati alla trattazione di un aspetto

specifico legato alla family card, ora contenutistico, ora diretto a stimolare l'adesione di nuove categorie. Sulla scia della creazione di nuovi disciplinari tematici, si è tenuta una collaborazione con Confcommercio Trentino che ha portato alla stesura di un protocollo di intesa al fine di stimolare le realtà territoriali alla partecipazione al progetto, che soltanto in Trentino risulta particolarmente scarno. Al fine di stimolare alcune realtà territoriali, si sono tenuti incontri con alcune associazioni di categoria. La spinta ad una compartecipazione sul territorio, è originata dall'esigenza di mantenere alcune risorse all'interno del territorio, evitando la dispersione degli utenti che si direzionano in territori limitrofi dove ottengono sconti.

Si è inoltre prestata consulenza a due diversi comuni italiani del centro – nord in fase di creazione di una family card e che hanno richiesto la nostra consulenza in termini di best practice da emulare. Attraverso videoconferenze e telefonate è stata prestata assistenza nella fase di programmazione iniziale di queste realtà.

Sono state svolte con costante interesse e attenzione le attività di assistenza all'utente finale, nonché di back office legato agli strumenti amministrativi e alla risoluzione di problematiche tecniche legate alle piattaforme utilizzate, le quali spesso impongono una serie di passaggi che rendono il sistema farraginoso. Durante l'anno sono stati curati e aggiornati i contenuti nelle pagine web dedicate alla card.

Altro importante tassello dell'anno 2022 sono state le evoluzioni apportate allo strumento. Sono stati incrementati infatti sia la tipologia di categorie di organizzazioni aderenti, sia il numero di aderenti, attraverso la stipula di nuovi accordi, mentre il numero di card emesse per le famiglie, è aumentato notevolmente rispetto agli scorsi anni. Si è aggiunta per la prima volta la possibilità di pernottare a prezzi scontati per i possessori della card, introducendo la categoria del ricettivo e degli agriturismi. Durante l'anno sono state rinnovate le edizioni di Swim family in Trentino e di Ski family. Il crescente interesse da parte delle famiglie all'inclusione dei nonni nelle nuove iniziative, ha portato all'estensione ai nonni dei benefici previsti per i genitori con figli minorenni in possesso dell'EuregioFamilyPass nella stesura di tutti i nuovi accordi. Nell'ambito del piano strategico a favore della famiglia e della natalità approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 di data 29 novembre 2019, era stato trattato l'argomento dell'inclusione dei nonni quale parte integrante della famiglia in un'ottica di inclusione sociale e welfare familiare intergenerazionale che ha portato alla deliberazione di Giunta n. 2150 del 25 novembre 2022 che ha esteso ai nonni i benefici già previsti per i genitori. Si è inoltre proceduto ad incontri informativi online con i Distretti famiglia, concentrandosi in particolar modo sui musei privati per l'adesione di questi ultimi nel circuito EuregioFamilyPass.

Le collaborazioni tra uffici dell'Agenzia ha riguardato in particolare gli uffici Family Audit e Politiche familiari. Nel primo caso, la elaborazione di un workshop per le aziende certificate Family audit o in corso in certificazione, ha mirato a un triplice obiettivo: informare le famiglie facenti parte delle aziende, sollecitare le aziende a diventare partner vantaggi EuregioFamilyPass e invitare le stesse ad inserire nei propri piani di politiche di welfare familiare un punto informativo sulla carta famiglia. Sono state invitate a parlare tre organizzazioni in possesso sia di certificazione Family Audit che di certificazione EuregioFamilyPass, appartenenti a realtà differenti: una stagionale con un impianto natatorio, un ostello appena subentrato nella categoria del ricettivo e una consolidata nel tempo quale quella museale. Ciascuno ha presentato le motivazioni che le hanno spinte ad aderire e i risultati di questa adesione, producendo un valore aggiunto che soltanto chi è all'interno di un processo di cui ha già ponderato le opportunità può testimoniare. Hanno partecipato circa 80 aziende e l'argomento ha suscitato molte domande, tra le quali la richiesta di rendere permanente la formazione sulla family card per le aziende.

La collaborazione con l'ufficio Politiche Familiari ha riguardato soprattutto l'aspetto formativo sulle politiche familiari che comprendono la family card, quali i voucher sportivo e culturale e le certificazioni Family in Trentino rivolte a Comuni e organizzazioni interessate del territorio, sulla base di disciplinari che le classificano. La formazione sull'EuregioFamilyPass ha portato in diversi casi a spingere gli amministratori locali, spesso assessori o sindaci, a promuovere la conoscenza e le informazioni sulla carta famiglia attraverso i

loro siti istituzionali permettendo così una maggiore capillarità delle informazioni sul territorio, senza costi aggiuntivi.

Il saldo relativo a questo anno di intensa e sempre più efficace attività, è positivo dunque sotto una serie di aspetti e i numeri restituiscono un quadro chiaro del miglioramento. Attraverso la collaborazione tra uffici si è giunti a una maggiore capillarità delle informazioni e ad un sempre più efficace coinvolgimento del territorio, sotto diversi punti di vista. Le categorie sollecitate sono state le più disparate partendo dai musei, continuando con attività ricettive e agriturismi, coinvolgendo le associazioni di categoria in campo, giornali specializzati online, e portando ad una adesione di famiglie quasi raddoppiata rispetto agli scorsi anni. La estensione ai nonni dei benefici previsti per i genitori, seppure con alcuni aspetti tecnici da implementare, ha portato alla realizzazione di quanto chiesto da molto tempo dagli stessi, portando ad una maggiore unità intergenerazionale e rendendo il territorio sempre più attrattivo. Alcune delle attività svolte, così come le formazioni strategiche sul territorio, su richiesta delle realtà coinvolte, saranno riproposte nei prossimi anni, dopo un iniziale periodo di prova, così da consolidare i risultati raggiunti. Gli aspetti legati alla digitalizzazione sono in corso di implementazione e rivisitazione, mentre le attività strategiche continueranno a diversificarsi per arrivare in modo capillare in larga parte del territorio. Le collaborazioni tra i tre territori proseguono in modo fluido in un cordiale clima di collaborazione reciproca.

7.1 Attività di supporto alla dirigenza

Le attività di supporto al dirigente nell'organizzazione di eventi dell'Agenzia per la coesione sociale e di promozione del sistema "Trentino distretto per la famiglia" tramite la metodologia del new public management si sono svolte come di seguito:

- 31/01/2022, elaborazione di testi e idea di base per video Coni e presentazione;
- 01/02/2022, elaborazione del documento confluyente nella pubblicazione "atti del festival" per gli interventi relativi al panel EuregioFamilyPass per l'edizione 2021 del Festival;
- 15/02/2022, Conferenza dei coordinatori istituzionali e manager dei distretti, presentazione novità e programmazione 2022;
- 22/02/2022, meet con la Comunità Valsugana e Tesino per ampliamento partnership musei e per presentazione possibilità della card;
- 07/02/2022, call programmata con il Comune di Arco in vista dell'accordo Swim family e della programmazione congiunta di eventi;
- 09/04/2022, meet con Associazione Trentina Agriturismi e con la presidente provinciale degli agriturismi trentini per lavorare alla stesura di un nuovo accordo condiviso;
- 14/04/2022, meet con Confesercenti, Associazione Ristoratori Trentini, Unione Albergatori Trentina per la presentazione del nuovo accordo per la categoria e la sollecitazione ad adesione;
- 20/04/2022, Call con CIRFOOD, per presentare ai dipendenti l'EuregioFamilyPass e per stimolare ad aderire;
- 26/04/2022, Call con Trentino Fiere per la organizzazione di un evento nell'ambito di Trentino Sport Days;
- 02/05/2022, meet con Torino per consulenza sulla creazione di una Family card;
- 03/05/2022, BAG DF, presentazione e programmazione EFP con Distretti;
- 25/05/2022, riunione con ufficio Family Audit per progettare una collaborazione;
- 25/05/2022, incontro con manager del Distretto famiglia della Vallagarina per programmare meet per categoria e piano strategico di promozione;
- 03/05/2022, meet con gestore del portale Hi-logic per implementare azioni sull'applicativo in uso all'EuregioFamilyPass;
- 22/06/2022, meet con Altipiani Cimbri per presentazione strategia musei e adesioni;
- 08/07/2022, meet Trentino Sport Days per organizzazione evento;
- 25/08/2022, meet con colleghi altro servizio per supporto all'evento Annual Forum Eusalp;

- 16/09/2022, Webinar per promuovere e diffondere l'EuregioFamilyPass alle aziende certificate Family Audit;
- 20/09/2022, incontro con Confcommercio per modifica e approvazione nuovo protocollo di intesa;
- 11/10/2022, incontro con assessore di Mezzocorona e funivie per presentazione card e proposta adesione;
- 17/10/2022, meet con manager Val di Sole, Valle dei Laghi e Valsugana e Tesino per programmare incontri in collaborazione con ufficio Politiche Familiari;
- 18/10/2022, meet con Distretto Val di Cembra e realtà del territorio interessate ad aderire,
- 02/11/2022, meet coordinamento Distretti, presentazione EFP nell'ambito della riunione;
- 07/11/2022, incontro con amministratori locali e organizzazioni in Val di Fiemme;
- 03/11/2022, moderazione e organizzazione del panel EuregioFamilyPass nell'ambito del Festival della famiglia 2022;
- 14/12/2022, meet con amministratori locali e organizzazioni sportive del Distretto Alo Garda e Ledro
- collaborazione alla organizzazione del Festival della famiglia 2022 e gestione completa dell'evento EuregioFamilyPass del 03/12/2022;

Partecipazione a riconoscimento internazionale con predisposizione dei testi in lingua inglese e avvenuta selezione in fase finale tra i partecipanti alla selezione finale. Presentazione del progetto "Coliving"



Protocollo di intesa con Confcommercio trentino e stesura di una tabella riepilogativa delle categorie, in particolare di quella del commercio nei tre territori dell'Euregio. Presentazione tabelle per categorie.

Elenco delle categorie in cui sono raggruppate le tipologie di Organizzazioni aderenti all'EuregioFamilyPass e il numero di aderenti per ciascuna categoria

CATEGORIE	ADERENTI TRENTINO	ADERENTI ALTO ADIGE	ADERENTI TIROLO
TEMPO LIBERO	46	73	108
CULTURA	26	9	16
EDUCAZIONE	26	8	17
SPORT	15	13	83
TURISMO	14	13	1
MOBILITA'	6	1	2
SERVIZI	6	10	79
GASTRONOMIA	5	13	4
COMMERCIO	-	239	97
ASSICURAZIONI	1	-	-
VARIE	1	4	1
TOTALE	54	357	230

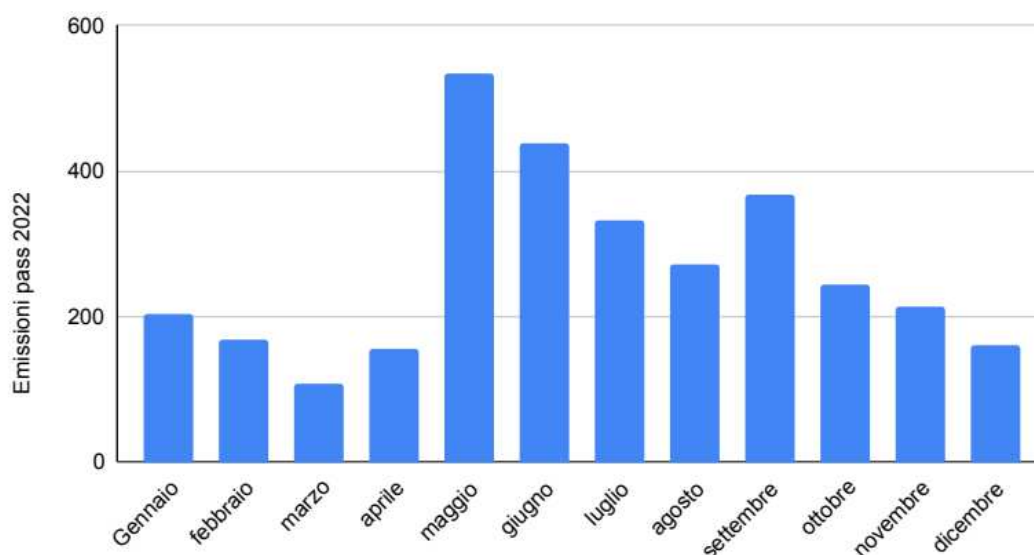
Individuazione delle tipologie di organizzazioni aderenti alla categoria "commercio" in Tirolo e Alto Adige con la relativa percentuale di sconto

CATEGORIA " COMMERCIO " IN DETTAGLIO	% sconto TIROLO	% sconto ALTO ADIGE
Abbigliamento bambini, sportivo, adulti	5%	10%
Alimentari	dal 10% al 15%	10%
Articoli per giardino	3%	15%
Articoli per l'infanzia, mobili, Materassi	10%	dal 3% all'8%
Articoli per la casa	10%	10%
Centro commerciale, saloni di bellezza	10%	dal 10% al 15%
Attrezzatura sportiva, biciclette, accessori, noleggio attrezzatura	dal 5% al 15%	dal 5% al 15%
Autofficina (più negozi)	10%	15%
Benzinaio	5%	25%
Cartolerie e librerie	dal 3% al 5%	5%
Casa vacanze (40.000 strutture)	5%	10%
Cinema	50%	25%
Farmacie, servizi internet e sicurezza	-	dal 5% al 15%
Ferramenta, vernici	10%	10%
Fioraio	3%	
Foto e video	50%	10%
Grandi elettrodomestici, Interior design	10%	5%

Ottica (più negozi)	10%	15%
Parco acrobatico, parco avventura	dal 10 % al 50%	10%
Tagesmutter (più sedi), centro compiti, scuola cucito, scuderie corsi	15%	dal 10% al 15%
Tendaggi, tessuti (più sedi), arredamento, illuminazione per grandi strutture	dal 10% al 20%	dal 5% al 15%
Numero complessivo di aderenti per la categoria Commercio	97	239

Consultazione costante sulla base di grafici per configurare la crescita sia delle famiglie aderenti, che delle organizzazioni aderenti al progetto.

Emissioni pass 2022



Partecipazione a Fiemme Senz'auto con la collaborazione del Distretto Famiglia Val di Fiemme – Cavalese



Promozione online sul quotidiano l'Adige

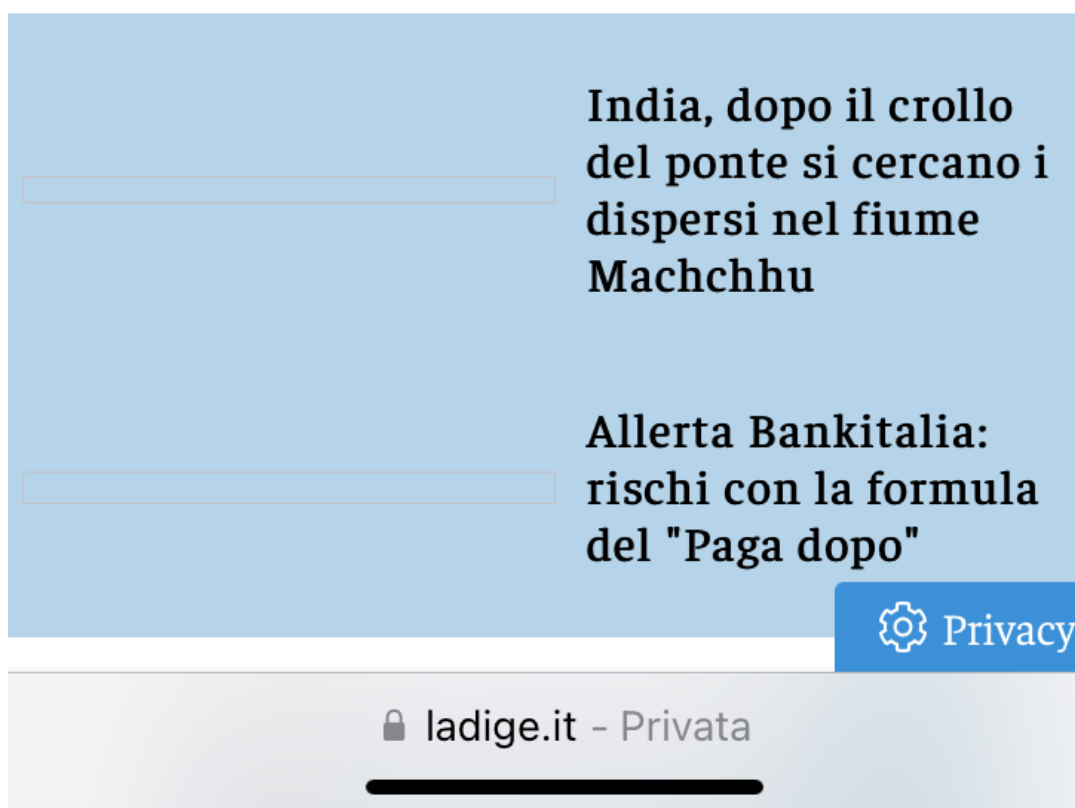


Tabella delle adesioni all'EuregioFamilyPass nel tempo da parte delle famiglie e numero adesioni delle organizzazioni dal 2017 al 31/12/2022

Anni dal 2017 al 2022	Family card EuregioFamilyPass rilasciate/anno	Adesioni partner
2017	3757	25
2018	2465	-
2019	1989	7
2020	1460	10
2021	1829	6
2022	3049	22
TOTALE CARD RILASCIATE AL 31.12.2022	15519	

7.2 Attività di informazione e pubblicizzazione

Sviluppo dell'EuregioFamilyPass nei confronti delle famiglie. Attività di informazione e pubblicizzazione delle possibilità offerte dall'EuregioFamilyPass al fine di aumentare il numero di famiglie aderenti.

Complessivamente l'EuregioFamilPass è riuscito ad essere presente a 35 eventi, tra fiere, workshop, webinar e formazioni in parte con la presenza di personale addetto, e in parte grazie al supporto dei distretti con la creazione di un angolo informativo. Soltanto pochi tra questi eventi erano indirizzati agli addetti ai lavori, mentre tutti gli altri erano diretti alle famiglie. Inoltre i workshop e le presentazioni mirate alle aziende e ai distretti hanno portato una moltiplicazione del valore aggiunto in quanto le aziende sono diventate punti informativi sulle opportunità offerte dalla card.

Le pubblicità mirate attraverso social network, siti internet, giornali online e stampati, come anche la promozione tramite banner pubblicitari veri e propri, sono stati tutti metodi utilizzati al fine di rendere lo strumento maggiormente conoscibile sia per le famiglie che per le organizzazioni. Anche le gite in famiglia, come i concorsi periodici a premi hanno perseguito la stessa finalità, nell'ottica precedentemente descritta di diversificare i metodi di comunicazione per raggiungere il territorio in modo capillare.

La partecipazione ad eventi con stand in Tirolo, Alto Adige e Trentino è stata indirizzata a quelle con una maggiore affluenza da parte delle famiglie. Di seguito gli eventi cui si è partecipato.

- 22/04/2022, Stadtfest Hall, Tirolo;
- 14/05/2022, Operetten Sommer, Kufstein, Tirolo;;
- 21- 22/05/2022, Piccole Colonne, Pinzolo, Trentino;
- 05/06/2022, Fiemme senz'auto, Cavalese, Trentino;
- 25/06/2022, Euregio – Fest, Landeck, Tirolo;
- 30/08 – 04/09, Krapoldi im Park, Innsbruck, Tirolo;
- 04/09/2022, Festa dello sport, Arco, Trentino;
- 08 – 11/09/2022, Kinderfestival, Bolzano, Alto Adige;
- 03/12/2022, Festival della famiglia, Trento, Trentino;
- 02 -04/12/2022, SpielAktiv, Innsbruck, Tirolo

Concorsi e promozione

- Concorso di disegno lanciato con comunicato stampa in data 16/05/2022;
- Concorso con in palio 12 biglietti gratuiti per gli spettacoli del Krapoldi lanciato la seconda metà di luglio;
- Webinar per le famiglie dipendenti della Cirfood in data 19/05/2022;
- Webinar alle aziende certificate Family Audit in data 16/09/2022;
- partecipazione ad eventi distretti famiglia con materiale informativo;
- newsletter settimanali;
- popolamento mappa interattiva;
- pubblicità nei maggiori giornali online dei tre territori attraverso banner pubblicitari;
- comunicati stampa sulle evolutive;
- posizionamento materiale e supporti foto/video su siti specializzati e su siti di alcuni comuni.

7.3 Supporto obiettivi del piano famiglia

Supporto alla dirigenza su obiettivi 27 e 33 del piano famiglia (raccordo e collaborazione con distretti e estensione vantaggi ai nonni)

La collaborazione con i Distretti famiglia è stata lunga e proficua, portando alla realizzazione e conclusione di alcuni accordi, nonché alla creazione di nuove categorie di offerte.

Oltre a periodiche email informative, si sono tenuti incontri, online e dal vivo, per informare i referenti dei Distretti famiglia e attraverso di loro arrivare alle famiglie e alle organizzazioni interessate. Il libretto da colorare è stato utilizzato quale materiale didattico ad uso delle maestre di Tedesco delle scuole primarie che ne hanno fatto richiesta.

Gli atti che risultano dalle interazioni sopra descritte, con la creazione di alcune nuove categorie o la modifica di altre preesistenti, sono di seguito elencati.

- determinazione dirigenziale n. 2779 dd 22/03/2023 avente ad oggetto: "Ulteriori modifiche allo "Schema di accordo di adesione all'EuregioFamilyPass" per la categoria "Ristorazione"
- determinazione dirigenziale n. 3101 dd 29/03/2023 avente ad oggetto: " Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", articolo 31 "Carta famiglia". Approvazione dello schema di "Accordo di adesione all'EuregioFamilyPass" per le Organizzazioni appartenenti alla categoria "Attività agrituristiche"
- determinazione dirigenziale n. 7378 dd 12/07/2023 avente ad oggetto: Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", articolo 31 "Carta famiglia". Approvazione dello schema di "Accordo di adesione all'EuregioFamilyPass" per le Organizzazioni appartenenti alla categoria "Attività ricettive"
- determinazione dirigenziale n. 11245 dd 19/10/2023 avente ad oggetto: "Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", articolo 31 "Carta famiglia". Approvazione dello schema di "Accordo di adesione all'EuregioFamilyPass" per le Organizzazioni appartenenti alla categoria "Attività culturali: compagnie di spettacolo, Enti gestori di spazio pubblico e Soggetti culturali"
- Deliberazione di Giunta provinciale n. 2150 dd 25/11/2022 avente ad oggetto: "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 2267 del 16 dicembre 2016 di istituzione
- della carta famiglia (Family Card). Determinazioni in merito alle agevolazioni tariffarie sui trasporti pubblici e sui servizi culturali previste per i possessori della card.

7.4 Attività di formazione e informazione

Formazione e informazione agli attori trentini e al sistema dell'EuregioFamilyPass anche tramite distretti famiglia e comuni family.

SVILUPPO EFP VS ORGANIZZAZIONI CERTIFICATE FAMILY IN TRENTINO. Attività formativa/informativa vs organizzazioni già certificate family in Trentino.

- 31/01/2022, elaborazione di testi e idea di base per video Coni e presentazione;
- 15/02/2022, Conferenza dei coordinatori istituzionali e manager dei distretti, presentazione novità e programmazione 2022;
- 22/02/2022, meet con la Comunità Valsugana e Tesino per ampliamento partnership musei e per presentazione possibilità della card;
- 07/02/2022, call programmata con il Comune di Arco in vista dell'accordo Swim family e della programmazione congiunta di eventi;
- 03/05/2022, BAG DF, presentazione e programmazione EFP e call to action con Distretti;
- 25/05/2022, incontro con manager del Distretto famiglia della Vallagarina per programmare meet per categoria e piano strategico di promozione;

- 22/06/2022, meet con Altipiani Cimbri per presentazione strategia musei e adesioni;
- 7/10/2022, meet con manager Val di Sole, Valle dei Laghi e Valsugana e Tesino per programmare incontri in collaborazione con ufficio Politiche Familiari;
- 18/10/2022, meet con Distretto Val di Cembra e realtà del territorio interessate ad aderire,
- 02/11/2022, meet coordinamento Distretti, presentazione EFP nell'ambito della riunione;
- 07/11/2022, incontro con amministratori locali e organizzazioni in Val di Fiemme;
- 14/12/2022, meet con amministratori locali e organizzazioni sportive del Distretto Alo Garda e Ledro

Con riferimento all'obiettivo di supporto all'ufficio POLITICHE FAMILIARI sono state svolte le seguenti azioni.

- Richiesta incontri per promuovere Marchi e EFP:
- Da marzo a maggio 22, inviate mail, preso appuntamenti riguardo possibili incontri, istruito sui contenuti e comunicato date ai Distretti Famiglia Rotaliana, Val di Non, Val di Cembra, Val di Sole, La Quercia-Audit Rovereto, Vallagarina, Valle del Chiese, Alto Garda, Val Rendena, Educazione Trento, Valle dei Laghi, Primiero, Alta Valsugana, Val di Fiemme, Paganella, Altipiani Cimbri, Valsugana e Tesino e Giudicarie (ex Comano)

Gli incontri sono stati possibili con le seguenti realtà:

- distretto Alto garda e ledro – 06/07/2022 meet – 14/12/2022 meet
- distretto Valle di Fiemme 07/11/2022

Nell'ambito della collaborazione con l'ufficio Family audit, è stato elaborato un documento di valore sulle opportunità di adesione alla card per le realtà certificate e sulla formazione per le stesse, che ha poi avuto quale input la creazione di due webinar e un meet esplorativo:

- CIRFOOD 19/05/2022
- AZIENDE CERTIFICATE 16/09/2022
- COOP BELLESINI - insieme al Distretto Famiglia Val Lagarina - nei nidi – meet.

Webinar del 16/9/2022 per le aziende certificate Family Audit in collaborazione con l'ufficio preposto.

WEBINAR INFORMATIVO EUREGIOFAMILYPASS

16 SETTEMBRE 2022 - ORE 11 - 12:30

PROGRAMMA



Link di accesso:

<https://meet.google.com/qwc-afvz-puj>

Info: il materiale utilizzato durante il webinar informativo, sarà consultabile al termine dell'evento sulla pagina <https://www.trentinofamiglia.it/Servizi-Family/EuregioFamilyPass/Rivista-Brochure-Informativa-La-storia-Webinar> nella sezione "Webinar"

ore 11:00

INTRODUZIONE e moderazione a cura di

Lucia Claus, *Direttore dell'Ufficio Family Audit, Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento*

ore 11:15

conosciamo l'EUREGIOFAMILYPASS a cura di

Giuditta Aliperta, *Referente EuregioFamilyPass, Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento*

ore 11:45

TESTIMONIANZE

Serena Ali, Museo delle Scienze - MUSE
Daniele Armelao, RARI NANTES VALSUGANA
Francesco Serafini, *General Manager, OSTELLO di ROVERETO - IL FAGGIO Società Cooperativa*

ore 12:15

Q & A - DOMANDE E RISPOSTE

ore 12:25

conclusioni e saluti

8 AMBITO STRATEGICO “FILIERA SERVIZI CONCILIAZIONE LAVORO FAMIGLIA”

8.1 Norme di riferimento

Legge Provinciale n. 1 di data 2 marzo 2011, capo III, art.9: "Servizi di conciliazione per la prima infanzia in fascia zero-tre anni. Diritti delle famiglie"

Legge Provinciale n. 4 di data 12 marzo 2002 "Nuovo ordinamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia"

Deliberazioni di Giunta provinciale: n. 322 di data 2 marzo 2018 e ssmm n. 1328 di data 22 luglio 2022, n. 1238 di data 22 agosto 2019, n. 855 del 13 maggio 2022

Determinazione del Dirigente n. 513 del 28 novembre 2018

8.2 La filiera dei servizi di conciliazione famiglia/lavoro

In Trentino esiste un ecosistema di attività educative di qualità, misurabile e monitorata, che offre:

- a bambini/e e ragazzi/e, opportunità di socialità e gioco in contesti organizzati, adeguati e sicuri
- alle famiglie un sistema per rispondere concretamente alle esigenze di conciliazione
- ad organizzazioni ed enti la possibilità di entrare nella rete, conoscere le potenzialità sul territorio e differenziare ed integrare l'offerta dei servizi al fine di colmare il vuoto di altre tipologie di servizio e compongono una gamma di interventi e misure diversificati
- a giovani e donne uscite dal mercato del lavoro, una possibilità economica, di inserimento lavorativo, di riqualificazione professionale
- ad adolescenti e adulti l'occasione di un'esperienza di volontariato in ambito educativo, in modo particolare con le attività estive

8.3 La qualità dell'ecosistema educativo conciliativo: azioni, strumenti, risorse umane

- Cabina di regia per i servizi all'infanzia
- Filiera dei servizi educativi: erogazione di servizi educativi - pubblici e di conciliazione - con specifiche caratteristiche che rispondono a standard di qualità
- Buoni di servizio FSE per l'abbattimento dei costi a carico della donna lavoratrice
- Valutazione dello strumento dei buoni di servizio FSE e dell'impatto
- Processo di accompagnamento degli Enti a valere su FSE
- Gruppo di lavoro interdisciplinare per i Servizi educativi di Conciliazione
- Formazione del personale educativo (in entrata e in itinere)
- Supporto al Territorio (pedagogico/progettuale, informativo, formativo)
- Monitoraggio qualitativo annuale dell'erogazione dei servizi
- Collaborazioni, sinergie e accordi di area

8.4 Cabina di regia per i servizi all'infanzia

La Cabina di regia è nata nel 2013 con l'obiettivo di creare una rete educativa dei servizi per l'infanzia e via via ha portato ad una sempre maggiore specializzazione e interconnessione. Nel tempo si è creata la Filiera dei servizi educativi della provincia di Trento che offre alle famiglie, con minori fino a 17 anni, una concreta risposta alle esigenze di armonizzazione dei tempi familiari/tempi di lavoro, ed il coordinamento della rete sta in capo all'Agenzia per la coesione sociale. I soggetti istituzionali della Provincia che compongono il tavolo dei lavori sono l'Agenzia per la coesione sociale, l'Umse attuazione fondi europei- Ufficio Fondo Sociale Europeo, il Servizio Autonomie Locali, il Dipartimento Istruzione e Cultura che a diverso titolo, competenze, specificità e mission sono coinvolti nella gestione dei servizi. Le strutture hanno scambi finalizzati a condividere, gestire e raccordare le varie tematiche poste in attenzione, anche dalla recente emergenza epidemiologica.

8.5 La filiera dei servizi educativi

È una rete, un'ecosistema che, nella Provincia di Trento, comprende servizi pubblici e servizi privati educativi di conciliazione con specifiche norme di riferimento come da tabella 1 (Servizi, norma di riferimento e tipologie dei servizi in Provincia di Trento) e distribuita su tutto il territorio provinciale.

Tabella 1: Servizi, norma di riferimento e tipologie dei servizi in Provincia di Trento

Servizi	Norma di riferimento	Tipologie di servizio
Servizi pubblici	L.P. n. 4 del 12 marzo 2002 "Nuovo ordinamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia" regola il Sistema integrato provinciale pubblico ovvero la pianificazione, il finanziamento, la gestione ed il controllo del sistema dell'offerta dei Servizi socio-educativi, Tagesmutter, dei Servizi integrativi; L.P. n. 13 del 21 marzo 1977 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della provincia autonoma di Trento"	Sistema integrato provinciale pubblico: <ul style="list-style-type: none"> • Servizi socio-educativi (nidi d'infanzia pubblici) • Tagesmutter (nido familiare) • Servizi integrativi <ul style="list-style-type: none"> • Scuole dell'Infanzia
Servizi di conciliazione vita/lavoro	La L.P. n. 1 del 2 marzo 2011 e ssmm "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e la natalità"	Servizi privati educativi di conciliazione: <ul style="list-style-type: none"> • Servizi erogati da organismi e/o Baby sitter accreditati per l'utilizzo di Buoni FSE • Servizi erogati da organismi imprenditoriali in forma privata • Auto-organizzazione familiare, integrativo privato e corsi • Volontariato (oratori, scout, ecc) • Soggiorni socio-educativi • Colonia marina Cesenatico (regolamentata da convenzione con la PAT) • Alternanza scuola lavoro e lavoro estivo stagionale per giovani

Servizi pubblici per la fascia 3 mesi / 6 anni: nidi e scuole infanzia

La competenza provinciale del Sistema integrato è in capo al Dipartimento Istruzione e Cultura che si occupa in maniera particolare dei requisiti strutturali, organizzativi e di funzionamento dei servizi e della qualificazione e della formazione/aggiornamento del personale educativo. La stessa norma prevede inoltre che la Provincia determini ai sensi della legge in materia di finanza locale la ripartizione dei trasferimenti ai Comuni per il finanziamento degli oneri derivanti dai servizi socio-educativi attivati in attuazione della legge provinciale n. 4/2002. La competenza in questo caso è in capo al Servizio Autonomie locali della Provincia, che opera d'intesa con la rappresentanza dei Comuni. Il Servizio socio-educativo (nido e micronido), pubblico può essere a gestione diretta da parte dei Comuni o in affidamento a cooperative sociali. Offre un servizio rivolto a bambini tra i 3 mesi e i 3 anni ed ha il compito di assicurare a ogni bambino: il diritto di educazione, cura e socializzazione nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive relazionali e sociali e nel rispetto dell'identità individuale, anche attraverso il superamento di disuguaglianze territoriali ed economiche, oltre che etniche e culturali; alla famiglia la partecipazione alle scelte educative; la facilitazione di entrambi i genitori a conciliare vita professionale e vita familiare, attraverso la continuità dei servizi nel corso dell'anno. Il Servizio Tagesmutter–nido familiare consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo appositamente formato che, professionalmente e in

collegamento con organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi, fornisce educazione e cura a bambini tra i 3 mesi ai 3 anni, estendibile a bambini sino a 11 anni ma solo nei periodi e tempi extrascolastici limitatamente ai posti disponibili.

La scuola dell'infanzia fa parte del sistema educativo provinciale che in Trentino comprende le scuole dell'infanzia provinciali, gestite direttamente dalla Provincia e le scuole equiparate, gestite da Enti, istituzioni o privati. Accoglie i bambini dai 2 anni e 7 mesi fino ai 6 anni. Ogni scuola ha un territorio di riferimento. L'iscrizione è facoltativa e la sua frequenza non costituisce un requisito necessario per l'iscrizione alla scuola primaria. La frequenza è gratuita. Fino al 2020 il servizio era garantito per un orario di 7 ore al giorno, più altre 3 di prolungamento, regolamentate in base alle richieste, per 10 mesi all'anno, nei giorni feriali. Successivamente la Giunta provinciale ha adottato con deliberazione l'estensione estiva di un mese del calendario scolastico.

Servizi educativi di conciliazione vita/lavoro per la fascia 3 mesi / 17 anni

La L.P. n. 1 di data 2 marzo 2011 regola i Servizi educativi di conciliazione vita/lavoro per permettere di promuovere e mantenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro, così come da direttive europee in materia di pari opportunità e conciliazione tempi familiari/tempi di lavoro. I Servizi educativi di conciliazione possono essere erogati da organismi accreditati per l'utilizzo di Buoni FSE per minori sino ai 14 anni, o da altre organizzazioni (enti imprenditoriali in forma privata, associazioni e auto-organizzazioni familiari, volontariato, ecc) per minori sino ai 17 anni. I Servizi educativi di conciliazione, accreditati all'utilizzo dei buoni di servizio FSE sono inseriti nel catalogo on line (consultabile per Sedi territoriali e per Fascia di età) pubblicato, a cura dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo sul sito Provincia Autonoma di Trento: https://www.fse2.provincia.tn.it/Trento_FSE/Buoni_Servizio/soggetti_accreditati_lista.php. Per quanto riguarda la gestione di Buoni di servizio a valere sul F.S.E, la competenza è del Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione Europea, Ufficio Fondo Sociale Europeo, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. di data 9 maggio 2008, concernente "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo". Per gli aspetti qualitativi dell'erogazione del servizio, la competenza invece è dell'Agenzia, ex art. 9 della legge provinciale n. 1/2011 che interviene per disciplinare i requisiti professionali degli operatori, gli standard organizzativi, strutturali e di progettualità pedagogico/educativa, nonché la formazione ex novo e di mantenimento della competenza professionale. I servizi educativi di conciliazione a valere sui buoni FSE per la fascia 3 mesi / 3 anni (estendibile fino a 6 ma nel rispetto di specifici requisiti e solo nei periodi e tempi extrascolastici) sono nati per integrare la filiera con un'offerta che si differenzia e connota per la sua flessibilità e per offrire alle famiglie l'opportunità di avvalersi di uno strumento adeguato a colmare il vuoto di altre tipologie di servizio.

Il Comune può promuovere e sostenere tale servizio in assenza di servizio pubblico. Il servizio offerto è rivolto a bambini tra i 3 mesi ai 3 anni, estendibile a bambini sino a 6 anni ma solo nei periodi e tempi extrascolastici e limitatamente ai posti disponibili. Caratteristiche dell'offerta: numero posti contenuto; presenza di gruppi non necessariamente stabili e continui nel tempo (tempo inteso come arco temporale della giornata, come giorni di presenza durante la settimana, ma anche periodo dell'anno); orientativamente stabile e continuativo nel corso dell'anno (5/7 giorni alla settimana per 11 mesi circa); grande flessibilità di orario; frequenza diversificata per garantire ai genitori di conciliare professione e famiglia; servizio mensa e sonno sono da verificare direttamente con la singola struttura che eroga il servizio mediante l'utilizzo di Buoni FSE; operatori qualificati e annualmente aggiornati; progetto pedagogico/educativo preventivamente validato in fase di accreditamento ed inserimento nel catalogo on line sul portale della Provincia autonoma di Trento. Le tariffe prevedono per la famiglia un abbattimento dei costi grazie all'utilizzo, da parte degli aventi diritto, dello Strumento dei Buoni di Servizio FSE. I requisiti professionali, strutturali, organizzativi, i criteri e le modalità per la realizzazione ed il funzionamento, sono individuati e verificati dall'Agenzia per la famiglia della Provincia

autonoma di Trento in collaborazione con il Servizio Europa dalla Provincia autonoma di Trento. Il Comune accerta che le strutture siano idonee dal punto di vista igienico - sanitario, strutturale e della sicurezza. I Servizi erogati da organismi imprenditoriali in forma privata ovvero non accreditati, sono in numero esiguo e per queste realtà non è richiesto il rispetto di precisi requisiti professionali, strutturali, organizzativi e progettuali e pertanto le caratteristiche variano da servizio a servizio. Il Comune accerta che le strutture siano idonee dal punto di vista igienico-sanitario, strutturale e della sicurezza. La tariffa è interamente a carico della famiglia. Completa la filiera dei servizi educativi la figura della baby sitter qualificata che offre un servizio a domicilio, anche mediante l'uso dello Strumento dei Buoni di Servizio FSE, rivolto esclusivamente ai minori del medesimo nucleo familiare, caratterizzato da una flessibilità massima di orario ed erogato da operatori qualificati e annualmente aggiornati.

Nella tabella 2 (Ecosistema pubblico-conciliativo dei Servizi Educativi per la fascia pre-scolare) la sintesi di quanto descritto ai punti 4.1 e 4.2 specificatamente per la fascia 3 mesi/6 anni.

Tabella 2: Ecosistema pubblico-conciliativo dei Servizi Educativi per la fascia pre-scolare

COMUNITÀ DI VALLE		TIPOLOGIA del SERVIZIO							
		SERVIZI PUBBLICI (LP 4/2002) 3 MESI / 3 ANNI		SCUOLA INFANZIA 3 / 6 ANNI			SERVIZI DI CONCILIAZIONE (LP1/2011) 3 MESI / 3 ANNI	AZIENDALI E IMPRENDITORIALI PRIVATI 3 MESI / 3 ANNI	SERVIZI DI CONCILIAZIONE (LP1/2011) 3 / 6 ANNI (extrascuola)
		NIDI D'INFANZIA	TAGESMUTER	PAT	EQUIPARATE (FPSM)	EQUIPARATE (COESI ASIF VANNETTI DON OCHNER)	ENTI EROGATORI CON FSE		ENTI EROGATORI CON FSE
C1	Val di Fiemme	2	6	5	8	0	2	0	1
C2	Primiero	2	4	2	6	0	1	0	1
C3	Valsugana Tesino	3	0	4	13	0	6	0	8
C4	Alta Valsugana	9	3	14	7	3	13	0	16
C5	Val di Cembra	3	0	2	6	0	0	0	2
C6	Val di Non	9	6	13	15	0	8	0	16
C7	Val di Sole	3	2	6	4	0	0	0	4
C8	Giudicarie	7	0	4	15	5	4	0	12
C9	Alto Garda e Ledro	6	14	5	11	1	5	0	8
C10	Vallagarina	18	18	18	18	4	8	0	21
C11	Comun General de Fascia	0	6	3	3	0	1	0	1
C12	Magnifica C. Altopiani Cimbri	2	0	4	0	0	0	0	0
C13	Rotaliana Königsberg	2	6	4	4	1	12	0	20
C14	Paganella	0	6	2	3	0	1	0	4
C15	Territorio Valle d'Adige	29	8	23	16	4	16	9	30
C16	Valle dei Laghi	1	4	3	5	1	0	0	1
PUNTI SERVIZIO (strutture)		96	83	112	134	19	77	9	145
tot punti Servizio 675		179		265			86		145
		444					231		
POSTI / UTENZA (bambini)		3.797	450	5.168	6.540	1.500	1.146	130	723
tot Posti/utenza 19.454		4.247		13.208			1.276		723
		17.455					1.999		

Buoni di servizio FSE. Cosa sono, quali interventi, chi sono i destinatari

La programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 che comprende tutto il 2022, è confermata nelle linee strategiche approvate dalla Giunta provinciale che ha impegnato, per il settennio, circa 20 milioni di euro per favorire la conciliazione tra lavoro e vita privata. A titolo comparativo, nella tabella 3 (Programmazione FSE 2014-2020 - primo e ultimo anno del settennio) si riportano i dati rispetto al numero di richiedenti e dei minori che ne hanno usufruito, buoni, ore e importi del primo e dell'ultimo anno della programmazione del settennio 2014-2020, al fine di illustrare l'incremento di utilizzo dello strumento.

Tabella 3: Programmazione FSE 2014-2020 -primo e ultimo anno del settennio

	NUMERO RICHIEDENTI, FIGLI, BUONI, ORE E IMPORTI EROGATI	
	2014	2022
numero dei richiedenti il buono	912	4.929
numero di figli per i quali si è richiesto il buono	1.064	6.388
numero buoni emessi	1.145	9.399
numero ore erogate	312.483	1.297.879
importi erogati	€ 1.377.475,14	€ 5.689.152,48

I Buoni di Servizio FSE sono titoli di spesa concessi dalla Provincia Autonoma di Trento con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo. Consentono di acquisire servizi educativi di cura e custodia di figli fino a 14 anni (18 se portatori di handicap certificato ex L. 104/92 o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate) a fronte di un contributo finanziario personale pari ad almeno il 15%-20% del valore nominale del Buono, in funzione dell'età del minore. Trattandosi di una politica di conciliazione lavoro-famiglia, la quantificazione oraria dei servizi di conciliazione finanziabili è legata al monte ore lavorativo settimanale del genitore destinatario degli interventi fino a un massimo di 40 ore settimanali, purché nel periodo di applicazione del Buono sia regolarmente presente sul posto di lavoro. Il valore nominale di ogni Buono dipende del reddito e del patrimonio familiare, attestato da un CAF tramite domanda ICEF per Buoni di Servizio.

I destinatari degli interventi sono donne occupate o che stiano per entrare/rientrare nel mercato del lavoro, oppure coinvolte in forme e/o azioni di espulsione dal mercato del lavoro e inserite in percorsi di formazione-riqualificazione; uomini appartenenti a nuclei familiari monoparentali, occupati o che stiano per rientrare nel mercato del lavoro, oppure coinvolti in forme e/o azioni di espulsione dal mercato del lavoro e inseriti in percorsi di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione; lavoratrici/tori con minori in affidamento; residenti o domiciliati per lavoro in provincia di Trento; avere uno o più figli (o minori in affidamento) nel proprio nucleo familiare; non beneficiare di altri sussidi economici o azioni di supporto erogati allo stesso titolo e finalità da altri Enti pubblici; avere una condizione economica al di sotto delle soglie limite stabilite sulla base dell'indicatore ICEF e trattandosi di una misura di conciliazione, l'indicatore (0,40) risulta essere più elevato rispetto a quello comunemente richiesto per le azioni di sostegno al reddito.

Grafico 1: Numero buoni assegnati per fascia di età. Totale buoni 9.399


Grafico 2: Numero ore erogate per fascia di età. Totale ore 1.297.879

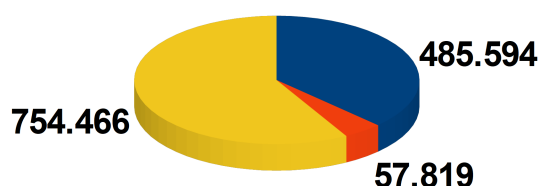
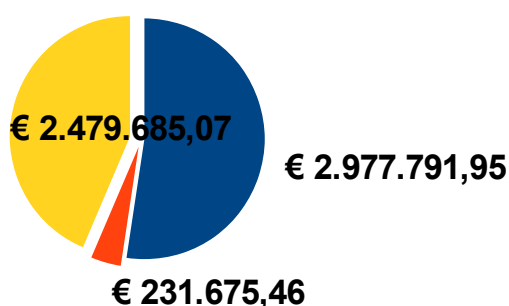


Grafico 3: Risorse per fascia di età. Totale importo € 5.689.152,48



Nel corso del 2022, sono stati assegnati 9.399 buoni (Grafico 1 Numero buoni assegnati per fascia di età) corrispondenti a 1.297.879 ore di servizio erogato (Grafico 2: Numero ore erogate per fascia di età) per un importo complessivo impegnato ed utilizzato pari a 5.689.152,48 milioni di euro (Grafico 3: Risorse per fascia di età). Per quanto riguarda la fascia 3 mesi - 3 anni il numero di buoni emessi è stato pari a 1.146 per un totale di ore pari a 485.594 a cui ha corrisposto un costo complessivo pari a 2.977.791,95 milioni di euro.

Le Organizzazioni inserite nel catalogo on line pubblicato sul portale della PAT per l'anno 2022 sono 88 per una copertura territoriale pari a 347 sedi territoriali accreditate erogando 526 servizi (Tabella 4: Comparazione biennio 2021-2022) e prendendo in carico complessivamente 6.388 minori fino all'età di 14 anni e 4.929 famiglie richiedenti. Si rileva un notevole diminuzione dei servizi della fascia B (3-6 anni) a seguito dell'estensione del calendario delle scuole dell'infanzia con erogazione del servizio anche nel mese di luglio. I servizi e le attività erogate sono state analizzate per comunità di valle e fascia di accreditamento al fine di rivelare la copertura territoriale. (Tabella 5: Servizi ed attività erogate con i buoni FSE- suddivisi per comunità di valle e fascia età)

Tabella 4: Comparazione biennio 2021-2022

FASCIA DI ETÀ	ANNO 2021			ANNO 2022				
	A / A1 / A2	B	C	A / A1 / A2	B	C		
SERVIZI ED ATTIVITÀ EROGATE	846	79	301	466	526	77	145	304
ENTI ACCREDITATI	122	44	81	88	88	43	47	70
SEDI TERRITORIALI	562				347			

Tabella 5: Servizi ed attività erogate con i buoni FSE- suddivisi per comunità di valle e fascia età

COMUNITÀ DI VALLE FASCIA DI ETÀ	0/ 3 anni			3/6 anni	6/14 anni	COLONIE RESIDENZIALI	SEDI TERRITORIALI
	A	A1	A2	B	C		
C1-Valle di Fiemme	1	1	0	1	5	0	6
C2-Primiero	1	0	0	1	9	0	11
C3-Bassa Valsugana e Tesino	6	0	0	8	20	0	23
C4-Alta Valsugana e Bersntol	11	2	0	16	40	0	46
C5-Cembra	0	0	0	2	5	0	5
C6-Val di Non	6	2	0	16	28	0	32
C7-Val di Sole	0	0	0	4	6	0	6
C8-Giudicarie	4	0	0	12	13	0	19
C9-Alto Garda e Ledro	5	0	0	8	30	0	32
C10-Vallagarina	8	0	0	21	52	1	55
C11-Ladino di Fassa	1	0	0	1	0	0	1
C12-Altopiano di Folgaria Lavarone Luserna	0	0	0	0	0	0	0
C13-Rotaliana konigsberg	12	0	0	20	25	0	32
C14-Paganella	1	0	0	4	6	0	7
C15-Val d'Adige	11	4	1	30	56	0	63
C16-Valle dei laghi	0	0	0	1	4	0	4
fuori provincia*	0	0	0	0	5	5	5
TOTALE ATTIVITÀ EROGATE	67	9	1	145	304	6	347

* dettaglio

COLONIE RESIDENZIALI fuori provincia	A	A1	A2	B	C	COLONIE RESIDENZIALI	SEDI
ALDINO (BZ)					1	1	1
CAVALLINO-TREPORTI (VE)					1	1	1
LIGNANO SABBIAADORO (VE)					1	1	1
LIGNANO SABBIAADORO (VE)					1	1	1
RICCIONE (RN)					1	1	1
				0	5		5

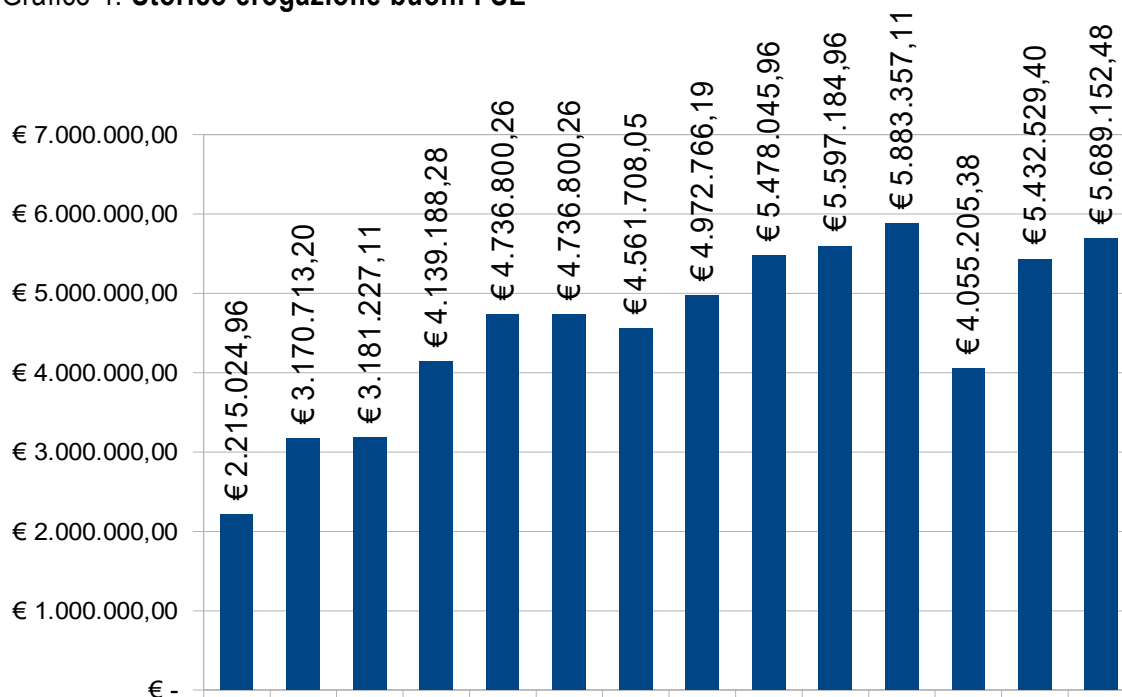
8.6 Valutazione dello strumento dei Buoni di servizio FSE e dell'impatto

Nel 2022 per l'ambito di Attività di valutazione del Programma operativo FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, è stato commissionato a ISMERI EUROPA uno studio sulla Linea 3 – Valutazione dello strumento dei Buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e famiglia. Lo studio ha coinvolti sia i beneficiari che gli enti erogatori, sono stati analizzati il contesto, il mercato del lavoro femminile, la soddisfazione dei beneficiari e degli enti, la funzione di conciliazione, gli aspetti economici, e l'accesso allo strumento. L'ente, nello specifico ha prodotto un rapporto tematico che ha preso in esame :

1. Il contesto di policy (Le politiche per la conciliazione tra lavoro e famiglia in Italia e le Politiche per conciliazione nella PAT)
2. I servizi per la prima infanzia nella Provincia autonoma di Trento ed il mercato del lavoro femminile nella Provincia autonoma di Trento
3. La strategia dell'intervento ovvero i Buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e vita privata, la logica dell'intervento e i meccanismi causali
4. Metodologia e domande di valutazione
5. Analisi dei dati di monitoraggio, partendo da evidenze generali con affondi rispetto ai servizi acquistati e modalità di utilizzo dei Buoni di servizio, le caratteristiche dei nuclei e delle destinatarie, la diffusione territoriale dei Buoni di servizio
6. Informazioni generali e caratteristiche delle famiglie dei rispondenti, quindi La qualità percepita dei servizi acquistati ed i cambiamenti di posizione lavorativa
7. I risultati dell'indagine rivolta ai fornitori dei servizi con raccolta di informazioni rispetto adeguamento ai requisiti di accreditamento, alle risorse umane, all'utilizzo dello strumento dei Buoni di servizio ed una attenzione agli effetti del Covid-19 sull'organizzazione dei servizi

Lo studio ha rilevato che i Buoni di servizio sono una misura consolidata, ben roduta sul territorio trentino, nota ed è percepita da chi la utilizza come uno strumento adeguato ed efficace ai fini della conciliazione, consentendo alle madri lavoratrici di poter mantenere il posto di lavoro, risparmiare denaro e potersi affidare a servizi di qualità. La grande criticità rilevata sia dai fruitori che dagli erogatori di servizi, è relativa alle procedure burocratiche che lo strumento impone. Il trend dell'andamento dell'utilizzo dello strumento dal 2009 ad oggi (Grafico 4: Storico erogazione buoni FSE) dà evidenza dell'incremento economico e sottolinea quanto rilevato con le indagini e l'analisi dettagliate dei dati raccolti rispetto ai due settemni di programmazione.

Grafico 4: **Storico erogazione buoni FSE**



8.7 Processo di accompagnamento degli enti a valere su FSE

Al fine di attuare quanto previsto all'articolo 2, punto 2, comma b) ed e) dalla LP 1/2011, si sono declinati gli ambiti di operatività svolti dall'Agenzia in merito al processo di accreditamento degli Enti per utilizzo dei buoni previsti dal Fondo Sociale Europeo e alle azioni di monitoraggio qualitativo relativo all'erogazione del servizio degli Enti accreditati. In particolare nella D.d.G n. 1238/2019 tali ambiti si sostanziano in: pre-istruttoria finalizzata all'accREDITAMENTO degli Enti a valere sui buoni FSE, riconoscimento e validazione dei percorsi formativi, monitoraggio qualitativo dell'erogazione del servizio.

La pre-istruttoria è finalizzata all'accREDITAMENTO e inserimento a catalogo dei Soggetti erogatori di servizi di cura ed educazione che intendono erogare servizi mediante l'utilizzo Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

L'attività mira a verificare la corrispondenza rispetto ai requisiti professionali, ai criteri di qualità strutturali/organizzativi e verificare il progetto pedagogico-educativo con relativa competenza per la stesura dello stesso, ovvero fornire consulenza e supporto per la progettazione pedagogico-educativa con specifiche indicazioni in merito ai contenuti di un progetto che tenga conto di quanto dettagliato nella D.d.G. n. 322/2018 e ssmm 1328/2022 e, nella D.d.G. n. 855/2022 avente per oggetto "Indicazioni in merito alle misure di sicurezza per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività nelle istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo di istruzione, nelle scuole dell'infanzia e nei servizi per la prima infanzia e delle indicazioni in merito alle misure di sicurezza per attività nei soggiorni socio-educativi e

nei servizi conciliativi per la fascia 3 mesi-17 anni, a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19”.

L'attività di riconoscimento e validazione dei percorsi formativi come prevista dalla D.d.G n. 1238/2019 interessa i percorsi finalizzati a formare ex novo figure di Baby sitter e/o operatore per i servizi educativi educativi di conciliazione erogati in favore di minori, assistente per soggiorno socio-educativo o di colonia, percorsi per responsabile dell'area educativa nei servizi educativi di conciliazione con funzione di supervisione scientifico-pedagogica; tutti i percorsi prevedono il rilascio dell'attestato, che, in mancanza di diverso titolo professionale tra quelli individuati nella D.d.G. n. 322/2018 e successiva modifica n.1328/2022 , è requisito obbligatorio per operare all'interno della filiera dei servizi educativi di conciliazione accreditati all'utilizzo dei buoni F.S.E.

8.8 Gruppo di lavoro interdisciplinare per i servizi di conciliazione

Verifica dei requisiti qualitativi

Con Deternina del Dirigente n. 513/2018, si è costituito il Gruppo di lavoro interdisciplinare coordinato e presieduto da Agenzia Coesione Sociale e composto da Umse attuazione fondi europei - Ufficio Fondo Sociale Europeo, Agenzia del lavoro e Fondazione De marchi, al quale si domanda, nell'ambito dei criteri generali già stabiliti dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 322/2018, di eseguire le verifiche sul possesso da parte degli enti accreditati all'utilizzo dei buoni di servizio FSE dei requisiti qualitativi (professionali, organizzativi, strutturali e di progettualità), al fine di istruire le richieste di approvazione della progettazione pedagogico/educativa e di attivazione di percorsi formativi ex novo e di mantenimento della competenza professionale per gli operatori dei servizi educativi di conciliazione nell'ambito dei criteri generali stabiliti dalla Giunta provinciale con delibera n. 1238/2019;

L'Agenzia, presidia la formazione in aula per gli aspetti normativi, di sistema e di qualità (ivi compreso l'accompagnamento all'elaborazione dei progetti pedagogico/educativi), a garanzia di coerenza del percorso con quanto previsto delle Deliberazioni provinciali. Il gruppo di lavoro si incontra con cadenza mensile e/o all'occorrenza in caso di necessità. Ad ogni incontro si produce un verbale ad uso interno. Nel 2022 il gruppo si è incontrato in modalità videoconferenza nel periodo febbraio - novembre 10 volte ed ha svolto la seguente attività: a) fissato le modalità della Fad asincrona e sincrona per i corsi di mantenimento e formazione ex novo, in coerenza con tutti i vincoli introdotti per i corsi erogati con il Fondo Sociale Europeo; b) validazione cv e validazione percorsi di formazione ex novo e di mantenimento della competenza professionale come da Delibera GP n. 322/2018 e modifica 1328/2022.

8.9 Formazione del personale educativo in entrata e in itinere

La formazione ex novo e/o in itinere per il mantenimento della competenza professionale, prevede che i corsi siano erogati nel rispetto dei modi, tempi e contenuti previsti nella Delibera n. 1238/2019

Percorsi per baby sitter qualificata (assistente materna) questi devono essere articolati in almeno 80 ore di cui 50 di aula e 30 di tirocinio. I contenuti devono prevedere: elementi di gestione, sicurezza, igiene, normativa di riferimento; pedagogia dalla prima infanzia alla pre-adolescenza, con particolare attenzione alla pedagogia domestica; psicologia dello sviluppo; laboratori a tema.

Percorsi per operatore dei servizi educativi di conciliazione devono essere articolati in almeno 300 ore di cui 180 ore di aula/Fad vista l'emergenza epidemiologica-covid19 e 120 ore di tirocinio svolto presso servizi prima infanzia di enti pubblici e/o presso servizi accreditati o iscritti (ovvero accreditati c/ o Fondo sociale europeo o iscritti all'albo dei soggetti gestori di servizi socio-educativi per la prima infanzia c/o Dipartimento Istruzione); i contenuti devono prevedere: elementi di gestione, sicurezza, igiene, normativa di riferimento; pedagogia dalla prima infanzia alla pre-adolescenza; psicologia dello

sviluppo; stesura di un progetto educativo, organizzazione degli spazi e dei tempi; documentazione e valutazione; laboratori a tema.

Percorsi per assistente per soggiorno socio-educativo o di colonia, devono essere articolati in almeno 60 ore, con alternanza di aula e laboratori pratici e di cui almeno 8 ore di attività in contesto reale. I contenuti devono prevedere che tutti gli elementi siano specificatamente mirati al particolare contesto di soggiorno socio-educativo o di colonia residenziale di gestione: sicurezza, igiene, normativa di riferimento, pedagogia e psicologia dello sviluppo (dai 6 ai 17 anni), relazione e cura, proposte di attività, gestione del gruppo e tecniche base di animazione.

Percorsi per responsabile dell'area educativa dei servizi educativi di conciliazione devono essere articolati in almeno 80 ore i cui contenuti devono prevedere: elementi di gestione, sicurezza, igiene, normativa di riferimento; pedagogia dalla prima infanzia alla pre-adolescenza con attenzione al contesto del servizio educativo di conciliazione; psicologia dello sviluppo; elementi di accompagnamento e supporto per la progettazione pedagogico/educativa; elementi di supervisione e valutazione.

Riconoscimento e validazione dei percorsi formativi finalizzati al mantenimento della competenza professionale: gli addetti occupati all'interno della filiera dei servizi educativi di conciliazione (baby sitter, operatore dei servizi educativi di conciliazione e assistente per soggiorno socio-educativo o di colonia) sono tenuti a mantenere aggiornata la competenza professionale partecipando con cadenza annuale a corsi di mantenimento e/o approfondimento attinenti alla materia dei servizi educativi di cura e custodia di minori pari ad almeno 15 ore pro capite. I contenuti di tale percorso dovranno essere differenziati a seconda della natura del servizio e dei destinatari.

8.10 Supporto al territorio

L'attività è rivolta a: a) Pubbliche amministrazioni per la gestione e/o eventuale apertura servizi conciliazione 0/3 anni (compreso supporto per predisposizione e stesura di bandi e partecipazione a commissioni di gare appalto per aggiudicare gestione dei servizi educativi per minori); b) Enti ed organizzazioni di varia natura giuridica per apertura e/o erogazione di servizi di conciliazione per minori sino a 14 anni a valere su FSE oppure sino a 17 anni per tutti gli altri (accompagnamento e supporto per gli aspetti organizzativo/strutturali, di progettualità educativa/pedagogica con specifiche indicazioni in merito ai contenuti di un progetto che tenga conto di quanto dettagliato in delibera, di professionalità del personale da assumere con verifica del curriculum formativo/professionale, di progettualità formativa per il mantenimento della competenza professionale degli operatori educativi); c) Enti già accreditati all'uso FSE per la corretta applicazione delle delibere di riferimento e consulenza per gli aspetti qualitativi del servizio (organizzativo/strutturali, di progettualità educativa, di professionalità di formazione di mantenimento della competenza del personale); d) Privati per verifica della rispondenza dei curricula personali rispetto alle delibere di riferimento e consulenza per la scelta di percorsi di mantenimento della competenza professionale coerente con il cv e l'attività svolta; e) per famiglie (prioritariamente attività di sportello).

Parte rilevante ha avuto in questo 2022, a causa del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, l'attività di front-office / sportello per dare informazioni/chiarimenti, oltre all'attività di back-office per la presa in carico ed esame di pratiche finalizzate a rispondere alla richiesta di informazioni specifiche e puntuali in riferimento alla corretta applicazione delle indicazioni in merito alle misure di sicurezza a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19 approvate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 855/2022.

8.11 Webinar formativi / informativi

In collaborazione con Tsm sono stati erogati webinar obbligatori (Tabella 6: contenuti e monte ore webinar) per tutti gli Enti erogatori di attività per minori (3 mesi/17 anni) indipendentemente dalla natura giuridica dell'Ente. TSM ha curato la raccolta delle iscrizioni, il monitoraggio delle presenze funzionale al rilascio dell'attestato, la gestione in diretta delle domande da parte dei fruitori, la registrazione dei webinar e il successivo rilascio in FaD. L'agenzia ha curato i contenuti e coordinato le azioni ed gli esperti esterni.

Tabella 6: contenuti e monte ore webinar

Titolo	Data	N. ore erogate	N. utenti collegati
Estate 2022 in tempo di Covid-19 - "Indicazioni in merito alle misure di sicurezza per attività estive nei soggiorni socio-educativi e nei servizi conciliativi per la fascia 3 mesi-17 anni, a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19" approvate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 855 del 13 maggio 2022	17 maggio edizione di recupero in FaD dal 25 maggio al 12 settembre	1,5 ore	Diretta 228 Fad 107
Referente aziendale covid-19 per la gestione in sicurezza di servizi educativi, ludico-ricreativi e di socializzazione per minori di età 3 mesi -17 anni	FaD da giugno 2022	1 ora	Fad 134

8.12 Monitoraggio qualitativo

In ottemperanza alle Delibere di Giunta Provinciale

- n.1238 del 22.08.2019 (riconoscimento dei percorsi formativi e di mantenimento della competenza professionale per gli operatori dei servizi educativi di conciliazione e le azioni di monitoraggio qualitativo relativo all'erogazione dei medesimi servizi
- n. 1328 del 22.07.2022 (criteri qualitativi per l'erogazione del servizio mediante i buoni FSE)
- n. 855 del 13.05.2022 (indicazioni in merito alle misure di sicurezza per le attività nei soggiorni socio-educativi e nei servizi conciliativi per la fascia 3 mesi -17 anni a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19).

Dal 29 giugno al 14 dicembre 2022, sono state messe in essere le azioni di monitoraggio della filiera dei servizi educativi, con consolidata procedura e check list, aggiornate alle delibere di riferimento del 2022.

L'attività è condivisa tra l'Agenzia per la Coesione Sociale, con competenza sulla parte qualitativa dei requisiti e UMSE attuazione fondi europei-Ufficio Fondo Sociale Europeo, per la competenza ispettiva a valere sui voucher FSE, ed ha lo scopo di verificare la rispondenza dei requisiti qualitativi previsti dalla DdG n. 1328/2022 e coinvolge gli Enti accreditati all'utilizzo dei buoni di servizio del F.S.E. e iscritti al catalogo on-line per l'anno 2022, consultabile sul sito della Provincia autonoma di Trento all'indirizzo: http://www.fse2.provincia.tn.it/Trento_fse/buoni_servizio/soggetti_accreditati_lista.php.

Il calendario, come da consuetudine ha previsto che i sopralluoghi si svolgessero dando la priorità per gli Enti che erogano servizio estivo per la fascia 3/14 anni in quanto verosimilmente le attività si concludono entro la prima settimana di settembre.

La procedura per selezionare gli enti da sottoporre a monitoraggio qualitativo annuale ed iscritti a catalogo on line per l'anno 2022 ha previsto:

- assegnazione della numerazione progressiva all'elenco degli Enti accreditati presso UMSE Attuazione dei fondi europei, aggiornato in data 26 maggio 2022;
- estrazione del nominativo con formula casuale semplice (una specifica funzione che garantisce che ogni Ente ha la stessa possibilità di essere estratto);

- percentuale di estrazione del campione da sottoporre a monitoraggio stabilita per il 2022 pari al 15% dei nominativi presenti nel catalogo on-line alla data del 26 maggio 2022;
- verbale dell'estrazione avvenuta con relativi allegati e con protocollo grigio: quest'anno l'estrazione ha avuto luogo il 09 giugno 2022 come risulta dal verbale ID n. 596237549 di data 10/06/2022. Gli Enti iscritti a catalogo alla data dell'estrazione e per l'anno 2022 risultavano essere n.125 Enti suddivisi in n. 609 sedi operative territoriali ed il campione da sottoporre a monitoraggio è stato fissato nel numero di 19 (diciannove);
- visite: nel periodo dal 29 giugno al 14 dicembre 2022 sono stati effettuati 19 sopralluoghi (Tabella 7: Riepilogo esiti delle 19 azioni di monitoraggio) senza preavviso e sempre alla presenza di due funzionari della PA, come da firma dei singoli verbali di monitoraggio;
- nota per comunicare l'esito favorevole / non del tutto favorevole / non favorevole agli Enti oggetto di monitoraggio e allegato verbale con la valutazione complessiva in merito alla conformità / parziale conformità / non conformità rispetto ai requisiti qualitativi previsti dalle Delibere di Giunta Provinciale n. 1238/2019 e 1328/2022

Sebbene nel 2022 sia stata proclamata la cessazione dello stato di emergenza da Covid-19, sono comunque rimaste in essere alcune indicazioni in merito alle misure di sicurezza per le attività nei soggiorni socio-educativi e nei servizi conciliativi per la fascia 3 mesi -17 anni e ciò ha imposto che il monitoraggio si articolasse in differenti azioni e di conseguenza anche la check list è stata necessariamente rivista per rispondere a tali attività.

Tabella 7: Riepilogo esiti delle 19 azioni di monitoraggio

n. visite/verifiche	Azioni oggetto di monitoraggio	Oggetto della verifica	Esito
19 visite con verifiche sul posto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ monitoraggio qualitativo FSE ✓ indicazioni misure sicurezza post covid 	Verifica della conformità per: <ul style="list-style-type: none"> • requisiti qualitativi e corretto utilizzo dello strumento FSE DDG 1238/2019 e 1328/2022 • corretta applicazione misure di sicurezza post covid DDG 855/2022 	13 favorevoli / conformità 1 non del tutto favorevole / parziale conformità attribuita di concerto con Ufficio Fondo sociale Europeo 5 non valutabili di cui : 2 non sono pervenuti i materiali richiesti nonostante più volte sollecitati; 3 non attivate le colonie accreditate per motivi diversi (mancanza di iscritti, motivi di salute della titolare, scelte organizzative)

8.13 Collaborazioni, sinergie e accordi volontari di area

Anche nel 2022 sono proseguite le collaborazioni, le sinergie e si sono prorogati gli accordi volontari di area. Questa rete permette una collaborazione fattiva ed una condivisione di prospettiva che valorizza le azioni messe in essere dall'agenzia .

Nella tabella qui di seguito si riportano elementi significativi di percorsi, risorse umane ed azioni

Gruppo tecnico interdipartimentale costituitosi nel 2020, per l'adozione delle indicazioni in merito alle misure di sicurezza e	Adozione Delibera di Giunta Provinciale n. 855 del 13 maggio 2022 "Adozione delle indicazioni in merito alle misure di sicurezza per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività nelle istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo di istruzione, nelle scuole dell'infanzia e nei servizi per la prima infanzia e delle indicazioni in merito alle misure di sicurezza per attività nei soggiorni socio-educativi e nei servizi conciliativi per la fascia 3 mesi-17 anni, a seguito della cessazione dello stato di emergenza
---	---

<p>composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenzia Coesione Sociale • Dipartimento Istruzione e cultura • Azienda Servizi Sanitari • Ufficio Fondo Sociale Europeo 	<p>da Covid-19”,</p> <p>Il gruppo tecnico interdipartimentale, considerati il Decreto Legge 24 marzo 2022 n. 24 ed il piano scuola nazionale in vigore fino al 31 agosto 2022 con i quali sono definite le disposizioni per un graduale superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, pur perseverando le azioni volte allo svolgimento in sicurezza delle attività educative, condivisa l’opportunità di adottare misure volte a garantire uniformità nella gestione in sicurezza delle attività per minori (come già fatto per simili provvedimenti nel 2020 e 2021), esaminate le peculiarità delle attività erogate dai servizi pubblici all’infanzia per la fascia 3 mesi/ 6 anni, dalle attività scolastiche e formative del sistema istruzione per la fascia 6/19 anni, dai servizi conciliativi, anche mediante l’uso di buoni FSE, servizi estivi e di volontariato per la fascia 3 mesi/ 17 anni, ha ritenuto opportuno elaborare un modello di misure che, nel rispetto del Decreto Legge 24, favoriscano un progressivo allentamento ed un ritorno alla normalità pur mantenendo la doverosa prudenza.</p> <p>Tale modello, contiene raccomandazioni là dove non vi siano espliciti obblighi.</p> <p>Il dispositivo articolato in tre allegati, declina le misure nel rispetto delle peculiarità delle attività erogate nei tre ambiti di applicazione: Allegato A: servizi pubblici all’infanzia per la fascia 3 mesi/ 6 anni, Allegato B: attività scolastiche e formative del sistema istruzione per la fascia 6/19 anni, Allegato C: indicazioni in merito alle misure di sicurezza per le attività nei soggiorni socio-educativi e nei servizi conciliativi per la fascia 3 mesi-17 anni, a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Sars Covid-19.</p> <p>Nello specifico nell'allegato C) si trovano indicazioni in vigore dal 18 maggio al 15 settembre 2022 per contrastare la diffusione del contagio da Covid 19 ed è stato applicato a organizzazioni ad enti pubblici e privati, di qualsiasi natura giuridica (compresi campeggi parrocchiali, colonie a carattere residenziale e diurno, scout, associazioni sportive e culturali) che organizzano sul territorio provinciale attività conciliative ed estive ludico-ricreativi, culturali, sportive e di socializzazione per bambini/e ed adolescenti nella fascia di età 3 mesi /17 anni (ovvero 3 mesi /14 anni per gli Enti FSE).</p> <p>Le Novità di rilievo presentate nel dispositivo si riferivano al superamento della stabilità del cosiddetto “gruppo bolla”, al superamento del vincolo numerico di volontari in affiancamento al responsabile del gruppo, al superamento del progetto organizzativo, della check list per le misure prevenzione e protezione e del patto di corresponsabilità con i genitori (rimangono comunque validi strumenti di controllo interno per gli enti)</p> <p>le Prescrizioni riguardavano l’obbligo della figura del Referente aziendale Covid, l’utilizzo dei dispositivi di protezione, per adulto e minori sopra i 6 anni, i criteri sui rapporti numerici tra personale e minori per ogni gruppo, le modalità per consumo dei pasti e riposo/pernottamento.</p>
<p>Umse attuazione fondi europei- Ufficio Fondo Sociale Europeo.</p>	<p>Adozione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1328 del 22.07.2022 avente per oggetto lo strumento dei Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020 al fine di promuovere interventi di conciliazione famiglia lavoro, dichiarate la fine dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.</p> <p>Partecipazione al Gruppo di autovalutazione del rischio di frode e sistema comunitario antifrode Arachne PO-FSE 2014-20 PAT</p> <p>Partecipazione alla valutazione dello strumento e dell’impatto dello strumento curata da ISMERI Europa</p>
<p>Azienda provinciale per i servizi sanitari</p>	<p>Si è rinnovata la collaborazione finalizzata ad aggiornare il corso per referente aziendale covid da introdurre all'interno dei servizi di conciliazione FSE, in ottemperanza a quanto disposto nella Delibera di Giunta Provinciale n. 1772 del 6.11.2020 al fine di garantire un punto di contatto con le strutture del Sistema sanitario provinciale e con il compito di supportare il datore di lavoro</p>

		<p>nelle attività di prevenzione del rischio COVID-19. Detta figura è stata adeguatamente formata sugli argomenti inerenti i protocolli nazionali e provinciali e sulla definizione di misure di sicurezza per il controllo del rischio COVID-19, sulle modalità di sensibilizzazione, informazione e formazione del personale in merito al rispetto di detti protocolli, sulle modalità di monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione e protezione;</p>
Agenzia per il lavoro		<p>Si è rinnovato l'accordo volontario, in attuazione all'articolo 34 della legge provinciale n. 1/2011</p> <p>Obiettivo: offrire alle famiglie trentine la possibilità di accedere facilmente ad una lista di baby sitter da impiegare a domicilio anche facendo ricorso ai benefici provinciali e/o governativi. Tale lista, ha permesso di identificare le baby sitter in possesso dei requisiti professionali stabiliti dalla Giunta provinciale con delibere n. 322/2018 e ssmm, distinguendole dalle baby sitter prive di detti requisiti professionali, ma che potevano comunque essere una risorsa per le famiglie ed essere impiegate grazie al buono governativo statale (bonus babysitter dell'Inps).</p> <p>L'Agenzia con tale accordo si è impegnata a collaborare per la realizzazione e per l'attuazione dell'accordo, a verificare i requisiti professionali che devono possedere le baby sitter per poter erogare il servizio in conformità con delibera n. 322/2018 e ssmm, ad attivare azioni informative e formative specificatamente mirate a favore degli addetti in carico all'Agenzia per il lavoro, azioni informative a favore delle famiglie e degli enti accreditati all'utilizzo dei buoni FSE, a raccordarsi con le altre strutture organizzative della PAT competenti in materia (in primis Ufficio Fondo Sociale Europeo) per armonizzare le attività amministrative e massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese e fornire un servizio di qualità a famiglie ed enti accreditati.</p> <p>L'Agenzia per il lavoro si è impegnata a raccogliere le disponibilità da parte delle potenziali baby sitter e predisporre le due liste di operatori domiciliari familiari (in possesso dei requisiti professionali di cui alla delibera n. 322/2018 o privi di tali requisiti); ad offrire un servizio di incontro domanda e offerta di lavoro a favore delle famiglie alla ricerca di baby sitter e/o a favore dei soggetti accreditati dalla Provincia per l'utilizzo dei buoni FSE.</p>
Servizio patrimoniali e logistica	gestioni e	<p>Collaborazione per la parte di competenza in merito Convezione n. rep 28491 di data 7 giugno 2018 stipulata con la Società Cooperativa Aerat, avente per oggetto l'Affidamento mediante procedura ristretta in finanza di progetto del Servizio di gestione delle strutture ricettive di Candriai e Cesenatico.</p> <p>Nello specifico verifica dell'articolo 14 commi 9, 10 16 : criteri di selezione del personale assistente/animatore/educatore; erogazione di servizi di formazione per il personale assistente/animatore/educatore dedicato ai servizi di pubblico interesse, nell'ambito del complesso di Cesenatico; corretto andamento del servizio.</p>
Conferenza Regioni	stato/	<p>Partecipazione in qualità di tecnico ai lavori della commissione politiche sociali della Conferenza stato/Regioni</p>
T.S.M.		<p>Collaborazione per la gestione dei webinar formativi (utilizzo piattaforma di TSM per iscrizioni, rilascio in FaD, monitoraggio frequenza e rilascio attestati)</p>

9 AMBITO STRATEGICO “FORMAZIONE”

La formazione è elemento pregnante all'interno di qualunque percorso; lo è ancora di più quando questa rientra nel sistema di valore di un processo territoriale ampio quale quello dei Distretti famiglia. L'essere sul territorio attraverso la presenza ad incontri, con l'organizzazione di eventi in sinergia con il Distretto territoriale, con la condivisione di buone prassi è altro elemento formativo e di accompagnamento rilevante.

9.1 La formazione territoriale

I RTO/Manager territoriali dei Distretti hanno inserito nel programma di lavoro annuale una azione facoltativa per l'organizzazione di una formazione territoriale sul loro territorio. L'argomento è stato proposto dai Distretti mentre la FFD si è occupata della contrattazione del formatore.

Solo 9 Distretti hanno scelto di attivare la formazione territoriale e 8 sono le formazioni realizzate:

- Il Distretto famiglia della Val Rendena ha realizzato la formazione con la dott.ssa Negriolli sul tema delle Politiche famiglia in Trentino il giorno 8 giugno in modalità online.
- Formazione territoriale Distretto famiglia Val di Fiemme con il professor Carlo Buzzi con titolo: “Coesione sociale, trasformazione della famiglia e denatalità in Trentino”. La formazione si è svolta il 26 ottobre in modalità online.
- Il Distretto famiglia Paganella all'interno del programma di lavoro aveva inserito una azione di formazione sul tema della dipendenza per informare e sensibilizzare la popolazione. Questa scelta è stata proposta dal Tavolo Prevenzione Paganella nato con lo scopo di mantenere un dialogo e un confronto continuo tra educatori con il fine ultimo di costruire una Comunità educante. Nei primi mesi dell'estate il tavolo è stato messo in contatto con i referenti del progetto #liberalascuola4.0.
- Purtroppo nel corso dell'anno il tavolo ha subito delle battute di arresto per motivi istituzionali e quindi non è stato possibile organizzare la formazione.
- Formazione territoriale Distretto famiglia Vallagarina con Andrea Ciresa sul Public Speaking. Sono stati coinvolti gli amministratori politici dei Comuni aderenti al Distretto famiglia. Si è svolta venerdì 16 ottobre presso la Comunità territoriale della Vallagarina.
- Il Distretto dell'educazione di Trento ha proposto una formazione dal titolo «Lo sviluppo evolutivo della bambina e del bambino» - Incontro di formazione per genitori, inserito nel progetto “Aiutami a fare da solo” a cura del dott. Aceti Ezio. La lezione si è tenuta al Centro studi Erikson il 6 ottobre 2022.
- Formazione territoriale nel Distretto family audit di Trento con la dott.ssa Damiana Covelli sul tema LA GESTIONE DEI CONFLITTI SUI LUOGHI DI LAVORO. La formazione si svolgerà online venerdì 11 e giovedì 24 novembre 2022 dalle 14.30 alle 16.00.
- Formazione territoriale nel Distretto famiglia dell'Alto Garda mercoledì 16 novembre con orario 9-12 su tema della comunicazione efficace con la dott.ssa Alessandra Saletti.
- La formazione del Distretto della Valle di Cembra dal titolo “Immaginare insieme e coprogettare spazi di comunità - luoghi, spazi e contesti dell'aggregazione giovanile dalle esperienze, una riflessione per nuove progettazioni” si è svolta in modalità webinar mercoledì 14 e lunedì 19 dicembre. Relatore dell'incontro: dott. Giovanni Campagnoli -Presidente della Fondazione Riusiamo l'Italia.
- Formazione territoriale nel Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri, Valsugana e Tesino, Primiero in modalità online martedì 27 settembre dalle 18 alle 21 sul tema del Marketing Culturale con la dott.ssa Carlet, esperta in ideazione, sviluppo, organizzazione e gestione di progetti e attività artistico-culturali.

9.2 Formazione dedicata ai manager territoriali

Distretto Family **FORMAZIONE ONLINE DEDICATA AL MANAGER TERRITORIALE** ANNO 2022

Elisabetta Dallavalle
5 MAGGIO ore 14.30-17.30
Welfare Management per il Manager territoriale secondo la prassi uni pdr 103/2021

Deborah D'Emey
ore 14.00-17.00 12 MAGGIO
Le Soft Skills al servizio del Manager territoriale

Federico Piccini Corboud
11 MAGGIO ore 14.30-17.30
Strumenti di applicazione del welfare management secondo la prassi uni pdr 103/2021 e family audit

Distretto Family **FORMAZIONE DEDICATA AL MANAGER TERRITORIALE** ANNO 2022

Alberto Loggia
14 LUGLIO ore 10.00 - 17.00

Stage formativo a Spormaggiore (TN)

SULLA NOTIZIA

Alberto Loggia giornalista professionista dal 1995, attualmente inviato speciale del settimanale "Famiglia Cristiana", si occupa di società, politica e cultura. Già cronista dell'Ansa, è collaboratore di più testate locali e nazionali, è esperto di Nordest italiano e di problematiche riguardanti minori, migranti e cronaca ecclesiale. Nel suo ultimo libro "Notizie" (Edizioni Mensaggero Piave) uscito da pochi mesi, si occupa dei problemi dell'informazione e del rapporto tra i media e i social.

Distretto Family **FORMAZIONE DEDICATA AL MANAGER TERRITORIALE** ANNO 2022

Associazione Alchemica
29 SETTEMBRE ore 10.00 - 16.00

Stage formativo al Forte di Cadine (TN)

PAESAGGI FORTI

Percezioni uditive e nuove letture di paesaggi!

ALCHEMICA APS è nata nel 2017 per valorizzare l'arte e la creatività in provincia di Trento e in regione. Realizza progetti culturali nel territorio, sostiene iniziative volte a promuovere la conoscenza, lo stile e il rispetto per artisti, artigiani di comunità, ceramisti e ceramisti di provincia. Alchemica è impegnata nella promozione artistica e nella valorizzazione culturale, con l'obiettivo di catalizzare giovani artisti contemporanei, emergenti e storici. MIOGIA è il Forte Sociale di Corte D'Emme, un'associazione di Promozione Sociale nata nel 2003 a Trento, che con entusiasmo e dedizione lavora perché le comunità in cui opera possano prendere forma di un tessuto dove trovare luoghi di promozione, collaborazione, accoglienza.

9.3 Bag Distretti Famiglia

Dal 2016 sono stati attivati i BAG DF ovvero la valigetta degli strumenti a disposizione dei referenti tecnici e istituzionali. Azioni puntuali e mirate con l'intento di rispondere immediatamente a bisogni o di dare strumenti per prevedere scenari di programmazione. **Nel 2022 sono stati organizzati 8 BAG DF** fortemente voluti e partecipati a dimostrazione della necessità di realizzare formazione mirata e immediatamente fruibile nell'operatività.

F02.03.01. BAG DF 17 WEB	PROGRAMMAZIONE DEI DISTRETTI FAMIGLIA ANNO 2022	22/02/2022	
F02.03.02. BAG DF 18 WEB	PRESENTAZIONE VOUCHER SPORTIVO PER LA STAGIONE 2022-23	14/03/2022	
F02.03.03. BAG DF 19 WEB	EUREGIOFAMILYPASS	03/05/2022	
F02.03.04. BAG DF 20 WEB	VOUCHER SPORTIVO E CERTIFICAZIONE FAMILY IN TRENTINO PER LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE	24/05/2022	

F02.03.05. BAG DF 21 WEB	CERTIFICAZIONE FAMILY PER SETTORE EXTRA ALBERGHIERO	08/06/2022	
F02.03.06. BAG DF 22 WEB	MONITORAGGIO PROGETTUALITÀ 1	28/06/2022	
F02.03.07. BAG DF 23 WEB	TRE AL RETTANGOLO. LA BIBLIOTECA DEL MANAGER TERRITORIALE	03/11/2022	
F02.03.08 BAG DF 24 WEB	MONITORAGGIO PROGETTUALITÀ 2	21/11/2022	

9.4 Eventi organizzati dall'Agenzia per la coesione sociale

Conferenza provinciale dei coordinatori istituzionali e dei referenti tecnici organizzativi dei Distretti family

La terza edizione della Conferenza provinciale dei Coordinatori e dei Manager territoriali dei Distretti Family attivati sul territorio provinciale è un'occasione di confronto e di formazione sugli aspetti rilevanti e strategici all'implementazione e allo sviluppo dei Distretti Family.

I Distretti hanno ormai assunto un ruolo di rilievo in Trentino per generare reti familiari, sociali ed economiche e sono di fondamentale importanza per lo sviluppo del territorio. L'evento è un appuntamento annuale rivolto agli "addetti ai lavori" per aprire nuovi scenari di pensiero e di confronto per ampliare e soprattutto rafforzare la rete di relazioni e progetti a favore del benessere familiare.

Si è svolta online il 15 febbraio 2022.

Conferenza provinciale del Distretto dello sport

Lo sport è vita, è benessere, è salute, lo sport è imparare a stare assieme in squadra, a rispettare le regole, è "comunità educante" e volano di crescita sociale ed economica. Il 17 marzo 2022 si è tenuta la Conferenza provinciale che mette al centro Sport e Famiglia. È stata un'occasione per presentare ufficialmente il distretto famiglia per lo sport e la sua valenza educativa nei confronti di famiglie, bambini, ragazzi e tutta la comunità. Questo progetto, che si avvale della partnership con il Coni Trento e che vede già aderenti 124 associazioni sportive, 98 comuni e 13 Comunità di valle, è stato fortemente sostenuto dalla Giunta provinciale e dall'Agenzia per la coesione sociale in quanto apporta benessere familiare e sociale sul territorio. Inoltre, la misura del "Voucher sportivo" permette alle famiglie in difficoltà economica e alle famiglie numerose in

possesto di determinati requisiti di consentire ai propri figli minorenni di praticare una disciplina sportiva. Il distretto famiglia per lo sport garantisce inclusività e coesione sociale avvalendosi degli strumenti “family” già attivati dall’Agenzia, quali i distretti famiglia, le reti tra le associazioni sportive, le istituzioni e il CONI. Grazie all’adesione al distretto famiglia per lo sport le associazioni sportive potranno avvicinarsi e ottenere la certificazione di qualità “Family in Trentino” e contribuire ad accrescere sul territorio sostenibilità sociale, ambientale, pari opportunità e inclusività. La Conferenza ha sancito la nascita di questo nuovo distretto in stretta dialettica con il territorio e ha visto l’alternarsi di testimonianze da parte di associazioni sportive e di atleti trentini. Si è svolto con la collaborazione del Distretto famiglia Valle dei Laghi.

Meeting dei Distretti famiglia

Il Meeting dei Distretti famiglia, arrivato alla sua settima edizione, ha come tema l’analisi della coesione sociale tramite alcuni indicatori, sociali e di performance, e le esperienze sul territorio. Gli studi sulle reti territoriali, come quelle dei Distretti famiglia, permettono di ampliare la visione e analizzare la complessità della società contemporanea. La coesione sociale diventa quindi elemento cruciale e nevralgico per aiutare le famiglie e il territorio a crescere in un’ottica di sostenibilità sociale e ambientale. L’esperienza di COFACE Families Europe, una rete che rappresenta milioni di famiglie, volontari e professionisti di 23 Paesi dell’Unione Europea, sarà utile per comprendere come avviene la promozione del benessere, della salute e della sicurezza delle famiglie e dei loro membri in una società che cambia. I dati raccolti per costruire gli indicatori di performance dei Distretti famiglia e quelli di studio della società trentina, del nord-est e dell’Italia potranno fornire una fotografia della situazione attuale e prevedere possibili scenari futuri. Verranno presentate le esperienze della Val Rendena, in particolare il progetto della Sentieristica family, nata proprio nel Distretto che ci ospita e in quello del Primiero. Sarà siglato un accordo che ha come obiettivo generale quello di sostenere sinergie tra diverse realtà pubbliche e private della provincia di Trento mettendo in rete le risorse del territorio e promuovendo un comune ambito di riflessione, progettualità e azione in tema di mappatura dei sentieri adatti alle famiglie con figli. Infine, uno sguardo anche al Network dei Comuni Family tramite l’esperienza del Distretto Famiglia dell’Unione dei Comuni Appennino Bolognese e il lancio dell’ottava edizione del Meeting che verrà organizzato dal Distretto Alto Garda.

Meeting dei Distretti Family audit

La Provincia autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, quale soggetto da valorizzare e promuovere, in un territorio sensibile e responsabile. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale, aumentando e rafforzando il tessuto socio-economico e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel garantire coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Family Audit è uno strumento manageriale che permette alle organizzazioni di svolgere un’indagine interna sulla propria organizzazione del lavoro e adottare politiche di gestione delle risorse umane orientate al benessere dei dipendenti, alla crescita aziendale e alla conciliazione vita lavoro.

Le organizzazioni certificate Family Audit possono costituire un Distretto all’interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni possono essere espresse con soluzioni innovative sinergiche e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte.

Il Distretto Family Audit, agendo come modello di responsabilità sociale d’impresa condivisa, si qualifica come laboratorio per sperimentare e implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e sistemi di partnership innovativi sul tema della conciliazione vita lavoro. Nel 2022 il Meeting dei Distretti Family Audit non è stato realizzato.

Festival della famiglia

Nell’evento organizzato martedì 29 novembre 2022 presso la Sala della Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento è stato presentato un premio letterario e un concorso giornalistico. Il primo è un progetto promosso

dalla città "family" di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l'obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l'attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

Il contributo scientifico è giunto da Stefano Laffi, sociologo ed esperto di condizione giovanile, che ha presentato il libro "Quello che dovete far sapere di me": un libro/raccolta di lettere scritte da ragazzi di tutta Italia: "Dalle 120 lettere selezionate di giovani tra i 16 e 21 anni – ha detto Laffi – sono emerse preoccupazioni e ansie verso l'incognito futuro, cresciute con la pandemia e il lockdown. Dalle lettere – ha aggiunto – è emerso anche che i giovani non parlano dei genitori "come modelli" da imitare per via del gap generazionale (tecnologico, culturale, linguistico); e poi tanti altri messaggi come "incertezza" verso le aspirazioni per lavoro e studio. Su tutto emerge la voglia di raccontarsi e il bisogno di dialogo con la comunità e il gruppo dei pari".

10 AMBITO STRATEGICO “BRAND FAMILY E GESTIONE EVENTI”

10.1 Media management

L'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento ha sviluppato nel corso dell'anno 2022 una puntuale e coordinata azione di media planning/management e promozione di eventi, al fine di dare corso ad una gestione della comunicazione efficace e tempestiva diretta verso una forbice tipologica:

- 1) gli stakeholders sul territorio: partner dell'Agenzia, fondazioni, associazioni, Distretti famiglia, Amministrazioni comunali e Organizzazioni pubbliche/private/no profit in possesso delle certificazioni: Family audit, Family in Trentino, Comune amico della famiglia; aderenti al Network nazionale dei Comuni family friendly; il circuito dell'Euregio Family Pass; associazioni familiari; settore prima infanzia; enti no profit; soggetti esperti di settore, studiosi e addetti ai lavori;
- 2) Mondo giornalismo locale/nazionale: giornali, periodici, televisioni, radio, agenzie giornalistiche online, agenzie stampa, riviste, ecc..

La programmazione della comunicazione dell'Agenzia ha avuto come cardini alcune attività di particolare rilievo:

- gestione del **sito www.trentinofamiglia.it e dei social network**: Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram, Youtube
- gestione di **3 Newsletter**, grazie al software Voxmail:
 - 1) newsletter dell'Agenzia per la famiglia;
 - 2) newsletter del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia (di seguito uno screenshot);
 - 3) collaborazione alla Newsletter europea del circuito “Family in Europe”.
 redazione e distribuzione dei **comunicati stampa** avvalendosi anche del supporto dell'Ufficio stampa provinciale,
- trasmissione giornaliera della **rassegna stampa** interna dell'Agenzia per la coesione sociale: sono stati raccolti e diffusi complessivamente **987** articoli (357 articoli nel 2021).
- **organizzazione degli eventi** dell'Agenzia da un punto di vista amministrativo, logistico, gestione comunicazione e promozione, public relations, coordinamento generale.

I numeri più significativi del 2022 portale, news, social, newsletter, rassegna stampa

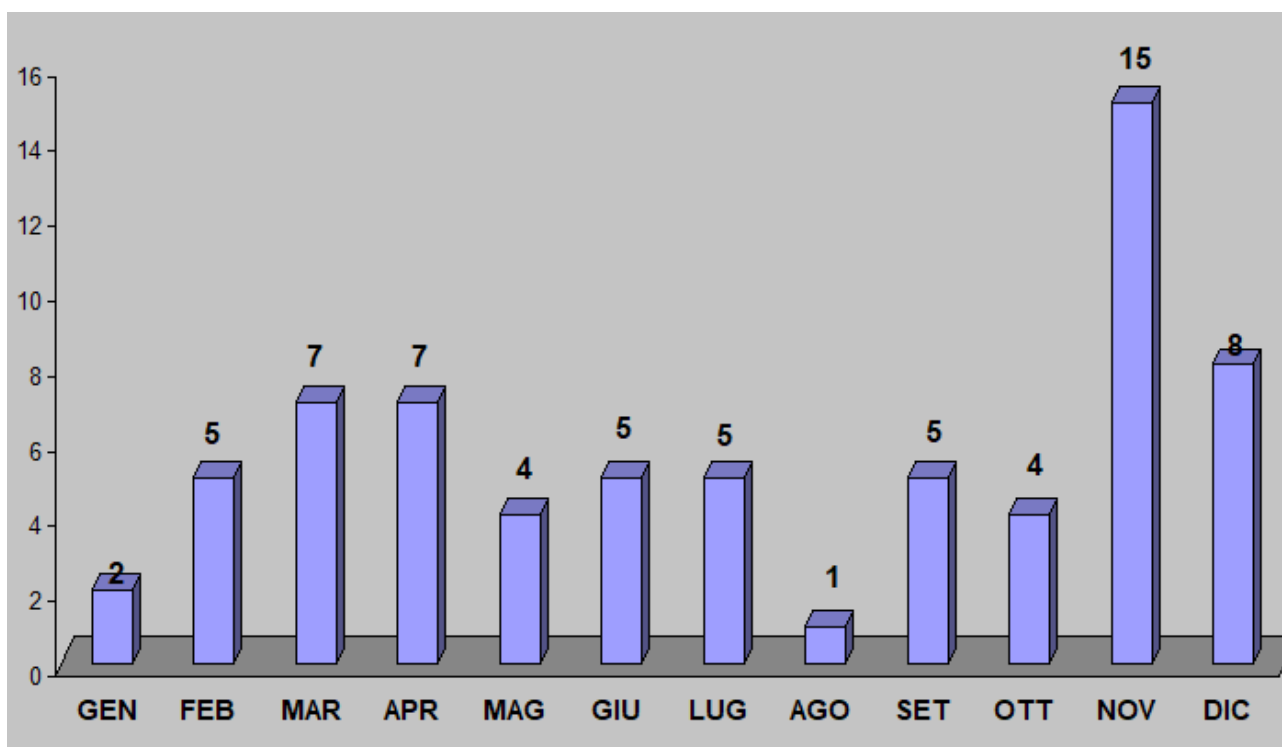
	2022	2021	2020
Sito trentinofamiglia.it Le notizie più viste	1° Assegno Unico Provinciale 2° Euregio Family Pass 3° Coliving	1° Assegno Unico Provinciale 2° Family Audit 3° Coliving	1° Ri-emergere 2° Coliving 3° Assegno Unico Provinciale
Visualizzazioni sito trentinofamiglia.it	413.412	405.837	354.221
News pubblicate su trentinofamiglia.it	241	231	208
Rassegna stampa	987	357	230
Comunicati stampa	68	75	57
Facebook/likes	4.837	3.966	3.527
Facebook post	1.035	820	712
Newsletter - iscritti al 31.12.2022 10.269			
Newsletter	47	53	47
NOTIZIA PIU' VISTA SU FACEBOOK (ANNO 2022) con 34.849 visualizzazioni: Voucher sportivo			
NOTIZIA PIU' VISTA SU TWITTER (ANNO 2022) con 880 visualizzazioni: Dote finanziaria			

10.2 COMUNICATI STAMPA – NEWSLETTER – RASSEGNA STAMPA

L'Agenzia per la coesione sociale ha promosso i suoi eventi mediatici attraverso diversi canali: sito web aziendale www.trentinofamiglia.it, social network (facebook, twitter, linkedin, instagram, youtube), newsletter, podcast (radio e tv), circuito dei whatsapp pat e “Media planning”, pianificati ad hoc con l'Ufficio stampa provinciale in occasione dei principali eventi dell'Agenzia e, non ultimi, i comunicati stampa diramati attraverso l'Ufficio Stampa provinciale e la mailing list dell'Agenzia.

Comunicati stampa

Di seguito si osserva l'andamento dei comunicati stampa nel corso dell'anno 2022: complessivamente sono stati redatti e diffusi **68 comunicati stampa**, di cui **29** in occasione della 11° edizione del Festival della famiglia: un numero ragguardevole che ben illustra la mole di eventi ed iniziative messe in atto dall'Agenzia. Il picco massimo si registra negli ultimi mesi del 2022 in occasione dei preparativi per l'organizzazione del Festival della famiglia, che si è tenuto dal 28 novembre al 3 dicembre a Trento e per il quale l'impegno – in termini di comunicazione e promozione dell'evento – ha previsto l'uscita di alcuni comunicati stampa a partire da settembre per poi progressivamente aumentare durante le 6 giornate della kermesse.



Le newsletter

La programmazione della comunicazione dell'Agenzia ha previsto anche altri interventi strategici per lo sviluppo della promozione dei suoi eventi e progetti. Le Newsletter sono un utile strumento per tenere sempre aggiornati i referenti sugli eventi promossi dall'Agenzia e uno stimolo ad attingere a questi stessi eventi per proporre di simili, ma rivisitati, sui rispettivi territori. L'Agenzia esce periodicamente con due tipologie di Newsletter rivolte a due target diversi di destinatari:

- 1) la prima è rivolta a tutti i partner e stakeholders dell'Agenzia;
- 2) la seconda è rivolta ai Comuni ed enti aderenti al Network nazionale dei Comuni family.
- 3) Collabora, inoltre, con ELFAC (European Large Families Confederation) alla produzione della newsletter Family in Europe.

Di seguito una breve descrizione illustrativa:

1. **Newsletter dell’Agenzia per la coesione sociale**: è gestita dal software Voxmail e viene trasmessa con periodicità all’incirca bisettimanale: nel corso d’anno sono state inviate complessivamente **24** newsletter. Le newsletter sono inviate (dato aggiornato a gennaio 2023) a **10.269** destinatari composti dai referenti e partner dell’Agenzia sia tecnici che istituzionali, le organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia, i rappresentanti dei Comuni e delle Organizzazioni pubbliche/private che hanno la certificazione “Family in Trentino” e/o “Family audit” o altre certificazioni “family”.
2. **Newsletter del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia** : gestita dal software Voxmail, viene trasmessa con cadenza mensile. Nel corso del 2021 sono state diffuse complessivamente **23** newsletter a **312** destinatari (dato aggiornato a gennaio 2023).
3. **Newsletter Family in Europe**: l’Agenzia collabora alla newsletter bimensile coordinata dalla rete Family in Europe coadiuvata da ELFAC (European Large Families Confederation).

Rassegna stampa

Tutti gli articoli sono raccolti, divisi per annate e mensilità nella seguente cartella: U:\00 - AGENZIA FAMIGLIA\00 - 10 COMUNICAZIONE\03 - RASSEGNA STAMPA

A partire da gennaio a dicembre 2022 sono stati raccolti **482** articoli (357 articoli nel 2021), tratti dai giornali locali e dai siti web delle redazioni giornalistiche locali e nazionali inerenti le attività e gli eventi dell’Agenzia.

RASSEGNA STAMPA FESTIVAL DELLA FAMIGLIA: a partire dall’1 novembre al termine della kermesse sono stati raccolti **505** articoli per la rassegna stampa.

TOTALE: la rassegna stampa complessiva per l’anno 2022 è, dunque, di **987** articoli.

10.3 Gestione del sito www.trentinofamiglia.it

Il sito dell’Agenzia per la coesione sociale ha subito in questi ultimi anni una massiccia opera di ripianificazione di contenuti, stile grafico, organizzazione delle macro aree e di ciascun singolo ambito tematico e il lavoro è stato affidato alla ditta Open Content in stretta simergia con la Provincia autonoma di Trento. Questo lavoro è stato implementato in un’ottica di miglioramento costante e progressiva della sua capacità d’attrattiva verso gli stakeholders di riferimento di potenziamento della sua capacità di fare comunicazione efficace e di trasmettere informazioni ed iniziative utili alle 3 categorie di destinatari di riferimento:

- famiglie
- aziende/enti
- istituzioni
- stakeholders territoriali

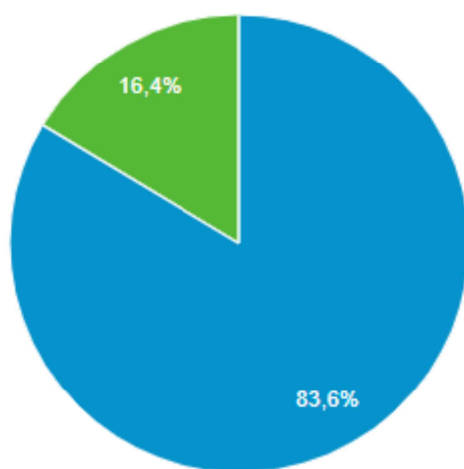
Questo nuovo framework digitale condiviso è nato da una profonda sinergia tra Provincia ed Enti Locali e potrà dar vita anche a nuovi servizi fortemente ispirati all’idea di Amministrazione Aperta (OpenGovernment), che consentiranno in futuro al cittadino di partecipare al processo di costante miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Dati sugli accessi al sito nel 2022

- Visualizzazioni di pagina: **413.412**
- Numero di sessioni visitate per utente: **1,44**
- Pagine consultate per ciascuna sessione: **2,27**
- Durata sessione media: **1’ 47”**



■ New Visitor ■ Returning Visitor



Nazionalità

Nel grafico seguente si illustra la nazionalità dell'utenza che accede al sito: Italia per il **90,91%**. Da segnalare gli utenti da altri Paesi che, seppur in misura ridotta, hanno avuto accesso al sito: Stati Uniti d'America, Olanda, Spagna, Germania, Francia, Finlandia, Irlanda, Bosnia, Austria.

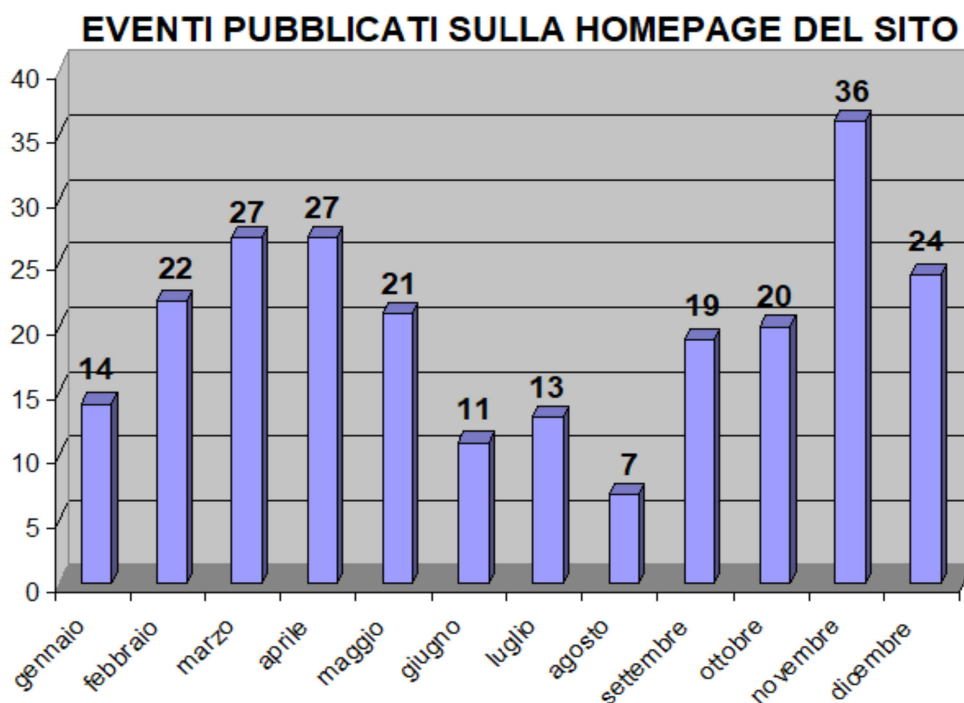
Città

Nel grafico seguente si illustrano le città di provenienza dell'utenza che accede al sito: Milano per il **18,49%**. Da segnalare le città di provenienza degli utenti che, seppur in misura ridotta, hanno avuto accesso al sito: Trento, Genova, Verona, Bolzano, Roma, Bologna, Rovereto.

Città	Utenti	% Utenti
1. Milan	25.502	18,49%
2. (not set)	22.227	16,11%
3. Trento	19.713	14,29%
4. Genoa	7.980	5,78%
5. Verona	6.124	4,44%
6. Bolzano	5.220	3,78%
7. Rome	4.509	3,27%
8. Bologna	2.827	2,05%
9. Rovereto	2.056	1,49%
10. Padua	1.893	1,37%

Eventi pubblicati nella sezione “News”

Di seguito si possono visualizzare i dati relativi alle notizie pubblicate sulla homepage del sito dell'Agenzia www.trentinofamiglia.it nel corso del 2022: andamento che denota il costante tam tam informativo mantenuto attivo ed aggiornato grazie al grande sforzo dell'Agenzia di tenere sempre vitale il filo relazionale con i suoi utenti. Il portale, infatti, è lo strumento principale per informare gli attori sul territorio su tutte le iniziative ed eventi dedicati alle famiglie trentine, è un'opportunità per le aziende marchiate di essere tenute informate sui progetti dell'Agenzia e, non ultimo, uno strumento di confronto sugli eventi gestiti dai Distretti famiglia, dai Comuni e dalle organizzazioni “family”. In totale, sono state pubblicate n. **241** (n. 231 nel 2021) news sulla homepage del portale. Di seguito il grafico che riporta il numero di news pubblicate suddivise per mese.



Quali pagine sono state maggiormente visitate nel 2022?

Eccole qui di seguito in elenco

- 1) Assegno unico provinciale
- 2) EuregioFamilyPass
- 3) Coliving
- 4) Voucher sportivo
- 5) Family Audit
- 6) Dote finanziaria
- 7) Politiche familiari/agevolazioni tariffarie

Quali sono le pagine visitate dai tuoi utenti?

Pagina	Visualizzazioni di pagina	Valore pagina
/	36.178	0,00 \$
/Politiche-familiari/...Unico-Provinciale-AUP	20.578	0,00 \$
/Servizi-Family/EuregioFamilyPass	9.466	0,00 \$
/Servizi-Family/Coliving	8.673	0,00 \$
/Welfare-sportivo/An...sportivo-il-progetto	8.493	0,00 \$
/Certificazioni-e-reti/Family-Audit	7.076	0,00 \$
/Dote-finanziaria-giovani-e-natalita	6.486	0,00 \$
/Politiche-familiari/1...gevolazioni-tariffarie	6.031	0,00 \$
/News-eventi/News/Dia...ionario-Riemergere-2	5.718	0,00 \$
/News-eventi/Eventi-an...stival-della-famiglia	5.604	0,00 \$

1 gen 2022 - 31 dic 2022 ▼ REPORT PAGINE >

Analisi utenti del sito dell’Agenzia per la coesione sociale

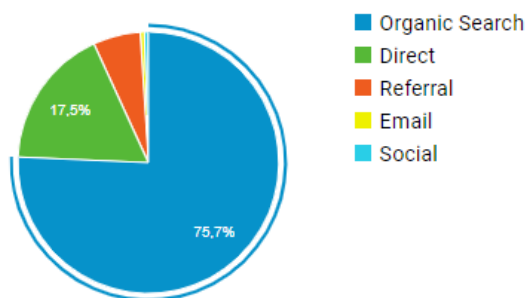
Di seguito una carrellata di grafici, relativi ai 12 mesi del 2021, che illustrano caratteristiche peculiari degli utenti che hanno avuto accesso al portale.

Canali di accesso/raggiungimento del portale

Nel grafico sottostante si affresca le modalità con le quali i vari utenti giungono al sito dell’Agenzia:

- al primo posto: ORGANIC SEARCH - tramite i motori di ricerca (es. google)
- al secondo posto: DIRECT - direttamente digitando www.trentinofamiglia.it
- al terzo posto: REFERRAL -che significa letteralmente “il referral è il sito web che ha un link verso il tuo sito.”
- al quarto posto: E-MAIL - tramite e-mail che contiene link al sito dell’Agenzia (es. newsletter, ecc.)
- al quinto posto: SOCIAL - tramite i social network (facebook e twitter)

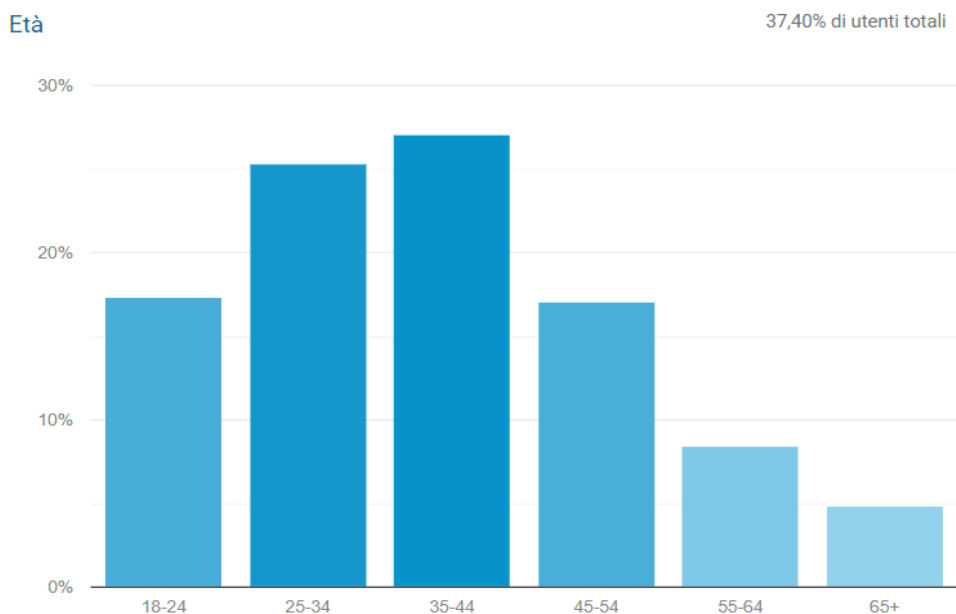
Canali principali



Età dell'utenza

Di seguito il grafico che illustra la fascia di età più rappresentativa, in media, degli utenti che accedono al sito dell'Agenzia e cioè:

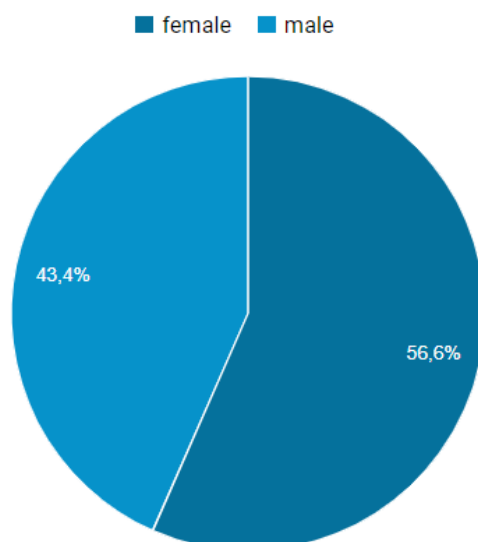
- **tra 35 e 44 anni**



Genere

Il grafico riporta la rappresentatività dell'utenza suddivisa tra maschi e femmine. Ancora una volta sono di più le femmine che accedono al sito per il **56,6%**, mentre i maschi sono al **43,4%**.

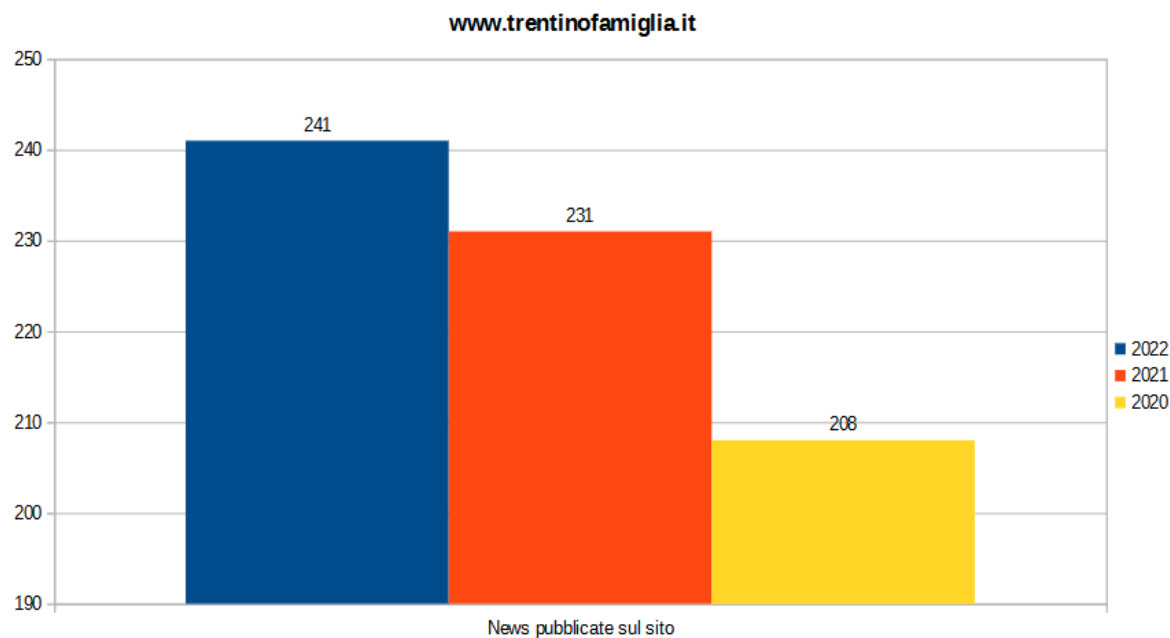
Genere



Sintesi portale Agenzia per la coesione sociale

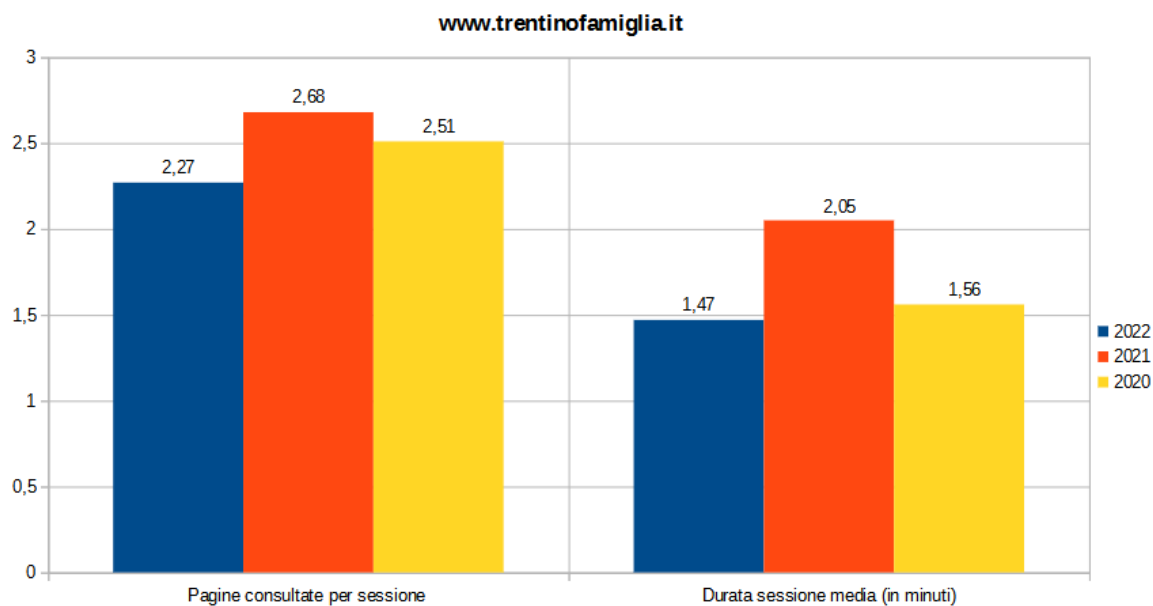
Le news pubblicate nell'ultimo triennio: 2022, 2021, 2020

PORTALE DELL'AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE



Pagine visitate per sessione – tempi di permanenza
I dati riassuntivi dell'ultimo triennio 2022, 2021, 2020.

PORTALE DELL'AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE



10.4 Gestione social network

Nel corso dell'anno 2022 particolare attenzione è stata riservata da parte dell'Agenzia per la coesione sociale ai social network: Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, Youtube

Facebook

L'obiettivo è stato di dare maggior lancio alla pagina, incentivare i “mi piace”, l'interazione con l'utenza di settore, ma anche con i giovani e le famiglie, stimolare il dibattito sui temi caldi che orbitano attorno al core business dell'Agenzia e cioè: benessere delle famiglie, servizi e attività dedicati a loro sul territorio, maternità, politiche giovanili, novità legislative e sostegno ai nuclei familiari, servizi prima infanzia, ecc.

Di seguito una serie di grafici che ben delineano la progressiva crescita della pagina sia in termini di sostegno (i “mi piace” sono arrivati alla fine dell'anno 2022 a quota **4.837** (nel 2015 erano 1.400), di maggior frequenza nelle interazioni sul sito, di condivisione dei post offerti dalla pagina di fb dell'Agenzia e di conferma della bontà dei post da noi pubblicati con la condivisione di un sempre crescente numero di post da persone a cui piace la pagina facebook di “Trentinofamiglia”.

Post

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati complessivamente **1.035** post (n. 820 post nel 2021) su Facebook, comprensivi di: post creati ex novo dall'Agenzia per la coesione sociale e post condivisi da altre pagine di partner/stakeholders. Di seguito il grafico dei post pubblicati, suddivisi per mensilità.

“Mi piace”

La tabella di seguito indica il trend di progressiva crescita delle preferenze accordate con i “mi piace” alla pagina di fb “Trentinofamiglia”. Dopo i primi mesi dell'anno, la crescita è stata lenta ma costante ed ha raggiunto quota **4.837** in dicembre 2022 con un saldo positivo tra gli anni 2021 e 2022 di **+ 871 likes**. Questo dato è sicuramente leggibile come un segnale positivo che conferma il gradimento in costante crescita della pagina fb nonchè attesta l'efficacia del lavoro e dell'impegno profuso per ampliare la conoscenza dell'Agenzia per la coesione sociale tra gli utenti di fb in un'ottica di promozione delle proprie attività e di sensibilizzazione sui progetti dell'Agenzia sul territorio e fuori regione.

Copertura dei post

Copertura dei post : significa Il numero di persone che hanno visto uno dei contenuti della tua Pagina o sulla tua Pagina, inclusi post, storie, inserzioni, informazioni social di persone che interagiscono con la tua Pagina e altro ancora. La copertura è diversa dalle impression, che potrebbero includere più visualizzazioni dei tuoi post da parte delle stesse persone.

Nell'anno 2022 : 83.556 utenti hanno avuto accesso alla pagina



Genere ed età dei fan della pagina

Il grafico di seguito evidenzia genere ed età dei nostri utenti che hanno cliccato 'mi piace'.

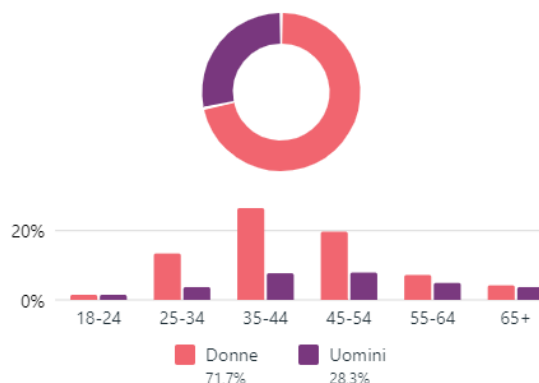
Genere: donne: 71,7% - uomini: 28,3%

Età: 35-44 anni è la fascia più rappresentativa

Follower della Pagina Facebook ⓘ

4837

Età e genere ⓘ



Twitter

La pagina di Twitter dell'Agenzia per la coesione sociale **@Trentino_family** è nata in parallelo alla pagina di Facebook nell'ottobre 2012.

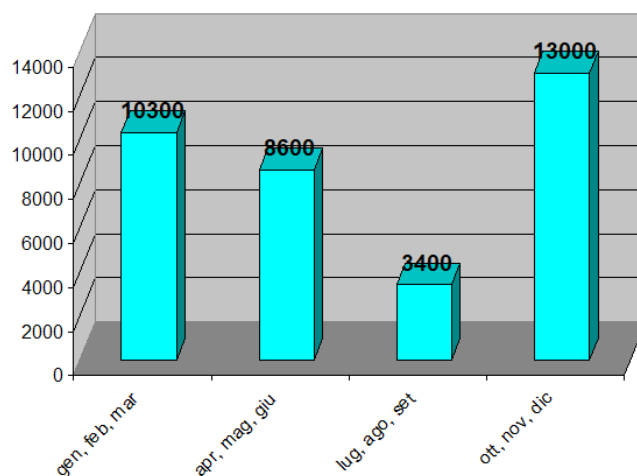
A dicembre 2022 contava **639 follower e 250 following**, mentre a dicembre 2020 contava 564 follower e 162 following. Di seguito una carrellata di tabelle riassuntive dei principali items relativi all'andamento della pagina in relazione al suo pubblico.

Tweet

In totale nell'anno 2022 sono stati pubblicati **330 tweet**

Visualizzazioni

Visualizzazioni totali: **35.300**



LinkedIn

La pagina di LinkedIn dell'Agenzia per la coesione sociale è nata nel mese di agosto 2021 con la volontà di espandere la visibilità delle azioni, progetti ed iniziative dell'Agenzia anche in questa community social professionale.

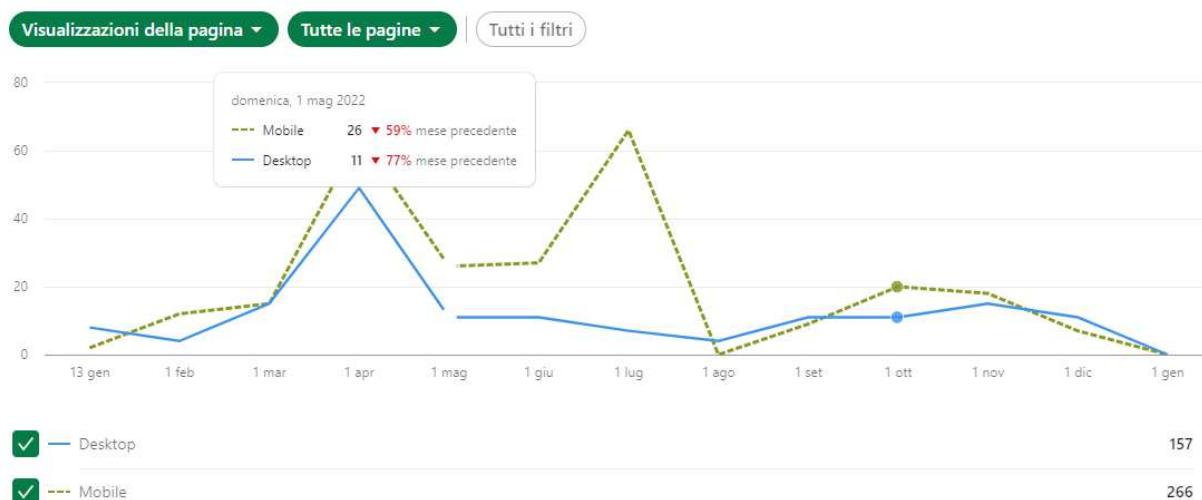
Nell'anno 2022 l'Agenzia ha pubblicato **146 post** ed ha raccolto **279 follower** e **423 visitatori**. Di seguito grafico illustrativo.

Dati sui visitatori

Dati salienti sui visitatori

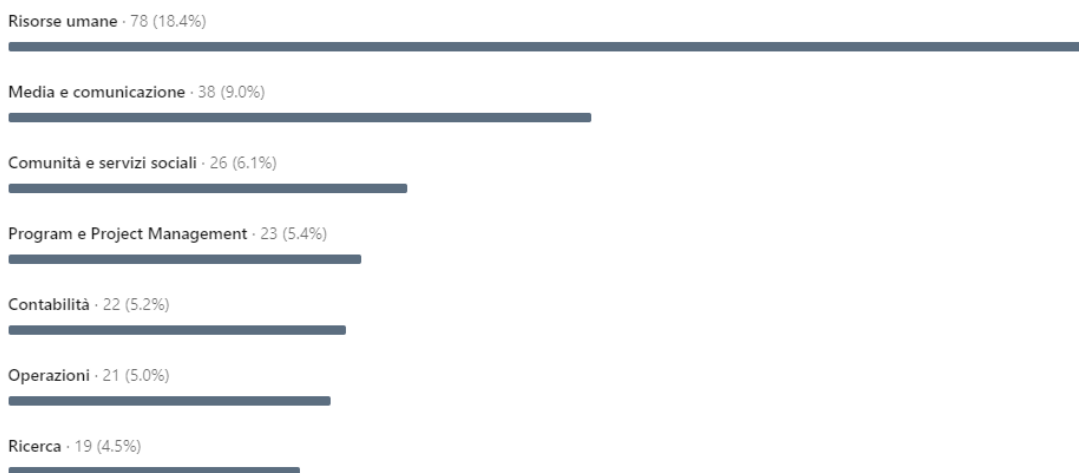
423 Visualizzazioni della pagina ▲2.921,4%	180 Visitatori unici ▲1.536,4%	8 Clic sul pulsante personalizzato ▲700%
---	---	---

Statistiche sui visitatori



Dati demografici dei visitatori

Funzione lavorativa



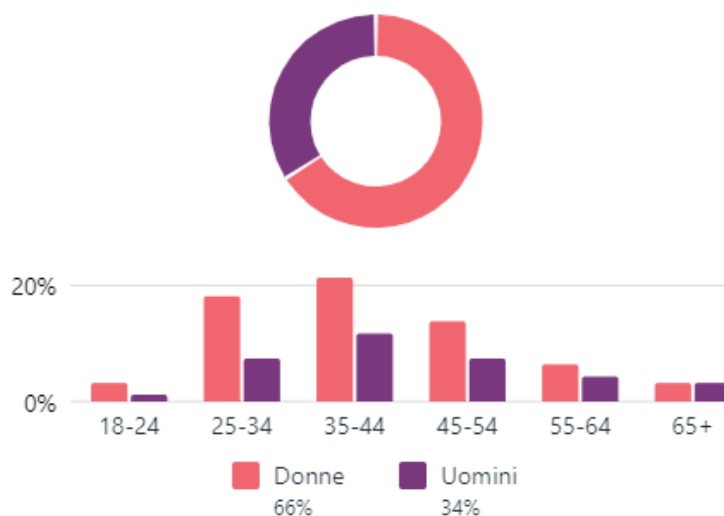
Dati demografici dei follower



Instagram

La pagina di Instagram dell’Agenzia per la coesione sociale è nata nel mese di aprile 2022 con la volontà di espandere la visibilità delle azioni, progetti ed iniziative dell’Agenzia anche in questa community social. In soli 9 mesi l’Agenzia ha pubblicato **96 post**, ha raccolto **149 follower** con **174 profili** seguiti.

Età e genere

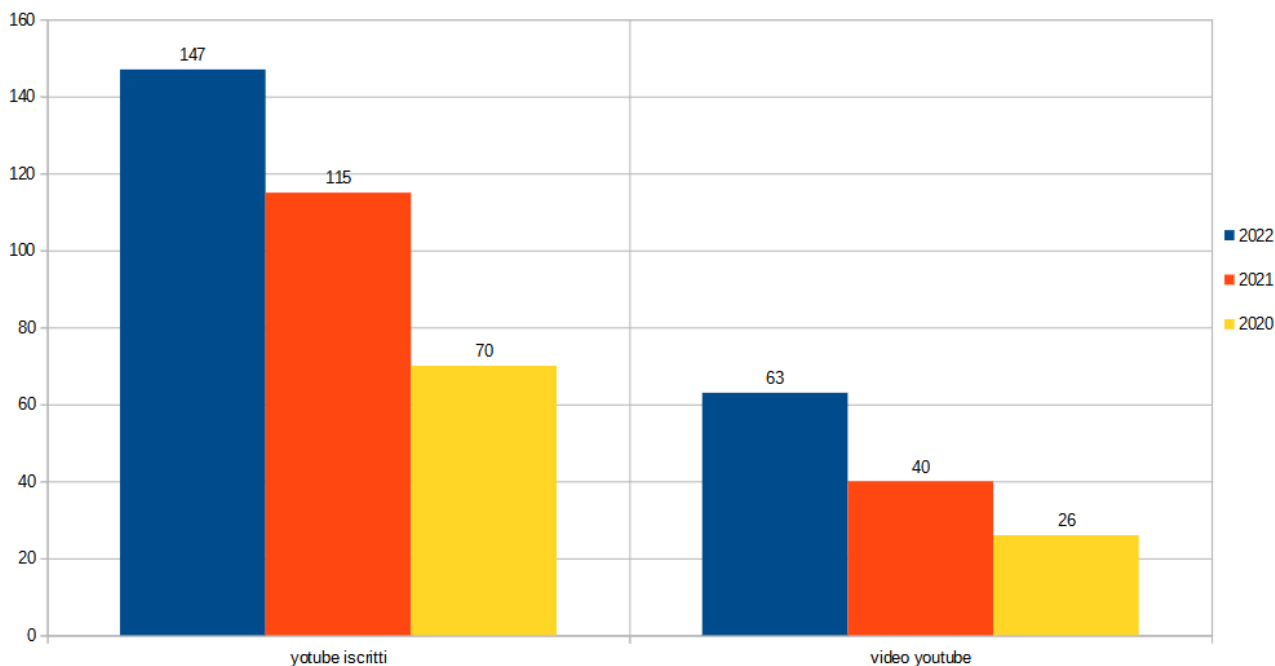


Youtube

La pagina di Youtube dell’Agenzia per la coesione sociale è nata con la volontà di espandere la visibilità delle iniziative dell’Agenzia anche in questa community social, vista la ricca produzione di video sia in formato reportage, che in formato video-spot “tematici” sui vari progetti messi in atto.

Nel 2022 l’Agenzia ha pubblicato: **63** video.

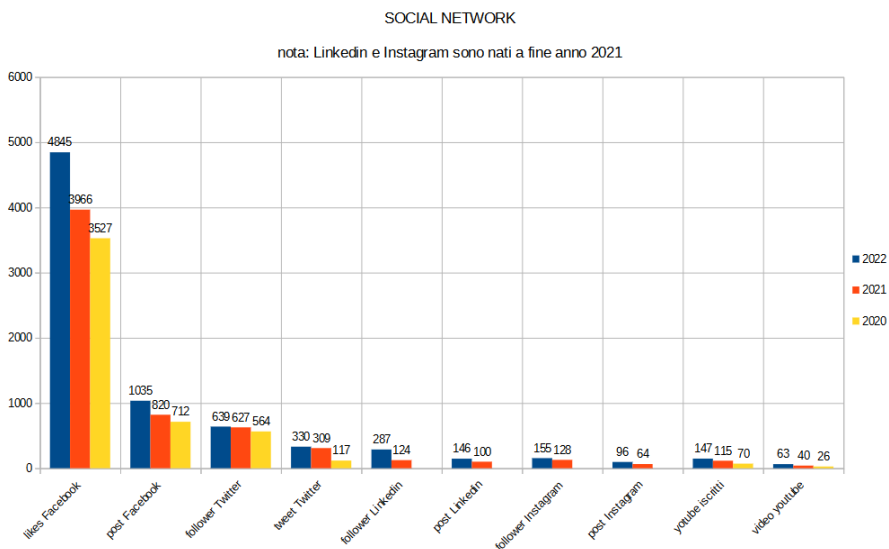
Il numero di iscritti è di **143**



Sintesi social Network

Si riporta nel grafico seguente, per ciascun network, il numero di post o tweet pubblicati nel 2022 e il numero dei likes/follower al 31.12.2022.

10.5 Dossier delle Politiche familiari



Il primo Dossier nasce nel 2006 con l'obiettivo di fornire alle famiglie puntuali indicazioni sui servizi a loro dedicati sul territorio provinciale. Questo progetto ha comportato nel corso dell'anno 2022 un corposo ed articolato lavoro di aggiornamento di ogni singola scheda tecnica presente:

1. sul portale dell'Agenzia per la coesione sociale – sezione "Politiche familiari"
2. in formato cartaceo (pubblicazione omonima)

Il lavoro ha subito quindi un'attenta e puntuale pianificazione iniziata con:

- invio mail di richiesta aggiornamento delle schede tecniche alle singole strutture provinciali e/o private che avevano competenza in materia;
- recall telefonico per spiegare nel dettaglio il lavoro da eseguire
- aggiornamento e creazione ex novo di schede tecniche specifiche concernenti l'attività dell'Agenzia per la coesione sociale (a cura di Negriolli)
- aggiornamento di ogni singola scheda sul portale e nella nuova pubblicazione che è stata mandata in stampa nell'aprile 2022.

Sommario

Il Dossier della lunghezza di **191** pagine (173 nel 2021), comprensive di **90 schede tecniche** complessivamente, è così articolato:

INDICE

Prefazioni.....	p. 5
Introduzione.....	p. 7
1. Interventi economici e agevolazioni tariffarie.....	p. 9
2. Servizi per la prima infanzia.....	p. 61
3. Conciliazione famiglia – lavoro.....	p. 71
4. Servizi per ragazzi e giovani.....	p. 89
5. Accoglienza familiare.....	p. 109
6. Marchio “Family in Trentino”.....	p. 117
7. Distretti famiglia.....	p. 121
8. Iniziative family.....	p. 125
9. Consulenza ed accompagnamento familiare.....	p. 145
10. Associazionismo familiare e privato sociale.....	p. 157
11. Servizi informativi.....	p. 165
12. Pari opportunità e contrasto alla violenza di genere.....	p. 179
Indice Collana Trentino Famiglia.....	p. 183

Alcune copertine delle edizioni del dossier – dal 2006 ad oggi





10.6 Festival della Famiglia

Report comunicazione e promozione Festival della famiglia 2022

Periodo: la kermesse si è tenuta da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 ed è stata anticipata da diversi eventi pre-festival tra il 21 e il 27 novembre, tra cui “Caro...ti scrivo una cartolina: la voce dei bambini e dei ragazzi per la Trento del futuro” (21 novembre); la mostra d’arte “Wave/onda”; e gli spettacoli “Il tenace soldatino di piombo” e “Pipilotta?! Che nome da ridere!”.

Modalità: la manifestazione ha visto l’alternarsi di eventi in presenza, altri online o in streaming o con entrambe le modalità in simultanea.

Il tema della undicesima edizione: Al centro della undicesima edizione della manifestazione il tema “Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l’attrattività e lo sviluppo locale”.

La kermesse è coordinata dall’Agenzia provinciale per la coesione sociale in collaborazione con il Comune di Trento, l’Università degli Studi di Trento e dagli altri 30 partner pubblici/privati.

I patrocini: La novità di quest’anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè l’**alto patrocinio del Parlamento europeo** e il patrocinio del **Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri**. Il riconoscimento nazionale ed europeo dà lustro alla manifestazione che da anni si impegna attivamente a

promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, l'ineludibile necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità.

I numeri del Festival:

24 eventi; **170** relatori; **32** partner della manifestazione; **2.622** utenti hanno seguito gli eventi del Festival; **153** post/tweet pubblicati sui social network; **32** comunicati stampa; **505** articoli in Rassegna stampa; **6** video tematici; **5** Newsletter (novembre/dicembre); **6** pubblicazioni di approfondimento sul sito del Festival

I partner: Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari PAT, Servizio attività e produzione culturale PAT, Pari opportunità PAT, Iprase, Dipartimento istruzione PAT, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile PAT, Sanifonds Trentino, Confindustria, Ufficio Family Audit PAT, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).

Comunicazione: La kermesse ha richiesto uno sforzo promozionale e di comunicazione non indifferente, che ha coinvolto le risorse specialistiche dell'Agenzia per la famiglia, in coordinamento con l'Ufficio stampa provinciale. Sono usciti complessivamente **32** comunicati stampa, di cui 5 nelle settimane prima della kermesse in modo da accompagnare gli interessati e i giornalisti con notizie aggiornate sull'evento fino al suo termine: una strategia di comunicazione finalizzata a catturarne l'attenzione, la curiosità e a dare impulso ad una campagna promozionale da parte dei media più attiva e costante prima e durante il Festival.

Media planning: In stretta sinergia con l'Ufficio stampa provinciale, è stato pianificato un Media Planning a livello locale e nazionale che ha raggiunto diverse testate giornalistiche, come l'Adige e il Corriere del Trentino, settimanali come Quimedia e Vita Trentina, le televisioni provinciali e le stazioni radiofoniche, oltre a diverse agenzie giornalistiche online. Tra i quotidiani interessati dal Media planning: Avvenire, Corriere del Trentino, Corriere della Sera, il Nuovo Trentino, il "T", l'Adige, Qui Media, Repubblica; banner redazionali sui seguenti media: crushsite, Radio Italia anni 60, Rtrr, Trentino tv; periodici: Famiglia Cristiana, Ansacom, Ci vediamo in Trentino.

Rassegna stampa: La rassegna stampa ha raccolto **505** articoli o menzioni apparsi sui giornali e sui siti web di agenzie stampa, oltre che su tv e radio e testate giornalistiche online.

Newsletter: nei mesi di novembre e dicembre complessivamente l'Agenzia per la famiglia ha emesso n. 8 Newsletter. L'Agenzia gestisce 2 Newsletter: una istituzionale e una del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia. La Newsletter arriva complessivamente a **10.269** persone alla data dell'1.12.2022.

Il ruolo strategico dei Social network

Dati estratti nel periodo tra il 9 novembre e il 7 dicembre 2022

Facebook

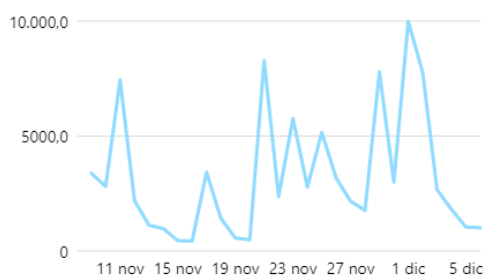
Per promuovere il Festival nelle settimane precedenti e durante quella della kermesse, sono stati pubblicati **50 post** con una media di 800-900 visualizzazioni e picchi di oltre **8.000/9.000** visualizzazioni nei periodi “caldi” delle giornate centrali della kermesse.

Complessivamente, in un mese, hanno visitato la pagina dell’Agenzia per la coesione sociale (come da grafico seguente) **31.427** utenti, sfiorando i **5.000** follower.

Copertura

Copertura della Pagina Facebook ⓘ

31.427 ↑ 66,6%



Pubblico

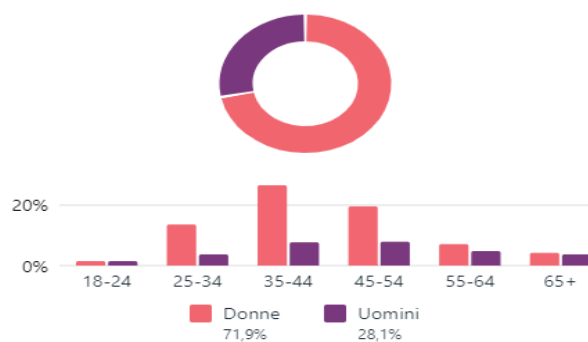
Pubblico attuale

Pubblico potenziale

Follower della Pagina Facebook ⓘ

4833

Età e genere ⓘ



Città principali



Twitter

Dati estratti nel periodo tra il 9 novembre e il 7 dicembre 2022

La promozione del Festival sul canale di Twitter ha comportato la pubblicazione di **37** tweet nelle settimane a ridosso della kermesse con ottimi risultati in termini di visualizzazioni (di seguito i grafici):

- nel mese di novembre **5.862** visualizzazioni

- nel mese di dicembre **2.942** visualizzazioni

RIEPILOGO NOV 2022

Tweet

30

Visualizzazioni Tweet

5.862

Visite al profilo

529

Menzioni

10

Nuovi follower

3

RIEPILOGO DEC 2022

Tweet

17

Visualizzazioni Tweet

2.942

Visite al profilo

95

Menzioni

2

Nuovi follower

1

Nov 2022 - 30 giorni

TWEET IN EVIDENZA

Tweet più popolare

ricevuti 381 visualizzazioni

🐜🐜🐜🐜 Oggi al Castello del Buonconsiglio le formichine/famigline di Vettori al **#festivaldellafamiglia** !!! Ecco riassunti assieme tutti i bozzetti sui numerosi temi affrontati oggi al Festival **#formichine #vettori #fabiovettori** pic.twitter.com/DO1MLVVUYC



👤 1 🔄 3 ❤️ 2

[Visualizza interazioni Tweet complete](#)

[Visualizza attività Tweet](#)

Follower popolare

seguito da 3.869 persone



Euricse

@Euricse

Research institute, promotes knowledge development & innovation for the field of **#coops**, **#soeent** & **#nonprofit** organizations that produce goods and services

[Visualizza profilo](#)

Menzione più popolare

ricevuti 22 interazioni

FC Famiglia Cristiana

@fam_cristiana

#RT @SanPaoloEditore: RT **@Trentino_Family:** Il Festival della **#famiglia** ospite del settimanale "Famiglia Cristiana"

Il Numero accoglie anche una speciale intervista alla prima coppia di genitori di Trento che ha ricevuto la Dote finanziaria.... scopri di... pic.twitter.com/1t5wJ6eSyF



👤 2 ❤️ 10

[Visualizza Tweet](#)

Tweet con contenuti multimediali più popolare

ricevuti 323 visualizzazioni

TERZA GIORNATA DI **#festivaldellafamiglia** 30 novembre

Si inizia con evento sullo sport e con "L'indagine che dà voce ai bambini in tempi di Covid-19". Nel pomeriggio "Passeggino Marathon", Università di Trento e Servizio civile

@ProvinciaTrento festivaldellafamiglia.eu pic.twitter.com/exOpkSR6ID



👤 2 ❤️ 4

Dec 2022 · 8 giorni finora...

TWEET IN EVIDENZA

Tweet più popolare ricevuti 230

visualizzazioni

🤗 Quarto video del [#festivaldellafamiglia](#) !
Oggi presentiamo i "Sentieri [#family](#) ",
progetto promosso dal Distretto famiglia Val
Rendena con Apt Madonna di Campiglio e il
Parco Adamello Brenta.
BUONA VISIONE!
[#madonnadicampiglio](#) [#valrendena](#)
[#famiglia](#)
youtube.com/watch?v=ol366a...
pic.twitter.com/9gWrvEbkuO



👍 2

[Visualizza interazioni Tweet complete](#)

[Visualizza attività Tweet](#)

Follower popolare seguito da 74 persone



AbilNova Cooperativa Sociale

[@AbilNova_Coop](#) [TI SEQUE](#)

Polo servizi per la disabilità visiva e uditiva. Attività di
prevenzione e sensibilizzazione rivolte a tutta la
popolazione per creare una società inclusiva.

[Visualizza profilo](#)

Menzione più popolare ricevuti 2

interazioni



Capoeira Vibe

[@CapoeiraVibe](#) · 2 dic

Capoeira Vibe no Mundo @ is out! [paper.ii/f-1407007096?s...](#) Historias De
[@PortalMultiplx](#) [@_folhadolitoral](#)
[@Trentino_Family](#) [#capoeira](#) [#noticias](#)

[Visualizza Tweet](#)

Tweet con contenuti multimediali più popolare ricevuti 198 visualizzazioni

Coesione territoriale, coesione sociale e
coesione aziendale: il ruolo delle imprese
Al Festival della Famiglia l'evento in
partnership con Confindustria Trento,
presente l'assessore Spinelli
LEGGI DI PIU' QUI:
trentinofamiglia.it/News-eventi/Ne...
pic.twitter.com/CZIBsWucZT



👍 1 🤍 1

[Visualizza interazioni Tweet complete](#)

[Visualizza attività Tweet](#)

LinkedIn

Dati estratti nel periodo tra il 9 novembre e il 7 dicembre 2022

La promozione del Festival sul canale di LinkedIn ha comportato la pubblicazione di 33 post nelle settimane a ridosso della kermesse con ottimi risultati in termini di visualizzazioni (nel solo mese di novembre si sono registrate 1.534 visualizzazioni), considerando che l’Agenzia per la coesione sociale ha inaugurato la pagina di LinkedIn da circa un anno.



Statistiche sui visitatori



Instagram

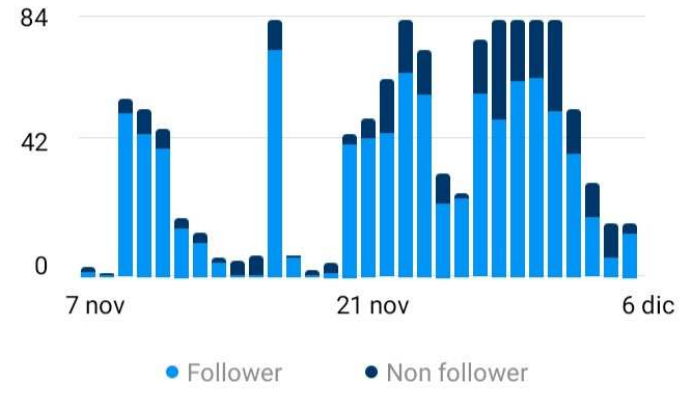
La promozione del Festival sul canale di Instagram ha comportato la pubblicazione di **33** post nei mesi di novembre e dicembre. Di seguito una analisi dati tratta da Insights. Dati dal 7 novembre al 6 dicembre:



Dashboard per professionisti ⚙️

Insight sull'account [Mostra tutti](#)

288 account raggiunti negli ultimi 30 giorni
184 non sono follower



Youtube

Il canale ha ricevuto durante il mese tra i primi di novembre e i primi di dicembre 2022 (28 giorni) in totale **1.123** visualizzazioni.



Contenuti	Visualizzazioni ↓	Tempo di visualizzazione (ore)	Iscritti	Impressioni	Percentuale di clic delle impressioni
<input type="checkbox"/> Totale	1.123	40,0	8	6.470	3,0%
<input type="checkbox"/> Video COLIVING CanalSanBovo - Festival della famiglia 2022	584 52,0%	19,5 48,6%	0 0,0%	172	5,2%
<input type="checkbox"/> Spot violenza sulle donne - Provincia autonoma di Trento 2021/22	106 9,4%	0,6 1,5%	0 0,0%	825	6,7%
<input type="checkbox"/> EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2022	69 6,1%	8,7 21,7%	3 37,5%	1.235	1,8%
<input type="checkbox"/> Video GIOVANI EDUCATORI Valle di Cembra - Festival della famiglia...	28 2,5%	0,5 1,2%	1 12,5%	342	2,1%
<input type="checkbox"/> Comuni Amici della famiglia	16 1,4%	0,5 1,3%	0 0,0%	17	11,8%
<input type="checkbox"/> Spot dote finanziaria (in lingua italiano)	16 1,4%	0,2 0,5%	0 0,0%	389	0,8%
<input type="checkbox"/> Family Audit (2022)	16 1,4%	0,3 0,6%	0 0,0%	28	10,7%

10.7 Benchmarking

Anni 2021 e 2022 a confronto

2021	2022
2 Newsletter: 1) 27 newsletter dell'Agenzia per la famiglia (newsletter inviate ciascuna a circa 6.153 destinatari); 2) 26 newsletter del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia	2 Newsletter: 1) 24 newsletter dell'Agenzia per la coesione sociale (newsletter inviate ciascuna a circa 6.153 destinatari); 2) 23 newsletter del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia
75 comunicati stampa	68 comunicati stampa
rassegna stampa 357 articoli	rassegna stampa 987 articoli
231 news sulla homepage del portale	241 news sulla homepage del portale
Facebook. 3.966 likes 820 post su Facebook	Facebook. 4.837 likes 1.035 post su Facebook
Twitter 309 tweet 627 follower e 221 following.	Twitter 330 tweet 639 follower e 250 following.
Festival della famiglia: 29 comunicati stampa	Festival della famiglia: 32 comunicati stampa
Youtube 115 iscritti 40 video pubblicati	Youtube 143 iscritti 63 video pubblicati
Linkedin (<u>nato in agosto 2021</u>) 100 post 124 follower	Linkedin (<u>nato in agosto 2021</u>) 146 post 279 follower
Instagram (<u>nato in agosto 2021</u>) 64 post 128 follower	Instagram (<u>nato in agosto 2021</u>) 96 post 149 follower

11 AMBITO STRATEGICO “GESTIONE INFORMATICA E LOGISTICA”

Il Dipartimento ICT e Trasformazione digitale della PAT fornisce all’Agenzia tutte le dotazioni informatiche necessarie all’espletamento delle proprie funzioni. Alcune di esse vengono messe a disposizione sulla base di un contratto di noleggio operativo (fleet management), le rimanenti sono invece di proprietà dell’Amministrazione provinciale. Nel 2022 risultano in carico all’Agenzia 59 postazioni di lavoro che comprendono:

- pc desktop;
- pc portatili;
- monitor;
- apparecchi telefonici voip;
- scanner di rete;
- webcam/cuffie;
- stampanti;

La gestione operativa degli apparati è affidata in concessione dalla Provincia alla società Trentino Digitale Spa e alla Società Dexit srl. Le attività di assistenza in caso di guasti o malfunzionamenti degli apparati possono essere attivate direttamente dagli utenti, mentre le altre attività sono richieste tramite il referente informatico di struttura.

Durante l’anno sono state inoltrate, attraverso l’applicativo Remedy, n. 84 richieste IMAC (per un totale di 167 ticket gestiti) per interventi di manutenzione degli apparati, installazione di software, configurazioni di rete e server, gestione caselle di posta elettronica, configurazione ruoli Pitre, creazione e cancellazione utenti, riassegnazione postazioni di lavoro, rinnovi firme digitali, gestione tracciati telefonici voip.

Sono state gestite 192 richieste di assistenza per guasti/malfunzionamenti delle apparecchiature e reset password.

Ad inizio anno si è reso necessario effettuare una serie di attività su applicativi informatici conseguentemente al cambio di nominativo dell’agenzia, nonché all’acquisizione dell’Ufficio Pari opportunità e violenza di genere e successiva variazione dello stesso in UMSE.

Il refresh tecnologico, sospeso durante la pandemia da Covid19, è ripreso e ha interessato numerose postazioni di lavoro (pc desktop, pc portatili e monitor) con scadenza superiore ai 4 anni. In vista del passaggio allo smart working “a sistema”, previsto per inizio 2023, su indicazione del Dipartimento ICT vengono installati di default pc notebook, in sostituzione dei pc desktop tranne casi particolari. Per i possessori di pc fissi non ancora scaduti viene mantenuta la possibilità di utilizzare in alternativa: il proprio pc personale (con possibilità accesso remoto al pc aziendale) oppure l’assegnazione di un pc portatile riscattato.

Durante il 2022 è stata inoltre gestita la transizione dal sistema di messaggistica 3-works, verso il sistema hangouts integrato nel pacchetto Google Drive.

L’agenzia ha incentivato l’utilizzo della gestione documentale in cloud tramite Google Drive, utile alla gestione in particolare di documenti condivisi. Lo scopo è quello di ridurre lo spazio occupato sul server USERS162 (\\USER01PAT). Inoltre la funzionalità Google moduli, viene impiegata ormai in modo sistematico per la gestione delle iscrizioni agli eventi dell’Agenzia.

Allo scopo di incentivare l’utilizzo di Drive, il referente informatico ha condotto una formazione a favore dei colleghi dell’UMSE Pari Opportunità e dell’Ufficio Supporto amministrativo.

L’attività informatica ha riguardato inoltre la gestione degli applicativi in carico alla struttura per le quali vengono mantenuti “in gestione” da parte di Trentino Digitale gli applicativi: EuregioFamilyPass, SkiFamily,

Helios Pat, Family Estate, Portale Trentinofamiglia, Family Plan, Geapf. Nel corso dell'anno è stato affidato l'incarico per l'evolutiva dell'applicativo Ski Family, integrando l'accreditamento forte tramite SPID. Viene inoltre incaricata ed eseguito l'adattamento dell'applicativo Helios PAT.

Proseguono inoltre le attività progettuali che riguardano la creazione del gestionale "Registro Unico Family", l'evolutiva di Family Plan e la costruzione di un app mobile per la gestione dei servizi per le famiglie in sostituzione delle attuali soluzioni.

A fine giugno 2023 l'attuale sistema di gestione delle modulistica "Lotus Notes" verrà dismesso. L'agenzia ha quindi intrapreso le attività finalizzate a migrare tutta la modulistica verso la sezione "servizi al cittadino" del nuovo portale istituzionale pat. Nel corso del 2022 è stata effettuata la ricognizione complessiva dei procedimenti da migrare e attivata la formazione a favore dei colleghi che dovranno predisporre le nuove schede e l'inserimento/manutenzione delle stesse nel portale istituzionale. Nel corso del 2023 verranno prodotte le schede e implementate sul portale.

Con riferimento alla logistica, nel corso dell'anno sono stati eseguiti complessivamente 15 spostamenti di postazione lavoro che riguardano nuovo personale assunto e spostamenti interni di personale già in carico dell'agenzia.

Il referente informatico ha partecipato agli incontri di coordinamento Direttori per l'esposizione e discussioni di tematiche legate all'ambito ICT.

PARTE QUINTA: PIANO OBIETTIVI ANNO 2022 – STATO DI ATTUAZIONE

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
1	2022	1	S			C	100-1	O	D		<p>Reinforcemento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino (politica 1.3.1 - Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzando le competenze anche a livello territoriale). Attivazione di progetti di servizio civile che diffondono il valore della cittadinanza attiva e offrono ai giovani l'opportunità di fruire di percorsi di apprendimento non formali, per l'acquisizione di competenze chiave, stimolando al contempo la qualificazione degli operatori delle organizzazioni di servizio civile attraverso una formazione dedicata</p>	<p>a) Almeno 300 giovani avviati al servizio civile</p> <p>b) 4 percorsi formativi con il coinvolgimento stimato di almeno 200 operatori</p>	<p>Report sull'attività svolta.</p>	<p>a) Sono stati avviati al servizio civile 376 giovani.</p> <p>b) Sono state proposte 26 giornate di formazione, che hanno coinvolto 398 persone.</p>	100,00%
4	2022	1	S			C	103-1	O	D		<p>Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie (politica 3.5.1 - Contrastare il calo demografico sostenendo la famiglia e la natalità, mediante interventi di mantenimento e di efficientamento degli interventi economici e di razionalizzazione della filiera dei servizi di conciliazione famiglia-lavoro, al fine di favorire l'occupazione femminile e la residenza sui territori, assicurando l'armonizzazione con gli analoghi interventi previsti a livello nazionale). Attivazione della cosiddetta "dote finanziaria" per facilitare il processo di indipendenza dei giovani e la realizzazione dei loro progetti di vita (art. 25 quater della l.p. n. 3 del 2020)</p>	<p>a) Sottoscrizione degli accordi con le banche ai fini dell'abbattimento della quota capitale di mutui concessi ai giovani per favorire la realizzazione di progetti di vita indipendente</p> <p>b) Definizione dei criteri per la concessione dell'agevolazione per l'attivazione della misura entro il 31/12/2022.</p>	<p>Provvedimento</p>	<p>Con delibera GP n. 1296 dd. 15/7/2022 sono stati approvati i criteri per la concessione dei contributi a favore dei giovani all'anascita di figli in abbattimento della quota capitale di prestiti contratti con le banche convenzionate</p>	100,00%
5	2022	1	S			C	104-1	O	D		<p>Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie (politica 3.5.1 - Contrastare il calo demografico sostenendo la famiglia e la natalità, mediante interventi di mantenimento e di efficientamento degli interventi economici e di razionalizzazione della filiera dei servizi di conciliazione famiglia-lavoro, al fine di favorire l'occupazione femminile e la residenza sui territori, assicurando l'armonizzazione con gli analoghi interventi previsti a livello nazionale). Interventi per lo sviluppo di servizi interaziendali finalizzati ad accrescere l'efficienza operativa territoriale e ad aumentare l'attrattività lavorativa delle aziende operanti anche in territori svantaggiati (artt. 11, 12 e 16 della legge provinciale sul benessere familiare 1/2011)</p>	<p>Approvazione del Piano Family audit interaziendale tra le 30 APS/UPPA aderenti per lo sviluppo di servizi di prossimità con benefici attesi per i lavoratori, le aziende e l'ambiente</p>	<p>Determina ACS di approvazione del piano interaziendale</p>	<p>Con determina ACS dd. 4/12/2022 n. 13246 è stato approvato il Piano del Distretto family audit delle APS.</p>	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
6	2022	1	S			C	105-1	O	D	D	Garanzia del diritto all'abitazione, quale elemento fondamentale per il benessere delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio abitativo (politica 3.7.2. - Sperimentare soluzioni abitative innovative), individuazione di modalità atte a favorire: l'insediamento di famiglie con figli in territori interessati allo spopolamento montano; il rientro in provincia di famiglie trentine emigrate all'estero; l'attrazione di professionalità socio-sanitarie	a) Almeno 6 nuovi nuclei familiari insediati, di cui almeno 2 con emigrazione all'estero rientrata in Trentino b) Accordo con l'Unione Provinciale Istituzioni Per Assistenza (UPA) per l'attrazione di professionalità socio-sanitarie in Trentino in aree periferiche	Approvazione accordo volontario di obiettivi cib orivvedutevoli GP	Nel corso del 2022 si è concluso il progetto coliving del Comune di Canal S. Bovo. I 5 appartamenti pubblici (3 itea e 2 comunali) sono stati assegnati alle famiglie. ATTO DEL COMMISSARIO N. 109 DI DATA 25/11/2021 graduatoria del co living Canal San Bovo Sono stati acquisiti ulteriori 2 appartamenti privati. Il progetto ha consentito l'arrivo in Valle di 28 persone: 14 adulti e 14 bambini/giovani che hanno consentito di mantenere una sezione della scuola materna	100,00%
7	2022	1	S			C	106-1	O	D	D	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.2 - Promuovere la digitalizzazione della pubblica amministrazione sul territorio e per il territorio, per renderla alleata di cittadini e imprese attraverso il rafforzamento di infrastrutture digitali sicure, interoperabili e in cloud e la disponibilità di siti web, servizi pubblici semplificati e strumenti di interazione di ultima generazione basati sull'esperienza dell'utente e su tecnologie digitali innovative, intelligenza artificiale e data science oltre che su nuovi modelli organizzativi e di processo)	Protocollo con CCIAA e UNIONCAMERE	Delibera GP di approvazione del protocollo	Con deliberazione n. 1152 dd. 24/6/2022 la GP ha approvato l'accordo di collaborazione tra la PAT, UnionCamere e CCIAA di Trento per l'inserimento nel sistema informativo del circuito camerale della certificazione family audit.	100,00%
8	2022	1	S			C	107-1	O	D	D	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.6 - Promuovere la diffusione del lavoro agile quale fattore di miglioramento dei servizi pubblici) 1) Processo di integrazione delle linee guida Family Audit al fine di creare un sistema integrato tra quelle politiche e la promozione del lavoro agile	Rivoluzione delle family audit al fine di renderle coerenti con il Piano strategico per il lavoro agile	Delibera GP di approvazione delle linee guida	Con nota ACS prot. n. 881908 dd 21/12/2022 è stata inviata a DOPAG l'analisi riferita all'integrazione nelle Linee guida Family Audit della certificazione (denominata Più agile) attestante l'utilizzo del lavoro agile nelle organizzazioni interessate.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
9	2022	1	S			C	108-1	O	D		Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio)	Set di indicatori	Report sulle attività di management	Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2022: - sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 10/01/22; 28/02/22; 29/04/22; 30/05/22; 22/07/22; 09/09/22; 28/10/22; 19/12/22; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 247 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 9 volte (il 5,19% rispetto al totale). Tutti gli adempimenti sono stati realizzati. - è stato attivato, tramite una batteria di indicatori, un sistema di monitoraggio dei termini del procedimento, della corretta imputazione dei codici ID nei provvedimenti amministrativi.	100,00%
10	2022	1	G			C	109-1	O	D		Controllo di gestione. Favorire lo sviluppo delle conoscenze e competenze da parte direttori/personale APF	Analisi dati controllo di gestione secondo indicazioni struttura competente	Elaborazione di un report	Nel mese di marzo 2022 sono stati inseriti i dati del controllo di gestione a consuntivo riferiti all'anno 2021 e la percentuale di assegnazione dei collaboratori dell'Agenzia alle diverse attività di competenza. Nel mese di settembre 2022 invece sono stati inseriti i dati previsionali riferiti alle attività previste per l'anno 2023. L'attività è stata svolta in conformità con le disposizioni di cui alla deliberazione GP n. 2650 del 26 novembre 2010 secondo le indicazioni del DOPAG.	100,00%
11	2022	1	G			C	110-1	O	D		Tassonomia integrata/welfare territoriale. Attività scientifica finalizzata all'elaborazione della tassonomia unica (piani famiglia comuni, aziende e distretti famiglia)	Elaborazione della tassonomia unica	Formalizzazione tassonomia	L'attività è stata sviluppata nel seguente modo. - è stata elaborata una prima versione della tassonomia unica (comuni, distretti, aziende). - sono stati inseriti nella piattaforma Family Audit i piani delle politiche familiari riferiti all'anno 2022. - è stata aggiornata la tassonomia Family Audit con esplicitazione di quelle attività che ricadono anche nell'ambito della certificazione di genere; - la tassonomia Family Audit è stata integrata con quelle azioni non ancora comprese nel documento alla luce dei nuovi Piani aziendali licenziati nel 2022.	100,00%
12	2022	1	G			C	111-1	O	D	E	Organizzazione della 6a edizione del meeting dei distretti famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	Il meeting dei distretti famiglia è stato organizzato il 22/9/2022 a Madonna di Campiglio.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
13	2022	1	G			C	112-1	O	D	Sviluppo della piattaforma FamilyPlan in raccordo con la piattaforma CAL ComunWeb.	Implementazione piattaforma con nuove funzioni. Definizione piani famiglia edizioni passate. Attività di valutazione performance	Report attività svolta	Corrispondenza con TD con note: - ACS ha inoltrato più note a TD e UMST per richiedere intervento evolutivo e manutentivo della piattaforma family plan - sono state sviluppate le funzioni per il download dei contenuti della piattaforma family plan nelle basi di dati dell'ACS: a) attività di analisi sui dati dei piani comunali e sulle autovalutazioni; b) sviluppo funzioni per la stampa dei report di autovalutazione piani - le proposte di modifiche sono state inoltrate a Trentino digitale in un incontro svolto a fine Dicembre 2022. - in attesa di sviluppi su questo fronte si è deciso di sviluppare un applicativo in MS Access per una prima imputazione e salvataggio in maniera strutturata dei dati relativi ai programmi di lavoro dei Distretti Famiglia L'obiettivo non è perseguibile per cause non dipendenti da ACS	100,00%
14	2022	1	G			C	113-1	O	D	Sviluppo per l'anno 2022/2023 del servizio "Ski family in Trentino"	Attività tecnico/amministrativa finalizzata allo sviluppo del servizio. Scadenza: 31/12/2020.	Adozione servizio con provvedimento gp. Report sullo stato di attuazione del servizio.	La Giunta provinciale, con deliberazione n.2149 del 25 novembre 2022 ha approvato lo schema di accordo volontario di obiettivo per il progetto ski family per la stagione 2022-2023. Il 6 dicembre è stata organizzata la conferenza stampa di presentazione alla presenza dell'Assessore. Il progetto è partito ufficialmente lunedì 12 dicembre 2021 Viene affidato l'incarico diretto alla Società HI Logic SRL per realizzare le correttive che hanno permesso di attivare il servizio per la stagione sciistica 2022/2023	100,00%
15	2022	1	G			C	114-1	O	D	Welfare territoriale ed Euregio Family Pass. Sviluppo progettualità territoriali	Definizione sistemi di welfare territoriale con ancore formazione degli attori	Approvazione con determina APP	L'attività si è svolta nel seguente modo: a) creazione di un nuovo schema di Accordo di Adesione all'EPF per la categoria "Attività culturali: compagnie di spettacolo. Enti gestori di spazio pubblico e Soggetti culturali" approvato con Determinazione dirigenziale n. 11245 del 14 ottobre 2022; b) estensione ai nomi dei vantaggi riservati ai possessori dell'EuregioFamilyPass sui trasporti pubblici e nei musei con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2150 del 25 novembre 2022 c) coinvolgimento delle associazioni di categoria commercio, turismo, artigiano finalizzato alla definizione di un accordo di area d'intesa col servizio provinciale competente. Il progetto è stato presentato al festival della famiglia il 3/12/2022	100,00%
16	2022	1	G			C	115-1	O	D	Organizzazione 1a Conferenza del Distretto famiglia per lo sport	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La cartolina è stata elaborata in dd 18/1/22 In data 1/3/2022 è stata lanciata la conferenza sui media. La conferenza si è svolta il 17 marzo 2022 presso il teatro di Verzano.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
17	2022	1	G			C	1116-1	O	D		Gestione degli organi consultivi di competenza (Commissione Trentino distretto famiglia)	Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza	Report con indicatori di attività per rapporto di gestione	<p>Composizione organi collegiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - con delibera GP n. 1850 dd. 14/10/22 è stata approvata la nuova composizione del Consiglio dell'Audit. <p>Alla data 31/12/2022 sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 17 sedute del Consiglio dell'Audit - 4 sedute della Consulta della famiglia - 1 seduta della Consulta del Servizio civile - 2 sedute del Comitato violenza donne - 1 seduta del Comitato medicina di genere 	100,00%
18	2022	1	G			C	1117-1	O	D	M	<p>Management PAT: attività trasversali.</p> <p>Gestione amministrativa/management (privacy, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff ...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente.</p>	Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa	Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori	<p>Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 10/01/22; 28/02/22; 29/04/22; 30/05/22; 22/07/22; 09/09/22; 28/10/22; 19/12/22; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 247 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 5 volte (il 4,22% rispetto al totale). Tutti gli adempimenti sono stati realizzati. 	100,00%
19	2022	1	G			C	1118-1	O	D	E	Organizzazione 11a edizione del Festival della famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	<ul style="list-style-type: none"> - il titolo del Festival è stato validato il a maggio 2022, realizzando la prima cartolina multi lingue; - è stato ottenuto patrocinio dal Dipartimento per le politiche familiari della PDCM; - la brochure save the date è stata licenziata il 3/10/2022; - il festival si è strutturato in 24 eventi distribuiti su 5 giorni ed ha coinvolto 170 relatori. 	100,00%
20	2022	1	G			C	1119-1	O	D	E	Organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini"	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La convention dei Comuni trentini n. 12 si è svolta a Garmiga Terme in data 22 aprile 2022.	100,00%
21	2022	1	G			C	120-1	O	D	E	Film Festival della montagna	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	<p>FilmFestival della montagna.</p> <p>Presentazione del libro "I progetti dei piani giovani. Storie che fanno la differenza". A cura di FDemarchi e Agenzia coesione sociale. 4/5/2022.</p> <p>Presentazione di "Cammina Scup". A cura di Ufficio SCUP, agenzia per la coesione sociale.</p>	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
22	2022	1	G			C	121-1	O	D	Piano di genere PAT: attività amministrativa e tecnico scientifica finalizzata all'elaborazione del piano	Elaborazione Piano di genere	Proposta di piano	analisi della normativa di riferimento e della letteratura sul tema + bozza di piano di genere con sommario, note metodologiche con possibile struttura delle schede, aree di intervento (vedi slide), confronti con servizio pianificazione strategica e ufficio family audit	100,00%
23	2022	1	G			C	122-1	O	D	Organizzazione della Conferenza stampa in occasione della ricorrenza dell'8 marzo (festa della donna)	organizzazione in accordo con ufficio stampa	organizzazione evento	L'evento è stato organizzato in raccordo con assessorato e ufficio stampa pat	100,00%
24	2022	1	G			C	123-1	O	D	Organizzazione della Conferenza stampa in occasione della ricorrenza del 25 novembre (constrasto alla violenza sulla donna)	organizzazione in accordo con ufficio stampa	organizzazione evento	L'evento è stato organizzato in raccordo con assessorato e ufficio stampa pat	100,00%
25	2022	1	G			C	124-1	O	D	Colonia di Cosenatico attività 2021. Attività di preparazione, verifica presenza e stesura verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione	Attività di verifica per la parte di competenza finalizzata al pagamento dell'integrazione tariffaria	Nota di riscontro	Con nota prot. n. 6206118111 dd. 03/10/2022 inoltrata al servizio patrimonio PAT è stato dato riscontro positivo dell'attività svolta da aerat per l'anno 2022 con le verifiche condotte in termini di presenza, requisiti family del servizio e requisiti sulla formazione dei dipendenti.	100,00%
26	2022	1	G			C	125-1	O	D	Aggiornamento del Dossier delle politiche familiari per l'anno 2022	Aggiornamento fascicolo	Publicatione del dossier	Nei primi mesi dell'anno 2022 è stato svolto un corposo lavoro di riallestimento dell'edizione 2022 del Dossier, ricontattando tutte le singole strutture/partner coinvolti e richiedendo loro di aggiornare la rispettiva scheda circa i vari servizi per le famiglie. Rielaborazione di tutte le schede, catalogazione e numerazione. Redazione testi di premessa istituzionali. Cura dell'impaginazione grafica e stampa. Redazione lettere di accompagnamento da allegare alla spedizione del Dossier agli enti partner sul territorio. Pubblicazione sul portale. Promozione del Dossier su tutti i canali dell'Agenzia. Si stanno organizzando primi incontri informali (online) con i distretti famiglia per illustrare loro i contenuti del Dossier.	100,00%
27	2022	1	G			C	126-1	O	D	Gestione atti politici di competenza. Attività istrutoria secondo le indicazioni della dirigenza.	Istrutoria specialistica	Documento/provedim ento amministrativo finalizzato anche alla redazione del rapporto di gestione	E' stato dato riscontro a interrogazioni, ordini del giorno nei tempi prescritti	100,00%
28	2022	1	G			C	127-1	O	D	Sviluppo per l'anno 2022 del servizio "Swim family in Trentino"	Attività tecnico/amministrativa finalizzata allo sviluppo del servizio. Scadenza: 31/12/2020.	Adozione servizio con provvedimento gp. Report sullo stato di attuazione del servizio.	Nei mese di marzo 2022 è stata adottata la delibera di approvazione del progetto per l'estate 2022. Sono stati stipulati gli accordi con Asis, Rari Nanties Valsugana, Amisa Arco, Comune di Borgo Chiese, per un totale di 9 impianti aderenti.	100,00%
29	2022	1	G			C	128-1	O	D	Programma di attività anno 2022 con Fondazione Demarchi. Attività strategica e gestionale e definizione del cronoprogramma.	Istrutoria specialistica	Report specialistico	La gestione del Piano esecutivo è stata realizzata nel seguente modo: -il "Piano esecutivo attività ACS-FFD anno 2022" si compone di 15 azioni che sviluppano n. 27 progettualità; - il piano 2022 è stato realizzato al 95% - l'attività si è svolta sotto la responsabilità di 5 funzionari ACS. L'attività si è conclusa. E' stato elaborato il report	100,00%
30	2022	1	G			C	129-1	O	D	Attivazione servizio Estate family per anno 2021	Attivazione del servizio entro il 30/4/2021	Relazione sugli esiti del servizio		100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
31	2022	1	G			C	130-1	O	D		<p>Dichiarazioni sostitutive atto notorio. Planificazione delle attività di controllo su dichiarazioni anno precedente e attività di pianificazione su nuove dichiarazioni secondo indicazioni dirigente.</p>	Istruttoria amministrativa	Verbale con esiti verifiche e atti amministrativi conseguenti	<p>Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sono state gestite nel seguente modo: - coordinamento 2/2022 dd. 28/02/2022. Punto 18) "Report stato attuazione dei controlli sulle autocertificazioni 2021". Punto 19) "piano controlli su autocertificazioni e monitoraggio anno 2022" richiesta di inoltro della programmazione dei controlli entro il 18/03/2022. - coordinamento 6/2022 dd. 09/09/2022. Punto 26) "piano autocertificazioni 2022" e punto 27) "verifica sulle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000" - coordinamento 7/2022 dd. 28/10/2022. Punto 14) "Controlli autocertificazioni" - coordinamento 8/2022 dd. 19/12/2022. Punto 16) "piano controlli ACS autocertificazioni 2022"</p>	100,00%
32	2022	1	G			C	131-1	O	D		<p>Completamento attività legata al progetto esecutivo con Regione Puglia e riferita alla certificazione FA avviata dalle aziende pugliesi ammesse al bando regionale; supporto alla Regione nell'attività informativa/formativa aziendale d'intesa con Tsm srl</p>	Attività tecnico amministrativa vs piano esecutivo	Elaborazione report attività ed approvazione con provvedimento	<p>Si conferma quanto già indicato nel precedente periodo di riferimento: è stato elaborato un Report prima analisi processo Family Audit delle aziende pugliesi partecipanti all'avviso. Dal Report è possibile visualizzare graficamente il posizionamento delle organizzazioni pugliesi aderenti al bando su una serie di indicatori rispetto alla media delle organizzazioni certificate Family Audit. Il report è stato trasmesso con nota formale in data 10 giugno 2022.</p>	100,00%
33	2022	1	G			C	132-1	O	D		<p>Aggiornamento delle linee guida Family Audit in un'ottica di semplificazione, con focus sulla parità di genere e sul lavoro agile</p>	Attività tecnico scientifico	Approvazione delle linee guida con specifico provvedimento	<p>Le linee guida Family Audit sono state oggetto di costante e sistematico lavoro di revisione tenuto conto da una parte della necessità di semplificare diverse attività, dall'altra degli esiti delle analisi svolte sia al fine di determinare un'equivalenza tra Family Audit e la certificazione di genere, sia di individuare un modello d'integrazione tra il Family Audit medesimo e la certificazione Lavoro Agile/PAT.</p>	100,00%
34	2022	1	G			C	133-1	O	D		<p>Registro organizzazioni/operatori ex art. 16 L.P. 4/2011. Elaborazione documento - linee guida per la gestione del registro delle organizzazioni aderenti ai distretti famiglie e ai marchi famiglia</p>	Attività tecnico istruttoria finalizzata alla definizione delle linee guida del registro	Publicazione prima versione del registro	<p>Sono state attivate più attività di raccordo con Trentino Digitale spa e Dipartimento ICT e CAL per la progettazione del nuovo applicativo ma l'attività evolutiva al momento non viene presa in carico dalla società. In assenza di risposte da parte della società si sta valutando l'ipotesi di sganciarsi dalla gestione.</p>	50,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
35	2022	1	G			C	134-1	O	D	Attività di coordinamento, monitoraggio e sviluppo degli interventi previsti nel progetto esecutivo nell'ambito della convenzione siglata dalla PAT con la Regione Sardegna anche in collaborazione con Tsm, con particolare riferimento al master e al bando per le imprese	Attività tecnico amministrativa vs piano esecutivo	Elaborazione report attività ed approvazione con provvedimento	S'è stata svolta l'attività di monitoraggio e la supervisione effettuati in relazione alle attività svolte dalla Società tsm secondo quanto previsto dai Piani attuativi approvati annualmente con deliberazione della Giunta provinciale. In data 6 ottobre 2022 ha preso avvio a Cagliari il Master gestione politiche per il benessere familiare, mentre il 7 ottobre è stata realizzata la Convention dei Comuni Amici della Famiglia.	100,00%
36	2022	1	G			C	135-1	O	D	Attività di supporto allo sviluppo della partnership con Regione Friuli Venezia Giulia	Attività tecnico amministrativa vs piano esecutivo	Elaborazione report attività ed approvazione con provvedimento	Le attività svolte riguardano: - con determinazione ACS n. 11816 di data 4 novembre 2022 è stata approvata la Convenzione con relativo Progetto esecutivo, firmata successivamente dalla PAT e da Regione FVG in data 17 novembre 2022. - con determinazione ACS n. 13726 di data 13 dicembre 2022 si è proceduto all'accertamento di entrate pari a 30.000,00 euro per la realizzazione delle attività previste nel progetto esecutivo che saranno svolte dalla Società Tsm.	100,00%
37	2022	1	G			C	136-1	O	D	Attività di supporto allo sviluppo della partnership con Regione Piemonte	Attività tecnico amministrativa vs piano esecutivo	Elaborazione report attività ed approvazione con provvedimento	L'Ufficio Family Audit ha fornito supporto amministrativo per lo sviluppo della partnership con Regione Piemonte. Con determinazione ACS n. 13224 del 4 dicembre 2022 è stata approvata la Convenzione con relativo Progetto esecutivo. Per la realizzazione delle attività previste nel Progetto esecutivo l'Agenzia si avvale della Società Tsm.	100,00%
38	2022	1	G			C	137-1	O	D	Predisposizione proposta percorso formativo Manager di territorio del distretto family audit (Ruolo e strumenti rispetto al manager dei distretti famiglia territoriali)	Attività tecnico amministrativa vs collaborazione con tsm	Approvazione proposta formativa	La DG in collaborazione con il settore Distretti di ACS e con tsm per la propria parte di competenza è stato costruito un primo documento che raccoglie una serie di informazioni legate da una parte al profilo del manager del territorio e dall'altra a quello dei consulenti e valutatori Family Audit. Tale documento identifica indirettamente i contenuti informativi sui quali intervenire attraverso una proposta formativa da offrire ai diversi profili in un'ottica di reciproca conoscenza e di contaminazione.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
39	2022	1	G			C	138-1	O	D		Piano di attività con TSM Sri. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Attività amministrativa di monitoraggio esecuzione piano di attività	Elaborazione report stato di attuazione piano	Il Piano di attività di TSM anno 2022 è stato realizzato al 100% rispetto alle attività messe in cantiere nel corso del 2022. Al riguardo si rileva che la programmazione iniziale delle attività via via ha subito alcune variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti. Con deliberazione G.P. n. 2384 dd 22/12/2021 è stato approvato il piano di attività per l'anno 2023 che contribuiscono a rafforzare e far evolvere le attività previste nell'ambito della certificazione territoriale familiare. Al riguardo è stata svolta un'attività di raccordo in particolare con l'UMSE Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità per le attività finanziate nel Piano 2023 e di competenza dell'UMSE.	100,00%
40	2022	1	G			C	139-1	O	D		Attività di coordinamento offerta dei servizi educativi e conciliativi estivi compatibilmente con le indirizzi gestionali di contrasto diffusione pandemia da covid19 in raccordo con strutture provinciali competenti	Definizione della filiera dei servizi estivi. Approvazione linee guida estive	Provvedimento GP	Con delibera GP n. 855 di data 13 maggio 2022 sono state approvate le linee guida estive. E' stata svolta l'attività di informazione/formazione con webinar e rilascio in tad E' stata presentata l'offerta coordinata dei servizi estivi con seminario di data 18 maggio 2022 E' stata organizzata la revisione formazione per referente aziendale covid aggiornata al 2022 Con delibera GP n. 1328 dd22/7/2022 sono stati approvati i criteri e le modalità per la gestione dei uoni di servizio.	100,00%
41	2022	1	G			C	140-1	O	D		Distretti per la famiglia. Attività di coordinamento, accompagnamento, supporto, realizzazione eventi. Sviluppo metodologia scientifico/amministrativa	Approvazione piani famiglia locali attività Welfare territoriale generato esiti	Provvedimenti amministrativi e report scientifici su esiti	Con delibera GP n. 1273 dd. 15/7/22 è stato approvato il distretto family audit dell'Alta Valsugana. L'accordo è stato sottoscritto in data 28/10/2022.	100,00%
42	2022	1	G			C	141-1	O	D		Distretti family audit. Attività amministrativa funzionale allo sviluppo di minimo un nuovo distretto family audit	Elaborazione schema di accordo volontario	Provvedimento gp di approvazione dell'accordo di area	Con delibera GP n. 1273 dd. 15/7/2022 è stato istituito un nuovo distretto family audit nel territorio dell'alta valsugana. L'accordo di area è stato sottoscritto in data 28/10/2022.	100,00%
43	2022	1	G			C	142-1	O	D		Manager di territorio. Gestione attività amministrative, scientifiche e formative per lo sviluppo dei distretti famiglia	Gestione attività amministrativa, scientifica e formativa	Provvedimenti amministrativi e report di attività	Nel corso del 2022 è stata svolta correttamente l'attività formativa programmata. L'attività è stata svolta con il supporto di FDM. Nel mese di ottobre sono pervenute le domande di contributo per l'anno 2023. La determinazione dirigenziale verrà formalmente adottata a gennaio 2023, per l'impossibilità di impegnare le risorse entro dicembre 2022.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
44	2022	1	G			C	143-1	O	D		Euregio Family Pass/Welfare territoriale. Aumentare i partner accreditati e il numero delle famiglie sviluppando nuovi servizi di welfare territoriale.	Aumentare organizzazioni e famiglie aderenti	report	INCONTRI: nell'ambito della collaborazione con l'ufficio Politiche Familiari, si sono tenuti incontri in presenza e online per la promozione dell'EuregioFamilyPass e sono state fornite informazioni dettagliate agli amministratori pubblici. IN PRESENZA: Il 7 novembre 2022 si è tenuto un incontro con il Distretto Famiglia Valle di Fiemme nei comuni di ZIANO, STAVA E CON IL COMUNE E LA COMUNITA' DI VALLE DI CAVALESE. IN MEET: 02 novembre 2022 partecipazione e sposizione alla Commissione Distretti Famiglia; Il giorno 14 dicembre 2022 si è tenuto un incontro online con il Distretto Famiglia Alto Garda con le associazioni sportive della zona e con le autorità locali. ADESIONE NUOVE ORGANIZZAZIONI all'EuregioFamilyPass: 14/11/2022 CENTRO SERVIZI SANTA CHIARA; 12/12/2022 AGRITUR VOLPAIA; 16/12/2022 AZIENDA AGRICOLA SAN ROMEDIO. E' stato rinnovato l'accordo stagionale temporaneo di SKI FAMILY con le seguenti stazioni sciistiche il 25/11/2022: MONTE BONDONE, PINZOLO, PEJO, PASSO BROCCON	100,00%
45	2022	1	G			C	144-1	O	D		Trentino Digitale. Gestione SINET e applicativi per realizzare il sistema informativo delle politiche del benessere familiare. Gestione siti web e applicativi specialistici di settore	Migliorare prestazioni applicativi	Report attività	Attività svolta in modalità ordinaria su applicativi sinet in raccordo con partner istituzionali. Proseguono le attività di raccordo con Trentino Digitale spa e Dipartimento ICT per la progettazione del nuovo applicativo ma l'attività evolutiva al momento non viene presa in carico dalla società	100,00%
46	2022	1	G			C	145-1	O	D		Centro di documentazione sulle politiche per la famiglia: attività informativa, formativa, di organizzazione delle politiche	Sensibilizzazione famiglie/operatori	Elaborazione di un report di attività	Le attività hanno riguardato: - Festa dello sport - Comune di Arco di data 4/9/2022. - Meeting di Rimini dd. 19-26/8/2022. Divulgazione materiali promozionali politiche PAT.	100,00%
47	2022	1	G			C	146-1	O	D	E	Organizzazione della 5a edizione della convention nazionale dei comuni family	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	L'evento è stato organizzato a S. Gregorio di Catania a maggio 2022.	100,00%
48	2022	1	G					O	D	E	Partecipazione ad eventi fieristici, seminari	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	Festival dell'economia . Panel "Qualità della vita: l'Italia e gli indici di benessere per giovani, anziani e bambini". Trento, 5/6/2022. FilmFestival della montagna . Presentazione del libro "I progetti dei piani giovani. Storie che fanno la differenza". A cura di Fdemarchi e Agenzia coesione sociale. 4/5/2022. Presentazione di "Cammina Scup". A cura di Ufficio SCUP, agenzia per la coesione sociale.	100,00%
49	2022	1	G					O	D	V	Valutazione di impatto libro bianco sulle politiche familiari del 2009	Approvazione VIF con delibera GP	Provvedimento GP	Con delibera della GP n. 458 del 25 marzo 2022 è stato approvato il rapporto sulla valutazione di impatto familiare del libro bianco del 2009.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
50	2022	2	S			C	100-2	O	GG	<p>Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino (politica 1.3.1 - Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzando le competenze anche a livello territoriale). Attivazione di progetti di servizio civile che diffondono il valore della cittadinanza attiva e offrono ai giovani l'opportunità di fruire di percorsi di apprendimento non formali, per l'acquisizione di competenze chiave, stimolando al contempo la qualificazione degli operatori delle organizzazioni di servizio civile attraverso una formazione dedicata</p>	<p>a) Almeno 300 giovani avviati al servizio civile b) 4 percorsi formativi con il coinvolgimento stimato di almeno 200 operatori</p>	<p>Report sull'attività svolta.</p>	<p>a) Sono stati avviati al servizio civile 376 giovani. b) Sono state proposte 26 giornate di formazione che hanno coinvolto 398 persone.</p>	100,00%
51	2022	1	S			C	101-1	O	D	<p>Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino (politica 1.3.1 - Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzando le competenze anche a livello territoriale). Attivazione di ulteriori progetti di servizio civile nell'ambito del programma Garanzia Giovani</p>	<p>Convolgimento ulteriore di circa 20 giovani NEET</p>	<p>Report sull'attività svolta.</p>	<p>Attivata la progettualità Dote finanziaria. Nel corso del 2022 sono state acquisite 27 domande da parte dei giovani. Lanciato il concorso giornalistico "Giovani e futuro" nell'ambito del Festival della Famiglia in collaborazione con Famiglia Cristiana Realizzate 4 raccolte di progetti (ne sono stati presentati 324) e 6 avvisi di giovani per complessivi 376 partecipanti.</p>	100,00%
51	2022	2	S			C	101-2	O	GG	<p>Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino (politica 1.3.1 - Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzando le competenze anche a livello territoriale). Attivazione di ulteriori progetti di servizio civile nell'ambito del programma Garanzia Giovani</p>	<p>Convolgimento ulteriore di circa 20 giovani NEET</p>	<p>Report sull'attività svolta.</p>	<p>Realizzate 4 raccolte di progetti (ne sono stati presentati 324) e 6 avvisi di giovani per complessivi 376 partecipanti.</p>	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
52	2022	1	S			C	102-1	O	D		<p>Aumento del livello di occupazione e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze. (politica 2.3.1 - Adottare un nuovo approccio alle politiche attive del lavoro - per formare, qualificare o attrarre risorse umane - da implementare in base agli esiti degli Stati generali presiedendo al contempo forme di innovazione strutturale in risposta ai problemi sociali per coniugare crescita economica e contrasto alle disuguaglianze). Individuazione, in collaborazione con Agenzia del lavoro e Agenzia per gli appalti e i contratti pubblici, di interventi di raccordo tra la certificazione Family audit e le linee guida e gli strumenti per favorire le pari opportunità di genere, sia nell'ambito degli investimenti finanziati con il PNRR, sia nel più ampio ambito della contrattualistica provinciale</p>	<p>Approvazione determina di raccordo tra le due certificazioni al fine aumentare il numero di organizzazioni certificate family audit.</p>	<p>Provvedimento</p>	<p>- Con determinazione n. 1135 dd 09/02/2022 è stato adottato lo "Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati" effettuato dall'Università di Trento e con il supporto di Tsm. Lo studio è stato inviato in data 20 gennaio 2022, acquisito a protocollo provinciale con n. 47504. - Con determina ACS n. 7675 dd. 19/7/2022 è stata approvata lo studio riferito all'equivalenza delle certificazioni esistenti rispetto alla certificazione family audit. - Con nota prot. n. 0519334 dd. 22/7/22 è stata inoltrata alla DG, assessore e presidente pat l'analisi comparativa tra la certificazione di genere ex PDR 125:2022 e la certificazione family audit ex art. 11 LP 1/2011.</p>	100,00%
52	2022	2	S			C	108-2	O	GG		<p>Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese. (politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio)</p>	<p>Set di indicatori</p>	<p>Report sulle attività di management</p>	<p>Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2022: - sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 10/01/22; 28/02/22; 29/04/22; 30/05/22; 22/07/22; 09/09/22; 28/10/22; 19/12/22; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 247 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre .. - la materia "anticorruzione" è stata trattata 9 volte (il 5,19% rispetto al totale). Tutti gli adempimenti sono stati realizzati. - è stato attivato, tramite una batteria di indicatori, un sistema di monitoraggio dei termini del procedimento, della corretta imputazione dei codici ID nei provvedimenti amministrativi.</p>	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
53	2022	2	G			C	116-2	O	GG	GG	Gestione Organi consultivi di competenza: Consulta servizio civile	Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza	Report con indicatori di attività per rapporto di gestione	Si è proceduto al rinnovo dell'organismo. La prima convocazione è stata impossibilitata a procedere all'elezione per il numero insufficiente di candidati. Si è provveduto alla modifica del regolamento di gestione della Consulta con delibera di Giunta. È stata nuovamente convocata l'assemblea e si è proceduto all'elezione. La Consulta si è riunita l'8/4/2022.	100,00%
54	2022	2	G			C	117-2	O	GG	M	Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa/management (privacy, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff ...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente. Film Festival della montagna	Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa	Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori	Sono state applicate le direttive fornite dal Dirigente in merito a quanto emerso dagli incontri di coordinamento dei Direttori .	100,00%
55	2022	2	G			C	120-2	O	GG	E	Film Festival della montagna	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	FilmFestival della montagna. Presentazione del libro "I progetti dei piani giovani. Storie che fanno la differenza". A cura di FDemarchi e Agenzia coesione sociale. 4/5/2022. Presentazione di "Cammina Scop". A cura di Ufficio SCUP, agenzia per la coesione sociale. E' stato dato riscontro a interrogazioni, ordini del giorno nei tempi prescritti	100,00%
56	2022	2	G			C	126-2	O	GG	GG	Gestione atti politici di competenza. Attività istruttoria secondo le indicazioni della dirigenza.	Istruttoria specialistica	Documento/prove/impegno amministrativo finalizzato anche alla redazione del rapporto di gestione		100,00%
57	2022	2	G			C	128-2	O	GG	GG	Programma di attività anno 2022 con Fondazione Demarchi. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Istruttoria specialistica	Report specialistico	La gestione del Piano esecutivo è stata realizzata nel seguente modo: -il "Piano esecutivo attività ACS-FFD anno 2022" si compone di 15 azioni che sviluppano n. 27 progettualità; - il piano 2022 è stato realizzato al 95% - l'attività si è svolta sotto la responsabilità di 5 funzionari ACS - l'attività ha previsto il monitoraggio del Piano esecutivo, l'analisi e la valutazione delle schede di progettazione, la predisposizione della ipotesi di pre-pianificazione volta alla richiesta di stanziamenti PAT, - - l'analisi della richiesta di parere sulla richiesta di fabbisogno finanziario presentata da FFD;	100,00%
58	2022	2	G			C	130-2	O	GG	GG	Dichiarazioni sostitutive atto notorio. Attività di controllo su dichiarazioni anno precedente e attività di pianificazione su nuove dichiarazioni secondo indicazioni dirigente.	Istruttoria amministrativa	Verbale con esiti verifiche e atti amministrativi conseguenti	È stata svolta l'attività di controllo in base alle indicazioni del Dirigente	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
59	2022	2	G			C	144-5	O	GG	Trentino Digitale. Gestione SINET per gli interventi di competenza.	Far funzionare HeliosPAT Procedere con la digitalizzazione tramite Drive	Assegnazione incarico Implementare la manutenzione straordinaria del sistema	Dopo molte difficoltà fraposte da Trentino digitale si è pronti per il collaudo, previsto nei primi giorni di gennaio 2023.	90,00%
60	2022	2	G					O	GG	Attività di approfondimento. Analizzare la ricaduta di SCUP in termini di apprendimenti	Collaborare all'indagine su SCUP finanziata dalla Fondazione Caritro (Pisani)	Report provvisorio	Predisposto l'indice del rapporto finale. Predisposto il questionario finale. Il report finale verrà pubblicato come da pianificazione nel corso del 2023	100,00%
61	2022	2	G					O	GG	Attività di ascolto. Comprendere i bisogni dei giovani nella loro mutazione costante	Affinare gli strumenti di analisi dei bisogni	Operazione ascolto con questionari ai giovani in servizio	- sono stati fatti due incontri con alcuni formatori per predisporre un questionario, che è stato sottoposto ai partecipanti ai moduli formativi in maggio e giugno - Sono state raccolte 146 schede. Al termine è stato redatto un report interno che è servito per l'impostazione della formazione generale.	100,00%
62	2022	2	G					O	GG	Aumentare il protagonismo dei giovani	Progettare CamminaSCUP2	Realizzare l'attività	CamminaSCUP 2022 è stato organizzato nel seguente modo: si è trattato di 6 giorni di cammino a fine agosto per circa 120 km, con il coinvolgimento di 116 persone: il 43,97% era costituito da giovani in servizio civile mentre il resto era composto da loro amici e parenti, da genitori, OLP, formatori, peer leader, personale dell'Ufficio. - è stato un momento positivo e importante di socializzazione, di relazione e di movimento; - l'allestimento dei punti tappa e delle conclusioni è stato vistosamente brandizzato con il materiale del SCUP, in modo che risultasse evidente il legame con il servizio civile; - le organizzazioni presenti lungo il percorso hanno collaborato offrendo ospitalità, soprattutto all'arrivo nel tardo pomeriggio.	100,00%
63	2022	2	G					O	GG	Riattivare la Consulta in scadenza Migliorare la selezione delle nuove ODSC	Curare le operazioni di rinnovo. Gestire le pratiche di richiesta di adesione	Rinnovo della Consulta 100 pratiche di iscrizione all'albo	Sono state attivate le procedure per il rinnovo della consulta che avverrà nel 2023. Sono state gestite ulteriori 65 pratiche di persistenza dei requisiti.	100,00%
64	2022	2	G					O	GG	Attenzione ai giovani in difficoltà, soprattutto per la lingua e la mancanza di lavoro	Assicurare info e accompagnamenti, individuando strumenti adeguati	Attivare un corso di Italiano Attivare una fase di progetti Garanzia Giovani	Il modulo "L'italiano per il servizio civile" è stato avviato a febbraio 2022 e si è tenuto 20 volte nel corso dell'anno. I progetti di SCUP_GG proseguono e si concluderanno il 31 maggio 2023. Vengono costantemente seguiti per la regolare compilazione della documentazione di rendicontazione.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
65	2022	2	G					O	GG	Far conoscere SCUP anche fuori dal Trentino	Attivare/mantenere contatti esterni in altre Regioni/PA	Organizzare una visita in altra Regione	Non è stato possibile svolgere la visita. I rappresentanti delle due regioni sono stati invitati ad un confronto di esperienze in occasione dell'evento pubblico del 30 novembre nell'ambito del Festival della famiglia. Non sono state predisposte altre procedure.	90,00%
66	2022	2	G					O	GG	Migliorare organizzazione interna dell'Ufficio	Descrivere tutti i processi di lavoro di USC	Redazione di un manuale con 50 processi	Non sono state predisposte altre procedure.	65,00%
67	2022	2	G					O	GG	Arrivare a tutti i giovani anche in periferia	Attivare campagne sui territori perseguire l'uso dei Social Curare qualche pubblicazione cartacea	Attivare due campagne di cui una in Vallegarina Creare 250 post sui social Pubblicare un volume	Realizzate due campagne promozionali. FB: raggiunte 84629 persone; prodotti 149 post e 25 storie; follower: 2278; cresciuti di 239 rispetto all'anno precedente. IG: 6513 persone raggiunte; prodotti 70 post e 200 storie; follower: 1734; cresciuti di 389 rispetto all'anno precedente.	100,00%
68	2022	2	G					O	GG	Istruire la possibilità di svolgere il servizio civile nei territori del GECT	Mettere in atto quanto deliberato dal Diret Langtag (GECT)	Redazione di un report con analisi di fattibilità	Non si è potuto procedere per cause che non dipendono dalla PAT.	0,00%
69	2022	3	S			C	103-2	O	RP	Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie (politica 3.5.1 - Contrastare il calo demografico sostenendo la famiglia e la natalità, mediante interventi di mantenimento e di efficientamento degli interventi economici e di razionalizzazione della filiera dei servizi di conciliazione famiglia-lavoro, al fine di favorire l'occupazione femminile e la residenza sui territori, assicurando l'armonizzazione con gli analoghi interventi previsti a livello nazionale). Attivazione della "dote finanziaria" per facilitare il processo di indipendenza dei giovani e la realizzazione dei loro progetti di vita (art. 25 quater della l.p. n. 3 del 2020)	a) Sottoscrizione degli accordi con le banche ai fini dell'abbattimento della quota capitale di multi concessi ai giovani per favorire la realizzazione di progetti di vita indipendente b) Definizione dei criteri per la concessione dell'agevolazione per l'attivazione della misura entro il 31/12/2022	Con delibera GP n. 1296 dd. 15/7/2022 sono stati approvati i criteri per la concessione dei contributi a favore dei giovani all' nascita di figli in abbattimento della quota capitale di prestiti contratti con le banche convenzionate	100,00%	

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
70	2022	3	S			C	108-3	O		RP	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio)	Set di indicatori	Report sulle attività di management	Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2022: - sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 10/01/22; 28/02/22; 29/04/22; 30/05/22; 22/07/22; 09/09/22; 28/10/22; 19/12/22; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 247 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 9 volte (il 5,19% rispetto al totale). Tutti gli adempimenti sono stati realizzati. - è stato attivato, tramite una batteria di indicatori, un sistema di monitoraggio dei termini del procedimento, della corretta imputazione dei codici ID nei provvedimenti amministrativi.	100,00%
71	2022	3	G			C	117-3	O	M	RP	Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa/management (privacy, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modularità, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff ...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente.	Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa	Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori	Sono state applicate le direttive fornite dal Dirigente in merito a quanto emerso dagli incontri di coordinamento dei Direttori .	100,00%
72	2022	3	G			C	124-4			RP	Colonia di Cesenatico attività 2022. Attività di preparazione, verifica presenze e stesura verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione,	Attività di verifica per la parte di competenza finalizzata al pagamento dell'integrazione tariffaria	Verbale interno	Con nota prot. n. 620611811 dd. 03/10/2022 inoltrata al servizio patrimonio PAT è stato dato riscontro positivo dell'attività svolta da aerat per l'anno 2022 con le verifiche condotte in termini di presenze, requisiti family del servizio e requisiti sulla formazione dei dipendenti.	100,00%
73	2022	3	G			C	126-3	O		RP	Gestione atti politici. Attività istruttoria di atti politici, interrogazioni, mozioni, ddl, risoluzioni, ordini del giorno con riscontro all'Assessore di riferimento	Istruttoria specialistica	Documento/provedim ento amministrativo finalizzato anche alla redazione del rapporto di gestione	E' stato dato riscontro a interrogazioni, ordini del giorno nei tempi prescritti	100,00%
74	2022	3	G			C	130-3	O		RP	Dichiarazioni sostitutive atto notarico. Controllo a campione delle domande (controllo autocertificazioni e verifiche in loco) e dei rendiconti (controllo autocertificazioni) riferiti ai soggiorni estivi 2022.	Istruttoria amministrativa	Verbale con esiti verifiche e atti amministrativi conseguenti	Concluso attività di controllo su rendiconti 2021 (verbale prot.611925160 24/08/2022) e controlli preventivi su domande 2022 (verbale estrazione campione prot. n. 603910596 14/07/2022)	100,00%
75	2022	3	G					O		RP	Controllo preventivo sulle proposte di deliberazione di competenza dell'Agenzia le proposte di deliberazione preparate dai vari Uffici dell'Agenzia sono preventivamente visionate prima della firma del Dirigente	mai di conferma o di modifica dei testi deliberativi prima del passaggio alla firma del Dirigente (nel corso di tutto l'anno).	Report sull'attività svolta.	E' stato eseguito il controllo preventivo su tutti gli atti trasmessi	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
76	2022	3	G					O	RP	Approfondimento sull'applicazione del codice unico progettato alle agevolazioni ed interventi di competenza dell'Agenzia e predisposizione delle linee guida ad uso dei colleghi con indicazione delle modalità applicative.	Attività istruttoria	Linee guida ACS	E' stata eseguito un approfondimento giuridico e predisposta una circolare applicativa ad uso di tutti i colleghi	100,00%
77	2022	3	G					O	RP	Revisione della modulistica riferita ai contributi per la realizzazione di soggiorni estivi per adeguamento alla mutata disciplina in materia di privacy e semplificazione a vantaggio dell'utenza;	Attività istruttoria	Approvazione modulistica	Approvazione della modulistica e relativa informativa privacy con determinazione n. 1373 del 15 febbraio 2022	100,00%
78	2022	3	G					O	RP	Revisione dei criteri aventi ad oggetto la concessione di contributi per la realizzazione di soggiorni estivi a seguito di esigenze emerse durante il periodo pandemico che hanno suggerito una revisione per ragioni di semplificazione e di alleggerimento di prescrizioni obbligatorie;	Attività istruttoria	Approvazione criteri con provvedimento	Con delibera di GP è stata apportata una integrazione ai criteri vigenti al fine di facilitare l'accesso alle agevolazioni anche ad Organizzazioni di piccole dimensioni con presenza di utenti minori rispetto alla disciplina vigente in precedenza	100,00%
79	2022	3	G					O	RP	Approfondimenti giuridici in ordine all'affidamento a Trentino Digitale spa della funzione di aggiornamento del software da adattare alle esigenze di gestione del servizio civile;	Attività istruttoria	Appunto per dirigente	E' stato necessario sollecitare con specifiche note Trentino Digitale sulla fornitura di un programma per l'attività dello SCUP. A fronte delle resistenze si è proceduto ad approfondimenti giuridici e confronti per addivire alla metodologia più appropriata, nel rispetto della disciplina vigente in tema di approvigionamento di programmi informatici	100,00%
80	2022	3	G					O	RP	Approfondimenti giuridici e tecnici con Cassa del trentino Spa finalizzati al coinvolgimento del sistema bancario propedeutici alla definizione degli strumenti volti a realizzare l'intervento denominato "dote finanziaria per i giovani", di cui all'art. 25 quater della LP 3 del 2021;	Attività istruttoria	Schema di convenzione	Con determinazione n 7784 del 21 luglio 2022 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande di contributo. Alla data 31 dicembre 2022 sono stati concessi contributi per n. 19 nuovi nati	100,00%
81	2022	3	G					O	RP	Adeguamento della disciplina dell'assegno di natalità provinciale, riconosciuto dal 13 ^a mese di vita del bambino, alle misure introdotte con l'Assegno unico e universale statale che ha incluso nello strumento l'assegno di natalità statale abrogato a far data dal 1.3.2022;	Attività istruttoria	approvazione disciplina con provvedimenti	- Con delibera GP n. 790 dd. 6/5/22 sono stati modificati i criteri per concessione ed erogazione contributo. Con Decreto PGP n. 7-64/Leg. dd. 6/5/22 è stato modificato il regolamento di attuazione dell'art. 8 bis. - Con nota prot. n. 0380085 dd. 6/6/2022 UMST affari generali e segreteria GP è stato approvato conchiuso GP. Con delibera GP n. 1035 dd. 7/6/2022 sono stati modificati i criteri per la concessione ed erogazione contributo. Con Decreto PGP n. 9-66/Leg. dd. 7/6/22 è stato modificato il regolamento di attuazione dell'art. 8 bis.	100,00%
82	2022	3	G					O	RP	Istruttoria per l'ammissione a contributo delle domande di soggiorno estivo 2022 e concessione contributi;	Attività istruttoria	concessione contributo con provvedimento	Con determinazione n. 11735 del 3 novembre 2022 sono stati concessi i contributi a tutte le organizzazioni che hanno rpodotto regolare rendicontazione entro la scadenza del 20 settembre 2022. Tutti i contributi sono stati pagati entro il 31.1.2022.	100,00%
83	2022	3	G					O	RP	Avvio delle procedure amministrative (modulistica e procedimento) riferite alla concessione dei contributi alle giovani coppie che si avvalgono dei finanziamenti di cui allo strumento "dote finanziaria per i giovani";	Attivare procedura dote finanziaria	Concessione contributo	Con determinazione n. 7784 del 21 luglio 2022 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande di contributo. Alla data 31 dicembre 2022 sono stati concessi contributi per n. 19 nuovi nati	100,00%
84	2022	3	G					O	RP	Pareri giuridici, controllo delibere, supporto nell'adozione delle determinate ecc a supporto delle attività dell'Agenzia;	Attività istruttoria	Appunto per dirigente	E' stato fornito il supporto richiesto nei tempi stabiliti	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
85	2022	3	G					O	RP	<p>Coordinamento delle attività amministrative dell'Agenzia per la Famiglia con obbligo di riscontro esterno unitario – alla Ragioneria, alla Direzione Generale, alla Corte dei Conti all'Anagrafe tributaria e in generale a soggetti pubblici e privati esterni ecc – su richieste che coinvolgono verifiche su funzioni o attività di competenza dei vari Uffici e della Dirigenza;</p> <p>preparazione Bilancio dell'ACS e attività di coordinamento delle funzioni contabili di carattere generale con riscontro esterno su proposte dei colleghi direttamente responsabile della gestione contabile. Predisposizione delle proposte legislative in sede di legge di assestamento e di bilancio;</p> <p>Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio)</p>	<p>Attività istruttoria e di coordinamento</p> <p>Schede di bilancio</p> <p>Report sulle attività di management</p>	<p>anagrafe tributaria- questi cortei dei conti - indebitamento PAT- controllo liquidazioni - gestione banca dati RNA - CUP - approfondimenti sull'applicazione del DPR 445/2000 e sull'applicazione dell'art. 48 bis del DPR 602/71 su obbligo interrogazione anagrafe tributaria prima di procedere a pagamenti superiori a 5000</p> <p>prelavorato il bilancio 2023-2025 dell'Agenzia per la coesione sociale nonché le norme da inserire in legge di stabilità. Proposto un nuovo intervento per le nascite nelle famiglie numerose (dal terzo figlio e oltre)</p> <p>Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 10/01/22; 28/02/22; 29/04/22; 30/05/22; 22/07/22; 09/09/22; 28/10/22; 19/12/22; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 247 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre .. - la materia "anticorruzione" è stata trattata 9 volte (il 5,19% rispetto al totale). Tutti gli adempimenti sono stati realizzati. - è stato attivato, tramite una batteria di indicatori, un sistema di monitoraggio dei termini del procedimento, della corretta imputazione dei codici ID nei provvedimenti amministrativi. 	100,00%	
86	2022	3	G					O	RP	<p>preparazione Bilancio dell'ACS e attività di coordinamento delle funzioni contabili di carattere generale con riscontro esterno su proposte dei colleghi direttamente responsabile della gestione contabile. Predisposizione delle proposte legislative in sede di legge di assestamento e di bilancio;</p> <p>Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio)</p>	<p>Schede di bilancio</p>	<p>Realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 10/01/22; 28/02/22; 29/04/22; 30/05/22; 22/07/22; 09/09/22; 28/10/22; 19/12/22; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 247 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre .. - la materia "anticorruzione" è stata trattata 9 volte (il 5,19% rispetto al totale). Tutti gli adempimenti sono stati realizzati. - è stato attivato, tramite una batteria di indicatori, un sistema di monitoraggio dei termini del procedimento, della corretta imputazione dei codici ID nei provvedimenti amministrativi. 	100,00%	
87	2022	4	S			C	108-4	O	LCA	<p>Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini (politica 5.1.1 - Rafforzare la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere)</p> <p>Sostegno ai percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza con l'attuazione delle norme e dei criteri in materia di assegno di autodeterminazione (art. 7 bis della l.p. n. 6 del 2010 e deliberazione n. 2344 del 2021) e il monitoraggio della nuova misura</p>	<p>Set di indicatori</p>	<p>Report sulle attività di management</p>	<p>Realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 10/01/22; 28/02/22; 29/04/22; 30/05/22; 22/07/22; 09/09/22; 28/10/22; 19/12/22; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 247 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre .. - la materia "anticorruzione" è stata trattata 9 volte (il 5,19% rispetto al totale). Tutti gli adempimenti sono stati realizzati. - è stato attivato, tramite una batteria di indicatori, un sistema di monitoraggio dei termini del procedimento, della corretta imputazione dei codici ID nei provvedimenti amministrativi. 	100,00%
88	2022	4	S					O	LCA	<p>Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini (politica 5.1.1 - Rafforzare la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere)</p> <p>Sostegno ai percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza con l'attuazione delle norme e dei criteri in materia di assegno di autodeterminazione (art. 7 bis della l.p. n. 6 del 2010 e deliberazione n. 2344 del 2021) e il monitoraggio della nuova misura</p>	<p>azioni informative alle donne vittime di violenza e alle eventuali persone interessate che contattano la struttura - supporto ai responsabili e agli operatori dei servizi sociali territoriali mediante l'organizzazione di almeno 2 incontri che coinvolgano tutte le comunità</p>	<p>Report sull'attività svolta</p>	<p>Realizzati con APAPI due momenti informativi/formativi Primo incontro di verifica con ass. soc. referenti su violenza di genere (8 marzo) Secondo incontro di verifica con assistenti sociali esperte tramite invio e compilazione scheda di monitoraggio sull'andamento delle domande di assegno di autodeterminazione (22 marzo) Continua attività di monitoraggio e di supporto alle ass. soc.</p>	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
89	2022	4	S					O	LCA	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini (politica 5.1.1 - Rafforzare la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere) Rafforzamento della rete di contrasto alla violenza di genere con il coinvolgimento attivo del sistema scolastico per favorire l'emersione precoce delle situazioni di violenza, grazie ad una maggiore competenza nel riconoscere e trattare tempestivamente le situazioni di violenza	Progettazione della seconda edizione del percorso formativo rivolto agli insegnanti delle scuole trentine, finalizzato ad accrescere le competenze nell'individuare precocemente le situazioni di violenza assistita ed attivare tempestivamente gli interventi opportuni	Report sull'attività svolta	Progettata e realizzata con Iprase e TSM la seconda edizione del percorso formativo rivolto agli insegnanti delle scuole trentine nell'ambito della violenza di genere. Il programma è pubblicato sul sito https://www.iprase.tn.it/formazione/dettaglio-iniziative?corsoId=26408 .	100,00%
90	2022	4	S					O	LCA	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini (politica 5.1.1 - Rafforzare la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere) Attivazione del gruppo di lavoro permanente sul contrasto ai fenomeni criminali	Report sull'attività svolta	svolti in totale 18 incontri che hanno coinvolto: UMSE, Procura della Repubblica di Trento, CIT, Prefettura, sindacati, rappresentanti dei maggiori istituti di credito trentini	100,00%	
91	2022	4	G			C	144-4	O	LCA	Trentino Digitale. Gestione SINET per gli interventi di competenza.	Migliorare prestazioni applicativi	Report attività	L'esigenza dell'UMSE è di realizzare un portale per le Pari Opportunità che si è risultato con la creazione di una specifica sezione all'interno del portale ACS. La pagina è stata creata ed è regolarmente aggiornata dall'UMSE.	100,00%
92	2022	4	G			C	116-5	O	LCA	Gestione Organi consultivi di competenza: Comitato medicina di genere, Comitato violenza donne	Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza	Report con indicatori di attività per rapporto di gestione	Gli organi collegiali presidiati dall'Umse sono stati regolarmente gestiti: - Comitato Violenza donne: Organizzazione, convocazione e verbalizzazione riunioni del comitato (3 maggio 2022, 3 novembre 2022) - Tavolo di Medicina di Genere: convocazione verbalizzazione (20 aprile 2022)	100,00%
93	2022	4	G			C	117-4	O	LCA	Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa/management (privacy, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modulatoria, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff ...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente.	Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa	Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori	Sono state applicate le direttive fornite dal Dirigente in merito a quanto emerso dagli incontri di coordinamento dei Direttori .	100,00%
94	2022	4	G			C	121-2	O	LCA	Piano di genere PAT: attività amministrativa e tecnico scientifica finalizzata all'elaborazione del piano	Elaborazione Piano di genere	Proposta di piano	analisi della normativa di riferimento e della letteratura sul tema + bozza di piano di genere con sommario, note metodologiche con possibile struttura delle schede, aree di intervento (vedi slide), confronti con servizio pianificazione strategica e ufficio family audit	100,00%
95	2022	4	G			C	122-2	O	LCA	Organizzazione della Conferenza stampa in occasione della ricorrenza dell'8 marzo (festa della donna)	Organizzazione in accordo con ufficio stampa	organizzazione evento	L'evento è stato organizzato in raccordo con assessorato e ufficio stampa pat	100,00%
96	2022	4	G			C	123-2	O	LCA	Organizzazione della Conferenza stampa in occasione della ricorrenza del 25 novembre (contrasto alla violenza sulla donna). Presentazione dei dati raccolti dall'Osservatorio provinciale sulla violenza di genere e delle attività realizzate e programmate per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere	Organizzazione in accordo con ufficio stampa	organizzazione evento	L'evento è stato organizzato in raccordo con assessorato e ufficio stampa pat	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
97	2022	4	G			C	126-4	O	LCA	Gestione atti politici di competenza. Attività istruttoria secondo le indicazioni della dirigenza.	Istruttoria specialistica	Documento/provvedimento amministrativo finalizzato anche alla redazione del rapporto di gestione. Report specialistico	Sono stati istruiti gli atti politici assegnati per competenza all'Unise. In particolare: - n. 19 interrogazioni - n. 1 mozioni	100,00%
98	2022	4	G			C	128-3	O	LCA	Programma di attività anno 2022 con Fondazione Demarchi. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Istruttoria specialistica		La gestione del Piano esecutivo è stata realizzata nel seguente modo: - Il "Piano esecutivo attività ACS-FFD anno 2022" si compone di 15 azioni che sviluppano n. 27 progettualità; - il piano 2022 è stato realizzato al 95% - l'attività si è svolta sotto la responsabilità di 5 funzionari ACS - l'attività ha previsto il monitoraggio del Piano esecutivo, l'analisi e la valutazione delle schede di progettazione, la predisposizione della ipotesi di pre-pianificazione volta alla richiesta di stanziamenti PAT; - - l'analisi della richiesta di parere sulla richiesta di fabbisogno finanziario presentata da FFD;	100,00%
99	2022	4	G			C	130-4	O	LCA	Dichiarazioni sostitutive atto notorio. Attività di controllo su dichiarazioni anno precedente e attività di pianificazione su nuove dichiarazioni secondo indicazioni dirigente. PA: Bando 2021	Istruttoria amministrativa	Verbale con esiti verifiche e atti amministrativi conseguenti	è stata svolta l'attività di controllo in base alle indicazioni. Ha inituto su tale attività la riorganizzazione della nuova struttura e l'assenza di personale per congedo	100,00%
100	2022	4	G					O	LCA		rendicontazione e liquidazione progetti/iniziativa: obiettivo raggiunto	numero progetti realizzati/progetti liquidati numero iniziative realizzate/numero iniziative liquidate	attività di istruttoria relativa alla comando di liquidazione del contributo da parte degli enti beneficiari del contributo sulle pari opportunità ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 680/2021; predisposizione della scheda esito dell'istruttoria che attesta la regolare esecuzione delle attività beneficiarie del contributo. 31/12/2021 data chiusura delle attività, 31/01/22 data di presentazione rendiconti, liquidati tutti i rendiconti presentati con le risorse impegnate nel 2021, evitando di trasferire importi in economia. Grisenti: esecuzione del mandato di pagamento del contributo su piattaforma SAP	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
101	2022	4	G					O	LCA	PA: Sito	definizione nuova pagina eliminazione vecchio sito pari opp.	nuova pagina sul portale di ACS dedicata alle PO pubblicazione concessione dei contributi	Definiti e implementati i contenuti inerenti le pari opportunità (concessione dei contributi e strategia di genere) all'interno della pagina dedicata del sito di Agenzia della coesione sociale al seguente link: https://www.trentinoamiglia.it/Par-opportunita-e-contrasto-alla-violenza-sulle-donne/Par-opportunita/Bandi-Par-opportunita/Bandi-2022 in collaborazione con la referente comunicazione ed eventi ACS. Creati due spazi web distinti sul portale ACS: uno per le pari opportunità e uno per la strategia per la parità di genere. Data l'effettiva obsolescenza dei contenuti inseriti sul sito della pari opportunità è stato implementato un nuovo spazio per caricare documentazione relativa all'argomento.	100,00%
102	2022	4	G					O	LCA	PA: Centori separati	definizione disciplina sulla base di finanziaria 2022 progettazione con TSM del corso commissionato dal Dip personale promozione	proposta di disciplina	E' stata elaborata la proposta di disciplina dell'intervento. Questa è stata presentata all'Assessore in data 2/8/2022	100,00%
103	2022	4	G					O	LCA	PA: Corso sulle pari opp. per dirigenti e direttori sulle pari opportunità	progettazione corso commissionato dal Dip personale promozione	definizione corso PO report dell'attività svolta	coprogettata con TSM la proposta formativa rivolta ai dirigenti e direttori della PAT sulle PO, che poi è stata realizzata.	100,00%
104	2022	4	G					O	LCA	PA: Biblioteca provinciale/sezione pari opp.	promozione	Organizzare minimo un evento promozionale	l'evento sulle pari opportunità nell'ambito del festival famiglia è stato progettato con l'ufficio pari opportunità che ha garantito anche una rassegna bibliografica tematica	100,00%
105	2022	4	G					O	LCA	PA: EUREGIO Assemblea delle donne elette	organizzazione partecipazione evento per elette trentine	Organizzare evento	L'umse ha garantito le attività necessarie alla realizzazione dell'evento, che poi Euregio ha deciso di posticipare viste le elezioni in Tirolo	100,00%
106	2022	4	G					O	LCA	Bando Pari opportunità 2023	definizione del bando entro il 2023	Elaborazione schema della disciplina	Il giorno 22/12/2022 è stata approvata la deliberazione numero 2433 avente ad oggetto "Approvazione dei Criteri per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti per la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (Legge provinciale sulle pari opportunità) per l'anno 2023.	100,00%
107	2022	4	G					O	LCA	PA: Medicina di genere	Gestione della commissione	Verbalizzare incontri Provvedimento di nomina componenti	pur non essendo stata attribuita all'Umse la competenza in materia, si è garantita l'istruttoria e la verbalizzazione dell'incontro del tavolo tenutosi in aprile 2022	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
108	2022	4	G					O	LCA	Violenza donne: Servizio per autori di violenza Definizione della procedura dell'affidamento del servizio in collaborazione con APAC	affidamento del servizio finanziato dal DPO	conclusione della RDO e individuazione di un ente gestore del servizio	Predisposizione di tutta la documentazione (affidamento di servizio: capitolato, capitolato tecnico, determina a contrarre, richiesta proroga a DPO, definizione di parametri e criteri di valutazione dell'offerta tecnica, individuazione possibili fornitori per invito gara, modulo offerta tecnica, modulo caratteristiche del servizio, risposta quesiti per gara, istruttoria per verifica idoneità e adeguatezza offerta tecnica, adempimenti connessi alla stipula del contratto. Stipulato il contratto con l'ente gestore individuato comunicazione APAC prot. 602004 del 01/09/2022 in cui viene allegato il contratto e tutta la documentazione inerente, esecutività a decorrere dal 1 ottobre 2022 vedi determinazione della Dirigente n. 10151 del 21/09/2022 con allegato il capitolato corretto. Staccato il CIG attraverso SIMOG, perfezionamento lotti e CIG, e pubblicazione bando di gara attraverso SICOPAT.	100,00%
109	2022	4	G					O	LCA	a) Violenza donne: Strutture fuori pat b) Gestione elenco perlo dei soggetti gestori con eventuale inserimento di nuovi richiedenti c) Attività amministrativa per la realizzazione dei collocamenti fuori provincia garantendo il necessario collegamento con il servizio sociale inviante d) Revisione delle modalità di gestione dei collocamenti fuori pat e condivisione delle stesse con il tavolo di lavoro delle assistenti sociali esperte	a) proroga collocamenti b) gestione elenco aperto c) circolare a servizio sociali su modalità inserimento	Aggiornamento elenco aperto Circolare su modalità di inserimento donne	Lelelenco è stato periodicamente seguito l'attività procedimentale relativa alle domande di iscrizione pervenute, la redazione ed inoltro nota di avvio del procedimento, l'attività istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione, il controllo sulle dichiarazioni di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed altra documentazione allegata alla domanda di iscrizione, la chiusura dell'attività istruttoria e redazione del testo del provvedimento finale finalizzato all'inserimento di nuovi soggetti gestori nell'elenco aperto (ammissione/rigetto), la predisposizione di una scheda istruttoria condivisa (check list), il controllo annuale per verifica del mantenimento delle condizioni di iscrizione all'elenco (domande anno 2021) e quello su dichiarazioni ai sensi del DPR n.445/2000 (estrazione campione e verifica su domande 2021), la predisposizione modelli di provvedimenti amministrativi relativi ad autorizzazioni e proroghe all'inserimento presso strutture fuori provincia di donne vittime di violenza (12 donne, di cui 9 nuovi inserimenti). E' stat definita la bozza circolare per i servizi sociali con procedura per il collocamenti fuori pat, confrontandosi con Servizio politiche sociali e servizi sociali territoriali	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
110	2022	4	G					O	LCA	Violenza donne: Fondo di solidarietà Gestione amministrativa delle richieste di accesso al fondo Monitoraggio delle richieste di accesso	a) revisione modulistica, b) recupero anticipi dopo confronto con Avvocatura, c) valutazione su eventuale revisione disciplina raccolta dati	report, modulistica, nota recupero.	predisposte e inviate le lettere da inviare alle donne che hanno fatto domanda di accesso al fondo	100,00%
111	2022	4	G					O	LCA	Violenza donne: Dati violenza Raccolta e analisi dei dati relativi al fenomeno della violenza nel territorio trentino nel corso del 2021, in collaborazione con ricercatrice Fondazione Demarchi	Publicazione dei dati 2022	redatto e pubblicato il report sui dati presentato in conferenza stampa in data 24 novembre 2022	100,00%	
112	2022	4	G					O	LCA	Violenza donne: Gruppo interdisciplinare per le situazioni di alto rischio	revisione modalità operative e riattivazione gruppo	Verbale riunione del gruppo di lavoro interdisciplinare	svolti incontri in questura per la revisione del modello di operatività del gruppo	100,00%
113	2022	4	G					O	LCA	Violenza donne: Tavoli di lavoro enti filiera violenza e ass. soc. esperte	coordinamento tavoli	Realizzazione di almeno 4 incontri per il gruppo delle assistenti sociali	realizzati 4 incontri con le ass. soc. esperte (26 aprile, 25 maggio, 14 settembre, 9 novembre 2022) realizzato due incontri con tavolo terzo settore (19 maggio, 9 novembre) realizzato due incontri con tavolo terzo settore	100,00%
114	2022	4	G					O	LCA	Violenza donne: Report Revisione e aggiornamento del documento	aggiornamento / edizione	Publicazione del Report	Il report è stato pubblicato e presentato in conferenza stampa in data 24 novembre 2022	100,00%
115	2022	4	G					O	LCA	Violenza donne: progetto DPO prevenzione e contrasto violenza	elaborazione della proposta progettuale provinciale	provvedimento della proposta progettuale	Il bando è stato ideato e redatto nella progettualità che poi ha partecipato al bando nazionale (Deliberazione GP n. 743 del 2022)	100,00%
116	2022	4	G					O	LCA	Violenza donne: Progetto Daphne/FBK. Adesione al progetto della PAT e coinvolgimento di Centro anti violenza e casa rifugio	adesione a progetto	nota adesione al progetto da parte della PAT, con il coinvolgimento di Centro Anti violenza e casa Rifugio	A seguito di più confronti con FBK è stata formalizzata con nota l'adesione al progetto, coinvolgendo casa rifugio e centro anti violenza	100,00%
117	2022	4	G					O	LCA	Violenza donne: Formazione territoriale con TSM. Garantire la formazione agli operatori implicati nel contrasto e nella prevenzione della violenza contro le donne	progettazione della formazione	Realizzazione di dieci edizioni del modulo formativo	Progettazione della formazione territoriale Realizzazione di 10 giornate formative più mezza giornata, dal 26 maggio al 25 ottobre) Progettazione e conduzione formazione per assistenti sociali racordo costante con TSM	100,00%
118	2022	4	G					O	LCA	Criminalità: Approfondimento e monitoraggio sulla criminalità	approfondimento e monitoraggio	Report su attività	è stato presentato in un incontro dedicato al Direttore Generale il report delle attività svolte, in particolare con riferimento alla prevenzione della criminalità nel settore turistico alberghiero	100,00%
119	2022	4	G					O	LCA	Attività trasversali: affidamento servizi centro anti violenza e casa rifugio	a) redazione modulistica, affidamento servizi b) istruttoria, servizi c) liquidazioni	provvedimento di affidamento dei servizi liquidazione delle tranches di pagamento previste	è stata redatta la modulistica, sono state svolte le istruttorie e liquidate le tranches di finanziamento (tre liquidazioni per la casa rifugio, tre liquidazioni per il centro anti violenza). Inoltre, è stato effettuato il saldo relativo all'anno 2021 sia per la casa rifugio sia per il centro anti violenza	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
120	2022	4	G					O	LCA	Bando pari opportunità 2022	a) definizione del bando; b) definizione modulistica; c) gestione bando, - gestione iniziative d) incontro con associazioni per presentazione bando.	approvazione della disciplina approvatoria dei progetti annuali report delle attività	Nel corso del 2022 le attività sono state le seguenti: Bando 2022: - con deliberazione della GP n. 345 dell'11 marzo 2022 e ss.mm.ii., sono stati approvati i Criteri per la concessione di contributi sulle pari opportunità per l'anno 2022, ai sensi della legge sulle pari opportunità". - le proposte progettuali presentate sono state in numero 21. I progetti annuali a cui è stato concesso il contributo con determina n. 7252 di data 8 luglio 2022, sono state num. 12. Bando 2023: - con deliberazione della GP n. 2433 del 22 dicembre 2022, sono stati approvati i Criteri per la concessione di contributi sulle pari opportunità per l'anno 2023 - le domande di contributo andranno presentate alla struttura provinciale competente in materia di pari opportunità a partire dal 23 gennaio e sino al 27 febbraio 2023.	100,00%
121	2022	5	S			C	108-5	O	FT	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio)	Set di indicatori	Report sulle attività di management	Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2022: - sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 10/01/22; 28/02/22; 29/04/22; 30/05/22; 22/07/22; 09/09/22; 28/10/22; 19/12/22; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 247 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre .. - la materia "anticorruzione" è stata trattata 9 volte (il 5,19% rispetto al totale). Tutti gli adempimenti sono stati realizzati. - è stato attivato, tramite una batteria di indicatori, un sistema di monitoraggio dei termini del procedimento, della corretta imputazione dei codici ID nei provvedimenti amministrativi.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
122	2022	5	G			C	110-4	O		FT	Tassonomia integrata/welfare territoriale. Attività scientifica finalizzata all'elaborazione della tassonomia unica (piani famiglia comuni, aziende e distretti famiglia)	Elaborazione della tassonomia unica	Formalizzazione tassonomia	L'attività è stata sviluppata nel seguente modo: - è stata elaborata una prima versione della tassonomia unica (comuni, distretti, aziende); - sono stati inseriti nella piattaforma Family Audit i piani delle politiche familiari riferiti all'anno 2022; - è stata aggiornata la tassonomia Family Audit con esplicitazione di quelle attività che ricadono anche nell'ambito della certificazione di genere; - la tassonomia Family Audit è stata integrata con quelle azioni non ancora comprese nel documento alla luce dei nuovi Piani aziendali licenziati nel 2022.	100,00%
123	2022	5	G			C	114-4	O		FT	Welfare territoriale, Family in Trentino ed Euregio Family Pass. Sviluppo progettualità territoriali in raccordo con indicazioni dirigente	Definizione sistemi di welfare territoriale con formazione degli attori	Approvazione con determina APF	L'attività si è svolta nel seguente modo: a) creazione di un nuovo schema di Accordo di Adesione all'EEP per la categoria "Attività culturali: compagnie di spettacolo, Enti gestori di spazio pubblico e Soggetti culturali" approvato con Determinazione dirigenziale n. 11245 del 14 ottobre 2022; b) estensione ai nomi dei vantaggi riservati ai possessori dell'EuregioFamilyPass sui trasporti pubblici e nei musei con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2150 del 25 novembre 2022 c) coinvolgimento delle associazioni di categoria commercio, turismo, artigianato finalizzato alla definizione di un accordo di area d'intesa col servizio provinciale competente. Il progetto è stato presentato al festival della famiglia il 3/12/2022.	100,00%
124	2022	5	G			C	115-5	O	E	FT	Supporto operativo all'organizzazione Conferenza del Distretto famiglia per lo sport	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La cartolina è stata elaborata in dd 18/1/22. In data 1/3/2022 è stata lanciata la conferenza sui media. La conferenza si è svolta il 17 marzo 2022 presso il teatro di Vezzano.	100,00%
125	2022	5	G			C	116-3	O		FT	Gestione Organi consultivi di competenza: Consulta provinciale per la famiglia	Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza	Report con indicatori di attività per rapporto di gestione	E' stata assicurata una fativa collaborazione al Presidente della Consulta provinciale per la famiglia sia tramite la stesura dei verbali delle singole sedute sia per relazionare durante gli incontri sugli aspetti di competenza oltre che per tenere i contatti con i diversi stakeholder presenti sul territorio provinciale.	100,00%
126	2022	5	G			C	117-5	O	M	FT	Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa/management (privacy, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff ...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente.	Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa	Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori	Nel corso del 2022 sono state effettuate quattro sedute della Consulta provinciale per la famiglia e precisamente: 9 maggio 2022; 23 maggio 2022 16 giugno 2022; 2 novembre 2022	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
127	2022	5	G			C	118-7	O	FT	Supporto all'organizzazione 11a edizione del Festival della famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	- Il titolo del Festival è stato validato il a maggio 2022 realizzando la prima cartolina multi lingue; - è stato ottenuto patrocinio dal Dipartimento per le politiche familiari della PDCM; - la brochure save the date è stata licenziata il 3/10/2022; - Il festival si è strutturato in 24 eventi distribuiti su 5 giorni ed ha coinvolto 170 relatori.	100,00%
128	2022	5	G			C	119-5	O	FT	Supporto operativo all'organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini"	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La convention dei Comuni trentini n. 12 si è svolta a Garmiga Terme in data 22 aprile 2022.	100,00%
129	2022	5	G			C	124-3	O	FT	Colonia di Cesenatico attività 2022. Attività di preparazione, verifica presenze e stesura verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione	Attività di verifica per la parte di competenza finalizzata al pagamento dell'integrazione tariffaria	Nota di riscontro	Con nota prot. n. 6206/1811 dd. 03/10/2022 inoltrata al servizio patrimonio PAT è stato dato riscontro positivo dell'attività svolta da aerat per l'anno 2022 con le verifiche condotte in termini di presenze, requisiti family del servizio e requisiti sulla formazione dei dipendenti.	100,00%
130	2022	5	G			C	126-5	O	FT	Gestione atti politici di competenza. Attività istruttoria secondo le indicazioni della dirigenza.	Istruttoria specialistica	Documento/provvedim ento amministrativo finalizzato anche alla redazione del rapporto di gestione	E' stato dato riscontro a interrogazioni, ordini del giorno nei tempi prescritti	100,00%
131	2022	5	G			C	130-5	O	FT	Dichiarazioni sostitutive atto notorio. Attività di controllo su dichiarazioni anno precedente e attività di pianificazione su nuove dichiarazioni secondo indicazioni dirigente.	Istruttoria amministrativa	Verbale con esiti verifiche e atti amministrativi conseguenti	In data 15 dicembre 2022 è stata effettuata l'estrazione a campione riguardante le dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate dalle diverse Federazioni/Scuole musicali e sono state trasmesse alle Organizzazioni estratte le comunicazioni per la richiesta della documentazione.	80,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
132	2022	5	G			C	138-3	O		FT	Piano di attività con TSM Srl. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Attività amministrativa di monitoraggio e attuazione piano di attività	Elaborazione report stato di attuazione piano	Il Piano di attività di TSM anno 2022 è stato realizzato al 100% rispetto alle attività messe in cantiere nel corso del 2022. Al riguardo si rievoca che la programmazione iniziale delle attività via via ha subito alcune variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti. Con deliberazione G.P. n. 2384 dd 22/12/2021 è stato approvato il piano di attività per l'anno 2023 che contribuiscono a rafforzare e far evolvere le attività previste nell'ambito della certificazione territoriale familiare. Al riguardo è stata svolta un'attività di raccordo in particolare con l'UMSE Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità per le attività finanziate nel Piano 2023 e di competenza dell'UMSE. Nel corso del mese di ottobre 2022 è stato perfezionato il lavoro delle FAD con la collaborazione di TSM. Ora le FAD sono disponibili all'utenza e sono state pubblicate sul sito dell'Agenzia per la coesione sociale.	100,00%
133	2022	5	G			C	144-3	O		FT	Trentino Digitale. Gestione SINET per gli interventi di competenza.	Migliorare prestazioni applicativi	Report attività	Il lavoro è stato ultimato e sono stati prodotti gli elenchi che hanno consentito l'approvazione delle graduatorie riferite al periodo 2022/2023 riguardanti il progetto "Voucher sportivo per le famiglie". Gli elenchi riferiti al progetto "Voucher culturale per le famiglie" sono in corso di elaborazione a causa alcuni dati da verificare da parte di APAP1.	90,00%
134	2022	5	G					O		FT	Monitoraggio della politica sui voucher culturali per le famiglie finalizzati anche eventualmente all'aggiornamento dei criteri di finanziamento	attività istruttoria e di monitoraggio	Report attività	Sono proseguiti costantemente gli incontri con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara ai fini del monitoraggio del progetto e della discussione comune per risolvere problematiche gestionali e amministrative anche sulle singole domande di contributo pervenute.	100,00%
135	2022	5	G					O		FT	Aggiornamento dei criteri di finanziamento riguardanti il progetto "Voucher sportivo per le famiglie" a seguito della chiusura del periodo sperimentale	Modificazione dei criteri esistenti con deliberazione della Giunta comunale entro il 30 aprile 2022	Provvedimento GP	Con deliberazione n. 506 di data 31 marzo 2022 sono stati aggiornati e modificati i criteri riguardanti il progetto "Voucher sportivo per le famiglie" al fine di agevolare i soggetti aderenti e di consentire ad un numero sempre maggiore di famiglie di ottenere i benefici previsti. Nel corso del 2023 sono stati assegnati 749 voucher sportivi.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
136	2022	5	G					O	FT	Formazione e consulenza a comunità in merito alle fasi esecutive/finanziarie collegate alla politica del voucher sportivo anche in collaborazione con il CONI Trento e la propria Scuola dello Sport	Incontri sia in meet che in presenza su richiesta di Enti referenti tecnici dei Distretti per le problematiche e le questioni connesse allo svolgimento del progetto nel corso dell'intero anno	Report di sintesi su attività svolta	Sono stati svolti più incontri sul territorio provinciale per spiegare alle Associazioni Sportive interessate e all'utenza le finalità del progetto "Voucher sportivo per le famiglie". In data 28 febbraio 2022, in collaborazione con il CONI Trento e l'ASV Vallagarina, è stato organizzato un MEET al fine di spiegare le finalità del progetto e lo scadenziario riguardante i diversi attori coinvolti al quale ha partecipato anche l'Assessore Segnana. In data 14 marzo 2022, in collaborazione con l'ASV Vallagarina, è stato proposto ai soggetti aderenti al progetto nella stagione sportiva precedente, un MEET formativo dando la possibilità agli iscritti di intervenire con domande e quesiti.	100,00%
137	2022	5	G					O	FT	Stesura/elaborazione in collaborazione con le rispettive categorie di riferimento, di un nuovo disciplinare e aggiornamento di un disciplinare esistente	Approvazione con deliberazione di Giunta, entro il 31 dicembre 2022, di un nuovo disciplinare riguardante la categoria "gioventù" e aggiornamento del disciplinare "Associazioni sportive"	Provvedimento GP	E' stata aggiornata, alla luce delle nuove aree di qualità introdotte negli ultimi disciplinari approvati, la proposta di disciplinare riguardante la categoria "Ostelli per la gioventù" già licenziata con parere favorevole dalla Commissione Distretti famiglia. La proposta di disciplinare aggiornato sarà approvata e proposta per l'approvazione in Giunta nel corso dell'anno 2023.	80,00%
138	2022	5	G					O	FT	Approvazione del Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari, articolo 24 della L.P. n. 1/2011, aggiornato al 31 dicembre 2021	Adozione del provvedimento entro il 30 giugno 2022	Provvedimento ACS	Con determinazione n. 3653 di data 12 aprile 2022 è stato approvato il rapporto di gestione riguardante i comuni trentini certificati "Family in Trentino" avente ad oggetto "Approvazione del Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari, aggiornato alla data del 31 dicembre 2021 - Articolo 24, comma 2 lettera d) della legge provinciale n. 1/2011 sul benessere familiare".	100,00%
139	2022	5	G					O	FT	Attività formativa/informativa fornita all'utenza e agli Enti richiedenti in merito alle diverse tematiche di competenza, anche tramite meet, concordati con i manager di territorio	Su richiesta dell'utenza, degli Enti/Associazioni, dei manager di territorio nel corso dell'intero anno	Report di sintesi su attività svolta	Sono stati effettuati due BAG DF tramite MEET su richiesta dell'utenza concordati con i manager territoriali dei Distretti Famiglia, e precisamente: - 24 maggio 2022 certificazione "Family in Trentino" e progetto "Voucher sportivo" per le Associazioni sportive; - 8 giugno 2022 certificazioni per il settore turistico ricettivo extra-alberghiero.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
140	2022	5	G					O	FT	Organizzazioni certificate sullo standard "Società sportive amiche della famiglia": attività di mantenimento per anno 2022	Attività istruttoria per verifica mantenimento requisiti	Provvedimenti di mantenimento certificazione entro il 31/12/2022	Nel corso del mese di novembre sono state eseguite le istruttorie dei piani dell'offerta formativa sportiva trasmessi dalle Associazioni sportive certificate. I piani sono stati redatti secondo lo schema approvato con determinazione n. 5160 di data 19 maggio 2022. In seguito, nel corso del mese di dicembre, sono state effettuate 43 determinazioni riguardanti il mantenimento delle certificazioni acquisite in base al disciplinare approvato con deliberazione n.1769 di data 27 agosto 2012.	100,00%
141	2022	5	G					O	FT	Organizzazioni certificate standard "Servizi per crescere assieme": attività di mantenimento per anno 2022	Attività istruttoria per verifica mantenimento requisiti	Provvedimenti di mantenimento certificazione entro il 30/6/2022	A seguito delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute da parte delle Organizzazioni certificate "Family in Trentino", sono state adottate le relative determinazioni di mantenimento delle certificazioni per l'anno 2022.	100,00%
142	2022	5	G					O	FT	Distretto per lo sport. Attività di supporto alle società sportive in collaborazione con il CONI nella predisposizione dello schema del piano dell'offerta formativa	Predisposizione schema dell'offerta formativa entro il 31/5/2022	a) Adesione delle società sportive certificate (40 circa) entro il 30/6/2022 b) Adesione delle società sportive aderenti al distretto sport nella stagione sportiva 2021/2022 entro il 30/6/2023	Entro la scadenza del 31 marzo 2022 hanno aderito al Distretto per lo sport 144 Associazioni sportive. In seguito è stata organizzata un'apposita formazione, in collaborazione con il CONI Trentino e la sua Scuola dello Sport, riguardante l'assolvimento di alcuni requisiti obbligatori previsti dal disciplinare di riferimento. Le formazioni sono state svolte tramite MEET nelle seguenti date: - 4 aprile 2022 - 9 maggio 2022	100,00%
143	2022	5	G					O	FT	Svolgimento dei monitoraggi riguardanti le diverse categorie di marchi "Family in Trentino" secondo le indicazioni del dirigente	Effettuazione dei monitoraggi sul territorio a seguito di estrazione a campione e invio alle Organizzazioni sportive dei relativi verbali di monitoraggio entro il 31 gennaio 2023	Report di sintesi su attività svolta	Con determinazione n. 5160 di data 19 maggio 2022 è stato in seguito approvato lo schema di Piano dell'offerta formativa sportiva (POF) per la categoria "Associazioni sportive". Nel corso del trimestre si è provveduto ad effettuare i monitoraggi qualitativi in loco riguardanti alcune Organizzazioni certificate, di cui al verbale di estrazione prot. n. 60652/2022 di data 27 luglio 2022. Si informa peraltro che non è stato possibile ultimare le visite di monitoraggio qualitativo a causa di alcuni problemi organizzativi dipendenti anche da ragioni esterne. Pertanto, con nota prot. n. 64164366 di data 30 dicembre 2022, sono state comunicate le motivazioni e anche la tempistica entro la quale ultimare le visite di monitoraggio riguardanti le Organizzazioni estratte.	90,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
144	2022	6	S			C	102-2	O	LC	Aumento del livello di occupazione e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze. (politica 2.3.1 - Adottare un nuovo approccio alle politiche attive del lavoro - per formare, qualificare o attrarre risorse umane - da implementare in base agli esiti degli Stati generali presiedendo al contempo forme di innovazione strutturale in risposta ai problemi sociali per coniugare crescita economica e contrasto alle disuguaglianze), Individuazione, in collaborazione con Agenzia del lavoro e Agenzia per gli appalti e i contratti pubblici, di interventi di raccordo tra la certificazione Family audit e le linee guida e gli strumenti per favorire le pari opportunità di genere, sia nell'ambito degli investimenti finanziati con il PNRR, sia nel più ampio ambito della contrattualistica provinciale	Approvazione e determinazione di raccordo tra le due certificazioni al fine aumentare il numero di organizzazioni certificate family audit.	Adozione linee guida con provvedimento	- Con determinazione n. 1135 dd 09/02/2022 è stato adottato lo "Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati" effettuato dall'Università di Trento e con il supporto di Tsm. Lo studio è stato inviato in data 20 gennaio 2022, acquisito a protocollo provinciale con n. 47504. - Con determina ACS n. 7675 dd. 19/7/2022 è stata approvata lo studio riferito all'equivalenza delle certificazioni esistenti rispetto alla certificazione family audit. - Con nota prot. n. 0519334 dd. 22/7/22 è stata inoltrata alla DG, assessore e presidente pat l'analisi comparativa tra la certificazione di genere ex PDR 125:2022 e la certificazione family audit ex art. 11 LP 1/2011.	100,00%
145	2022	6	S			C	104-2	O	LC	Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie (politica 3.5.1 - Contrastare il calo demografico sostenendo la famiglia e la natalità, mediante interventi di mantenimento e di efficientamento degli interventi economici e di razionalizzazione della filiera dei servizi di conciliazione famiglia-lavoro, al fine di favorire l'occupazione femminile e la residenza sui territori, assicurando l'armonizzazione con gli analoghi interventi previsti a livello nazionale). Interventi per lo sviluppo di servizi interaziendali finalizzati ad accrescere l'efficienza operativa territoriale e ad aumentare l'attrattività lavorativa delle aziende operanti anche in territori svantaggiati (artt. 11, 12 e 16 della legge provinciale sul benessere familiare 1/2011).	Approvazione del Piano Family audit interaziendale tra le 30 APS/UPPA aderenti per lo sviluppo di servizi di prossimità con benefici attesi per i lavoratori, le aziende e l'ambiente	Determina ACS di approvazione del piano interaziendale	Con determina ACS dd. 4/12/2022 n. 13246 è stato approvato il Piano del Distretto family audit delle APS.	100,00%
146	2022	6	S			C	106-2	O	LC	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.2 - Promuovere la digitalizzazione della pubblica amministrazione sul territorio e per il territorio, per renderla alleata di cittadini e imprese attraverso il rafforzamento di infrastrutture digitali sicure, interoperabili e in cloud e la disponibilità di siti web, servizi pubblici semplificati e strumenti di interazione di ultima generazione basati sull'esperienza dell'utente e su tecnologie digitali innovative, intelligenza artificiale e data science oltre che su nuovi modelli organizzativi e di processo)	Protocollo con CCIAA e UNIONCAMERE	Delibera GP di approvazione del protocollo	Con deliberazione n. 1152 dd. 24/6/2022 la GP ha approvato l'accordo di collaborazione tra la PAT, UnionCamere e CCIAA di Trento per l'inserimento nel sistema informativo del circuito camerale della certificazione family audit.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
147	2022	6	S			C	107-2	O	LC	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.6 - Promuovere la diffusione del lavoro agile quale fattore di miglioramento dei servizi pubblici) 1) Processo di integrazione delle linee guida Family Audit al fine di creare un sistema integrato tra gli interventi FA e la promozione del lavoro agile	Rivisitazione delle linee guida sul Family Audit al fine di essere coerenti con il Piano strategico per il lavoro agile	Delibera GP di approvazione delle linee guida	Con nota ACS prot. n. 881908 dd 21/12/2022 è stata inviata a DOPAG l'analisi riferita all'integrazione nelle Linee guida Family Audit della certificazione (denominata Più agile) attestante l'utilizzo del lavoro agile nelle organizzazioni interessate.	100,00%
148	2022	6	S			C	108-6	O	LC	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese (politica 7.2.8 - Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione intesa quale fattore di attrattività degli investimenti in un territorio)	Set di indicatori	Report sulle attività di management	Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2022: - Sono stati organizzati 8 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 10/01/22; 28/02/22; 29/04/22; 30/05/22; 22/07/22; 09/09/22; 28/10/22; 19/12/22; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 247 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 9 volte (il 5,19% rispetto al totale). Tutti gli adempimenti sono stati realizzati. - è stato attivato, tramite una batteria di indicatori, un sistema di monitoraggio dei termini del procedimento, della corretta imputazione dei codici ID nei provvedimenti amministrativi.	100,00%
149	2022	6	G			C	110-2	O	LC	Tassonomia integrata/welfare territoriale. Attività scientifica finalizzata all'elaborazione della tassonomia unica (piani famiglia comuni, aziende e distretti famiglia)	Elaborazione della tassonomia unica	Formalizzazione tassonomia	L'attività è stata sviluppata nel seguente modo. - è stata elaborata una prima versione della tassonomia unica (comuni, distretti, aziende). - sono stati inseriti nella piattaforma Family Audit i piani delle politiche familiari riferiti all'anno 2022. - è stata aggiornata la tassonomia Family Audit con esplicitazione di quelle attività che ricadono anche nell'ambito della certificazione di genere. - la tassonomia Family Audit è stata integrata con quelle azioni non ancora comprese nel documento alla luce dei nuovi Piani aziendali licenziati nel 2022.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
150	2022	6	G			C	1116-4	O	LC	Gestione Organi consultivi di competenza: Consiglio dell'audit	Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza	Report con indicatori di attività per rapporto di gestione	Con delibera GP n. 1850 dd. 14/10/22 è stata approvata la nuova composizione del Consiglio dell'Audit. L'attività si è svolta regolarmente. Alla data 31/12/2022 sono stati realizzati 17 Consigli dell'Audit e l'Ufficio Family Audit ha fornito costante e articolato supporto per il corretto funzionamento dei lavori. A fine anno è stata effettuata un'importante attività di semplificazione del lavoro del Consiglio dell'Audit con conseguente riduzione del lavoro per l'Ufficio Family Audit e dei valutatori/valutatrici, la quale si è tradotta in riduzione numero sedute e riduzione attività amministrativa. Sono state applicate le direttive fornite dal Dirigente in merito a quanto emerso dagli incontri di coordinamento dei Direttori .	100,00%
151	2022	6	G			C	1117-6	O	LC	Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa/management (privacy, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff ...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente. Supporto all'organizzazione 11a edizione del Festival della famiglia	Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa	Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori		100,00%
152	2022	6	G			C	1118-8	O	LC		Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	- Il titolo del Festival è stato validato il a maggio 2022 realizzando la prima cartolina multi lingue; - è stato ottenuto patrocinio dal Dipartimento per le politiche familiari della PDCM; - la brochure save the date è stata licenziata il 3/10/2022; - Il festival si è strutturato in 24 eventi distribuiti su 5 giorni ed ha coinvolto 170 relatori.	100,00%
153	2022	6	G			C	121-3	O	LC	Piano di genere PAT: attività amministrativa e tecnico scientifica finalizzata all'elaborazione del piano	Elaborazione Piano di genere	Proposta di piano	analisi della normativa di riferimento e della letteratura sul tema + bozza di piano di genere con sommario, note metodologiche con possibile struttura delle schede, aree di intervento (vedi slide), confronti con servizio pianificazione strategica e ufficio family audit	100,00%
154	2022	6	G			C	126-6	O	LC	Gestione atti politici di competenza. Attività istruttoria secondo le indicazioni della dirigenza.	Istruttoria specialistica	Documento/provvedimento amministrativo finalizzato anche alla redazione del rapporto di gestione.	E' stato dato riscontro a interrogazioni, ordini del giorno nei tempi prescritti	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
155	2022	6	G			C	128-4	O	LC	Programma di attività anno 2022 con Fondazione Demarchi. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Istruttoria specialistica	Report specialistico	La gestione del Piano esecutivo è stata realizzata nel seguente modo: - il "Piano esecutivo attività ACS-FFD anno 2022" si compone di 15 azioni che sviluppano n. 27 progettualità; - il piano 2022 è stato realizzato al 95% - l'attività si è svolta sotto la responsabilità di 5 funzionari ACS - l'attività ha previsto il monitoraggio del Piano esecutivo, l'analisi e la validazione delle schede di progettazione, la predisposizione della ipotesi di pre-pianificazione volta alla richiesta di stanziamenti PAT; - l'analisi della richiesta di parere sulla richiesta di fabbisogno finanziario presentata da FFD; - in data 30 novembre 2022 sono stati presentati gli esiti dell'indagine al Festival del Famiglia. Nel mese di dicembre è stato inviato ad ACS un primo report dal titolo "Lavoro da remoto e conciliazione vita-lavoro", inviato formalmente in data 19 gennaio 2023 con prot. n.49180.	100,00%
156	2022	6	G			C	130-6	O	LC	Dichiarazioni sostitutive atto notorio. Attività di controllo su dichiarazioni anno precedente e attività di pianificazione su nuove dichiarazioni secondo indicazioni dirigente.	Istruttoria amministrativa	Verbale con esiti verifiche e atti amministrativi conseguenti	L'attività al 31 dicembre 2022 è stata svolta in larga parte: 2 pratiche su 4 sono state concluse. Per la conclusione delle altre due si è in attesa di risposta. A gennaio si ritiene di terminare completamente l'attività.	95,00%
157	2022	6	G			C	131-2	O	LC	Completamento attività legata al progetto esecutivo con Regione Puglia e riferita alla certificazione FA avviata dalle aziende pugliesi ammesse al bando regionale; supporto alla Regione nell'attività informativa/formativa aziendale d'intesa con Tsm srl	Attività tecnico amministrativa vs piano esecutivo	Elaborazione report attività ed approvazione con provvedimento	Si conferma quanto già indicato nel precedente periodo di riferimento: è stato elaborato un Report prima analisi processo Family Audit delle aziende pugliesi partecipanti all'avviso. Dal Report è possibile visualizzare graficamente il posizionamento delle organizzazioni pugliesi aderenti al bando su una serie di indicatori rispetto alla media delle organizzazioni certificate Family Audit. Il report è stato trasmesso con nota formale in data 10 giugno 2022.	100,00%
158	2022	6	G			C	132-2	O	LC	Aggiornamento delle linee guida Family Audit in un'ottica di semplificazione, con focus sulla parità di genere e sul lavoro agile	Attività tecnico scientifica	Approvazione delle linee guida con specifico provvedimento	Le linee guida Family Audit sono state oggetto di costante e sistematico lavoro di revisione tenuto conto da una parte della necessità di semplificare diverse attività, dall'altra degli esiti delle analisi svolte sia al fine di determinare un'equivalenza tra Family Audit e la certificazione di genere, sia di individuare un modello d'integrazione tra il Family Audit medesimo e la certificazione Lavoro Agile/PAT.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
159	2022	6	G			C	133-2	O	LC	Registro organizzazioni/operatori ex art. 16 LP 1/2011. Attività di supporto per la parte di competenza finalizzata all'elaborazione delle linee guida per la gestione del registro delle organizzazioni aderenti ai distretti famiglie e ai marchi famiglia	Attività tecnico amministrativa finalizzata alla pubblicazione delle linee guida del registro	Publicazione prima versione del registro	Collegato al lavoro di revisione delle Linee guida e anche all'attività di definizione del fascicolo d'impresa è stata effettuata un'analisi delle modifiche relativamente al Registro delle organizzazioni certificate Family Audit. Tale registro dovrebbe essere ricompreso nel Registro di cui all'art. 16 comma 2 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 all'interno della Sezione corrispondente. In proposito è stata evidenziata nella sede competente l'opportunità di un'integrazione tra i due Registri in previsione della revisione definitiva delle Linee guida Family Audit.	60,00%
160	2022	6	G			C	134-2	O	LC	Attività di coordinamento, monitoraggio e sviluppo degli interventi previsti nel progetto esecutivo nell'ambito della convenzione siglata dalla PAI con la Regione Sardegna anche in collaborazione con Tsm, con particolare riferimento ai master e al bando per le imprese	Attività tecnico amministrativa vs piano esecutivo	Elaborazione report attività ed approvazione con provvedimento	L'Ufficio Family Audit ha fornito costante supporto per lo sviluppo della partnership con Regione Autonoma della Sardegna attraverso anche il monitoraggio e la supervisione effettuati in relazione alle attività svolte dalla Società tsm secondo quanto previsto dai Piani attuativi approvati annualmente con deliberazione della Giunta provinciale. In data 6 ottobre 2022 ha preso avvio a Cagliari il Master gestione politiche per il benessere familiare, mentre il 7 ottobre è stata realizzata la Convention dei Comuni Amici della Famiglia.	100,00%
161	2022	6	G			C	135-2	O	LC	Attività di supporto allo sviluppo della partnership con Regione Friuli Venezia Giulia	Attività tecnico amministrativa vs piano esecutivo	Elaborazione report attività ed approvazione con provvedimento	L'Ufficio Family Audit ha fornito supporto amministrativo per lo sviluppo della partnership con Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Con determinazione ACS n. 11816 di data 4 novembre 2022 è stata approvata la Convenzione con relativo Progetto esecutivo, firmata successivamente dalla PAT e da Regione FVG in data 17 novembre 2022. Con determinazione ACS n. 13726 di data 13 dicembre 2022 si è proceduto all'accertamento di entrate pari a 30.000,00 euro per la realizzazione delle attività previste nel progetto esecutivo che saranno svolte dalla Società Tsm.	100,00%
162	2022	6	G			C	136-2	O	LC	Attività di supporto allo sviluppo della partnership con Regione Piemonte	Attività tecnico amministrativa vs piano esecutivo	Elaborazione report attività ed approvazione con provvedimento	L'Ufficio Family Audit ha fornito supporto amministrativo per lo sviluppo della partnership con Regione Piemonte. Con determinazione ACS n. 13224 del 4 dicembre 2022 è stata approvata la Convenzione con relativo Progetto esecutivo. Per la realizzazione delle attività previste nel Progetto esecutivo l'Agenzia si avvale della Società Tsm.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
163	2022	6	G			C	137-2	O	LC	Predisposizione proposta percorso formativo Manager di territorio del distretto family audit (Ruolo e strumenti rispetto al manager dei distretti famiglia territoriali)	Attività tecnico amministrativa in collaborazione con tsm	Approvazione proposta formativa	In collaborazione con il settore Distretti di ACS e con tsm per la propria parte di competenza è stato costruito un primo documento che raccoglie una serie di informazioni legate da una parte al profilo del manager del territorio e dall'altra a quello dei consulenti e valutatori Family Audit. Tale documento identifica indirettamente i contenuti informativi sui quali intervenire attraverso una proposta formativa da offrire ai diversi profili in un'ottica di reciproca conoscenza e di contaminazione.	100,00%
164	2022	6	G			C	138-2	O	LC	Piano di attività con TSM Srl. Releante unico dell'Agenzia per l'attività di pianificazione annuale, di monitoraggio e di rendicontazione erogata da TSM Srl. Definizione dei raccordi operativi con altre strutture interessate dell'Agenzia sulla base del Piano attuativo 2022	Attività amministrative di esecuzione piano di attività	Elaborazione report stato di attuazione piano	Il Piano di attività di TSM anno 2022 è stato realizzato al 100% rispetto alle attività messe in cantiere nel corso del 2022. Al riguardo si rileva che la programmazione iniziale delle attività via via ha subito alcune variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti. Con deliberazione G.P. n. 2384 dd 22/12/2021 è stato approvato il piano di attività per l'anno 2023 che contribuiscono a rafforzare e far evolvere le attività previste nell'ambito della certificazione territoriale familiare. Al riguardo è stata svolta un'attività di raccordo in particolare con l'UMSE Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità per le attività finanziate nel Piano 2023 e di competenza dell'UMSE.	100,00%
166	2022	6	G					O	LC	Predisposizione relazione sullo stato di attuazione della certificazione family audit entro il 30/5/2022	Approvazione relazione con provvedimento ACS	Provvedimento ACS	La relazione è stata approvata con determinazione ACS n. 7053 dd. 4/7/2022	100,00%
167	2022	6	G					O	LC	Predisposizione relazione sull'impatto prodotto dal FA sulle organizzazioni aderenti alla sperimentazione pugliese.	Approvazione relazione con provvedimento ACS	Provvedimento ACS	È stata elaborata una prima analisi dei processi Family Audit delle aziende pugliesi partecipanti all'avviso. Dal Report è possibile visualizzare graficamente il posizionamento delle organizzazioni pugliesi aderenti al bando su una serie di indicatori rispetto alla media delle organizzazioni certificate Family Audit. Il report è stato trasmesso con nota formale in data 10 giugno 2022.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
168	2022	6	G					O	LC	Completamento attività legata alla progettualità Fascicolo d'Impresa, in collaborazione con il Servizio ICT della PAT e la CIAA di Trento e con il supporto di Trentino Digitale per il Gestionale APF	Approvazione relazione con provvedimento	Provvedimento	Grazie della collaborazione tra Camera di Commercio I.A.A. Trento, Unioncamere, Agenzia per la Coesione Sociale, UMST, Infocamere è stato elaborato e sottoscritto un accordo di collaborazione per l'inclusione della certificazione "Family Audit" nel fascicolo digitale d'impresa, approvato dalla giunta provinciale con deliberazione n. 1152 del 24 giugno 2022. Nel corso delle successive fasi di test e attuazione dell'accordo, in particolare dal punto di vista informatico, è emerso come la visualizzazione risultante non fosse in linea con quanto atteso dall'ufficio di merito. Con alcuni meet con i tecnici coinvolti si sono ipotizzate alcune possibili soluzioni per la modifica del flusso dati, da realizzarsi nell'arco di breve tempo, in modo tale da assicurare una comunicazione chiara e certa. A tal fine è stata inviata alla struttura competente PAT una richiesta di sospensione termini dell'intervento (prot. n. 886186 dd 22 dicembre 2022).	100,00%
169	2022	6	G					O	LC	Attività di coordinamento, monitoraggio e sviluppo delle proposte formative previste per i consulenti e valutatori Family Audit e per i referenti aziendali, con il supporto di Ism srl	Attività tecnico scientifiche	Report attività	Da parte dell'Ufficio Family Audit continua e sistematica è stata l'attività di coordinamento, monitoraggio e sviluppo delle proposte formative a favore dei tre gruppi target strategici della certificazione Family Audit: i referenti aziendali Family Audit, i consulenti e i valutatori Family Audit. In particolare sono stati proposti percorsi laboratoriali di sviluppo delle competenze di ruolo con focus differenziati: dalle metodologie di lavoro nella consulenza di processo e per l'attività di valutazione dei piani aziendali per la conciliazione vita lavoro, allo sviluppo di soft skill per la gestione dei processi di cambiamento organizzativo e approfondimenti tematici. Trasversale è stata inoltre la formazione di tipo tecnico specialistico collegata alle procedure dell'iter di certificazione anche in modalità Fsd.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
170	2022	6	G			C	144-2	O	LC	Trentino Digitale. Gestione SINET per gli interventi di competenza.	Migliorare prestazioni applicativi	Report attività	L'Ufficio ha svolto un'attività continua di monitoraggio sulle funzionalità del gestionale, chiedendo anche in presenza di necessità oggettive interventi per la risoluzione di criticità di funzionamento rilevate ad esempio dalle organizzazioni. E' stato mantenuto inoltre un costante dialogo con Trentino Digitale e anche con la struttura di riferimento PAT per la gestione e risoluzione di questioni specifiche con riferimento in particolare alla progettualità Fascicolo d'impresa. Al riguardo è stato svolto un supporto rilevante nelle diverse fasi di analisi, progettazione e realizzazione delle manutenzioni evolutive dell'applicazione GEAPF necessarie a popolare il fascicolo informatico di impresa di InfoCamere con le informazioni relative alla certificazione Family Audit (cfr. commento obiettivo n. 25). E' stato effettuato un costante monitoraggio degli incident che si sono resi necessari nel corso del 2022, tracciando anche in un file specifico quelli che risultano al 31/12/2022 non ancora risolti.	100,00%
171	2022	1	S			C	105-2	P	DN	Garanzia del diritto all'abitazione, quale elemento fondamentale per il benessere delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio abitativo (politica 3.7.2. Sperimentare soluzioni abitative innovative). Individuazione di modalità atte a favorire: l'insediamento di famiglie con figli in territori interessati allo spopolamento montano; il rientro in provincia di famiglie trentine emigrate all'estero; l'attrazione di professionalità socio-sanitarie	a) Almeno 6 nuovi nuclei familiari insediati, di cui almeno 1 famiglia emigrata all'estero rientrata in Trentino b) Accordo con l'Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza (UHPA) per individuare i nuclei di professionalità socio-sanitarie in Trentino in aree periferiche	Approvazione accordo volontario di obiettivo con provvedimento GP	Nel corso del 2022 si è concluso il progetto coiving del Comune di Canal S. Bovo. I 5 appartamenti pubblici (3 itea e 2 comunali) sono stati assegnati alle famiglie. ATTO DEL COMMISSARIO N. 109 DI DATA 25/11/2021 graduatoria del co living Canal San Bovo Sono stati acquisiti ulteriori 2 appartamenti privati. Il progetto ha consentito l'arrivo in Valle di 28 persone: 14 adulti e 14 bambini/giovani che hanno consentito di mantenere una sezione della scuola materna	100,00%
172	2022	1	G			C	109-2	P	AP	Controllo di gestione. Favorire lo sviluppo delle conoscenze e competenze da parte direttori/personale APF	Analisi dati controllo di gestione secondo indicazioni struttura competente	Elaborazione di un report	Nel mese di marzo 2022 sono stati inseriti i dati del controllo di gestione a consuntivo riferiti all'anno 2021 e la percentuale di assegnazione dei collaboratori dell'Agenzia alle diverse attività di competenza. Nel mese di settembre 2022 invece sono stati inseriti i dati previsionali riferiti alle attività previste per l'anno 2023. L'attività è stata svolta in conformità con le disposizioni di cui alla deliberazione GP n. 2650 del 26 novembre 2010 secondo le indicazioni del DOPAG.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
173	2022	1	G			C	110-3	P		PM	Tassonomia integrata/welfare territoriale. Attività scientifica finalizzata all'elaborazione della tassonomia unica (piani famiglia comuni, aziende e distretti famiglia)	Elaborazione della tassonomia unica	Formalizzazione tassonomia	L'attività è stata sviluppata nel seguente modo: -è stata elaborata una prima versione della tassonomia unica (comuni, distretti, aziende); - sono stati inseriti nella piattaforma Family Audit con esplicitazione di quelle attività che ricadono anche nell'ambito della certificazione di genere; - la tassonomia Family Audit è stata integrata con quelle azioni non ancora comprese nel documento alla luce dei nuovi Piani aziendali licenziati nel 2022.	100,00%
174	2022	1	G			C	110-5	P		DN	Tassonomia integrata/welfare territoriale. Attività scientifica finalizzata all'elaborazione della tassonomia unica (piani famiglia comuni, aziende e distretti famiglia)	Elaborazione della tassonomia unica	Formalizzazione tassonomia	L'attività è stata sviluppata nel seguente modo: -è stata elaborata una prima versione della tassonomia unica (comuni, distretti, aziende); - sono stati inseriti nella piattaforma Family Audit con esplicitazione di quelle attività che ricadono anche nell'ambito della certificazione di genere; - la tassonomia Family Audit è stata integrata con quelle azioni non ancora comprese nel documento alla luce dei nuovi Piani aziendali licenziati nel 2022.	100,00%
175	2022	1	G			C	110-6	P		MGC	Tassonomia integrata/welfare territoriale. Attività scientifica finalizzata all'elaborazione della tassonomia unica (piani famiglia comuni, aziende e distretti famiglia)	Elaborazione della tassonomia unica	Formalizzazione tassonomia	L'attività è stata sviluppata nel seguente modo: -è stata elaborata una prima versione della tassonomia unica (comuni, distretti, aziende); - sono stati inseriti nella piattaforma Family Audit con esplicitazione di quelle attività che ricadono anche nell'ambito della certificazione di genere; - la tassonomia Family Audit è stata integrata con quelle azioni non ancora comprese nel documento alla luce dei nuovi Piani aziendali licenziati nel 2022.	100,00%
176	2022	1	G			C	111-2	P		AN	Supporto operativo all'organizzazione della 6a edizione del Meeting dei Distretti famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	Il meeting dei distretti famiglia è stato organizzato il 22/9/2022 a Madonna di Campiglio.	100,00%
177	2022	1	G			C	111-3	P		DN	Supporto operativo all'organizzazione della 6a edizione del Meeting dei Distretti famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	Il meeting dei distretti famiglia è stato organizzato il 22/9/2022 a Madonna di Campiglio.	100,00%
178	2022	1	G			C	111-4	P		SC	Supporto operativo all'organizzazione della 6a edizione del Meeting dei Distretti famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	Il meeting dei distretti famiglia è stato organizzato il 22/9/2022 a Madonna di Campiglio.	100,00%
179	2022	1	G			C	111-5	P		LD	Supporto operativo all'organizzazione della 6a edizione del Meeting dei Distretti famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	Il meeting dei distretti famiglia è stato organizzato il 22/9/2022 a Madonna di Campiglio.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
180	2022	1	G			C	112-2	P	LD	Supporto allo sviluppo della piattaforma FamilyPlan in raccordo con la piattaforma CAL ComunWeb.	Implementazione piattaforma con nuove funzioni. Digitalizzazione piani famiglia edizioni passate. Attività di valutazione performance	Report attività svolta	Corrispondenza con TD con note: - ACS ha inoltrato più note a TD e UMST per richiedere intervento evolutivo e manutentivo della piattaforma family plan - sono state sviluppate le funzioni per il download dei contenuti della piattaforma family plan nelle basi di dati dell'ACS: a) attività di analisi sui dati dei piani comunali e sulle autovalutazioni; b) sviluppo funzioni per la stampa dei report di autovalutazione piani - le proposte di modifiche sono state inoltrate a Trentino digitale in un incontro svolto a fine Dicembre 2022. - in attesa di sviluppi su questo fronte si è deciso di sviluppare un applicativo in MS Access per una prima imputazione e salvataggio in maniera strutturata dei dati relativi ai programmi di lavoro dei Distretti Famiglia L'obiettivo non è perseguibile per cause non dipendenti da ACS	100,00%
181	2022	1	G			C	112-3	P	MGC	Supporto allo sviluppo della piattaforma FamilyPlan in raccordo con la piattaforma CAL ComunWeb.	Implementazione piattaforma con nuove funzioni. Digitalizzazione edizioni passate. Attività di valutazione performance	Report attività svolta	Corrispondenza con TD con note: - ACS ha inoltrato più note a TD e UMST per richiedere intervento evolutivo e manutentivo della piattaforma family plan - sono state sviluppate le funzioni per il download dei contenuti della piattaforma family plan nelle basi di dati dell'ACS: a) attività di analisi sui dati dei piani comunali e sulle autovalutazioni; b) sviluppo funzioni per la stampa dei report di autovalutazione piani - le proposte di modifiche sono state inoltrate a Trentino digitale in un incontro svolto a fine Dicembre 2022. - in attesa di sviluppi su questo fronte si è deciso di sviluppare un applicativo in MS Access per una prima imputazione e salvataggio in maniera strutturata dei dati relativi ai programmi di lavoro dei Distretti Famiglia L'obiettivo non è perseguibile per cause non dipendenti da ACS	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
182	2022	1	G			C	112-4	P	PM	Supporto allo sviluppo della piattaforma FamilyPlan in raccordo con la piattaforma CAL ComunWeb.	Implementazione piattaforma con nuove funzioni. Definizione piani famiglia edizioni passate. Attività di valutazione performance	Report attività svolta	Corrispondenza con TD con note: - ACS ha inoltrato più note a TD e UMST per richiedere intervento evolutivo e manutentivo della piattaforma family plan - sono state sviluppate le funzioni per il download dei contenuti della piattaforma family plan nelle basi di dati dell'ACS; a) attività di analisi sui dati dei piani comunali e sulle autovalutazioni; b) sviluppo funzioni per la stampa dei report di autovalutazione piani - le proposte di modifiche sono state inoltrate a Trentino digitale in un incontro svolto a fine Dicembre 2022. - in attesa di sviluppi su questo fronte si è deciso di sviluppare un applicativo in MS Access per una prima imputazione e salvataggio in maniera strutturata dei dati relativi ai programmi di lavoro dei Distretti Famiglia L'obiettivo non è perseguibile per cause non dipendenti da ACS	100,00%
183	2022	1	G			C	113-2	P	AP	Sviluppo per l'anno 2022/2023 del servizio "Ski family in Trentino"	Attività tecnico/amministrativa finalizzata allo sviluppo del servizio. Scadenza: 31/12/2022	Adozione servizio con provvedimento gp. Report sullo stato di attuazione del servizio.	La Giunta provinciale, con deliberazione n.2149 del 25 novembre 2022 ha approvato lo schema di accordo volontario di obiettivo per il progetto ski family per la stagione 2022-2023. Il 6 dicembre è stata organizzata la conferenza stampa di presentazione alla presenza dell'Assessore. Il progetto è partito ufficialmente lunedì 12 dicembre 2021 Viene affidato l'incarico diretto alla Società HI Logic SRL per realizzare le correttive che hanno permesso di attivare il servizio per la stagione sciistica 2022-2023	100,00%
184	2022	1	G			C	113-3	P	LD	Sviluppo per l'anno 2022/2023 del servizio "Ski family in Trentino"	Attività tecnico/amministrativa finalizzata allo sviluppo del servizio. Scadenza: 31/12/2022	Adozione servizio con provvedimento gp. Report sullo stato di attuazione del servizio.	La Giunta provinciale, con deliberazione n.2149 del 25 novembre 2022 ha approvato lo schema di accordo volontario di obiettivo per il progetto ski family per la stagione 2022-2023. Il 6 dicembre è stata organizzata la conferenza stampa di presentazione alla presenza dell'Assessore. Il progetto è partito ufficialmente lunedì 12 dicembre 2021 Viene affidato l'incarico diretto alla Società HI Logic SRL per realizzare le correttive che hanno permesso di attivare il servizio per la stagione sciistica 2022-2023	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
185	2022	1	9			C	1114-2	P		AP	Welfare territoriale ed Euregio Family Pass. Sviluppo progettualità territoriali	Definizione sistemi di welfare territoriale con anche formazione degli attori	Approvazione con determina APF	L'attività si è svolta nel seguente modo: a) creazione di un nuovo schema di Accordo di Adesione all'EFPP per la categoria "Attività culturali: compagnie di spettacolo. Enti gestori di spazio pubblico e Soggetti culturali" approvato con Determinazione dirigenziale n. 11245 del 14 ottobre 2022; b) estensione ai nomi dei vantaggi riservati ai possessori dell'EuregioFamilyPass sui trasporti pubblici e nei musei con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2150 del 25 novembre 2022 c) coinvolgimento delle associazioni di categoria commercio, turismo, artigianato finalizzato alla definizione di un accordo di area d'intesa col servizio provinciale competente. Il progetto è stato presentato al festival della famiglia il 3/12/2022	100,00%
186	2022	1	9			C	1114-3	P		GA	Welfare territoriale ed Euregio Family Pass. Sviluppo progettualità territoriali	Definizione sistemi di welfare territoriale con anche formazione degli attori	Approvazione con determina APF	L'attività si è svolta nel seguente modo: a) creazione di un nuovo schema di Accordo di Adesione all'EFPP per la categoria "Attività culturali: compagnie di spettacolo. Enti gestori di spazio pubblico e Soggetti culturali" approvato con Determinazione dirigenziale n. 11245 del 14 ottobre 2022; b) estensione ai nomi dei vantaggi riservati ai possessori dell'EuregioFamilyPass sui trasporti pubblici e nei musei con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2150 del 25 novembre 2022 c) coinvolgimento delle associazioni di categoria commercio, turismo, artigianato finalizzato alla definizione di un accordo di area d'intesa col servizio provinciale competente. Il progetto è stato presentato al festival della famiglia il 3/12/2022	100,00%
187	2022	1	G			C	1115-2	P	E	AN	Supporto operativo all'organizzazione 1a Conferenza del Distretto famiglia per lo sport	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La cartolina è stata elaborata in dd 18/1/22 In data 1/3/2022 è stata lanciata la conferenza sui media. La conferenza si è svolta il 17 marzo 2022 presso il teatro di Vezzano.	100,00%
188	2022	1	G			C	1115-3	P	E	AP	Supporto operativo all'organizzazione 1a Conferenza del Distretto famiglia per lo sport	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La cartolina è stata elaborata in dd 18/1/22 In data 1/3/2022 è stata lanciata la conferenza sui media. La conferenza si è svolta il 17 marzo 2022 presso il teatro di Vezzano.	100,00%
189	2022	1	G			C	1115-4	P	E	SC	Supporto operativo all'organizzazione 1a Conferenza del Distretto famiglia per lo sport	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La cartolina è stata elaborata in dd 18/1/22 In data 1/3/2022 è stata lanciata la conferenza sui media. La conferenza si è svolta il 17 marzo 2022 presso il teatro di Vezzano.	100,00%
190	2022	1	G			C	1115-6	P	E	GA	Supporto operativo all'organizzazione 1a Conferenza del Distretto famiglia per lo sport	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La cartolina è stata elaborata in dd 18/1/22 In data 1/3/2022 è stata lanciata la conferenza sui media. La conferenza si è svolta il 17 marzo 2022 presso il teatro di Vezzano.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%	
191	2022	1	G			C	117-7	P		GS	M	<p>Management PAT: supporto ai dirigenti nella gestione delle attività trasversali. Gestione amministrativa/management (privacy, gestione processi, gestione risorse assegnate, supporto ai controlli interni, modularistica, monitoraggio, trasparenza, riunioni di staff ...) con funzione di referente privacy ACS</p>	<p>Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa</p>	<p>Supportare il Dirigente nelle funzioni di management con particolare riferimento alla materia della privacy</p>	<p>L'attività si è svolta nel seguente modo. - approvazione dell'assetto privacy ACS con determinazione ACS n. 804 del 1_02_2022; - approvazione del Manuale dell'organizzazione con determinazione ACS n 2203 del 10 marzo 2022 - introduzione nuovi procedimenti in capo all'ACS di cui alla determinazione UMST n. 4 del 17 giugno 2020; - atto di organizzazione n. 5/2022 "Approvazione Linee guida per la predisposizione degli atti amministrativi ACS"; - fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4. Rendicontazione anno 2021 al prot. 151944 del 02/03/2022; - analisi punti di attenzione da inserire in nuovo Accordo di Programma Pat-FFD; - analisi incarichi responsabili procedimento ai fini della rotazione incarico - gestione "Incarichi addetto al trattamento privacy" in particolare in funzione del nuovo procedimento amministrativo "dote finanziaria" - coordinamento stakeholders su Progetto Mobile Family Phone Box - predisposizione determinazione dirigenziale n. 12814 del 25 novembre 2022 con la quale sono stati approvati ABSTRACT e REGOLAMENTO del "Premio giornalistico Giovani e Futuro" e predisposizione deliberazione di Giunta provinciale per formalizzare base giuridica trattamento dati raccolti in merito al Premio stesso. - supporto nella predisposizione del PIAO di competenza ACS</p>	100,00%
192	2022	1	G			C	118-2	P		AN	E	<p>Organizzazione evento</p>	<p>Realizzazione evento e report di sintesi</p>	<p>- il titolo del Festival è stato validato il 4 maggio 2022 realizzando la prima cartolina multi lingue; - è stato ottenuto patrocinio dal Dipartimento per le politiche familiari della PDCM; - la brochure save the date è stata licenziata il 3/10/2022; - il festival si è strutturato in 24 eventi distribuiti su 5 giorni ed ha coinvolto 170 relatori.</p>	100,00%	

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER	TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
193	2022	1	G			C	118-3	P	DN	E	Supporto all'organizzazione 11a edizione del Festival della famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	- il titolo del Festival è stato validato il a maggio 2022 realizzando la prima cartolina multi lingue; - è stato ottenuto patrocinio dal Dipartimento per le politiche familiari della PDCM; - la brochure save the date è stata licenziata il 3/10/2022; - il festival si è strutturato in 24 eventi distribuiti su 5 giorni ed ha coinvolto 170 relatori.	100,00%
194	2022	1	G			C	118-4	P	LD	E	Supporto all'organizzazione 11a edizione del Festival della famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	- il titolo del Festival è stato validato il a maggio 2022 realizzando la prima cartolina multi lingue; - è stato ottenuto patrocinio dal Dipartimento per le politiche familiari della PDCM; - la brochure save the date è stata licenziata il 3/10/2022; - il festival si è strutturato in 24 eventi distribuiti su 5 giorni ed ha coinvolto 170 relatori.	100,00%
195	2022	1	G			C	118-5	P	SC	E	Supporto all'organizzazione 11a edizione del Festival della famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	- il titolo del Festival è stato validato il a maggio 2022 realizzando la prima cartolina multi lingue; - è stato ottenuto patrocinio dal Dipartimento per le politiche familiari della PDCM; - la brochure save the date è stata licenziata il 3/10/2022; - il festival si è strutturato in 24 eventi distribuiti su 5 giorni ed ha coinvolto 170 relatori.	100,00%
196	2022	1	G			C	118-6	P	GA	E	Supporto all'organizzazione 11a edizione del Festival della famiglia	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	- il titolo del Festival è stato validato il a maggio 2022 realizzando la prima cartolina multi lingue; - è stato ottenuto patrocinio dal Dipartimento per le politiche familiari della PDCM; - la brochure save the date è stata licenziata il 3/10/2022; - il festival si è strutturato in 24 eventi distribuiti su 5 giorni ed ha coinvolto 170 relatori.	100,00%
197	2022	1	G			C	119-2	P	AN	E	Supporto operativo all'organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini"	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	L'evento ha richiesto supporto nella comunicazione/promozione sui media locali, attraverso i social network, tramite pubblicazione news sul portale, podcast, comunicati stampa, newsletter. E' stato anche organizzato setting per interviste in accordo con l'ufficio stampa Pat. Sono state promosse sui social e sul sito anche le 'video-pillole' con alcuni interventi dei relatori della Convention.	100,00%
198	2022	1	G			C	119-3	P	LD	E	Supporto operativo all'organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini"	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La convention dei Comuni trentini n. 12 si è svolta a Garmiga Terme in data 22 aprile 2022.	100,00%
199	2022	1	G			C	119-4	P	SC	E	Supporto operativo all'organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini"	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	La convention dei Comuni trentini n. 12 si è svolta a Garmiga Terme in data 22 aprile 2022.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
200	2022	1	G			C	122-3	P	AN	Organizzazione della Conferenza stampa in occasione della ricorrenza dell'8 marzo (festa della donna)	organizzazione in raccordo con ufficio stampa	organizzazione evento	Supporto nella comunicazione/promozione della conferenza in accordo con Ufficio stampa Pat. Pubblicazione del comunicato stampa sul sito e diffusione sui social e su tutti gli altri canali dell'Agenzia.	100,00%
201	2022	1	G			C	123-3	P	AN	Organizzazione della Conferenza stampa in occasione della ricorrenza del 25 novembre (constrasto alla violenza sulla donna)	organizzazione in raccordo con ufficio stampa	organizzazione evento	Supporto nella comunicazione/promozione della conferenza in accordo con Ufficio stampa Pat. Pubblicazione del comunicato stampa sul sito e diffusione sui social e su tutti gli altri canali dell'Agenzia.	100,00%
202	2022	1				C	124-2	P	PPA	Colonia di Cesenatico attività 2021. Attività di preparazione, verifica presenze e stesura verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione	Attività di verifica per la parte di attività finalizzata al pagamento dell'integrazione tariffaria	Nota di riscontro	Con nota prot. n. 620611811 dt. 03/10/2022 inoltrata al servizio patrimonio PAT è stato dato riscontro positivo dell'attività svolta da aerat per l'anno 2022 con le verifiche condotte in termini di presenze, requisiti family del servizio e requisiti sulla formazione dei dipendenti.	100,00%
203	2022	1	G			C	125-2	P	AN	Aggiornamento del Dossier delle politiche familiari per l'anno 2022	Aggiornamento fascicolo	Pubblicazione del dossier	Nei primi mesi dell'anno 2022 è stato svolto un corposo lavoro di riallestimento dell'edizione 2022 del Dossier, ricontattando tutte le singole strutture/partner coinvolti e richiedendo loro di aggiornare la rispettiva scheda circa i vari servizi per le famiglie. Rielaborazione di tutte le schede, catalogazione e numerazione. Redazione testi di premessa istituzionali. Cura dell'impaginazione grafica e stampa. Redazione lettere di accompagnamento da allegare alla spedizione del Dossier agli enti partner sul territorio. Pubblicazione sul portale. Promozione del Dossier su tutti i canali dell'Agenzia. Si stanno organizzando primi incontri informali (online) con i distretti famiglia per illustrare loro i contenuti del Dossier.	100,00%
204	2022	1	G			C	127-2	P	AP	Sviluppo per l'anno 2022 del servizio "Swim family in Trentino"	Attività tecnico/amministrativa finalizzata allo sviluppo del servizio. Scadenza: 31/12/2020.	Adozione servizio con provvedimento gp. Report sullo stato di attuazione del servizio.	Adozione servizio per l'anno 2022 è stata adottata la determina di approvazione del progetto per l'estate 2022. Sono stati stipulati gli accordi con Asis, Rari Nantes Valsugana, Ansa Arco, Comune di Borgo Chiese, per un totale di 9 impianti aderenti.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
205	2022	1	G			C	128-5	P	DN	Programma di attività anno 2022 con Fondazione Demarchi. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Istruttoria specialistica	Report specialistico	La gestione del Piano esecutivo è stata realizzata nel seguente modo: - il "Piano esecutivo attività ACS-FFD anno 2022" si compone di 15 azioni che sviluppano n. 27 progettualità; - il piano 2022 è stato realizzato al 95% - l'attività si è svolta sotto la responsabilità di 5 funzionari ACS - l'attività ha previsto il monitoraggio del Piano esecutivo, l'analisi e la validazione delle schede di progettazione, la predisposizione della ipotesi di pre-pianificazione volta alla richiesta di stanziamenti PAT; - - l'analisi della richiesta di parere sulla richiesta di fabbisogno finanziario presentata da FFD;	100,00%
206	2022	1	G			C	128-6	P	CM	Programma di attività anno 2022 con Fondazione Demarchi. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Istruttoria specialistica	Report specialistico	Il report ricerca "Alleanza scuola famiglia" è stato pubblicato nella collana Trentino Famiglia con il n.7.62.Lo stesso è stato oggetto di confronto con il tavolo di regia del Distretto Famiglia dell'educazione, nell'incontro del 21 settembre 2022 e in occasione dell'Assemblea autunnale del Distretto in data 18 ottobre 2022. A seguito di quanto emerso anche dai contributi dei partner di Distretto si è convenuto di dedicare un momento di presentazione degli esiti della ricerca, alla presenza dei due referenti scientifici (Milan-Pasini) dedicato al manager territoriale. Tale evento ha avuto luogo in data 23 novembre. Per il 2023 è prevista la realizzazione di un'ulteriore scheda ,che possa offrire , ai diversi territori delle piste concrete di lavoro, alla luce delle riflessioni teoriche che sostanziano il lavoro di ricerca .Tale documento integrativo sarà prodotto in occasione di un laboratorio aperto ai membri del Distretto (febbraio 2023) .Per quanto attiene la ricerca "Riemergere", i cui esiti sono stati presentati il 30 novembre 2022 in occasione del Festival della famiglia, nel mese di gennaio 2023 il documento definitivo sarà oggetto di approvazione con apposita determinazione edel Dirigente generale, atto che prevede anche l'approvazione , in uno specifico allegato parte integrale, dei bisogni prioritari emersi, utili alla successiva individuazione dei criteri del bando 2023 rivolto ai Distretti famiglia per attuare specifici progetti in risposta ai bisogni identificati.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
207	2022	1	G			C	128-7	P	GS	Programma di attività anno 2022 con Fondazione Demarchi. Referente unico per ACS. Attività gestionale e di coordinamento su Programma attività e monitoraggio esecuzione attività nel rispetto del cronoprogramma.	Istruttoria specialistica	Report specialistico	La gestione del Piano esecutivo è stata realizzata nel seguente modo: - il "Piano esecutivo attività ACS-FFD anno 2022" si compone di 15 azioni che sviluppano n. 27 progettualità; - il piano 2022 è stato realizzato al 95% - l'attività si è svolta sotto la responsabilità di 5 funzionari ACS - l'attività ha previsto il monitoraggio del Piano esecutivo, l'analisi e la validazione delle schede di progettazione, la predisposizione della ipotesi di pre-pianificazione volta alla richiesta di stanziamenti PAT; - - l'analisi della richiesta di parere sulla richiesta di fabbisogno finanziario presentata da FFD;	100,00%
208	2022	1	G			C	129-2	P	AP	Attivazione servizio Estate family per anno 2022	Attivazione del servizio entro il 30/4/2022	Relazione sugli esiti del servizio	L'attività si è conclusa. E' stato elaborato il report	100,00%
209	2022	1	G			C	133-3	P	GS	Registro organizzazioni/operatori ex art. 16 LP 1/2011. Referente unico ACS per l'attività di redazione ed elaborazione delle linee guida per la gestione del registro delle organizzazioni aderenti ai distretti famiglie e ai marchi famiglia	Attività tecnico istruttoria finalizzata alla definizione delle linee guida del registro	Pubblicazione prima versione del registro	L'attività istruttoria tecnico-amministrativa anche in coordinamento con gli altri referenti dell'ACS è ferma dopo aver stilato e rilasciato un documento- bozza di "Linee guida per la gestione del registro art. 16 LP 1/2011". Si è svolto il supporto nell'analisi del documento "Linee guida family audit"	10,00%
210	2022	1	G			C	133-4	P	AP	Registro organizzazioni/operatori ex art. 16 LP 1/2011. Attività di supporto per la parte di competenza finalizzato all'elaborazione delle linee guida per la gestione del registro delle organizzazioni aderenti ai distretti famiglie e ai marchi famiglia. Gestione delle domande di adesione dei soggetti aderenti.	Attività tecnico istruttoria finalizzata alla definizione delle linee guida del registro	Pubblicazione prima versione del registro	Il Registro viene costantemente aggiornato con le nuove adesioni ai distretti e alle certificazioni.	100,00%
211	2022	1	G			C	133-5	P	LD	Registro organizzazioni/operatori ex art. 16 LP 1/2011. Attività di supporto per la parte di competenza finalizzato all'elaborazione delle linee guida per la gestione del registro delle organizzazioni aderenti ai distretti famiglie e ai marchi famiglia	Attività tecnico istruttoria finalizzata alla definizione delle linee guida del registro	Pubblicazione prima versione del registro	Proseguono le attività di accordo con Trentino Digitale spa e Dipartimento ICT per la progettazione del nuovo applicativo ma l'attività evolutiva al momento non viene presa in carico dalla società	25,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
212	2022	1	G			C	133-6	P	PM	Registro organizzazioni/operatori ex art. 16 LP 1/2011. Attività di supporto per la parte di competenza finalizzato all'elaborazione delle linee guida per la gestione del registro delle organizzazioni aderenti ai distretti famiglie e ai marchi famiglia	Attività tecnico ispettiva finalizzata alla verifica delle linee guida del registro	Publicazione prima versione del registro	L'attività di sviluppo e pubblicazione non è potuta essere completata per la mancata individuazione di un fornitore per la pubblicazione online del registro. Si è conclusa l'attività di pubblicazione dei dati del registro Family Audit sul fascicolo informatico d'impresa, la quale ha avuto comunque bisogno di un intervento correttivo, rivelatosi necessario a seguito degli ultimi test condotti prima della messa in produzione, a causa di una diversa interpretazione di alcuni passaggi del documento con le specifiche tecniche da parte dei diversi fornitori coinvolti nel progetto. È proseguita l'attività di gestione e evoluzione delle basi di dati già presenti in ACS e base per la pubblicazione del registro	50,00%
213	2022	1	G			C	137-3	P	DN	Predisposizione proposta percorso formativo Manager di territorio del distretto family audit (Ruolo e strumenti rispetto al manager dei distretti famiglia territoriali)	Attività tecnico amministrativa in collaborazione con tsm	Approvazione proposta formativa	In collaborazione con il settore Distretti di ACS e con tsm per la propria parte di competenza è stato costruito un primo documento che raccoglie una serie di informazioni legate da una parte al profilo del manager del territorio e dall'altra a quello dei consulenti e valutatori Family Audit. Tale documento identifica indirettamente i contenuti informativi sui quali intervenire attraverso una proposta formativa da offrire ai diversi profili in un'ottica di reciproca conoscenza e di contaminazione.	100,00%
214	2022	1	G			C	138-4	P	DN	Piano di attività con TSM Sri. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Attività amministrativa di monitoraggio esecuzione piano di attività	Elaborazione report stato di attuazione piano	Il Piano di attività di TSM anno 2022 è stato realizzato al 100% rispetto alle attività messe in cantiere nel corso del 2022. Al riguardo si rileva che la programmazione iniziale delle attività via via ha subito alcune variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti. Con deliberazione G.P. n. 2384 dd 22/12/2021 è stato approvato il piano di attività per l'anno 2023 che contribuiscono a rafforzare e far evolvere le attività previste nell'ambito della certificazione territoriale familiare. Al riguardo è stata svolta un'attività di raccordo in particolare con l'UMSE Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità per le attività finanziate nel Piano 2023 e di competenza dell'UMSE.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
215	2022	1	G			C	138-5	P	AP	Piano di attività con TSM Sri. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Attività amministrativa di monitoraggio esecuzione piano di attività	Elaborazione report stato di attuazione piano	Il Piano di attività di TSM anno 2022 è stato realizzato al 100% rispetto alle attività messe in cantiere nel corso del 2022. Al riguardo si rileva che la programmazione iniziale delle attività via via ha subito alcune variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti. Con deliberazione G.P. n. 2384 dd 22/12/2021 è stato approvato il piano di attività per l'anno 2023 che contribuiscono a rafforzare e far evolvere le attività previste nell'ambito della certificazione territoriale familiare. Al riguardo è stata svolta un'attività di raccordo in particolare con l'UMSE Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità per le attività finanziate nel Piano 2023 e di competenza dell'UMSE.	100,00%
216	2022	1	G			C	138-6	P	MGC	Piano di attività con TSM Sri. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Attività amministrativa di monitoraggio esecuzione piano di attività	Elaborazione report stato di attuazione piano	Il Piano di attività di TSM anno 2022 è stato realizzato al 100% rispetto alle attività messe in cantiere nel corso del 2022. Al riguardo si rileva che la programmazione iniziale delle attività via via ha subito alcune variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti. Con deliberazione G.P. n. 2384 dd 22/12/2021 è stato approvato il piano di attività per l'anno 2023 che contribuiscono a rafforzare e far evolvere le attività previste nell'ambito della certificazione territoriale familiare. Al riguardo è stata svolta un'attività di raccordo in particolare con l'UMSE Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità per le attività finanziate nel Piano 2023 e di competenza dell'UMSE.	100,00%
217	2022	1	G			C	138-7	P	PPA	Piano di attività con TSM Sri. Attività gestionale di competenza gestite nel rispetto del cronoprogramma.	Attività amministrativa di monitoraggio esecuzione piano di attività	Elaborazione report stato di attuazione piano	Il Piano di attività di TSM anno 2022 è stato realizzato al 100% rispetto alle attività messe in cantiere nel corso del 2022. Al riguardo si rileva che la programmazione iniziale delle attività via via ha subito alcune variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti. Con deliberazione G.P. n. 2384 dd 22/12/2021 è stato approvato il piano di attività per l'anno 2023 che contribuiscono a rafforzare e far evolvere le attività previste nell'ambito della certificazione territoriale familiare. Al riguardo è stata svolta un'attività di raccordo in particolare con l'UMSE Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità per le attività finanziate nel Piano 2023 e di competenza dell'UMSE.	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
218	2022	1	G			C	139-2	P	PPA	Attività di coordinamento offerta dei servizi educativi e conciliativi estivi compatibilmente con le indirizzi gestionali di contrasto diffusione pandemia da covid19 in raccordo con strutture provinciali competenti	Definizione della filiera dei servizi estivi. Approvazione linee guida estive	Provvedimento GP	Con delibera GP n. 855 di data 13 maggio 2022 sono state approvate le linee guida estive. E' stata svolta l'attività di informazione/formazione con webinar e rilascio in fad E' stata presentata l'offerta coordinata dei servizi estivi con seminario di data 18 maggio 2022 E' stata organizzata la revisione formazione per referente aziendale covid aggiornata al 2022 Con delibera GP n. 1328 dd22/7/2022 sono stati approvati i criteri e le modalità per la gestione dei tuoni di servizio.	100,00%
219	2022	1	G			C	140-2	P	AP	Disretti per la famiglia. Attività amministrativa di approvazione dei piani di distretto e di raccordo con procedura manager di territorio	Approvazione dei piani famiglia dei distretti	Provvedimenti amministrativi	Entro il 31 maggio 2022 sono stati approvati tutti i programmi di lavoro con determinazione dirigenziale	100,00%
220	2022	1	G			C	140-3	P	DN	Disretti per la famiglia. Attività di coordinamento, accompagnamento, supporto, realizzazione eventi. Sviluppo metodologia scientifico/amministrativa	Attività tecnico amministrativa supporto al FDM	Report specialistico	Entro il 31 maggio 2022 sono stati approvati tutti i programmi di lavoro con determinazione dirigenziale	100,00%
221	2022	1	G			C	141-2	P	DN	Disretti family audit. Attività amministrativa funzionale allo sviluppo di minimo un nuovo distretto family audit	Elaborazione schema di accordo volontario	Provvedimento gp di approvazione dell'accordo di area	Con delibera GP n. 1273 dd. 15/7/2022 è stato istituito un nuovo distretto family audit nel territorio dell'alta valsguana. L'accordo di area è stato sottoscritto in data 28/10/2022.	100,00%
222	2022	1	G			C	142-2	P	AP	Manager di territorio. Gestione iter amministrativo per la concessione del contributo e per iscrizione al registro	Gestione procedimenti amministrativi	Provvedimenti di assegnazione contributo Provvedimento di iscrizione al registro	Nei mesi di ottobre sono pervenute le domande di contributo per l'anno 2023. La determinazione dirigenziale verrà formalmente adottata a gennaio 2023, per l'impossibilità di impegnare le risorse entro dicembre 2022.	100,00%
223	2022	1	G			C	142-3	P	DN	Manager di territorio. Attività scientifica di organizzazione attività formativa in collaborazione con FDM	Programmazione attività per anno 2022	Engagezione attività formativa	Nei corso del 2022 è stata svolta correttamente l'attività formativa programmata. L'attività è stata svolta con il supporto di FDM	100,00%
224	2022	1	G			C	143-2	P	GA	Euregio Family Pass. Piano di attività in raccordo con altre referenti APF per orientare le organizzazioni "amiche della famiglia" aderenti ai distretti famiglia ad accreditarsi: EFP	Sensibilizzazione degli operatori sul territorio Accreditare Pubblici esercizi Accreditare i musei provinciali	Report	INCONTRI: nell'ambito della collaborazione con l'ufficio Politiche Familiari, si sono tenuti incontri in presenza e online per la promozione dell'EuregioFamilyPass e sono state fornite informazioni dettagliate agli amministratori pubblici. IN PRESENZA: il 7 novembre 2022 si è tenuto un incontro con il Distretto Famiglia Valle di Fiemme nei comuni di ZIANO, STAVA E CON IL COMUNE E LA COMUNITA' DI VALLE DI CAVALESE. IN MEET: 02 novembre 2022 partecipazione e sposizione alla Commissione Distretti Famiglia; Il giorno 14 dicembre 2022 si è tenuto un incontro online con il Distretto Famiglia Alto Garda con le associazioni sportive della zona e con le autorità locali. ADESIONE NUOVE ORGANIZZAZIONI all'EuregiofamilyPass: 14/11/2022 CENTRO SERVIZI SANTA CHIARA ; 12/12/2022 AGRITUR VOLPAIA; 16/12/2022 AZIENDA AGRICOLA SAN ROMEDIO. E' stato rinnovato l'accordo stagionale temporaneo di SKI FAMILY con le seguenti stazioni sciistiche il 25/11/2022: MONTE BONNONE, PINZOLO, PEJO, PASSO BROCON	100,00%

AGENZIA COESIONE SOCIALE: STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2022

N.	ANNO	SETTORE	OB	PF1	PF2	C1	C2	TIPO	PER TIPO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	COMMENTO	%
225	2022	1	G			C	143-3	P	GA	Euregio Family Pass. Piano di attività in raccordo con altre referenti APF per informare le famiglie sui servizi offerti a livello di macroregione.	Aumentare il numero di famiglie aderenti alla card	Report	INCONTRI INFORMATIVI: 4 settembre 2022 FESTA DELLO SPORT DI ARCO, KINFESTIVAL BOLZANO: 16 settembre WEBINAR INFORMATIVO PER ALTRE 70 AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT; TESTO INFORMATIVO PER FAMIGLIE veicolato attraverso le scuole Trentine: 11 ottobre INCONTRO CON ASSESSORE MEZZOCORONA E FUNIVIE; GITE promozionali mensili a settembre - ottobre - novembre e dicembre; 7 novembre Incontro con Sindaco di Ziano per promozione EFP News; incontro con assessore comune di Cavalese e con Comunità di Valle di Cavalese con pubblicità della card su sito attraverso fornitura di video e logo via mail. Testo promozionale sul sito "ilfrentinoebambini".	100,00%
226	2022	1	G			C	144-6	P	LD	Trentino Digitale. Referente unico dell'Agenzia per l'attività di pianificazione annuale, di monitoraggio erogata da Trentino Digitale. Gestione dei record operativi con altre strutture interessate dell'Agenzia.	Definizione di procedure amministrative, bilancio preventivo e rendiconto, piani di lavoro interne APF, esterne	Documentazione amministrativa/economica	Attività svolta in modalità ordinaria su applicativi sinet in raccordo con partner istituzionali	100,00%
227	2022	1	G			C	145-2	P	AN	Attività di informazione vs famiglie/attori territoriali sull'importanza delle politiche del benessere familiare adottate ex LP 1/2011 ai fini dello sviluppo territoriale e del rafforzamento della coesione sociale	Sensibilizzazione famiglie/operatori	Elaborazione di un report di attività	L'attività di informazione viene svolta su vari canali: PORTALE DELL'AGENZIA, stampa, articoli, interviste, ecc.; SOCIAL NETWORK (facebook, instagram, linkedin, twitter, youtube); NEWSLETTER (sono 3 le newsletter: dell'Agenzia per la famiglia e del Network comuni family e Family in Europe); Podcast Pat; eventuali pubblicazioni ad hoc; eventuali collaborazioni con giornalisti per inserti speciali sugli eventi dell'Agenzia (Convention comuni, Festival famiglia); con Format realizzazione di video per eventi e convention dell'Agenzia, che vengono pubblicati sulla pagina youtube di ACS e sui canali promozionali.	100,00%
228	2022	1	G			C	146-2	P	MGC	Organizzazione della 5a edizione della convention nazionale dei comuni family	Organizzazione evento	Realizzazione evento e report di sintesi	L'evento è stato organizzato a S. Gregorio di Catania a maggio 2022.	100,00%
229	2022	1	G					P	DN	Predisposizione relazione sullo stato di attuazione dei distretti famiglia	Approvazione relazione con provvedimento ACS	Provvedimento ACS	La relazione è stata approvata con Determina ACS n. 4063 di data 22/4/2022	100,00%
230	2022	1	G					P	MGC	Predisposizione relazione sullo stato di attuazione del network nazionale dei comuni family	Approvazione relazione con provvedimento ACS	Provvedimento ACS	Documento approvato con determinazione del Dirigente n. 3754 di data 14/04/2022	100,00%
231	2022	1	G	PF 3353 3355				P	MGC	Supporto allo sviluppo "Sistema qualità famiglia a livello nazionale - Family in Italia" anche tramite attività di formazione e accompagnamento dei comuni.	Gestione processo ed elaborazione linee guida per il network nazionale comuni family. Scadenza: 31/12/2022	Report attività svolta	Sono state realizzate tre sessioni di moduli di formazione tramite TSM. Hanno partecipato complessivamente 100 persone. E' stata effettuata una edizione specifica per i comuni dell'area del bergamasco.	100,00%
232	2022	1	G					P	MGC	Approvazione stato di attuazione network comuni family in Italia e comuni certificati Family in Italia	Elaborazione di un report entro il 31/5/2022	Provvedimento di approvazione	Documento approvato con determinazione del Dirigente n. 3754 di data 14/04/2022	100,00%

97,74%

170

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2023)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità
- 2.30. Report Indagine “Ri-emergere II”. L’indagine che ha dato voce a bambini/e, giovani e adulti nell’emergenza Covid-19
- 2.31. Rapporto di gestione anno 2022

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell’Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)

- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati
- 3.33. Ricerca lavoro da remoto e conciliazione vita-lavoro. Report finale

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano
- 4.21. Festival della famiglia 2022. Report comunicazione e promozione

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)

- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)
- 5.7. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev04 luglio 2022)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
 - 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
 - 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)

- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)

- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (ottobre 2022)
- 7.62. Alleanza Scuola Famiglia Territorio. Un percorso di RICERCA-AZIONE. Distretto famiglia dell'educazione del Comune di Trento (novembre 2022)
- 7.63. Distretti famiglia: relazione annuale 2022

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)

- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11 Crescere in Trentino 2020

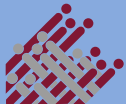
11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461 494110 - Fax 0461 494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it